LA NUOVA ITALIA

الإيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 32 — PRIMA EDIZIONE — Domenica 1 Febbraio 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio. PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale. In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza: Via della Vite, 3 (Tel. 42-05).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO 8½: Cronaca L. 5; Piccola cronaca L. 3; necrologie L. 2,50; annunci commerciali nella colonna di testo L. 2; ultima pagina (divisa in 12 colonne) L. 0,60; avvisi economici 15 centesimi per parola (minimo L. 1,50). Le inserzioni si ricevono: in TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso la Società italiana di pubblicità ROSSI & BUONANNO, Via della Vite, 3 (Tel. 42-05).

La colonizzazione della Libia

Ma v'ha di più. Se in Tripolitania piove poco, meno del bisogno, l'acqua disponibile per la vegetazione non può essere che quella che piove. Mancano affatto corsi d'acqua perenne che la trasportino da altre regioni e di cui l'agricoltore tripolino possa giovarsi: non esistono montagne di grande elevazione o laghi che costituiscano abbondanti riserve per i periodi di siccità. La Tripolitania va considerata come un'isola: poichè, se a sud non la bagnano le acque del mare essa è attorniata dal deserto da cui, peggio ancora, non le provengono che venti carichi di cocenti sabbie.

Pertanto l'acqua, di cui in Tripolitania la vegetazione può giovarsi, direttamente o indirettamente, non è che quella che piove dal cielo; è quella che le piante ricevono durante la pioggia, è quella che attraversando lo strato permeabile s'immagazzina nel sottosuolo e che l'agricoltore utilizza mediante la condotta delle sorgenti e la scavazione dei pozzi. Un metro d'acqua di più non v'è, nè può essere. Anzi ve ne sarà molta di meno, poichè nei periodi di forte pioggia i torrenti condurranno molt'acqua al mare, e perchè la stessa falda acquifera, che scorre nel sottosuolo, ve ne scorgerà di continuo quella quantità che le riserve non possono contenere e che l'agricoltore non utilizza.

Questa condizione, che può ritenersi assolutamente irreformabile pone altresì un limite all'azione dell'idraulico e ne designa il duplice compito, che è quello di utilizzare l'acqua del sottosuolo, avvisando ai mezzi più economici per sollevarla e di raccogliere con acconce opere l'acqua di pioggia trasportata dai torrenti, di guisa che al mare se ne riversi la minor quantità possibile.

Natural conseguenza di questo stato di cose, che siamo venuti fin qui esponendo, è questa: che potrà provvedersi alla deficienza relativa di acqua, non alla deficienza assoluta; che l'azione dell'idraulico potrà concorrere a meglio distribuirla nel tempo e nello spazio, ad impedirne gli inutili disperdimenti, ad accumularla, dove se ne mostri maggiore il bisogno, ma in quest'ultimo caso alla condizione che si rinunzi ad usufruirne altrove. L'acqua è poca e se in un punto se ne adopera di più, o perchè s'irriga più lautamente, o perchè le piante pel loro bisogno ne assorbiscono in maggior copia dal sottosuolo, tanto meno ne resterà per servirsene in un altro.

Il che necessariamente imprime all'economia rurale della Tripolitania un carattere, che tutti i possibili progressi avvenire non potranno mai modificare, ed è quello di una *agricoltura ad oasi*. Intendiamo qui la parola oasi in un senso lato: oasi di terreni a coltura intensiva irrigua; oasi di terreni con piante legnose ed erbacee a coltura asciutta o semi-asciutta; e infine oasi a coltura estensiva di cereali, come è oggi praticata dagli indigeni, ma pur sempre limitata alla plaghe più fresche. Insomma una superficie, fortunatamente sterminata, di territorio, in mezzo a cui la coltura è rappresentata da isole di un vasto arcipelago di steppe, di dune, di *sebke* che con la loro povera vegetazione spontanea possono solo fornire alimento alla pastorizia. Dicevamo una superficie fortunatamente sterminata, perchè, se la coltura in relazione ad essa e per effetto della scarsezza dell'acqua rappresenta e rappresenterà anche in avvenire una parte piccola; la medesima in assoluto, se non oggi, domani, sarà pur sempre grande e tale da offrire largo impiego di capitale e lavoro.

In conclusione, pel nostro assunto la questione dell'acqua è fondamentale, e non solo per le conseguenze tecniche che ne derivano, ma altresì per quelle economiche e sociali, e lo è tanto nei riguardi dell'agricoltura indigena, come in quelli, e più ancora, della colonizzazione italiana.

Lo stato della proprietà e la disponibilità delle terre

Un'altra importantissima premessa sarebbe qui necessaria, la quale dovrebbe essere alla sua volta la conclusione di uno studio ampio ed approfondito dello stato della proprietà fondiaria nella regione presa a considerare. Ovvio apparisce che per parlare di colonizzazione e per avvisare ai mezzi più convenienti a promuoverla ed effettuarla bisogna supporre che esistano all'uopo terre disponibili.

Se non che, mentre da un lato un tale studio non era strettamente nel compito della Commissione — non contando essa nel suo seno competenze specifiche — non facilmente poteva intraprendersi in questo primo periodo per mancanza di documenti e per la difficoltà di raccogliere sicure notizie. Nè è certo con interrogatori a persone, che possono avere un interesse a tacere la verità, che si sarebbe potuto dare allo studio una base positiva. D'altra parte è tale mancanza non ci sembra che possano supplire gli studi dottrinali intorno al diritto musulmano che distinti giuristi hanno pubblicato anche fra noi. Imperocchè, data la grande varietà li condizioni dei paesi dell'Islam e gli adattamenti che in corrispondenza di hanno subito le istituzioni giuridiche, tuttochè inspirate a principi derivanti da una unica fonte, la fonte religiosa del Corano e della Sunna, per i fini economici e politici è necessario conoscere positivamente le forme specifiche esistenti nel paese, a cui son rivolti gli studi. La dottrina può giovare e giova per spiegare i fatti avverati, ma non serve per acquistarne la conoscenza. Che anzi, la dottrina può talora trarre in inganno, poichè mirando essa a rappresentare le forme esistenti nei diversi paesi secondo la loro importanza media, può far credere che tutte esistano in ciascun paese e che abbiano ovunque una identica estensione, portando così a ritenere come prevalente ciò che è soltanto d'ordine secondario, o viceversa.

Ad esempio, mal si apporrebbe chi dallo studio della proprietà in Tunisia volesse desumere le condizioni di essa proprietà esistenti in Tripolitania, tuttochè le due regioni siano geograficamente confinanti e sotto diversi punti di vista possano considerarsi come affini. I beni ecclesiastici e delle fondazioni pie (*ekâf ohabûs*) che in Tunisia sono estesissimi e furono largamente usufruiti dalla colonizzazione francese ed italiana, per quanto finora si sa non avrebbero che pochissima importanza in Tripolitania. Il contratto di enfiteusi, *emzel*, esistente da tempo immemorabile in Tunisia e che ivi ha avuto in tempi recenti una grande e benefica applicazione — i nostri viticultori siciliani sono tutti enzelisti — se non può dirsi sconosciuto in Tripolitania, non è nella nostra nuova Colonia affatto in uso, sebbene trattisi di istituto consacrato dal diritto musulmano.

Pertanto la nostra premessa riguardante l'ordinamento della proprietà fondiaria e la disponibilità delle terre per la colonizzazione, non potrà essere che ipotetica.

Ed essa consisterà nel supporre l'esistenza di un *demanio coloniale* — ci permettiamo di usare tale espressione, perchè non si confonda col *demanio fiscale* — comunque costituito, il quale permetta di concedere terre in proprietà o in enfiteusi a coloni italiani, affinchè questi, da soli o associati con gli indigeni, possano intraprendere l'esercizio dell'agricoltura, della pastorizia, o la raccolta dei prodotti naturali del suolo. Tale ipotesi non esclude che i coloni possano procurarsi le terre abbisognevoli acquistandole, mediante compra vendita o altro contratto, dai legittimi proprietari del suolo. Siccome, però, questa possibilità appariva fin d'ora meno facilmente realizzabile, così ci è parso necessario supporre altresì l'esistenza di un demanio coloniale.

Ad avvalorare l'ipotesi di un demanio coloniale, ed a mostrare come la sua costituzione non rappresenti un concetto puramente arbitrario, pubblichiamo nel secondo volume uno studio intorno all'argomento, il quale ci sembra possa offrire materia ad una proficua discussione ed utili elementi alla soluzione, che il Governo dovrà adottare a riguardo della disponibilità delle terre per la colonizzazione.

Dall' Italia

I conti della Libia

ROMA, 31 — *L'Ufficiosa* Tribuna *a proposito del riassunto dei conti della Libia, presentato oggi dal ministro del Tesoro al Consiglio dei ministri, dice che la somma totale della spesa per la conquista, si aggira intorno ad un miliardo di lire.*

In questa spesa ci sarebbe però compresa anche quella devoluta al la ricostituzione dei magazzini deposito.

L'On. Giolitti

ROMA, 30 — Sappiamo che il Presidente del Consiglio ritornato a Roma si è dedicato con gli altri ministri risolutamente alla preparazione del restante lavoro da sottoporre al Parlamento. Coloro che lo hanno avvicinato, ne hanno tratto la convinzione che se l'On. Giolitti a Cuneo rievocò i limiti di età, dopo che vennero a lui dai rivoluzionari le intimazioni di ritirarsi, sentì, come un soldato al fuoco innanzi al nemico, un principale dovere di non pensare più a ritirarsi a riposo, anche se ne avesse bisogno, finchè le intimazioni non cesseranno. A ciò l'On. Giolitti sarebbe confortato dell'unanime incoraggiamento dei costituzionali, specialmente dai possibili uomini di governo, terrorizzati dall'ipotesi che stando al governo si potesse ammettere di lasciarlo perchè lo intimano i rivoluzionari.

Lo scandalo Magnani e il Ministero della Guerra

ROMA, 30 — A proposito dello scandalo nelle forniture militari, alcuni giornali hanno creduto di far risalire una certa responsabilità al Ministero della Guerra. Si osserva che il Magnani non ha mai avuto rapporti di nessuna specie col Ministero della Guerra e quindi il preteso scandalo non è che un reato fra privati, che in nessun modo può interessare le nostre autorità militari.

L'azione contro l'analfabetismo

ROMA, 30 — I lavori di riordinamento delle scuole rurali hanno dato in quest'anno soddisfacenti risultati che fanno bene sperare per l'avvenire dell'importante istituzione. Dall'ottobre 1913 a tutt'oggi si sono istituite in 46 provincie, su 69 ben 3782 scuole, e si ha fiducia che fra pochissimo tempo si potrà provvedere all'apertura di nuove scuole nelle rimanenti provincie.

I concorsi per le cattedre commerciali

ROMA, 30 — Sono state convocate le commissioni giudicatrici dei concorsi alle cattedre di statistica, merceologia, matematica finanziaria, istituzione di diritto pubblico e diritto internazionale, politica commerciale e legislazione doganale, vacanti nei R. Istituti Superiori Commerciali. Pubblicheremo a suo tempo i risultati definitivi.

L'on. Sacchi e le bonifiche

ROMA, 27. — L'on. Sacchi ministro dei LL. PP. ha oggi ricevuto il Cav. Drigo e il Conte Valle che a nome della federazione dei consorzii veneti e mantovani lo hanno ringraziato per l'annunzio dato di recente circa l'accantonamento annuo di quaranta milioni da parte della Cassa DD. e PP. per il finanziamento delle concessioni di bonifica giusta le proposte fatte dall'on. Luzzatti al congresso dei bonificatori di Padova. La delegazione ha pregato l'On. Sacchi di rendersi interprete della gratitudine della federazione anche presso il Presidente del Consiglio ed il ministro del Tesoro.

La composizione dello sciopero dei ferrovieri della Circum Etna

CATANIA, 27 — Lo sciopero dei ferrovieri della Circum-Etna, che si era esteso anche al personale di linea, avendo il comitato di agitazione saputo che il personale di macchina era stato sostituito con funzionari giunti da Napoli, è stato oggi composto.

L'amministrazione, in vista della grave agitazione manifestatasi tra i paesi della Circum-Etna, che per tre giorni sono stati privi di qualsiasi comunicazione, aveva invitato diversi ferrovieri a sostituire gli scioperanti.

Tre di essi erano giunti ieri ed altri nove si attendevano per oggi.

Alle nove di stamane i 9 macchinisti si erano recati alla stazione per la prova delle macchine, ma vennero circondati ed eccitati dagli scioperanti a non volersi prestare ad un odioso crumiraggio. Essi addivennero e le cose rimasero allo *statu quo*.

Stasera alla prefettura ha avuto luogo una nuova riunione, alla quale parteciparono il presidente del consiglio di amministrazione cav. Bernard, il direttore dello esercizio, il rappresentante del consorzio ed il segretario della Camera del lavoro.

Il prefetto, dopo viva discussione, ottenne dalla direzione dello esercizio a revoca dei provvedimenti disciplinari presi contro il personale e così potè addivenirsi alla composizione dello sciopero. Infatti il servizio domani sarà completamente riattivato.

Nei Balcani

La nota delle Potenze sarà consegnata alla Grecia e alla Turchia

Fra pochi giorni

LONDRA, 29 — *Una nota ufficiosa dell'Agenzia Reuter, dice:*

« *Nonostante le inquietudini che, a quanto si afferma, prevalgono a Costantinopoli, si ha qui forte ragione per credere che le decisioni delle grandi Potenze circa i confini meridionali dell'Albania e circa le isole dell'Egeo non produrrà alcuna pericolosa complicazione. La nota che sir Edward Grey indirizza agli ambasciatori delle Potenze, chiedono ai loro governi di accordarsi sulla forma da adottare per la prossima comunicazione alla Turchia e alla Grecia, non incontrerà difficoltà di sorta. Si prevede che questa comunicazione sarà consegnata a Costantinopoli e ad Atene nei primi giorni della prossima settimana* ».

E' certo che per ciò che riguarda la Grecia le decisioni delle Potenze saranno adottate in tutta la loro integrità, ma nei riguardi della Turchia vi è pericolo che sia intrapresa una tattica temporeggiatrice finchè la nuova dreadnought *non sia giunta nei pressi di Costantinopoli. E' un errore che l'acquisto della nave e il suo futuro impiego possano modificare le vedute greche o rendere accettabile la pretesa turca attorno a Chio e Mitilene. Le unità navali della Turchia durante la guerra balcanica non erano numerose. La flotta ottomana venne facilmente imbottigliata dalla flotta ellenica di molto inferiore.*

Per essere efficienti le nuove navi dovranno essere equipaggiate e provviste di ufficiali. Prima che esse siano entrate nel Corno d'Oro la Grecia avrà il tempo di procurarsi a sua volta delle dreadnoughts. *Il governo greco è preoccupato molto più dell'attitudine della Bulgaria. Frattanto, i maltrattamenti della popolazione greca da parte dei comitati bulgari hanno esacerbato gli animi, perchè dimostrano quale potrebbe essere l'attitudine della Bulgaria in un eventuale conflitto greco turco. L'esito dipenderà quindi da esso. Se la Bulgaria si sentirà forte realmente, vorrà arrischiare una campagna. Qui si ha l'opinione che la Turchia dopo i soliti procrastinamenti finirà per sottomettersi.* »

Il punto di vista dell'Italia riconosciuto nella nota

LONDRA, 29 — *Le comunicazioni delle grandi Potenze ad Atene e a Costantinopoli espongono le note decisioni relativamente alla frontiera dell'Epiro e alle isole dell'Egeo e propongono lo sgombero dell'Albania da parte delle truppe elleniche si compia al più presto possibile le senza tuttavia fissarne la data Esse fanno dello sgombero dell'Albania la condizione del possesso definitivo delle isole dell'Egeo da parte della Grecia. Le dette comunicazioni rilevano con piacere la nuova assicurazione data dall'Italia che questa restituirà le isole egee alla Turchia.*

L'esecuzione della clausola del trattato di Losanna e la consegna delle isole dell'Egeo alla Turchia sono cose concernenti l'Italia e la Turchia. Le Potenze, tuttavia si interessano naturalmente della sorte delle isole di cui determinarono l'assegnazione finale alla Turchia. Le comunicazioni non menzionano che le lievi modificazioni attualmente oggetto di discussione non incontreranno, a quanto si crede, alcuna grave obbiezione.

L'Italia evacuerà il Dodecaneso solo dopo aver avuto compensi

PARIGI, 29 — Il corrispondente del *Temps* da Pietroburgo telegrafa:

« I circoli dirigenti italiani fanno conoscere all'opinione pubblica russa il loro punto di vista nella questione del Dodecanneso per mezzo dell'*Agenzia Italiana* che comunica ai giornali il seguente telegramma:

« L'Italia non evacuerà il Dodecanneso se prima non avrà ottenuto un compenso per le perdite di uomini e danaro che dovette sopportare a causa dell'inosservanza del Trattato di Ouchy da parte della Turchia. L'Italia spera che la Triplice Intesa troverà giustissime le richieste che essa formulerà e che sono appoggiate dai suoi alleati. L'Italia domanda che sia accordata qualche concessione sul litorale orientale del Mediterraneo. Ciò non urterà gli interessi dell'Europa e della Turchia. E' per questo che il governo italiano è deciso ad agire con calma, ma senza sentimentalismo ».

Si giudica a Pietroburgo che l'Italia sembra troppo premurosa a decidere la questione dei compensi o ad ottenere a tale titolo una concessione ad Adalia. Il Governo russo crede che sia utile per le Potenze esaminare i desiderata italiani.

Le trattative dirette greco-turco

BERLINO, 29. — Il corrispondente da Costantinopoli del « Berliner Tageblatt » apprende dai circoli bene informati che il governo greco conformemente ai consigli dell'Inghilterra, della Francia e della Rumenia ha ordinato al suo ambasciatore signor Panas di iniziare trattative dirette con la Turchia.

Il capitano Castoldi in Albania

ROMA, 30 — *Secondo il* Messaggero *il principe Wied avrebbe manifestato il desiderio di avere ai suoi ordini in Albania il capitano Castoldi che rappresentò l'Italia nella Commissione della delimitazione delle frontiere sud-l'Albania.*

Il prestito greco

LONDRA, 30 — Una nota della *Reuter* afferma che la prima metà del prestito greco di 500 milioni, sarà emessa entro febbraio.

Acquisti per Tripoli fatti all'estero

I signori Conigliano e Ghilardi, ci inviano la seguente lettera circolare da essi diretta ai Presidenti e consiglieri della Camera di Commercio di Palermo.

Pubblichiamo la lettera non senza osservare che il contenuto di questa richiesta speciale circolare d'importanza e, ci ripromettiamo di tornare per nostro conto su questo e su altri argomenti riflettenti gli acquisti, le forniture e gli appalti tripolini.

Ill.mi Signori Presidente e Consiglieri della Camera di Commercio di

Palermo

Dai giornali quotidiani abbiamo avuto il piacere di apprendere che la nostra Camera di Commercio per un'interrogazione verbalmente ora fatta presentata alla Presidenza da alcuni egregi consiglieri, dovrà fra pochi giorni discutere in merito al criterio adottato dalle autorità di Tripoli negli acquisti di materiali occorrenti per le costruzioni governative della nostra nuova Colonia.

Crediamo necessario richiamare la S. V. Ill.ma con diversi dati a nostra conoscenza, ben sicuri che vorranno a tutela anche della nostra industria, far sì che codesta onor. Camera con quella autorità che le viene dalla legge, possa far noto al Governo che, dopo tanti e grandi nostri sacrifici, sarebbe assai strano che il medesimo, anzichè aiutare le industrie del proprio paese, dovesse rivolgersi altrove per acquistare quanto da noi può ottenere e produrre.

Gli effetti della guerra libica si fanno da qualche tempo sentire nelle industrie nazionali, sia per mancanza di affari che per arresto di circolazione di capitali e noi tutti ci dibattiamo onde limitare il più che possibile lo allontanamento degli operai dalle proprie officine, nella speranza che passa da un momento all'altro risentirsi beneficio della civilizzazione e dello sviluppo delle nuove colonie acquistate con tanto sacrificio dagli italiani.

Tali conseguenze risentiamo e tali speranze nutriamo anche noi industriali produttori di cemento, quando improvvisamente le nostre speranze vennero ad essere deluse dall'apparire sui giornali stranieri della notizia che il nostro Governo, invece di lasciare a noi i benefici a cui tutti aspiriamo, affida alle fabbriche Estere le sue forniture di cemento per le costruzioni delle fortezze in quelle Colonie. Difatti nel giornale ufficioso austriaco *Neue Freie Presse* N. 17724, dell'8 gennaio 914, si legge: *Una fornitura austriaca di cemento per Tripoli.* La Società Anonima Spalato per la fabbricazione di cemento Portland ha ricevuto dall'Amministrazione Militare Italiana una commissione di circa 20 mila tonnellate di cemento per un importo di un milione di corone circa, destinato per la Tripolitania e cioè per i lavori di fortezza che si stanno costruendo a Tripoli. L'Amministrazione Militare Italiana aveva già precedentemente occasione di accertarsi della bontà del prodotto della suddetta società.

E la stessa notizia porta il *Piccolo di Trieste* « che difatti pubblica: *Cemento destinato a Tripoli ordinato a Spalato. Vienna 7.*

La Fabbrica di cemento Portland Spalato ha ricevuto dall'Amministrazione Militare Italiana una commissione di circa 20 mila tonnellate di cemento per Tripoli. Il valore della commissione è di circa un milione di corone.

Tanto sconforto non deve avvilirci. Difatti gli industriali del genere della Sicilia, e noi con loro, abbiamo iniziato un'agitazione interessando vivamente tutti i nostri deputati al Parlamento. Già i rappresentanti politici di Catania hanno presentato un'interrogazione ai Ministeri della Guerra e delle Colonie, il che appare dal *Corriere di Catania* che in data del 18 corrente pubblica: *Un'interrogazione dei deputati di Catania per l'industria nazionale dei cementi*: « Interroghiamo il Presidente del Consiglio ed i Ministri della Guerra e delle Colonie per sapere se sia vera la notizia che l'Amministrazione Militare Italiana di Tripoli abbia ordinato circa 20 mila tonnellate di cemento al-

Le questioni orientali

La "révanche" bulgara

sarà tentata in primavera?

DEDEAGAC, Gennaio.

Arrivato nella baia di Dedeagac a bordo di un piroscafo locale, non sapevo ancora se avrei potuto toccare terra e se il mio desiderio di fare un viaggio di ricognizione attraverso la Tracia occidentale sarebbe stato appagato.

A DEDEAGAC

Gli tre vapori del Lloyd non avevano potuto sbarcare i passeggeri e le mercanzie e di conseguenza il comandante di quello su cui io viaggiavo - che aveva a bordo parte tormentata di merci - destinazione di Dedeagac, si mostrava inquieto. Sapeva che non solo le autorità del porto fanno molte difficoltà per concedere il permesso di sbarco, ma che questo è reso difficile anche a causa della mancanza di battelli, la maggior parte dei quali, greci, hanno emigrato. I pochi rimasti sono quasi sempre occupati negli sbarchi di piroscafi bulgari che portano continuamente foraggi e provvigioni per l'esercito.

Ma l'abilità del comandante e la mia risultarono infondate. Dopo una lunghissima attesa, si avvicinò una barca con entro un ufficiale dell'equipaggio del capitano di porto. Egli permise a tutti i passeggeri di scendere a terra, eccettuati i greci. Poichè il vapore doveva ancora lontano dalla riva, appena dopo un rapido sbarco, durato più di un'ora, toccammo terra. Le operazioni erano terminate. Soltanto dopo esame minuzioso di tutti i passaporti e un lungo e minuzioso interrogatorio, che doveva convincere le autorità che fra i passeggeri sbarcati non si nascondesse nessun greco, avemmo il permesso di scendere in città.

MISERIA ED EPIDEMIA

Dedeagac ha oggi un aspetto poco edificante. Doppiamente, miseria e desolazione. Non si può dire però che sia spopolata, giacchè i 500 abitanti, che aveva due mesi or sono, sono aumentati oggi ad 8000. Sono tutti bulgari e nella maggior parte emigrati dalla Macedonia. I profughi continuano ad arrivare giornalmente, con passaporto rilasciato dalle autorità militari bulgare. Sono in uno stato lamentevole, coperti di stracci, fanno pietà a vederli. Il Governo distribuisce loro giornalmente pane e patate, ma sono tanti i sofferenti e la miseria che regna fra di loro è tale, che molti muoiono d'inedia. Oltre a ciò, serpeggiano malattie infettive particolarmente il vaiolo fa numerose vittime. Le autorità hanno fatto vaccinare gli abitanti, hanno preso d'urgenza tutte le misure profilattiche necessarie, onde si spera che il morbo potrà essere soffocato.

Benchè nella Tracia occidentale, occupata ora dai bulgari, vi siano città importanti come Gumulgina e Dedeagac, il Governo ha istituito un tribunale a Dedeagac, a Gumulgina ed a Xanthi, la Banca nazionale di Bulgaria ha aperto filiali e nelle stesse località sono state aperte Banche agricole, le quali però non hanno che il compito di incassare i debiti che gli agricoltori della Tracia avevano contratto con la Banca ottomana. Del resto, neppure le filiali della Banca nazionale di Bulgaria accordano crediti, e ciò per mancanza di denaro.

La situazione economica di tutta la Tracia occidentale è invece buona. Da tre mesi, da quando cessò il movimento, non si ha alcun fallimento. **La produzione dei cereali fu nel 1913 abbondante**, di molto superiore a quella degli anni precedenti, e portò un po' di benessere materiale nella regione. L'esportazione di cereali e cotoni è molto importante. Bisogna notare che i bulgari nella Tracia sono stati quasi sempre trattati con favore ed è così - che sono passati in pochi mesi sotto parecchi regimi, da turco al greco, dal greco all'autonomo e da questo al bulgaro. Tuttavia il lavoro dei campi non ne ha punto sofferto. Le donne ed i vecchi si sono serviti delle campagne. Incendiarono i cereali ed i tabacchi e li lasciarono nei magazzini, attesero pazienti il momento propizio alla vendita. Il popolo della Tracia sa sopportare tanto la buona, quanto la cattiva ventura, con calma straordinaria.

LE NAVI DI GUERRA

Nel corso del mio viaggio attraverso la Tracia occidentale ho avuto l'occasione di avvicinare parecchie persone che hanno cariche importanti, nelle funzioni civili, quelli negozianti. Tutti turchi, borghesi, quanto i soldati, i turchi quanto i greci, non avevano che un solo desiderio: prendere presto la rivincita. Nessun ufficiale si dice solo che l'esercito bulgaro pensa ad ottenere la revisione del trattato di Bucarest diplomaticamente. L'opinione generale è che l'Europa ha creato abbandonando la Bulgaria e che la Russia, gentile di aver trattato male Sofia, fa oggi tutto il possibile per ottenerle soddisfazione.

Nelle tre principali città della Tracia occidentale, cioè a Dedeagac, a Gumulgina ed a Xanthi, si parla pure di costituzione delle formazioni che i Turchi hanno lasciato dietro di loro. Sono capi bulgari e degli musulmani, che furono fra i principali promotori dell'indipendenza della Tracia occidentale, che vogliono per l'avvenire [illegible] principato.

Nelle riunioni che si tengono in un dappertutto si prendono ora i provvedimenti necessari per la distribuzione delle armi. Si prevede che i volontari accorreranno numerosi al primo appello. La maggior parte degli emigrati dalla Macedonia erano « comitadgi » al tempo dei turchi, e non domandano di meglio che di riprendere l'antico mestiere. Oltre a ciò, buona parte di negozianti ed industriali bulgari fuggiti dalla Macedonia dove possedevano terre e beni, avendo perduto tutto nella guerra balcanica, spinti alcuni dalla miseria ed altri dal patriottismo, attendono con impazienza il momento di agire.

Da fonte positiva ho saputo che il famoso capo banda Panitza, accompagnato da vari accoliti, è sceso la settimana scorsa, con lo scopo di fare una ricognizione, fino a Roptchos, località situata poco distante da Dremp, ora occupata dai greci. Tutti coloro che fanno oggi attiva propaganda per la guerra, dicono che bulgari e turchi fanno causa comune nella speranza di vedere Dedeagac restituita alla Turchia, Cavalla in possesso dei bulgari e la Macedonia dichiarata autonoma.

LA LIBERAZIONE DI TUTTI SOLORO CHE SOFFRONO.

Due influenti consiglieri, Hasbid bey e Samy bey, che ebbero un momento di notorietà quando, a capo dei movimento rivoluzionario, chiesero

Parlano insieme con tutti i meglio l'autonomia della Tracia occidentale, compagni sacrificio della vita per ottenere la liberazione dei nostri connazionali, la liberazione di tutti quelli che soffrono, e siamo convinti che questo elemento che popola queste terre è contento del regime odierno, nemmeno coloro che vedono appoggiate le loro aspirazioni nazionali.

VOCI ALLARMANTI IN BULGARIA VERSO LA GUERRA?

Dopo la pace di Bucarest era anche opinione che si pensasse ad una possibilità di rivincita da parte dei bulgari in un prossimo avvenire. Senonchè nella ricostituzione della sua politica interna, la Bulgaria aveva mostrato di preoccuparsi di tutt'altro che di provvedere ad un nuova ripresa d'armi; se l'opinione pubblica avesse dovuto svegliare, di stessi governanti non potevano preoccuparsi per la prossima prostrazione, ma l'oggi avevano entro cinque anni, all'incirca.

Le stesse [illegible] poi, con costante concordia, ritenevano sempre che alla guerra nessuno ci pensa, il paese essendo troppo desideroso di pace per lanciarsi in nuove avventure. Tante considerazioni facevano ritenere sincere e serio lo sforzo apparente ed efficace con cui si gettava acqua su queste minacce di nuovi incendi. Ma lo scioglimento del Sobranje da una maggioranza schiacciante.

Non è la guerra che si annuncia; ma si va accreditando in tutti i ringoiare ogni possibilità di una pacifica evoluzione. La « Campana » giornale indipendente, ma che spesso riproduce il pensiero dell'attuale gabinetto, esce con un articolo in cui osserva che è inutile [illegible] continuare nel silenzio. E' vero, scrive, che il Governo non pensa alla guerra, ma è altrettanto vero che si sta riorganizzando l'esercito con grande attività, che è necessario provvedere alla difesa dei confini e che la politica di Sofia collima, in tutto con quella di Costantinopoli, dove essa è sostenuta dalle spade degli ufficiali. A tali gravi considerazioni aggiungasi quelle che provengono dalla Serbia, dove si assoldano mercenari a due franchi il mese per la fanteria, a 150 per la cavalleria e ciò per rafforzare la sorveglianza alla frontiera verso - bulgara si va [illegible] per un certo movimento di popolazione e si sta attuando tutto un riarmamento di reggimentazione della Macedonia.

Malgrado dei fogli, che a Sofia si fanno un po' dappertutto, nessuna manifestazione evidente accredita tali preoccupazioni; anzi, per distruggerle, il Governo rileva che, solo occupato nel lavoro elettorale, mira ad accordar il più ampio suffragio anche alle popolazioni della nuova Tracia. Ma si deve notare che il momento psicologico degli elementi bene informati è dominato dalla preoccupazione che non si possa escludere la « revanche » che a primavera.

L'ora è certo torbida e le acque verranno maggiormente agitate nei prossimi comizi elettorali; l'argomento della guerra troverà i suoi detrattori implacabili, ma anche gli oratori che lo appoggeranno come una necessità suprema del paese.

- Rinnovate i vostri abbonamenti -

Avvisi ai naviganti

Mediterraneo - Italia

N. 2884 — 24-1-1914 — **Isola del Giglio — Fanale ricollocato** — Con riferimento all'avviso N. [illegible] del 1913, il battello fanale sormontato da asta con fanale bianco, segnalante i lavori in corso per il prolungamento del molo nel porto sull'isola del Giglio, che era stato asportato, è stato sostituito da un'asta di legno, alla m. 3, fissata ad un blocco di granito e munita di fanale a luce « fissa bianca ». Non è ancora stato ricollocato il gavitello rosso, segnalamento diurno del progredire dei lavori.

Elenco fari, segnalamenti marittimi ecc., 1914, parte I, N. 330 colonna annotazioni.

Mediterraneo - Italia

N. 2885 — 24-1-1914 — **Porto di Santa Margherita - Fanale riattivato** — Con riferimento all'avviso N. 230/682 del 1913, il fanale sulla testata della scogliera del Porto di Santa Margherita, che per guasti subiti aveva la luce « fissa rossa » da ripresa il suo normale funzionamento.

Elenco fari, segnalamenti marittimi ecc., 1914, parte I, N. 237.

Mediterraneo - Italia - Sicilia - Costa Sud

N. 2886 — 24-1-1914 — **Porto canale di Mazzara — Boa temporaneamente tolta** — La boa segnalante il bassofondo che si estende dalla testata del molo a dritta, entrando, nel porto-canale di Mazzara, è stata tolta per riparazioni. A suo posto venne provvisoriamente ormeggiato un gavitello in legno, dipinto in rosso.

Sarà dato avviso del suo ricollocamento.

Elenco fari, segnalamenti marittimi ecc., 1914, parte I, N. 508.

Adriatico - Italia

N. 2887 — 24-1-1914 — **Porto di Chioggia — Fanale di allineamento** — Prossimamente entrerà in funzione, nel porto di Chioggia, il fanale anteriore a luce « bianca » di un allineamento che sarà stabilito per indicare l'asse del canale di accesso al porto.

Detto fanale sarà elevato m. 9 sul livello delle acque più alte, e sarà situato su di una briccola formata da 4 pali, sulla quale sarà fissata una piattaforma ed una mensolatura, dipinte in nero.

Con altro avviso sarà comunicata la data in cui il fanale sarà attivato e la sua esatta posizione.

Elenco fari, segnalamenti marittimi ecc., 1914, parte I, pag. 194.

Adriatico - Italia

N. 2888 — 24-1-1914 — **Porto Corsini - Zattera ricollocata a posto** — Con riferimento all'avviso N. 1/6 del 1914, la zattera ancorata sul prolungamento della diga Nord di Porto Corsini, che era stata ricollocata a posto.

Elenco fari, segnalamenti marittimi ecc., 1914, parte I, N. [illegible] colonna annotazioni.

Adriatico - Italia

N. 2889 — 24-1-1914 — **Porto canale di Fano — Fanale riattivato** — Con riferimento all'avviso N. 7/17 del 1914 parte I, pag. 185 (colonna annotazioni).

Mediterraneo - Italia

N. 2890 — 24-1-1914 — **Correzioni da apportarsi alle portate di alcuni fanali:**

Vada (N. 283 Elenco) la portata di mg. 4,5 deve essere corretta in mg. 8. Correggere le carte italiane N. 99 - 102 - 277 - 137 e l'Elenco dei fari parte I, N. 283.

Talamone (N. 322 Elenco) la portata di mg. 8 deve essere corretta in mg. 13. Correggere le carte italiane N. 237 - 277 - 164 a - 137 - 200 - 203 a - 203 b - 203 c e l'Elenco dei fari, parte I, N. 322.

Santo Stefano (N. 324 Elenco) la portata di mg. 4 deve essere corretta in mg. 7. Correggere l'Elenco fari parte I, N. 324.

Argentario (N. 326 Elenco) la portata di mg. 8 deve essere corretta in mg. 13. Correggere le carte italiane N. 197 - 275 - 277 - 137 - 164 a - 200 - 203 b - 203 a e l'Elenco dei fari, parte I, N. 326.

Punta Pezzo (N. 425 Elenco) la portata di mg. 15 deve essere corretta in mg. 12. Correggere l'Elenco dei fari, parte I, N. 425.

Sestri Levante (N. 238 Elenco) la portata di mg. 4 deve essere corretta in mg. 5. Correggere le carte italiane N. 220 - 135.

Portofino (N. 234 Elenco) la portata di mg. 6,5 deve essere corretta in mg. 5. Correggere le carte italiane N. 220 - 135 - 138.

S. Margherita (N. 237 Elenco) la portata di mg. 4,5 deve essere corretta in mg. 8. Correggere le carte italiane N. 220 - 135 - 138.

Mediterraneo - Italia - Sardegna - Costa West

N. 2891 — 24-1-1914 — **Porto di Bosa - Segnalamento di uno scafo affondato** — Con riferimento all'avviso N. 7/21 del 1914, all'albero emergente del piroscafo « Gina », affondato a circa m. 150 per 135° dal fanale sull'isola Rossa, viene issato, quando il mare lo permette visibile a 3 miglia, elevato m. [illegible] sul mare.

Elenco fari, segnalamenti marittimi ecc., 1913, parte I, pag. 40.

Mediterraneo - Italia

N. 2892 — 24-1-1914 — **Spezia — Caratteristiche di un fanale** — In alcune copie delle carte N. 163 - 91 il fanale sull'estremità della scogliera orientale del nuovo porto mercantile di Spezia, risulta a luce alternata bianca e rossa. Detto fanale è invece a luce alternata « bianca e verde », con fase di 10 s (vedi avviso N. 124/301 del 1913).

Adriatico - Italia

N. 2893 — 24-1-1914 — **Brindisi — Boa luminosa** — Nel prossimo mese di febbraio sarà ancorata, a circa mg. 1,5 per 41° da Capo Cavallo (presso Brindisi), una boa luminosa con fanale a [illegible] lampi bianchi e, fase 3 s (lampo 0,3, eclisse 2,7). La fiamma sarà elevata sul mare circa m. 3,5, e la portata luminosa sarà di circa mg. 7.

Con altro avviso saranno dati maggiori particolari al riguardo.

Elenco fari, segnalamenti marittimi ecc., 1914, parte I, pag. 108.

N. 2894 — 24-1-1914 — **Correzioni da apportarsi alla parte N. 129** — Sulla carta di Capo N. 129 eseguire il rilievo del molo foraneo del porto di Castellamare di Stabia, segnato oggi fanale a luce scomparsa verde.

Detto tratto di molo è stato ingrandito.

Carta italiana 129.

Adriatico - Italia

N. 2894 — 24-1-1914 — **Bari — Boe segnalanti la secca del Monte** — In alcune copie della carta italiana N. 935 non sono segnate le due boe cardinali che segnalano la secca del Monte presso il porto di Bari.

Esse sono ancorate rispettivamente a m. 300 per 20° e m. 280 per 50° dal fanale a luce [illegible] verde sul molo S. Antonio.

"Noi e il mondo"

Sommario del Fasc. 1° febbraio 1914

I trent'anni della « Tribuna » di MARIO CORSI (20 fotografie e tre di Girus), pag. 111.

Le persone d'oggi, di PIO VANZI (4 caricature di Girus e fotografie di Morano), pag. 123.

Colui che non fu Leone XIV (il Cardinale Rampolla), di SANTI SAVARINO (10 fotografie e un autografo).

Dalen di morte, grottesco del tempo di Watteau e di de Sade, di FAUSTO VALSECCHI (tregi e 2 colori di Vito Bertoletti).

L'immensa forza dei più piccoli, di DAS. CASTOLDI (12 illustrazioni a colori), pag. 151.

Due novelle: « Odio » di MASSIMO BONTEMPELLI, e « Il fuoco e le api », di GIUSEPPE FANCIULLI (tregi di F. Battaglini), pag. 163 e 171.

I grandi concorsi di « Noi e il Mondo »

Qual'è la più bella donna? di PAOLO PROLI (28 illustrazioni e 2 colori) pag. 167.

La Capitale dell'Africa Francese (Algeri), di RAFFAELE CALZINI (15 fotografie) pag. 175.

La pazza gioia carnascialesca, di PAULO DI KERJEAN (8 fotografie e due colori), pag. 183.

Don Yuan Tenorio, Commedia religiosa-coreografica di J. ZORILLA, (versione italiana di LUIGI FERRARONI (Giulio De Frenzi) e FAUSTO MARIA MARTINI (8 illustrazioni di G. Matania), pag. 191.

I divi della « macchietta » [illegible] 18 illustrazioni) pag. 201.

Navi che s'incontrano nella notte, [illegible] di GABRIELE HANRAIDEN pag. 207.

TAVOLA FUORI TESTO: Un disegno a due colori di EDMONDO ADDO.

Gli acrobati dell'aria... loro malgrado

Undici secondi e il pubblico in più grande meraviglia i voli di Pegoud che parevano avverare dell'immaginoso. E si può ben dire che in principio quei volevan prestar fede ai racconti che i giornali facevano quotidianamente di le prodezze di questo aviatore che sfidava la morte con un sangue freddo che faceva rabbrividire. Però poi che sono moltissimi altri suoi colleghi l'audacia, ed i voli in aeroplano sul dorso, gli abbassamenti d'ala, il cerchio della morte divennero per i piloti la cosa più naturale di questo mondo.

Eppure se Pegoud fu il primo a volare di propria volontà colla testa all'ingiù, non furono però i suoi voli coll'apparecchio capovolto i primi. Nulla infatti si collaborare del [illegible] Annuario dell'Aeronautica 1914 del T. C. I. d'immediata pubblicazione venne nel giugno del 1912 il tenente Giulio Gavina, durante un suo viaggio da Torino a Cascina Malpenso, nel passaggio del Ticino fu sorpreso da un temporale che produsse l'ingiuria [illegible] e del suo apparecchio, nella caduta che ne seguì, il tenente Gavina venne ricoverato con ebbe l'impressione [illegible] netta di volare colla testa all'ingiù e fe con la proiettata morì del [illegible] chio, ciò fu dovuto alla violenza che lo legava al seggiolino. Un altro esempio di acrobatismo involontario, attestato da moltissimi testimoni, ebbe accadere al volo, avvenne del [illegible] francese Aubry descritto nel [illegible] Annuario dell'Aeronautica del [illegible] T. C. I. che oltre a fare una critica [illegible] ed un elogio diligente, [illegible] dal punto di vista tecnico che specifico, delle prodezze degli acrobati dell'aria, parla in maniera tutti i progressi compiuti [illegible] alle [illegible] in tutti i campi dell'aeronautica, sia nella parte tecnica che in quella sportiva ed industriale e nelle sue applicazioni scientifiche e militari, corredato di moltissime illustrazioni dei [illegible] tipi di apparecchi e di motori.

La forza bilanciata sarà sempre più aumentata

ROMA 31 — Questo aumento di 25 mila uomini della forza bilanciata si rende necessario per i bisogni della Libia. Credesi che per avere un contingente di coloniali che istruiscano per la campagna e per portare un certo grado di vera utilità ai nuclei di milizia mobile, con la forza bilanciata di 245 mila uomini dovrà [illegible] 20 mila uomini [illegible] ogni anno.

La "Nuova Italia"

Questo periodico, che si pubblica a Spalato, è organo del Comitato Nazionale italiano. Esso propugna le rivendicazioni della nazionalità italiana in Dalmazia, e specialmente che il Governo Nazionale ottenga l'intera [illegible] dei danni della guerra, proprio nel momento in cui l'industria nazionale affronta e sostiene gli effetti finanziari della guerra. Direttore: *G. De Felice Giuffrida*. *G. Milani*, *G. Valeri* gerente.

Anche i nostri onor. deputati si occupano gratuitamente interessati dopo [illegible] quanto si è verificato ed hanno già preparato un'interpellanza da presentare all'apertura della Camera. A parte momentaneo, il quale ha portato [illegible] alla Camera di Commercio di Catania, anche la nostra sezione [illegible] prese attivamente e non di meno [illegible] con i modi [illegible] di [illegible] presentano questo memoriale [illegible] S. V. Ella possiede [illegible] altro di quanto dispone [illegible] [illegible] e protesta verso le sole [illegible] competenti, affinchè non si [illegible] fatto per altre provincie [illegible] e non solo per [illegible] ma anche nell'interesse di tutte le [illegible] nazionali, le quali possono a giudizio dell'Ente, [illegible] maggiore [illegible] e benefico [illegible] Sezione di [illegible] che non [illegible] [illegible] [illegible]

Cronaca di Tripoli

Al Campo di aviazione Militare

Nei giorni passati abbiamo registrate le esercitazioni ed i voli che la squadriglia di biplani militari ha fatto nel cielo tripolino, ripromettendoci di dire ampie notizie e qualche nostra impressione sulle esercitazioni stesse.

Ci siamo oggi infatti recati agli angars, situati in una vasta spianata compresa fra il cimitero israelitico, il cantiere dell'impresa Ansaldi e il mare. Da un lato sorge il gran fabbricato, già adibito a ricoverare i dirigibili, e intorno ad esso sono simmetricamente disposte varie baracche adibite per officine di riparazione, per gli Uffici del Comando e per alloggio della truppa.

Il terreno sabbioso e alquanto livellato, spoglio tutto all'ingiro dalle piante e dalle palme e per la vicinanza del mare si mantiene piuttosto rassodato, impedendo alla sabbia di essere sollevata dal vento e posarsi sui meccanismi delicati dei biplani, specie sui motori che potrebbero venire danneggiati.

La località presenta un magnifico colpo d'occhio. Il grandioso angars, capace di ricoverare un buon numero di apparecchi, si erge maestoso con le sue travate in ferro. E' una costruzione veramente ammirevole e se si rifletta che fu eseguita in assai breve tempo e dai bravi specialisti del genio Militare, bisogna convenire che costituisce un'opera veramente degna di rilievo. Nei pressi dell'angar abbiamo incontrato il Comandante della squadriglia tenente Giorgio Chiaperotti e l'abbiamo pregato di volerci permettere di visitare l'angar e, fornirci qualche chiarimento sui biplani.

Il tenente Chiaperotti ci ha accolto con squisita cortesia ed abbiamo potuto così penetrare nel tempio — poichè all'interno l'angar ha proprio l'aspetto di un grande tempio — nel quale sono bellamente allineate con le loro ali bianche, le belle libellule di cui abbiamo ammirato i magnifici voli nel cielo tripolino sulle rive azzurre del golfo.

La squadriglia degli aviatori i biplani, le officine

La squadriglia degli aviatori è così composta:

Tenente Giorgio Chiaperotti, comandante.

Tenente Carlo Tappi.

Tenente Andrea Poggi.

Maresciallo Domenico Perrucca.

Sergente Maggiore Enrico Burzio.

I cinque piloti dispongono ciascuno di un apparecchio, — il cui tipo è unico: biplano Maurice Farman, modello 1913 motore fisso Renault, da 70 HP. La squadriglia è fornita di tutto il materiale di ricambio occorrente per un lungo periodo di lavoro, e dispone di un'officina meccanica e di un laboratorio di falegnami, per compiere quelle riparazioni ai motori ed agli apparecchi che non richiedano l'intervento della casa costruttrice.

Considerata però la bontà e solidità di questo tipo di biplano e l'esperienza dei piloti che hanno al loro attivo numerosi e lunghi voli, è da ritenersi che con i mezzi di cui dispone la squadriglia potrà fornire un lavoro duraturo senza bisogno di ricorrere ad ingenti rifornimenti. Oltre ai piloti — « personale navigante » — fanno parte della squadriglia circa trenta uomini di truppa, in maggior parte operai, divisi in varie specialità: motoristi, fabbri, falegnami, montatori ecc. Sotto la diretta sorveglianza dei piloti essi eseguiscono tutti i lavori inerenti alla manutenzione degli apparecchi.

Gli studi in corso e le esercitazioni

Gli studi in corso sono limitati per ora a ricognizioni del terreno adiacente alla città di Tripoli, in un raggio di circa 50 Km. — a rilievi topografici col mezzo di speciali macchine fotografiche — all'osservazione di truppe in marcia ed in manovra, esercizio questo che ha una grande importanza per far l'occhio ai piloti nel distinguere truppe in varie formazioni ed in relazione col terreno.

Tenuto conto del continuo esercizio in cui si mantengono i piloti in qualsiasi condizione di tempo, e della perfetta organizzazione, la squadriglia potrà essere sempre in condizioni di bene espletare i compiti che le saranno affidati, come collegamento con truppe operanti in regioni lontane, trasporto di ordini e di materiale leggero di urgente necessità.

Nelle presenti condizioni questo volo di 5 km. all'ora, e trasportare oltre al pilota ed al combustibile circa 100 chilogrammi di carico utile od un passeggiero.

Bisogna però ricordare che tre ore di volo costituiscono sempre uno sforzo non lieve per un pilota e per un motore, e che per ottenere le maggiori probabilità di riuscita è indispensabile ridurre le tappe ad una media di 150 chilometri.

Le grandi prove, i 1000 e più chilometri senza scalo sono sforzi grandiosi che richiedono apparecchi e motori speciali, piloti d'eccezione, una perfetta preparazione, e lo stesso modo che le corse automobilistiche di velocità e di resistenza sono fatte con uomini specialmente allenati a questo genere di prove.

Gli autocarri militari che prestano ora servizio in Libia marciano ad una velocità media di 15 Km. all'ora. — Cifra irrisoria se si confronta ai 228 Km. all'ora — velocità raggiunta recentemente in una gara.

Il biplano Farman

Alle qualità di solidità e di stabilità anche in pessime condizioni atmosferiche, il biplano M. Farman lascia al pilota ed all'osservatore un ampio campo di vista, qualità che ai fini militari pone quest'apparecchio al di sopra di tutti i tipi di aeroplani esistenti.

* * *

Abbiamo potuto infatti vedere [illegible] questi biplani, e il sergente maggiore Burzio, ci ripeteva il funzionamento dell'apparecchio con [illegible] sorprendente semplicità. Occorre però che il pilota possegga non [illegible] di calma e pratica per poter dirigere [illegible] colpi di vento.

I voli

Eravamo ancora sul campo allorquando uno alla volta successivamente dall'angars gli apparecchi e il tenente Poggi — che dopo il tenente Chiaperotti ci aveva fatto visitare le officine illustrandoci con vera competenza la parte tecnica dell'aviazione — montato sul primo biplano si sollevava nell'aria eseguendo lentamente una breve evoluzione sull'angars, sul mare, scendendo poscia con un magnifico volo dare quasi alla porta dell'angars.

Dopo il Poggi, il tenente Tappi e il sergente maggiore Burzio partirono essi pure per le vie del cielo e per circa mezz'ora rimasero in aria con larghi giri, ritornando all'angars con discesa costretta ad un'ala eseguita con rara maestria.

Tutti i cinque piloti sono abilissimi ed hanno al loro attivo belle prove, ma ciò che bisogna rilevare principalmente si è il fatto che nonostante i limitati mezzi di cui dispongono, essi sono riusciti a dare al campo di aviazione un'organizzazione perfetta, mettendosi in grado di eseguire qualsiasi riparazione agli apparecchi.

Tutto ciò devesi alla intelligente e costante attività del tenente Chiaperotti e dei suoi colleghi, i quali, hanno dimostrato che gli ufficiali del nostro esercito, oltre al possedere rara bella qualità militari, sanno per cultura e competenza degnamente affermarsi in ogni campo.

A. MELE.

Istituzione della Ricevitoria Postale - Telegrafica di Zanzur

Con effetto dal 25 Gennaio è stata istituita una ricevitoria Postale-Telegrafica a Zanzur. Detta ricevitoria, che è collegata giornalmente con gli uffici di Tripoli a mezzo di un servizio di messaggere, eseguito coi treni 21 e 22, è stata autorizzata a disimpegnare i seguenti servizi:

a) corrispondenze ordinarie di ogni genere;

b) raccomandate;

c) vaglia interni a tassa fissa a L. [illegible];

d) pacchi postali ordinari, con porto assegnato e gravati di assegno;

e) cassa postale di risparmio.

Gli altri servizi, e cioè quelli inerenti alle corrispondenze assicurate, ai pacchi con valore dichiarato, ai vaglia interni telegrafici, e a quelli internazionali ordinari e telegrafici, alle riscossioni ed alle commissioni, verranno attuati non appena che ne verrà riconosciuta la opportunità.

Dell'Illuminazione pubblica e della tramvia elettrica

Egregio Sig. Direttore,

Ho letto quanto la « Nuova Italia » ha scritto in merito alla illuminazione cittadina, e, sono rimasto davvero sorpreso nel sentire come nonostante si fossero proposti concreto e vantaggioso per la sostituzione dell'attuale illuminazione ad acetilene con quella elettrica, si sia preferito continuare col vecchio sistema, accordando di più e rimandando, in molte vie quasi al buio.

Non sarebbe pertanto inopportuno esaminare meglio questa questione e dimostrare al pubblico quali vantaggi si otterrebbero sia tecnici che finanziari dalla stipulazione di un nuovo contratto.

Si dice che le pratiche con le società fornitrici di energia elettrica siano fallite perchè il municipio o chi per esso, desidera fare un solo contratto tanto per l'illuminazione quanto per l'impianto della tramvia elettrica.

Mi pare che ciò sia per lo meno strano. Sicchè se per combinazione non si riesce neppure in quest'anno a concretare un tale contratto, anche per il nuovo anno si continuerà l'illuminazione ad acetilene con una maggiore spesa di circa 10 mille lire annue.

Ciò non è ammissibile e sarebbe bene chiarire questa faccenda.

Non le pare?

[illegible]

Noi non sappiamo se possa andare le cose stiano come ci riferisce il nostro egregio. Non è però escluso che ciò che possibile e non possa non riconoscere che se effettivamente si deve procedere all'impianto di una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e fare un unico [illegible], perchè rispondente, economicamente conveniente all'impresa e vantaggioso pel Municipio.

Qualora però le difficoltà siano tali da non poter per ora concretare questi sapientissimi impianti, è chiaro che non sarebbe un buon motivo per rimandare alle calende greche la sistemazione della pubblica illuminazione, poichè se della questione se ne può fare per ora a meno, è attendere tempi migliori, della luce ne è necessaria. E' meglio averla così oggi che la [illegible] domani.

Un lieto banchetto

Ieri sera al « Restaurant Torino » si riunirono a fraterno banchetto tutti i sottufficiali del primo battaglione del 37. Reggimento di fanteria di stanza Hammangi, per festeggiare la promozione a maresciallo del sergente maggiore Mangeri Giuseppe.

Fra gli intervenuti regnò la più schietta cordialità ed allegria; vari brindisi furono fatti e diverse bottiglie di champagne, sturate.

Il pranzo fu servito magnificamente dai proprietari del Restaurant.

La veglia danzante al Politeama

A questa sera, a mezzanotte, il grande avvenimento!

Al Politeama, trasformato in uno splendido salone da ballo, magnificamente decorato, abbagliante di luce, accorreranno tutti coloro che intendono divertirsi signorilmente, e le liete danze si protrarranno sino al mattino, ininterrotte, brillanti, vorticose!

Tutti alla veglia, dunque, questa notte chè:

Quant'è bella giovinezza
che si fugge tuttavia!
chi vuol esser lieto sia:
di doman non c'è certezza.

* * *

Prima grande festa da ballo con maschera o senza

PREZZI

Palchi dal N. 1 al 9 L. 10.

Lettera N. 6. N. 10 e prospetti L. 15.

Barcaccie lire 18, tutto oltre l'ingresso.

Le Signore accompagnate non pagano l'ingresso.

INGRESSO Lire 5.

Ogni biglietto d'ingresso avrà diritto di concorrere al premio che l'impresa regala mediante sorteggio.

Inappuntabile servizio di buffet.

I TEATRI

Al Politeama

Ieri sera per la serata in onore della Zoppa e del Fiori, la Compagnia Bonomi Altavilla ha degnamente rappresentata la « Vedova Allegra ».

La Zoppa e il Fiori, dopo di primo atto cantarono magistralmente il duetto della « Cavalleria Rusticana », ricevendo unanimi e calorosi applausi del pubblico, che chiese ed ottenne il bis.

Ai bravi artisti furono offerti mol[illegible] e ricchi doni.

Spettacoli del 31 Gennaio

POLITEAMA

Compagnia Italiana di Operetta Bonomi Altavilla.

Ore 21: « Histoire d'un Pierot ».

Domani: « Boccaccio ».

EDEN

Ore 21: Spettacolo di Varietà.

CINEMATOGRAFO SAVOIA

Il romanzo di una sartina.

CINEMATOGRAFO ITALIA

Il radiotelegrafista — Scena comica finale.

Partenze

Passeggieri partiti per Napoli il 31 Gennaio col piroscafo « Tocra »:

Lepetit cav. Emilio, Cav. Rossi Carlo Gottardo Carlo Sante, Manfredi Augusto, Tasco Bartolomeo, Savoia Dante, Fucili Sebastiano.

Arrivi

Passeggieri arrivati da Napoli il 31 Gennaio col piroscafo « Tocra »:

E. Perotti Nicola Cattaneo, Degli Pietro Moroni ernaglio, Mercenaro, Pasticelli Vincenzo, Tenerello Bianco, Capitolo Miglio, Cav. Romeo Napoli, Arena Giuseppe, Lombardo Michele, Grani Mario, Mauro Evangelina e figli, Bernardi Teresa, Gallerie Antonio Porelli Silvio, Rossi Raffaele Cristina Mayerhofer Dott. Antonio, Giacomello Edoardo, Bonaiuto Vincenzo, Federici Maria Vittoria e di Natale, Petrelli Giuseppe, Fiorini Giuseppe, Santo Pietro, Paino Angelo e figli, Paino e famiglia, Lanza, De Dio se Attilio, Lucchesi Cristoforo.

La Ditta F.lli Magnani & C. di Parma

rende noto che col primo Febbraio p. v. i propri magazzini della sua Filiale di Tripoli già esistenti in Via Azizia 80-86 (Alla Città di Parma) sono trasferiti in Via Milano 78-80 quale nuova Sede con Ufficio e Deposito pel commercio all'ingrosso di Alimentari in genere e di Formaggio Vero Parmigiano Reggiano in tavola di cui si afferma l'unica ditta importatrice dai mercati di vera ed originale produzione e per qualunque quantitativo anche della MASSIMA IMPORTANZA, nonchè per Estratto pomidoro concentrato propria Marca « Diavolo », di primissima qualità garantita; prosciutti finissimi nostrani ecc. ecc.

Ringraziamenti a tutta quella nostra Spettabile numerosa ed affezionata clientela che continuerà a preferire i nostri prodotti che possiamo sempre garantire di ottima qualità.

F.lli MAGNANI & C. Parma
Filiali: TRIPOLI - BENGASI

Ai nostri abbonati

« La NUOVA ITALIA » è lieta di poter offrire ai suoi abbonati i due splendidi volumi di COSTANZO RINAUDO

Il Risorgimento italiano

che sono in commercio per lire 16 — a lire 10.

Dirigere commissioni e vaglia — NUOVA ITALIA — VITE 3 — ROMA.

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi.

Domenica 1 Febbraio ore 15 piroscafo SOLUNTO da [illegible] *(Catania) Siracusa.*

Lunedì 2 Febbraio ore 6.30 piroscafo CANDIA da [illegible] *Zuara.*

Martedì 3 Febbraio ore 6.30 piroscafo SICILIA da [illegible] *Alessandria, Tobruk, Derna, Bengasi, Susa, Tolmetta, Marsa-Susa, Misurata, ed Homs.*

Mercoledì 4 Febbraio ore 15 piroscafo SOLUNTO da [illegible] *(Catania) Siracusa.*

Mercoledì 4 Febbraio ore 6 piroscafo PIEMONTE da [illegible] *Trapani, Cagliari, Livorno e Genova*

Giovedì 5 Febbraio ore 11.50 piroscafo I.F.Tulliero da [illegible] *Genova, Spezia, Livorno, Napoli, Messina, Reggio Calabria, Riposto, Catania, Siracusa, Malta.*

Venerdì 6 Febbraio ore 15.30 piroscafo TOCRA da [illegible] *Napoli, Reggio Calabria, Messina, Catania Siracusa.*

Venerdì 6 Febbraio ore 17.30 piroscafo ENNA da [illegible] *Napoli, Palermo, Trapani.*

Sabato 7 Febbraio ore 5.30 piroscafo CANDIA da [illegible] *Misurata, Sirten, Homs*

Domenica 8 Febbraio ore 15 piroscafo SOLUNTO da [illegible] *(Catania) Siracusa*

Partenze.

Sabato 31 Gennaio ore 21 piroscafo CANDIA per [illegible] *Zuara.*

Domenica 1 Febbraio ore 8 piroscafo ENNA per [illegible] *Trapani, Palermo, Napoli*

Lunedì 2 Febbraio ore 9 piroscafo SOLUNTO per [illegible] *Siracusa Catania.*

Mercoledì 4 Febbraio ore 11 piroscafo STURA per [illegible] *Malta, Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli, Livorno, Spezia, Genova*

Mercoledì 4 Febbraio ore 16 piroscafo PIEMONTE per [illegible] *Tunisia, Cagliari, Livorno e Genova*

Mercoledì 4 Febbraio ore 22 piroscafo CANDIA per [illegible] *Homs, Sirten, Misurata.*

Giovedì 5 Febbraio ore 9 piroscafo SOLUNTO per [illegible] *Siracusa (Catania).*

Venerdì 6 Febbraio ore 22 piroscafo LETIMBRO per [illegible] *Homs, Misurata, Sirte Bengasi Marsa-Susa, Tolmetta, Derna, Tobruk, Alessandria.*

Sabato 7 Febbraio ore 9 piroscafo TOCRA per [illegible] *Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli.*

Sabato 7 Febbraio ore 21 piroscafo CANDIA per [illegible] *Zuara.*

Domenica 8 Febbraio ore 8 piroscafo ENNA per [illegible] *Trapani, Palermo, Napoli.*

I passeggieri dovranno trovarsi a bordo almeno un'ora prima della partenza del piroscafo.

Ad evitare un eccessivo affollamento agli sportelli nella mattina della partenza e per maggior comodità del pubblico i passeggieri potranno provvedersi dei biglietti la sera precedente, restando all'uopo l'ufficio aperto la sera della Domenica, Martedì, Venerdì e Sabato fino alle ore 19.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 30 Gennaio 1914

Barometro 761.8 — Termometro (in gradi C) massimo 15.1 — Vento calmo — Cielo sereno — Pioggia 0.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA TRIPOLI PER

Azizia — ore 7.15 — 14.45
Tagiura — ore 7.20 — 15 —
Zanzur — ore 6.40 — 14.10
Ain-Zara — ore 7.50 (1).

ARRIVI A TRIPOLI DA

Azizia — ore 9.42 — 17.13
Tagiura — ore 9.52 — 17.30
Zanzur — ore 9.8 — 16.33
Ain-Zara — ore 9.30 (1).

(1) I treni 31 e 32 si effettuano nei giorni 5, 10, 15, 20, 25 ed ultimo del mese.

Studio legale

L'avv. Nicolo de Meo, procuratore legale, ritornato da l'Italia, avverte aver trasferito il suo studio in *Sciara El Sennusi N. 204.*

Direttore Avv. UMBERTO MIGALI
Amministratore-responsabile:
ROSARIO PUGLISI-CASCINO
Tipografia del giornale

AVVISI ECONOMICI

(Cent. 25 la parola: minimo L. 1.50)

Immobigliamenti Mobili nuovi lasciano per vero assortimento presso G. Fonchielli - Suk el Turk.

APERITIVO - Quando chiedete Vermouth con Bitter (amaro) chiedete Vermouth con BITTER CAMPARI ovvero BITTER CAMPARI SELTZ.

Non mescolate quella cattiva corrente di resina di [illegible] delle vostre bibite.

Carburatore a benzina perfettibile senza spesa, vendesi prezzo eccezionale. Rivolgersi « La Nuova Italia ».

Carte da visita in un'ora! Rivolgersi alla stabilim. tipogr. della Soc. Ed. « La Nuova Italia ».

Cederebbesi appartamento composto di sei mobiliato o non mobiliato, rivolgersi Farmacia Lazzaro.

E' inutile andare preventivi a concorsi quando SI E' PROVATO che nello Stabilimento « La Nuova Italia » si ha la massima convenienza, puntualità e precisione nella pronta esecuzione di qualsiasi lavoro tipografico.

Indirizzi qualsiasi collezione di qualsiasi stato a L. 0.60 per mille. Informazioni per credito commerciale a L. 2. Giornale informatore gratis - Ufficio Stampa Roma.

Monografie, su qualunque argomento, traduzioni in tutte le lingue, sollecito disbrigo pratiche presso qualunque ministero od uffici pubblici di Roma. — Massima serietà, segretezza, modicissime pretese. — Scrivete: Tessera 158, 131 fermo posta — Roma.

Richiedesi signorina intelligente presentarsi dalle ore 11 alle 12 al Regno Unito Piazza del Mercato.

La stitichezza

Vi lagnate sovente di male di testa, andate soggetto a vertigini, sentite una certa pesantezza e gonfiezza al ventre, avete la lingua impatinata e spesso l'alito fetido, andate senza motivo speciale, vi stancate facilmente, siete nervoso o provate un esaurimento generale; vi manca persino qualsiasi volontà di mangiare e di lavorare. Se è così, ecco tutti i sintomi della stitichezza. Pensate a curarvene se volete evitare le conseguenze spesso assai gravi di questo disturbo. In questo caso l'acqua purgativa naturale « Fonte Palma » vi darà dei servizi eccellenti. Prendete, a digiuno, un bicchiere di questa acqua provvidenziale (100 a 200 gr.) essa vi determinerà una specie di lavaggio intestinale e ciò senza causarvi disturbi od inconveniente alcuno.

Esigete però decisamente la vera acqua purgativa « Fonte Palma » che si vende in tutte le buone farmacie.

Depositari Concessionari per la Libia A. CAPRA & C. — Via del Rastrello Tripoli.

IN TRIPOLI
l'HOTEL COMMERCIO
per la centralissima posizione
e inappuntabile servizio
è il preferito dai Signori Ufficiali e il più frequentato dai forestieri

Proprietario MARIO BUCCA.

Il giorno 13 Gennaio si è aperta in Sciara Dahar El, prossimo al Bagni Igea la

Pensione alle Venete
locale di prim'ordine
con trattamento signorile a L. 180 mensili con due pasti alla sera, a L. 150 con un solo pasto a scelta.
Pasti isolati L. 3.50 colazione
» L. 4.50 pranzo.
— VINI E CIBI A VOLONTA —

WOLLEN TUCH
Società "La Tessile,,
MILANO

GRATIS E SENZA NESSUNA SPESA INVIAMO CAMPIONARIO STOFFE ULTIMA NOVITÀ PER UOMO E SIGNORA.

دلن توش
شركة « لاتيل »
ميلانو
بلا اجرة ولا مصروف
نرسل مسافر أينما رجل
وامراة من احسن البلاد

"PALACE HÔTEL MILAN,,
SIRACUSA
Proprietari: GERTOSONI & SIGNINI

Comodissimo ai viaggiatori perchè vicinissimo alle Stazioni "PORTO,, e "CENTRALE,,. - Ristorante a tutte l'ore — Cucina Milanese
(Buffet Ristorante Stazione Porto)
Servizio cestini colazione per viaggio

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO.

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Altre SPECIALITÀ della DITTA:

VINO CHINATO | GRAN LIQUORE GIALLO MILANO | VINO VERMOUTH

CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con STABILIMENTI PROPRI: a CHIASSO per la SVIZZERA — a S. LUDWIG per la GERMANIA — a NIZZA e PARIGI per FRANCIA e ALGERIA — a TRIESTE per l'AUSTRIA-UNGH.

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. - Genova — nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - Chiasso e Francoforte S. M. — nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C. - New York

Rappresentanti Viaggiatori per la Libia A. CAPRA & C. — TRIPOLI

Cementeria Italiana - Livorno

Rappresentanza e deposito presso la Società Coloniale Toscana

Ing. G. L. CIAMPOLINI & C.

Impresa Edilizia | Deposito Cementi, Ferro, Legname, Calce, Gesso, Tubi di gres, Mattonelle, Laterizi

SCIARA EL GARBI N. 61 - CASELLA POSTALE 136

Chi è quel commerciante che può fare a meno della conoscenza delle lingue moderne?

Ma lo studio delle lingue richiede tempo e danaro.

Un dottissimo professore ha compilato grammatiche e frasari per apprendere le lingne in poco tempo e senza bisogno di maestro.

GRAMMATICA	TEDESCA	L. 4,50
»	FRANCESE	» 4.—
FRASARIO	ITALIANO-INGLESE	» 4.—
»	ITALIANO-FRANCESE	» 4.—
»	ITALIANO-TEDESCO	» 4.—

IMPORTANTE — I nostri frasari contengono numerose e svariate corrispondenze commerciali di massima utilità pratica.

Dirigere le richieste, accompagnate dal relativo importo: *Amministrazione* " LA NUOVA ITALIA " *in ROMA Via della Vite, 3.*

Société Générale de l'Afrique du Nord

SOCIETÀ ANONYME - CAPITAL 5.000.000 DE FR.

Siège Social à Tunis: 7, rue d'Alger

Agences à Sousse et à Sfax

PRINCIPALES OPÉRATIONS:

Comptes de dépôts de fonds et comptes courants à intérêts. Escompte et encaissements d'effets de commerce. — Avances sur marchandises et connaissements. — Crédits documentaires. — Délivrance de chèques sur tous pays. — Opérations de Bourse. — Souscription sans frais aux émissions. — Avances sur titres Garde de titres. — Encaissements et escompte de coupons. — Virements télégraphiques. — Billets et lettres de crédit circulaires. — Change de monnaie.

Correspondants sur toutes les places de France et de l'Etranger

Chiunque stira a lucido

AMIDO BANFI

Marca Gallo - Mondiale

Rappresentanti e depositari esclusivi in Libia:

FANTOCCI & BERETTA

Sciara Azizia — TRIPOLI

Città di Tripoli

SERVIZIO AFFISSIONI

Soc. An. "LA NUOVA ITALIA,,

Concessionaria esclusiva

BITUME IN FOGLI CANDIANI

della Ditta Ing. Attilio Candiani & C. - MILANO

GERENTE: Dott. MARIO CANDIANI

INSCRITTA nel FOGLIO D'ORDINE del MINISTERO DELLA GUERRA

MASSIME ONORIFICENZE A TUTTE LE ESPOSIZIONI

Forniture: del Genio Militare, R. Marina, Ferrovie dello Stato e Secondarie

TRAMVIE - IMPRESE DI COSTRUZIONI, ecc. ecc.

Unico perfetto strato isolante e perennemente impermeabile all'acqua e all'umido.

Non è Cartone nè Feltro Catramato o Bitumato

Copia delle numerose Dichiarazioni di piena soddisfazione pervenuteci si mandano a richiesta, come pure le Istruzioni per la posa in opera, ecc. ecc.

Tutte le Commissioni si ricevono:

all'Amministrazione: Via Cesare da Sesto, N. 12 — MILANO

Stabilimento: a Novate - Milanese.

Telef. Intercom. 66-50 — Telegrammi " BITUMCANDIAN „

Per le ordinazioni a Tripoli rivolgersi al

Sig. VITTORIO BENUSSI

Via Enseira (traversa Azizia) — Casella postale 176

" ULTRA „

RIVISTA TEOSOFICA

Fondata nel 1907

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

L'enorme risveglio spiritualista internazionale verificatosi in questi ultimi anni sotto ogni forma diversa, è ampiamente riflesso in questa Rivista ormai entrata nel suo VIII anno di vita. La sua opera è duplice: da un lato mette a conto di ogni pensiero filosofico, scientifico, religioso italiano coi più recenti progressi della psicologia supernormale, ripubblicando anche in sunto i migliori articoli delle principali Riviste straniere e dall'altro si sforza d'imprimere al nostro movimento spiritualista carattere e indirizzo nazionale, contribuendo così all'elevamento morale del nostro paese.

Abbonamento annuo L. 5 - Estero L. 6 - Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi - Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia.

Direzione ed Amministrazione: ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (Telef. 41-98)

(Per sì rende pure " Il Problema Sessuale „ opera classica di scienza - centes. dieci)

Per tutte le

INFORMAZIONI COMMERCIALI

Della

TRIPOLITANIA e CIRENAICA

Rivolgetevi direttamente alla Società " La Nuova Italia „

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or PETRINS MECANIQUES 11 Diplômes d'Honneur

à cuve Réversible et à cuve fondi en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

Sur demande envoi franco de catalogue general illustré

Se méfier des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PERE

M. E. H. Schaag, agent pour toute la Tunisie, 48, rue Al-Djazira, 48

Moulin á vent

AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie

34 Avenue de Carthage — TUNIS

CHALEUR & LUMIÈRE

F. FOREST

Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pièces détachées. Installations, Réparations

Maison de confiance vendant le meilleur marché

La Reclame è la vita di un commerciante

Pertussin

(Registrato in tutti i paesi)

è un rimedio inoffensivo e d'effetto sicuro contro tutte le affezioni delle vie respiratorie sopra tutto contro la **tosse ferina, laringite catarrale, catarri bronchiali, asma** ecc. ecc. che è riconosciuto da notevoli autorità come insuperabile.

In vendita presso tutte le principali farmacie in flaconi del contenuto di circa 250 grammi.

Importatore: GIUSEPPE LANZON - TRIPOLI

Abete di Carintia - Tavolame - Murali - Travetti

presso la Ditta: Cav. Monni Pidatella & Caracciolo

Via per Hamura N. 12-14-16-18-20-22-24-26 (a fianco del Circolo militare)

LA NUOVA ITALIA

أيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 33 — PRIMA EDIZIONE — Lunedì 2 Febbraio 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio.
PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza: Via della Vite, 3 (Tel. 42-93).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO 8½: Cronaca L. 5; piccola cronaca L. 3; necrologia L. 2,50; annunci commerciali nelle colonne di testo L. 2; ultima pagina (divisa in 12 colonne) L. 0,40; avvisi economici 15 centesimi per parola (minimo L. 1,50).
Le inserzioni si ricevono: in TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso la Società italiana di pubblicità ROSSI & BUGNANO, Via della Vite, 3 (Tel. 42-93).

Alla vigilia della riapertura della Camera

I conti della Libia e la fiera opposizione socialista

ROMA, 31. — Siamo alla vigilia della riapertura della Camera, ma, per ora, una calma completa regna nel mondo politico, compreso Montecitorio. Calma apparente perchè fra non molto la situazione sarà mutata, e le importanti questioni poste all'ordine del giorno, daranno certamente motivo a fiere discussioni.

Il piano del governo è quello di riprendere i lavori parlamentari al punto in cui furono interrotti con la presa delle vacanze dopo la proroga al 31 marzo del conto corrente straordinario.

Le spese della Libia

Il Governo prorogò, mediante decreto reale, dal 31 dicembre al 31 marzo il conto corrente per le spese della Libia. Contemporaneamente annunziò la presentazione al 3 febbraio del conto delle spese per la Colonia. I socialisti furono in tal modo disarmati. Il loro largato ostruzionismo non poteva più avere, dopo la proroga al 31 marzo dei poteri del Governo, alcuna efficacia positiva. Inoltre, la promessa del Ministero di presentare alla ripresa dei lavori parlamentari i conti della spese di Libia li consigliava a cedere. E cedettero infatti, e ultimamente, dopo le discussioni sul discorso della Corona, furono deliberate frettolosamente le vacanze coll'impegno reciproco di riprendere al 3 febbraio le rispettive posizioni.

La discussione si farà, avendo come base importante elementi nuovi, cioè i conti delle spese della Libia. Il Bilancio del Ministero delle Colonie sarà presentato solo più tardi. La discussione per l'approvazione di delle spese andrà assai per le lunghe e sarà certamente movimentata.

Il gruppo socialista ufficiale stabilirà la sua linea di condotta in un'imminente riunione e dalle voci che circolano, pare che l'opposizione dei socialisti alle spese militari coloniali sarà più violenta che nell'ultimo periodo dei lavori parlamentari.

Comunque il Governo farà il suo dovere dando la precedenza su ogni discussione, a questo punto importantissimo del suo programma, cioè alla Libia.

La precedenza del matrimonio civile su quello religioso

Il progetto di legge che stabilisce la precedenza del matrimonio civile sul religioso sarà certamente comunicato agli uffici, dove vi sarà battaglia, perchè i deputati cattolici porteranno in questa sede la propaganda contro il progetto che il partito cattolico eserciterà specialmente nei pubblici comizi. Il progetto di legge sarà vigorosamente sostenuto dagli elementi liberali della Camera, specialmente dagli anticlericali. Infatti le associazioni democratiche si apprestano ad opporre alla propaganda contraria dei cattolici una vivace propaganda a favore di tale progetto. Nell'anniversario del supplizio di Giordano Bruno, l'associazione, che s'intitola al nome del filosofo nolano, inviterà le associazioni democratiche e anticlericali, le sue sezioni, le sezioni del libero pesiero, a promuovere manifestazioni e comizi per discutere e approvare un ordine del giorno sulla politica ecclesiastica dello Stato e specialmente sulla precedenza del matrimonio civile sul religioso, sul divorzio, sulle leggi eversive del la proprietà conventuale. «L'agitazione del Paese dovrà imporre al Parlamento — dice il manifesto della *Giordano Bruno* — la soluzione di questo problema urgente, confortando in tal modo le iniziative parlamentari degli onorevoli Comandini e Raimondo. Le associazioni — continua il manifesto — reclamino dai deputati dei loro collegi esplicite dichiarazioni in proposito, rese tanto più necessarie se questi non appartengono a uno dei partiti che già hanno nel loro programma la politica anticlericale, la laicità completa dello Stato».

I comizi e le manifestazioni avranno luogo domenica 15 febbraio. La domenica successiva, il 22, sarà convocato a Roma, a Campo dei Fiori il comizio dei comizi. Tuttociò servirà a preparare un ambiente eccezionale alla discussione del progetto Finocchiaro Aprile, che avverrà alla Camera forse a marzo.

Le riforme sociali studiate dall'on. Nitti

L'on. Nitti si dispone a presentare alla Camera una serie di progetti estremamente interessanti, dei quali qualcuno importa una vera e propria trasformazione sociale.

La legge 4 aprile 1912, che istituì il monopolio delle assicurazioni, fece obbligo al ministro di agricoltura di presentare entro due anni dall'entrata in vigore della legge stessa un disegno di legge per la riforma della cassa nazionale di previdenza.

Il disegno di legge è pronto nelle sue grandi linee e non resta all'on. Nitti che di concordarne i particolari col ministro del tesoro, poichè si prescrive l'iscrizione obbligatoria di determinate categorie di lavoratori che della pensione più vivo risentono il bisogno.

La discussione della riforma metterà in causa i maggiori problemi della previdenza popolare. Un razionale ordinamento delle assicurazioni permetterebbe di disciplinare e di precisare meglio le assicurazioni contro gli infortuni e di provvedere alle malattie professionali.

Ma intanto il Ministro Nitti, secondo le promesse fatte dal Governo, presenterà un disegno di legge, che riformando l'attuale legge sulle assicurazioni infortuni, l'estende ai lavoratori della terra e ai pescatori, che oggi ne sono esclusi.

Un altro progetto sulla piccola proprietà fondiaria sarà pure diretto a migliorare le condizioni dei contadini.

Sono pronti anche i disegni di legge sull'insegnamento professionale e sull'insegnamento agrario e quello che meglio disciplina tutta la materia dell'irrigazione.

Quanto alla materia forestale, l'on Nitti ha già accennato i suoi propositi nel discorso di Firenze. Perchè l'azienda forestale possa acquistare come un privato ed essere una vera azienda conscia dell'alta funzione pubblica cui adempie, ma ispirata sempre a criteri industriali occorrevano nuovi provvedimenti diretti a rendere semplici le procedure di espropriazione, a facilitare i rimboschimenti dei domini popolari del Mezzogiorno, a rivedere la legge del 1877 in quanto riguarda la materia dei vincoli, limitando il vincolo alla tutela di interessi generali e studiando le colture adatte a prevenire i danni, ad agevolare la formazione dei prati e dei pascoli di montagna.

Tutti questi disegni di legge sono pronti e saranno presentati alla Camera.

Per l'Italia meridionale la questione dei demani popolari interessa, insieme con l'agricoltura, il regime forestale e la classe lavoratrice. In due disegni di legge distinti si provvederà a regolare la materia dei danni del Mezzogiorno anche in vista delle nuove esigenze forestali e a sistemare la materia dei domini collettivi e degli usi civici nel Lazio e nelle antiche provincie pontificie.

Sarà presentato finalmente anche il disegno di legge sulla caccia.

In occasione del riordinamento delle cattedre ambulanti, il ministro si riserva di presentare opportuni provvedimenti sulla materia delle rappresentanze agrarie e, giusta l'impegno preso alla Camera, presenterà un progetto speciale sugli studi di sperimentazione agraria, utilizzando anche le istituzioni esistenti.

Un disegno di legge darà alle Puglie un grande istituto di arboricoltura.

Così si adempirà anche il voto della commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni dei contadini del Mezzogiorno.

Avuto il ministero di agricoltura bisogno di mezzi più larghi, di organi più efficaci, di nuovi elementi tecnici sarà riproposto alla Camera il disegno di legge presentato fin dal febbraio 1913 per il riordinamento dei servizi del ministero come era in origine, fuorchè nella parte che riguarda la materia delle società per azioni. Le società per azioni saranno, come è noto, oggetto di uno speciale disegno di legge il quale deve essere concordato in questi giorni fra l'on. Nitti e l'on. Finocchiaro Aprile.

Mettendo ora da parte le questioni fiscali vi sono in materia di società per azioni riforme urgenti. Tali sono quelle che riguardano l'articolo 158 del codice di commercio ed il diritto di recesso soprattutto nei casi di aumento di capitale, l'emissioni di azioni privilegiate, le rappresentanze dei portatori di obbligazioni, il diritto di opzione concesso agli azionisti dall'art. 163 del codice di commercio.

Un disegno di legge provvederà a meglio garantire la proprietà intellettuale, dando finalmente ragione ai reclami degli autori.

L'on. Nitti sta poi concretando in altri progetti alcuni provvedimenti reclamati da tempo dall'industria, come la materia di concessione di acque pubbliche e quella dei trasporti di energia elettrica a distanza. L'on. Nitti presenterà anche, ma non immediatamente alla riapertura i disegni di legge relativi ai confini del lavoro ed agli organi di conciliazione e di arbitrato. Il progetto di legge presentato al riguardo nella passata legislazione sarà ripreso in esame e migliorato.

I deputati radicali e il Congresso

ROMA, 30 — *Il gruppo parlamentare radicale si è oggi riunito in una sala di Montecitorio ed ha preso importanti deliberazioni in merito al congresso di domani e all'atteggiamento del gruppo di fronte al Governo.*

E' stato deliberato che il congresso non potrà imporre le sue decisioni al gruppo parlamentare.

Il partito radicale deve essere concorde nel riconoscere che l'attuale situazione politica per quanto suscettibile di miglioramento e di nuove conquiste radicali, deve appunto per questo rimanere immutata.

La Direzione del partito ha poi approvato la relazione morale del segretario politico Mosti, relazione che sarà sottoposta domani al Congresso.

Il Congresso radicale

ROMA, 31 — Il Congresso del partito radicale tanto atteso e discusso si è inaugurato stamane al salone Costanzi.

E' stato eletto presidente il prof. Canti.

Il Congresso ha poi approvato la proposta Zanfagni, di discutere cioè domani la direttiva e l'azione del partito nell'attuale momento politico.

È preoccupante l'elezione di Cipriani

ROMA, 1 — I più illuminati e lungimiranti parlamentari trovano che dell'On. Bissolati al «Corriere della Sera», dall'«Avanti!» alla «Tribuna» quasi tutti esagerano la portata dell'elezione di Amilcare Cipriani e aumentano così le preoccupazioni dei fedeli alle istituzioni, ma tutti sono in errore. Bisogna ricordare che i dirigenti del proletariato milanese, i veri, cioè i più violenti, hanno parecchie volte col pretesto dello sciopero tentata la rivolta ma sono sempre rimasti schiacciati. Hanno rinunziato quindi alla rivoluzione di fatto e sono ricorsi a un nome vano senza soggetto, a Cipriani perchè i pregiudizi avrebbero fatto allarmare e gridare la borghesia, che eravamo alla vigilia della rivoluzione. Dopo il successo elettorale, dopo l'infausto effetto delle male parole a Montecitorio ritrovate in tutto il paese, il movimento doveva diventare galoppante verso la rivoluzione: ma non può essere se non la rivoluzione verbale, perfettamente compatibile con le istituzioni attuali e con la libertà. L'On. Giolitti infatti non si turbò delle male parole alla Camera come non si turbò dell'elezione. Tanto vero che ha disapprovato il Prefetto di Milano perchè domenica sera perdette la testa e non volle permettere la dimostrazione dei vittoriosi, che avevano diritto a farla essendo in periodo elettorale senza previo avviso. Si ritiene anzi che questa elezione sia benefica. Da una parte i socialisti sempre più infatuati al culmine della loro ebbrezza scambieranno il numero dei voti per forza rivoluzionaria e costretti come Rabagas a marciare avanti a quelli che vorrebbero solenne stramazzone al suolo. E più sublimente intorno al Governo, saranno meno inerti a difesa delle istituzioni, ecco tutte le conseguenze.

L'immenso progresso degli edifici scolastici

ROMA, 1. — La legge 4 giugno 1911 sull'istruzione primaria e popolare ha apportato un benefico risveglio nella costruzione degli edifici scolastici. Il Ministro della P. I. nell'anno 1913 ha complessivamente autorizzato dei prestiti per l'ammontare di lire 22,804,600, cifra molto confortante quando si osservi che in base alla legge diciotto luglio 1878 furono concessi mutui per lire 23,225,000 in dieci anni; per la legge 8 luglio 1889 si accordarono mutui per lire 18,863,433 in dieci anni, e dopo la legge 15 luglio 1900 si concessero mutui per lire 39,256,127 in 11 anni.

Riassumendo: quanto prima si concedeva in un anno ora viene concesso in un mese.

La pensione alla Vedova del Ministro Calissano

ROMA, 29. — La Corte dei Conti ha liquidato alla Signora Elvira Orlando vedova del Ministro Calissano morto in servizio la pensione di lire quattromila annue. Questo atto del Governo è vivamente lodato nell'ambiente parlamentare, che ricorda il fervore e l'intelletto con cui l'on. Calissano curò gl'interessi dello Stato, quando aveva degli incarichi e quando era al governo, senza mai darsi pace ne' tregua.

Segni dei tempi

ROMA, 30. — La sezione romana del partito radicale si è decisa a ritenere come avvenuta l'annunziata elezione dei rappresentanti al Congresso Nazionale che erano contrari al Ministero? Per la riunione di domani, che procederà a una novella elezione sono candidati il Comm. Cagli, uno degli spiriti più autenticamente democratici o uno degli intelletti più equilibrati della nostra burocrazia, il prof. Orrei, vicepresidente del Consiglio Provinciale, l'Avv. Alessandro Parisi, la vittima fortunatamente scampata all'attentato di Anzio, l'Avv. Sanarica, un radicale di quelli che odiano i trucchi, l'Avv. Silliotti, i quali sostengono la tesi che il gruppo parlamentare debba avere la responsabilità della propria procedura nel Parlamento, dipendente dal partito solo per le direttive di massima, ma indipendente nell'attuazione del caso per caso.

Per l'ordinamento delle scuole di agricoltura

ROMA, 30. — Sappiamo che è intenzione del Ministro di A. I. & Commercio On. Nitti di coordinare in un testo unico tutte le disposizioni relative alle scuole superiori di agricoltura. Si stanno all'uopo preparando i relativi studi.

L'eterna questione del Brasile

ROMA, 30. — L'emigrazione al Brasile non trova ancora una soluzione soddisfacente agli interessi dei nostri emigranti, inquanto che quel governo non offre ancora le debite garanzie legali affinchè l'emigrazione possa essere incoraggiata per quelle regioni. Quindi il nostro R. Commissario fino a che durerà questo stato di cose, manterrà i suoi provvedimenti proibitivi per coloro che intendono di recarsi come emigranti nel Brasile.

Le malattie degli emigranti

ROMA, 30 — La causa principale delle relazioni nelle visite che vengono fatte ai nostri emigranti consiste nella malattia del tracoma che sembra in certo modo diffusa in molte contrade delle regioni meridionali. Il R. Commissariato ha dato speciali istruzioni con le norme e circolari ai Prefetti del regno avvisando i mezzi più diretti ed efficaci per curarla.

Una conferenza di Nathan

BOLOGNA, 31 — Il comm. Nathan ha tenuto al liceo musicale una splendida conferenza sulle memorie bolognesi del risorgimento italiano.

L'eletto pubblico ha accolto la chiusa del discorso con una vera ovazione.

La mostra vinicola a Cuneo

CUNEO, 1 — Si è inaugurata la Mostra nazionale di vini in bottiglia.

Sono intervenuti i deputati onorevoli Mirafiori, Ottavi ed altri.

L'on. Giolitti ha inviato una lettera di viva adesione.

Nei Balcani

La Turchia preparerebbe un colpo su Salonicco

LONDRA, 29 — *In qualche circolo si esprime il dubbio che la cessione delle principali isole dell'Arcipelago venga avversata dagli elementi chauvinistes di Costantinopoli.*

Alcuni dispacci da Sofia accennano alla possibilità che una intesa turco greca possa suscitare in Bulgaria il timore che avvenga una occupazione turca sulla Tracia occidentale che per il momento i bulgari non sono in grado di difendere.

Un dispaccio dell'Agenzia Reuter aggiunge che uno dei vari obbiettivi della Turchia sembra essere Salonicco e la Macedonia anzichè le isole dell'Egeo. Il Times da parte sua crede che questa mira sia molto probabile specialmente a causa del forte attaccamento del Comitato Unione e Progresso per Salonicco che ne fa il luogo di nascita e il quartier generale. Il giornale poi rileva alcuni accenni allarmanti contenuti nel telegramma del suo corrispondente parigino e così conclude:

«In queste circostanze è doveroso che l'azione delle potenze per la comunicazione delle loro decisioni alla Grecia e alla Turchia e le responsabilità per la messa in forza di queste decisioni, siano collettive. Tanto lo stato d'animo della Grecia quanto l'attitudine della Porta mostrano che ogni esitazione e ogni discordia fra le Potenze potrebbero essere seguite da gravi conseguenze».

Il Times *trova poi un allarme anche nell'incidente avvenuto alla Legazione olandese in seguito allo arresto di un fuggiasco albanese che vi riparò credendo mettersi in salvo all'ambasciata russa. Questi fatti, termina il Times insieme con l'audace attentato degli emissari dei giovani turchi alla vita di Cherif pascià a Parigi rivelano una disposizione che le grandi Potenze non possono permettersi di ignorare.*

Da altra parte il corrispondente dell'Agenzia Reuter da Costantinopoli telegrafa stasera di essere autorizzato da una eminente personalità ottomana a dichiarare che la politica del governo turco non ha mai avuto mire bellicose e che l'attuale attività dei circoli militari e navali è diretta soltanto alla riorganizzazione dei servizi per rimediare alle deficienze causate dall'ultima guerra.

Il Comitato "Unione e progresso" respinge ogni compromesso per le isole

COSTANTINOPOLI, 29. — Il comitato Unione e Progresso ha tenuto una seduta per discutere le questione delle isole dell'Egeo. Assistevano anche parecchi ministri. Venne deciso di respingere qualsiasi compromesso circa Chio e Mitilene che dovranno rimanere in possesso della Turchia ad ogni costo. Il comitato discusse anche la eventualità che il governo inglese avesse da impedire la partenza delle due *dreadnought* destinate alla Turchia.

Intorno al risultato di questa discussione si mantiene il segreto.

Nello stesso tempo si annuncia l'arresto di un certo numero di ufficiali sospetti di complottare contro Enver pascià.

L'ex Sultano colerico un parlamento

VIENNA, 29. — La *Neue Freie Presse* ha da Costantinopoli:

L'ex Sultano Abdhuli ha rifiutato la contraccambio della grande decorazione da lui offerta per la Borsa di Costantinopoli il suo trasferimento in un vecchio palazzo presso Ismil.

L'amministrazione per gli affari della famiglia imperiale, istituita in base alla nuova legge, è così composta oltre che il principe ereditario come presidente, anche il gran visir, lo sceicco Ul Islam ed il ministro della guerra fanno rinvio la decisione alla prossima seduta.

Le trattative turco-bulgare

PARIGI, 29. — L'«Echo de Paris» ha da Pera:

L'ex deputato bulgaro Stancioff Doreff ha avuto un lungo colloquio con Re Ferdinando prima della sua partenza per Costantinopoli. Egli ha lungamente questa mattina conferito con Talaat Bey e con Djavid bey. Questi colloqui sono vivamente commentati nei circoli diplomatici, che vedono in essi una nuova prova delle trattative turco-bulgare, in vista di stabilire una azione comune dei due paesi, e ciò malgrado le smentite ufficiose.

L'accordo franco-rumeno

PARIGI, 29. — L'«Echo de Paris» ha da Atene:

Si annunzia da fonte autorevole che l'accordo franco-rumeno è stato definitivamente concluso. Nel caso in cui la Grecia venisse attaccata sia dalla Turchia che dalla Bulgaria, la Rumania lo eviterebbe.

Si afferma che le grandi Potenze esortano il governo ellenico a sostenere il principe di Wied.

Behiraga condannato a morte

VALLONA, 31 — *E' finito il processo a carico di Behiragà e complici.*

La corte ha condannato a morte Behiraga, ed a quindici anni di reclusione ciascuno nove ufficiali turchi.

Quattro albanesi sono stati assolti.

I delegati della Commissione di controllo a Durazzo

DURAZZO, 30 — A bordo del «Panther» sono giunti i delegati della Commissione di controllo qui venuti per conferire con Essad Pascià.

Le elezioni turche

COSTANTINOPOLI, 30 — I risultati delle elezioni generali sono ancora favorevoli al partito giovane turco.

Fra gli eletti trovasi anche il gran Visir. Gli armeni parteciparono alle elezioni in piccolo numero.

CRONACHE D'ALTRI TEMPI

EREDITÀ CARDINALIZIE

Ai tempi dell'aurea Rinascenza da Leone X a Clemente VII, i cardinali di santa ragione che Chiesa erano tutti, salvo rare eccezioni, ricchissimi per beni di famiglia, i quali non specificavano per quello scopo venissero; e per giunta addirittura principeschi.

Con dal Duecento al papa Niccolò V, specie nobiliari di Sicilia, del Regno della Chiesa e Pio II Piccolomini, Collegio della Rovere, Sisto IV della Rovere, Innocenzo VIII Cibo, Alessandro VI Borgia, Giulio II della Rovere, Leone X de' Medici, Clemente VII de' Medici, Paolo III Farnese, Giulio III del Monte, Marcello II Cervini, Paolo IV Carafa, Pio IV de' Medici, Pio V Ghislieri, Gregorio XIII Boncompagni, Sisto V Peretti, Urbano VII Castagna, Gregorio XIV Sfondrati, Innocenzo IX Facchinetti, Clemente VIII Aldobrandini, Leone XI de' Medici, Paolo V Borghese, Gregorio XV Ludovisi, Urbano VIII Barberini, Innocenzo X Pamphili, Alessandro VII Chigi, Clemente IX Rospigliosi, Clemente X Altieri, Innocenzo XI Odescalchi, Alessandro VIII Ottoboni, Innocenzo XII Pignatelli, Clemente XI Albani, Innocenzo XIII Conti, Benedetto XIII Orsini, Clemente XII Corsini, Benedetto XIV Lambertini, Clemente XIII Rezzonico, Clemente XIV Ganganelli, Pio VI Braschi, Pio VII Chiaramonti, Leone XII della Genga, Pio VIII Castiglioni, Gregorio XVI Cappellari, Pio IX Mastai-Ferretti, Leone XIII Pecci, Pio X Sarto, Benedetto XV della Chiesa, Pio XI Ratti, Pio XII Pacelli, Giovanni XXIII Roncalli, Paolo VI Montini, Giovanni Paolo I Luciani, Giovanni Paolo II Wojtyla, Benedetto XVI Ratzinger, Francesco Bergoglio, Leone XIV Prevost, quando Paolo Cortese scriveva (1510) l'interessante trattato *De cardinalatu liber unus*, dedicandolo a Giulio II, le rendite totali del Sacro Collegio raggiungevano la bella somma di circa cinque milioni in moneta nostra. Ogni Eminentissimo possedeva, dunque, in media rendite per quasi 170 mila franchi!

Ecco, ora, più dettagliate notizie su talune di queste fortune di altri tempi; ce le fornisce il Bridonneau, un appassionato cultore di cose romane, che ebbe la ventura di raccogliere sull'argomento una vera messe di documenti. Il cardinale Grimani aveva una rendita di 18 mila ducati; 30 mila Luigi di Borbone, 22 mila Innocenzo Cybo, detto il Lucullo per la sua ghiottoneria.

Il ricchissimo cardinale D'Aragona possedeva circa 25 mila ducati di rendita; altri 10 mila ghene lasciò sua sorella, moglie a Matteo Corvino. Andato poi a segno il proverbio: «Ubi quis vult ad mare est».

Sisto Gara della Rovere, morto l'8 marzo 1517 possedeva più di trenta mila ducati di rendita; il suo collega Leonardo Grosso della Rovere, deceduto il 27 settembre 1520, lasciava 20 mila ducati. Come chi dicesse mezzo milione!

Il cardinal Sisto ogni tre mesi riscuoteva la bellezza di seimila ducati. Sanseverino riceveva dai suoi benefici 25 mila ducati; Silvio Passerini annualità sessantatre benefici. Allora, però, non era in vigore la legge sul cumulo degli stipendi!

Il cardinal Castellesi o di Corneto, proprietario del sontuoso palazzo, ora Torlonia a piazza Scossacavalli, celebrato ricchezze, che fu causa involontaria della morte del pontefice Alessandro VI. Questi, che aveva invitato l'incauto porporato alle carni di Inghilterra di Frisia, sapeva che Enrico VII e Luigi XII lo avevano nominato di doni ricchissimi e architettò un piano *per sbarazzarsi alla bisogna* per appropriarsene. Come il sultano invita a pranzo *un caffi* molteplici personaggi che gli danneggiano e che vuole sopprimere, così papa Borgia invitò Adriano di Corneto al un banchetto nella sua vigna a San Pietro in Vincoli. Il veleno era preparato in certe uova speciali, tanto è vero, si sbagliarono nel somministrarlo e come vuole la leggenda o... la verità, Alessandro VI ne bevve e ne morì avvelenato.

"Mors tua vita mea,,

Per dare un'idea delle ricchezze dei cardinali nel Secolo XVI ecco ora, di breve saggio del modo come avveniva la ripartizione delle loro spoglie appena questo le mandi tenevano e alle delle cinquantesimo costasse.

Quando nacque Alfonso Petrucci, cardinale di Napoli (1511), il padre Giulio II con dispose della sua eccezionale: un'abbazia, a Urbano fu concessa coll'Abbazia, con relativo appoggio di 6 mila ducati; la badia di San Lorenzo, con una rendita di 3 mila ducati, entrò in possesso del cardinale d'Aginì; quella di quel Leonardo Grosso della Rovere, del quale abbiamo già parlato in occasione di Raffaello Riario si ebbe da vicariato in Bologna e una modesta abbazia in Ravenna per 3 mila ducati; Castronuovo Sertorio di Recanati e la legazione di Pavia, che dava un gettito di 30 mila ducati mensili. Il che fece dire a quel buontempone di Pasquino che Papa Giulio II pretendeva si distinguesse da quell'epoca dal nome della diocesi e del titolo della chiesa! Giacchè il Mondo e faceva quel che più gli talentava. L'Bellavenne questo *dottore in astrologia*, grazie alla protezione del pontefice si era ficcato un cumulo di benefici per oltre 17 mila ducati di rendita!

Sempre l'immeschinatura della Santissima (notisi che i più *freddurosi* e pettegoli fra i diplomatici presso la S. Sede erano allora i rappresentanti di Venezia, di Mantova e di Modena) ci informa che alla morte del Cardinale di Lisle, vescovo di Bayeux, fu tale e tanta la ressa di gente che accorse in Vaticano che lui ambasciatore, non potè avvicinare il papa, cui doveva parlare di cose assai importanti. E, per ingannare il tempo, si diede a giuocare a dadi coi cardinali accorsi, *per accrescere la loro entrata delle spoglie del defunto* e che prevedendo la lunga attesa, avevano portato ciascuno una borsa di giuoco di duecento ducati ciascuno!

Non meno ragguardevoli furono le spoglie lasciate dal Cardinale d'Este, morto il 3 settembre 1520. Il De Medici ottenne il vescovato di Urbino con l'appannaggio di duemila ducati; il cardinal Salviati, nipote del papa, ebbe l'arcivescovato di Ferrara (4 mila ducati); altri prelati ricevettero anche il benefici, quali il vescovato di Modena, ecc.) che il Valentino gli aveva affidato in deposito. Volevano vedere non meno di 150 mila ducati.

Cardinali e banchieri

Martino Beheim, inviato un giovane studente tedesco, a Roma nel 1490.

Il cardinale di Bressanone Melchiorre De Capis aveva fama di ricchissimo: si sapeva che alla Banca tedesca dei Fugger — non sicuramente a Roma — teneva in deposito 200 mila ducati all'8 per cento. Ora, alla sua morte, malgrado le più accurate ricerche, non si rinvenne un bel niente. Frugando però qualcuno fra i suoi vestimenti, rinvenne, nascosta in una manica, una cedola di carta, lunga lunga, su cui erano scritte cose di molto simile a un *charges*. Giulio II capì subito. Il latino è chiaro: si tratta delle *Fugger*, gli chiese se potesse quella carta. Certamente! Bisognò cedergli — essendo terminato il deposito.

Pure il cardinale Bibbiena, Bernardo Dovizi da Bibbiena, che aveva rapporti d'indole finanziaria con la casa Fugger, alla sua morte (agosto di Roma ottenne il sequestro sugli oggetti e i danari da lui lasciati. Anche il papa *volle il terzo* e si ebbe in si una lunga contestazione giudiziaria finita con la sconfitta della Santa Sede.

La storia del "Mar oue,,

Parecchie complicazioni sorsero alla morte del cardinale Ascanio Sforza, che il Castiglione ci ricorda come principe di ogni qualità di persone, poichè era stato per tutti un vero padre.

Quando il papa fece sequestrare tutti i suoi beni, si trovarono 21 mila ducati di argento *monetato*, una bellissima cinta gemmata, diadei statuine d'avorio massiccio raffiguranti i gli apostoli, argenteria da tavola per cinquemila ducati e il famoso rubino detto *Mal'ombre*, dalla sua forma simile a una castagna valutato a 10 mila ducati.

Ma dispose del cardinale, Massimiliano Sforza, reclamò l'eredità e mentre duecentosei negozianti Giulio II venne a morire.

Il rappresentante in Roma del giovane duca di Milano si recò in conclave a raccomandare la causa del suo signore ai cardinali, che gli risposero non potersi prendere alcuna decisione se prima non era eletto il nuovo pontefice. Ogni cardinale poi lo assicurò, privatamente, che se fosse

gerti al culto per la celebrazione degli uffici divini, che costituivano la così detta «capella cardinalizia», alla morte degli eminentissimi, tornavano di diritto alla sacristia pontificia. A meno che, con apposito testamento, i cardinali non avessero disposto altrimenti.

Gli eredi che intendevano conservare i favori cardinalizi del loro congiunto dovevano sborsare una somma ragguardevole alla Camera Apostolica.

Eredità con le mosche... in mano

Leone X al cardinale d'Aragona che era sul punto di morire, chiese licenza di testare; e questi lasciò legati fino alla concorrenza di sei ducati. La chiesa della Minerva ricevette presenti per dodici piviali preziosi, arredi, tappezzerie, mobili e oggetti che dovevano vendersi per provvedere a funerali; la parte più cospicua, del peculio passava, in parti eguali, agli eredi di Napoli, i Conti Orsini e a Enrico Pandone. Se qualche cosa rimaneva con le mosche in mano!

Il segnato ci ricorda del cardinale di Pavia: «Ha lasciato il suo a se medesimo, a fatto testamento e il papa lo confermato».

Ai molti cardinali che ebbero così cospicue rendite fanno riscontro polchissimi, morti intestati. Matteo Schinner, uno di costoro, lasciò un debito di mille scudi e di 200 fiorini d'Alemagna. La successione del cardinale Sanseverino fu un vero guaio. Ci credi di non presero nulla e i creditori trovarono contro un attivo di 26 mila altre 27 mila ducati di debiti. Il papa, mosso a pietà, permise che per due anni ne usufruissero dei beni del defunto cardinale.

Francesco Conti morì poverissimo; gli eredi accorsi nella speranza di raccogliere un bel gruzzolo, appena seppero che invece di prendere, c'era da pagare i creditori rifiutarono sdegnosamente l'eredità passiva e scomparvero a precipizio.

L'ABATE CANCELLIERE

Imanuel Friedlander

NAPOLI, 30 — Un'anima di apostolo, un scienziato tedesco di vulcanologia, fornito di la fortuna di grandi mezzi, dopo aver visitato e studiato i vulcani di quasi tutto il mondo, si, è fitto in di far Napoli centro d'un istituto internazionale di studi di vulcanologia, come l'acquario del Dorn. L'Istituto deve avere rappresentanti di tutte le nazioni che si occupano di questa scienza ed essere in rapporto con tutti gli osservatorii, riceverne le notizie più rapide e più utili e determinate e pubblicarle periodicamente. L'insegnamento ufficiale italiano non si è mostrato degno della nobile iniziativa. Ha avversata, sebbene il Friedlander si proponesse di dare la preminenza all'Italia nell'Istituto. Ma il perfetto ideatore ha impiantato ugualmente l'Istituto al Vesuvio a Napoli ed ora è pubblicato anche il primo fascicolo periodico in quattro lingue, con studi del Brun, Ponte, Perret e splendide illustrazioni.

Le ditte italiane all'Estero

L'Ispettorato gen. del commercio presso il Ministero di A. I. e C. pubblica l'elenco delle ditte italiane all'estero nei seguenti paesi europei: Austro-Ungheria n. 292, Belgio 139, Bulgaria 13, Danimarca 6, Francia 252, Germania 351, Inghilterra 281, Grecia 19, Lussemburgo 34, Olanda 16 Portogallo 27, Russia 71, Serbia 11, Spagna 160, Svizzera 768, Turchia d'Europa 18.

Il numero totale di esercenti ditte nei tali Stati d'Europa di nazionalità italiana ammonta quindi, secondo la statistica, a 2160.

Una mostra italo-americana all'Esposizione Internazionale di Genova

GENOVA 28 —

La rappresentanza del Corpo Consolare residente in Genova allo scopo di concretare la formazione di una Mostra Italo-Americana, ebbe luogo l'altra sera alla sede del Comitato.

Convenne il Corpo Consolare quasi al completo e principalissime personalità del Comitato Esecutivo dell'Esposizione.

La discussione preliminare fu breve giacchè i convenuti trovavansi già pienamente di accordo circa lo scopo nel cui dovevansi deliberare e circa l'indirizzo da darsi a questa importante Mostra, e cioè la discussione è limitato alle modalità ed anche su queste presto si raggiunse il completo accordo in seguito al quale fu unanimemente stabilito che la mostra italo americana sia composta delle seguenti sezioni: 1. *Delle Repubbliche Americhe*, in cui figureranno i prodotti di quei territori e quanto può illustrare il progresso da quelle nazioni compiuto nel campo economico e civile; 2. *Esportazione Italiana nelle Americhe* nella quale saranno raccolti i campioni dei prodotti agricoli, industriali ecc., che vengono o possono essere esportati dall'Italia nelle varie Repubbliche Americane; 3. *Imballaggi per l'esportazione* dei prodotti diretti alle Americhe; 4. ed ultima questa la più importante specialmente per noi italiani.

Il lavoro degli italiani nelle Americhe, nella quale si raccoglieranno le fotografie dell'opera svolta dagli italiani col braccio e coll'ingegno nel campo della agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'arte ecc.

Non abbiamo detto senza motivo essere questa ultima la parte più soddisfacente per il nostro amor proprio di Italiani per l'orgoglio nazionale, in quantochè nelle Americhe e in ogni altra parte del mondo, sopra ogni lembo di terra è infinita la serie degli italiani che, modesti marinai, agricoltori, operai, uomini d'arte, di scienza, del commercio e delle industrie hanno saputo creare mirabili opere sempre più accrescendo il decoro della patria e l'espansione dei traffici. Genova fu la prima città che mostrò in Italia, nel 1892 in occasione della Esposizione Colombiana l'ammirabile opera dei suoi figli. Altri simili esperimenti vi furono dopo ma quello che attualmente si appresta nuovamente a dare le testimonianze nel campo economico, sociale, artistico e quanto altro, sarà il più completo anche per le persone che furono scelte per la sua preparazione.

Infatti ad unanimità venne nominato il comitato d'onore nelle persone dei consoli delle Repubbliche dell'America Latina residenti in Genova, e dei signori on. comm. Domenico Tanari, on. marchese Attilio Vigoni, cav. uff. Bonaventura Caviglia, cav. uff. Nicola Zanelli, grand'uff. Giuseppe Penco, cav. uff. Giuseppe Falcone, cav. uff. I. H. Levy, cav. Andrea Ruscigliola, ed il comitato esecutivo nelle persone comm. Luigi Rizzoccero presidente, cav. Giuseppe C. Montecorvino presidente, Giuseppe Solari vicepresidente, conte cav. Giuseppe Canevaro Segretario, dott. rag. Angelo Cattanois segretario, cav. uff. Orsini Borgi, comm. G. De Michelis, cav. Bonfiglio Faillace, Vincenzo Ferrari, Virgilio Giorgi, rag. Giacomo Levaggi, Emilio Moretti, Marco Mastorgi, cav. uff. Raffaele Ottone, cav. Enrico Pizzio, cav. Juan Parodi, Guido Sanguinetti, Jose Toguetti, Nicola Tullino, Luigi Zino.

Ma poichè da questa Mostra l'Italia deve trarne non solamente motivo di legittimo orgoglio ma anche ragione a distinguere ed a premiare chi per onestà, per intelligenza, per lavoro e per filantropia ha validamente cooperato a tener alto e rispettato all'estero il suo nome, il Comitato ha deliberato di chiamare prossimamente a Genova a visitare lo stato attuale della nostra Esposizione tutti i Liguri che hanno nelle Colonie Americane ove sono ancora dato l'eloquente dimostrazione della genialità e delle mirabili virtù del popolo nostro, atte a indurli a partecipare anche singolarmente nel modo migliore che essi potranno alla buona riuscita di questa manifestazione, e a concorrere a quel premio o a quei premi che saranno accennati.

Oltre a quanto sopra e a quanto già dicemmo precedentemente è chiara l'importanza di una tale mostra a mezzo della quale i nostri industriali e commercianti avranno modo di far conoscere, il proprio valore per poter conquistare i mercati d'oltre mare.

"Noi e il mondo,,

Sommario del Fasc. 1° febbraio 1914

I trent'anni della «Tribuna» di MARIO CORSI (20 fotografie e tregi di Girus), pag. 211.

Le persone d'oggi, di PIO VANZI (44 caricature di Girus e fotografie di Mercier), pag. 123.

Colui che non fu Leone XIV (il Cardinale Rampolla), di SANTI SAVARINO (4 fotografie e un autografo).

Salon di morte, grottesco del Lemoine di Watteau e di de Sade, di FAUSTO VALSECCHI (fregi e 2 colori di Nino Bertoletti).

L'immensa forza dei più piccoli, di BAS CASTOLDI (2 illustrazioni a colori), pag. 151.

Due novelle: «Giulio» di MASSIMO BONTEMPELLI, e «Il fuoco e le api», di GIUSEPPE PANCRILLI (fregi di F. Battaglini), pag. 165.

I grandi concorsi di «Noi e il Mondo»

Qual'è la più bella donna? di PAOLO PROLI, 20 illustrazioni e 2 colori), pag. 167.

La Capitale dell'Africa Francese (Algeri), di RAFFAELE CALZINI (5 fotografie) pag. 175.

La pazza gioia carnascialesca, di PAOLO DI REBILAN (8 fotografie a due colori), pag. 183.

Don Juan Tenorio, Commedia religiosa-coreografica di I. ZORILLA, versione italiana di LUIGI FEDERZONI (Giulio De Frenzi) e FAUSTO MARIA MARTINI (8 illustrazioni di G. Mannozzi), pag. 191.

I divi della «macchietta» di *** (18 illustrazioni), pag. 201.

Navi che s'incontrano nella notte, racconto di BEATRICE HARRADEN pag. 207.

TAVOLA FUORI TESTO: Un disegno a due colori di EDMONDO-AUBRY.

In vendita presso le principali Librerie Giornali fermi Mondini e Filardini — Via Azizia 29 — Tripoli

Casa Editrice S. Lapi-Città di Castello

Recentissime pubblicazioni:

NERI F. - Scenari delle Maschere in Arcadia (Documenti di Storia Letteraria italiana, diretta da P. Toldo). Marinoni, n. 1. **L. 1,50**

GALLETTI G. - Nel Montalbano. Saggi di letteratura popolare (Canti, tradizioni, leggende, feste, giuochi, usi e costumi di Santa Flora). **L. 2,—**

BARBETTA ten. colonn. R. - Manuale di Topografia pratica per Ufficiale combattente (Seconda edizione riveduta e ampliata con 58 figure intercalate nel testo e 21 schizzi fuori testo) **L. 4,—**

DATTAN prof. B. - Grammatica teorico-pratica della Lingua Araba per le Scuole italiane. . . . . L. 4,40

FEDERZONI G. - Nuovi studi e diporti danteschi (Collezione dantesca, n. 3). . . . . **L. 3,—**

"La Nuova Italia,,

l'unico giornale della Libia

64 Appendice della «Nuova Italia» 64

Il delitto nel giardino

Romanzo di CARLO DESVIGNES

— Oh — balbettò Emma con tale voce spenta — ho già detto al signor di Clairville che ti sei partito questa notte...

— Benissimo Marcello ripeterà... Io sono salvo... Addio, Emma...

Ella non rispose. La guardò uscire, vide l'uscio richiudersi lentamente e rimase immobile sul divano.

Sembrava impietrita. L'ombra la ravvolse ancora, densa e grave. Ora non si udiva più neppure il suo respiro che l'ansia gli faceva soffocare in gola, tanto pareva grave la sofferenza di non essere più!

Così trascorse la mezz'ora, sola in quella stanza oscura e silenziosa, continuando a vivere il calvario della sua vana speranza.

Alberto Bertray era morto. Pace al-

— Povera Giuliana! Povera Giuliana!

Poi si alzò e mosse verso la stanza dove Anna Bianca si era già addormentata.

Guardò al lettuccio candido, Emma si curvò sulla bambina addormentata e la baciò, piangendo, sulla purissima fronte.

Per te, per te, povera creatura innocente!

PARTE SECONDA

I.

Si nasce posti o ricevitori del lotto, pittori o calzolai, uomini politici e professori di calligrafia o di ginnastica.

Silverio Bondu era nato poliziotto. Aveva il fiuto del bracco, il coraggio astuto e sapiente delle belve notturne.

Conosceva ad uno ad uno tutti i forzatoli di Parigi, i loro manutengoli e le loro amanti.

Per mezzo di queste, anzi, egli si serviva spesso per cogliere qualche malfattore in trappola, e la sciagurato che aveva messo sulle traccie del delinquente non poteva neppure contare sulla sua indulgenza, chè egli, inesorabilmente, in nome della legge, faceva punire fisicamente i due complici.

A vent'anni Silverio Bondu, durante una ronda notturna d'inseguimento per certe vinzze oscure e infide di un sobborgo parigino, di un quadrivio borsaiolo, era stato ridotto in fin di vita a furia di coltellate.

Lo avevano colto in un agguato, improvvisamente, alcuni amici del fuggiasco, i quali lo avevano poi abbandonato creiendolo morto.

Ma Silverio Bondu aveva pensato bene di non rendere l'anima al Creatore. E quattro mesi dopo ad uno ad uno, arrestava i suoi feritori, dopo manovre poliziesche così sapienti, che il Direttore generale della polizia gli aveva fatto ottenere una promozione alla quale egli, per regolamento, non aveva diritto.

Silverio Bondu si ingannava raramente. Guardava in faccia un uomo, e sapeva subito, che cosa pensare di lui.

Una volta, passeando per il boulevard degli Italiani, scorse un uomo vestito decentemente immobile davanti al portone di un palazzo.

Quell'uomo non aveva, in apparenza, nulla di sospetto.

Silverio Bondu lo disse, per caso, negli occhi. Quegli abbassò gli sguardi e fece qualche passo per allontanarsi.

Il poliziotto lo raggiunse e gli chiese:

— Chi siete? Dove andate?

— Io...

— Ma...

Rispondete subito...

Al che l'altro:

— E' una violenza...

— No! Io mi chiamo Silverio Bondu e sono agente di pubblica sicurezza. Se non mi dite chi siete e non vi fate riconoscere, sarò costretto ad arrestarvi.

Silverio Bondu agiva così (non della legge, ma quell'individuo gli era parso un individuo sospetto, ed egli non si curava di abusare del suo potere.

— E' una violenza...

— Chiamatela come volete...

— A voi...

Lo sconosciuto urlò violentemente Silverio Bondu e si slanciò, correndo, tra la folla.

Il poliziotto lo inseguì, lo raggiunse ancora e riuscì, aiutato da due gendarmi, a mettergli le manette.

L'uomo era certo Gilbois, ladro ed assassino, ricercato per cattura di con-

fine e per contravvenzione alla sorveglianza.

A Silverio Bondu si era dovuta la scoperta di una vasta associazione di falsari monetari. Bondu di una fatta avventurosa mise, una sera d'inverno, in fuga un uno scassinatore di cassaforti e di forzatoli in guanti gialli, bella da una bellezza meravigliosa, che aveva installato la roba tra o quattro principi e in galera un polizia di bandiera.

Solo, senza averne ricevuto l'ordine, Silverio Bondu aveva scoperto che Vera Vassiliff si chiamava Olga Courtois, che era nata a Montmartre da un vecchio ciabattino e dalla proprietaria di un lupanare.

La donna abitava in un ricchissimo appartamento al primo piano di un palazzo di boulevard Haussmann ed è.

Silverio Bondu travestito da inglese si era fatto annunciare come adoratore della simpaticissima e perfidissima donnina, e questa sgomenta non aveva antica abitudine, lo aveva ricevuto nella stanza da letto, prima ancora di abbandonare il dolcissimo tepore delle lenzuola.

(*continua*).

Cronaca di Tripoli

LA COLONIZZAZIONE ITALIANA
e l'opera degli indigeni
(Dalla relazione della Commissione agrologica)

Esaminiamo se, nelle condizioni naturali e sociali della Tripolitania, la colonizzazione esclusiva degli italiani o la colonizzazione associata degli indigeni. Ammesso che la nostra colonizzazione non possa attuarsi che in condizioni particolari, e quali in Tripolitania non possono avere molta estensione, il tipo di azienda e cioè quella del giardino irriguo; escluso il tipo che può scartarsi in modo quasi assoluto, e potendo per un momento in disparte l'esercizio della pastorizia, non resterebbe alla nostra colonizzazione che il grande podere arborato a coltura mista che ha di preferenza attirato l'attenzione degli agronomi. Questo tipo apparisce suscettibile, per le cose dette, di due sottospecie e cioè:

a) il podere che non può ricevere alcun beneficio dalle opere irrigatorie, e in cui pertanto avrebbero prevalenza le colture di piante legnose, rimanendo alle colture di piante erbacee un posto secondario;

b) il podere che può giovarsi di detto beneficio sotto forme di allagamenti mediante le acque di piena, e in cui di conseguenza, pur conservandosi il tipo di coltura mista di piante legnose ed erbacee, questa avrebbero una assai maggiore importanza pr la possibilità di introdurre in più larga scala la coltivazione dei foraggi o di altre colture primaverili.

Ora, tanto nell'uno che nell'altro caso apparisce assai problematico che i nostri coloni possano compiere da soli tutto il lavoro occorrente all'azienda. Sembra pertanto che nelle date condizioni l'associazione coi lavoratori indigeni s'imponga necessariamente e ciò per due ragioni principali: l'una di ordine fisico e l'altra di ordine economico. La ragione d'ordine fisico è il clima che non consente nel periodo dei calori estivi il lavoro completo del coltivatore europeo: quello di ordine economico è la remunerazione troppo elevata che il lavoratore italiano richiederebbe, per trovare la sua convenienza a trasferirsi in Libia, per un lavoro manuale.

Se non che qui si presenta, a riguardo della seconda ragione, con il colono italiano non dovrà subentrare in Tripolitania nella qualità di salariato, bensì in quella di proprietario-coltivatore, e che riunendo in se le doppie funzioni di imprenditore e di lavoratore, gli sarà consentito di percepire un reddito globale, costituito di rendita, profitto e salario, rispondente ai suoi bisogni. Che anzi è proprio questa e non altra la condizione vagheggiata e che ha fatto apparire agli occhi di molti particolarmente vantaggiosa la conquista della Libia.

È necessario di non farsi soverchie illusioni, intorno all'attuazione di questo ideale, per non essere condotti a conseguenze dolorose come pur troppo si esperimentarono in passato.

L'azienda che gli agronomi hanno concepito, come più produttiva e più atta alla colonizzazione italiana è rappresentata da un podere di una superficie così estesa che una famiglia di contadini non può riuscire a coltivare da sola. Ecco anzitutto richiede un capitale d'impianto, o trasformazione fondiaria, e di esercizio, non indifferente. Di qui una doppia difficoltà all'attuazione di imprese agricole esclusivamente costituite di contadini italiani.

I nostri emigranti sono generalmente privi di capitale; essi emigrano, appunto perchè non ne hanno, con lo scopo di formarlo mediante la loro parsimonia. Quindi anche nelle più favorevoli ipotesi essi disporranno sempre di pochi mezzi e tenderanno a restringere la superficie coltivata, nell'un caso e nell'altro andando incontro all'inconveniente di formare un'azienda scarsamente produttiva. Chi invece sia fornito di capitale sufficiente, non si sobbarcherà se non ad un lavoro di direzione e sorveglianza.

Una parte del lavoro dovrà pertanto essere domandato agli indigeni. Questa concezione di un colono piccolo proprietario coltivatore, che ci siamo andati accarezzando come un desiderio del lavoro puro che sembra all'estero, è una concezione priva di realtà e che in ogni modo non sarebbe mai un costitutivo che, se non quando l'emigrante che si mette per prudice della propria scelta, trovi che tale soluzione è con una condizione economicamente preferibile.

Ora, sul riguardo, va tenuta presente, se ciò molti non fanno, che i pochi che affrontano il nostro emigrano, solo i quali ad alti salari, i quali che, dato il modesto tenore di vita a cui essi è abituato in patria, gli permettono in breve tempo di accumulare un piccolo capitale, quel capitale è il suo sogno e a cui effettivamente gli attribuisce una funzione produttrice.

Non basta ancora. Il trasformare un lavoratore semplice in proprietario coltivatore, anche a prescindere dalla questione dei mezzi, non è cosa agevole come a prima giunta può sembrare, sopratutto trattandosi di intraprendere l'agricoltura in un ambiente affatto nuovo. E' questo un punto, su cui avremo opportunità di ritornare. Qui ne facciamo cenno per rilevare le difficoltà che l'esercizio di agricoltura presenta per l'emigrante e per l'affermare non potersi tale esercizio ritenere *a priori* quale una fonte di certo e lauto guadagno.

Tutte queste considerazioni inducono a concludere che il colono italiano, il quale in Tripolitania voglia dedicarsi all'agricoltura, deve in preferenza assumere le funzioni d'imprenditore, limitandosi ad un lavoro di direzione, di sorveglianza e di esecuzione di alcune operazioni speciali: che pertanto è indispensabile ch'egli sia fornito di un capitale adeguato, sia per l'impianto, sia per l'esercizio dell'azienda, che infine il lavoro agricolo nella parte manuale deve essere fornito principalmente se non esclusivamente da gli indigeni. Italiani già ora ebbero in Algeri, Tunisi e in Egitto per prestare la loro opera nei lavori agricoli e sono ritenuti buoni lavoratori.

Che pur si voglia ammettere la coesistenza dello elemento europeo e dell'indigeno, è ovvio che la maggiore difficoltà consisterà nel trovare il contatto con quelli degli stati che hanno le migliori organizzazioni per tutti i servizi relativi agli interessi.

La Veglia danzante al Politeama

Non c'è che dire! La « Sait » ha voluto, e saputo organizzare con largo mezzo e copiosissima veglia danzante, e ieri sera il Politeama, trasformato in un vasto salone da ballo, era affollatissimo di signore e signorine desiderose di divertirsi e di abbandonarsi alle belle danze.

Ma gli esteti non ne ebbero.

Il vasto teatro era decorato artisticamente con festoni tricolori e dalla volta, da un centro allegorico, pendevano graziosi lampadari, adorni di fiori, con un effetto magnifico.

Le decorazioni sono opera della Ditta Tortorelli e.... chi non lo sa, è l'unica che a Tripoli sia in grado di provvedere con celerità e buon gusto a decorazioni del genere.

Inoltre l'artistica illuminazione a luce elettrica, con centinaia di lampadine genialmente disposte, e diverse lampade ad arco inondava di luce la vasta sala, che sgombra dalle sedie e dalle poltrone, col pavimento coperto di tappeti, aveva l'aspetto di un salone dei più splendidi.

Alla mezzanotte in punto sono incominciate le danze ed i giri vertiginosi del waltzer, le movenze deliziose e molli del Boston, il turbinio del tango, si sono susseguiti ininterrotti, nientedimeno che sino alle sei di stamane! E i cavalieri e le dame questi ultimi non in gran numero chè a Tripoli l'eterno femminile si fa desiderare un pò dappertutto, si sono divertiti un mondo!

Il Carnevale è morto! dicesi, ma qui ieri sera al Politeama era quanto mai vivo, ed offriva tumultuosi e vivaci aspetti, quasi che tutto il lusso, tutta la follesommia carnevalesca che a memoria poco si sono potute smaltendo ovunque, avessero avuto la loro condensazione al Politeama, e ciò per opera e virtù della Sait.

L'artistica premiazione consistente in una statuetta in bronzo rappresentante l'industria, fu vinta per sorteggio col numero 139 dal Signor Giuseppe Merlo.

Al primi albori il salone si è lentamente sfollato e la pacifica... canaglia finnese ed i fortunati fortunati si sono allontanati dal Politeama quasi proporzionato... ferrea, di partecipare ancora e sempre a queste danze.

Bisogna pur dirlo: e chi lo sa? la Sait, ci darà ancora di coteste splendide feste!

Biblioteca circolante della "Dante Alighieri,,

La Biblioteca, trasferita nel palazzo della scuola d'Arti e Mestieri, sarà aperta al pubblico martedì, giovedì e sabato dalle 16 alle 17 e mezza.

Cade dalla vettura

Il cocchiere arabo Hassen ben Mohamed, mentre conduceva la propria vettura in seguito ad un movimento brusco fatto dal cavallo fu sbalzato al suolo.

Riportò fortunatamente solo una contusione alla mano sinistra.

A bordo del Piroscafo "Po,,

Il marinaio Mbarka ben Messaud di 42 anni del Sudan, ieri mattina scaricando delle merci a bordo del piroscafo «Po» riportò una grave ferita alla mano sinistra.

Delinquenza precoce

Ieri il ragazzo Mohamed ben Ali di 8 anni da Tahruna per un nonnulla venìva a diverbio con un suo coetaneo, dal quale si ebbe una tremenda bastonata alla gamba sinistra, che gli produsse una lesione tale da obbligarlo a riparare all'ospedale civile.

Gli incerti del mestiere

Il marinaio Paolo Campo di 42 anni nativo di Favignana ieri mattina scendendo da una maona per salire su d'un piroscafo per un'improvviso colpo di mare, fu sbattuto contro il galleggiante riportando una forte contusione al piede destro.

Si rompe due dita

Il negro Ali ben Mohamed di 40 anni da Misurata, nel pomeriggio di ieri al Mola Sparo, rimase disgraziatamente con una mano sotto un vagoncino producendosi la frattura di due dita della mano sinistra.

I TEATRI

Al Politeama

L'Histoire di un Pierrot

Il capolavoro magistrale di Mario Costa è stato ieri sera assai bene interpretato dalla Dora Pirocini.

Se si considerano le non poche difficoltà di una produzione lirica recitata che la Pirocini ed i suoi condiscoli devono molto all'efficace rilievo delle scene a volta drammatiche dell'azione, riuscendo a commuovere il pubblico che fu largo perciò di approvazioni ed applausi alla brava attrice.

Spettacoli del 1° Febbraio

POLITEAMA

Compagnia Italiana di Operette Bonomi Altavilla.

Ore 21: « Bernacchia »

Domani: « Sogno d'un Valtzer »

EDEN

Ore 21: Spettacolo di Varietà.

CINEMATOGRAFO SAVOIA

Baci di sangue — Lea Cèco in carcere.

CINEMATOGRAFO ITALIA

Vere 4 ore — La cenerentola moderna — Grafica finale.

Il Principe Wied e la Latteria di Locate Triulzi

La fama meritata di questa importante azienda ha avuto una nuova affermazione in questi ultimi giorni.

Il Principe Wied, prima di salire sul trono dell'Albania, preoccupato di procurare del latte genuino per il nutrimento del principe ereditario dell'età di 9 mesi e delle derrate naturalmente buone per l'uso nella sua famiglia e presso la Corte, si è rivolto a mezzo del suo medico di Corte, dott. George Berghan, proprietario della Latteria di Locate Triulzi per assicurare la fornitura del rinomato latte condensato e sterilizzato e il burro.

Partenze

Passeggeri partiti per Malta-Genova col piroscafo « Palermo » il 31 gennaio.

Da Cre in Giovanni, Mangia Giovanni, Nappa Domenico, Alfieri Giuseppe, Vassallo Achille, De Paolis Vincenzo, Ali ben Salah ben Gader, Hag Ahmed Ekem, Valle Ignazio, Giuseppe Cantù, Zuccio Salvatore, Mobiglia Ivo Antonio.

Passeggieri partiti per Zuara col piroscafo « Candia » il 31 gennaio.

Bertoni Carolina, Iannicelli Riccardo, Nicolas Evrimova Matvis, Pastore Gio Battista, Dimitri Yorgaro, Pasquale Iannotta, Panagetto Ramadan ben Rezia, Zerafa Antonio, Saadad ben Saad Ramadan ben Mohamed Mofeed, Garofalo Federico, Pegandelli Alvaro.

* * *

Passeggieri partiti per Homs-Alessandria col piroscafo « PO » il 31 gennaio.

Hag Mesaud Bin Zamori, Mohamed Zeroglim Luigi Hamed ben Ali, Freg ben Sghers, Theodore Georges Petrit, Sciaban ben el Hagi, Perrotto Nicola, Olivieri Vittorio, Grandi Ettore, Sellsadek ben Mohamed, Mohamed ben Mohamed Bargli, Abd Lahlid ben Hag Mohamed, Alberi Mario, Gallo Salvatore, Vento Giuseppe, Ruben ben Iosef Bazid, Huani ben Nessim Attia, Roversi Olivero, Abdesselem ben Mohamed Barca, Elmss Kalil Farh, Zoafa ben Jacob, Contessa Vidtre di Bianco, Degregori Antonio, Assen Ben Ali, Foscaldi Bolilla, Silvestri Giuseppe.

* * *

Passeggieri partiti per Trapani-Napoli col piroscafo « Enna » il 1. febbraio.

Catalano Salvatore, Di Gaetano Marco, Archimbolt Giovanni, Botta Francesco, Giardina Sebastiano, De Martino Francesco, Liprari Giuseppe, Blek Anna, Belmonte Antonina, Federici Domenico, Sfranno Antonio, Atreri Virgilio, Emanuele Sireus Salvatore, Spanò Giuseppe, Sireus Antonio, Scarpi Antonio.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 31 Gennaio 1914

Barometro: 761.2 — Termometro: minima 9.6 massima 15.0 — Venti: Velocità in km. 27 Direzione S.E. — Umidità 68 — Pioggia mm. 0.5.

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi.

Lunedì 2 Febbraio ore 6.30 piroscafo CANDIA da:
Zuara.

Martedì 3 Febbraio ore 6.30 piroscafo SICILIA da:
Alessandria, Tobruk, Derna, Bengasi, Sollo, Tolmetta, Buerat-Sant, Misurata, ed Homs.

Mercoledì 4 Febbraio ore 15 piroscafo SOLUNTO da:
(Catania) Siracusa.

Mercoledì 4 Febbraio ore 6 piroscafo PIEMONTE da:
Tunisi, Cagliari, Livorno e Genova

Partenze.

Lunedì 2 Febbraio ore 9 piroscafo SOLUNTO per:
Siracusa, Catania.

Mercoledì 4 Febbraio ore 11 piroscafo SICILIA per:
Malta, Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli, Livorno, Spezia, Genova.

Mercoledì 4 Febbraio ore 16 piroscafo CANDIA per:
Homs, Sirte, Misurata.

Giovedì 5 Febbraio ore 9 piroscafo SOLUNTO per:
Siracusa (Catania).

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA TRIPOLI PER

Azizia — ore 7.10 — 14.45
Tagiura — ore 7.25 — 15 —
Zanzur — ore 6.40 — 14.10
Ain Zara — ore 7.50 (1)

ARRIVI A TRIPOLI DA

Azizia — ore 9.42 — 17.13
Tagiura — ore 9.52 — 17.26
Zanzur — ore 9.5 — 16.33
Ain Zara — ore 9.30 (1)

(1) I treni 31 e 32 si effettuano nei giorni 5, 10, 15, 20, 25 ed ultimo del mese

Direttore Avv. UMBERTO MICALI
Amministratore-responsabile:
ROSARIO PUGLISI-CASCINO
Tipografia del giornale

AVVISI ECONOMICI
(Cent. 15 la parola: minimo L. 1.50)

Immobiliari Milioni capitali investire cercasi assortimento vino Chianti, Barolo, Barbera, Asti, Piemonte, Sicilia, Puglie. Rivolgersi "La Nuova Italia".

Carburatore a benzina [illegible] rendesi ottimo occasionale. Rivolgersi "La Nuova Italia".

Indirizzi qualunque [illegible] per ogni informazione per qualsiasi ditta commerciale rivolgersi Ufficio Stampa Tripoli.

Si chiedesi Piemontese distillatore pratico vino cercasi subito assumere. Presentarsi dalle 10 alle 11 del mattino Ditta Pietro Ferro fu Pietro.

APERITIVO - Quando chiedete Vermouth con Bitter (amaro) chiedete Vermouth con BITTER CAMPARI ovvero BITTER CAMPARI SELTZ.

Non accettate quale vostra cortesia il consiglio di bere delle cose ordinarie.

GABINETTO
per le malattie Veneree e Sifilitiche
tenuto dal Dottor
SEBASTIANO ZACCARIA

CURA rapida della sifilide col "606,, Salvarsan e col "914,, Neo Salvarsan. — Iniezioni indolenti di calomelano e di sublimato. Cura rapida della goccetta cronica con gli unguenti medicati — Cura rapida della blenorragia, ecc.

Riceve tutti i giorni dalle 7 alle 9 e dalle 12 alle 2 nel proprio domicilio via del Parlamento
Recapito Premiata Farmacia ZACCARIA

FERNET-BRANCA
preferito dal
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO, CORROBORANTE APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni
Rappresentanti Viaggiatori per la Libia
A. CAPRA & C. — TRIPOLI

WOLLEN TUCH
Società "La Tessile,,
MILANO
GRATIS E SENZA NESSUNA SPESA INVIAMO CAMPIONARIO STOFFE ULTIMA NOVITÀ PER UOMO E SIGNORA.

دلن بوش
شركة « لاسلي »
ميلانو
بلا أجرة وبلا مصروف
حمل مصاريف أجوخ لرجل
ومراد من أحسن البضاعة

Grande Stabilimento di Floricoltura, Frutticoltura e Floreoltura
GIARDINO ALLEGRA - CATANIA (Sicilia)

Esteso stabilimenti vivai e collezioni complete di ALBERI PER FRUTTIFERI E PIANTE UTILI PER LE COLONIE
Alberi per imboschimento, per parchi, ville e giardini
Piante ornamentali e semi da fiore
Le migliori sementi d'ortaggi, di foraggi e di piante di grande coltura nelle colonie ecc. ecc.
Cataloghi illustrati gratis e franchi a richiesta

GAMBAROTTA
GAMBAROTTA
ANTIDISPEPTICO
sollecita energicamente la digestione, eccita l'appetito, rianima dagli avvenimenti e dal patema d'animo, disinfetta efficacemente l'apparato digerente e l'intestino, regolma con meccanico effetto il moto peristaltico. - Alcune migliaia di attestati di celebrità Mediche sono a disposizione del Pubblico.
Guardarsi dalle imitazioni esigendo sempre la bottiglia di confezione originale

FRATELLI MOLLICA
OFFICINE MECCANICHE DI MOBILI
CANTIERE DI LAVORI IN CEMENTO
CATANIA

Rappresentanti per la Libia
Sigg. ENRICO TRAVERSO & F.lio
VIA MIZRAN, 172 — TRIPOLI

Per le inserzioni rivolgetevi presso l'Amministrazione del nostro Giornale.

"PALACE HÔTEL MILAN,,
SIRACUSA
Proprietari: SERVANONI & SIGNINI
Comodissimo ai viaggiatori perchè vicinissimo alle Stazioni "PORTO,, e "CENTRALE,, - Ristorante a tutte l'ore — Cucina Milanese
(Buffet Ristorante Stazione Port.)
Servizio vetture coincidenza per viaggio

Unione Italiana Cementi - Casale Monferrato

Rappresentanza esclusiva per la Libia e deposito presso la **Societa' Coloniale Livornese**

EM.° VITT.° BIAGINI & C.

TRIPOLI Via Azizia — di fronte a via Hassuna Pascià — Casella Postale N. 155

DEPOSITO: Cementi = Gesso = Calce = Mattoni pieni e forati = Tegole = Prezzi di assoluta convenienza

---

Pertussin

(Registrato in tutti i paesi)

è un rimedio inoffensivo e d'effetto sicuro contro tutte le affezioni delle vie respiratorie sopra tutto contro la **tosse ferina, laringite catarrale, catarri bronchiali, asma** ecc. ecc. che è riconosciuto da notevoli autorità come insuperabile.

In vendita presso tutte le principali farmacie in flaconi del contenuto di circa 250 grammi.

Importatore: GIUSEPPE LANZON - TRIPOLI

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *108, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or **PETRINS MECANIQUES** 11 Diplômes d'Honneur

à cuve Réversible et à cuve fondi en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

Sur demande envoi franco de catalogue general illustré

Se méfier des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PERE

M. E. B. Sebag, agent pour toute la Tunisie, 40, rue Al-Djezira, 40

APPLICAZIONI ASFALTICHE

per terrazze, cortili, marciapiedi ecc. e pavimentazioni di strade rotabili con asfalto naturale di miniere italiane

THE NEUCHATEL ASPHALTE CO. LD.

Società Anonima Capitale Lit. 15.750.000

Rappresentante in Tripoli presso il Cav.

Primizio Gandolfi

Casella postale 275

SCARPE LUCIDE CREMA BANFI

senza acidi - insuperabile

Rappresentanti e depositari esclusivi in Libia:

FANTOCCI & BERETTA

Sciara Azizia — TRIPOLI

Città di Tripoli

Servizio Affissioni

Soc. An. "LA NUOVA ITALIA,,

Concessionaria esclusiva

Il miglior insetticida

KEATING'S POWERD

Sterminatore delle pulci, cimici, mosche, tarme ed ogni insetto

Nella tipografia "La Nuova Italia,, si eseguisce qualsiasi lavoro tipografico

---

CHALEUR & LUMIÉRE

F. FOREST

Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pièces détachées. Installations. Réparations

Maison de confiance vendant le meilleur marché

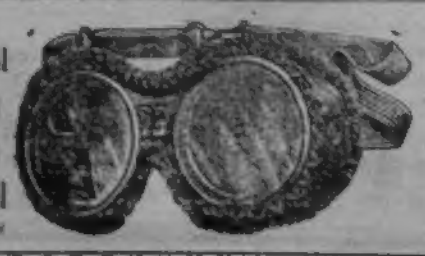
OCCHIALI contro il GHIBLI

Specialità del genere

(Catalogo gratis)

MAZZONI SPASCIANI

MILANO - Sopra, 28



Servitevi della **GUIDA ORARIO INTERNAZIONALE ORLANDI** la vendita presso la nostra Agenzia

---

La Reclame è la vita di un commerciante

Fatene dunque profitto

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

"LA NUOVA ITALIA,,

Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, commerciale e di lusso

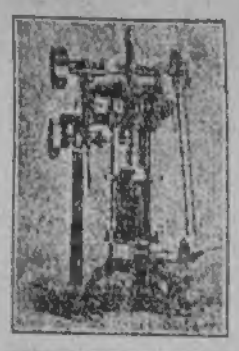
Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

Macchine da Pastificio

Le più moderne e semplici



Macchine per paste all'uovo — Torchi per piccole, medie e grandi produzioni, sempre pronte. — Impastatrici — Gremole — Raffinatrici — Tagliapenne, ecc.

Ditta BALLARI BARTOLOMEO

di ROSSI ORESTE

fuori Aurelio Saffi — PARMA

CASA FONDATA NEL 1872

ESPORTAZIONE

Catalogo preventivi ad interessenti gratis.

Nella Tipografia "La Nuova Italia,, si accetta qualsiasi lavoro tipografico.

SOCIETÀ ANONIMA

Fornaci alle Sieci

Sede in FIRENZE: Via dei Pucci, 2

Stabilimenti a SIECI (Firenze)

e a SCAURI (Caserta)

PAVIMENTI a forma di ESAGONO, Rossi, Bianchi e Neri DURISSIMI e della massima precisione

Embrici alla Marsigliese, Mattoni da Volta in piano e vuoti da dividersi

Si spediscono tariffe GRATIS a chi ne fa richiesta

Société Générale de l'Afrique du Nord

SOCIETÀ ANONYME - CAPITAL 5.000.000 DE FR.

Siège Social à Tunis: 7, rue d'Alger

Agences à Sousse et à Sfax

PRINCIPALES OPÉRATIONS:

Comptes de dépôts de fonds et comptes courants à intérêts. Escompte et encaissements d'effets de commerce. — Avances sur marchandises et connaissements. — Crédits documentaires. — Délivrance de chèques sur tous pays. — Opérations de Bourse. — Souscription sans frais aux émissions. — Avances sur titres Garde de titres. — Encaissements et escompte de coupons. — Virements télégraphiques. — Billets et lettres de crédit circulaires. — Change de monnaie.

Per Campionario e Tariffe a TRIPOLI: Rivolgersi direttamente all'Amministrazione del giornale "LA NUOVA ITALIA,,

Per trattative di rappresentanze per la Libia di qualunque articolo, rivolgersi in ITALIA alla Sede della SOCIETÀ ANONIMA "LA NUOVA ITALIA,, (SEZ. PUBBLICITÀ) Via della Vite, 3 ROMA.

VIVAI

PAOLO VIGNOLI

PREDOSA (AUG MONFERRATO)

STABILIMENTO FONDATO NEL 1885

RICCA COLLEZIONE DI VITI BARBATELLE PER UVE DA VINO E DA TAVOLA INNESTATE E NOSTRALI

PIANTE DA FRUTTA - PIOPPI DEL CANADA

"ULTRA,,

RIVISTA TEOSOFICA

Fondata nel 1907

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

L'enorme risveglio spiritualista internazionale verificatosi in questi ultimi anni nella terra e forse altrove, è ampiamente riflesso in questa Rivista ora ma entrata nel suo VIII° anno di vita. La sua opera è duplice: da un lato mette a conto in ogni pensiero filosofico, scientifico, religioso italiano con più recenti progressi della psicologia supernormale, riflettendo anche in sunto i migliori articoli delle principali Riviste straniere e dall'altro si sforza di imprimere al nostro movimento spiritualista carattere e indirizzo nazionale, contribuendo così all'elevamento morale del nostro paese.

Abbonamento annuo L. 5 - Estero L. 6 - Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi - Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia.

Direzione ed Amministrazione: ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (Telef. 41-90)

(Per il modo pratico di fondare Sezioni, agenzie, diramati di zona - centes. dieci)

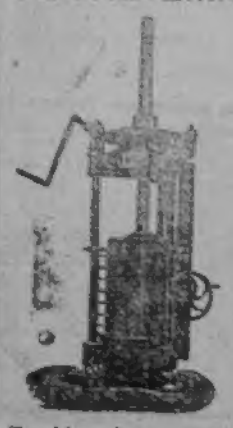
STABILIMENTO B. MURE

MACCHINE AGRICOLE, VINICOLE, OLEARIE

(Premiate in tutti i concorsi ed esposizioni)

TORINO — 23-25 Via Belfiore

Listini con disegni a richiesta.



Torchio a leva multipla a mano per olive

Aratri di diversi sistemi - Erpici - Rulli - Frangizolle - Seminatrici - Sarchiatrici a mano per orti e giardini - Trinciaforaggi - Trinciaradici - Falciatrici Rastriere - Spandiletame - Voltafieno - Raccattafieno - Trebbiatrici a mano e a maneggio - Maneggi - Ventilatori per granaglie - Vagliascegliitori per grano - Sgranatoi per granoturco - Pompe irroratrici - Solforatori a zaino - Pigiatoi e Pigiatrici - Dispatrici per uva - Torchi per vinacce, fissi e su ruote - Frantoi per olive - Torchi per olio - Pompe da travaso - Pompe in genere - Seminatrici - Rimorchi per botte - Snodevi (Bascules) - Carriole per sacchi - Motori a scoppio a petrolio e a benzina - Mulini (Motori) a vento.

Pilsner Puritan

PALE **Beers** DARK

C. SCHMIDT & SONS

BREWING CO

Ufficio: 127 Edward St. Philadelphia, Pa.

Per tutte le

INFORMAZIONI COMMERCIALI

Della

TRIPOILTANIA e CIRENAICA

Rivolgetevi direttamente alla Società "La Nuova Italia,,

Moulin á vent AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie

34 Avenue de Carthage — TUNIS

"La Nuova Italia,, unico giornale della Libia

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 34 — PRIMA EDIZIONE — Martedì 3 Febbraio 1914

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio.
PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO
basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza: Via della Vite, 3 (Tel. 42-60).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO SEI: Cronaca L. 5; piccola cronaca L. 3; necrologie L. 2.50; annunci commerciali nelle colonne di testo L. 2; ultima pagina (divisa in 12 colonne) L. 0.60; avvisi economici 15 centesimi per parola (minimo L. 1).
Le inserzioni si ricevono: in TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso la Società italiana di pubblicità ROSSI & BUONANNO, Via della Vite, 3 (Tel. 42-60).

Italia e Turchia

Il giuoco delle potenze a noi ostili si è reso oramai manifesto. Esso tendeva a strappare l'adesione dell'Italia alla proposta di assegnare Chio e Mitilene alla Grecia, e poi ostacolarci nelle quistioni che ci riguardano, e principalmente in quella delle isole da noi occupate. Non potendoci negare il diritto di trattare noi direttamente con la Turchia per ciò che si riferisce al trattato di Losanna, si è voluto con fine accorgimento diplomatico guastare i nostri rapporti col governo ottomano, per rendere difficili le trattative e farci incontrare gravi ostacoli a Costantinopoli.

Si sapeva che i nostri rapporti con la Sublime Porta erano diventati in questo ultimo periodo amichevoli e cordiali; si sapeva che il nostro ambasciatore Garroni aveva ben preparato il terreno e che l'attuale ministero turco sembrava ben disposto verso l'Italia, e non alieno di mostrarsi cedevole nella quistione del Dodecaneso e specialmente di farle concessioni nell'Asia Minore.

Ebbene, la diplomazia della Triplice intesa ha saputo bene intorbidare nuovamente le acque e intessere una sottile rete a nostro danno. Non diciamo che l'Italia sia già caduta in questa rete; ma essa ci è stata tesa d'intorno, abilmente e insidiosamente. Una prima volta fu la Francia, che, apertamente e brutalmente, volle colpirci in seno alla conferenza di Londra, tentando di strappare all'areopago europeo una decisione che c'imponesse la restituzione di tutte le isole alla Turchia. Noi, colti alla sprovvista, potemmo però parare il colpo e rimandare la partita. Oggi poi, quando tutto sembrava che la quistione si avviasse verso un equo componimento, scende in campo l'Inghilterra in atteggiamento di padre nobile, e sembrando di prenderci a braccetto, ci dà una strapazzata tutt'altro che indifferente. Essa si mostra gentile, ma ci fa sentire le sue unghie aguzze. Sembra riconoscere il nostro diritto formalmente, per negarci tutto in sostanza.

La Nota di sir Edward Grey, in sostanza, ci dice questo: Ora che ci avete dato la vostra adesione all'assegnazione di Chio e di Mitilene alla Grecia, vi consentiamo di trattare direttamente con la Turchia per la quistione del Dodecaneso. Badate però che le altre potenze non si disinteressano della soluzione di tale quistione e non potranno consentire che alcuna delle isole del basso Egeo resti in possesso dell'Italia.

L'Inghilterra, in altri termini, pur essendo sicura che oggi la Turchia è sdegnata contro l'Italia, cui si vuol negare ogni concessione, ogni compenso, ogni indennizzo: pur essendo sicura che scarso risultato potranno dare le trattative fra il governo di Roma e quello di Costantinopoli, l'Inghilterra tuttavia fa la sua brava riserva, per farci intendere che in nessun modo e per nessuna ragione noi potremo rimanere nell'Egeo.

E mentre le altre due potenze della Triplice intesa, cioè la Francia e la Russia, si affrettano ad aderire a questa nuova nota inglese, in Turchia sorge un'altra proposta: quella di entrare in trattative dirette con la Grecia, per darle le isole occupate dall'Italia, in cambio di Chio e di Mitilene. Si crede dunque a Costantinopoli di poter già disporre del Dodecaneso, come se quelle isole fossero già rientrate sotto il dominio ottomano. Ma la nostra bandiera vi sventola ancora, e si dovrà aspettare un pezzo per dire, sul destino di quelle isole, l'ultima parola.

L'Italia, certamente, non farà gradassate nè agirà in modo da poter mettere in pericolo la pace. Ma essa deve continuare a difendere energicamente il suo diritto, anche perchè oggi essa potrà essere validamente sostenuta dalle sue alleate, le quali furono con lei solidali nella risposta alla prima Nota inglese.

Esse perciò, oltre il patto di alleanza che a noi le lega, hanno assunto un impegno d'onore: e non vorranno lasciarci soli alle prese con le potenze della Triplice intesa.

I giorni della politica remissiva — dichiarò solennemente il ministro Di San Giuliano alla Camera — sono per l'Italia definitivamente passati. E perciò non subiremo la sopraffazione: le potenze della Triplice intesa avranno di fronte non la sola Italia, ma le potenze della Triplice alleanza.

Il trattato turco-bulgaro

LONDRA, 31. — *Il « Daily Telegraph » ha da Atene il seguente telegramma:*

« E' giunto quì da Sofia da fonte assolutamente autorizzata la notizia che tre giorni fa fu firmato un trattato tra Fetby bey ministro di Turchia ed il governo bulgaro.

Con questo trattato la Turchia si impegna a cedere tutta la Tracia alla Bulgaria, ottenendo in compenso l'appoggio militare bulgaro per la conquista della Macedonia, eccezione fatta naturalmente per le città di Dibra, Giacova, Pritzrend e Ipek, che, come è noto, sono state assegnate all'Albania ».

I turchi adunano forze di fronte a Castellorizo

LONDRA, 31. — Il corrispondente del « Daily Telegraph » telegrafa che notizie inquietanti giungono da fonte turca. Appena i turchi appresero che l'isola di Castellorizo era compresa tra le isole che a norme delle deliberazioni delle Potenze doveva essere assegnata alla Grecia, radunarono forze armate sulla terra ferma di fronte a Castellorizo. Queste forze hanno già cominciato gli assalti in terra ferma contro vari villaggi greci.

Duecentosettanta notabili vennero imprigionati e torturati. Da varie indicazioni si crede che se l'Europa non prenderà sotto la propria protezione le isole evacuate, e non eviterà qualsiasi sbarco di truppe turche sono da aspettarsi gravi complicazioni.

Il boicottaggio turco contro i greci

COSTANTINOPOLI, 31. — Secondo la promessa fatta al Patriarca Ecumenico, il governo procede energicamente contro gli organizzatori del boicottaggio contro i greci.

La direzione generale della polizia comunica ufficialmente che tutti i membri dell'Unione Turca, che cercassero di impedire ai musulmani di comprare merci da mercanti greci, saranno arrestati e deferiti al tribunale di guerra.

Un libro verde italiano sulla questione delle isole

PARIGI, 31. — L'« Echo de Paris » ha da Roma:

Si assicura che il governo italiano preparerà il libro verde sulla questione delle isole del mare Egeo. Questo libro verde comprenderebbe tutti i documenti diplomatici scambiati dall'Italia coi diversi Governi, tanto sulla questione delle isole rivendicate dalla Grecia tanto su quelle del Dodecaneso.

L'On Tittoni

PARIGI, 30 — Sono in grado di smentire formalmente la notizia telefonata dall'« Avanti! » che l'On. Tittoni si ritiri dall'ambasciata di Parigi. L'On. Tittoni invece persegue in ogni sua missione col solito suo ardore e diligenza le cure dell'ambasciata, così che pel 26 febbraio è anche fissata la visita che il Presidente della Repubblica Signor Poincaré farà alla Regia Ambasciata d'Italia. Questa notizia che vi do per primo sfata anche la leggenda creata che non fossero buoni i rapporti personali tra il Signor Poincaré e l'On. Tittoni. Senza notarvi l'importanza politica che ha questa visita del Capo della Repubblica all'Italia dopo tante polemiche e trattative internazionali.

Il trust di Krupp

PARIGI, 30. — L'« Echo de Paris » ha da Pietroburgo che la fabbrica di cannoni Pontioff di Pietroburgo è stata venduta alla casa Krupp.

Cipriani non è entusiasta dell'elezione di Milano

PARIGI, 31. — Cipriani ha dichiarato a un redattore del « Matin » che ora intende soltanto rimettersi completamente in salute e che l'elezione di Milano, per quanto ne sia fiero, non gli piace.

Altre accuse formali a Caillaux

PARIGI, 31. — Il « Figaro » si occupa ancora delle operazioni finanziarie di Caillaux e scrive che nel 1911 durante il suo brevissimo passaggio al ministero delle Finanze il Caillaux accordava l'iscrizione ufficiale alla Borsa di Parigi di circa un miliardo di titoli a favore dei paesi sud americani. E su questo miliardo almeno il quarto è irrimediabilmente perduto.

Per il Marocco la Francia spende

PARIGI, 30. — La Camera ha approvato un prestito di 170 milioni per il Marocco.

I segreti della "Mano Nera,,

LONDRA, 31. — Il « Daily Telegraph » ha da New York che un siciario ha rivelato alla corte di giustizia di quella città i metodi terroristici delle varie bande di criminali che passano sotto il nome di « mano nera ». Le sue dichiarazioni suscitano un immenso interesse.

La relazione finanziaria delle Ferrovie dello Stato

ROMA, 1 — Abbia intervistato uno di quei pochissimi parlamentari che sogliono e sanno leggere le relazioni finanziarie, e riferiamo queste sommarie impressioni, che ci sembrano raccapriccianti: una cosa è a tutti chiara, che le annate delle Ferrovie di Stato hanno portato sempre nuove spese, aumentate dai frequenti disastri. Tra le righe della relazione si legge evidentemente, che vi è uno sballottamento delle responsabilità per questi disastri, fra gli alti funzionarii da una parte e dall'altra le leghe del basso personale: disastri e sballottamento a solo danno del pubblico, che non troverà mai chi sia il responsabile vero. La relazione illustra l'aumento continuo del reddito lordo ma non riconosce esplicitamente anche l'aumento delle spese. Al tempo dell'esercizio privato il residuo attivo accertato era di 61 milioni annui; ora questo è ridotto a 26 mil. Paragonando le entrate degli ultimi anni con quelle di quest'anno una sola cosa salta sovra tutte agli occhi: che crescono le spese e diminuisce il versamento al Tesoro. Le cause, che la Relazione elenca per spiegare questo fatto preoccupante, sono tutte fittizie e non reggono. Basta rilevare la conclusione, « che il versamento al Tesoro forse potrebbe rimanere qual'è purchè non si abbiano aumenti di spese e di stipendi » ricordando che ogni elemento di produzione odierna è in aumento, anche il carbone. Pel « Personale » basta rilevare che esso domanda un minimo di miglioramento in 100 milioni di lire, cioè quattro volte il versamento al Tesoro. Se il Governo vuole attenersi alla relazione delle Ferrovie dello Stato, deve dunque rinunziare all'introito e rimettervi altri settanta milioni. Vi è di molto più grave: vi è proposto un minimo di lavori per raddoppio di binari, per soppressione di passaggi a livello, elettrificazione di parecchie linee, importo totale un miliardo e 100 milioni. Insomma si osserva che il Tesoro non solo non percepirà più un soldo e dovrà rimettere ogni anno oltre settanta milioni, ma per provvedere al fabbisogno straordinario 1 miliardo e 100 milioni, dovrà trovare i fondi con nuovi espedienti. Si domanda: come? dunque? si ricorda che questo è un dono imposto allo Stato dai socialisti.

Un'inchiesta del Ministro Nitti

ROMA, 1 — Il Ministro di A. I. e Commercio On. Nitti ha disposto un'inchiesta alla scuola inferiore di Commercio di Torino.

La quistione Nasi sarà eterna?

ROMA, 1. — Dicono che la Giunta delle Elezioni è una magistratura politica. Dopo che essa, alla fine dell'altra legislatura, volle l'annullamento dell'elezione dell'on. Nasi, dopo quel che ha fatto e si prepara a fare la Sicilia per l'on. Nasi, un organo politico dovrebbe finalmente comprendere l'opportunità che le popolazioni siciliane non si persuadono che per l'on. Nasi gli organi politici italiani fanno le leggi penali retroattive, e che l'elezione dell'on. Nasi a deputato sia convalidata. Il malessere della Sicilia è fomentato ed esaltato dai rivoluzionarii « nuovo stile », che dall'incuria e dall'incapacità dei funzionarii e dei magistrati politici traggono pretesto ed alimento ad atteggiarsi a rivendicatori della Sicilia contro il Governo, che dipingono peggio di quello degli Angioini, che provocò i Vespri siciliani. L'avversione della Giunta a convalidare l'on. Nasi è il principale veleno e fermento delle popolazioni siciliane e la leva di movimento anarcoide-affaristico che vuole sfruttare la Sicilia. Gli organi politici ne hanno coscienza? Questo si domandano i deputati siciliani più onesti ed equanimi. Ormai non vi sarà più la scusa che la politica e il Governo non c'entrino, se si farà nuovamente contestare l'elezione Nasi. Tutti sanno che la Sicilia è una ruina e non si aspetta altro che la Giunta delle Elezioni accenda il fuoco. Frattanto come preavviso, la Commissione elettorale amministrativa di Palermo ha iscritto nelle liste l'on. Nunzio Nasi.

Il bollettino Ufficiale della Cassa Nazionale Infortuni

E' imminente la diffusione del I. numero del « Bollettino » della Cassa Nazionale di Assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro.

Come sempre avviene nelle pubblicazioni di questo genere, il primo numero del Bollettino è interamente dedicato all'« organismo » dell'istituto per farne conoscere la struttura ed il funzionamento.

La nuova Amministrazione della Cassa Nazionale Infortuni, però, vuole dare vita a questo « Bollettino » con larghezza di vedute moderne. Intende cioè esso prenda immediatamente il suo posto di battaglia nel campo delle discipline sociali portando la parola serena, obiettiva e disinteressata del possente Istituto nelle più importanti questioni tecniche e medico-legali in materia di assicurazione contro gli infortuni del lavoro ed in ogni argomento riguardante la previdenza sociale.

L'articolo su « La Cassa Nazionale Infortuni nel suo trentennio », che ci prospetta tutto il faticoso ma vittorioso cammino di questo Istituto che, sorto per il bene delle classi lavoratrici, urtava ed urta naturalmente contro interessi di speculazioni nel mondo infortunistico, e l'altro su « Il nuovo ordinamento della Cassa Nazionale Infortuni », che illustra la « nuova convenzione fra il Ministero di A. I. e C. e gli Istituti Fondatori », il « Nuovo Regolamento Generale » e il « Nuovo Regolamento del Personale » ed il « Regolamento degli Uffici », seguiti dagli elenchi dei nomi dei Membri componenti il Consiglio Superiore ed il Comitato Esecutivo della Cassa Nazionale Infortuni, e del resto del Personale della Sede Centrale in Roma e della Sede Compartimentale [illegible] sono preceduti da un [illegible] che espone il programma [illegible] ampio che la Cassa ha concretato per questo « Bollettino », l'apparizione del quale sarà salutata con simpatia da quanti rivolgono, per verace sentimento di umanità e non per fini [illegible] loro studi e le loro cure agli infortuni dei lavoratori.

Ed è naturale questo [illegible] poichè, come dice [illegible] nel crescente sviluppo delle operazioni della Cassa Nazionale Infortuni nell'affermarsi di norme di assicurazione per gli infortuni non ci [illegible] ti o negletti o lasciati in balia della speculazione privata, alla quale ministro Istituto va incontro con fede per l'interesse di tutte le classi dei lavoratori, nell'auspicato risveglio del sentimento della previdenza sociale, sotto l'impulso del nostro Governo e quindi nei nuovi orizzonti che la Cassa Nazionale Infortuni si [illegible] ampliandone l'umanitaria missione, [illegible] sentita la necessità di un organo che non solo fosse lo specchio nel quale si riflettesse l'interiore funzionamento dell'Istituto, ma costituisse anche e precipuamente, attraverso discussioni condotte con vigore di serena obiettività scientifica, un mezzo di larga diffusione degli studi in materia di assicurazioni sociali in genere, e di assicurazioni infortuni in ispecie.

Onde sorge questo Bollettino, che, applicando una disposizione del proprio Regolamento degli Uffici, dà vita la Cassa Nazionale Infortuni, nella sicurezza delle proprie rinvigorite energie, orgogliosa della affettuosa devozione di quanti al lavoro consacrano la loro vita.

* * *

Il Bollettino, illustrando il meccanismo e la evoluzione dei singoli organi dell'Istituto, che si perfezionano quotidianamente, in modo da adattarsi sempre meglio alle esigenze della vita industriale e operaia, conterrà nella parte ufficiale le più importanti deliberazioni del Consiglio Superiore e del Comitato Esecutivo e le disposizioni e circolari della Direzione Generale della Cassa Nazionale Infortuni, e tutte le Normali ministeriali nella nostra materia.

La Cassa Nazionale Infortuni, che è il più vecchio Istituto pubblico italiano di assicurazioni, poichè, antesignana della previdenza sociale nel nostro Paese, da trenta anni esplica la sua attività a beneficio degli operai terra decisamente in questo campo il proprio

NOSTRI TELEGRAMMI DALL'ITALIA

La relazione del bilancio delle Colonie e la Libia

ROMA, 1. — *Al bilancio delle Colonie che l'Onorevole Bertolini presenterà il 3 corrente alla Camera, vi è unita una dettagliata relazione sull'opera svolta in Libia durante questo primo anno di vita del nuovo Ministero delle Colonie.*

La relazione dice che il principio di attribuire al Ministero tutti gli interessi dei servizi pubblici delle Colonie, è stato applicato in ragionevoli limiti. A tale criterio è stata pure subordinata la formazione del ruolo organico del Ministero che ha provveduto non soltanto all'amministrazione centrale ma anche a parte del personale della Libia.

La relazione passa poi in rassegna tutti i svariati servizi coloniali, illustra parecchi provvedimenti di ordine commerciale ed annuncia l'accoglimento delle conclusioni a cui è addivenuta la Commissione Agrologica.

In base ai criteri esposti dalla Commissione stessa saranno attuate due serie di esperimenti su terreni demaniali.

La prima serie si svolgerà con impianti di poderi in cultura irrigua affidandoli ad un ufficio agrario sedente in colonia.

La seconda serie comprende progetti di appoderamento di terreni demaniali da concedersi poi a coloni italiani.

Circa l'ordinamento militare in relazione dice che col Regio decreto 22 gennaio 1913 si disciplinarono la gendarmeria e le truppe coloniali assegnando forze proprie a ciascuna delle due nuove colonie.

L'ordinamento stesso risponde alle esigenze del servizio coloniale e prevede le forze necessarie al mantenimento dell'ordine e della sicurezza interna della Libia.

Quando la pacificazione sarà compiuta si provvederà all'impiego straordinario sia di reparti estratti sia di truppe dell'esercito metropolitano.

La relazione termina esponendo lo svolgimento della situazione politico-militare dopo il trattato di Losanna, e riproduce i telegrammi inviati dal Ministro on. Bertolini ai governatori, telegrammi che chiariscono la perplessità dell'opinione pubblica rispetto taluni avvenimenti.

L'onorevole Bertolini conclude confidando che dall'insieme della relazione apparisca che non gli mancò la coscienza del dovere e la serietà dei propositi.

Per la grande bonifica Ferrarese
L'On. Sacchi riceve l'Onorevole Mosti

ROMA, 1.

L'on Sacchi, Ministro dei LL. PP., ha ricevuto la deputazione politica della provincia di Ferrara; il Presidente del Consorzio della grande bonifica Cavalieri ed il direttore del consorzio delle cooperative ferraresi Mazzanti. Gli On. Mosti e Cavalieri, anche a nome dei colleghi assenti on. Bossi e Maragoni, hanno tutte sono premuroso perchè si sol'eciti i lavori della grande bonifica ed il ministro ha dichiarato che il governo sarà lieto di concedere che i lavori s'inizino, anche in precedenza che il Consiglio di Stato risolva le quistioni circa la proporzione del contributo governativo. Il presidente Cavalieri, assicurando le migliori intenzioni del consorzio, si è riservato di rispondere, presi accordi con la sua amministrazione. Il direttore Mazzanti ha aggiunto le sollecitazioni delle organizzazioni operaie, che non mancheranno di studiare equi patti di lavoro per cooperare alla grande opera civile. Sono stati presi pure accordi per alcuni lavori che le cooperative ferraresi sono disposte ad assumere subito nel mezzogiorno.

La conferenza Evans sulla spedizione antartica

ROMA, 2 — Il comandante Evans — inviato speciale della Reale Società Geografica — ha tenuto al Collegio romano una conferenza sulla spedizione antartica Scott.

Erano presenti il principe di Scalea, l'onorevole Sonnino, il senatore Bodio, gli ambasciatori dell'Inghilterra, della Russia, della Francia, del Giappone, le notabilità diplomatiche, parlamentari e scientifiche.

Il comandante Evans, presentato dal marchese Cappelli, presidente della Società, è stato salutato da uno scrosciante applauso, e la sua [illegible] conferenza è stata poi applauditissima.

La "Casa di Dante,,

ROMA, 2 — *La terza conferenza alla « Casa di Dante » è stata tenuta da Corrado Ricci alla presenza di uno scelttissimo uditorio, fra cui si notavano l'onorevole Sonnino, l'ex sindaco di Roma Nathan, l'onorevole Credaro, e molte altre notabilità parlamentari e letterarie.*

Dopo l'inchiesta del Palazzo di Giustizia

ROMA, 1. — L'On. Sacchi ha già compiuto gli studi per la riforma degli appalti, ed il disegno di legge sarà presto esaminato dal Consiglio dei Ministri per poter essere poi presentato alla Camera. A quel che ci risulta si tratta di riforme molto notevoli e profonde, ispirate ai criteri della maggiore semplificazione e di una più vigile cautela. Si modificherebbe anche il sistema dei collegi arbitrali. Alla riforma degli appalti è congiunta quella del Genio Civile e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

gono di compimento, ferie di avere agli stessi premi delle organizzazioni di previdenza più recenti che presentano obiettivi analoghi agli scopi umani, sebbene diversi nella forma e nella costituzione, due organismi quali la Cassa Nazionale di Previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai e l'Istituto Nazionale di Previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli impiegati e l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sulla durata della vita umana.

A questo fervore nuovo di studi e di applicazioni pratiche della previdenza sociale la Cassa Nazionale Infortuni intende di dare anche il massimo contributo di propaganda. Il Bollettino, quindi, oltre gli scritti sul Funzionamento dell'Istituto, che vi porteranno elementi diretti di competenza tecnica scientifica, potrà con il tempo accogliere pure scritti sui cultori di discipline sociali che vorranno offrire una collaborazione scientifica.

Il Bollettino, nel suo intento preciso di interessare i lettori, vuole che le pubblicazioni attinenti alle Scienze Sociali ed a quelle discipline che in qualsiasi modo possano riguardare gli infortuni degli operai sul lavoro.

Alla nostra fede ed al nostro intento è da augurarsi corrisponda la simpatia di quanti hanno a cuore le condizioni delle classi lavoratrici ed hanno esperienza che i provvedimenti volti a migliorare le garanzie del lavoro rappresentano altrettanti fattori di pacificazione fra gli uomini e di sociale assestamento.

Trasporti in Bulgaria

La ferrovia Bulgare dello Stato comunicano:

Essendo nuovamente le condizioni di servizio quasi allo stato normale con la cessazione degli avvenimenti relativi alla guerra, la nostra amministrazione prima di quella delle ferrovie Serbe dello Stato ha già fatto ripetutamente passi per riattivare il servizio merci diretto da e per l'estero via Serbia. Se anche fino ad ora non è pervenuta una risposta favorevole da parte delle Ferrovie Serbe dello Stato, nutriamo però la speranza che detta Amministrazione darà quanto prima la sua approvazione per l'inoltro diretto di merci via Serbia.

Con la riattivazione del servizio merci diretto con l'estero si avrà qui la coi un grande ingombro di merci, non solo perchè, in primo luogo, giungerà una grande quantità di merci sarà per noi di non molto attivo per parecchio tempo ed si ritiene perciò opportuno di far osservare fin da ora che dal giorno della riattivazione del servizio merci via Serbia fino a nuova disposizione costeranno ancora in Bulgaria le stesse tariffe attualmente in vigore per il servizio merci via Romania.

Per i trasporti speciali [illegible] immagini, per la ricchezza delle posizioni comiche, nelle quali il poeta napoletano abilmente colloca le figure, dalle quelle più volgari a quelle di più squisita finezza, per la evidenza di certe pennellate, per la vivacità di certi scatti, per la efficacia di certe espressioni, per la potenza di certe caricature, per la festività di certi motti, per la spontaneità di certe trovate, per la genialità di certe invenzioni, per la comicità di certe scene

Cronaca di Tripoli

Indirizzo della politica coloniale

(Dalla relazione della Commissione agrologica)

« Col porre in rilievo che l'importanza di una colonia non è data soltanto dagli elementi che il suo territorio può offrire all'esercizio dell'agricoltura e che è duopo altresì tener calcolo degli altri rami dell'industria territoriale e cioè delle miniere e della pesca; e coll'aver messo in pari tempo in luce che l'economia coloniale ha essenzialmente carattere commerciale e che il suo valore dipende principalmente dalle esportazioni, cui dà luogo, e dalle importazioni, che in corrispondenza riesce a provocare, non abbiamo detto ancor tutto.

« Per giudicare l'importanza di una conquista coloniale conviene aver riguardo a tutti gli altri molteplici elementi naturali e sociali che per effetto della nuova dominazione non peranco tentate ed atte ad accrescere la sua potenza economica.

« Pur prescindendo da ogni considerazione d'ordine prettamente politico e mantenendoci nel campo strettamente economico — e ciò, ci preme affermarlo, per una questione di semplice competenza, non per disconoscere che condizioni politiche e morali non possano avere conseguenze profonde sull'economia di un paese — è ovvio che il dominio di un territorio, per la sua sola posizione geografica, può aprir l'adito a commerci con regioni finitime soggette ad altre dominazioni, anche di maggior importanza di quelli stessi che la Colonia è in grado di determinare con le proprie produzioni.

« Una colonia, specie nel continente affricano, dove la popolazione europea non può trasferirsi che assai limitatamente e in cui, come già rilevammo, essa resterà sempre in una condizione di numerica inferiorità di fronte alla popolazione indigena, ha valore sopra tutto per le imprese nazionali di qualsiasi genere agricole, minerarie, commerciali, di trasporto, di cui essa può permettere la formazione e non soltanto di quelle che andranno a costituirsi entro i propri confini, ma altresì al di fuori. Talchè la colonia va considerata più che in sè, quale un centro d'irradiazione dell'attività e dei capitali del popolo colonizzatore in tutto il continente, e un mezzo di penetrazione economica nei circostanti territori.

« Se noi volgiamo l'attenzione al popolo tedesco, che per ultimo si è assiso fra le grandi potenze colonizzatrici e che povero di capitali e ricco di energie, ha mosso da condizioni più paragonabili a quelle, in cui oggi noi ci troviamo, è agevole constatare che i progressi meravigliosi da esso raggiunti nel campo coloniale non sono dovuti soltanto alle sue colonie territoriali. I tedeschi nel continente affricano sono un po' dappertutto, dovunque c'è un affare, un commercio da avviare, il tedesco è presente, magari solo e contornato da pochi connazionali. Vi sono colonie finitime alle tedesche, dove i tedeschi hanno non minori interessi che nelle proprie. Ci riferiamo ad esempio la *Britis hEast Africa*, confinante da un lato con l'Affrica orientale tedesca e dall'altro con la nostra Somalia. Noi stessi nel nostro piccolo, mediante una politica saggia di penetrazione intesa a riparare i passati errori, andiamo costituendo nell'Abissinia settentrionale una rete di interessi economici, la quale è sperabile possa darci in un avvenire non lontano copiosi frutti, rimediando al difetto della ristrettezza territoriale della nostra Colonia Eritrea.

« Due obbiezioni possono elevarsi a riguardo della nostra possibile espansione coloniale per mezzo dei territori ora conquistati. L'una che da oriente e ad occidente essi sono racchiusi fra due paesi economicamente [illegible] duppati, l'Egitto e la Tunisia, e che non possono offrir campo alla nostra penetrazione, se non assai limitatamente. In Tunisia quel che noi potevamo farvi vi abbiamo già fatto. A Sud la Libia è racchiusa da vaste regioni deserte che e prima di giungere al Sudan troppo lungo è il cammino. Lo stesso commercio carovaniero, che faceva capo a Tripoli, come alla porta centrale dell'Affrica nel Mediterraneo, è andato a grado a grado decadendo, ed ora si è quasi arrestato. Il che avvenne non per effetto della guerra, ma per ragioni di carattere permanente, e cioè l'apertura di nuove vie ferroviarie e fluviali che permettono alle merci del Sudan occidentale di prendere il mare e giungere in Europa con minor tempo e spesa e con maggior sicurezza.

(Il seguito e la fine a domani).

Per i morti in Libia

Riceviamo e pubblichiamo

L'governo italiano ha richiamato in vigore la legge bandita per i suoi Stati da Giuseppe II che « il nome di morti contiene » e « impone i sepolcri fuori dei guardi pretosi »

Infatti alle famiglie dei caduti in Libia, le quali hanno richiesto l'autorizzazione di riportarne in Italia i resti mortali, si è risposto irremissibilmente « no »

Quale la ragione del reciso divieto?

Essa non può essere d'ordine igienico sanitario, perchè si è stabilito il precedente per lo salma di Mario Blanco, del tenente Grazioli e di altri non può riferirsi a precauzioni d'ordine pubblico poichè è troppo ingenuamente puerile pensare che il trasporto funebre di poche bare possa dar luogo ad agitazioni nel paese; non si può pensare nemmeno a prevenzioni d'indole demagogica basate sul fatto che si concederebbe l'autorizzazione alle famiglie agiate, negandola ai poveri, che non sono in grado di sostenere le spese necessarie, democrazia di buon mercato poichè sarebbe assai più semplice e più pietoso riportare dalla Libia a spese dello Stato — i cadaveri delle vittime, che sono richiesti dalle famiglie e [illegible] no identificabili.

Il loro numero è relativamente esiguo e però il sacrificio economico non è [illegible] credibile e una modesta somma. La somma per i poveri potrebbe provvedere la pubblica beneficenza o il contributo del comune.

La sola ragione addebitabile e quella che si vuole render sacra la Libia e conservarvi i cadaveri dei prodi che vi hanno lasciato la vita! E ciò è immorale, è ingiusto, è crudele perchè vi sono famiglie che dopo aver dato i loro figli in olocausto alla conquista Libica almeno a questo conforto avrebbero diritto, al rimpatrio delle compiante salme.

La terra di Libia possiamo renderla sacra in ben altro modo, col lavoro con la propaganda delle civiltà con l'imperio della giustizia

Come procede un'importante Ufficio a Tripoli

Riceviamo e pubblichiamo:

Alle 15 e mezza di sabato scorso mi trovavo all'Ufficio tasse di Tripoli [illegible] fra arabi ebrei ed europei. Dopo una buona mezz'ora mi riuscì sia per quelli che stanchi d'attendere se ne andavano sia per coloro che si accomodavano filosoficamente... a terra, ad avvicinarmi allo sportello e potei vedere che il zelante impiegato, notava gli annunciati di qualche diecina di contratti; credo dell'ottimo notaio italiano.

E fin qui nulla di anormale se alle insistenze mie e di altri il predetto signor impiegato si fosse degnato almeno di rispondere.... Si chiedeva soltanto che avesse cortesemente sospeso cinque minuti quei dossiers e messo i bolli — pura bollatura — alle carte esibite dai presenti.

Fu fiato sprecato!... Il sullodato impiegato continuò a fumare e chiacchierare con altri sopravvenuti in Ufficio lasciando per «due ore» la gente ad aspettare! Lascio a Lei Egregio Direttore i commenti, ma sappia che il bollo va messo il medesimo giorno della creazione di qualsiasi atto d'affari e che il documento va rifatto... qualora si perda tale data. E il tempo? Con me erano altri italiani che al caso potrei anche citare quali testimoni. Vi erano anche arabi che si raccomandavano a tutti, perchè venuti da lontano e quel poco tempo rovinava i loro affari... certo cose benevoli non dovevano masticare al nostro indirizzo.

Per chiudere dirò soltanto che quel Signore di cui si registravano i contratti, affermò che l'intera mattinata era andata così e forse ne aveva anche per la mattina di poi!... E gli altri quando possono dunque essere sbrigati?

L'n assiduo.

Carezze coniugali

Ali ben Hifa di 24 anni contadino da Tripoli da circa un'anno ha sposata la diciottenne Kadiga ben Hifa unitiva del Garian, e sin dai primi giorni del matrimonio data l'incompatibilità di carattere esistente fra i due regnò il massimo disaccordo.

Le scenate, [illegible] erano all'ordine del giorno e sempre vivacissime.

Ieri tra i coniugi sorse una delle solite contese che presto degenerò in una vera e propria zuffa, dopo la quale dovettero ricorrere entrambi alquanto malconci all'ospedale.

Un idrofobo

Rubin ben Rubertag iersera per gelosia di mestiere veniva a diverbio con un suo compagno di lavoro, e si buscò una serie di morsi, alla braccia ed alle mani

Si frattura una tibia

E' stato ricoverato all'ospedale civile il tunisino Antonio Coloma di 18 anni il quale in seguito ad una caduta aveva riportato la frattura della tibia sinistra.

I sanitari lo hanno giudicato guaribile in quaranta giorni salvo complicazioni.

Contro il caro vivere

Il latte sterilizzato purissimo e non scremato della Casa **Gianelli Majno** di Mortara, oltre al risolvere in parte, per il suo modesto prezzo, accessibile ad ogni famiglia, come per le sue ottime qualità nutritive, il problema del caro vivere, risolve altresì quello importantissimo dell'igiene, e per queste sue qualità venne adottato dalla R. Marina, dalla Croce rossa Italiana, da tutte le Compagnie di Navigazione, ed anche in Tripoli da tutti i Corpi Militari, Alberghi Caffè ed Ospedale civile e militare. **Il latte sterilizzato** della Casa **Gianelli Majno** si vende presso tutti i principali esercizi di Tripoli e ne è depositaria la Ditta **A. Capra & C.** Concessionaria esclusiva per la Libia con ufficio in via dei Bastioni N. 25 viene alla Regia dei Tabacchi

A garanzia del prodotto, essendo sulle casse e sulle scatole la marca **Gianelli Majno di Mortara.**

I TEATRI

Al Politeama

Il Boccaccio, ha ottenuto ieri sera al Politeama il consueto successo

Il teatro era affollatissimo di pubblico che tributò molti e meritati applausi alla Zonda alla Clarette al Giorgi, al Poli, al Campori, al Bonano ed a tutti gli altri

Spettacoli del 2 Febbraio

POLITEAMA

Compagnia Italiana di Operetta Bonomi Altavilla

Ore 21: « Sogno di un Valtez » Domani. « Eva ».

EDEN

Ore 21: Spettacolo di Varietà.

CINEMATOGRAFO SAVOIA

L'arma del vigliacchi.

CINEMATOGRAFO ITALIA

Un dramma alla musserta Scena comica finale.

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi.

Martedì 3 Febbraio ore 6,30 piroscafo STURA da:

Alessandria, Tobruk, Derna, Benga si Syrte, Tolmetta, Marsa Susa, Misurata, ed Homs

Mercoledì 4 Febbraio ore 15 piroscafo SOLUNTO da

(Catania) Siracusa

Mercoledì 4 Febbraio ore 6 piroscafo PIEMONTE da

Tunisia, Cagliari, Livorno e Genova

Giovedì 5 Febbraio ore 11,50 piroscafo LEMBRO da:

Genova, Spezia, Livorno, Napoli, Messina, Reggio Calabria, Riposto, Catania, Siracusa, Malta

Venerdì 6 Febbraio ore 15,30 piroscafo TOSCA da.

Napoli, Reggio Calabria, Messina, Catania Siracusa.

Venerdì 6 Febbraio ore 17,20 piroscafo ENNA da:

Napoli, Palermo, Trapani.

Sabato 7 Febbraio ore 5,30 piroscafo CANDIA da:

Misurata, Sliten, Homs

Domenica 8 Febbraio ore 15 piroscafo SOLUNTO da:

(Catania) Siracusa.

Partenze.

Mercoledì 4 Febbraio ore 11 piroscafo STURA per:

Malta, Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli, Livorno, Spezia, Genova

Mercoledì 4 Febbraio ore 16 piroscafo [illegible] MONTE per:

Tunisia, Cagliari, Livorno e Genova

Mercoledì 4 Febbraio ore 22 piroscafo CANDIA per:

Homs, Sliten, Misurata.

Giovedì 5 Febbraio ore 9 piroscafo SOLUNTO per:

Siracusa (Catania).

Venerdì 6 Febbraio ore 22 piroscafo LEMBRO per

Homs, Misurata, Sirte Bengasi Marsa-Susa, Tolmetta, Derna, Tobruk, Alessandria.

Sabato 7 Febbraio ore 9 piroscafo TOSCA per:

Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli.

Sabato 7 Febbraio ore 21 piroscafo CANDIA per:

Zuara

Domenica 8 Febbraio ore 8 piroscafo ENNA per:

Trapani, Palermo, Napoli.

I passeggeri dovranno trovarsi a bordo almeno un ora prima della partenza del piroscafo.

Ad evitare un eccessivo affollamento agli sportelli nella mattina della partenza e per maggior comodità del pubblico i passeggeri sono pregati di provvedersi dei biglietti la sera precedente, restando all'uopo l'ufficio aperto la sera della Domenica, Mercoledì, Venerdì e Sabato fino alle ore 19.

TARIFFA DELLE VETTURE

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo (fino a due persone) di giorno L. 0,50
di notte L. 1,00

Vetture a due cavalli (fino a due persone) di giorno L. 1,00
di notte L. 1,50

per ogni persona in più cent 10.

Il limite estremo delle corse in città è segnato da una linea spezzata che collega i seguenti punti: Belvedere Distillatorio Caserma Zuppa Italiana Caserma Fanteria, Porta Automobili, Stazione di Sollevamento, Moschea Marina, Cimiteri Arabi di Sidi Mesdar Padiglione ufficiali, Bab el Gedid

Apposite tabelle indicative saranno apposte ai punti suddetti

Servizio a tempo in città.

Vettura ad un cavallo non più di 4 posti per mezz'ora L. 1,25.
per un'ora L. 2,00
per ogni mezz'ora successiva L. 0,80.

Vettura a due cavalli non più di 4 posti per mezz'ora L. 1,50.
per un'ora L. 2,50
per ogni mezz'ora successiva L. 1,00.

Per servizi notturni, per ogni mezz'ora oltre il limite di cui sopra per le vetture ad un cavallo e cent 75 per le

Servizio fuori città.

[illegible] vettura a due cavalli, fino a quattro persone

Andata e ritorno con fermata non maggiore a quelle rispettivamente indicate

Dahara L. 3,00 andata e ritorno, fermata 1/4 d'ora Andata semplice L. 2,00

Caserma di cavalleria L. 3,00 andata e ritorno, fermata 1/4 d'ora Andata semplice L. 2,00.

Cimitero Cristiano L. 4,00 andata e ritorno, fermata 1/2 ora Andata semplice L.

Forte dei dirigibili L. 3,50 andata e ritorno, fermata 20 minuti. Andata semplice L. 2,50

Tombe dei Karamanli L. 3,50 andata e ritorno, fermata 20 minuti. Andata semplice L. 2,50

Macello L. 3,00 andata e ritorno, fermata 20 minuti. Andata semplice L. 2,00.

Di notte la tariffa si aumenta di centesimi 75 pei servizi di andata e ritorno e di cent. 50 per la semplice andata.

Per le fermate eccedenti i limiti rispettivamente sopra indicati, aumento di centesimi 50 per ogni mezz'ora

AVVERTENZE

1. — Per servizio di notte, s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino successivo

2. — Chiunque richieda un servizio di vettura è tenuto a dichiarare se a corsa oppure a tempo.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

dell' 1 Febbraio 1914

Barometro 768,2 — Termometri minima 11,2, massima 16,5 Venti velocità in Km. all'ora 13, direzione NE Umidità 72 — Pioggia mm. 1,5.

Programma musicale

Domani martedì 3 la Banda presidiaria suonerà in piazza del Banco di Roma dalle ore 16,30 alle 18

1 Sordo Marcia Militare
2 Schubert 1° Tempo della Sinfonia in Si minore Incompiuta
3 [illegible]
4 [illegible]
5 Vandazzi Polka

Il Maestro Direttore
G. SARDO

SOCIETA' MUTUO SOCCORSO

fra i "Lavoratori del Libro"

Rammentiamo a tutti i colleghi di non mancare domani sera martedì alle ore 20 e mezza alla riunione già annunciata a mezzo circolare

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA TRIPOLI PER

Azizia — ore 7 10 — 14 45
Tagiura — ore 7 25 — 15.—
Zanzur — ore 6 40 — 14 10.
Ain Zara — ore 7 50 (1)

ARRIVI A TRIPOLI DA

Azizia — ore 9 42 — 17 13.
Tagiura — ore 9 52 — 17 30
Zanzur — ore 9 8 — 16.33.
Ain-Zara — ore 9.30 (1)

(1) I treni 31 e 32 si effettuano nei giorni 5, 10, 15, 20, 25 ed ultimo del mese.

Studio legale

Cav. Nicolo de Meo, procuratore legale, ritornato da Derna, avverte aver trasferito il suo studio *Via Sennusi N. 20.*

Piccola posta

D. Macaluso (Tripoli) Non crediamo sia opportuno aprire una sottoscrizione sul nostro giornale dal momento che il « Giornale d'Italia » ne ha iniziata già una.

Chi ha volontà di dare il suo obolo può quindi mandarlo al Giornale d'Italia

Direttore Avv. UMBERTO MIGALI
Amministratore-responsabile:
ROSARIO PUGLISI-CASCINO
Tipografia del giornale

AVVISI ECONOMICI

(Cent. 15 la parola; minimo L. 1,50)

Ammobigliamenti Mobili comuni [illegible] per vostro nostro stabilimento presso G. Paschielli - Suk el Turk

APERITIVO - Quando chiedete Vermouth con Bitter (amaro) chiedete Vermouth con BITTER CAMPARI ovvero BITTER CAMPARI SELTZ.

Non esercendo questa cautela correte il rischio di bere delle vostre imitazioni

Carburatore a benzina [illegible]

Camera mobiliata [illegible] Rivolgersi « La Nuova Italia »

Cederebbesi [illegible]

Indirizzi [illegible]

Richiedesi [illegible]

Ai nostri abbonati

« La NUOVA ITALIA » è lieta di poter offrire ai suoi abbonati i due splendidi volumi di COSTANZO RINAUDO

Il Risorgimento italiano

che sono in commercio per lire 10 — a lire 12.

Dirigere commissioni e vaglia: NUOVA ITALIA VIA E. 3 - ROMA.

Il Re degli Amari!

Non è azzardato il titolo della comunicazione quando si sa che il Prof. Comm. Ettore Marchiafava, Direttore dell'Istituto di Anatomia patologia della R. Università di Roma Medico di Sua S. Pio X ha rilasciato il seguente lusinghiero certificato

« Ho dato L'AMARO SICILIANO della Ditta Fratelli AVERNA di Caltanissetta a parecchi ammalati di febbre tifoide e di influenza, e tutti ne gradirono di utile e come eccitante del cuore ».

Roma, li 10 Marzo 1907

Prof. E. MARCHIAFAVA

WOLLEN TUCH

Società "La Tessile"

MILANO

GRATIS E SENZA NESSUNA SPESA INVIAMO CAMPIONARIO STOFFE ULTIMA NOVITA PER UOMO E SIGNORA.

ولن توش
شركة « لاتيلي »
ميلانو
بلا أجرة وبلا مصروف
نرسل مصاطر أجوخ لرجل
وصراية من أحسن الجنس

VOLETE LA SALUTE?

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE NATURALE

Deposito per la Libia
Società Commerciale Italiana - Tripoli

IL MIGLIOR MATERIALE ESISTENTE E IL
"Paroid Roofing"
(Feltro di lana Americano specialmente trattato con processo chimico)
Per la costruzione di Tetti Leggeri, Resistenti.
Assolutamente Impermeabili all'Acqua

Esso è specialmente adatto per:

Copertura di Cantieri, Riviere, ecc., copertura di stabilimenti industriali, magazzini, padiglioni permanenti, costruzioni provvisorie, tetti di legno generi, Stazioni ferr. ecc. Coperture di tettoie in sostituzione di quelle costose di zinco. Rivestimento di cappe di gatti, speciale [illegible] a vibrazioni, volte, ecc. - Copertura di terrazze. Sottofondo di pavimenti di parquets. - Copertura di furgoni, vagoni, carri carovane ecc. Per porre al riparo in genere ogni costruzione dalla quale si richiede l'impermeabilità all'acqua, e che è soggetta a vibrazioni od a forti variazioni di temperature, causa di screpolature ai quali od ogni costruzione. Infine ogni qualvolta una copertura leggera e resistente, insolubile per le sostanze chimiche contenute nell'acqua; il **Paroid** è del tutto inerte all'azione del caldo e del freddo, e per la sua natura (lana) ottima in estate.

RAPIDISSIMA MESSA IN OPERA

Concessionario e Depositario:

A. ABOAF
TRIPOLI - ROMA

"PALACE HÔTEL MILAN"
SIRACUSA
Proprietari: GERVASONI & MIGNINI

Comodissimo ai viaggiatori perchè vicinissimo alle Stazioni "PORTO" e "CENTRALE" - Ristorante a tutte l'ore — Cucina Milanese
(Buffet Ristorante Stazione Porto)
Servizio cestini colazione per viaggio

Cementeria Italiana - Livorno

Rappresentanza e deposito presso la Società Coloniale Toscana

Ing. G. L. CIAMPOLINI & C.

Impresa Edilizia | **Deposito Cementi, Ferro, Legname, Calce, Gesso, Tubi di gres, Mattonelle, Laterizi**

SCIARA EL GARBI N. 61 – CASELLA POSTALE 136

MAGNESIA POLLI

GUARISCE
i disturbi gastrici intestinali,
i bruciori, le acidità, la stitichezza ed
è purgante di effetto immediato e sicuro

PREPARATA DALLA
PREMIATA FARMACIA POLLI
MILANO al Carrobbio

Vendesi in tutte le buone Farmacie in buste
da Cent. 10 e 20 e in flac. da L. 1 e 2

Flaconi per posta Cent. 25 in più.

NON SI VENDE SCIOLTA
Esigere sempre sulle buste e sui flaconi
la nostra Marca di Fabbrica.

RAPPRESENTANTI ESCLUSIVI IN TRIPOLI
FANTOCCI & BERETTA
CORSO VITTORIO EMANUELE (già VIA AZIZIA)

La pubblicità del giornale "La Nuova Italia" per gli esportatori nelle colonie africane, è d'una importanza eccezionale

---

Société Générale de l'Afrique du Nord

SOCIETE ANONYME CAPITAL 5.000.000 FR.

Siège Social à Tunis 7 rue d'Alger
Agences à Sousse et à Sfax
PRINCIPALES OPERATIONS:

Comptes de dépôts de fonds et comptes courants — Escompte — Avances sur titres — Encaissements — Crédits documentaires — Opérations de change — Virements de fonds — Avances sur titres — Encaissements et escompte de coupons — Versements — Souscriptions — Lettres de crédit circulaires — Change de monnaies

Correspondants sur toutes les places de France et de l'Etranger

---

Per lucidare qualunque metallo
POLIS BANFI
RISPARMIO DI FATICA - NON CORRODE
Rappresentanti e depositari esclusivi in Libia
FANTOCCI & BERETTA
Sciara Azizia – TRIPOLI

Per le inserzioni
rivolgersi direttamente alla nostra Amministrazione

Baumann & Lederer

MILANO FORO BONAPARTE, 12 MILANO

FABBRICA DI TENDE DA CAMPO

Tenda Tropicale N. 55.

TENDE TROPICALI
TRASPORTABILI
A DOPPIO TETTO

SACCHI PER TRASPORTO ACQUA

COPERTONI IMPERMEABILI

Preventivi e Cataloghi a Richiesta

Pilsner Puritan

PALE **Beers** DARK

C. SCHMIDT & SONS
BREWING CO

Ufficio: 127 Edward St. Philadelphia, Pa.

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur
Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres
Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907
15 Médailles d'Or **PETRINS MECANIQUES** 11 Diplômes d'Honneur
A cuve Réversible et à cuve fondi en fonte
Installation de Boulangeries mecaniques
Sur demande envoi franco de catalogue general illustre
Se méfier des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PERE
M. E. B. Sebag, agent pour toute la Tunisie, 40, rue Al Djazira, 40

STREGA

Per tutte le
INFORMAZIONI COMMERCIALI
Della
TRIPOLITANIA e CIRENAICA
Rivolgetevi direttamente alla Società "La Nuova Italia"

"La Nuova Italia" unico giornale della Libia

CHALEUR & LUMIÉRE

F. FOREST
Représentant de Fabriques
9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage
par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PETROLE et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales
Tous Accessoires et Pièces détachées. Installations, Réparations
Maison de confiance vendant le meilleur marché

La Reclame è la vita di un commerciante

Fatene dunque profitto

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

"LA NUOVA ITALIA"

Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, commerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

Officina di riparazioni e costruzioni meccaniche-Garage-Noleggio automobili

GAY & CORIO

Tripoli - Sciara Riccardo, 174 (Fonduco Cassar) - Tripoli

Riparazioni automobili -- Motori a gaz-petrolio -- Parti staccati, serie complete -- Impianti trasmissioni a cuscinetti, a sfere, a rulli -- Puleggie legno-ghisa -- Macchine per Pastifici, Fabbriche per industria tessili -- Ventilatori -- Compressori -- Aeromotori -- Saldature

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 35 — PRIMA EDIZIONE — Mercoledì 4 Febbraio 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio.
PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO
basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza Via della Vite, 3 (Tel. 42-66).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO SE[TTE]
necrologie L. 2.50 [...]
divisa in 12 col[onne] [...]
Le inserzioni si ricevono in TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale e presso la Società Anonima ROSSI & [...]

La terza giornata del Congresso

I radicali non vogliono più oltre dividere la responsabilità dell'attuale indirizzo di Governo

ROMA, 2 — *La terza giornata del Congresso radicale si è inaugurata con un vero tumulto provocato dalla intemperanza di linguaggio di alcuni oratori.*

Allorchè il presidente è riuscito a calmare i bollenti spiriti ha preso la parola l'on. Ciraolo che con tatto e abilità ha sostenuto la tesi dell'unità del partito riuscendo a convincere l'uditorio che ha infine molto applaudito l'oratore

Si passa quindi alla discussione, da ieri iniziata, sull'atteggiamento del gruppo parlamentare di fronte all'attuale situazione politica ed alle decisioni della Direzione del partito.

Le opinioni su questa questione sono assai discordi e sarà difficile che si venga ad un componimento

Una forte corrente sostiene l'indipendenza o quasi del gruppo parlamentare che, dovrebbe essere libero di regolare la propria azione a seconda delle speciali contingenze politiche, pur avendo sempre di mira i principi democratici ed i capisaldi del programma radicale.

L'altra corrente non meno forte, vorrebbe invece che il gruppo parlamentare dipendesse direttamente dalla Direzione del partito e che da questa parta ogni e qualsiasi deliberazione sull'azione del gruppo stesso.

L'onorevole Fera ha sostenuto lo che il partito deve fissare alcuni principi generali lasciando però l'autonomia al gruppo parlamentare che sarà arbitro di apprezzare la situazione parlamentare.

Dopo l'on. Fera, che è stato applauditissimo, ha parlato l'onorevole Pantano il quale ha dichiarato che il partito radicale è partito di Governo e pertanto non può e non deve trascurare tutti gli elementi della vita politica del Paese che possano dare l'opportunità di partecipare al Governo stesso.

E' poi egli pure del parere dell'on. Fera circa l'autonomia del gruppo parlamentare.

L'ordine del giorno Murri

ROMA, 3 — Il Congresso ha stamane approvato, a grande maggioranza un ordine del Giorno presentato dall'on Murri.

L'ordine del giorno afferma che il partito radicale non può più oltre dividere la responsabilità dell'attuale indirizzo del Governo.

La tendenza dunque dell'antiministerialismo accentuato con la probabile ingiunzione ai ministri e sottosegretari radicali di uscire dal Governo, è provocare una crisi ha finito col trionfare.

Questa deliberazione del Congresso può costituire la sentenza di morte per ministero Giolitti, del quale fanno parte Sacchi, Credaro, e la situazione politica può [...] rarsi complicate

Giolitti [...] che, nonostante [...] razza del gruppo parlamentare continuerà a dare il suo appoggio al ministero, ma ciò porterà inevitabilmente alla scissione del partito e ne comprometterà l'avvenire.

Nel momento attuale i radicali godevano di una posizione invidiabile alla Camera. Usciti vittoriosi nelle elezioni generali in sessanta tre collegi, dispongono di un numero di voti che può far traboccare la bilancia dall'una o dall'altra parte.

Gli eventi parlamentari li hanno fatti arbitri della situazione giacchè il loro passaggio all'opposizione metterà in iscacco la maggioranza ministeriale. Senza i voti dei radicali il Gabinetto Giolitti farà il capitombolo, e se il gruppo si manterrà compatto con esso dovrà fare i conti qualsiasi altro ministero

Posti fra la sinistra storica e l'estrema sinistra socialista e repubblicana, i radicali rappresentano la media risultante dalle più libere tendenze politiche, per cui hanno potuto concretare un programma di riforme che risponde in gran parte alle aspirazioni ed alle necessità del Paese.

Ed infatti i radicali si sono imposti nel Parlamento non pel numero ma per il loro programma politico che tende ad attuare gradatamente, [...] nelle possibilità del bilancio molte di quelle riforme economiche e sociali o caldeggiate platonicamente da alcuni solitari di sinistra o chieste con violenza dai socialisti e dai repubblicani.

[...] riforme reclamate dai nuovi bisogni del Paese, non hanno perduto di vista nè il bilancio generale dello Stato, nè la necessità della difesa nazionale. E quindi hanno studiato un piano organico da potersi attuare senza fare salti nel buio, senza compromettere la finanza, tenendo sopratutto presenti le forze economiche che offre l'Italia.

Il primo ad accorgersi nella Camera italiana della grande importanza acquistata dai radicali come partito di Governo fu l'onorevole Sonnino il quale li chiamò largamente a collaborare con lui nel suo primo ministero dei cento giorni.

Negli ultimi anni non è stato possibile governare senza la partecipazione dei radicali. L'on. Luzzatti dovette invocare la loro partecipazione, come ha dovuto invocarla o forse subirla, l'onorevole Giolitti. E dopo Giolitti, non potrebbe aver vita duratura e tranquilla che un ministero largamente radicale

Il ministero reazionario non è [...] un sozzo o uno spauracchio.

I radicali, per quanto non si mostrino impazienti di percorrere larghi tratti la via che si schiude loro dinanzi e sulla quale pur bisogna rimuovere qualche ostacolo, hanno deliberato di non dividere più oltre le responsabilità dell'attuale indirizzo di Governo, e ciò evidentemente con lo scopo di provocare una crisi che sanno si risolverà a tutto loro beneficio.

Se effettivamente il gruppo parlamentare radicale in omaggio alla decisione del Congresso, passerà all'opposizione, l'onorevole Giolitti che ha più volte recisamente dichiarato che coloro che firmarono il patto Gentiloni debbono vergognarsi di chiamarsi liberali, non potrà invocarne l'appoggio, si troverà di fronte a tutte le opposizioni riunite, e rimarrà soccombente nell'imminente voto politico.

La situazione è quindi più grave di quello che possa sembrare a prima vista

Noi riteniamo però che alla maggioranza del partito non corrisponderà una proporzionale maggioranza [...] Questo si scinderà nuovamente in [...] frazioni come quando si avevano i giolittiani e i sacchiani, restando però i più, fedeli ai colleghi che sono al governo, di cui condivisero e propugnarono il programma nei comizi e di cui devono e vogliono assumere la responsabilità delle conseguenze per tutto ma in particolare per la guerra di Libia.

a. m.

L'intervista dell'On. Fera

(Impressioni raccolte a Montecitorio)

ROMA, 1 — L'on. La Pegna dimostra che la sua mozione radicale è finita. L'on. Fera invita delle due mozioni del partito radicale, che s'illustrano [...] vorrebbe perdere il favore popolare [...] mali vengano dal Governo dall'on. Giolitti, magari dal Re, e tutti i beni possono aversi abbattendoli. L'altra mozione [...] si ottengano con favori del Gabinetto per [...] e non si vorrebbe [...]

Ancora una volta l'on. Fera si è dimostrato un temperamento letterario squisito, ma non politico. La parte più simpatica e chiara dell'intervista è sembrata la fotografia dell'on. Fera. Infatti, egli dice che bisogna distinguere la formula (come leale e sintetica espressione pratica) proclamata dall'on. Sacchi nella sua recente intervista, allora viene il dubbio che l'on. Fera storca contro il Ministero egli risponde, ma non lo sa ancora

Domandato che cosa [...] de difesa laica! Ma questa è [...] la dal governo affermata; [...] domanda rigorosa applicazione delle leggi ecclesiastiche, e l'on. Giolitti annunzia l'inchiesta in proposito. Il disegno di legge sul matrimonio addirittura di più di quello che invocò l'on. Fera.

Il Corrispondente dell'"Avanti" Campagna per [...] I radicali ai socialisti

MILANO, 1 — Il corrispondente da Roma dell'*Avanti!* [...] le dichiarazioni dell'on. Fera, ha creduto osservare che il partito radicale non può essere un antitesi dei vecchi partiti borghesi, ma ne può [...] [...] altri provvedimenti [...] la precedenza del [...] vole Italia per accettare o respingere [...] formola [...] zione della [...] tato radicale occorre prima sapere [...] esista il grande partito liberale in Italia.

I socialisti feroci contro i radicali

MILANO, 31 — Il corrispondente dell'«Avanti» da Roma a proposito del Congresso Radicale [...] partito radicale e alla ricerca di [...] conflitti sociali, il partito radicale [...] ha ancora compreso di [...] partito [...] ministri radicali [...] Giolitti per lasciare il posto agli [...] radicali, e Giolitti non ha alcuna intenzione di cedere sopra un ordine del giorno Fovel o Most. [...] di debolezza per i radicali [...] e per la loro simpatia per un radicalismo [...] sorto [...] riformista [...] [...] di questi

Il grande giornale nazionalista

ROMA, 1 — Domani sarà firmato l'atto costitutivo della Società [...] dazione e pubblicazione dell'organo quotidiano politico del partito nazionalista. Il direttore sarà il valoroso collega Forges Davanzati, dell'ufficio di corrispondenza del «Corriere della Sera» da Roma e redattore sarà l'on. Domenico Oliva, coi collaboratori fissi gli altri Bergeret, Lori, Federzoni e i colleghi dell'Idea Nazionale.

Si riferisce che lo sforzo dei migliori del partito nazionalista ricchi, fra cui l'on. Medici del Vascello sia riuscito già a mettere insieme per questo scopo [...] un milione e mezzo di lire.

Negli ambienti politici [...]

Il prossimo lavoro della Giunta delle Elezioni chi presiederà

ROMA, 1. — La Giunta delle Elezioni riprenderà i suoi lavori. Le condizioni di salute dell'on. Rinchett sono tali da destare preoccupazioni per altro assumerne la presidenza che in questo periodo per l'esclusivo lavoro rappresenta una grossa [...]

Presumibilmente la presidenza per [...] ne sarà assunta dall'on. [...] [...] prevenire alle sedute

Un'interpellanza dell'on. Patrizio

ROMA, 1. — Il sottoscritto chiede di interrogare l'On. [...] dell'Interno presidente del Consiglio per conoscere [...] [...] mancanza delle elezioni amministrative [...] elettorale politica e con altre [...] gare d'ufficio in stato [...] segretezza. Firmato: PATRIZIO

I deputati liberi docenti avranno 2 mila o 6 mila?

ROMA, 1 — E' noto che [...] [...] pareggiati, non hanno [...] scuotere la prima rata di L. 667 e [...] come gli altri deputati che non [...] sono assenti sul bilancio nello stato [...] perchè sorse il dubbio che [...] che essi percepiscano per le [...] denti, essendo pagate dalla [...] [...] sul bilancio dello Stato. Ma [...] deputati liberi docenti osservarono che le proprie sono versamenti fatti dagli studenti all'erario proprio per essere girati ai professori pareggiati, e che la funzione dello Stato in questa materia si ridurrebbe ad un servizio di cassa, non senza però la sorveglianza delle lezioni impartite, secondo le prescrizioni regolamentari

Va notato che lo Stato incassa la differenza, quando quei versamenti non siano tutti pagati. Il Consiglio di Stato, cui il Ministero della P. I. domandò il parere in proposito ha ritenuto che le proprie non siano assegni dello Stato, in conseguenza di ciò i deputati liberi docenti percepiranno intatte le quote dell'indennità [...] di seduta.

Preparazione legislativa dell'on. Nitti

ROMA, 1. — Già alla Commissione Deputati il Ministro Tedesco [...] nuove [...] della esposizione finanziaria [...] chiarato che il Governo [...] sentato alla ripresa dei lavori un disegno di legge con proposte per favorire l'irrigazione. Per la soluzione di questo problema che ha grave importanza specie per l'Italia meridionale, [...] [...] fo nominata due anni or sono dal [...] è presieduta dall'on. [...] Gusso, e che ha presentato le sue conclusioni [...]

Il Ministro Nitti sta preparando [...] presenterà subito un disegno [...] e modificherà profondamente [...] in materia di [...] tore o, [...]

Il debutto d'aviazione in Tripolitania

Sempre i conti della Libia

ROMA 2. — Nei circoli parlamentari [...]

Il Consiglio dei ministri ha approvato [...] di quelli relativi ai bilanci della Libia ed a provvedimenti finanziari [...]

47 milioni di nuove tasse

ROMA, 3. — Le misure finanziarie che prenderà il Governo [...] le tasse di successione e di [...] una tassa sugli [...]

L'esplorazione scientifica del Mediterraneo

ROMA, 1. — Sotto la presidenza del Principe di Monaco, che arriva [...]

Nuovi provvedimenti e concessioni telefoniche

ROMA, 1. — Il Consiglio dei Ministri [...] [...] reti [...] [...] Spezia [...] [...] e Trapani [...] [...] [...]

∴ DANZE ∴

In tutto il mondo è un fiorire rigoglioso dell'arte della danza nelle forme più svariate.

Vi sono degli spiriti indagatori e studiosi i quali vogliono subito ricercare le cause che determinano la manifestazione di un dato fenomeno. E credo che Victor Margueritte ci dia quando appunto il perchè di questa intensa e repentina risurrezione e reazione d'ogni genere di danze, scrivendo: «Una tra le più potenti cagioni che spiegano la grande maggioranza degli uomini ad inebriarsi di quest'orgoglioso spettacolo non è forse che esso è la danza e la personificazione della letizia».

La danza è simbolo di gioia, di serenità ed infatti, come il corpo deve perdere ogni senso di pesantezza, così l'anima deve alleggerirsi e liberarsi d'ogni preoccupazione d'ogni dolore perchè ombra divenuta agile, flessuosa, sgusciando per seguire, per adattarsi al ritmo della musica non conosce più alcun male fisico ed esplicando in tal modo la sua mistica e talvolta la fecondità sui poeti effimeri, sui poeti passeggeri e brevi.

* * *

La danza è, soprattutto, altissima manifestazione d'arte: è l'armonia d'una data musica, resa con le movenze di tutto il corpo.

Bisogna riconoscere amusicali (mi si conceda la parola per non sentire ostica la sua arte. E mi spiego semplicemente, con un facile esempio.

Vi è mai capitato di camminare tranquillamente per la vostra via e di essere ad un tratto scossi dal suono di una fanfara? La fanfara intuona una marcia: se voi potete continuare per conto vostro tranquillamente, se voi non siete portati, obbligati a seguire quel ritmo, a posare cioè a terra il piede quando batte il tempo, ebbene voi non comprenderete mai, non sentirete mai quale sia il godimento della danza. Sarebbe come si sprecassero tempo e parole a spiegare le sfumature delicate, il contrasto irruento, l'armonia portentosa dell'unione di certi colori ad un daltonico.

Ma pensate se al naturale entusiasmo dell'istinto si unisca tutto un sottile ricamo di ricordi, un'onda rievocatrice ed il secolare prestigio della leggenda e della storia.

Chi non rammenta in quale pregio fosse tenuta quest'arte presso i Greci, il popolo che resterà sempre il più grande cultore della bellezza? La danza accompagnava ogni manifestazione di vita e... di morte. Essa era sempre vicina all'uomo dal suo nascimento alla sua fine, poichè, secondo il rito religioso, anche intorno ad un defunto caro, i parenti e le donne piangenti sfilavano in tristi cadenzate funeree ritorie. E quante, quante volte un calcagno che batte al suolo, il capo che s'inclina o si rovescia, il torso che s'inarca, un braccio che s'inizia e descrive una curva, v'indicano, vi traducono tutte le caratteristiche, tutte le passioni, i sentimenti, le aspirazioni e le speranze, tutta l'arte d'un intero popolo!

E' tutta la tradizione che inconsciamente l'anima ha assimilato e che con ingenuità il corpo rende con gli atteggiamenti, con la musica, coi gesti. Assistendo ad una «tarantella» napoletana, naturalmente il nostro pensiero si riallaccerà a fantasie spagnuole e dovrete ricordare i «boleros», le «habeneras».

Alcuni «saltarelli» dell'Italia meridionale non sono che una diretta evoluzione delle antiche danze popolari greche, variopinte ghirlande umane che girano, che girano.

Gl'inglesi sono geometrici ed aspri, pur intercalando nelle loro danze qualche battuta di fredda comicità e qualche cura di «spleen». I Russi sono audaci e selvaggi con le loro danze da nevrotici e da isterici.

Ed ora passiamo in rassegna in rapida proiezione, grandi artiste che stanno fra Russia, dove quest'arte è stata sempre coltivata più che altrove, poi avventurie oggi il primo ballerino del mondo il grande Nijinsky, al quale mandi il mio visibilio più profondo specialmente quando esegue il suo pezzo dello «Spettro della Rosa».

Ecco le danzatrici rammentate così, un po' alla rinfusa, Ida Rubinstein, la Karsavina, la Trouhanowa. La Loie Fuller, l'inventrice delle luminose danze serpentine, la Napierskowska, la quale sa donare il fremito della sua anima moderna all'antica arte classica; Asta Nielsen nelle sue insuperabili pantomime danzate (ho bisogno vederla in «Pierrot piange e Pierrot ride!»). Isadora Duncan nelle interpretazioni dei temi di Bach, di Gluck, di Leo Fall (quante sere ho sognato di assistere inosservato alle conversazioni che Isadora Duncan terrà insieme con Eleonora Duse nel loro volontario eremitaggio tra il mare e lapi neta di Vareggio!); la nostra Rita Sacchetto, che è giunta a commentare con gli atteggiamenti del suo corpo i notturni di Chopin, i temi di Mozart, di Reisnagel! Purtroppo devo deplorare che manchino in centri come Roma e Milano scuole dove si possano apprendere queste danze, frutto di lunghi studi sull'arte classica. Solo a Firenze v'è la frequentatissima e rinomata scuola di esercizi ritmici, dove, sotto il patronato della più eletta aristocrazia fiorentina, insegna e dirige Miss La Rochesa.

* * *

Ed ora, avviandoci a gran passi... di Onestep (sì, perchè i giorni sono tutti eguali) il carnevale, veniamo a parlare un po' delle danze di attualità, la quale frase equivale a quest'altra: l'assalto alle scuole di ballo.

Non spenderemo parole per l'ormai notissimo «boston», sebbene sembra che la cosa voglia complicarsi. Pare non si debba più dire soltanto «boston», ma si debba aggiungere l'aggettivo «ideal». Forse ho già detto troppo e ho commesso un'indiscrezione. Ma... già risuonano nell'aria le prime battute della «Nuova Maxixe» e le coppie a frotte si riversano nelle sale.

Il direttore è là in mezzo, solo.

«Signorine, pronte? Prima figura! un, due, tre, quattro.... cinque.

«Signorine, al quattro alziamo il piedino sinistro indietro, così, brave. Ancora, poi via, quattro passi indietro, e ripetiamo il primo movimento.

Seconda figura. — Tutti pronti? Eh! Eh! Ma come ci si deve prendere alla seconda figura? Il braccio sinistro, su, in alto, il destro sul fianco. un due tre, un due tre, uno, due, tre; giù, strisciato questo tre, e quattro.

E' così graziosa, così fine, così coreografica nella sua semplicità!

Le mamme, intorno alla sala, godono seguendo con lo sguardo le proprie figliuole, le vedono eseguire così leggere, così agili le lente cadenzate volute della «Nuova Maxixe».

E' tutta una dolce poesia di sogni! La danza è la bellezza in azione.

Onoriamo dunque la danza, la più antica, la più eletta manifestazione dell'arte. Essa è fatta pei corpi sani e per gli animi gentili, non sarà considerata come elemento di corruzione ma giunta all'ultimo stadio per giungere ad una perfetta educazione fisica ed estetica.

HELIANA

L'ordine coloniale cavalleresco della Stella d'Italia

Con Sovrano Motu proprio è stato istituito l'Ordine cavalleresco coloniale della Stella d'Italia.

L'ordine è destinato a premiare le pubbliche benemerenze acquisite da sudditi indigeni ed eccezionalmente da cittadini italiani che, risiedendo nelle Colonie di diretto dominio, si siano di esse resi benemeriti; e sempre quando, per lo stesso titolo, non abbiano avuta altra onorificenza.

L'ordine è diviso in cinque classi: Gran Cordone, Grandi Ufficiali, Commendatori, Ufficiali, Cavalieri.

E' determinato il numero massimo di nomine che annualmente possano essere conferite. Ai cittadini italiani è assegnato per tali nomine un numero inferiore di quello stabilito per gli indigeni.

La divisa dell'Ordine consta di una stella a cinque raggi, smaltati di bianco e bordati e punteggiati d'oro.

La stella è caricata al centro di uno scudetto smaltato di rosso portante le lettere V. E. intrecciate e sormontate dalla Corona Reale.

Lo scudetto è circondato di una fascia di smalto verde portante in basso la data 1911.

Nel rovescio di altro scudetto smaltato di rosso su cui è scritta la leggenda «Merito Coloniale».

I Cavalieri, gli Ufficiali e i Commendatori portano la stella con nastro distintivo. I Grandi Ufficiali, oltre la stella, una placca assicurata al lato sinistro del petto; i Gran Cordoni la stessa placca assicurata su una sciarpa tricolore, annodata sul fianco sinistro.

Gli indigeni insigniti della onorificenza di Gran Cordone o di Grande Ufficiale hanno diritto a portare la placca applicata al lato sinistro del petto su «Burnous» di drappo rosso carminio, ornato di fili d'oro per primi e di fili d'argento pei secondi.

Nel decreto è stabilito che un Consiglio esamini i titoli di benemerenza, approva le proposte relative alle persone che ritiene meritevoli, dà il proprio avviso sulle misure disciplinari e eventualmente da adottarsi a carico dei decorati.

Il Consiglio è presieduto dal Ministro delle Colonie, nella sua qualità di Cancelliere dell'Ordine, e ne fanno parte il Primo Segretario pel Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, un delegato del Consiglio degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, due membri del Consiglio coloniale; un delegato del Ministero degli Affari Esteri; i Direttori Generali del Ministero delle Colonie.

Ai decorati sono consegnate le insegne del loro grado dallo stesso Cancelliere, o dalle Autorità da lui delegate, in un giorno di solennità nazionale o nell'anniversario di solenni fatti avvenuti nelle Colonie.

E' fatto obbligo inoltre ai sudditi indigeni, cui per la prima volta siano concesse onorificenze dell'Ordine, di prestare giuramento di fedeltà secondo il rito cui appartengono.

Opportune norme regolano i casi in cui s'incorra nella perdita della decorazione e la procedura da seguirsi per i provvedimenti disciplinari da adottarsi a carico dei decorati.

Un plico postale di 50.000 lire smarrito

MILANO, 31. Stamane venne raccolto da un carrettiere in una via di Milano un plico contenente otto raccomandate con assegni bancari per 50 mila lire. Pare che questo plico sia stato perduto dal commesso postale. Lo aveva ritirato da una succursale nello scarico e i plichi alla stazione.

Rivalità di teatro

In nessun mondo come in quello della scena le rivalità professionali sono aspre e tenaci. Se ne trovano esempi significantissimi a tutte le epoche, ed è credibile che tra gli attori del «Carro di Tespi» degli esordi già il malumore, la gelosia, l'invidia. Come tra l'«amoroso» e il primo attore, tra la prima attrice giovane e l'ingenua delle nostre Compagnie.

Particolarmente curiosa è la storia della rivalità, clamorosa quanto giustificata, che divise all'alba del secolo XIX due celeberrime attrici della «Comédie Française», mademoiselle George e mademoiselle Duchesnois.

In quei giorni, cioè intorno al 1807, nè le gravi vicende politiche, nè la stessa gloria di Napoleone, bastavano a distrarre i parigini dalla passione che nutrivano, come nutrono ancora per le cose teatrali.

E si disputavano il favore di questo pubblico fervente le due tragediantì che abbiamo nominato.

Mademoiselle George era un'esordiente, ma il suo esordio era stato trionfale. A diciassette anni, lasciata appena la baracca dove i suoi genitori, poveri comici di provincia, avevano coltivato la sua inclinazione e le sue speranze, la George era stata accolta alla «Comedie», grazie specialmente alla sua bellezza, che le valse di sostenere senz'altro le parti di regina del repertorio classico.

Il suo debutto la sera del 29 novembre 1802, attirò alle porte della «Comedie» tale folla d'ammiratori e di curiosi che ci volle la pubblica forza per aprire in essa un varco all'attrice e permetterle di raggiungere il palcoscenico.

Mademoiselle George recitò la parte di «Clitennestra» nell'«Ifigenia»; e la sua figura, davvero regale, produsse la più favorevole impressione. Le linee scultorie del suo volto, delle sue braccia attiravano tutti gli sguardi.

Quanto alla recitazione — lo riconosce lo stesso critico Geogroff, che divenne uno dei più convinti suoi sostenitori — l'effetto fu meno buono, per il tono un po' scolastico con cui l'attrice declamava i versi di Racine.

In realtà la George rifaceva colla dorilità propria dell'età sua le cadenze che la Raucourt, sua maestra, le aveva insegnate.

Il sangue freddo della giovane tragica ebbe tuttavia ragione della diffidenza, anzi della discreta ostilità, del pubblico.

«Interrotta da mormorii nel grande squarcio del quart'atto — racconta il Lanzac de Laborie — mademoiselle George ripigliò per tre volte lo stesso verso con un accento risoluto, che vinse gli oppositori.»

Ebbe finalmente un'ovazione dopo il quinto atto; ma i maligni si sfogarono a chiamare a gran voce alla ribalta anche mademoiselle Raucourt.

Poche sere dopo la George trionfava in due tragedie del Voltaire, del tutto dimenticate oggidì: «Tancredi» e «L'orfanello della Cina».

Quando si ripresentò sotto le spoglie di «Clitennestra», il Primo Console in persona assisteva alla rappresentazione, dando il segnale degli applausi.

Questo alto patronato, che si rivelò anche in forme più intime, di cui tutta Parigi mormorava, coronò il successo dell'attrice, procurandole però invidie e rivalità ferocissime.

Sfido! La moda aveva fatto di lei che poteva ripetere il cesareo «Veni vidi, vici» — l'oggetto di un'ammirazione sconfinata quanto cieca. Ognuno dei suoi gesti, ognuna delle sue parole era salutata da triplici scoppi di «brava».

I suoi amministratori pretesero dal ciambellano Maberault, (commissario del governo presso il teatro della Repubblica), che non confinasse il loro dolce nelle parti tragiche di regina, ma che la mettesse alla prova anche in quelle di amante appassionata... che nessuna attrice fino allora aveva osato di sguainare fino allora aveva osato di spuntare alla famosa Duchesnois.

L'assenso del Maberault determinò l'inizio di una specie di guerra civile, che doveva durare quattro anni e produrre ogni sorta di tempestosi incidenti.

Mademoiselle George fece la prima invasione nel campo della Duchesnois interpretando «Didone» e «Semiramide». Quando si conobbe la sua intenzione di sostenere anche la parte della protagonista nella «Fedra» del Racine, i partigiani della Duchesnois allarmati dal pericolo di quell'autentica detronizzazione, organizzarono la resistenza.

La George recitò «Fedra» e il Geoffroy scrisse: «Mademoiselle George non incarna per ora il personaggio come mademoiselle Duchesnois, ma tra qualche anno lo incarnerà assai meglio».

Questo giudizio scatenò aspre lotte di parte fra gli ammiratori dell'una e dell'altra attrice. A Parigi non si parlò più d'altro, e in ogni salone, in ogni redazione di giornale, in ogni caffè vi furono scaldatissimi, i fautori della George e quelli della Duchesnois.

I due partiti, incontrandosi alla «Comédie Française» diedero luogo a vere battaglie.

La sera del 19 febbraio 1803 gli spettatori in conflitto invasero addirittura il palcoscenico e le adiacenze, costringendo gli attori a barricarsi nei camerini. Intervenne un commissario di polizia, si fecero degli arresti.

L'altra sera la recita fu interrotta da una pioggia di arance. «Quegli arance — scrisse il Geoffroy — erano altrettanti pomi della discordia».

L'Amministrazione del teatro cercò di pacificare gli animi creando simultaneamente «sociétaires», cioè soci della «Comedie», le due rivali.

Ma una sera in cui la Duchesnois si produsse nella parte di «Roxana» del «Bajazet», in platea successe un altro scontro delle due fazioni, con scambio di calci e pugni «alla muta», come nota un contemporaneo.

La riconciliazione dei due partiti la si ottenne solo con quella, ufficiale e pubblica, delle due attrici.

L'avvenimento accadde la sera del 30 novembre 1806, sulla scena della «Comedie» dopo una recita dell'«Orazio», nella quale la George aveva sostenuto la parte di «Camilla» e la Duchesnois quella di «Sabina».

Le rivali si affacciarono insieme alla ribalta, per abbracciarsi tra gli applausi del pubblico.

C'era in quell'abbraccio, forse, più teatralità che schiettezza, più calcolo che impulso, ma al pubblico piacque. E d'allora in poi non ci fu più guerra per i begli occhi e per l'arte delle illustri «sociétaires».

Una frecciata a Napoleone

Alla vigilia della campagna di Russia, lo czar Alessandro mandò a Napoleone, in qualità d'inviato straordinario, il generale Balakov. Napoleone cercò di mettere in imbarazzo il diplomatico russo, ma si trovò di fronte a un avversario abilissimo nella schermaglia delle parole. «Generale, quanti abitanti conta Mosca?». «Trecentomila, Sire». «Quante case?». «Diecimila, Sire». «E chiese?» «Trecentoquarantuna». «Perchè tante?». «I Russi frequentano molto la chiesa». «Come mai?». «I Russi sono molto pii».

Bah! oggi nessuno è pio», «Domando perdono, Sire; non è così da per tutto. Forse non vi è più religione in Germania e in Italia, ma ve n'è molta in Spagna e in Russia». Era impossibile ricordare con maggiore abilità all'imperatore che soltanto una nazione di credenti era stata capace di resistergli, e che un altro popolo di credenti avrebbe fatto lo stesso.

Napoleone rimase silenzioso per un momento. Poi, rinnovando l'attacco da un'altra parte, disse, fissando torvo il Balakov: «Quale è la via per Mosca?». Il russo restò sopra pensiero per un momento, poi rispose: «Sire, trovo un po' difficile rispondere a una domanda di questo genere. In Russia, come in Francia, c'è il detto che tutte le strade conducono a Roma, e Vostra Maestà può arrivare a Mosca, qualunque sia la strada che le piaccia di scegliere. Carlo XII prese la strada di Poltava». (A Poltava, come è noto, gli Svedesi, condotti da Carlo XII, furono messi in rotta dall'esercito russo).

BIBLIOGRAFIA

Le colture arboree attuali e colture probabili in Libia.

Novara - Istituto Geografico De Agostini.

Il Dottor F. Franceschi aderendo all'invito di esporre quali sarebbero, a suo giudizio, le colture arboree o legnose che promettono di riuscire più remunerative in Libia, ha aderito all'invito stesso e dato alle stampe un interessante opuscolo di questa dibattuta questione.

Il Dottor Franceschi da vent'anni a Santa Barbara di California, si è esclusivamente dedicato ad introdurre e far nascere ogni sorta di piante provenienti da quasi ogni paese del globo terrestre, e il suo lavoro, frutto di grande esperienza e competenza, porta quindi un larghissimo contributo allo studio della coltura arborea in Libia.

Ecco le conclusioni alle quali il Dottor Franceschi è addivenuto:

I. Le Condizioni del clima e del suolo della Libia in generale, e dei dintorni di Tripoli in particolare, appariscono tali da permettere una varietà di colture arboree molto remuneratrici che non sono possibili in altre zone del bacino del Mediterraneo, salvo l'Egitto.

II. Per ricavare il maggior profitto da tali colture converrà consociarne due, tre, o più, sulla stessa superficie di terreno.

III. Specialissima attenzione dovrà concentrarsi su quei prodotti che sono maggiormente suscettibili di trovare mercato sicuro e incontrastato in Italia non solo, ma anche nella massima parte dell'Europa centrale, settentrionale ed orientale.

IV. Un numero considerevole di alberi e di arbusti capaci di fornire prodotti, non alimentari ma utilizzabili nelle varie industrie, promettono di dare nella Libia resultati molto soddisfacenti, e ne è perciò raccomandabile la introduzione e la coltura in via sperimentale.

V. Nell'attesa di conoscere quali possibilità di estesi rimboschimenti nelle regioni dell'altopiano, sarà utile iniziare al più presto rimboschimenti parziali nella zona fra i monti e il mare, facendo uso delle specie più appropriate, e particolarmente di quelle che in tempo relativamente breve potranno provvedere la legna da ardere necessaria per la colonia.

VI. Nell'intento di rendere possibile la estensione delle varie colture fuori dei limiti presenti delle oasi, come pure l'inizio di parziali rimboschimenti, sono suggerite le piante più adatte per fermare le sabbie e per costituire efficaci ripari contro il vento.

Le ultime copie

DELL'

Almanacco Bemporad

e le migliori riuscitissime collezioni di

Cartoline della Libia

Trovansi in vendita presso la principale Agenzia giornalistica e Libreria

MONDINI & FILACCHIONI

Via Azizia, 36

Il delitto nel giardino

Romanzo di CARLO DESVIGNES

Non era, in realtà, una delle tante sciagurate che buttano il bastrico offrendosi al primo mascalzone o al primo galantuomo incontrato per la strada, senza distinguere il galantuomo dal mascalzone, molte volte per fame o per mantenere una povera creaturina innocente; ma era una femmina perduta, peggiore di quelle, e Silverio Bondu ebbe, quella notte, il torto di non voler riconoscere in lei la legittima e adultera consorte di un alto funzionario dello Stato.

— La spiegherete in questura. Io debbo compiere il mio dovere. Andiamo.

— Badate a voi!

— Non debbo e non posso temere nulla da nessuno. Presto, colombella mia! Si tratta di poche ore... Passano subito. Tornerete compagna.

La nobilissima signora la quale non aveva potuto farsi riconoscere era stata costretta a passare cinque ore rinchiusa in un ampio stanzone negli uffici della questura, insieme a tre o quattro sciagurate, una delle quali ebbe ancora, sebbene l'avessero arrestata la sera prima, le proponeva di far vita comune, interrompendo i suoi ragionamenti abbominevoli con lo sconcio ritornello di una canzonetta molto in voga, nel mondo infame delle femmine e degli uomini perduti.

All'alba, la sciagurata era stata colta da una crisi spaventosa. La paura l'aveva resa irriconoscibile.

E il suo amante, un giovane addetto di ambasciata, mandato a chiamare due ore dopo non la riconobbe subito.

Ma la riconobbe, però, e lo scandalo, l'orrore e quell'arresto, di quella notte trascorsa dalla moglie di un ex-ministro nello stanzone della questura, venne facilmente soffocato.

Il marito tornò dal suo viaggio quel giorno stesso e trovò la moglie a letto assistita dalla cameriera, che, di quando in quando, usciva in anticamera a dar notizie della indisposizione della signora al giovane addetto di ambasciata, amico di famiglia e molto benvisto dal Consigliere di Cassazione, che lo aveva preso sotto le ali della sua protezione.

Fu, per Silverio Bondu, come un fulmine a ciel sereno. Il giorno dopo il questore lo faceva chiamare nel suo studio.

Silverio Bondu accorse, ignaro della sua sfortuna.

Sentite, Silverio — gli disse molto severamente il suo superiore diretto ed immediato, — dopo il fatto di ieri io mi vedo costretto a concedervi sei mesi di congedo...

— Ma io...

— Siete stanco. Siete stanco. Avete lavorato molto ed avete bisogno di riposo. Un congedo vi è necessario.

— Non ho bisogno di nulla...

Ho provveduto io. Voi siete un agente prezioso e non dobbiamo usarvi dei riguardi. Ho ottenuto che durante questi sei mesi, vi sia corrisposto lo stipendio intiero.

Silverio comprese che era inutile insistere e si inchinò.

Grazie signore. E quando potrei ricominciare?

Oggi stesso, se volete. Arrivederci. Riposatevi, e tornate più in forze.

Silverio sorrise con una certa amarezza, stringendo rispettosamente la mano del questore.

Mormorò:

Ma io non provo debolezze.

Lo credete, Silverio, ma non è. Arrivederci, dunque. E buona villeggiatura.

— Grazie signore.

Mandatemi vostre notizie. E aggiunse il questore con un sorrisetto ironico se rimarrete a Parigi, non occupatevi più delle femmine che vanno a spasso la notte... Le donne sono sempre pericolose, amico mio... tutte, tutte, tutte.

— Ancora una volta, grazie. Seguirò il vostro consiglio.

Silverio Bondu, avvilito, si era quindi allontanato da Parigi che l'esercizio del suo mestiere era per lui la vita istessa e l'ozio forzato al quale lo costringevano rappresentava come il principio di una lunga e tormentosa agonia.

Lo rinnegavano, dunque, o meno, non lo stimavano più come per il passato, e lo mandavano a spasso come il primo venuto, come se lui la polizia di Parigi non dovesse le operazioni più brillanti, le scoperte più sapienti. Tutto, perchè aveva arrestato la moglie di un alto funzionario, una sgualdrina peggiore certo delle altre, a malgrado delle sue vesti di seta, delle sue pellicce, de' suoi unguenti e delle sue ciprie.

Era un'infamia, ed egli la subiva, disperato della sua impotenza, riprommettendosi una rivincita che avrebbe fatto stupire — pensava Silverio — tutto l'universo.

Se ne era andato, solo triste, in una casetta del suo paese, dove aveva vissuti, ruminando il suo rancore, i sei mesi del congedo e che aveva abbandonato poi, esultando, chè una lettera del Prefetto di polizia lo richiamava in servizio, con delle frasi più lusinghiere per la sua intelligenza e per la sua attività.

Mi rimpiangono dunque — aveva detto Silverio Bondu, facendo le valigie.

E' il principio della sua rivincita. Ed era soltanto il principio.

L'assassinio di Alberto Bertray fu il primo affare poliziesco di cui Silverio Bondu dovette occuparsi, una settimana dopo il suo ritorno a Parigi.

Durante questi sette giorni il poliziotto non aveva arrestati che ventotto borsaioli, quattro evasi dal carcere e due falsi monetari, marito e moglie, piovuti allora dalla provincia, così creduli, che appena Silverio Bondu ebbe detto il suo nome e rivelata la sua professione, avevano confessato tutto, porgendo con una buona grazia inaudita i polsi alle manette.

(continua)

Cronaca di Tripoli

Indirizzo della politica coloniale

(Dalla relazione della Commissione agrologica)

L'altra obbiezione riguarda le potenze europee che hanno influenza sia sulle regioni della costa, sia sulle regioni interne, da cui noi siamo attorniati, l'Inghilterra e la Francia, con le quali è vano di concorrere anche laddove l'oro dominatore è puramente nominale.

Alla prima obbiezione, la quale sopratutto riguarda la poca convenienza di promuovere traffici verso l'interno dell'Affrica, si può rispondere che la notata reale decadenza del commercio carovaniero e le nuove vie aperte ai prodotti sudanesi verso il mare non costituiscano un fatto definitivo, un fatto che non possa essere modificato da nuove vie e mezzi di trasporto, di cui noi stessi possiamo farci promotori. Noi non sappiamo oggi quali potrebbero essere gli effetti di una ferrovia nostra che facesse capo anche soltanto al Fezzan, e se per essa non potessero altre carovane con nuovi prodotti di regioni diverse affluire sul nostro mercato. Temerario sarebbe oggi l'affermare che ciò possa verificarsi, non sarebbe altrettanto irragionevole l'escluderlo, finchè non si abbia una conoscenza positiva dei luoghi, delle popolazioni e delle loro risorse, condizione indispensabile per ogni fondata previsione.

Alla seconda obbiezione si può rispondere che il centro dell'Affrica è tanto grande e così ricco di svariati elementi da poter offrire largo campo all'applicazione di tutte le attività, senza che l'una con l'altra debbano venire necessariamente a contrasto. E parliamo di attività, non di aspirazioni, le quali in fatto contano ben poco, come non sempre hanno pratica efficacia le convenzioni, gli accordi che si trovino soltanto scritti sulla carta. Ciò che vale è l'attività che si esplica positivamente, perchè crea degli interessi, i quali, se legittimamente costituiti, ognuno è condotto a rispettare per forza naturale di cose. Sopra gli interessi quelli che dominano nel mondo economico e che hanno il riflesso anche nel mondo politico. Le sempre esagerate non fanno che suscitare malcontenti, diffidenze e rivalità; gli interessi invece s'impongono anche ai renitenti, perchè, pel loro intrecciamento alla vita economica del paese, il conculcarli si risolve in danno di tutti, anche di coloro che per sentimento di ostilità vorrebbero ciò fare.

Una prova ne abbiamo in quel che è avvenuto in Tunisia dopo le dichiarazioni del protettorato francese. Attratta dai guadagni che offriva il paese, specie per le opere pubbliche che la Francia vi ha signorilmente intrapreso, la nostra emigrazione si rivolse numerosa a quella regione e con grande vantaggio, di guisa che i lavoratori divennero anche in parte coloni. L'amministrazione del Protettorato non ha certo favorito i nostri connazionali. Tutti i favori furono per i francesi. Ma non potè opporsi alla nostra immigrazione, e il Presidente Falbières tre anni or sono, nella sua visita a Tunisi, dovè solennemente riconoscere i benefici che la Reggenza aveva ritratti dall'operoso concorso degli italiani. Talchè oggi un esodo di questi sarebbe una grave sciagura e forse la rovina di quella Colonia.

Non tema pertanto il popolo nostro che il continente affricano non offra largo impiego alla sua attività. Il significato della conquista libica è quello di una dichiarazione di volontà fatta al mondo che l'Italia intendeva essere una potenza colonizzatrice nel largo significato di questa parola. Questo proponimento manifestato non colle parole, ma con nobili fatti, con sacrifici di vite e di danaro, non potrà essere contrariato da alcuno, perchè pienamente legittimo.

Noi dobbiamo però saper prendere la nostra via, intendere la nostra missione. E sopratutto — ci preme rilevarlo come corollario e conclusione di tutto quanto innanzi esponemmo — che nelle imprese coloniali, grandi o piccole che esse siano, non basta il buon volere e l'ardimento, ma è necessario qualche cosa di più: l'intelligenza e il capitale. Si crede da molti che le colonie siano un mezzo per sfollare il Paese e che tutti possano trovarvi convenienti occupazioni, anche i meno abili e solerti. E' un errore che può condurre a conseguenze dolorose. Nelle colonie sono invece i più intelligenti, i più attivi, coloro i quali dispongono di mezzi adeguati, che fanno fortuna. Se non è possibile di rivolgere in Africa il grosso della nostra emigrazione, tanto meno vi si potrebbe indirizzare la schiera dei deficienti, o di coloro che nei paesi transatlantici non osano andare. Al contrario bisogna dirigervi, specie nei primordi, i più capaci, i più agguerriti, coloro che per essersi cimentati in altre lotte, mostrarono già di saperne uscire vittoriosi.

La storia recente della colonizzazione questo c'insegna. Imperocchè altresì che le imprese coloniali debbono essere scientificamente, non meno che praticamente, preparate e che d'altra parte non v'è possibilità di sviluppo coloniale senza un corrispondente sviluppo della marina mercantile. E di tutto ciò ci ammaestra non soltanto la storia dei tedeschi, ma ancora quella degli inglesi e di ogni altro popolo colonizzatore ci ammaestra la stessa storia antica, la storia di Venezia e di Genova, la storia dell'antica Roma.

Lo spirito pubblico italiano deve convincersi di queste essenziali verità e sorreggere il Governo in quello, che apparisce il più sano e proficuevole indirizzo della politica coloniale.

Disperata per la partenza dell'amante

si avvelena e muore!

Giorni orsono Giulia Zennaro di anni 21 da Venezia ingoiava — per dispiaceri pare, amorosi tre pastiche di sublimato corrosivo.

La Giulia si trovava da circa tre mesi a Tripoli e aveva occupato diversi posti in qualità di barrista. Ella era perdutamente innamorata di un giovane del quale, in questi ultimi tempi, erasi dovuto allontanare da Tripoli.

La Zennaro vivamente impressionata per la partenza del suo amante, non seppe darsene pace e di temperamento nevrastenico quale era, se ne accorse talmente da meditare il triste proposito del suicidio, proposito che altre volte ed in altra occasione aveva già attuato, tentando di avvelenarsi, sempre col sublimato corrosivo.

La prima volta riuscì a salvarsi, rimanendo però ammalata di nefrite.

Questo secondo tentativo le è stato fatale a causa principalmente della malattia da cui era affetta.

Ricoverata all'ospedale civile sin dal 24 di gennaio è rimasta per lunghi giorni fra la vita e la morte, e ieri sera l'infelice Giulia nonostante le amorevoli ed assidue cure dei sanitari è spirata.

Ella era giovane e bella! Sposata con i biondi capelli tagliati alla bebè la si vedeva passeggiare spesso in eleganti toilette per il Suk el Turk e la via Azizia!

Due mesi fa circa avemmo occasione di conoscerla e di ammirarne la fiorente giovinezza. Ella era rimasta disoccupata e venne nei nostri uffici dell'Amministrazione per inserire una domanda d'impiego nella « Nuova Italia ». L'annuncio era firmato Azurrea e riuscì efficace perchè pochi giorni dopo ella aveva trovato posto presso il caffè già Ritrovo Militare in via Azizia. Passò poscia per poche sere al buffet del Politeama ed era sì gaia e sorridente che nessuno mai avrebbe immaginato che di lì a pochi giorni avrebbe posto fine alla sua esistenza.

Forse Ella neppure credeva di dovere chiudere per sempre gli occhi al sonno eterno della morte e si raccomandava ai sanitari perchè la salvassero, le ridonassero le forze e la vita!

Povera Azurrea! Venendo in Libia speravi forse di essere felice, amante e riamata, e sei invece finita lontana dai tuoi, dal tuo Paese, dalla incantevole Venezia di cui avevi tutto il fascino e il sorriso!

Due gravi infortuni

Nella giornata di ieri venivano ricoverati all'ospedale civile gli operai Benedetto Brescia di 23 anni da Mestretta, con una grave contusione addominale di cui i medici si son riservati il giudizio e Salvatore Inghilterra di 48 anni da Comiso con frattura al malleolo del piede destro guaribile in un mese salvo complicazioni.

Entrambi si son feriti sul lavoro.

Investimento

Ieri in Piazza dell'orologio una vettura da nolo investiva il ragazzo moro Salem ben Mesluk di 11 anni da Tripoli che riportò una lesione al ginocchio sinistro.

Fu medicato all'ospedale civile e giudicato guaribile entro il decimo giorno.

Per un'associazione fra gl'impiegati ed i commessi di negozio

Riceviamo e pubblichiamo

Ill.mo Sig. Direttore

Le cui stanno a cuore gli interessi della classe dei lavoratori, domandiamo ospitalità nell'autorevole giornale « La Nuova Italia » e nello stesso tempo il di Lei valido appoggio ed illuminato consiglio.

Ora che l'Associazione fra i Negozianti e Commercianti della nostra Città, è un fatto compiuto, non sarebbe opportuno costituire l'Associazione fra gli impiegati di Commercio, i quali adempiendo i loro obblighi, possano reclamare i loro diritti ed ottenere il riposo festivo e le dieci ore di lavoro consentite dalla legge?

Ringraziandola

Devotissimi

Un gruppo di impiegati di Commercio

Partenze

Passeggieri partiti per Siracusa col piroscafo « Solunto » il giorno 2 febbraio 1914.

Cipolletta Antonino, Ferrisi Gaetano, Pulvirenti Salvatore, Travesso Andrea, Tagliavacche Antonio, Magnano Concetto, Caporso Carlo, Tedeschi Cav. Mario, dott. Mario Andman, Hussein Effendi e famiglia, Gi... Vescovo, Donna Santina Mar... Ba... ini Mario, Bubaker di Rhued, G. Meisinger di Prenssentinal, Buscemi Carmelo, Savatta Francesco, Di Natale Ignazio, De Biasio Attilio, Luciani Cristoforo, Pellegrini Gherardo e Signora, Vassili Mladakl Lavezzari ing. Giuseppe, Zannoco G. Battista, Bazzani Cesare, Bazzani Rosa, Bazzani Giorgio, Arrigo e Achille, Interdonato Giuseppe, Arcuri Agatino, Vietti Luigi, Fortunato Carlo, De Filippi Giuseppe, Pennetti Domenico, Libertino Molestino, Castellano Edoardo, Scionti Luigi.

I TEATRI

Al Politeama

Sogno di Valtzer

La Compagnia Bonomi Altavilla, ha ieri sera rappresentato con molta proprietà scenica « Sogno di un Valtzer » la simpaticissima operetta di Strauss.

La Dina Piraccini mostrò tutte le sue splendide qualità artistiche nella parte di Franzi, bene pure fece la Clairete (principessa Elena) benissimo il Giorgi, il Campori e il Bonomi.

Questa sera Eva « di Franz Lear

Spettacoli del 3 Febbraio

POLITEAMA

Compagnia Italiana di Operette Bonomi Altavilla.

Ore 21: « EVA »

Domani: « La Gran Via »

EDEN

Ore 21: Spettacolo di Varietà.

CINEMATOGRAFO SAVOIA

L'inventore dei diamanti — Fra quel domatore.

CINEMATOGRAFO ITALIA

La parte più difficile — Vecchio orologio.

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi.

Martedì 3 Febbraio ore 6,30 piroscafo SICILIA da

Alessandria, Tobruk, Derna, Bengasi, Syrte, Tolmetta, Marsa-Suza, Misurata, ed Homs.

Mercoledì 4 Febbraio ore 15 piroscafo SOLUNTO da

(Catania) Siracusa

Mercoledì 4 Febbraio ore 6 piroscafo PIEMONTE da

Tunisia, Cagliari, Livorno e Genova

Giovedì 5 Febbraio ore 11,50 piroscafo LEMBRO da:

Genova, Spezia, Livorno, Napoli, Messina, Reggio Calabria, Riposto, Catania, Siracusa, Malta.

Venerdì 6 Febbraio ore 15,30 piroscafo TOGRA da

Napoli, Reggio Calabria, Messina, Catania Siracusa.

Venerdì 6 Febbraio ore 17,30 piroscafo ENNA da

Napoli, Palermo, Trapani

Sabato 7 Febbraio ore 5,30 piroscafo CANDIA da

Misurata, Sirte, Homs

Domenica 8 Febbraio ore 15 piroscafo SOLUNTO da

(Catania) Siracusa.

Partenze.

Mercoledì 4 Febbraio ore 11 piroscafo SICILIA per

Malta, Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli, Livorno, Spezia, Genova

Mercoledì 4 Febbraio ore 16 piroscafo PIEMONTE per

Tunisia, Cagliari, Livorno e Genova

Giovedì 5 Febbraio ore 16 piroscafo CANDIA per

Homs, Sirte, Misurata

Giovedì 5 Febbraio ore 9 piroscafo SOLUNTO per

Siracusa Catania).

Venerdì 6 Febbraio ore [illegible] piroscafo LEMBRO per

Homs, Misurata, Sirte Bengasi, Marsa-Suza, Tolmetta, Derna, Tobruk, Alessandria

Sabato 7 Febbraio ore 9 piroscafo TOGRA per

Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli.

Sabato 7 Febbraio ore 24 piroscafo CANDIA per

Zuara

Domenica 8 Febbraio ore 8 piroscafo ENNA per

Trapani, Palermo, Napoli.

I passeggieri dovranno trovarsi a bordo almeno un ora prima della partenza del piroscafo.

Ad evitare un eccessivo affollamento agli sportelli nella mattina della partenza e per maggior comodità del pubblico i passeggieri sono pregati di provvedersi dei biglietti la sera precedente, restando all'uopo l'ufficio aperto la sera della Domenica, Mercoledì, Venerdì e Sabato fino alle ore 19.

Una nuova ed importante industria Tripolina

LA DITTA GIACOMO ZAMBONI ha costituito, lungo la linea ferroviaria Tripoli Centrale Tripoli Smistamento, in vicinanza del Villaggio Arabo-Beduino, uno stabilimento che produrrà direttamente ed in larga copia CALCE MACINATA, CEMENTO PORTLAND E GESSO.

I forni da calce sono già accesi e la vendita di questo prodotto sarà fatta entro il corrente mese; il cemento portland sarà messo in vendita soltanto tra due mesi, ed il gesso è pronto e vendibile presso la suddetta Ditta sia allo Stabilimento, dove ne tiene il deposito, sia all'Ufficio situato in Zanghet Riomardo N. 1

Tutti i prodotti sono ottenuti con i migliori e moderni sistemi di cottura e macinazione, e non mancheranno certamente di incontrare il favore delle imprese e delle amministrazioni.

TARIFFA DELLE VETTURE

Servizio a corsa in città.

Vettura a un cavallo (fino a due persone) di giorno L. 0,75
di notte L. 1,00

Vetture a due cavalli (fino a due persone) di giorno L. 1,00
di notte L. 1,50

per ogni persona in più cent. 10.

Il limite estremo delle corse in città è segnato da una linea spezzata che collega i seguenti punti: Belvedere, Distillatore, Caserma Zaptiè Dahoras, Caserma Fanteria, Parco Automobili, Stazione di Sanitamento, Moschea Mzrati, Cimiteri Arabi di Sidi Minder, Padiglione operai, Bab el Gedid.

Apposite tabelle indicative saranno apposte ai punti indicati.

Servizio a tempo in città.

Vetture ad un cavallo non più di 4 posti per mezz'ora L. 1,25
per un'ora L. 2,00.
per ogni mezz'ora successiva L. 0,80

Vetture a due cavalli non più di 4 posti per mezz'ora L. 1,50.
per un'ora L. 2,50.
per ogni mezz'ora successiva L. 1,00

Pel servizio notturno, per ogni mezz'ora, aumento di cent. 50 per le vetture ad un cavallo e cent. 75 per le

Servizio fuori città.

Da eseguirsi esclusivamente con vetture a due cavalli, fino a quattro persone.

Andata e ritorno con fermata non maggiore a quelle rispettivamente indicate.

Imbarco L. 3,00 andata e ritorno, fermata 1/4 d'ora. Andata semplice L. 2,00

Caserma di cavalleria L. 3,00 andata e ritorno, fermata 1/4 d'ora. Andata semplice L. 2,00

Cimitero Cristiano L. 4,00 andata e ritorno, fermata 1/2 ora. Andata semplice L.

Parco dei dirigibili L. 3,50 andata e ritorno, fermata 20 minuti. Andata semplice L.

Fonte dei Karamanli L. 3,50 andata e ritorno, fermata 20 minuti. Andata semplice L. 2,50.

Mercato L. 3,00 andata e ritorno, fermata 20 minuti. Andata semplice L. 2,00

Di notte la tariffa s'aumenta di centesimi 75 pei servizi di andata e ritorno e di cent. 50 per la semplice andata.

Per le fermate eccedenti i limiti rispettivamente sopra indicati sarà dovuto un supplemento di centesimi 50 per ogni mezz'ora.

AVVERTENZE

1 [illegible] deve un servizio [illegible] dichiarare se a [illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA TRIPOLI PER

Aziz[illegible] ore 7,10 — 14,45
[illegible] ore 7,25 — 15
Zanzur ore 6,40 — 14,10
Ain Zara ore 7,50 (1)

ARRIVI A TRIPOLI DA

Azizia ore 9,42 — 17,
Tagiura — ore 9,52 — 17,30
Zanzur — ore 9,8 — 16,55
Ain Zara — ore 9,30 (1)

(1) I treni 31 e 32 si effettuano nei giorni 5, 10, 15, 20, 25 ed ultimo del mese.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 2 Febbraio 1914

Barometro 760,0 Termometro minima 9,0, massima 15,1 - Venti velocità in Km. all'ora 12, direzione NE - Umidità 74 - Pioggia mm. 4,3

Direttore Avv. UMBERTO MIGALI
Amministratore-responsabile:
ROSARIO PUGLISI-CASCINO
Tipografia del giornale

AVVISI ECONOMICI

(Cent. 15 la parola: minimo f. 1,50)

Affittasi appartamento signorile con otto vasi luce elettrica, pressoché [illegible] Via Sidi Mesri.

Ammobigliamenti [illegible]

APERITIVO - Quando chiedete Vermouth con Bitter (amaro) chiedete Vermouth con BITTER CAMPARI ovvero BITTER CAMPARI SELTZ

Carburatore a benzina [illegible]

Carte da visita in un'ora! Rivolgersi allo stabilim. tipogr. della Società "La Nuova Italia".

Disoccupati

(impiegati, professionisti, agenti di studio, di negozio, operai, ecc.) si serve la nostra ricerca di posti nella efficace pubblicità con cui [illegible] migliaia e migliaia di persone. La spesa è minimissima centesimi 15 la parola

Indirizzi [illegible]

E' inutile domandare preventivi e condizioni, quando SI È PROVATO che nello Stabilimento "La Nuova Italia" si ha la massima convenienza, puntualità e precisione nella pronta esecuzione di qualsiasi lavoro tipografico.

Monografie, su qualunque argomento, traduzioni in tutte le lingue, sollecito disbrigo pratiche presso qualunque ministero od uffici pubblici di Roma — Massima serietà, segretezza, modicissime pretese. — Scrivete: Josseau 153, 131 fermo posta — Roma.

Occasione [illegible]

Vera occasione [illegible]

"Noi e il mondo"

Sommario del Fasc. 1° Febbraio 1914

I trent'anni della « Tribuna » di MARIO CORSI (20 fotografie e fregi di Girus), pag. 111

Le persone d'oggi, di PIO VANZI (8 caricature di Girus e fotografie di Morano), pag. 123

Colui che non fu Leone XIV (Il Cardinale Ratnolli), di SANTI SAVARINO (10 fotografie e un autografo)

Calen di morte, grottesco del tempo di Watteau e di de Sade, di FAUSTO MALSEGHI (fregi a 2 colori di Nino Bertoletti)

L'immensa forza dei più piccoli, di BAS CASTOLDI (2 illustrazioni a colori), pag. 151

Due novelle: « Oblio » di MASSIMO MONTEMEZZI, e « Il fuoco e la sua », di GIUSEPPE BANCHELLI (fregi di F. Battaglini) pag. 155

I grandi concorsi di « Noi e il Mondo »

Qual'è la più bella donna? di PAOLO PROU, (8 illustrazioni a 2 colori), pag. 167

La Capitale dell'Africa Francese (Algeri), di RAFFAELE CALZINI (11 fotografie) pag. 175

TAVOLA FUORI TESTO: Un disegno inedito di EDMONDO ARBO

[illegible] principale [illegible] Tripolitania Marittima e Italia [illegible] Via Azizia 36 Tripoli

"Pensione alle Venete"

[illegible] servizio veramente Signorile

Pensione mensile da L. 150 a L. 180

[illegible] Colazione [illegible]

VINO COMPRESO A VOLONTÀ

Servizio anche alla carta

IN TRIPOLI
L'HÔTEL COMMERCIO
per la centralissima posizione
e inappuntabile servizio
è il preferito dai Signori Ufficiali
e il più frequentato dai forestieri
Proprietario MARIO BOCCA.

LIEBIG

Tutta la carne necessaria per le enormi quantità d'ESTRATTO DI CARNE Liebig prodotte annualmente, proviene esclusivamente dalle mandre del buon dott. Liebig

WOLLEN TUCH
Società "La Tessile"
MILANO

GRATIS E SENZA NESSUNA SPESA INVIAMO CAMPIONARIO STOFFE ULTIMA NOVITÀ PER UOMO E SIGNORA.

دون بوش
شركة « لاتيلي »
ميلانو
بلا اجرة وبلا مصروف
ترسل مباشرة أنموذج لرجل
وامرأة من احسن الجنس

"PALACE HÔTEL MILAN"
SIRACUSA
Proprietari GERVASONI & SIGNINI

Comodissimo ai viaggiatori perchè vicinissimo alle Stazioni "PORTO" e "CENTRALE". - Ristorante a tutte l'ore — Cucina Milanese
(Buffet Ristorante Stazione Ferr.)
Servizio costumi coloniali per viaggio

Abete di Carintia - Tavolame - Murali - Travetti

presso la Ditta: Cav. Monni Pidatella & Caracciolo

Via per Hamura N. 12-14-16-18-20-22-24-26 (a fianco del Circolo militare)

GIOCONDA

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

È indicata, per i sali che contiene, in tutte le affezioni ove necessita sgombrare il tubo digerente o esercitare per esso un'azione depletiva su altri organi, e ciò senza causare irritazione alcuna.

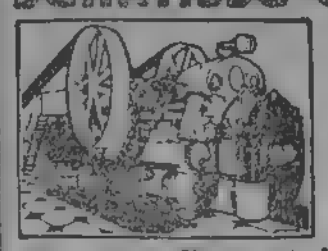
È sopratutto utile nella stitichezza semplice; nell'imbarazzo gastrico e intestinale; nell'ingorgo e stasi epatica; in alcune diarree croniche causate da fermentazioni putride, ecc., ecc.

FELICE BISLERI & C. -- MILANO

DEPOSITARIA PER LA LIBIA:

Società Commerciale Italiana Ottolini e Gnocchi -- Tripoli

Semifisse e locomobili



a vapore surriscaldato

con distribuzione di precisione tipo WOLF, da 10 a 800 cavalli.

Motrici di grandissima perfezione ed economia.

Milano 1906 / Torino 1911 — 4 Grands Prix

R. WOLF MAGDEBURG-BUCKAU

Succursale: **MILANO**, 16, Via Revello, Casella 375

Produzione totale più di un milione cavalli

FELTRO IMPERMEABILE

SICUREZZA — *LEGGEREZZA*

RUBEROID

ECONOMIA — *DURATA*

(MARCA DEPOSITATA)

Prezzi per rotolo di mq. (circa m. 22 x m. 0,915)

1 spessore	L. 29	30
2 »	» 40	» 42
3 »	52	54
Rubemoid al Kg.	3.70	3.80
Chiodi speciali	1.70	1.80

Campioni e prospetti a Richiesta

Ing. M. LAMBERGER - Tripoli | DITTA LAMBERGER & C. - Napoli

Moulin á vent

AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie

34 Avenue de Carthage — TUNIS

Société Générale de l'Afrique du Nord

SOCIÉTÉ ANONYME - CAPITAL 5.000.000 DE FR.

Siège Social à Tunis: 7, rue d'Alger

Agences à Sousse et à Sfax

PRINCIPALES OPÉRATIONS:

Comptes de dépôts de fonds et comptes courants à intérêts. Escompte, tirages et encaissements d'effets de commerce. — Avances sur marchandises et connaissements. — Crédits documentaires. — Délivrance de chèques sur tous pays. — Opérations de Bourse. — Souscription sans frais aux émissions. — Avances sur titres. Garde de titres. — Encaissements et escompte de coupons. — Virements télégraphiques. — Billets et lettres de crédit circulaires. — Change de monnaie.

Correspondants sur toutes les places de France et de l'Etranger

Pelle bianca, morbida

SAPONE BANFI

Il più fino del mondo

Rappresentanti e depositari esclusivi in Libia:

FANTOCCI & BERETTA

Sciara Azizia — TRIPOLI

CONTRO LE AUTOINTOSSICAZIONI e le ERUMPENZIONI INTESTINALI usate il Latte coagulato di

YOGHURT

È il più efficace e riconosciuto da tutti i Clinici del mondo.

Scatola bastevole per 12 giorni L. 3.75

Rappresentanti esclusivi

IMBERTI & C.ie NAPOLI

CHIEDERE L'OPUSCOLO

Vendita presso la Nuova Farmacia Zerbaria — TRIPOLI

Chiedete alla nostra Agenzia Commerciale

LA GUIDA - ORARIO INTERNAZIONALE ORLANDI

RAMAZZOTTI

AMARO - LIQUORE - BALSAMICO

Pertussin

(Registrato in tutti i paesi)

è un rimedio inoffensivo e d'effetto sicuro contro tutte le affezioni delle vie respiratorie sopra tutto contro la **tosse ferina, laringite catarrale, catarri bronchiali, asma** ecc. ecc. che è riconosciuto da notevoli autorità

... presso tutti i farmacisti in ... 250 centesimi.

Importatore: GIUSEPPE LANZON - TRIPOLI

"ULTRA"

RIVISTA TEOSOFICA

(Spiritismo, Teosofia, Rosacrucismo, Telepatia, Medicina e Scienze affini)

... Abbonamento annuo L. 5 - Estero L. 6 - Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi - Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia.

Direzione ed Amministrazione: ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (telef. 41-90)

(Si vende pure Il Problema Sessuale ... contas dieci)

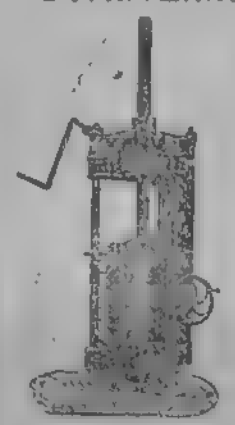
STABILIMENTO B. MURE

MACCHINE AGRICOLE, VINICOLE, OLEARIE

(Premiate in tutti i concorsi ed esposizioni)

TORINO — 23 25 Via Belfiore

Listini con disegni a richiesta.



Torchio a leva multipla a mano per olive

Aratri di diversi sistemi - Erpici - Rulli - Frangizolle semi-semoventi - Seminatrici a mano per orti e giardini - Seminatrici e Concimatrici a mano - Seminatrici e Concimatrici per grandi colture - Macchine per la raccolta delle patate - Macchine per la raccolta delle barbabietole - Macchine per la raccolta delle arachidi - Macchine per la raccolta delle cipolle - Macchine per la raccolta delle carote - Macchine per la raccolta delle rape - Macchine per la raccolta delle ... - Macchine per la raccolta delle ... - Macchine per la raccolta delle ...

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA

Anno III - Num. 36 — PRIMA EDIZIONE — Giovedì 5 Febbraio 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio.
PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza: Via della Vite, 3 (Tel. 42-66).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI: PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO 8½: Cronaca L. 3 [illegible] necrologie L. 2.50 agenzie commerciali nella seconda di testo L. 2, avviso per diversa in 12 colonne L. 0.60, avviso economico 15 centesimi per parola [illegible] L. 1.50. Le inserzioni si ricevono in TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso la Società italiana di pubblicità ROSSI & PIONANNI, Piazza [illegible] Tel. 40-24

La Nuova Italia — C. C. con la posta
Roberto Vitt[illegible] Emanuele
Impiegato
ROMA

I clericali contro la precedenza del matrimonio civile

L'*Unione Popolare* non lascia, ormai, passar giorno senza invitare le organizzazioni clericali ad una più attiva agitazione contro l'annunziato disegno di legge per la precedenza del matrimonio civile.

Mentre pertanto, si annunziano numerose conferenze pubbliche sull'argomento che ha determinato una così violenta levata di scudi delle falangi devote al Vaticano, l'*Unione* presieduta dal conte Dalla Torre, ha diramato alla stampa uno schema programma per i conferenzieri, allo scopo di facilitare e rendere omogenea l'agitazione.

Lo schema non è privo d'interesse: anzi merita di essere letto e meditato, poichè dimostra come la Curia, che lo ha ispirato, si preoccupi delle contraddizioni delle quali è rimasta convinta e si affatichi a scagionarsi della fondata accusa di agitarsi e combattere un disegno di legge senza colonne nè la sostanza nè la espressione.

Il documento della *Unione Popolare* osserva anzi tutto che il promesso disegno di legge «ustifica una agitazione anche se non se ne conoscano i particolari, poichè ha la sua causa prima nel laicismo dello stato che fa astrazione da qualsiasi fede religiosa e si dichiara anzi sovrano di fronte alla Chiesa».

Dopo aver cercato di dimostrare che il disegno di legge non colpisce che il matrimonio cattolico, che esso contraddice alle altre leggi dello Stato ed in ispecie a quella delle successioni, il documento conclude affermando che la legge di precedenza non ovvierà ai danni delle famiglie e delle persone illegittime. Le cifre si riferiscono solo alla relazione delle nozze celebrate unicamente con il rito religioso. È conclude che la legge è inutile perchè il matrimonio religioso per casi di coscienza preservati dalla Chiesa non potrà essere impedito, e perchè il matrimonio tolti quelli è sempre pubblico, quindi a conoscenza dello Stato perchè sono generali ormai le spontanee disposizioni ecclesiastiche affinchè nessuno in via generale si lasci col vincolo religioso non curandosi dell'atto civile.

Come dicevamo in principio, una cosa importa constatare in questo «schema» dedicato, dall'*Unione Popolare*, ai conferenzieri clericali contro il disegno di precedenza, che il Vaticano a corto ormai di argomenti va prendendo a prestito le più peregrine giustificazioni del suo allarmismo. Il quale, come più di una volta abbiamo avuto occasione di rilevare, appare tanto più ingiustificato, in quanto il divieto di legge del governo è inspirato ad un concetto sociale della famiglia che la Chiesa, anzichè combattere, dovrebbe favorire.

L'affermazione che il disegno di legge venga conosciuto nel particolari apparisce segnatamente una corsa ai ripari. Corsa ai ripari che mal si confà con la volontà dimostrata da Pio X di voler ovviare agli inconvenienti derivati dalla celebrazione del solo matrimonio religioso, avvertendo appunto i parroci di non addivenire alle pubblicazioni matrimoniali se gli interessati non presentino ad essi il certificato delle iniziate pubblicazioni civili.

Tale avvertimento del pontefice che si contiene perfino nelle ordinazioni fatte sotto Pio X e per sua diretta ispirazione nei manuali ufficiali del Catechismo, non si differenzia nella sostanza dal contenuto del nuovo disegno di legge.

È sembra perciò per lo meno strano, che, dato questo esplicito avvertimento pontificio e date talune recenti dichiarazioni dell'organo della Curia di non repugnare di possibili accomodamenti su tale materia, la *Unione Popolare* affermi che il combattimento contro il progetto governativo è legittimo anche *a priori*.

Se l'avvertimento pontificio ai parroci sembrava voler dimostrare che la Chiesa intendeva rispondere per suo conto, alla necessità dei nuovi tempi provvedendo a che non fosse possibile ad uno dei contraenti trarre l'altro in inganno trovandosi dei matrimonio religioso il quale non ha nè può avere nella vita moderna alcun effetto civile, l'agitazione di oggi rappresenta un passo indietro.

Rappresenta anzi qualche cosa di più che di fronte al timore di fare concessioni allo Stato, la Chiesa dimentica quella che era la funzione civile e sociale dei suoi rappresentanti quando ad essa sola spettava la celebrazione delle nozze. Le quali, secondo le leggi canoniche, se trovano — come trovano oggi i ministri del sacramento nei comuni, non trovano nel sacerdote che un testimonio sopra tutto agli effetti civili del rito.

Ma i clericali hanno altro tempo che preoccuparsi di ciò. Quella di oggi è una battaglia politica che essi combattono. Possono ben dimenticare ai fini di essa lo spirito sociale del sacramento che dicono minacciato. Quello spirito sociale nel quale la Chiesa dovrebbe, in questa più che in ogni altra occasione, trovarsi d'accordo con i legislatori, dello Stato laicizzato.

Chi deve disporre dei denari dello Stato?

I Comuni o lo Stato?

ROMA, 2 — Riferiamo la questione vertente tra il Ministero dell'Istruzione e i Comuni per le nuove scuole che vuole ne Comuni, che hanno un'amministrazione delle scuole le più vaste spese le più determinate e [illegible] dello Stato non resta altro [illegible] Il Ministero dell'Istruzione [illegible] collaborato che era contrario a questa interpretazione. Ma [illegible] prima sezione del Consiglio di Stato, fondandosi sulla lettera della legge dell'agosto [illegible] ha giustamente insistito. Quindi l'altro la questione venne all'esame del Consiglio di Stato a sezioni riunite. Intervennero due commissari del [illegible] i consiglieri Corbino Direttore [illegible] Primerano [illegible] Roma del Mo [illegible] [illegible] Bonasi Rizzi, in [illegible] [illegible] i difensori delle [illegible] [illegible] [illegible]

Aldo Chierici

Quel famoso "Tango!...,,

...ino, e va a finire che d'una bella, se ne fa una faccenda ... si scrupolano a tutto il resto

...to del *famoso Tango* ...n famoso per se stesso, ma per il ... l. gli si fa attorno, e più ...e altra per le proibizioni di qualche ...stano e per le scomuniche dei vescovi ...che ne hanno accresciuta la fama, e ...recchio, e lo hanno elevato quasi all'altezza di un grave pericolo per la ...sonalità degli Stati.

In tal modo si è fatto la fortuna del *Tango!* Che se nessuno le avesse strepitato tanto fin da principio, avrebbe fatto tranquillamente il suo corso come le mattite per finire nell'indifferenza ...nell'oblio che in questo caso equivarrebbe allo *gnorigismo*

...vuoche per le proibizioni di ... che tesse coronate che ha contrastato il « Tango » — con più volante sollecitudine dei vescovi — come la tremenda origine di dissolvimento delle famiglie, e causa di infiniti mali, tanto da non essere più possibile di provvedere che come accadde nel mondo se il *Tango* pigliò piede — ...pio il caso di dirlo — questo vero e bello argentino, ha messo il dito sulla piaga della curiosità addosso a tutta l'Europa e più specialmente — ...rebbe inutile ipocrisia negarlo — alle ... di vedere qualche cosa di straordinariamente osceno e di proibito ...de potersi più vedere — se non ...ta con ballare impunemente. E questo, ...ve ha preso anche molte e ...e signore che coprono il desiderio ardente di vedere questo famoso *Tango* con la tema di fare la ...pressione più austera, paragonando ...i tempi della loro giovinezza ne ...ui però si ballava così

...le al suo apparire fu bandito esecrato come maledetto dai pergami dalle predicatorie che avrebbero ...dovuto e punire severamente perfino dall'atrio a quei peccati. ...ti e stupidi di credere che ...ssero abbandonarsi alla nuova ...dizione e saltare sui tavoli! ...ra si vedono come il ballo più ...

...ne, che dopo aver ballato il « Tango » ...che questo più innocente ...ne ...ssare ad ingoiare ...bocca, perchè si crede che ...ga ...quando più vi si gira ...più ...la sua nobiltà.

...Non sono molte ragazze che ...le, e anche apertamente ...nel salotto del ...fotografo.

Che è stato questo « Tango »...

...Oppure: ... Se credete a questo non sarei stata due ore a farmi pregare, come ci siamo pigiati presto di poter entrar nella sala.

La mamma, tanto per non parere sentimentale un poleggino barbero — dopo però che l'avevano visto il Tango — diceva con ineffabile serietà delle figliole e nel suo di circo stanza... — « È un'indecenza il tutto questo spettacolo! »

...se qualcuno ...fosse ...gole ad andarci. Era però la lezza del ...ragazze, e non la loro ...la ...che le rendeva intoccabili perchè non ...ci proprio nulla da ...fendere ...sono ...

...

...

Si può obbiettare che col ...mente ...prato con ...poteva ...riprovare il « Tango » quale realmente ma da quanto in qua s'è mai permesso ...osa scoperta o coll...ente, almeno pubblicamente, ...col mezzo del Cinematografo? Si permettono i delitti, gli ammazzamenti e le stragi, ma questo sono rappresentate anche più al vero e con magg...e parcelle, sulla scena, di ...veste ...

...specie di cattedre ambulanti del delitto, e fanno quattrini a cappelli, contemplandoci all'estero la nomea di assassini e di briganti! E anche in materia di lecito — qualcuno si vuol fare gli scrupoletti, tanto per passare il tempo — quante commedie e altre tangheate ...non si rappresentano, senza che nessun re o imperatore ...vescovi intervenga con la terribile proibizione e con una buona dose di ...mmunità, di quelle che levano la pelle anche ai calvi!

Ma le commedie volgari, brutali e peggio ...non sono il « Tango »! Quale ...scopo educativo!

È tutta questione di montatura e di gentilezza ...

...Chi sa che non abbiate ragione quel ...che dicono che tutto questo baccano ...stato promosso dai lavoratori del ...danza — per far più affari?

Infatti, non è a tentandosi di quello che offre il Cinematografo, e andando ...ancora ...per ...nuate e il Tango, al Grand Hotel qui a Firenze, la ...versione per coloro che si aspettano ...lo spettacolo osceno e proibitamente ...andaloso, è anche maggiore. Il ...go diventa un ballo corretto, caratteristico per certe sue mosse brusche, più che eguale, ...e talvolta ...balle

...Rimane soltanto l'impressione di un

...

...

...

Cronaca di Tripoli

I prodotti delle miniere e della pesca nella Tripolitania

Gli studi della Commissione agrologica non ci pongono in grado finora di stabilire ciò che la Tripolitania valga sotto il punto di vista minerario. Non è però escluso, dalle persone competenti, che nei territori non ancora visitati, e sono i più, non si rinvengano giacimenti naturali economicamente utilizzabili. Per ora sotto questo riguardo conviene limitarsi ad invocare che siano stabilite norme di legislazione mineraria, le quali pur non chiedendo l'adito alle iniziative private e creando anzi una condizione di cose, per cui da esse si possano trarre tutti i vantaggi individuali e sociali, sia salvaguardato il diritto supremo dello Stato, non nel senso da procurare ad esso proventi fiscali, ma al fine ben più alto che non si creino sfruttamenti e accaparramenti monopolistici, i quali si risolverebbero in danno della generalità dei cittadini e potrebbero con una produzione sovercchia o artificiosamente ristretta perturbare il naturale sviluppo dell'economia coloniale. Per il che è singolarmente propizio il momento, in cui perduda l'ignoto, non vi sono interessi già costituiti e marca perfino ogni ragionevole aspettativa di poter in qualsiasi modo applicare la propria attività e i propri capitali in questo ramo d'industria.

Si può invece già fin d'ora prevedere che in Tripolitania e in tutta la costa da noi conquistata debba prendere sviluppo l'industria peschereccia, sia per quanto riguarda il pesce, sia per quanto riguarda le spugne, offrendo per quest'ultime la costa della nuova colonia condizioni ancor più propizie di quelle della Tunisia, dove trovano impiego parecchie migliaia di pescatori italiani.

Basti questo semplice cenno a completare il quadro delle possibili risorse naturali della Tripolitania, trattandosi di argomento che la Commissione non era particolarmente chiamata a studiare.

Qui ci sia soltanto consentito di rilevare che le due produzioni, cost [illegible] in altre colonie assai più importanti ma prevalenti e anche superiori a quelle derivanti dall'esercizio dell'agricoltura e delle industrie affini. Per non andar lontano, in Tunisia la produzione mineraria principalmente costituita dai fosfati naturali ha dato luogo nel 1911 ad una esportazione di 55 milioni di franchi. La pesca, sia del pesce, sia delle spugne, che ottiene prodotti per più di 6 milioni di franchi, diede luogo nel 1911 ad un'esportazione di più di 3 milioni; ora tutti i prodotti vegetali e animali provenienti dal suolo raggiunsero nel detto anno un'esportazione di 73 milioni, dovuta principalmente [illegible] reali, per effetto di un raccolto [illegible] zionalmente favorevole. Nell'anno precedente infatti la esportazione dei prodotti del suolo si era limitata a 47 milioni di franchi.

Il movimento commerciale

Una colonia vale, diciamo vale, perchè valore è potenza d'acquisto, per il suo commercio d'esportazione ed importazione; e vale tanto più in confronto con altre, rispetto all'economia nazionale, quanto più può esportare di materie prime utilizzabili dalla Madre Patria, o utilizzabili da paesi, con cui questa si trova in rapporti di scambio, e quanto più in corrispondenza può importare di manufatti, prodotti in Patria o in paesi, a cui è diretta l'esportazione nazionale coloniale.

Una colonia deve essere ordinata e deve svilupparsi a servigio della Madre Patria, ma non è detto che essa non possa servirla che con scambi diretti. Giova altresì all'economia della Madre Patria la colonia, che esporta materie prime in paesi, verso i quali la Madre Patria è debitrice per prodotti importati, i quali siano indispensabili alla sua agricoltura, alla sua industria, e finchè di essi non possa fare a meno.

Perciò i fatti economici, e segnatamente i rapporti di scambio fra paese e paese, vanno considerati in tutta la loro complessità, cercando di pesarne tutte le loro ripercussioni anche più lontane. La qual cosa non è certo agevole e richiede la maggiore meditazione, poichè tali ripercussioni sfuggono spesso a prima vista o si nascondono all'osservatore superficiale e frettoloso.

Ci apparisce pertanto non estraneo al nostro compito e giovevole al più esatto apprezzamento dell'economia tripolitana e delle sue industrie territoriali (agricoltura, pastorizia, industria mineraria e peschereccia) di volgere uno sguardo al suo movimento commerciale. Prescindiamo dal periodo attuale, dopo la nostra occupazione, periodo affatto anormale e dal quale non si potrebbe trarne alcuna utile induzione o deduzione. E vediamo che cosa era il commercio del vilaiet di Tripoli sotto la dominazione turca. Attingiamo all'accurato e preveggente rapporto del compianto Console Memento storico di singolare importanza.

Importazione ed esportazione complessiva del Vilaiet di Tripoli nel periodo 1899 902.

1899, importazione L. 9,620,000; esportazione L. 10,275,000; totale L. 19,895,000.

1900, importazione L. 12,470,000, esportazione L. 10,450,0000; totale L. 22,920,000

1901, importazione L. 8,871,000; esportazione L. 8,292,000; totale L. 17 163,000

1902, importazione L. 8,080,000 esportazione L. 7,436,500; totale L. 15,516,000

La prima osservazione, che si può fare, è che il movimento commerciale, anzichè mostrare un incremento annuo, rivela una diminuzione, indizio di una economia decadente. L'incremento notevole verificatosi nelle importazioni dell'anno 1900 fu dovuto principalmente alle farine e semole e alle colonate

(Il seguito e la fine a domani).

Regolamento
per l'applicazione e la riscossione dei diritti di Pesa Pubblico e Misura

Art. 1. — L'applicazione e la riscossione dei diritti comunali di Peso e di misura sono regolate dalle seguenti norme.

Art. 2. — Nei pubblici mercati e in altri posti che saranno designati volta a volta dall'Amministrazione Municipale, è istituito un servizio Comunale di Peso e Misura per le merci indicate nell'articolo successivo.

Ogni singolo mercato e posto è al luogo fornito del personale e dei mezzi necessari per la pesatura o misurazione delle merci ad essi rispettivamente assegnate.

Art. 3. — Chiunque intenda avvalersi del pubblico servizio di peso e misura, è tenuto al pagamento in favore del Comune di un diritto

a) di L. 0,05 per pesi non maggiori di Kg. 100 (oche 78) di legno, carbone, calce, paglia e cipolle;

b) di L. 0,10 per pesi superiori delle stesse merci sino a Kg 128 (oche 100)

c) di L. 0,05 per ogni 100 Kg. (78 oche) in più dei Kg. 128 (oche 100) delle stesse merci

d) di L. 0,05 per ogni peso di Kg 12,800 (oche 10) di ogni altra merce, meno le pelli, le penne e lo sparto,

e) 1. di L. 0,05 per ogni quintale di sparto;

2. di L. 0,10 per ogni quintale di pelli.

3. di L. 0,40 per i primi 10 Kg di penne, oltre tale peso, L. 0,05 ogni Kg. in più.

f) di L. 0,05 per ogni misura di litri 12 e mezzo (quarta) di olio o di manteca

g) di L. 0,05 per ogni misura di litri 100 (keila 4) di cereali e di pepe rosso.

Art. 4 [illegible] eseguita ogni pesatura e misurazione, rilascia dal richiedente interessato l'importo dei diritti comunali, e ne rilascia ricevuta con bolletta staccata da apposito registro a matrice

Tanto nella bolletta che nella madre del registro, numerate progressivamente [illegible] essere apposta con bollo al mundo, da data dell'operazione.

Art. 5. — Nei giorni 11, 21 ed ultimo di ogni mese, l'incaricato municipale deve presentare all'Ufficio di Ragioneria Comunale il deconto delle somme riscosse durante la decade scaduta, unitamente ai tronchi dei bollettari.

L'ufficio di Ragioneria, constatata l'esattezza del deconto, debitamente corretto, rilascia la corrispondente riversale all'incaricato per l'immediato versamento della somma accertata riscossa nella Cassa Comunale

Art. 6. — La consegna dei bollettari al riscuotitore vien fatta dal Ragioniere del Comune, alla presenza di un Membro dell'Amministrazione Comunale e risulterà da apposito processo verbale firmato da tutti e tre

Tale processo verbale stabilisce il carico del riscuotitore e l'obbligo alla resa del conto;

Art. 7. — Il presente regolamento andrà in vigore dopo approvato e pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo pretorio.

Apertura della nuova "Stazione di Zanzur

In seguito a rettifica del tracciato della linea in costruzione Tripoli-Zanzur-Zavia dal giorno 5 Febbraio p. v. viene aperta all'esercizio la nuova stazione di Zanzur presso l'oasi omonima, e dalla stessa data viene soppressa la vecchia stazione

Grande festa da ballo
Al Politeama

Era da prevedersi che dopo lo strepitoso successo della prima grande veglia danzante tenuta sabato scorso al Politeama, e il desiderio insoddisfatto di molti che non poterono intervenirvi — si sarebbe immediatamente organizzata una seconda grande festa da ballo —, e questa volta si preparano delle vere sorprese! Non si tratta delle solite mascherate balorde ed insulse, ma di cose assolutamente straordinarie perchè si vuole ad ogni costo vincere il premio che l'apposita giuria assegnerà alla migliore maschera!

Così qui pure il Carnevale si passa giocondamente, e lo si deve principalmente agli organizzatori di queste splendide serate al Politeama.

Sabato 7 Febbraio 1914 - ore 24

2.ª Grande festa da ballo

Con maschera o senza

DUE PREMI 1. Premio: Tutti i biglietti d'ingresso avranno diritto a concorrere al sorteggio.

2. Premio: Alla migliore maschera che apposita Giuria destinerà.

PREZZI

Proscenio pianterreno con retropalco L. 25 - Prosceni 1. fila L. 20

Barcaccie L. 18 - Palchi lettera A. B. N. 10 e Prospetti L. 15

Palchi dell'1 al 9 L. 10.

INGRESSO L. 5,00

Le Signore accompagnate Ingresso libero.

N. B. — Trovasi presso il Signor STELLA al Politeama un ricco e svariato assortimento di costumi in maschera da noleggiare

Inappuntabile servizio di buffet

Rissa

A Iedder villaggio di Misurata, sere fa in un caffè arabo per futili motivi certo Bubaker ben Hag Mohamed, veniva a diverbio col suo correligionario Alì ben Hattaman e figlio Amur.

Dalle parole ben presto passarono alle vie di fatto, ed i tre si azzuffarono ferocemente.

Una vera battaglia s'ingaggiò. Sedie, bottiglie bicchieri e quanto altro capitava loro sotto mano servirono per la lotta

Finalmente per l'intervento di alcune persone accorse alle urla selvaggie dei contendenti, furono separati, e l'Alì e figlio Amur, sanguinanti per diverse ferite riportate furono costretti a battere in ritirata all'ospedale.

Una serie di furti

A Iefren l'arabo Ibrahim ben Hag Mohamed approfittando che il contadino Hadi ben Mohamed era fuori del paese per affari, di notte tempo scassinò la porta e penetrato in casa dell'Ibrahim rubò due barracani e della biancheria.

Mentre però si allontanava tranquillamente col bottino veniva arrestato da una pattuglia di carabinieri.

* * *

Nell'oasi di Homs, i noti ladri di bestiame Ibrahim ben Mohamed e Abdalla ben Mohamed di pieno giorno, rubavano sei capre che erano a pascolare, non sorvegliate dal proprietario Hamed Fleah che erasi momentaneamente allontanato.

Ritornato però dal derubato i due razziatori dovettero abbandonare la preda e darsi a precipitosa fuga.

* * *

Alla Dhara il mussulmano Mohamed ben Burak da un deposito di legname del suo correligionario Scera ben Abdurak asportò parecchie tavole. Denunziato ai carabinieri della vicina caserma è stato stamane arrestato.

* * *

Il pregiudicato Mohamed ben Salem trovandosi a corto a denari è ricorso ad un mezzo che gli è abituale, per procurarsene, e cioè al furto. Non trovando di meglio si è accontentato di un'inferiata di proprietà del banco di Roma.

E' stato però poco fortunato, poichè mentre stava per vendere l'inferiata stessa ad un rigattiere arabo, fu tratto in arresto da due carabinieri.

* * *

Due piccoli borsaiuoli arabi avvicinatisi ieri cautamente alla Signora Maria Ferrari le strapparono di mano una borsetta contenente dieci lire e quindi si diedero a precipitosa fuga confondendosi fra i passanti.

I TEATRI

Al Politeama

"EVA,,

L'esecuzione dell'operetta « Eva » che presenta difficoltà sia dal punto orchestrale sia da quello scenico e vocale fu ieri sera, per merito della Compagnia Bonomi Altavilla quanto di meglio si poteva desiderare

La Zoana fu un « Eva » capace di soddisfare ogni buon padre Adamo. La Piraccini rappresentò la vivace ingenua di Pipsi con spigliata gaiezza, il Fiori nella parte di O. Flan Lett, recitò e cantò con impegno e successo, il Campori e il Poli disimpegnarono le parti di Dagoberto e di Larousse con la solita sobrietà ed efficace comicità

Manco a dirlo, il famoso coro del secondo atto « Senza superbi siamo innamorati » fu bissato, ed altri molti applausi si ebbero alla fine di ciascun atto.

Spettacoli del 4 Febbraio

POLITEAMA

Compagnia Italiana di Operette Bonomi Altavilla.

Ore 21 La Gran Via e Seguita La Historia d'un Pierrot

Domani La Casta Susana

EDEN

Ore 21 Spettacolo di Varietà

CINEMATOGRAFO SAVOIA

La bisbetica domata Dalla Diplomazia alla [illegible]

CINEMATOGRAFO ITALIA

La Strega — Appaiera e colla.

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi.

Giovedì 5 Febbraio ore 11,50 piroscafo LETimbro da:

Genova, Spezia, Livorno, Napoli, Messina, Reggio Calabria, Riposto, Catania, Siracusa, Malta.

Venerdì 6 Febbraio ore 15,50 piroscafo TOBRA da

Napoli, Reggio Calabria, Messina, Catania Siracusa

Venerdì 6 Febbraio ore 17,30 piroscafo ENNA da:

Napoli, Palermo, Trapani

Sabato 7 Febbraio ore 5,30 piroscafo CANDIA da

Misurata, Sliten, Homs

Domenica 8 Febbraio ore 15 piroscafo SOLUNTO da

(Catania) Siracusa

Partenze.

Mercoledì 4 Febbraio ore 22 piroscafo CANDIA per

Homs, Sliten, Misurata

Giovedì 5 Febbraio ore 9 piroscafo SOLUNTO per

Siracusa (Catania)

Venerdì 6 Febbraio ore 22 piroscafo LETIMBRO per

Homs, Misurata, Sirte Bengasi, Marsa-Susa, Tolmetta, Derna, Tobruk, Alessandria

Sabato 7 Febbraio ore 9 piroscafo TOBRA per

Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli

Sabato 7 Febbraio ore 24 piroscafo CANDIA per

Zuara

Domenica 8 Febbraio ore 8 piroscafo ENNA per

Trapani, Palermo, Napoli.

I passeggieri dovranno trovarsi a bordo almeno un ora prima della partenza del piroscafo

Ad evitare un eccessivo affollamento agli sportelli nella mattina della partenza e per maggior comodità del pubblico i passeggieri sono pregati di provvedersi dei biglietti la sera precedente, restando all'uopo l'ufficio aperto la sera della Domenica, Mercoledì, Venerdì e Sabato fino alle ore 19

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 3 Febbraio 1914

Barometro 769,3 — Termometro a mezzodì 10,2; massima 14,8 — Venti: velocità in Km. 9; direzione NE — Umidità 69 — Pioggia mm. 00.

Dalla Libia

La partenza da Azizia del 2.° Battaglione dell'84° fant.

La mattina del 2 febbraio corrente, dopo aver presidiato Azizia (Che dua) per oltre un anno il 2. Batt. dell'84. fant., lasciava quella località per trasferirsi a Tripoli, sua nuova destinazione. Tutta la popolazione indigena, gli alunni delle scuole i funzionari, i capi e notabili si raccolsero alla stazione ferroviaria per dimostrare il loro dispiacere per l'allontanamento del l'ottimo maggiore Cav. Lusena, dei suoi bravi ufficiali e dei soldati tutti.

E tale dimostrazione fu spontanea, bella ed affettuosa, tale insomma quale si meritava il bel battaglione che durante la sua non breve permanenza in Azizia, seppe compiere opera civile e militare ammirevole, costituendo il nucleo attorno al quale si svolgerà il futuro ingrandito paese, aprendo strade, altre tracciandone quasi a indicare il compito ai venturi, contribuendo attivamente ad avviare la regione verso un più prospero avvenire

La prova di stima affettuosa, di rincrescimento per la partenza, di animo grato, avrà certo compensato Ver. Cav. Lusena i suoi ufficiali e soldati dell'opera data in pro di questa parte della nostra Colonia.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA TRIPOLI PER

Azizia — ore 7 10 — 14 45.
Tagiura — ore 7 25 — 15.—
Zanzur — ore 8 40 — 14 10.
Ain-Zara — ore 7 50 (1).

ARRIVI A TRIPOLI DA

Azizia — ore 9 42 — 17 13
Tagiura — ore 9 52 — 17 30.
Zanzur — ore 9 8 — 16 33
Ain-Zara — ore 9 30 (1).

1 I treni 31 e 32 si effettuano nei giorni 5, 10, 15, 20, 25 ed ultimo del mese

Direttore Avv. UMBERTO MICALI
Amministratore-responsabile:
ROSARIO PUGLISI-CASCINO
Tipografia del giornale

AVVISI ECONOMICI

(Cent. 15 la parola, minimo L. 1,50)

Affittasi [illegible] Rivolgersi [illegible] Barcaccia sulle sotto al Mon[illegible]

Immobiliamenti Mobili comodini [illegible] Rimanto presso G. Panchieri Suk el Turk

APERITIVO - Quando chiedete Vermouth con Bitter (amaro) chiedete Vermouth con BITTER CAMPARI ovvero BITTER CAMPARI SELTZ.

Non rispondendo questo articolo corrisponde il rimborso di lire delle merce imitazioni.

Automobili Ford - Ricevette [illegible] Bianchi Tappeti [illegible] rientali Centesimi [illegible] Vendita [illegible] Rapporto [illegible] Venerdì [illegible] Casa e Ricevitore [illegible] Obbligo [illegible] Suk el Turk

Carburatore a benzina [illegible] [illegible] senza spese vendesi prezzo eccezionale Rivolgersi La Nuova Italia

Carte da visita in un'ora! Si volgersi alla stabilim. tipogr. della Soc. Ed. "La Nuova Italia,,

Disoccupati

(impiegati, professionisti, agenti di studio, di negozio, operai, ecc.) Inserite la vostra ricerca di posto nella efficace pubblicità economica, letta da migliaia e migliaia di persone. La spesa è minimissima centesimi 15 la parola.

Indirizzi qualsiasi categoria di quale [illegible] stato a L. 6 00 per mese [illegible] le inserzioni per [illegible] mensile [illegible] Manuale informazioni gratis Mario Stolfi Suk el Turk Roma

E' inutile domandare preventivi e condizioni, quando SI È PROVATO che nello Stabilimento "La Nuova Italia,, si ha la massima convenienza, puntualità e precisione nella pronta esecuzione di qualsiasi lavoro tipografico

Monografie, su qualunque argomento, traduzioni in tutte le lingue, sollecito disbrigo pratiche presso qualunque ministero od uffici pubblici di Roma Massima serietà segretezza, modicissime pretese Scrivere Casella Postale 153, 131 fermo posta Roma.

Occasione Causa partenza vendesi completo [illegible] assortita [illegible] completo [illegible] Volgersi in Tripoli Scuola Ebraica N. 110

Vera occasione Macchina da scrivere [illegible] marca americana vendesi [illegible] Nuova Italia

Studio legale

L'avv. Nicolò de Meo, procuratore legale, ritornato da l'Italia, avvertе aver trasferito il suo studio in *Scuola El Sennusi N. 201*

Ai nostri abbonati

« La NUOVA ITALIA » è lieta di poter offrire ai suoi abbonati i due splendidi volumi di COSTANZO RINAUDO

Il Risorgimento italiano

che sono in commercio per lire 10 a lire 12.

Dirigere commissioni e vaglia NUOVA ITALIA VITE 3 — ROMA.

La stitichezza

Vi lagnate sovente di mal di testa, andate soggetto a vertigini, sentite una certa pesantezza e gonfiezza al ventre, avete la lingua imputinata e spesso l'alito fetido, sudate senza motivo speciale, vi stancate facilmente, siete nervoso e provate un esaurimento generale, vi manca persino qualsiasi volontà di mangiare e di lavorare Se è così, ecco tutti i sintomi della stitichezza Pensate a curarvene se volete evitare le conseguenze spesso assai gravi di questo disturbo In questo caso l'acqua purgativa naturale Fonte Palma » vi darà dei servizi eccellenti Prendete, a digiuno, un bicchiere di questa acqua provvidenziale (100 a 200 gr.) essa vi [illegible] una specie di lavaggio intestinale e ciò senza causare disturbi od inconvenienti alcuno

Esigete però decisamente la vera acqua purgativa « Fonte Palma » che si vende in tutte le buone farmacie

Depositari Concessionari per la Libia [illegible] *Via del Bastione*

La pubblicità è l'anima del commercio

WOLLEN TUCH
Società "La Tessile,,
MILANO

GRATIS E SENZA NESSUNA SPESA INVIAMO CAMPIONARIO STOFFE ULTIMA NOVITÀ PER UOMO E SIGNORA.

وان وش
شركة « لاتيل »
ميلانو
بلا اجرة وبلا مصروف
ترسل مساطر أجواخ لرجل
وامراة من احسن الجنس

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Depositario per la Libia
Società Commerciale Italiana - Tripoli

"PALACE HÔTEL MILAN,,
SIRACUSA

Proprietari. GERVASONI & SIGNINI

Comodissimo ai viaggiatori perchè vicinissimo alle Stazioni "PORTO,, e "CENTRALE,, - Ristorante a tutte l'ore — Cucina Milanese

(Buffet Ristorante Stazione Porto)

Servizio cestini colazione per viaggio

Officina di riparazioni e costruzioni parti staccate Motori automobili

GAY & CORIO

Tripoli - Sciara Riccardo, 174 (Fonduco Cassar) - Tripoli

Riparazioni automobili -- Motori a gaz-petrolio -- Parti staccati, serie complete -- Impianti trasmissioni a cuscinetti, a sfere, a rulli -- Pulegge legno-ghisa -- Macchine per Pastifici, Fabbriche gazosa -- Pompe per qualunque sistema -- Apparecchi per industria tessili -- Ventilatori -- Compressori -- Aeromotori -- Saldature autogene -- Accessori per automobili.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

"LA NUOVA ITALIA,,

Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, commerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

Denti Bianchi

usando i premiati e privilegiati dentifrici

VANZETTI-RONCA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurando la loro conservazione [illegible] l'alito, disinfettano la cavità orale, rendono alle gengive una florida e lunga freschezza.

Preparati esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

Cav. G. B. RONCA — VERONA

Unico possessore della genuina ricetta

Respingere le imitazioni

20 MASSIME ONORIFICENZE

Inviando LIRE UNA s. riceverà una scatola

STREGA

La Nuova è la vita di un commerciante

[illegible] danaro e profitto

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau-Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or. PETRINS MECANIQUES 11 Diplômes d'Honneur

A cuve Réversible et à cuve fondi en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

Sur demande envoi franco de catalogue general illustré

Se méfier des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PERE

M. E. H. Sebag, agent pour toute la Tunisie, 46, rue Al-Djazira, 46

Pilsner Puritan

PALE **Beers** DARK

C. SCHMIDT & SONS

BREWING CO

Ufficio: 127 Edward St. Philadelphia, Pa.

"La Nuova Italia,, unico giornale della Libia

P. FOREST

Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

par l'ACETYLENE, l'ALCOOL, le PÉTROLE

et les HAUTS FOURNEAUX

Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pièces détachées. Installations, Réparations

Moulin á vent

AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie

34 Avenue de Carthage — TUNIS

CHININA BANFI

alla PILOCARPINA.

20 giorni di uso bastano per scongiurare [illegible]

Rappresentanti e depositari esclusivi in Libia

FANTOCCI & BERETTA

Sciara Azizia — TRIPOLI

Société Générale de l'Afrique du Nord

Siège Social à Tunis: 7, rue d'Alger

Agences à Sousse et à Sfax

PRINCIPALES OPÉRATIONS.

Comptes courants et à terme. Escompte et encaissements d'effets de commerce. — Avances sur marchandises et connaissements. [illegible]

Souscription et placement sans frais aux émissions. — Avances sur titres. Garde de titres. [illegible] nements et escompte de coupons. — Virements télégraphiques. Billets et lettres de crédit circulaires. Change de monnaie.

Correspondants sur toutes les places de France et de l'Etranger

Chi è quel commerciante che può fare a meno della conoscenza delle lingue moderne?

Ma lo studio delle lingue richiede tempo e danaro.

Un dottissimo professore ha compilato grammatiche e frasari per apprendere le lingue in poco tempo e senza bisogno di maestro.

GRAMMATICA	TEDESCA	L. 4,50
»	FRANCESE	» 4.—
FRASARIO	ITALIANO-INGLESE	» 1.—
»	ITALIANO-FRANCESE	» 4.—
»	ITALIANO-TEDESCO	» 4.—

IMPORTANTE — I nostri frasari contengono numerose e svariate corrispondenze commerciali di massima utilità pratica.

Dirigere le richieste, accompagnate dal relativo importo: Amministrazione "LA NUOVA ITALIA,, *in ROMA Via della Vite, 3.*

"ULTRA,, RIVISTA TEOSOFICA

Fondata nel 1907

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

L'esame rioreglio spiritualista internazionale verificatosi in questi ultimi anni sotto nomi e forme diverse, è ampiamente riflesso in questa Rivista ora [illegible] nel suo VIII anno di [illegible] lo a contatto il pensiero filosofico, scientifico, religioso italiano coi più recenti progressi della psicologia supernormale ripubblicando anche in sunto i migliori articoli delle principali Riviste straniere e dall'altra si offrirà il mezzo ai [illegible]

Abbonamento annuo L. 5 - Estero L. 6 - Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi. Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia.

Direzione ed Amministrazione: ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (Telef. 41-90)

[illegible] Problema Supremo, spese, elemento [illegible] centes. dieci)

La pubblicità è l'anima del commercio.

Città di Tripoli

SERVIZIO AFFISSIONI

Soc. An. "LA NUOVA ITALIA,,

Concessionaria esclusiva

Commercianti servitevi della Réclam

LA NUOVA ITALIA

الوطن الجديد

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent.

Anno III - Num. 37 — PRIMA EDIZIONE — Venerdì 6 Febbraio 1[illegible]

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: Il doppio.
PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza Via della Vite, 3 Tel 42-66.

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO SU [illegible]

Spett. Direzione — Biblioteca Vitt. Em. — ROMA

Date slancio a questa nostra Tripoli

Primavera libica -- L'incanto delle oasi

Una nostra proposta

I telegrammi giunti da Roma nei giorni scorsi, ci hanno portato la lieta novella, che, per iniziativa del Touring Club e della Società Agricoltori, si sta formando una grossa carovana di gitanti, d'ogni parte d'Italia, che seguendo un apposito programma visiterà la Tripolitania, nel periodo compreso tra l'ultima decade di Aprile e la prima di maggio. L'iniziativa merita tutto il plauso nostro e di quanti sanno, che precipuo dovere d'ogni italiano in Libia, è quello di concorrere con ogni mezzo allo sviluppo della colonia che alla madre patria è costata sangue purissimo, e mezzi importantissimi.

Per fortunata coincidenza [illegible] casa, proprio verso il venti aprile, accorreranno da tutta Europa e persino dalle lontane Americhe [illegible] ve numerosissime, per assistere colà, specialmente, alla tragedia di Sofocle, Agamennone, che per quei giorni sarà sfarzosamente rappresentato a quel teatro greco.

Per Tripoli l'occasione di cominciarsi a presentare non potrebbe essere più facile. E la nostra proposta è semplice, e non [illegible] so, la rivolgiamo [illegible] alla cittadinanza tutta, invocando l'attenzione dei commercianti ed industriali. Un [illegible] primaverile, di carattere prettamente locale, sarà più che adatto a completare i margini dell'attrattiva, che Tripoli qual'è offre di per se stessa. Noi non dovremo falsare nulla, presentarci come siamo, ed accogliere e nazionali e stranieri perchè conoscano veramente questi luoghi, che meritano d'essere considerati e giudicati in un senso o nell'altro, ad occhi chiusi.

Le oasi che ci circondano, i suggestivi tramonti tra le palme od il deserto, sarebbero già spettacoli naturali, sufficienti a fare deliziare, il più puro americano del nord, od il più "spagnolo" del sud.

Ma Tripoli potrà fare di più, se uomini animati da patriottismo e volontà di agire, raccoglieranno la nostra proposta.

La colonia formi liberamente e subito il suo comitato; per facilitare la formazione, si potrebbero tenere come base la Società Commercianti e quante altre istituzioni qui vigono. Con poche sedute, con pochissime votazioni, con complimenti [illegible]rsi, e per non perdere tempo il comitato dovrebbe cominciare a funzionare, ed iniziare le pratiche con le Ferrovie dello Stato, le Società di navigazione, gli alberghi locali per ribassi ed accordi, e stabilire il programma primaverile. Niente di presuntuoso, modesto l'iniziativa, che deve mantenersi nei limiti del possibile; non inconsulti progetti fantastici, chimere del desiderio, ma semplici attuabili iniziative.

Sopratutto non gare di egoismi, ma fusione d'intenti con la [illegible] sempre che [illegible] che deve [illegible] sacrifizi che la madre patria accetta, con lietissimo animo, senza dare peso al vento di fronda che da taluni senza patria, si vorrebbe [illegible] assurgere a tempesta nazionale.

La Libia è pur sempre nel cuore di tutti gl'italiani, le voci dissonanti che pur giungono dall'altra sponda nostra, sono isolati rantoli di poche pur sempre affetti da "funebre nausea" [illegible] altro per dimostrare l'entusiasmo che ha giudato l'Italia nella bella guerra.

Nelle [illegible] città nostre dalle scuole alle officine, dalle caserme alle magioni dorate, si freme ancora per l'impresa libica e si ha fede nel futuro. Qui, tra noi, bisogna mantenere immacolata la fiamma del patriottismo. Ne abbiamo la possibilità onesta, guardandoci intorno, e nel [illegible] dando confidenza ai pochi, che per malsane speculazioni, senza un programma chiaro e deciso hanno perduto all'azzardo e probabilmente perduta di aspirazioni e non ai capaci", e [illegible] ancorando proprio nel profondo delle loro piccole coscienze. Noi lo vogliamo, la nostra proposta [illegible] ai colonizzatori, agli industriali e commercianti seri. Essi devono rispondere al nostro appello, ed organizzare la prima primavera tripolina, suggestiva per le stesse dolcezze che assecondate madre natura.

La stampa sarà ben felice di poter prestare un concorso di propaganda.

Nel nostro ufficio, da domani stesso, noi accoglieremo tutto ciò che ai lettori piacerà scrivere o dire. Apriamo la rubrica delle adesioni ed i nomi, all'opera nel nome d'Italia e di Tripoli.

P. P.

A proposito di acquisti per Tripoli fatti all'estero

La locale Direzione del "Genio Militare" ci ha inviato la lettera che qui appresso pubblichiamo lasciando ai signori Compiano e Giulardo, la responsabilità di quanto affermano

Pregiatissimo Signor Direttore,

Nel N. [illegible] del giornale da V. S. diretto è riportata una lettera circolare indirizzata [illegible] Compiano e Giulardo a vari editori pubblicisti [illegible] pretesi [illegible] Amministrazione Militare avrebbe fatto con destinazione di Tripoli.

Il contenuto di tale lettera è assolutamente falso non avendo mai questa Direzione del Genio, che ha giurisdizione su tutti i lavori per conto dell'Amministrazione Militare in Tripolitania, fatto ordinazioni del genere di quella denunciata.

Prego pertanto, per amore della verità, la ben nota cortesia di codesta spettabile Direzione di compiacersi smentire la circolare succitata, per mezzo del di Lei accreditato giornale.

Il Colonnello Direttore del Genio
MAGLIANI

La Turchia sfiduciata delle isole

LONDRA, 3 — Il "Daily [illegible]graph" ha da Costantinopoli che nei circoli ottomani si è molto sfiduciati circa la possibilità di accordo con la [illegible] sulle isole dell'Egeo, attesochè [illegible] del Dodecaneso da qualsiasi attacco della Turchia.

Dall' Italia

La Camera

Le spese per la libia per le isole egee e per gli avvenimenti internazionali

ROMA, 4. — Nell'odierna seduta è stato distribuito la relazione e i controlli alle spese della Libia, dell'occupazione temporanee delle isole Egee e delle altre spese dovute ai recenti avvenimenti internazionali.

[illegible] delle isole Egee [illegible]

per maggiori precauzionali determinate dagli avvenimenti internazionali L. 78.993.850

per spese apportanti aumento ai trimestrali in Italia Lire [illegible]

[illegible] onere di nuove unità navali L. [illegible]

per far fronte al debito pubblico ottenuto in dipendenza dei trattato di Losanna L. 50.000.000

per l'occupazione della Libia Lire 91.636.8

Si hanno complessivamente Lire [illegible]

Resta però che in Libia esistono [illegible] di materiali per oltre cento milioni di lire, che l'amministrazione militare ha fatto [illegible]

[illegible] Governo

L'onorevole Scimonelli convalidato

[illegible] Scimonelli per il collegio di Sora

La Marina Mercantile in onore presso i Sovrani

ROMA, 3 — Il Direttore Generale della Marina Mercantile italiana [illegible] Bruno ha [illegible] inaugurato del Giappone il Gran Cordone dell'ordine giapponese di Gran Tesoro. Inoltre ieri S. M. il Re d'Italia ha ricevuto in udienza particolare il Comm. Carlo Bruno. Il Commendator Bruno ha informato il Sovrano dell'esito della conferenza di Londra, relativa alla sicurezza della vita in mare, e di altre importanti missioni riguardanti la Marina mercantile. S. M. si è molto compiaciuto della detta relazione fattagli dal Commendator Bruno, chè rappresentò degnamente l'Italia in quella importante conferenza internazionale, quale presidente della Delegazione italiana.

Per il riordinamento del personale civile al Ministero della Marina

ROMA, 4 — Al Ministero della Marina la Commissione per il riordinamento del personali civili dei dipartimenti marittimi ha iniziato i suoi lavori sotto la presidenza del vice ammiraglio S. E. Di Castro. Nelle prime [illegible] sono coordinati i risultati delle ispezioni compiute dall'Ispettorato nei singoli dipartimenti e quindi nelle scorse [illegible] sarà no formulati i provvedimenti relativi. Dopochè il Ministro Mirabello presenterà all'approvazione del Parlamento [illegible] apposito disegno di legge.

La direzione del partito radicale decide di attuare fermamente la deliberazione del Congresso

ROMA, 4. — La Direzione del partito radicale si è riunita per deliberare in merito all'ordine del giorno del gruppo parlamentare affermante l'autonomia del gruppo stesso.

Dopo lunga discussione è stato approvato all'unanimità di attuare fermamente la deliberazione del congresso e rinnovato il voto che tutti i radicali entro e fuori il parlamento sentano il dovere di mantenere [illegible] dia e l'unità del partito.

La Commissione per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo

ROMA, 4. — I delegati della Commissione scientifica per l'esplorazione [illegible] Mediterraneo, si sono [illegible] otto commissioni all'accademia dei Lincei.

Domani avrà luogo una seduta plenaria.

I tramvai contro i sindacalisti

MILANO, 3 — Nella [illegible] avuta [illegible] presso il Commissario Regio tra i rappresentanti della Società [illegible] Edison [illegible] stabilimento di [illegible] e sindacati [illegible] dinari in corso. Tra gli stessi [illegible] sono sorti [illegible] si è determinata una forte corrente [illegible] operai che hanno [illegible] nel [illegible] sindacalisti dei motori ardenti e sono subito dalla grande maggioranza.

Disgrazia militare a Palermo

Febbraio, 4

[illegible] scrive: Ieri gli attendenti Borsi Dante e Cesaroni Michele montando i cavalli si [illegible] in piazza Politeama per una passeggiata. A un dato momento [illegible] gli animali si [illegible] spaventarono abbandonando dalla sella i due soldati.

Il Borsi venne [illegible] trasportato e riportò [illegible] lesioni, mentre il Cesaroni [illegible] trattenne dalla fuga dei cavalli [illegible] dal dottor Luna dell'Ospedale S. Severino pericolosa di morte e guaribile a quaranta giorni.

Dimostrazione contro il Sindaco a Grotte

Febbraio, 5.

[illegible] Il popolo, colpito da tasse ancor più gravose, ha fatto una dimostrazione [illegible] contro il Sindaco.

Però già gli animi si erano inaspriti di molto ed era già volato qualche sasso, che l'intervento della forza pubblica valse a domare o calmare i tumulti.

Pare che il Prefetto abbia deciso la proposta dello scioglimento del Consiglio comunale.

Dall'Albania

Il capitano Castoldi alla Corte di Durazzo

DURAZZO, 4. — Si conferma che il capitano Castoldi, già delegato aggiunto della Commissione internazionale per la delimitazione dei confini sud-albania, sarà assunto ad un importante ufficio di fiducia presso il principe Wied.

Il capitano Castoldi, intelligente e simpatico ufficiale fu, dal principio della occupazione, membro importantissimo della commissione municipale di Tripoli. Qui tutti lo ricordano, poichè l'ottimo capitano univa la superiorità intellettuale alla bonarietà abituale - Un particolare comico: i baffi del capitano Castoldi, sono i più lunghi fra quelli esistenti in Libia dopo il 5 ottobre 1911.

Il segretario privato di Wied

DURAZZO, 4 — Il vice-console austro ungarico è stato nominato segretario privato del principe Wied.

Aspri conflitti e combattimenti fra greci e Albanesi

[illegible] tra greci hanno respinto [illegible] degli albanesi a Vakufu Korta e bombardato [illegible]

Si sarebbe poi impegnato un grave combattimento, di cui ignorasi esito, a Zervi.

La condanna a morte di Bedri Bey sospesa

VALLONA, 3. — *Il Consiglio, presieduto [illegible] speciale, avrebbe che la sentenza di condanna contro Bedri Bey venisse [illegible] Non è a precedenti manifestazione alcuna a Vallona quando la sentenza, che fu pronunciata a carico, verrà resa nota.*

Essad si dimetterà fra tre giorni

DURAZZO, 4. — È giunta proveniente da Vallona la torpediniera [illegible] "Pualier", da cui sbarcarono il delegato tedesco e quello inglese della Commissione internazionale di controllo. Essi si recarono subito da Essad pascià e lo invitarono [illegible] se una dilazione. I delegati dettero tempo per decidere fino alle ore 17. Frattanto visitarono i consoli d'Italia e di Austria Ungheria, con cui ebbero lunghi colloqui. Nel pomeriggio Mehdi bey Frascheri venne inviato da Essad pascià con mandato conciliativo. Alle ore 17 si [illegible] che fra tre giorni verrà a Durazzo la Commissione internazionale di controllo ed Essad pascià rassegnerà nelle mani di questa le sue dimissioni. La commissione esprimerà [illegible] [illegible] generale rappresentante [illegible] banese. Essad tornerà in Albania insieme al principe.

L'organizzazione commerciale marittima italiana è difficile anche in Albania

LONDRA, 3 — Il corrispondente del [illegible] da Scutari [illegible] intera flotta dei [illegible] essi si fanno usare [illegible] d'influenza è grande [illegible] ro esagerare, come [illegible] to della "Reforme", perchè all'Italia e l'Albania i commercianti albanesi non disprezzano le nostre merci tutt'altro, ma da quando l'Albania ha ottenuto l'indipendenza del servizio della "Puglia", che erasi istituito in considerazione di un diverso stato di cose, ha cominciato a non funzionare più bene. Il Ministro della Marina che è da molto tempo informato del disservizio manda qualche tempo fa un ufficiale a fare un'inchiesta, i cui risultati sono ancora sconosciuti. Ora occorre che il Governo prenda prontamente adeguati provvedimenti.

L'alleanza turco - bulgara smentita

LONDRA, 3 — L'Agenzia "Reuter", è autorizzata dalla delegazione bulgara di smentire recisamente le voci di un'alleanza turco-bulgara diretta contro la Grecia.

Dall'Estero

Il pellegrinaggio di Ve[illegible]

PIETRO[illegible] d'onde V[illegible] collegam[illegible]

La "Nuova [illegible]

[illegible] Nomi [illegible] fare di tutto per [illegible] palesare che A[illegible] di [illegible] dispo[illegible] mi [illegible] re, ma non si [illegible]

Rumania e Grecia stringono patti

VIENNA, 4 — Si dà per certo [illegible]

Il gran premio a P[illegible]

PARIGI, 3 — È smentita la notizia che il gran premio degli sports sia [illegible]

Voci sulle Volte del Monte Bianco

[illegible]

Speranze nell'On. Tedesco

ROMA, 4. — In [illegible] Ministero sorride [illegible] movimento di progresso nella [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] pubblica in molte parti d'Italia [illegible] mento nel mezzogiorno [illegible] perchè [illegible] fatto dal Ministro della [illegible] situazione non [illegible] del Ministero del Tesoro che [illegible] tale prova del suo alto senso di [illegible] previdenza nell'adottare [illegible] più feconde sorgenti [illegible] sviluppo intellettuale del nostro paese.

Prestiti di favore ai Comuni

ROMA, 4 — Sono stati concessi prestiti a favore di cinque Comuni [illegible] quali quello di lire 101,000 a favore del comune di Lercara.

Il rinascimento della marina mercantile italiana

Il prossimo Congresso di Genova

(Nostra corrispondenza particolare)

[illegible] l'Italia fu [illegible] diritto e di studi marittimi.

Per speciale cortesia del Presiden[illegible] ad altri obblighi di esaminare il programma del futuro congresso, e nu[illegible] merato delle proposte che saranno discusse al futuro congresso, che sarà certo un opportunissimo per l'economia non solo delle città marittime italiane, [illegible] delle grandi città industriali dell'interno.

In complesso le proposte hanno abbondato, come era loro dato suggerire, le formule accademiche, per passare nel campo dei fatti e delle proposte pratiche di confronto e la disamina delle condizioni della nostra marina mercantile constatando dolorosamente che purtroppo i tre quarti dei nostri prodotti in entrata e in uscita sono portati da navi di bandiera straniera.

Fra questa collettività, senza assegnare ai grandi ideali delle grandezze e glorie nazionali alle loro volte [illegible] il paragone con le nazioni [illegible] suggerisce quelle che dovremmo fare per avvicinarci alla prosperità di queste di cui che pure appartengono, specialmente la [illegible] hanno molto [illegible] della [illegible]

[illegible] che suggeriamo [illegible] esposti in altre proposte riassumendole [illegible] ciascuna illustrata da [illegible] economici giuridici e tecnici [illegible] di indipendenza di [illegible] e [illegible]

Nella prima proposta riguardante [illegible] il potere centrale e i poteri locali, il relatore Federico Canale facendo [illegible] dice e le proposte dei [illegible] Jacini e Rocchi [illegible] se

[illegible] terza questione col risultato [illegible] vole che venga una [illegible] approvata dal Parlamento [illegible] [illegible] [illegible]

Cronaca di Tripoli

I prodotti delle miniere e della pesca nella Tripolitania

Facciamo seguire due prospetti da cui risulta quali furono le merci importate ed esportate di maggior valore

Importazione media annua del quadriennio 1899 902

Caffè, zucchero, thè, spezie e tabacco fr. in oro 1 900 000

Filo e tessuti di cotone 2,300,000

Legna legname, carbone, mobili 404,000.

Ferro, altri metalli e argento 443,000

Cereali, farine e legumi 2,275,000

Altre merci 2,250,000.

Totale fr 9,780,000.

Esportazione media annua nel quadriennio 1899 902

Olio fr. in oro 76,700.

Peperone rosso, acqua di fior d'arancio, henna, zappino. 502,200.

Sal natrone 86,700.

Sparto e crino vegetale 2,253,500.

Colonate 109,700.

Lana e tessuti di lana 377,200.

Struzzi 252,500

Pelli del Sudan e pelli del Uadai 1,237,500.

Orzo, agrumi, pasta di datteri, sanse 607,200

Bestiame vivo, pollame e caccia 485,200

Burro e uova 339,700.

Spugne 1,228,700.

Penne di struzzo 1,006,500.

Avorio 112,500.

Altre merci 446,400.

Totale fr. in ore 9,113,200.

Dalla statistica del commercio estero dell'impero ottomano per l'anno 1326 (1910-911, e cioè per l'anno che precede la nostra occupazione) si davano per le provincie affricane dell'impero, le cifre di piastre 66,616,622 (pari a lire 14.655 687) per l'importazione, e di piastre 42,305,622 (pari a lire 9,307,237) per l'esportazione, con un movimento commerciale complessivo di lire 23,962,918,08

Le principali merci importate ed esportate resultano dai due prospetti che facciamo seguire.

Commercio con i porti della Tripolitania e Cirenaica nell'anno 1910-911

Importazione

Alimenti di origine animale Val. in piastre. 236,208.

Cereali, legumi, prodotti del mulino e del pastificio 15,162,040.

Frutta, ortaggi e loro conserve 2,024,250.

Alberi, semi, noccioli e altre piante 64,765.

Caffè, cacao, thè e spezie 4,122,708

Zucchero e confetti 15,422,118.

Bevande fermentate, acque minerali, neve e ghiaccio 836,874.

Oli vegetali, animali e minerali; oli grassi e grassi industriali e loro derivati 3,840,563.

Concimi, spoglie di animali, rombustibili 204,133.

Prodotti chimici, materie concianti, materie per tinta e colori 779,023.

Droghe farmaceutiche, medicamenti e profumerie 267,869

Resine e mastici preparati 153,622

Materie infiammabili e armi 404,744.

Terre e pietre; lavori di terra e di pietra 735,565.

Metalli comuni e loro lavori 1,547,143.

Legno e suoi lavori 1,026,372.

Stracci, carta e suoi lavori, stampe 684,156.

Pelli e loro lavori e pellicerie 392,723.

Industria tessile 17,964,380.

Gomma elastica e suoi lavori 110,768.

Macchine, vetture e imbarcazioni 418 218

Orologi e strumenti musicali 381,043

Berretti, cappelli, piume e fiori finti 607,495.

Opere d'arte e strumenti scientifici 76,159

Giocherie minuterie di lusso e mercerie 141,163

Bauli e cinti 16 328

Altre merci 147,920

Totale Val. in piastre 66 616 757

Pari a lire 14 655 687 14

Esportazione

Animali vivi Val in piastre 9,367,396.

Alimenti di origine animale 1,521 173

Cereali, legumi, prodotti del mulino e del pastificio 12 717,409

Frutta, ortaggi e loro conserve 230 523

Alberi, semi, noccioli e altre piante 1 037 459

Caffè, cacao, thè e spezie 1,152

Zucchero e confetti 1 045

Oli vegetali, animali e minerali 1 [illegible]

oli grassi e grassi industriali e loro derivati 182 721.

Concimi, spoglie di animali e combustibili 1 334,728

Prodotti chimici, materie concianti, materie per tinta e colori 1 595,358

Droghe farmaceutiche, medicamenti e profumerie 44,796.

Materie infiammabili e armi 11,585.

Terre e pietre, lavori di terra e di pietra 39,122.

Metalli comuni e loro lavori 112,935.

Stracci, carta e suoi lavori; stampa 46,027.

Legno e suoi lavori 33,001.

Pelli e loro lavori e pellicerie 4,689,953.

Materie tessili e loro lavori 5 207,229

Altre merci 70,527.

Totale Val. in piastre 42,305,622.

Pari a lire 9,307,236,84.

Le cifre che abbiamo qui innanzi riprodotte devono essere assunte col beneficio dell'inventario, potendo esse contenere notevoli inesattezze non facilmente controllabili. Ma poichè si tratta d'indicazioni che ormai hanno carattere storico conviene assumerle come sono. Esse tuttavia ci sembrano sufficienti per stabilire che sotto la dominazione turca i territori da noi conquistati e passati sotto la sovranità dell'Italia avevano un'importanza commerciale molto limitata.

LA VOCE DEL PUBBLICO

"Il servizio postale,,

Egregio Signor Direttore

Bisogna convenire che [illegible] mente inutile che il postale Siracusa giunga presto a Tripoli, e ciò per quanto riguarda la distribuzione della corrispondenza e delle [illegible]

Il piroscafo «Solunto» è arrivato ieri alle 14,22 e non più tardi delle 15 perciò, la corrispondenza fu sbarcata e consegnata ai funzionari della Posta e Telegrafi

Era sperabile quindi, che, non si dice dopo un paio d'ore perchè ciò è purtroppo impossibile ottenere dall'attuale servizio postale, ma che almeno verso sera si potessero ritirare le raccomandate, i pieghi ecc. Neppure per sogno! Dopo cinque ore e mezza dalla consegna dei pieghi e cioè alle 20 1 2 l'ufficio raccomandate era sempre inesorabilmente chiuso ed i più hanno dovuto quindi rassegnarsi a ritirare le raccomandate stamane.

Sarebbe opportuno disciplinare un po' meglio questo importante servizio ed evitare questi inconvenienti che danneggiano di non poco gli interessi dei locali commercianti

Ringraziandola per la pubblicazione la saluto distintamente.

Un Commerciante.

La via dei Bastioni

Pregatissimo Sig. Direttore,

E' più di una settimana che la via dei Bastioni per la posa di un cavo elettrico è stata in parte dissestata!

Il cavo è stato messo a posto ma il lastricato no, e poichè detta via è frequentatissima accadono non pochi guai per il transito delle vetture e dei carri ed è un miracolo che non si verifichino disgrazie

Oltre a ciò, specie di sera, e quando ha piovuto, l'accesso agli esercizi ed alle case è reso estremamente incomodo e fastidioso. Non si comprende perchè non si rimetta a posto il lastricato. E' cosa di tanto poco momento che l'indugio non può derivare che da trascuratezza da parte di chi ha l'obbligo di provvedere.

E speriamo che fra... un mese il lastricato sia completato.

Diversi esercenti e abitanti di via dei Bastioni

Che razza d'illuminazione!

Illmo Signor Direttore,

La Sciara el Machina è un forno! Il buio che vi regna sovrano si può tagliare col coltello ed in attesa che si formi a Tripoli la famosa Società per la presa che sia, che deve darci [illegible] e luce elettrica [illegible] [illegible] [illegible]

Acqua purgativa naturale

L'OTTIMO FRA I PURGANTI

Hunyadi János

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle sue proprietà purgative. — Diffidare delle contraffazioni.
Esigere l'etichetta col nome "Andreas Saxlehner"

Effetto sicuro e blando

Unione Italiana Cementi - Casale Monferrato

Rappresentanza esclusiva per la Libia e deposito presso la Società Coloniale Livornese

EM.° VITT.° BIAGINI & C.

TRIPOLI Via Azizia — di fronte a via Hassuna Pascià — Casella Postale N. 155

DEPOSITO: Cementi = Gesso = Calce = Mattoni pieni e forati = Tegole = Prezzi di assoluta convenienza

Pertussin

(Registrato in tutti i paesi)

È un rimedio rapido, efficace e di gradito sapore, indicato da tutte le autorità mediche e specialmente contro la **tosse ferina, laringite catarrale, catarri bronchiali, asma** ed ogni altra malattia che richieda il benefico uso di balsamici riuniti come insuperabile.

In vendita presso tutte le principali farmacie in flaconi del contenuto di circa 250 grammi.

Importatore: GIUSEPPE LANZON - TRIPOLI

"La Nuova Italia" unico giornale della Libia

"ULTRA"

RIVISTA TEOSOFICA

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

Abbonamento annuo L. 5 Estero L. 6 Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi. Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia

Direzione ed Amministrazione: ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (Telef. 41-90)

Si vende pure il Profumo Supremo

STABILIMENTO TIPOGRAFICO "LA NUOVA ITALIA"

Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, commerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

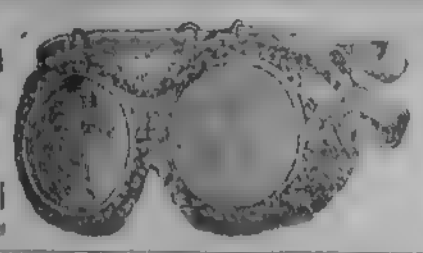
BECHIALI contro il GRIGIO

Specialità del genere

(Catalogo gratis)

RICCARDO SPASCIANI

MILANO - Solari, 28



Servitevi della GUIDA ORARIO INTERNAZIONALE ORLANDI

La vendita presso la nostra Agenzia

CHALEUR & LUMIÈRE

F. FOREST

Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pièces détachées. Installations. Réparations

Maison de confiance vendant le meilleur marché

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau-Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or FOURS MÉCANIQUES 11 Diplômes d'Honneur

à sole Réversible et à sole fondi en fonte

Installation de Boulangeries mécaniques

Sur demande envoi franco de catalogue général illustré

Se méfier des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PÈRE

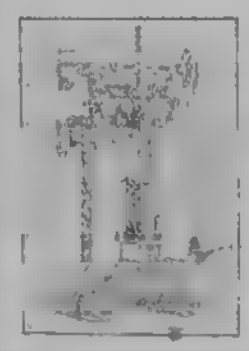
M. E. B. Sebag, agent pour toute la Tunisie, 40, rue Al-Djazira, 40

Moulin á vent AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie

34 Avenue de Carthage — TUNIS

Macchine da Pastificio



Le più moderne e semplici

Macchine per pasta all'Uovo — Torchi per piccole, medie e grandi produzioni, sempre pronte — Impastatrici — Gramole — Raffinatrici — Tagliapasta, ecc.

Ditta BALLAPI BARTOLOMEO di ROSSI ORESTE

fuori Aurelio Saffi — PARMA

ESPORTAZIONE

Catalogo preventivi ad interessati a richiesta.

Nella Tipografia "La Nuova Italia" si accetta qualsiasi lavoro tipografico.

Per tutte le INFORMAZIONI COMMERCIALI Della TRIPOLITANIA e CIRENAICA

Rivolgetevi direttamente alla Società "La Nuova Italia"

La Reclame è la vita di un commerciante

Fatene dunque profitto

Cementeria Italiana - Livorno

Rappresentanza e deposito presso la Società Coloniale Toscana

Ing. G. L. CIAMPOLINI & C.

Impresa Edilizia

Deposito Cementi, Ferro, Legname, Calce, Gesso, Tubi di gres, Mattonelle, Laterizi

SCIARA EL GARBI N. 61 - CASELLA POSTALE 136

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 38 — PRIMA EDIZIONE — Sabato 7 Febbraio 1914

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio.
PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza: Via della Vite, 3 (Tel. 42-05).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO SEI: Cronaca L. 5; piccola cronaca L. 3; necrologie L. 2.50 economia commerciale: unica colonna di testo L. 2; ultima pagina (divisa in 12 colonne) L. 0.60; avvisi economici 15 centesimi per parola (minimo L. 1.50).
Le inserzioni si ricevono in TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale, in ROMA presso la Società italiana di pubblicità ROSSI & BUONANNO, Via della Vite, 3 (Tel. 42-05).

Nostri telegrammi dall'Italia

Il Commendatore Pericoli

ROMA, 6 mattina — Il Commendatore Pericoli, segretario per gli affari civili della Tripolitania, è stato promosso prefetto e destinato a reggere la prefettura di Chieti.

La notizia giunge tra noi veramente inaspettata. Mentre ci congratuliamo con l'interregimo funzionario per la meritata promozione, pure non possiamo nascondere tutto il nostro pieno e sincero rammarico per la perdita che il Governo della Colonia verrà a fare. Il Commendatore Pericoli si è conquistata tutta la stima di quanti lo hanno avvicinato: è uomo che ad una affabilità unisce un acume amministrativo e politico non comune. Ha preso a cuore con passione l'opera sua a favore della colonia, scrupoloso, e ad un tempo moderno e di larghe vedute nel disbrigo degli *affari di ordinaria e straordinaria amministrazione*.

Il Commendatore Pericoli, lasciando Tripoli, potrà a giusta ragione dire di avere bene meritato della patria, perchè in Tripolitania egli ha coscienziosamente prestata l'opera sua, adempiendo in tutto alla missione avuta. Sia d'esempio l'attività di tale alto funzionario ai presenti ed ai futuri, e se *la meritata e meritevole censura* non se la pigli a male, ci sia concesso di esprimere un desiderio generale. La prefettura di Chieti, potrà restare per qualche tempo sotto la reggenza del consigliere delegato, ma il Commendatore Pericoli deve restare qui ancora, almeno fino alla soluzione di molti assai gravi problemi, che dall'attuale segretariato generale sono stati impostati. Mi pare che non si può essere più egoisti di quanto noi mostriamo di essere, ci perdoni il Commendatore Pericoli perchè *salus Tripoli prima lex*.

La Camera

Labriola domanda la pubblicazione dei documenti diplomatici della guerra

ROMA, 6 — Montecitorio è affollato di deputati di tutti i partiti e la sala dei passi perduti è il convegno di molti parlamentari che in attesa della imminente discussione sulle spese per la Libia, si abbandonano alle più svariate previsioni. E' anche oggetto di commenti la deliberazione del gruppo parlamentare radicale affermante la propria autonomia, in contrasto con quella del Congresso e della Direzione del partito. Si prevede che i deputati radicali specie nella questione della Libia non seguiranno la responsabilità con i colleghi Credaro e Sacchi che fanno parte del Gabinetto e divideranno perciò, almeno su questo punto, la responsabilità della direttiva del Governo.

La seduta si è iniziata con una interrogazione dell'onorevole Sichel sull'attuale situazione parlamentare.

L'onorevole *Giolitti*, con la calma e serenità che gli è abituale anche alla vigilia delle bufere parlamentari, risponde che la situazione attuale è determinata dai voti della Camera la quale ha ultimatamente data la maggioranza al Gabinetto.

L'onorevole *Labriola* ha poi chiesto la pubblicazione dei documenti diplomatici riguardanti la guerra.

Il *Presidente del Consiglio* risponde che non crede utile tale pubblicazione dal momento che la grande maggioranza del Paese ha riconosciuto la necessità della guerra stessa.

La dichiarazione dell'onorevole Giolitti è vivamente approvata da quasi tutti i settori, meno quello dell'estrema.

Si decide infine di iniziare martedì la discussione sul progetto di legge che proroga il conto straordinario delle spese per la Libia.

Le ottime condizioni igieniche delle truppe in Cirenaica

ROMA, 6 — Gli onorevoli Labriola e Mirabelli hanno rivolto al ministro della Guerra un'interrogazione per conoscere quanto ci sia di vero sulle voci allarmanti che corrono relativamente alle condizioni igieniche delle truppe in Cirenaica.

Il sottosegretario risponde che le condizioni igieniche di quelle truppe sono ottime. Dai dati statistici si rileva che la mortalità è notevolmente inferiore a quella dei civili stranieri durante le recenti campagne di guerra.

Le condizioni delle truppe migliorano peraltro continuamente grazie all'abnegazione del corpo sanitario militare ed all'adozione di efficaci misure igieniche.

L'On. Sacchi per gl'interessi di Ancona

ROMA, 4. — Il Ministro Sacchi ha ricevuto una commissione composta dal deputato di Ancona On. Pacetti, dal Presidente del Consiglio Prov. Comm. Marcellini, del Presidente della Camera di Commercio Comm. Jona, del regio Commissario del Comune Comm. Vecchi. La Commissione ringraziando il Ministro della disposizione già comunicata all'on. Pacetti per l'appalto del molo sud e dello scalo di alaggio del porto e lo ha pregato di sollecitare l'inizio dei lavori e di assistere alla cerimonia della posa della prima pietra. Ha poi fatto presenti urgenti bisogni di Ancona e chiesto che per il problema portuale ha riconosciuto la necessità di restare all'attuazione dei lavori progettati che dovranno già avere grande sviluppo per la ripresa dei traffici. Presenterà subito apposito disegno di legge alla Camera. Il Consiglio regolatore ha dato notizia che per il più presto si pronuncerà il Consiglio Superiore dei LL. PP. e quello di Stato, dopo che anche per esso si promuoverà il disegno di legge.

La convalidazione dell'onorevole Roth

ROMA, 6 — La Giunta delle elezioni ha convalidata l'elezione del Fon. Prof. Angelo Roth per il collegio di Alghero.

Sua Maestà il Re benemerito della Lega Navale

ROMA, 6 — Sua Maestà il Re ha ricevuto stamane l'ammiraglio onorevole Bettolo che gli ha offerto la medaglia d'oro di benemerenza della Lega Navale.

Sua Maestà ha gradito l'omaggio ed ha incaricato l'onorevole Bettolo di esprimere la sua soddisfazione alla presidenza della Lega.

La morte dell'On. Fani

PALERMO, 6 — *E' morto stamane improvvisamente il deputato del secondo collegio di Perugia avvocato Cesare Fani.*

Nacque a Perugia nel 1844, di civile famiglia, e, laureatosi in giurisprudenza, divenne avvocato assai valente e stimato. Di generosi spiriti patriottici, nel 1860 e 1866 corse a combattere strenuamente per l'indipendenza sotto Garibaldi. Entrò alla Camera la prima volta in seguito alle elezioni generali del 1886 (16ª legislatura) fra i rappresentanti del I collegio di Perugia e fu confermato in lista e dal collegio medesimo fu confermato e rieletto per la 17ª legislatura seguente. Dal 1892 era deputato del secondo collegio di detta Città a scrutinio uninominale (legislatura 18ª, 19ª e 20ª) che sedeva senza interruzione alla Camera da 28 anni.

Alla vigilia della sua prossima elezione, così si scriveva di lui: « Il Fani ha un solo difetto, quello che gli ha fatto e gli ha creato i numerosi suoi amici, che, riconoscendo e apprezzando le rare qualità di mente e di cuore di cui è fornito, non lasciano occasione per caricarlo di onorevolissimi, ma onerosissimi incarichi, che egli tuttavia trovò sempre il tempo di disimpegnare con integrità e zelo. Patriota a prova di fuoco, del resto, avvocato distinto, amante non soltanto platonico delle istituzioni, e, quel che più mi pare, nel caso, apprezzabile, dotato di buon senso pratico che gli fa usare assai parcamente e perciò sempre efficacemente della parola facile, [illegible] elegante, rappresenterà assai bene a Montecitorio il posto cui la fiducia degli elettori lo chiama ». Nè il Fani smentì il favorevole pronostico, che alla Camera, dove prese posto al centro destro, seppe in breve acquistare credito ed autorità, anche presso gli avversari, per la serena dignità del carattere, per i dotti ed eloquenti discorsi pronunciati, per l'opera efficace e preziosa prestata in seno ad [illegible] Commissioni e come relatore di vari progetti di legge. E l'essere stato nel 1893 nominato membro della famosa Commissione dei [illegible] di cui fu segretario per esaminare le deplorate compromissioni bancarie, e la più splendida prova della integrità esemplare del Fani, senza neppur l'ombra d'un sospetto [illegible] vare. Fu solo segretario di Stato alla Giustizia nel Ministero Rudinì e Ministro della Giustizia nel Ministero Luzzatti.

Al figliuolo dell'illustre estinto, al nostro amico avvocato Angelo Fani qui residente, inviamo le nostre vive e sincere condoglianze.

L'aviatore Parmelin attraverserà il Monte Bianco

TORINO, 5 — La Società di Aviazione Torinese ha ricevuto un telegramma da Ginevra annunciante che l'aviatore Parmelin è partito da Ginevra alle 13,30 e tenterà di proseguire a Torino, attraversando il Monte Bianco.

L'anima italiana non riconosce confini!

NEW YORK, febbraio.

Ha avuto [illegible] festa data nella sala del Club « Roma » [illegible] soldati nel nostro Esercito e combatterono in Libia. Tutti portavano le medaglie al valore [illegible] con fierezza.

Traspariva da loro volti la soddisfazione del dovere compiuto, l'orgoglio di avere onorata la gloriosa divisa [illegible] esso, di servire ancora la patria con qualsiasi [illegible].

La vasta sala era gremita di numerose persone della cittadinanza convenute a rendere onore ai nostri reduci.

Ecco i nomi degli ex militari che ricevettero la festa: Francesco Bonica, Luigi Bussatori, Luigi Bonelli, Enrico Calcaterra, Carlo Calcaterra, Luigi Parotti, Michele Merlo, Angelo Migliotti, Carlo Caravaglia, Giuseppe Guidi, Luigi Spezia, Gabriele Lavezzi, Luigi Ghiodini, Giuseppe Vercesi [illegible].

Colonia e colonizzatori

Veramente, non è argomento quello che può essere trattato in un breve articolo. La colonia per essere radicata, abbisogna di uno studio profondo, che può compiersi soltanto in un lungo periodo di osservazione. A Tripoli, sullo scorcio della cessata dominazione turca, l'energie italiane avevano assunto una importanza veramente superiore a tutte le altre che si contendevano il primato nella vita economica della Libia. Perciò all'atto della nostra occupazione, una base vitale era bene delineata e potè servire d'inizio alla nuova vita di Tripoli italiana.

Il lampo di guerra ha naturalmente determinato uno stato irregolare il movimento commerciale ed industriale. Tutte le guerre si rassomigliano e la effimera vitalità dell'epoca anormale ha sempre prodotto gli stessi risultati. Quando un paese è impegnato in battaglie, la maggiore preoccupazione è logicamente riposta nel desiderio e nella necessità di vincere e difendersi: commercio industria passano in seconda linea e gli affari, generalmente, ne soffrono. Ormai però la Tripolitania ha pure sorpassato il periodo delle conseguenze, e s'avvia al suo sviluppo normale, con circospezione, perchè una colonia che debba svilupparsi ha bisogno di un primordiale trattamento guardingo.

I facili ad impressionarsi, chiamano stasi, e magari crisi, la differenza che si nota, nel movimento economico complessivo, tra l'anno di guerra e gli anni che si susseguono. Noi riteniamo invece che anno di crisi può definirsi quello del maggiore consumo e quindi del maggiore introito, sproporzionato alla potenzialità di Tripoli, derivazione unica della guerra.

Oggi tornati definitivamente nel calma, noi non dobbiamo che preoccuparci della valorizzazione di questo nostro dominio, nell'interesse comune degl'italiani e degli indigeni. Ecco perchè la figura del colonizzatore assume la sua grande importanza, i coloni fanno la colonia e nè può ammettersi il viceversa e cioè, che la colonia formi i coloni.

Colonizzare vuol dire, prendere un punto di partenza determinato, caposaldo di un programma deciso, e svolgere di conseguenza un'opera continua nella via tracciata.

Non si può cercare *la vena d'oro* a Cotoni, quasi muovendosi nel buio, scandagliando senza meta il terreno vergine che la Libia in genere ci presenta. Coloro che muovendosi dalla madre patria giungono qui, soltanto carichi di desideri, vanno inconsideratamente incontro all'insuccesso. E la prima delusione per gli spostati, e la colonia non è fatta per tale categoria di persone.

Noi abbiamo sott'occhi fra noi, il più bell'esempio del successo che arride al colonizzatore con programma. Il Cav. Gandolfi, magnifica tempra di lavoratore, ha passato venti anni nella colonia Eritrea, creando [illegible] Istrie che hanno sempre mantenuta costante vitalità. Quel nucleo, animato da altissimo senso di patriottismo, non appena Tripoli venne conquistata dall'Italia, volse verso queste terre il suo programma colonizzatore, ed oggi si è stabilmente situato alla testa del nostro movimento di penetrazione e di lavoro.

Noi abbiamo visitato lo stabilimento enologico a Garzarese, e francamente dobbiamo additarlo come esempio di coscienziosità di creazione, di fattività. Costruttori ammirabili il Cav. Gandolfi, ha una instancabilità che merita l'elogio più sentito. L'uomini come Gandolfi sono quelli che hanno il diritto di definirsi colonizzatori autentici, e traggono fede sicura nell'avvenire, dalla stessa potenzialità di lavoro e d'intelletto che impiegano nel quotidiano sviluppo delle imprese logiche e definite.

Naturalmente noi non difettiamo di colonizzatori capaci, solo è necessario che sia disciplinata ed inquadrata l'idea colonizzatrice.

La speculazione va intesa in colonia come nella madre patria; la differenza potrà consistere nei mezzi che vengono impiegati, ma in Italia invero non ci si parte da Roma o Milano in cerca *di avventura*, ma si emigra da un paese in un altro per sviluppare una definita attività tra commercio con direttive e mete ben precise. Se riusciremo a [illegible] quel tanto la *maggioranza* di persone, che sentano ed abbiano la possibilità di colonizzare seriamente, se riusciremo a distruggere l'idea del azzardo e dell'avventura, noi avremo contribuito magnificamente alla prosperità di questa nostra vasta colonia che, è convinzione ricordarlo sempre, è regalata alla madre patria sacrifizi che devono, inflessibilmente, essere compensati.

P. P.

Un reparto del 35° fanteria in pronto a partire

MODENA, 4. — In seguito ad un ordine ministeriale il Comando della Fanteria ha formato oggi un reparto, che viene tenuto pronto per una eventuale spedizione. Si ignora per quale destinazione.

La questione del Dodecanneso

L'Italia conciliante mantiene fermi i suoi diritti

COSTANTINOPOLI, 6 — Le trattative iniziatesi nei passati giorni direttamente fra l'Italia e la Turchia per la consegna delle isole occupate dall'Italia pare che si avviino verso una risoluzione.

Il Governo italiano ha chiesto l'esatto adempimento del trattato di [illegible] capitolo dodecanneso, unicamente alle spese amministrative, ammontanti a parecchi milioni. Il Governo italiano però su questo punto si mostra conciliante, avendo intenzione di mantenere buone relazioni con la Sublime Porta, riconoscendo che la situazione economica della Turchia non è florida.

Per contro il governo ottomano chiede il conto delle poste percepite dall'Italia nelle isole ed una indennità per i danni arrecati ai forti ottomani.

Tutto lascia sperare che quanto prima si addivverrà ad un soddisfacente accordo fra le due potenze, e in tal caso, le isole saranno riconsegnate subito alla Turchia.

[illegible]

Le dimissioni di Essad Pascià

VALLONA, 5. La [illegible] di controllo ha ottenuto [illegible] ni di Essad Pascià e l'ha incaricato ufficialmente di presiedere le delegazioni albanesi che si recheranno in Germania a offrire la corona dell'Albania al principe Wied.

Essad Pascià partirà il 12 febbraio.

Il ritardo nella consegna della nota delle Potenze alla Grecia

BERLINO, 4 — Il corrispondente da Atene del *Berliner Tageblatt* dice di poter assicurare che la consegna della nota delle potenze è stata ritardata di qualche giorno, perchè le istruzioni del ministro austriaco non concordano interamente con quelle delle altre Potenze.

Lo stesso corrispondente ha avuto un colloquio col nuovo ministro della guerra greco. Questi gli ha dichiarato che il desiderio del Governo greco è quello di giungere al più presto possibile alla soluzione delle questioni estere tuttora pendenti.

La Grecia sente il bisogno di vivere in buoni rapporti con suoi vicini. Le sue relazioni con la Turchia saranno senza dubbio ripristinate domani.

I greci abbandonano gli Epiroti

ATENE, 4 — Mi risulta che l'opinione pubblica dei greci considera inopportuno di aiutare gli epiroti che resistono alle decisioni delle potenze.

Da quando Venizelos andò a [illegible] il governo greco ha scoraggiato [illegible] tentativi degli epiroti, e, anzi, si valse della propria influenza, per indurli a considerare le cose dal punto di vista più pratico. Venizelos mantiene le promesse date a Roma e se la [illegible] non avrebbe [illegible] degli epiroti nella loro resistenza. Sono in grado di affermare che in Venizelos il governo albanese del principe di Wied avrà un amico un protettore probabilmente un alleato. Sono questioni di grande importanza ci riguardano i più essenziali interessi [illegible] che impongono a Venizelos quella politica, ragioni assai più consolerevoli, insomma, che non siano le aspirazioni di una parte degli epiroti.

Il solenne ingresso in Durazzo del principe di Wied

BRINDISI, 4. — E' atteso l'incrociatore « Garibaldi » con la terza squadriglia di torpediniere.

Si ritiene che essi sieno destinati a fare parte della scorta navale in [illegible] Otto [illegible] per quel Principe [illegible] per domani o domani [illegible] per mantenere l'ordine.

Come sapete, Essad pascià ha ricevuto mandato dalla commissione di controllo di andare incontro al [illegible] di Wied. E' segnalato il [illegible] per domani o domani [illegible].

La rivoluzione nel Perù

Il presidente della repubblica obbligato a dimettersi

Il ministro della guerra uccisodai ribelli
La colonia italiana salva

LIMA, 5 — L'annunzio dell'imminente pubblicazione del decreto presidenziale col quale si dichiarava sciolto il Congresso, decreto che la pubblica opinione considerava incostituzionale, ha fatto scoppiare il movimento che da tempo covava sotto le ceneri.

La popolazione si è riversata tumultuosamente nelle vie, molti cittadini armati di rivoltella hanno preso d'assalto, insieme alle truppe che hanno fatto causa comune con i ribelli, il palazzo del presidente della repubblica massacrando gli agenti che tentarono la resistenza e tutti i famigliari.

Il presidente ha tentato di fuggire ma riconosciuto dai dimostranti è stato arrestato, ricondotto alla residenza ed ivi una commissione mista di cittadini ed Ufficiali l'hanno dichiarato deposto dall'alta carica.

Il ministro della Guerra che non ha voluto cedere alle imposizioni dei capi della rivoluzione è stato ucciso, coi soldati e con un po' tutti coloro che parteggiavano per il deposto presidente.

La furia popolare ha fatto parecchie vittime. Si parla di un centinaio di morti e di numerosissimi feriti.

Si è costituita una Giunta di Governo provvisorio presieduta dal colonnello Benavides.

La colonia italiana è incolume.

L'arresto del banchiere Le Compt

PARIGI, 3 — E' stato arrestato il banchiere Le Compt, che da circa un anno era oggetto di una istruttoria per i loschi affari da lui diretti. Egli aveva fondata la sua banca, cinque anni or sono, con un piccolo capitale prestatogli da un ingegnere alsaziano, il quale è ora la sua prima vittima. Il Le Compt riuscì ad abbindolare un gran numero di preti, molti vescovi e gli arcivescovi di Lione e di Borges. Su venti querele sporte contro di lui per truffa, dodici sono partite appunto da vescovi ed arcivescovi.

Sul primo la Banca aveva data l'impressione di una impresa prospera; i primi conti della banca dimostravano notevoli interessi. Quasi tutti affluirono alla banca somme maggiori che dovevano essere completamente ingoiate. Il passivo della banca si aggira sui due milioni, ma si ritiene che il Le Compt aveva emesso per 30 milioni di titoli che non hanno più alcun valore, trattandosi di imprese da lui create e completamente svanite.

Il viaggio premio della Lega Navale,

Tripoli nelle note di uno studente fiorentino

Ed eccomi finalmente grazie alla Lega Navale nella bella Tripoli. Però una piccola delusione ci attendeva, ma è troppo a questo mondo, ed anche a Atri pare che le delusioni siano frequenti. Mentre tutti gli esploratori grassi e magri hanno scritto entusiasmate cronache di pagine sull'irrestibile caldo e sulla grande siccità del paese, io ho dovuto con mio gran dispiacere constatare che invece piove continuamente e che fra quasi fresco l'eccezione.

Ad ogni modo ciò non mi impedisce di scrivere Tripoli una città piuttosto graziosa e di bell'aspetto anche sotto la pioggia, d'altra parte siamo arrivati ieri sera e non si può pretendere che tutto vada per il verso.

Per inaugurare bene la prima giornata tripolina andiamo a far colazione in un caffè europeo molto civilizzato e poi usciamo a passeggio per Tripoli. M., *pardon!* Dimenticavo di presentare le mie compagne di gita Emilio Patriarca, Giacomo Morpurgo, Cesare Rocchi, Enrico Paghè, tutti giovani licenziati del Liceo e di bellissime speranze, assieme al signor Barbi, consigliere della Lega Navale. Ma chi non conosce ormai questi nomi che hanno girato la Libia non so proprio quale delle due amministrazioni della gita «monstre» organizzata dalla Lega Navale? Basta frattanto girellamo sui bastioni e infiliamo Sciara Azizia che è per chi non lo sapesse la via principale di Tripoli larga, selciata, abbastanza ben tenuta ornata dal Castello, sede del Governatore e da una grazioso palazzina che è la sede del Comando Militare, Sciara Azizia è l'arteria principale della città. La strada ha un aspetto di via europea nuova e simpatica: le casette bianche, quadrate; qualche palma solitaria fa qualche giardinetto e infine un gran movimento di folla variopinta che vi regnano, contribuiscono a dare al viaggiatore curioso una impressione molto simpatica della Città.

Giriamo a destra, passiamo per la Piazza del Pane, grande e piena di mercanti e di cammelli e ci internia mo nelle vie secondarie esaminando le variopinte facce degli indigeni che hanno tutte le sfumature possibili di colori. V'ha il fezzanese col suo nero intenso e lucido ed il suo viso largo e schiacciato, l'ascaro di una tinta intermedia, col suo fez fieramente posato sul davanti della testa; l'arabo con la sua tinta cioccolato e gli occhi mobilissimi dalla luce falsa, il maltese e il greco appena abbronzati ed infine l'europeo dominatore, il quale passa fiero con passo svelto, che contrasta singolarmente con l'andatura fiacca degli indigeni.

Le vie secondarie sono orribilmente fangose e mal tenute, ma in compenso offrono dei punti di vista molto caratteristici. Qui sono due o tre archi bianchi che si delineano colla loro sagoma svelta, più in là un portico sotto il quale sta un gruppo di uomini sudici e cenciosi; poi una bottega di caffè piena di arabi e di negri avvolti nei loro baraccani e seduti in attitudine contemplativa, mentre un ebreo dal profilo rapace versa loro il caffè aiutandosi con un mestolo. E poi un bazar pieno di tappeti e di pinnoli grezzi e fragili venuti dal lontano oriente e dalla Tunisia, pieni di geroglifici e di incisioni caratteristiche che emanano uno strano fascino di cose lontane e ignote... Intanto una donna passa con incedere lento e misterioso mentre un lembo del baraccano le copre il viso, guardando di sfuggita i passanti e dando quasi l'impressione di un'ombra.

L'accanto alla vita nostra, piena di ansia, di rumore, di attività febbrile sta la vita orientale misteriosa e calma di quiete e di riposo, negli angoli più oscuri delle case buie e sotto gli archi snelli di qualche portico la vita snervante e contemplativa di quegli uomini che dietro la loro maschera marmorea guardano il nuovo padrone venuto a risvegliarli improvvisamente nella brutalità e nella violenza febbrile di un'opera grande da compiere.

* * *

Intrallando ed osservando il resto della giornata è trascorso e siccome mi che a Tripoli si usa mangiare, entriamo in una trattoria. Bisogna riconoscere che i numerosi italiani venuti qui a Tripoli hanno saputo importarvi anche l'arte culinaria, ed infatti si mangia molto bene.

Alle due con grande segretezza e compunzione ci rechiamo dal Sindaco Hassuna Pascià Caramanli è un bell'uomo alto, grosso, vestito all'europea, molto elegante gentilissimo, che dopo averci accolto con gran gentilezza ed offerto un caffè squisito, ci fa accompagnare da un uomo di sua fiducia attraverso le moschee.

Dopo esserci estasiati su questi templi arabi, che del resto benchè sempli ci sono meravigliosi ed hanno dei magnifici motivi ornamentali, pensiamo di arrischiarci a fare una gita attraverso l'oasi. Consultiamo gli orari: c'è un treno per Tagiura alle 2,30 che fa perfettamente al caso nostro. E ben presto siamo seduti in un vagone di seconda classe piuttosto scomodo, in compagnia di alcuni Savari che fanno un chiasso indiavolato. Sono simpatici nella loro uniforme di tela completata da un indigeno fez che sostituisce il consueto elmo coloniale; e parlano a voce alta, ridendo, attaccano subito conversazione con noi, masticando alla peggio quelle poche parole d'italiano che hanno imparato; veri fanciulloni che si meravigliano di tutto. Ne facciamo la fotografia a due di loro, mentre gli altri prendono il mio binocolo e se lo passano di mano in mano mormorando per assicurarsi «niente rompere». E sono anche abbastanza civilizzati.

Frattanto il treno corre a velocità moderatissima attraverso l'oasi di Tripoli. Palme altissime e rosseggianti di datteri. Alcune case in costruzione e dappertutto soldati che vanno e vengono. Passiamo vicino alla Caserma di Cavalleria e poco dopo ci lasciamo indietro il biancheggiare di alcuni tumuli — Tombe di Eroi — Possano le vostre vite infrante far risorgere per noi dalla vergine terra un'ora di pace e di lavoro!

Siamo sul margine dell'oasi ed il paesaggio cambia aspetto. Alla nostra sinistra abbiamo sempre la palma, alla destra invece una grande distesa di sabbia rossiccia che si innalza in ondulazioni senza fine e si distende all'orizzonte, interminabilmente. Di quando in quando appare un pozzo protetto da due muricciuoli triangolari uniti da un'asse dalla quale pende il secchio. E la frequenza di una simile vista prova (almeno tale è il mio debole parere) che gli abitanti del paese non solo non muoiono di sete, ma stanno anche meglio degli abitanti di certe città italiane come Cagliari nelle quali i cittadini usufruiscono solo di 10 litri d'acqua al giorno! Almeno così dicono gli occhi e il buon senso.

E intanto il treno corre attraverso l'oasi lasciandosi indietro delle intere famiglie di arabi che, avvolti nel bianco baraccano e immobili nella loro attitudine di statua guardando passare il convoglio. E il treno corre... corre... e corre...: è un'ora che seguita a correre e non abbiamo fatto ancora ven ti chilometri in tutto. Ferrovie dello Stato!

* * *

Dopo avere sgranocchiato un po' le gom be attraverso l'oasi e preso alla buona nella mia dolce sulla quale tanto ci ce una bellissima poma, siamo ritornati a città ed io vado immaginando fra me e me di fare proposito d'entrare nuovi con pago guardando passare tra i cavano di anni nelli. Come si debbono sentir accostare in Italia, da persone di buon senso certe frottole. Si deve sentire che mai a qua on un oasi dove ci sono cinquemila pozzi. Si deve sentire che non è coltivabile la terra deserta una terra che bagnata dalla pioggia diventa sodo e pastosa e pastosa come l'argilla? Si deve ascoltare in santa pace che l'oasi di Tripoli è malsicura quando invece si può percorrere ad ogni ora del giorno e della notte senza nessuna paura? Mi pare che sarebbe l'ora di sfatare tutte queste leggende e di dire una buona volta la verità. Tripoli è una città piccola, sì, ma carina e simpatica che ha diversi caffè elegantissimi, degli Alberghi di primo ordine, un Teatro e dei Cinematografi e non ha niente ma proprio niente da invidiare a certe città italiane di mia conoscenza.

Mentre io cammino pensando a queste cose, siamo arrivati in Souk-el-Turk ed entriamo in un negozio per comprare un fez.

Il proprietario del negozio è un grosso siciliano che appena ci vede entrare sgrana gli occhi, ci guarda attentamente, riflette un pò e poi domanda a bruciapelo:

Sono loro i cinque studenti fiorentini della «Lega Navale?»

— Sì — risponde francamente il sig Barbi, il degno Consigliere, oggiustandosi gli occhiali sul naso.

La conoscenza è fatta. I fez che dovevano comprare passano in seconda linea e la conversazione si estende su argomenti di attualità coloniale.

Il grosso siciliano che ha la parola facile ci rivela le sue opinioni in proposito senza reticenze nè giri di frase.

Noi vogliamo che loro portino in Italia la parola di noi che ci siamo stabiliti qui, per cancellare l'impressione prodotta dai discorsi di alcuni affamati che credevano di trovare l'oro per le strade. La vita è difficile qui come per tutto.

Ascoltiamo tutti con curiosità.

Il signor Barbi approva ed apre le orecchie, come rappresentante ufficiale della Lega Navale, mentre il Negoziante prosegue la sua filippica. Avevamo visto bene, nella nostra breve gita. Acqua molta e terra fertile.

Il Professore X... dell'Istituto di orticoltura di Palermo ha lasciato tutto per venire a stabilirsi qui con la famiglia. La terra è fertile e non aspetta che le braccia per produrre, solamente....

Ahi! si passa ad un argomento scabroso. L'avrei giurato! La legge Bertolini!...

Non ha fatto buona impressione fra noi che aspettavamo da parte del Governo una larghezza maggiore di vedute in una maggiore benevolenza verso gli emigranti italiani. Sarebbe forse stato meglio espropriare tutto e poi rivendere in blocco, autorizzando i proprietari a rientrare in possesso a preferenza degli altri possibili concorrenti.

E il bravuomo s'inoltra in una lunga discussione, spiegando un suo progetto che darebbe certamente ottimi risultati. Ma io non l'ascolto più e guardo invece fuori della porta un crocchio di ragazzetti arabi svelti ed intelligenti con le sporte di vimini che aspettano i compratori per portare i loro fagotti. Hanno il viso birichino e nei loro occhi splende un lampo di malizia mentre mormorano guardandomi: «Facchino».

Speriamo! Quando l'educazione dei fanciulli arabi sarà tutta in mano nostra quando riusciremo a mostrare loro un po' di luce, e ad infondere loro l'amore di una patria più grande e più bella, quando riusciremo ad averli alleati nella grande opera, allora potremo essere sicuri! Scuole, scuole e scuole! E società veramente italiane che sappiano vincere e sopraffare la concorrenza straniera! Lega Navale che ha saputo portare atti verso terre e mari e sventare questo e quello, fra i bollenti venti, quali pure abbiamo tanti doveri da compiere!

MARIO PASOLI

Un referendum fra le signore DI TRIPOLI

«Discorsi di botanica femminile»

Ho pensato d'intrattenere questa settimana le gentili lettrici con un argomento che desterà in loro molto interesse. Parlerò un po' di botanica. Già vedo fare qualche smorfia, ch'io traduco così: «Forse Piccoletti ha voglia di scherzare, oppure?». Un momento, care lettrici: ho premesso che l'argomento che sto per trattare vi interesserà e molto, anche se il titolo può, a tutta prima, apparire noioso.

Ma credete ancora davvero che il titolo sia la sintesi, o il simbolo che racchiude tutto lo spirito dell'articolo della novella, della commedia, del romanzo cui è preposto?

Non vi nego che, applicando a queste mie parole un titolo simile: «Discorsi di botanica femminile», non fossi stato tentato a trattare la questione, da prima, da un punto di vista generale, profondo filosofico.

Che forse a voi non è proprio mai venuto in mente se le piante abbiano un linguaggio, un misterioso intimo modo d'intendersi fra loro; se possiedano un'anima, sensibile e quindi una psicologia simile alla nostra, se abbiano una religione?

Ma, se hanno una religione, questa dev'essere, senza dubbio, il fatalismo.

Ciascuna pianta sa, al suo nascere, quale è la missione che le è segnata nella vita; e non c'è via di scampo. Anche qui, naturalmente, esiste la divisione in classi sociali, vi sono i privilegi odiosi e l'eterna scissione del bene e del male con tutte le infinite serie di suddivisioni graduali. Vi sono piante cui il destino ha prescritto di trascorrere la loro esistenza all'ombra dei cipressi, vegliando le croci e le tombe, quelle che nel loro rigoglio verranno sradicate e rinchiuse in barattoli di farmacie; quelle che senza scopo vegetano in campi abbandonati, quelle che abbelliscono, ambiziose, aiuole profumate, quelle...

(Permettetemi una parentesi: anche per la botanica le leggi, naturalmente, cambiano col tempo e con lo spazio.

Le piante, i fiori hanno invaso i salotti, le stanze da pranzo, i *boudoirs*, i vestiboli, e sono sempre sotto la diretta protezione della padrona di casa, quand'anche vi fosse un esercito di servitori.

Questi generi di piante e di fiori che vengono adoperati per ornare le case, possono suddividersi così:

1. le grandi piante, tutte verdi, decorative;

2 le piccole, considerate come soprammobili con, o senza fiori;

3. i fiori così detti a taglio.

Di questi ultimi e dei vasi ad essi adatti e più in voga parlerò una prossima volta. Alla prima categoria appartengono le grandi piante ornamentali che vengono poste specialmente nei salotti o nelle camere da pranzo, quali la *Chamaerops humilis*, la *Kentia forsteriana*, la *Cocos weddelliana*.

Più consigliabili invece per vestiboli e per gl'ingressi, specialmente se un po' oscuri, sono la *Camaeloorea elegans* e l'*Aucuba japonica*, con le foglie simili a quelle del limone, ma cosparse di macchiolino chiare.

Fra le piccole piante senza fiore, considerate quali graziosi, vitali soprammobili, rammenterò: il capelvenere (*Adiantum cuneinum*); l'*Asparagus plumosa*, che da lungi appare come una nebbiolina verde; l'*Araucaria excelsa*, simile ad un abete nano.

Il tra quelle coi fiori: il mughetto (*Convallaria majalis*), l'azalea (*Azalea indica*), la fresia (*Freesia refracta*) e chiamano *l'ultimo europeum*. Dal dono connubio dell'arte con la natura sono nati fiori da colori misteriosi, indescrivibili che saprebbe narrare, lodare con parole tutta la gamma, tutta l'armoniosa graduazione di alcuni cromatini? Voi potrete trovarne dell'identico colore del vostro salotto. Ve n'ha di bianchi come gigli di neve, di rosa, e sul lilla. E sul lilla quali sottili sfumature! Alcuni poi son come sbiaditi, e, non so perchè, sembra quasi che debbano essere tepidi al tatto, altro sono vermigli, simili a labbra assetate di baci e si direbbe che fremano, che brucino, altri son tanto scuri che hanno proprio dei riflessi neri, tutti poi ergono sul loro tenue stelo la testolina con aria spavalda, audace, arrogante, birichina.

Spargete a profusione fiori nei vostri appartamenti; sui centri dei vostri tavolini, sulle mensole, su tutti i mobili, vivete fra loro, con loro; riuscirete anche ad intenderne il misterioso linguaggio, vi rivestirete, vi inebrierete del loro profumo e non vi sentirete mai sole!

* * *

Rispondete, se volete, alle nostre domande.

Qual'è il fiore che preferite? perchè? ed i gelsomini libici vi piacciono?

e le rose che prosperano e gremiscono molti giardini di Tripoli?

Le vostre risposte, profumate come le manine che l'avranno vergate, saranno il primo referendum che noi lanciamo tra voi.... e con le signore bisogna sempre parlare tra i fiori ed il profumo.

Piccoletti

Nell' Eritrea

ASMARA, Gennaio

Sebbene già da qualche mese, funzionasse lo stabilimento di carne in conserva Torrigiani, pure la sua inaugurazione non è avvenuta che venerdì, 16 u. s.

Gl'indigeni avevano preso posto sotto enormi tendoni, dove hanno potuto aver l'agio di vuotare parecchie casse di Absynthe di birra indigena e di vino.

Per i mussulmani erano stati serviti profusamente schioppi assortiti perchè essi non possono assolutamente bere nè vini, nè liquori, proibendolo severamente la loro religione.

Ai bianchi, in qualunque migliaio, e che avevano preso posto a parte furono serviti, con larga generosità, champagne e liquori.

La grande fiumana di popolo che vi prendeva parte e quei capi indigeni nei loro sfarzosi e chiassosi indumenti di seta, con il loro ricco seguito di servi, tutti armati di fucili, dava alla funzione qualcosa di solenne e di fantastico insieme.

L'intervento di S. E. il Governatore, Marchese Salvago Raggi, rendeva ancora più importante quella bella cerimonia che veniva a conformare ancora una volta quanta vitalità e quanta energia racchiude in sè la Colonia, e come essa possa con l'aiuto del capitale privato e con la buona volontà del Governo esplicarsi meravigliosamente in tutta la sua larga e solida potenzialità.

L'on. Giuseppe Ostini, nostro agente consolare a Gondar ha fatto in questi giorni, ritorno da quell'importante Agenzia di scambio, che insieme con quella di Adua e di Dessiè, costituisce il perno d'irradiamento delle attività politico-commerciali, che l'Italia, specialmente in questi ultimi anni va lodevolmente intensificando in Abissinia.

Le attuali condizioni, invero, richiederebbero altresì che d'Italia altre Agenzie su questo tipo aprisse in Etiopia, e più urgenti sarebbero quella di Mecnilè e di Addigrat, che mi, per il bene della Patria e per lo sviluppo dell'Eritrea, facciamo voti per una sollecita apertura.

PISANI

L' Aleardi e la Polonia

Versione di una pagina...

(di Amilda Pons)

Sono contatti misteriosi di simpatia e di gentilezza. Il filo invisibile che li conduce e il palpito di Patria!

Non è guari, Roma intellettuale tributava omaggio all'ultimo re di Polonia: è caduto di Lipsia, e la colonia polacca residente in Roma vedeva e constatava quanto l'Italia sia simpatizzante per tutto ciò che è alto, nobile e gentile.

Ma si era dimenticato l'Aleardi: e così il poeta, già due volte estinto, fu vece di risvegliarsi un istante alla evocazione di un canto che, per il suo contenuto di Patria di due nazioni insieme dolenti, merita imperituro ricordo, parve avesse avuto il terzo tributo di oblio.

Non fu così:...

Per contatti misteriosi di simpatia e di gentilezza; per il filo invisibile che li accoglie e li conduce, gli studenti polacchi a Pietroburgo adunati in circolo di intellettuale fratellanza riceveranno oggi in versione francese, ovvero nella lingua più famigliare a loro ed a noi, quella pagina dell'Aleardi che, meglio di ogni altra onorando il nome del poeta, più risponde all'istante di risveglio a cui prese parte Roma gentile; a cui tutta Italia nell'intimo del cuore risponde. Vibrino da là e da quei giovani; e vibrino da questo giornale che sa la gentilissima idea, i ringraziamenti dovuti ad Amilda Pons; la giovane italiana cultrice della letteratura francofatine; quella che quasi ogni scuola superiore di Roma ha a maestra e stima ed onora. La breve preziosa traduzione è opera di lei. Noi ignoriamo se esistano traduzioni in polacco o in francese dell'Aleardi: crediamo di no.

* * *

Prescindiamo ora dalle ragioni per le quali Aleardo Aleardi è un poeta dimenticato; perchè non ne è il momento nè il luogo. Rammento solo che Luigi Morandi disse a me di avere procurato all'obliato poeta un istante di consolazione umana quando accolse nella sua prima Antologia, e proprio nei momenti di più acerba reazione contro la «strofe sciolta» e le rime, due brani del veneto poeta.

E rammento ancora che Giovanni Cena a cui narrai questa coincidenza di pensieri fra l'Italia e la Polonia, e a cui confessava quasi come un peccato di inferiorità intellettuale l'avere a memoria, di quel poeta, non poco verso, mi rispose, mi il poeta della filosofia delicatamente impenetrabile e riservata agli eletti, che anch'egli, ai tempi della prima giovinezza, si pasceva dell'Aleardi. Il che vuol dire che se i troppi effimeri ammiratori eccedettero nello spingere l'Aleardi alla pubblicazione di tutto ciò che lo spirito esuberante gli dettava abbatterono a lui l'aile della duratura gloria. Basterebbe uno il quale volesse sfrondare quelle pagine, scegliere con intelletto d'amore le poesie e i frammenti, i versi isolati e i pensieri, per rendere al nostro vate italiano la gloria che gli spetta.

* * *

Il bravo tradotto da Amalda Pons in letteraria prosa francese comprende centottanta versi e le note che vi concernono. In essi il poeta, retrocedendo colla fantasia dal 1856 in cui l'Italia cospirava e fremeva all'epoca antecedente in cui fu infranto alla Polonia l'altare della patria, canta la Polonia combattente, la Polonia vinta, le sue lagrime, il suo lutto, in essi sono i primi fremiti di quella sua poesia che diede tanto di sentimento di patria e che per esso ha diritto oggi a una rivendicazione di gloria.

E' una fantasia storica seguita da una visione, se alla visione meglio si addice il verso, alla serrata frenetica fantasia che accoglie in poche righe tutta una guerra e la caduta della Polonia Slava, ben si addice e molto la bella e rigorosissimamente serrata prosa della traduttrice gentile.

RAGGIO X.

---

69 Appendice della «Nuova Italia» 69

Il delitto nel giardino

Romanzo di CARLO DESVIGNES

Rivedeva se stessa, smorta di gioia nella stanza nuziale, quando il primo dolcissimo palpito del suo grembo aveva rivelato il giocondo e sovrumano mistero della sua maternità, quel mistero che ella non aveva avuto il coraggio di rivelare subito ad Alberto colta da una strana vergogna.

Ora nella sua prigione ella fissava il rettangolo di luce disegnato sul pavimento dalla luce della luna, e rivedeva assorta nella fantasticheria o triste e caro del suo ricordo.

Improvvisamente un fremito del ginocchio la fece rabbrividire.

Ah! che sarà mai, gran Dio?

Balzata seduta sul letto, posandosi le mani sul cuore che le palpitava violentemente.

Il fremito continuava, ora dolce e profondo e la invadeva tutta e le metteva come un nodo di pianto in gola.

— Che è mai? Che è mai? — balbettò la povera donna, riprendendo coscienza di sè, di quella che avrebbe dovuto essere la sua vita, se la rovina non l'avesse travolta così brutalmente, così terribilmente, in un attimo!

— Che cosa era mai?

Ella ricordò e pianse.

Era incinta ancora. Ed avrebbe dovuto vivere ancora. Ed avrebbe dovuto vivere ancora col martirio dei mesi della maternità quei mesi indimenticabili de' quali possedeva nell'anima dolorosa il ricordo magnifico di tenerezza e di voluttà profonda.

Invece?

Invece ella sentiva di essere madre ancora, nel silenzio e nell'ombra di una prigione!

Ricordava. Prima che Alberto la abbandonasse per sempre, sull'umile letto dell'alcova dove ella si era svegliata sola, la notte terribile del delitto ella, nel dormiveglia dolcissimo che precede il sonno dopo la voluttà, gli aveva rivelato il dolcissimo mistero della sua nuova maternità.

Ed egli ne era stato felice, tanto felice ed aveva voluto abbracciarla ancora, prima di addormentarsi e prima di lasciarla, ahimè per sempre, prima di correre incontro alla morte, di abbandonarsi alla fine sciagurata, abominevole, nel silenzio tranquillo del suo giardino, sulla sabbia umida del viale, a pochi passi da lei, che — mentre egli moriva — sognava forse una nuova voluttà!

Ora i nuovi palpiti del grembo la coglievano nella prigione!

E Alberto Bertray, il suo amante, il suo sposo, il padre della sua creatura era morto!

Era morto e gli uomini accusavano lei di averlo ucciso.

Ah povera creaturina innocente che palpitava per la prima volta nel suo grembo, accennando alla vita futura in quel luogo di morte, in quella tomba, dove appena giungevano i chiarori lontani di un tristissimo orizzonte l'orizzonte della sciagura!

Giuliana pensò che forse il suo bimbo sarebbe nato in carcere, se prima il miracolo della liberazione non l'avesse tolta alla tortura, di quella solitudine infame, scoppiò in pianto, si nascose il volto fra le mani, come se qualcuno avesse potuto vederla, e si abbattè sul letto svenuto.

Da mezz'ora Alfonso De Martel aspettava nell'anticamera del giudice istruttore, che il signor di Clairville lo facesse chiamare.

Egli non si era presentato volontariamente; chè una strana paura lo teneva e la speranza folle di poter sottrarsi ad un interrogatorio di cui egli temeva le conseguenze, sebbene potesse provare [illegible], con prove che non potevano lasciare alcun dubbio.

Ma Silverio Boudu trionfava.

Egli aveva fiutato, è vero, l'adulterio, e il suo istinto non l'aveva ingannato.

Soltanto non aveva indovinato i protagonisti, e il dramma si svolgeva atrocemente, per la sua imbecillità, con la rovina di una povera donna innocente e di una casa immontanimata.

Dite un po', Silverio — diceva il signor di Clairville — come mai la signora Bertray, che tutti dicono una moralissima del marito...

Silverio lo interruppe, rispettoso:

— Come mai, volete dire, può avere ammazzato suo marito?

— Sì.

Oh, semplicissimamente, con l'aiuto del suo complice.

— Dunque, voi persistete a credere...

— Più che mai.

Ma come...

— Prima di tutto è convinzione mia...

— Questo non sarebbe una prova.

— Lo so pur io, sentite, signor di Clairville, poche volte io mi sono sbagliato, nella vita. Da trent'anni vivo, si può dire in mezzo a femmine che tradiscono il marito, a ladri che diventano, quando non possono rubare, assassini, e conosco quasi sempre i miei polli...

— Allora, secondo voi...

Secondo me, scusatemi signor di Clairville se vi interrompo, Giuliana Bertray era l'amante del signor Alfonso De Martel.

— Può darsi — disse il signor di Clairville; — questo però non proverebbe che ella abbia ucciso il marito.

I chi può averlo ucciso allora? forse credete ad un delitto a scopo di rapina? Perchè non si era trovato il portafogli negli abiti del morto? Ma posso citarvi mille esempi di finzioni del genere di questa. I delinquenti cercano così di fuorviare la giustizia e qualche volta riescono. Questa volta no, però, che Silverio Boudu al mondo, e, ringraziando Iddio, vivo sano e vegeto!

E l'omuncolo magro e scialbo si rizzò grottescamente sulla persona in atto di sfida e di minaccia contro un nemico invisibile. Ripetè:

Sì, ci sono io e non mi sfuggirano.

— Avete — chiese il signor di Clairville — mandato a chiamare il signor De Martel?

(continua)

Cronaca di Tripoli

Date slancio a questa nostra Tripoli

La nostra proposta di accogliere degnamente con manifestazione prettamente locale e coloniale le cittadine di giubilo del Touring Club della Società degli Agricoltori dalle numerose comitive che si recheranno a Siracusa per assistere alla rappresentazione all'Antico Teatro della tragedia di Sofocle Agatemone, ha avuto una larga e simpatica accoglienza nella cittadinanza tutta, e poche le Autorità qui preposte e la numerosa colonia italiana qui residente sono animati da ogni buon volere per avviare decisamente questa nostra Libia verso un avvenire civile e di sviluppo commerciale e industriale, tale da corrispondere ai sacrifici sostenuti dalla madre Patria, è certo che la manifestazione che si verrà preparando, assumerà una speciale importanza dal punto di vista, non soltanto sportivo, ma anche di divulgazione e conoscenza di queste regioni per tanti anni trascurate e che pure racchiudono tesori di energia e dispongono di meravigliose bellezze naturali. Ai nostri uffici sono già pervenute numerose adesioni e non poche notabilità cittadine ci hanno espresso il loro compiacimento per questa iniziativa.

La primavera tripolina dovrà arrecare qui non soltanto il solo sfolgorante fra le palme sempre verdi, ma anche un sole vivificatore delle sopite energie.

La esuberante iniziativa dei nostri connazionali in questa nuova Colonia, ha subito per una quantità di cause estranee alla sua determinata volontà di affermarsi decisamente e risolutamente, un ristagno. Ristagno però apparente, dovuto forse alla congestione determinatasi nel primo tumultuoso periodo dell'occupazione. Ora però che qui va sempre più ottenendosi per le spiccate qualità dei nostri concittadini, una naturale fusione d'intendimenti e di opera con gli elementi locali, bisogna mostrare alla patria lontana, alle nazioni europee, come e quanto valga questa colonia che possiede tante memorie della grandezza romana le cui aquile corsero il mondo.

I cittadini tutti, senza distinzione di razze e senza pretese di casta devono aderire e concorrere a questa iniziativa, ed ogni sforzo dovrà tendere a renderla popolare.

Gli industriali che qui hanno in breve tempo sviluppato le loro industrie si affermino in questa occasione favorevolissima per mostrare agli eterni denigratori del buon nome italiano, quanto esso valga e sappia fare nel campo dell'industria. I commercianti tutti indistintamente che di Tripoli hanno raccolto e coordinato il commercio imprimendo nuova vita a questa regione, diano il loro contributo a questa manifestazione di vita tripolina.

Gli istituti, gli enti le associazioni i professionisti divulghino l'idea, sì che in breve, formandosi per volontà concorde un nucleo di attori volonterosi, e concretato un vasto programma, se ne escoglino prontamente i mezzi ed i modi di attuazione.

Per conto nostro speriamo che accoglieremo ogni idea al riguardo. Le colonne della « Nuova Italia » sono a disposizione di coloro che vorranno illustrare e sostenere la proposta, e da domani inizieremo la rubrica delle adesioni.

L'Ufficio d'igiene

L'onorevole cav. Ferrari si recò che aveva acquistato ieri al mercato una certa quantità di fagioli desiderando accertarsi sulla loro qualità mangereccia si [illegible] l'Ufficio d'igiene [illegible] esaminassero i fagioli [illegible]

Il funzionario al quale [illegible] Ferrari si rivolse [illegible] rispondere con [illegible] ci sono funzionari [illegible] notare l'ilarità [illegible]

Noi non vediamo [illegible] di per sè [illegible] stesso [illegible] tari.

Diciamo soltanto [illegible] Tripoli [illegible] e si vendono sul mercato e l'Ufficio d'igiene a quanto [illegible] ne sa nulla e lascia che i fagioli si vendano senza prima essere stati esaminati dall'Ufficio [illegible]

Francamente non si può [illegible] re che si proceda in tal maniera, [illegible] Tripoli [illegible] compiere [illegible]

La polemica del cemento comprato all'estero

Per la Stampa Democratica

Nella [illegible] la polemica [illegible] Democratica [illegible] Mario [illegible] la nota protesta dei sigg. Gongalino e Ghilardo è falsa.

Ora ciò non è, perchè della lettera era solamente errata. I signori Gongalino e Ghilardo facendo la predetta protesta non intendevano certamente di muovere lagnanze [illegible] questo o quell'ufficio, ma soltanto contro il Governo Cadorna.

L'egoismo delle 20 mila tonnellate di cemento all'estero è non [illegible] positivo, ma non è stato fatto [illegible] Genio Militare per i lavori di fortificazione od altro, ma dalla ditta privata che ha appaltato i lavori di questo porto.

Tanto per la verità è certo che vorrà pubblicare questa mia la ringrazio anticipatamente

Devmo Un importatore di cemento.

N. d. R. [illegible] risultati di una nostra [illegible] fra qualche giorno. Pertanto [illegible] libero campo alla discussione ed alla onesta polemica.

Il veglione di domani sera

Domani sera dunque al Politeama avrà luogo la seconda grande festa da ballo, e da ogni parte giungono al botteghino del teatro richieste di biglietti di entrata e prenotazioni di palchi.

E' inutile ripetere che questa seconda festa avrà un successo più strepitoso del primo e che l'eterno femminile sarà degnamente affermarsi intervenendo in massa, e con il fiero proposito di lanciarsi entusiasticamente nel turbinio della danza.

Quando poi si rifletta che questa volta le maschere saranno numerosissime — e chi sa quali sorprese si preparano — è evidente che nessuno potrà esimersi dal partecipare alla grandiosa veglia.

Domani 7 Febbraio 1914 - ore 24

2.ª Grande festa da ballo

Con maschera o senza

DUE PREMI — 1. Premio: Tutti i biglietti d'ingresso avranno diritto a concorrere al sorteggio.

2. Premio: Alla migliore maschera che apposita Giuria destinerà.

PREZZI

Proscenio pianterreno con retropalco L. 25 — Proscenio 1. fila L. 20 — Barcaccie L. 18 — Palchi lettera A. B. N. 10 e Prospetti L. 15 — Palchi dell'1 al 9 L. 10.

INGRESSO L. 5,00

Le Signore accompagnate ingresso libero.

N. B. Trovasi presso il Signor SIELLA al Politeama un piccolo [illegible] assortito [illegible] maschere da [illegible]

Inappuntabile servizio di buffet

I "thè„ tripolini

Da domenica prossima cominceremo la rubrica I thè tripolini — che si sono iniziati e si succedono brillantemente nell'elite della Colonia.

Le gentili signore e signorine sono perciò avvisate.

Gl'incerti del mestiere

Il piacentino Innocente Corradi di 38 anni operaio presso la ditta Suvini e Zerboni, nel pomeriggio di ieri, accudiva ad un motore ad olio pesante. Improvvisamente da un tubo di distribuzione si sprigionò un getto di vapore, colpendolo all'orecchio sinistro.

Fu perciò costretto a recarsi in fretta all'ospedale civile, dove dal Prof. Onorato ricevette le cure del caso.

La solita lite

Il [illegible] Vittorio [illegible] compiuto [illegible] Libero [illegible] sciato [illegible]

Infortunio sul lavoro

Ieri furono medicati all'ospedale civile Michele Galbano fu Salvatore di 23 anni da Tunisi, stazionario presso la Ditta Gangitano, con una lesione alla mano destra, e Pasquale Alemi di 20 anni da Tripoli, con una ferita al ginocchio sinistro.

Entrambi dichiararono di essersi feriti sul lavoro.

I TEATRI

Al Politeama

"La casta Susanna.... (egli ascari!),

Iersera il Politeama era gremito di ascari lo spettacolo però non poteva riuscire più divertente e suggestivo. La « Casta Susanna » [illegible] è [illegible] di passaggio, che nella [illegible] protagonista, non ebbero certo la visione delle donne del Banal. Applausi a tutti gli artisti che [illegible] specialmente la [illegible] « Paul accademico » che sembrava la precisa caricatura di un personaggio tripolino.

* * *

Questa sera serata in onore del tenore Rota con la « Principessa dei dollari ».

Il pubblico tripolino che ha potuto apprezzare le eminenti qualità artistiche e di canto del Rota, non mancherà certamente di accorrere al Politeama, a riascoltare quest'opera che il Rota interpreta in modo veramente eccezionale, mirabilmente coadiuvato dagli altri componenti della Compagnia « Benoni Altavilla ».

I grandi lavori drammatici e comici nella prossima primavera

ROMA Febbraio

Per la prossima stagione di primavera, [illegible] Nazionale [illegible] Reale che qui a Roma è stato applauditissimo per più di tre [illegible] di una commedia di [illegible] Capodaglio ed Azzeccarelli [illegible] Della Porta. Dalla compagnia, che [illegible] sto repertorio comprende [illegible] opere di D'Annunzio, [illegible] stato scelto un gruppo di lavori drammatici comici d'indole assolutamente [illegible] Galvina.

Così avrà la luce « *Tripolinerde* », di un nostro carissimo collega del giornalismo, che per il momento [illegible] scrivania [illegible] Capodaglio [illegible] Della Porta [illegible] dirà al Nuovo [illegible] di Firenze [illegible] passerà al Sannazzaro di Napoli.

Spettacoli del 6 Febbraio

POLITEAMA

Compagnia Italiana di Operette Benoni Altavilla

Ore 21: « La Principessa dei dollari »

Domani: « I Gran viveur » [illegible] atto del Sogno di Valzer.

EDEN

Ore 21: Spettacolo di Varietà.

CINEMATOGRAFO SAVOIA

La Redenzione del passato.

CINEMATOGRAFO ITALIA

Il guardaroste [illegible] Scena comica finale.

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi.

Sabato 7 Febbraio ore [illegible] 30 proveniente da CANDIA da:

Misurata, Sliten, Homs

Domenica 8 Febbraio ore 15 proveniente da SOLUNTO da:

(Catania) Siracusa

Lunedì 9 Febbraio ore 6,30 proveniente da CANDIA da:

Zuara

Martedì 10 Febbraio ore 6,30 proveniente da ENTELLA da:

Alessandria, Tobruk, Derna, Bengasi, Syrte, Tolmetta, Marsa Susa, Misurata, ed Homs.

Mercoledì 11 Febbraio ore 15 proveniente da IERBE da:

(Catania) Siracusa.

Mercoledì 11 Febbraio ore 6 proveniente da ETRURIA da:

Tunisia, Cagliari, Livorno e Genova

Giovedì 12 Febbraio ore 11,40 proveniente da LETIMBRO da:

Genova, Spezia, Livorno, Napoli, Messina, Reggio Calabria, Riposto, Catania, Siracusa, Malta.

Venerdì 13 Febbraio ore 16,30 proveniente da [illegible]

Malta, Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli, Livorno, Genova

[illegible]

Misurata, Sliten, Homs.

Domenica 15 Febbraio ore 15 proveniente da SOLUNTO da:

(Catania) Siracusa

Partenze.

Venerdì 6 Febbraio ore 22 proveniente da LETIMBRO per

Homs, Misurata, Sirte Bengasi Marsa Susa, Tolmetta, Derna, Tobruk, Alessandria.

[illegible] Febbraio ore 9 proveniente da ETRURIA per:

Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli.

[illegible] Febbraio ore 24 proveniente da [illegible]

Domenica 8 Febbraio ore 8 proveniente da ENNA per:

Trapani, Palermo, Napoli.

Lunedì 9 Febbraio ore 9 proveniente da SOLUNTO per:

Siracusa (Catania).

Mercoledì 11 Febbraio ore 11 proveniente da ENNA per:

Malta, Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli, Livorno, Genova

[illegible]

Tripoli, Trapani, Palermo, Napoli, Livorno e Genova

Mercoledì 11 Febbraio ore 22 proveniente da CANDIA per:

Homs, Sliten, Misurata

Giovedì 12 Febbraio ore 9 proveniente da IERBE per:

Siracusa Catania.

Venerdì 13 Febbraio ore 22 proveniente da LETIMBRO per:

Homs, Misurata, Sirte, Bengasi, Marsa Susa, Tolmetta, Derna, Tobruk, Alessandria.

Sabato 14 Febbraio ore 9 proveniente da ETRURIA per:

Siracusa, Catania, Reggio Calabria Messina, Napoli

[illegible] Febbraio ore 24 proveniente da [illegible]

[illegible]

Trapani, Palermo, Napoli

[illegible]

[illegible] un eccessivo affollamento [illegible] della corsa mattinale del la [illegible] e conseguente del pubblico [illegible] ti di provvedersi dei biglietti la sera precedente, restando all'ufficio aperto la sera della Domenica, Mercoledì, Venerdì e Sabato fino alle ore [illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA TRIPOLI PER

Azizia — ore 7.10 — 14.45
Tagiura — ore 7.25 — 15.—
Zenzur — ore 6.40 — 14.10.
Ain Zara — ore 7.50 (1).

ARRIVI A TRIPOLI DA

Azizia — ore 9.42 — 17.13.
Tagiura — ore 9.32 — 17.5
Zanzur — ore 9.8 — 16.33.
Ain Zara — ore 9.30 (1).

(1) I treni 31 e 32 si effettuano nei giorni 5, 10, 15, 20, 25 ed ultimo del mese.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 5 Febbraio 1914

Barometri 766,5 — Termometri: minima 9,2, massima 17,2 — Venti: — Velocità in Km. 13 Direzione SE. — Umidità 67 — Pioggia mill. gocce.

TARIFFA DELLE VETTURE

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo (fino a due persone) di giorno L. 0,40
di notte L. 1,00.
Vetture a due cavalli (fino a due persone, di giorno L. 1,00
di notte L. 1,50
per ogni persona in più cent. 10

Il limite estremo delle corse in città è segnato da una linea speciale che collega i punti seguenti: piazza Castello, piazza Cavalli Italiani, Caserma Fanteria, Piazza Arsenale, Stazione, Ghetto Arabo di Sidi Mansur, Piazza Giovane operaio, Hub el Gesdi.

Appositi tabelle indicative saranno apposte ai punti suddetti.

Servizio a tempo in città.

avvio non più di
4 posti per mezz [illegible]
per un'ora L. 2,1
per ogni mezz'ora successiva L. 0,80
Vetture a due cavalli non più di
4 posti per mezz'ora L. 1,50.
per un'ora L. 2,50.
per ogni mezz'ora successiva L. 1,00.

Pei servizi notturni, per ogni mezz'ora, aumento di cent. 50 per le vet[illegible]

Direttore Avv. UMBERTO MICALI
Amministratore-responsabile
ROSARIO PUGLISI CASCINO
Tipografia della [illegible]

AVVISI ECONOMICI

(Cent 15 la parola [illegible] 10 L. 1,50)

Immobiliari [illegible]

APERITIVO - Quando chiedete Vermouth con Bitter (Amaro) chiedete Vermouth con BITTER CAMPARI ovvero BITTER CAMPARI SELTZ.

Non confondete [illegible]

Carburatore a benzina [illegible]

Carte [illegible]

[illegible]

Cercasi [illegible]

E' inutile [illegible] VATO che nella Stabilimento "La Nuova Italia", [illegible] pubblicità e [illegible]

Industriali [illegible]

Monografie, [illegible] traduzioni [illegible] lingue, sollecito disbrigo [illegible]

Roma - Massima serietà, segretezza massima pretese. Scrivete Tessera 153 131 fermo posta Roma.

Scrittura a Macchina, [illegible]

Terreni [illegible]

Vera occasione [illegible]

L'AVV. ANGELO FANI OPPRESSO DAL PIU' VIVO DOLORE PARTECIPA LA IMPROVVISA MORTE DEL PADRE SUO

On. Avv. CESARE FANI

Deputato al Parlamento

EX MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA CAVALIERE DI GRAN CROCE E GRAN CORDONE MAURIZIANO AVVENUTA IN PALERMO ALL'HOTEL DE FRANCE IERI CINQUE FEBBRAIO.

Tripoli 6 Febbraio 1914.

[illegible]

Ai nostri abbonati

« La NUOVA ITALIA » è lieta di poter offrire ai suoi abbonati i due splendidi volumi di COSTANZO RINAUDO

Il Risorgimento italiano

che sono in commercio per lire 16 — a lire 12.

Dirigere commissioni e vaglia — NUOVA ITALIA VITE 3 ROMA.

Giudizi sull'Amaro Siciliano

[illegible] Ettore Marchiatava, I

[illegible] Sede di Via [illegible] Palermo 85 Pio X. [illegible]

AMARO SICILIANO

[illegible] LIANO [illegible] Ditta F.lli AVERNA di Cal[illegible] [illegible] pochi [illegible] mesi di [illegible]

[illegible] MARCHIAFAVA

Studio legale

[illegible] Nicolò de Mori, procuratore [illegible] avvocato [illegible] avvocato [illegible] Siracusa N. 20.

GABINETTO
per le malattie Veneree e Sifilitiche

[illegible] CLINICA

CURA rapida della sifilide col "606" Salvarsan e "914" Neo Salvarsan. — Iniezioni indolenti di calomelano e di sublimato. Cura rapida della goccetta cronica con gli unguenti medicati — Cura rapida della blenorragia, ecc.

Riceve tutti i giorni dalle 7 alle 9 e dalle 12 alle 2

[illegible]

MOTOR TOUR

[illegible] MILANO

[illegible] SENZA NESSUNA SPESA INVIAMO CAMPIONARIO STOFFE ULTIMA NOVITÀ PER UOMO E SIGNORA [illegible]

وان توش
شركة « لاسلي »
[illegible]
بلا أجرة ولا مصروف
من مصاطر أجوخ لرجل
واصراة من احسن الجنس

VUOI [illegible] SALUTE?

[illegible]

« (SORGENTE ANGELICA) »
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

[illegible]

Società Commerciale Italiana - Tripoli

"PALACE HÔTEL MILAN"
SIRACUSA
[illegible]
[illegible] GIUSEPPA SIGNINI

Con ogni [illegible] vicinissimo allo Stabilimento "BORTOLO", e "CENTRALE". - Ristorante a tutte l'ore - Cucina Milanese -
(Buffet Ristorante Stazione Ferr.)
Servizio cestini colazione per viaggio

A. ABOAF

ROMA - TRIPOLI

Materiali ferroviari - Materiali da costruzione

UNICO CONCESSIONARIO PER LA TRIPOLITANIA E CIRENAICA

della Società Italiana Prodotti Esplodenti di Milano

Depositi: Via Azizia - Sciara Riccardo - Piazza del Pane - Polveriera Fortino Francese

Locomotive di qualsiasi tipo e scartamenti

MATERIALE FERROVIARIO DECAUVILLE

Binario - Scambi - Piattaforme girevoli, Vagonetti rovesciabili con e senza freno - Assi montati - Scartamento 500 m/m e 600 m/m

Poutrelles in ferro di qualunque profilo

Ferro tondo, piatto, quadro ad angolo a T a U - Lamiere in ferro omogeneo - Lamiere stirate - Lamiere zincate ondulate - Acciaio per barre mina tondo e ottagonale

PAROID PER COPERTURE DI TETTI — PAROIDINA (Cemento liquido) PER DETTO E CHIODI ZINCATI

CEMENTO PORTLAND SPALATO E PIOMBINO MATTONI FORATI TAVELLONI COPRIFERRI — TAVELLE — CALCE IDRAULICA.

OLI LUBRIFICANTI PER MOTORI, VAGONI, CILINDRI, MOVIMENTI ESTERNI E OLII PER LAMPADE MARINE

POMPE DI QUALSIASI QUALITA' CON RELATIVE TUBAZIONI E SUGHEROLE, APPARECCHI PER POZZI NORTHON — FUCINE A PEDALE CON FORNELLO IN GHISA, A MANO IN LAMIERA, KRIK DI VARIE PORTATE, INCUDINI, MORSE, MARTELLI, MAZZE CUBE, MAZZE GEMMA, PICCONI, PICCAROCCIA, PICCONI DA FERROVIA, BADILI E PALE DI OGNI QUALITA', ASCIE E ACCETTE AMERICANE, SCURI E SCURETTE TIPO NAZIONALE, COPERTONI IMPERMEABILI TIPO FERROVIA, TIPO MARRON, GRIGIO DI DIMENSIONI VARIE

Esplodenti — Polvere da mina — Dinamite — Capsule — Miccia

Tutti questi materiali sono in vendita e pronti nei depositi di Tripoli

---

LIQUORE TONICO DIGESTIVO DITTA ALBERTI BENEVENTO **STREGA**

"ULTRA" RIVISTA TEOSOFICA Fondata nel 1907

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

L'enorme risveglio spirituale che in ogni paese si verifica [illegible] sono a dire nomi e forme diverse, è un fenomeno [illegible] mai entrata nel suo VIII anno di vita [illegible] progresso della psicologia [illegible] articoli delle principali Riviste straniere [illegible] nostro movimento spiritualistico [illegible]

Abbonamento annuo L. 5 Estero L. 6 - Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi - Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia.

Direzione ed Amministrazione: ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (telef. 41-96)

(Fa [illegible] "Il Problema Supremo" [illegible] - cent. dieci)

Pilsner Puritan

PALE **Beers** DARK

C. SCHMIDT & SONS BREWING CO

Ufficio: 127 Edward St. Philadelphia, Pa.

CHALEUR & LUMIÈRE

F. FOREST

Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pièces détachées. Installations, Réparations

Maison de confiance vendant le meilleur marché

ASMA [illegible] MILANO LIQUORE ARNALDI

La pubblicità è l'anima del commercio.

La Reclame è la vita di un commerciante

Fatene dunque profitto

Moulin á vent

AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie

34 Avenue de Carthage — TUNIS

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau-Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or PETRINS MECANIQUES 11 Diplômes d'Honneur

à cuve Reversible et à cuve fondi en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

Sur demande envoi franco de catalogue general illustre

Se méfier des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PERE

M. E. B. Sebag, agent pour toute la Tunisie, 40, rue Al-Djezira, 40

Société Générale de l'Afrique du Nord

SOCIETE ANONYME [illegible]

Siège Social à Tunis 7 rue d'Alger

Agences à Sousse et à Sfax

PRINCIPALES OPERATIONS:

[illegible] Crédit [illegible] Change de monnaie.

Correspondants sur toutes les places de France et de l'Etranger

---

Città di Tripoli

SERVIZIO AFFISSIONI

Soc. An. "LA NUOVA ITALIA"

Concessionaria esclusiva

Denti sani e bianchi

DENTIFRICIO BANFI

polvere - liquido - meraviglioso

Rappresentanti e depositari esclusivi in Libia:

FANTOCCI & BERETTA

Sciara Azizia — TRIPOLI

« La Nuova Italia » e quella con la posta
Biblioteca Vittorio Emanuele
Emeroteca ROMA

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 39 — PRIMA EDIZIONE — Domenica 8 Febbraio 1914

ABBONAMENTI
Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio.
PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO
basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualunque Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale: in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza: Via della Vite, 3 (Tel. 42-60).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO SEI: Cronaca L. 5; piccola cronaca L. 3; [illegible] sul resto L. 2, ultima pagina [illegible] 15 centesimi per parola (minimo L. 1,50). Le inserzioni [illegible] in TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA [illegible] ANNO V, via della Vite 3 (Tel. 42-60).

I deputati e la Libia

Primavera Tripolina - Le adesioni

Libicismo parlamentare

Commento... musicato

Martedì alla Camera, s'inizierà la discussione sul bilancio della Libia.

L'attesa è vivissima, se si tiene conto specialmente, che i nostri *buoni* socialisti vorrebbero lanciarsi all'assalto di quanto ormai è un fatto compiuto, nel bel nome del sole dell'avvenire. Giustificato è quindi l'interesse generale, che tanto nella madre-patria, quanto nella nostra colonia, si mostra di avere per le sedute parlamentari che si occuperanno di Libia. Le notizie che ci giungono dalla capitale, ci prospettano il programma dell'imminente libicismo parlamentare.

I socialisti vorranno parlare tutti, chi più ne sa o ne immagina sarà lieto di sciorinare dallo scanno l'immanicazzamento coloniale contenuto, in un capace stomaco, per un periodo piuttosto lungo di attesa. Come Buttarelli, i socialisti cantano: *«e non ci pesa la lunga attesa*. Qualche altro potrebbe rispondere sempre sullo stesso tono *«Che fa vasoi che diranno!....»*.

Indubbiamente finchè la discussione sarà contenuta nell'orbita del sereno controllo, non altro che vantaggi ne potranno scaturire per la colonia.

Ma quando — more solito — la discussione dilagherà per *ratio de principi*, quando l'internazionalismo farà la sua capatina, nella severa aula di Montecitorio, coloro che rappresentano la piccola bagattella di ventisette milioni di italiani marfermeranno la inelutta e necessità della conquista compiuta tra l'unanime consenso di popolo e di governo. Perciò l'attacco socialista avrà il pregio di provocare una nuova grande manifestazione libicissima, magari tra il canto lontano di un inno dei lavoratori, che, come tutte le cose di questo mondo ha fatto il suo tempo. Un altro inno scuote l'Italia in questo momento, quello di Manelli *«....dell'elmo di Scipio s'è cinta la testa!»* ed il paese non intende derogare dalla via che si è tracciata; perchè finalmente, si è tra noi radicata la coscienza che l'Italia, grande potenza, non può considerare la situazione internazionale alla stregua della Svizzera, o magari della repubblica d'Andorra.

Il bilancio libico sarà esaminato nei suoi particolari, critiche giuste ed osservazioni sensate porteranno i loro frutti, ma niente altro si può supporre possa essere la conseguenza naturale della libera discussione. C'è pure nella Camera dei Deputati, un manipolo giovane che della parte costituzionale forma l'avanguardia. Manipolo di uomini che hanno un culto solo, l'idea nazionale.... si proprio i nazionalisti, e questo manipolo d'avanguardia [illegible] do combattivo, ha preparato [illegible] tattica delle giornate che si pretende saranno campali a Montecitorio, un uguale fuoco di fila, per combattere l'avanguardia internazionalista scalmanata ed ostruzionista.

La Libia è stata un'impresa nazionale, e va difesa da quanti, e sono [illegible] intendono come la nazione sia il patrimonio più caro, che [illegible] cittadino ha il dovere di mantenere immacolato [illegible] di rendere più agevole allo sviluppo politico ed economico procedendo alla pari con le altre potenze. Perciò tutti quelli che ritengono che la discussione libica al Parlamento, possa far conoscere chi su che cosa, si tranquillizzino pensando [illegible] fica preannunciata, di rid[illegible] solito vento di fronda. La Libia ha dato le sue rose, la nostra necessità e volontà di altre hanno elevato il prestigio d'Italia, le spese [illegible] ne le spese, devono essere subito patriotticamente. Fortunatamente le nuove tasse colpiscono [illegible] ne hanno di più, e ciò non è male, perchè, la tanto vituperata borghesia italiana, ha reclamato, con magnifico slancio, l'onere dell'impresa libica. A martedì dunque vedremo la battaglia, per la quale prenunziamo fino da ora, la certa e completa vittoria dei libicisti. Ed ormai libicisti sono tutti [illegible]

La Camera commemora solennemente l'onorevole Cesare Fani

ROMA, 6. — Non appena aperta la seduta il presidente Onorevole Marcora fra il religioso silenzio della Camera, commemora l'Onorevole Cesare Fani deceduto improvvisamente ieri a Palermo all'Hotel de France.

L'onorevole Marcora tratteggia la bella figura dell'estinto rilevando l'opera forense e politica. Propone che la Camera in segno di lutto levi la seduta.

Al presidente fa seguito l'onorevole Luzzatti che con commosse parole mostra l'adamantina fermezza di carattere e le virtù di uomo e di cittadino possedute dall'on. Fani.

L'onorevole Galtenga a nome di Perugia saluta la Sicilia che ha colto l'estremo respiro dell'uomo che con le sue opere ha onorato Perugia e il nome italiano, e dice che la solenne manifestazione di compianto riafferma l'unità morale e politica della Patria.

Fanno poi seguito l'onorevole Ciuffelli per la deputazione Umbra, l'onorevole Monti Guarnieri discepolo dell'estinto, l'onorevole Amici per il gruppo parlamentare radicale, l'onorevole Berenini per i socialisti.

Infine il Ministro di Grazia e Giustizia on. Finocchiaro Aprile parla a nome del Governo dicendo che a nome del Governo afferma che la morte dell'onorevole [illegible]

Si associa poi alla proposta del presidente e la Camera toglie la seduta.

A Palermo

PALERMO, 7. — Le autorità civili e militari, le notabilità cittadine hanno visitato la salma dell'onorevole Fani alla camera ardente all'Hotel de France.

Hanno telegrafato il ministro di Grazia e Giustizia, il Presidente della Camera, il Sindaco di Perugia.

Innumerevoli dispacci sono pervenuti da tutte le parti d'Italia.

I casi del divorzio nel probabile prossimo progetto di legge

ROMA, 6. — Nei circoli parlamentari si afferma, che il progetto di legge d'iniziativa parlamentare sul divorzio che probabilmente sarà presentato alla Camera, comprenderebbe solamente i casi [illegible]

Il Re riceve i delegati della Commissione scientifica del Mediterraneo

ROMA, 7 — Sua Maestà il Re ha ricevuto in udienza [illegible] i delegati alla conferenza internazionale per l'esplorazione scientifica del mediterraneo. Domani la Commissione si [illegible] cipe di Monaco che si è trattenuto della indisposizione da cui fu colto al suo arrivo a Roma.

Il principe di Monaco, dopo la seduta, offrirà una colazione.

L'On. Bettelo e l'On. Artom

ROMA, 6 — Dovendo rinnovarsi nel Consiglio Coloniale il Ministro le nomine [illegible] rinnovamento ha fatto sapere [illegible] pregato il Consiglio di designare [illegible] Presidenza. Lo stesso ha fatto il nome dell'on. dopo [illegible] Artom. Il Consiglio direttivo, costretto a riconoscere [illegible] decisione dell'on. Bettolo [illegible] a l'alta direzione di lui, [illegible] momento [illegible] Artom [illegible] il nuovo Presidente. La candidatura produce ottima impressione. Il Ministero degli Esteri e altri soci dell'Istituto. Per la sua preparazione di cultura diplomatica e amministrativa, per il suo amore alle questioni politiche estere e per la sua [illegible] [illegible] tezza e tempo agli interessi generali, l'on. Artom è il più indicato a succedere all'on. Bettolo e sarà l'elemento più utile all'Istituto.

L'istruzione nella Regia Marina

ROMA, 6 — Il Ministero della Marina ha [illegible] le norme per l'applicazione [illegible] provvedimento relativo al [illegible] 1911 sull'istruzione elementare. Le norme suindicate, mentre danno un cenno della importanza della istruzione elementare, disciplinano [illegible] di d'insegnamento e la scelta [illegible] insegnanti sia a bordo che a terra [illegible] scelta degli insegnanti per [illegible] [illegible] [illegible]

LA PAGINA DOMENICALE

La fine di Don Giovanni

Il poemetto dell'amore immortale

[illegible]

[illegible] vera

[illegible]

[illegible] una sommessa

[illegible] Ave Maria

[illegible]

[illegible]

colori delle rose spante Ed ecco [illegible]

parlavano, nell'ombra, [illegible]

[illegible]

[illegible] tutta vibrava nella, sonora, come [illegible]

[illegible]

[illegible] di una folla di donne fantasma [illegible]

[illegible] che salivano le scale buie vegliando

[illegible] sentimentali che, tra gli [illegible] a forme e [illegible]

[illegible] ei lasciava di un riso feroce, nell'ebbrezza [illegible]

[illegible] Don Giovanni, inorridendo, [illegible]

[illegible] nativa [illegible] vedere, intravedere la corte [illegible]

[illegible] delle lunghe discinte con i capelli sciolti [illegible]

[illegible] verso le spade nude, le mani aguzze, [illegible]

[illegible] di volti feroci, le pupille ardenti e una fulmine [illegible]

[illegible] di terrore perduta, urlante, tra [illegible] il [illegible]

[illegible] zare delle gonnelle lacere, [illegible] adolescenti [illegible]

[illegible] su di colli all'agguato [illegible] dove [illegible]

[illegible] dei boschi dell'immondo [illegible] ugolanti [illegible]

[illegible]

[illegible] di [illegible] alla gioia cerina dell'abbraccio [illegible]

[illegible] di un regno sinistro e perduto, [illegible]

[illegible] che vacilla e balbetta col labbro che [illegible]

[illegible] un'ultima preghiera [illegible] [illegible] per [illegible]

[illegible] di morente [illegible] La [illegible]

[illegible] si protese in un profondo supremo [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Cronaca di Tripoli

L'associazione fra i Commercianti ed industriali di Tripoli - Fervet opus!

Gl'importanti problemi che si trattano

Il Consiglio direttivo dell'Associazione fra Commercianti e Industriali si è occupato nella sua ultima riunione del decreto Caneva 23 luglio 1912 che determinò le tariffe di sbarco delle merci e di noleggio dei galleggianti pel servizio di rimorchio.

Fu osservato che dette tariffe non sono più applicate poichè le mutate condizioni di fatto hanno portato naturalmente ad una riduzione delle tariffe medesime, e fu discusso sulla convenienza di domandare la modificazione delle tariffe Caneva per condurle a rappresentare lo stato di fatto che si è venuto determinando o di lasciare che le modificazioni fossero un portato della libera concorrenza - la quale ha già provveduto nella pratica a minorarle.

Il presidente, riassumendo la discussione, ha dichiarato che avrebbe comunicato le osservazioni e gli argomenti svolti nella discussione alla Commissione speciale alla quale è stato deferito lo studio di tutto il complesso delle questioni attinenti al servizio degli sbarchi e consegna delle merci, servizio che interessa non solo la classe dei commercianti, più direttamente e intensamente colpita dal disservizio, ma tutta la cittadinanza in relazione alla trasmissione dei pacchi postali e dei colli spediti o diretti a private persone.

Nella stessa riunione è stato anche prospettato davanti al Consiglio un largo programma di studio e di azione, programma che potrà essere svolto gradualmente a seconda delle opportunità che potranno determinare la precedenza o la prevalenza dei diversi problemi.

Il programma ha per concetto fondamentale la necessità di rimuovere a qualunque grado le difficoltà e gli ostacoli tutti che impediscono lo sviluppo dei traffici e degli affari in Colonia e quindi la prosperità e il progresso della Colonia stessa.

Caro viveri, caro pigioni, caro dei trasporti determinano un ambiente troppo oneroso per i fattori della produzione.

Oltre questi problemi di ordine sociale, vi è quello attinente allo sviluppo agricolo del paese. L'agricoltura, non ostante gli sforzi fatti dall'autorità dirigente non ha fatto un passo innanzi forse per l'inefficacia e la poca praticità dei mezzi adottati, mentre è nello sviluppo agricolo che possono avere solido fondamento le industrie e i commerci.

Vi sono poi le questioni di carattere commerciale riguardanti le tariffe doganali, il trattamento delle merci nazionali, la concorrenza delle merci estere, i sistemi per le forniture questioni che debbono essere risolte ispirandosi al concetto di tutelare convenientemente la produzione nazionale.

Infine fu anche prospettata la opportunità che l'Associazione possa avere voce nelle Commissioni municipali e governative per portare nel seno di esse il pensiero e l'esperienza di coloro che vivono nei traffici e negli affari.

Questo programma del quale questo brevissimo cenno permette di rilevare l'ampiezza e la complessità non potè essere discusso nella seduta nella quale venne esposto ed il suo svolgimento venne rinviato alla prossima adunanza.

L'on. Fani commemorato al Tribunale di Tripoli

[illegible]

sarà Fani già ministro di Grazia e Giustizia.

A nome dei colleghi ha preso la parola l'avv. Punzo del Consiglio di disciplina dicendo:

Ill.mo Sig. Presidente,

Angelo Fani il nostro carissimo amico che rappresenta la nostra classe nella Commissione disciplinare è in ben triste e doloroso viaggio.

[illegible] nella grande famiglia dei magistrati e degli avvocati d'Italia, il suo lutto è lutto della intera Curia Italiana.

Permettete che anche noi del giovane Foro Tripolino esprimiamo il [illegible]

fu avvocato reputato, che fu nobile e segnalato campione nelle lotte forensi [illegible] legislatore e Ministro, che fu soprattutto un lavoratore onesto ed un nobile [illegible]

È grande il nostro rammarico, è sconsolante veder sparire una sì gigantesca e bella figura di uomo!

E ci ora continuiamo pure il nostro [illegible] zio dell'amma nostra, come [illegible] ne diede esempio in tutta la sua laboriosa vita.

Continuiamo pure mentre, affranti [illegible] compassione la grande sciagura che ci ha colpiti.

Il Presidente Razona associandosi con nobili parole al cordoglio ma[illegible] nera completa [illegible] da l'on. Fani, come avvocato, come deputato e specialmente come Ministro Guardasigilli ed ha rivolto un mesto saluto all'Avv. Fani così duramente colpito dalla sciagura.

Quindi [illegible] dere omaggio alla memoria dell'on. Fani ed al loro collega Avv. Angelo Fani hanno chiesto il rinvio di tutte le cause, trattando solo quelle di [illegible]

× × ×

L'avv. Angelo Fani è stamane di [illegible] per [illegible] sono recati a salutarlo molti magistrati e colleghi nonchè varii amici.

× × ×

L'avv. Fani ringrazia a mezzo nostro tutti quelli che nella triste sciagura che lo ha sì duramente colpito presero parte al suo dolore, scusandosi di non poter tutti singolarmente ringraziare.

Per la promozione del Commendatore Pericoli

Da molti ci sono giunte proposte per pergamene od altro da offrire al Commendatore Pericoli in occasione della sua promozione a prefetto di Chieti. E così, mentre dobbiamo constatare di quanta simpatia sia circondato l'onorevole funzionario, preghiamo gli egregi proponenti a volersi mettere d'accordo.

"Ai Cannottieri"

Questa sera alle ore 21 adunanza degli invitati con lettera speciale, per concretare il grande ballo che i cannottieri di Tripoli daranno prossimamente, e che formerà la più bella attrattiva di questo carnevale [illegible]

La denominazione e numerazione delle vie

Egregio Signor Direttore,

Nella denominazione e numerazione delle vie di Tripoli fu omessa (e non si sa perchè) tutta la zona adiacente al parco zoologico e confinante con l'importante mercato degli ovini e dei cammelli. Come a Lei è ben noto, [illegible] distante dal centro, importanti stabilimenti industriali ed avviatissimi esercizi pubblici. Tutti costoro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

R. Casny.

Lega Navale Italiana
Per la sezione di Tripoli

Egregio Sig. Rag. V. A. Micelli

TRIPOLI

In data 20 gennaio corr. a. questa Presidenza Generale rispondendo a precedente richiesta fattale [illegible] per una Sezione della Lega Navale Italiana, inviandole al tempo stesso copia dello statuto sociale ed opuscoli di propaganda.

Non avendo da quell'epoca avuta [illegible] pratica, e fare in modo che anche in Tripoli italiana possa al più presto [illegible] nostra Lega Navale.

In attesa di gradito comunicare[illegible] ni con i migliori ossequi.

Il Segretario Generale
GENERALE L. AMADASI

La lega Navale Italiana, accorsa prima della occupazione, la sua fiamma [illegible] a Tripoli che ci erano lo ricorderanno. Noi plaudiamo pertanto alla patriottica iniziativa del ripopolare Micelli e rammentiamo che nella stessa sede dei "Cannottieri di Tripoli" risorga la sezione Lega Navale. I cannottieri sono una pur nobile proporzione della patriottica istituzione.

Un esempio da imitare

E' noto come a Tripoli manchino case rispondenti alle moderne esigenze e che le abitazioni oltre all'esiguità [illegible] punto di vista, costano un occhio del capo.

L'iniziativa privata nel campo delle nuove costruzioni molto poco [illegible] mente il signor Guido Ciabattoni che reduce dall'America dove per molti anni ha svolto l'intelligente sua attività [illegible] to la costruzione di case per uso abitazioni, scegliendo un tipo di costruzione che ci sembra ottimo e rispondente a quanto di meglio si possa desiderare in fatto di abitazioni.

Ci siamo recati a vedere in Zanghet El Hammam il primo corpo di fabbricato ormai pressochè ultimato, costruito dal signor Ciabattoni. La costruzione tutta in mattoni, stile americano, è composta di due comodissimi appartamenti con ac[illegible] [illegible] gli ambienti, ben divisi, sono ampi e pieni di luce. La facciata è rivestita di cemento bianco con decorazioni rilevate.

Vi è un impianto per l'acqua corrente, e quello per la luce elettrica. La [illegible] stata compiuta a perfezione e con sani criteri igienici, in brevissimo tempo, poco più di due mesi e mezzo.

L'iniziativa del signor Ciabattoni merita ogni appoggio ed ogni plauso e speriamo che trovi altri [illegible]

Le conseguenze del giuoco

A Fonduk bum Caser ier l'altro sera l'arabo Kifa ben Mohamed in seguito ad un vivacissimo alterco avuto per ragioni di giuoco con Salem ben Mansur, Mohamed ben Salem e Mansar ben Salem, riceveva non poche bastonate portando lesioni in varie parti del corpo.

I feritori sono stati arrestati dai carabinieri.

Vado al veglion stasera
Cosa ghe se de mal
Se tutto il santo giorno
Son de' a lavorar....

e qui in Libia, non può dirsi invero che ci sia del tempo, poche sono [illegible]

Avviso Giudiziario

Sull'istanza della Società Italiana De Fries e C., il giorno 11 corrente, ore 10, in Sciara Riccardo presso la Stazione Ferroviaria, si procederà alla vendita dei seguenti oggetti pignorati in danno della Officina delle costruzioni in ferro della Libia:

Una macchina tranciaferro per ferri, su carrello.

Sei cavalletti di ferro.

[illegible] conto, a favore del migliore offerente ed a pronti contanti.

Tripoli, 7 Febbraio 1914.

Il Cancelliere
R. Ufficiale Giudiziario
Oreste Scardino

Federazione Italiana dei "Lavoratori del Libro"
Gruppo di Tripoli
SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

Con la costituzione del Comitato Centrale della Federazione Italiana [illegible] fra i Lavoratori del Libro [illegible]

Programma [illegible]

[illegible]

2.a Grande festa da ballo

Con maschera o senza

DUE PREMI 1. Premio: Tutti i biglietti d'ingresso avranno diritto a concorrere al sorteggio.

[illegible] ra che apposita Giuria designerà.

PREZZI

Proscenio pianterreno con retropalco L. 25 Proscenio 1. fila L. 20 [illegible] L. 12 Palchi lettere [illegible] Proscenio L. 15 [illegible] L. 10

INGRESSO L. 5.00

Le Signore [illegible] ingresso libero.

N. B. Trovasi presso il Signor [illegible] avvertito, sceglierà tutto il costume in maschera da noleggiare.

Inappuntabile servizio di buffet

I TEATRI

Al Politeama

La serata in onore del tenore ROTA

La serata in onore del tenore Rota [illegible] Politeama [illegible] esaurito, come era da prevedersi un successone.

Il teatro letteralmente gremito ha [illegible] ato, con [illegible] sentimento la romanza della "Tosca".

Ed invero il tenore Rota è un artista elegante, e gli è riservato uno splendido avvenire. Noi gli auguriamo [illegible] maggiori teatri d'Italia.

Al serale [illegible] fiorirono offerti diversi e ricchi doni.

Spettacoli del 7 Febbraio

POLITEAMA

Compagnia Italiana di Operette [illegible]

Ore 21 - "Le Gran Via".

Ore 24 - Veglia danzante.

Domani: "Le compagne di Cadet[illegible] le".

Lunedì: "Il birichino di Parigi".

EDEN

Ore 21 - Spettacolo di Varietà.

CINEMATOGRAFO SAVOIA

Il concerto d'orchestra - Lo [illegible] di film nuovi.

CINEMATOGRAFO ITALIA

[illegible]

Arrivi

Passeggieri arrivati da Siracusa col piroscafo a Tocra" il 6 Febbraio.

E. Watson, C. [illegible] Resche, [illegible] Vassile Tozzi Barracone Barbini Sweder, Lolo, Cappa, Fugetta, Marcella, Lona, Pellegrini, Morgia, Donadio, Pedrotello, Perez, Belotti [illegible] Zaccarelli, Nolo, Velace, La Sarale.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 6 Febbraio 1914

Barometro 766,5 - Termometri massimo 9,2 massimo 17,2 - Venti: Vento in Km. 11 Direzione Sud - Condizione [illegible] data bl - Pioggia mm. 2,2

Avvisi Economici

(Cent. 15 la parola; minimo L. 1,50)

Ammobigliamenti Mobili comuni [illegible] si cerca assortimento presso G. Ponchia' - Sul [illegible]

APERITIVO - Quando chiedete Vermouth con Bitter (Amaro) chiedete Vermouth con Bitter CAMPARI ovvero BITTER CAMPARI SELTZ

Non volendo questa cautela correte il ri[illegible]

Cercasi [illegible]

[illegible] Libretto [illegible]

Scrittura a Macchina, [illegible] scrivere indirizzo a [illegible] Nuova Posta [illegible]

Terreni [illegible] Via Nuova Posta

Vera occasione

In memoria di una Tal [illegible]

VENDITA

Piantoni & Domeniums

[illegible] fabbricati da fare ad Ezara

[illegible]

Movimento del Porto

Arrivi

[illegible]

(Cattaro) Serica
La Spezia Bolzi
Da CANDIA di
Zuara.

Partenze.

[illegible]

Domani 8 Febbraio ore 8 pom. [illegible] CANA per [illegible]

[illegible]

Lunedì 9 Febbraio ore 11 antimeridiane SOLUNTO per [illegible]

Studio legale

L'avv. Nicola de M[illegible] partecipa [illegible] legale, [illegible] di Diritto [illegible] Tripoli, Via [illegible]

Telegrammi dell'ultim'ora

Lo scoppio di una caldaia

[illegible]

AGLIATE, BRIANZA, 7 ore 14

E' scoppiata una caldaia nel reparto essiccatoio della tintoria Ville.

Mentre avveniva lo scoppio trova[illegible] [illegible] prontamente [illegible] due morti, cinque morbondi quasi dieci feriti. Lo scoppio fu udito a grande distanza, allarmando le popolazioni.

Come sempre lo stanco della truppa e dei carabinieri inviati per [illegible] glio.

L'alleanza greco - serba - [illegible]co

ROMA 7 ore 13 - I Giornali [illegible] annunciano che è dichiarata fortemente probabile stasera conclusa a Bukarest un'alleanza greco-serba [illegible] mene allo scopo non di un accordo aggressivo, ma per mantenere [illegible] stanze del trattato di Bukarest, e quindi per la consolidazione della [illegible]

Italia ed Austria e Rhena

ROMA, 7 - Reggeranno [illegible] dere Italia ed Austria promisero [illegible] sono anche pure cinque milioni [illegible] giungere West onde evitare [illegible] partenza.

Direttore Avv. UMBERTO MICALI
Amministratore-responsabile:
ROSARIO PUGLISI-CASSINO
Tipografia del giornale

"PALACE HÔTEL MILAN"
SIRACUSA

Proprietari: GERVASONI & SIGNINI

Comod[illegible] vicinissimo alle Stazioni [illegible] "CENTRALE" - Ristora[illegible] l'ore - Cucina Milanese (Buffet Ristorante Stazione Porta) Servizio cestini colazione per viaggio

IN TRIPOLI
l'HÔTEL COMMERCIO
è il preferito dei Signori Ufficiali e il più frequentato dai forestieri
[illegible] E. APOLLONIA.

[illegible] acqua purgativa [illegible] Pejo Palma [illegible] si vende in tutte le buone farmacie

Depositari Concessionari per la Libia A. CAPRA & C. - Via del Bastione in Tripoli

PREMIATO STABILIMENTO AGRARIO

Ing.e CAMILLO CAMPERIO - MILANO (Italia)

Casa fondata nel 1879 -- Fornitore di Consorzi, Comizii e Sindacati Agrari

SEMENTI di cereali, di foraggi, da prato, da orto e da fiori — **BULBI** veri originari d'Olanda, tuberi e radici — **PIANTE** ornamentali, da fiori, da frutta e da imboschimento
UTENSILI per lavori di giardinaggio, agricoltura e caseificio — **MACCHINE AGRICOLE** per lavorazione del terreno, raccolta e perfezionamento dei prodotti —
CONCIMI CHIMICI e formule di concimazione per qualsiasi coltura.

Il Catalogo s'invia dietro semplice richiesta

Abete di Carintia - Tavolame - Murali - Travetti

presso la Ditta: Cav. Monni Pidatella & Caracciolo

Via per Hamura N. 12-14-16-18-20-22-24-26 (a fianco del Circolo militare)

BITUME IN FOGLI CANDIANI

della Ditta Ing. Attilio Candiani & C. - MILANO

GERENTE Dott. MARIO CANDIANI

INSCRITTA nel FOGLIO D'ORDINE del MINISTERO DELLA GUERRA

MASSIME ONORIFICENZE A TUTTE LE ESPOSIZIONI

fornit. del Genio Militare, R. Marina, Ferrovie dello Stato e Secondarie
TRAMVIE - IMPRESE DI COSTRUZIONI ecc. ecc.

Unico perfetto strato [illegible] l'acqua e all'umido.

Non è Cartone nè Feltro Catramato o Bitumato

Copia delle [illegible]

Tutte le Commissioni [illegible]
all'Amministrazione Via Cesare da Sesto N. [illegible] MILANO
Stabilimento a Novate Milanese

Telef. Interc. 66-50 Telegrammi "BITUMCANDIANI"

Per le ordinazioni a Tripoli rivolgersi al

Sig. VITTORIO BENUSSI
Via Enseira (traversa Azizia) — Casella postale 176

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
"LA NUOVA ITALIA,,

Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, commerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

Pilsner Puritan

PALE **Beers** DARK

C. SCHMIDT & SONS
BREWING CO

Ufficio: 127 Edward St. Philadelphia, Pa.

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or **PETRINS MECANIQUES** 11 Diplômes d'Honneur

A cuve Réversible et à cuve fondi en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

Sur demande envoi franco de catalogue general illustré

Le métier des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PERE

M. E. B. Sebag, agent pour toute la Tunisie, 46, rue Al-Marsa, 46

"ULTRA,,

RIVISTA TEOSOFICA
Fondata nel 1907

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

[illegible] progress, della psicologia supernormale, riproducendo anche in sunto i migliori articoli delle principali Riviste straniere e dall'altro si sforza d'[illegible]

Abbonamento anno L. 5 - Estero L. 6 - Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi - Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia.

Direzione ed Amministrazione: ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (telef. 41-90)

[illegible] (cento dieci)

Città di Tripoli

SERVIZIO AFFISSIONI

Soc. An. "LA NUOVA ITALIA,,
Concessionaria esclusiva

Per le inserzioni
rivolgersi direttamente alla nostra Amministrazione.

Chiunque stira a lucido
AMIDO BANFI
Marca Gallo - Mondiale
FANTOCCI & BERETTA
Scuola Azizia TRIPOLI

LA BIOSTENINA CARPANI

Sciroppo [illegible]
[illegible] BIOSTENINA [illegible]

CHALEUR & LUMIÉRE

F. FOREST

Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PETROLE
et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pièces detachees. Installations, Réparations

Maison de confiance vendant le meilleur marché

Per tutte le
INFORMAZIONI COMMERCIALI
Della
TRIPOILTANIA e CIRENAICA
Rivolgetevi direttamente alla Società "La Nuova Italia,,

La Reclame è la vita di un commerciante
Fatene dunque profitto

Moulin á vent
AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie
34 Avenue de Carthage — TUNIS

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO.

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — SOLO CONCESSIONARIO PROPRIETARIO DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA E CAPSULA

Altre SPECIALITÀ della DITTA:

VINO CHINATO — GRAN LIQUORE GIALLO MILANO — VINO VERMOUTH

CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPERIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE: a CHIASSO per SVIZZERA — a S. LUDWIG per FRANCIA e ALGERIA — a NICE e PARIGI per FRANCIA e ALGERIA — a TRIESTE per AUSTRIA-UNGHERIA

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA
per AMERICA del SUD: CARLO E. ROFFO & C. - Genova — per SVIZZERA: G. BONSATI - Chiasso e Francoforte S/M — per AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C. - New York

Rappresentanti Viaggiatori per la Libia A. CAPRA & C. — TRIPOLI

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 40 — PRIMA EDIZIONE — Lunedì 9 Febbraio 1914.

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio.
PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualunque ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza Via della Vite, 3 (Tel. 6-66).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO SEI: Cronaca L. 5; piccola cronaca L. 2; colonne di testo L. 2; ultima pagina [illegible] centesimi per parola (minimo L. 2.50).
In TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale, in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza in ROMANO, Via della Vite, 3 (Tel. 12-66).

L'OPERA BENEFICA DELL'ITALIA IN ALBANIA

(Impressioni di un deputato)

[illegible] l'Albania, è stato interrogato sulla situazione del nuovo regno, [illegible] sa che l'Onor. [illegible]

L'on. Faelli ha risposto visibilmente contento?

— Fortunatissima è [illegible] dobbiamo ai nostri maestri di quelle scuole [illegible] alle nostre missioni sparse [illegible] ed anche a qualche [illegible] fortunata iniziativa commerciale, una posizione privilegiata nelle simpatie delle popolazioni albanesi.

La nostra politica internazionale, la necessità dell'equilibrio dell'A[illegible] ci [illegible] ad una intima intelligenza [illegible] l'Austria per la costituzione dell'Albania.

Ma, accanto a questa concordia di governo, certamente leale, vi è però una concorrenza la quale non ha nulla di meno che pacifico per la conquista della maggior influenza sul nuovo stato. E sia lode appunto agli insegnanti, ai medici, alle suore Salesiane italiane, ai soldati del nostro distaccamento a Scutari e alle società che hanno iniziato lavori nell'Albania e nel Montenegro, poichè questi sforzi sono coronati dal buon esito.

In questa gara (non voglio dire in questa lotta) l'Italia vince e stravince. Non si parla che italiano, e le scuole italiane sono frequentatissime, mentre in altre scuole non italiane l'insegnamento della nostra lingua è obbligatorio. Il giorno che quel povero paese avrà ritrovato la via del lavoro e della propria fortuna, la protezione [illegible] dell'Occidente.

— Ripeto che non è vero che l'Albania si trovi in stato di grande miseria, anzi la più accentuata tutti gli indizi dello stato di assoluta pace sociale.

— Mussulmani? Ebbene?

— Non ebbero neppure importanza, begli avvenimenti che [illegible] si può considerare il cuore, il centro etnico e topografico dell'Albania. Non ebbero importanza politica, quanti se ne [illegible] di nella cronaca dei [illegible] quotidiani.

— E Essad Pascià? Che uomo è?

— Essad Pascià è un uomo molto misterioso e molto intelligente. Possiede [illegible] molti milioni, [illegible] spende volentieri per la sua propaganda. Ha una vita è un grande romanzo di avventure. Io però, per quello che ho potuto in certo modo vedere, credo che con insieme a tutti i Albanesi [illegible] dell'Albania abbia veramente compreso come per ora non ci sia che da sperare il [illegible] delle Potenze.

— Ma qual è la vera condizione del Italia

— Dove andiamo? — domandò fra [illegible]

— Nel tuo palazzo Senatorio, — gli rispose sghignazzando una delle guardie.

Il corteo si fermò dinanzi alla porta dell'Ospedale di S. Giovanni dei Lebbrosi.

— Ecco il tuo palazzo! — gridò ridendo l'uomo che lo conduceva per la catena. — E quello che medica la tua regina, qui guarirai delle tue pazzie.

S. Giovanni dei Lebbrosi allora era l'ospedale dei pazzi, e l'uomo che Marco Greco aveva supposto [illegible] uno dei custodi.

Il pover'uomo aveva ottimo pronostico veramente come voleva la giustizia di quei tempi; ma la sua sventura in [illegible] fu causa della povera Marco-Cirico.

Per altro lo tennero pochi giorni nell'ospedale dei matti, trattato come un vero matto, e poi punto guarì di impazzire davvero.

MARIO.

Romanzesca storia di un furto di brillanti

PARIGI, 4. — Da oltre tre mesi il magistrato sta facendo una inchiesta intorno ad un misterioso affare in cui sono implicati due giovani di [illegible] posti in carcere preventiva.

Ma a tromba squillò, è nessun colpo piombò su le spalle del senatore. Che cosa vuol dir ciò? La folla intanto accorreva, e tutti dicevano:

È un frustato! un frustato!

A piedi? o come mai a piedi? [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] squillò chiaro [illegible] la nebbia, [illegible] Ma chi era dunque [illegible] che teneva la catena? [illegible] guarde? e dove lo conducevano?

Il corteo percorse il Cassaro fino a Porta Felice.

[illegible]

[illegible] che vuol dir questo?

Il corteo intanto muoveva di pregare a sinistra verso il piccolo molo della Carità, volse a destra per la passeggiata [illegible] Marina, [illegible] lasciò a sinistra il piano di S. Erasmo, prese lo stradale sull'istmo.

— Dove andiamo? — domandò fra [illegible]

— Nel tuo palazzo Senatorio, — gli rispose sghignazzando una delle guardie.

Il corteo si fermò dinanzi alla porta dell'Ospedale di S. Giovanni dei Lebbrosi.

— Ecco il tuo palazzo! — gridò ridendo l'uomo che lo conduceva per la catena. — E quello che medica la tua regina, qui guarirai delle tue pazzie.

S. Giovanni dei Lebbrosi allora era l'ospedale dei pazzi, e l'uomo che Marco Greco aveva supposto [illegible] uno dei custodi.

Il pover'uomo aveva ottimo pronostico veramente come voleva la giustizia di quei tempi; ma la sua sventura in [illegible] fu causa della povera Marco-Cirico.

Per altro lo tennero pochi giorni nell'ospedale dei matti, trattato come un vero matto, e poi punto guarì di impazzire davvero.

MARIO.

Romanzesca storia di un furto di brillanti

PARIGI, 4. — Da oltre tre mesi il magistrato sta facendo una inchiesta intorno ad un misterioso affare in cui sono implicati due giovani di [illegible] posti in carcere preventiva.

Ma a tromba squillò, è nessun colpo piombò su le spalle del senatore. Che cosa vuol dir ciò? La folla intanto accorreva, e tutti dicevano:

È un frustato! un frustato!

A piedi? o come mai a piedi? [

Cronaca di Tripoli

Come si balla a Tripoli...

La seguente lettera pervenuta [illegible] stata inserita quest'oggi [illegible] un Ballo che si terrà sabato 18 [illegible] Hotel Nazionale. L'ubicazione [illegible] letale, resta non per [illegible] e quantunque sia per essere [illegible] classico [illegible] fu ottenuta [illegible] Maschere [illegible] cane le mondane [illegible] febbraio che la sig[illegible] Corso [illegible] del teatro, un luogo [illegible] il consueto [illegible] la certa [illegible] [illegible] stamattina.

Per [illegible] spauracchio [illegible] sei Signori, se [illegible] pensato di [illegible] una pece la "Sauterelle", in domino rosso e maschera, con limitato numero di persone per la sera del 18 corr. probabilmente all'Hotel Nazionale.

Farà seguito al ballo una cena, non obbligatoria, a prezzo fisso da stabilirsi, ed alla quale occorrerà [illegible]

[illegible] sottoscritti alla [illegible] per [illegible] [illegible] legarsi [illegible] [illegible] [illegible]

Prossima apertura della Filiale per la Libia

In Tripoli - Sulk el Turk - (Vicino al Politeama)

dell'antica e rinomata

Casa dei SEMI e dei FIORI

Società in accomandita

Numerose Medaglie d'Oro e Grands Prix

Possedimenti e Stabilimenti in MINUCIANO (Prov. di MILANO)

Amministrazione Centrale in MILANO

Prossimi impianti di Vivai Modello e Campi Sperimentali nei propri possedimenti in Libia

Sementi di propria produzione per piccola e grande Coltura e per fiori di ogni specie

Forniture di piante fruttifere di ogni genere ed età

Impianti di Vivai = Giardini = Ortaglie = Coltivazione per conto di terzi

Granaglie e sementi per foraggi - Vigneti di ogni qualità

Prossimo arrivo di Piante di Fragole tipo specialmente adatto per la Libia di massimo rendimento e qualità finissima

Inviando Cartolina Vaglia di L. 1 alla Filiale di Tripoli - Casella Postale N. 180 - riceverete franco di porto in tutta la Libia

Splendido catalogo illustrato CON TUTTE LE ISTRUZIONI PER LA SEMINA -- VERO VADE MECUM PER L'AGRICOLTURA, UNITAMENTE AD UN CARTOCCIO DI SEMENZA A SCELTA DI FIORI OD ORTAGGI!

Importante!

La "Casa dei Semi e dei Fiori" si mette GRATUITAMENTE a disposizione dei Clienti per l'evasione di qualunque domanda riferentesi a problemi d'Agricoltura a floricoltura in Libia, dietro semplice invio di francobollo per la risposta. L'Agronomo Capo Tecnico della Casa si metterà pure a disposizione personale GRATUITA di tutti i Clienti nel Presidio di Tripoli e dintorni dal giorno 18 al 28 Febbraio corrente, per fornire, dopo esame dei singoli terreni, i consigli e le istruzioni atte ad agevolare il proficuo lavoro delle nuove terre .·. .·. .·.

Richiesta di ogni schiarimento - Catalogo da Istruzioni al Gerente in Libia

Rag. CELSO CRIPPA - Tripoli

Casella Postale N. 180

Cercansi Agenti in ogni Centro della Libia

LA NUOVA ITALIA

جريدة ايطاليا الجديدة

GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA

Anno III - Num. 41 — PRIMA EDIZIONE — Martedì 10 Febbraio 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio. PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale. In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza: Via della Vite, 3 (Tel. 42-03).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI: PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO 8½: Cronaca L. 5; piccola cronaca L. 2; [illegible] L. 2.50 [illegible] colombe) L. 0.60; avvisi economici 15 centesimi per parola (minimo L. 1.50). In TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA [illegible] pubblicità RUSSI & ROMANO, Via della Vite, 3. Tel. 42-03.

L'ASSOCIAZIONE FRA I COMMERCIANTI ED INDUSTRIALI DI TRIPOLI,

vota un ordine del giorno di adesione alla "Primavera Tripolina,,

Quindici gradi sotto zero a Torino! - Italia ed Austria in Albania

Gl'industriali e commercianti a consiglio

Nell'adunanza tenuta ieri mattina il Consiglio direttivo dell'Associazione [illegible] ha trattato diversi argomenti molto interessanti.

Ha preso in esame una mozione del Consigliere Zagnan Hag Ali riguardante la protezione delle industrie locali sia contro la concorrenza delle merci similari importate per via di mare sia contro l'esodo di talune di dette industrie causato dalle condizioni sfavorevoli create dal regime fiscale in vigore.

Si tratta della industria dei barracani di cotone e di doppone e di quella dei ricami in filo d'oro e d'argento destinati alle lavorazioni industriali che soffrono per effetti della concorrenza d'oltre mare accentuatasi dopo l'occupazione;

b delle industrie riferentisi alla cernita e alla prima lavorazione [illegible] per la loro esportazione, in base alle caratteristiche di Tripoli e che sono minacciate dal pericolo di scomparire ove non si trovi modo di sostituire l'attuale sistema — troppo grave per gli indigeni — il quale sottoggetta dette merci provenienti dal Sudan e trasportate a Tripoli da Liverpool al deposito temporaneo del dazio doganale ed alla eventuale perdita del deposito stesso che la esportazione non avvenga nel tempo stabilito.

Il Consiglio direttivo riservando ogni decisione al riguardo ha nominato due commissioni con l'incarico di studiare le due questioni a fondo esaurientemente e di riferire al più presto su di esse per deliberare sulle conclusioni.

× × ×

In merito alla iniziativa presa dalla « Nuova Italia » per la « Primavera libica », il Consiglio, su proposta del presidente, ritenendo che l'Associazione debba, in relazione agli scopi fondamentali per i quali è sorta, appoggiare qualsiasi azione che possa dissipare la diffidenza dominante negli ambienti finanziari della Madre Patria verso le imprese da svolgersi in Libia, e ritenendo che la proposta della « Primavera libica » possa giovare allo scopo, ha deliberato di aderirvi delegando a rappresentare l'Associazione nel Comitato organizzatore i Consiglieri Signori Zagnan Hag Ali, Cittadini Nicola e Arena ing. Nicola.

× × ×

Infine sono stati ampiamente discussi [illegible] e trasporti [illegible] le ostacolo allo sviluppo della vita [illegible] per [illegible]

Data l'importanza dei problemi esaminati [illegible] deliberazione risolutiva sulle questioni stesse, le quali richiedono uno studio [illegible] si riunirà nella seduta di giovedì prossimo, 12 corrente, per condurre a termine tale studio.

Nella stessa seduta di giovedì si tratterà anche [illegible] [illegible] tazione.

[illegible] delle due commissioni che hanno proceduto allo studio delle questioni attinenti agli infortuni sul lavoro e ai servizi del porto.

Primavera tripolina

Continuiamo a pubblicare l'elenco delle adesioni pervenuteci dopo il nostro appello « Dalle stanze a questa nostra Tripoli ». Per la nomina del comitato generale, ad esso delegato anche alcune proposte pervenuteci, noi siamo d'avviso che sia necessario radunare un larghissima adunanza, con l'intervento dei rappresentanti appositamente delegati dalle Società qui costituite.

Occorre, in ogni modo, non perdere tempo perchè varie considerazioni vanno ottimamente studiate e vagliate. In ogni modo, ci piace constatare, come, specialmente nel campo industriale e commerciale la stessa [illegible] apprezzata la nostra [illegible] [illegible] [illegible]

Per la terapia della sifilide

Il Concorso del Touring Club Italiano per il "Buon Albergatore,,

In conformità alle deliberazioni della Commissione del Touring per il Miglioramento degli Alberghi, il Touring Club bandisce un Concorso Nazionale fra gli Alberghi con il medesimo, intitolato al « Buon Albergatore ».

Uno scopo principale del concorso [illegible] di favorire lo sviluppo del turismo e di migliorare [illegible] degli alberghi. La Commissione centrale [illegible] affidato il compito di condurre a buona fine l'iniziativa, [illegible] in modo pratico e con prontezza, dove la sua presenza è richiesta per le varie [illegible] di organizzazione, controllo [illegible] che si svolga nella [illegible] particolarmente [illegible] per mantenere [illegible] di Napoli [illegible] quelli determinati [illegible] per tutte le ragioni scelto per l'anno 1915. I premi che il T. C. I. assegna ai vincitori consistono Medaglie d'Oro, d'Argento, di Bronzo, in diplomi e in menzioni speciali sulle pubblicazioni del Touring a titolo d'onore e di propaganda presso i suoi soci.

Inoltre il Club Alpino Italiano ha già destinato al Concorso i suoi premi speciali, e si può ritenere che altri Enti Pubblici e Privati non mancheranno di intervenire nello stesso scopo, persuasi dell'importanza di questa nuova iniziativa del Touring, la cui buona riuscita tornerà tutta a vanto ed utilità dell'intero Paese.

Le domande a concorrere devono essere presentate entro tutto l'anno corrente e non oltre il 30 Aprile 1915 alla Commissione del T. C. I. Miglioramento Alberghi, che rilascerà anche l'apposito Regolamento del Concorso e che fornirà tutte le indicazioni eventualmente richieste.

Danzante

Si fa in questi giorni, un gran parlare di danze più o meno esotiche; — ed è formato un ballo persino la *furlana* contrapposto, se non erro, al [illegible] argentina invenzione [illegible] di cotte e di crude contro il [illegible] genere ed in ispecie, dunque [illegible] nostalgicamente che è impossibile [illegible] primerio e che, da che mondo è mondo [illegible] nte ha, in un modo o l'altro [illegible] motivo come [illegible] ...ile, al pari della musica, nel essere [illegible] espressione segreta corrente, e la sua [illegible] mobilità o la sua immoralità rivelano [illegible] ... Isadora Duncan [illegible] ...ispirata da Giovanni Pra[illegible] ...le bianche vesti del suo [illegible] *danze d'Ifigenia Ifigenia* [illegible] ... il maneg[illegible] ... il grande e di gentile [illegible] ...cato di polpe e di sorrisi [illegible] Ma fiammella di Dio, troppo abil[illegible] (gace [illegible] Compagna alle pensose Arti immortali, Ben io t'adoro! ...

Nella tipografia "La Nuova Italia,,
si eseguisce qualsiasi lavoro tipografico

L'origine di certe mode

Nel passato i centri della moda [illegible] sse in un suo diligente studio D. [illegible] raroli erano le Corti dei Principi, e i principi stessi la imponevano alla docile imitazione dei cortigiani dai quali le nuove foggie passavano [illegible] del sesso.

Maria Antonietta durante una grave malattia, aveva perduto una parte dei capelli, e questo accidente le aveva fatto adottare un'acconciatura bassa, che consisteva nell'arricciamento dei capelli sul davanti, accompagnato [illegible] nno *chignon* che ricadeva sulla nuca. Tutte le teste si accomodarono a quest[illegible], detta, per il motivo suaccennato, *d'enfant*, e che rimase il tipo delle ulteriori invenzioni dell'acconciatura succedutesi sotto diversi regimi, fino al Direttorio.

[illegible] lunghe parrucche, [illegible] venute in gran voga nel secolo XIII [illegible] veneziani o ravennati e nelle figure [illegible] Luigi IX, il Santo, le quali avendo i piedi deformi, si valsero di questo [illegible] ...

[illegible] Francesco I tornò a mettere la barba quando quell'uso [illegible] ...ea in una festa [illegible] ...stello di Romorantino [illegible] ... e [illegible] ... si [illegible] ...migliani tosto lo imitarono [illegible] ...prostemi presero anche in Italia, dove [illegible] Firenze [illegible] ... altri esempi, e [illegible] ... del [illegible] XIV, il re Sole portò la moda sudicerìa intima, a quanto narrano le cronache, contrasse l'infermità di una fistola, per la quale fu necessaria un'operazione: tutti i cortigiani vollero [illegible] stesso male, e alcuni si fecero operare pur essendo sani. Non stesse, [illegible] no che l'operazione [illegible] dopo che l'ebbe [illegible] ...

Versi.... futuristici

Quella sera...

Io dissi di no quella sera
ma non ricordo il perchè.
Filavano le luci,
fanali di malinconia
nei vicoli del desiderio.
Le donne alle porte delle case
mostravano la merceanz a del mestiere.
L a nausea cospargeva di ribrezzo
le prime ore dell'azzurro.

I racconti grassocci scoppiettavano,
le mani erano pesanti.
Cuor triste e bocca lieta
e avanti nell'ombra!

Tintidi richiami,
occhi concupiscenti,
frazionamenti di volti
sotto le luci scarse.
Tavoli con i resti della cena
e punti esclamativi nella via
di bicchieri scolati.

La lussuria apriva le porte,
socchiudeva le finestre
Vertigine dell'impossibile brivido.
Repulse. Addii.
Risolini sarcastici verdognoli.

Stazione del treno della Voluttà.
« Son fili d'oro i tuoi capelli biondi
e la boccuccia d'oooooooroooo! »
scoppiato da un sotterraneo.
Canto stanco
fiori anemici sui petti.
Malattia
Aromi di caffè — Menta.
Nostalgia vana di amori casti,
desiderii di sole
oppressione.
Paur
Le insegne schiaffeggiate sui muri
precipitanti,
forche degli occhi malati.

Entrare.
Amare.
Morire.
Coraggio
Fuga
Una ruga di più sulla fronte.

Le vie interminabili oblique
[illegible]
Costà.
Volto sicuro
sorriso.

Io dissi di no quella sera
ma non ricordo il perchè

MOSCARDELLI

L'origine della sifilide e la cura del Mercurio Colecolo

[illegible] che solubili ed assimilabili [illegible] sanno incontro ad ammalati di [illegible] stizzo, quando non [illegible] dei preparati [illegible]

[illegible] ...

[illegible] ...

[illegible] ...

Cronaca di Tripoli

Della disponibilità delle terre

per la colonizzazione

(Dalla relazione della Commissione agrologica)

Non era nei compiti della Commissione uno studio generale e approfondito delle condizioni della proprietà fondiaria in Tripolitania. Lasciando da parte ogni questione di specifica competenza, non sarebbe stato un tale studio possibile, a causa dei scarsi elementi, che bisognerebbe si possedessero, per poter risolvere i molteplici e delicatissimi problemi, che alla proprietà fondiaria si riconnettono, problemi non soltanto d'indole giuridica, ma altresì sociale, politica ed amministrativa.

In pari tempo però, come affrontare il problema della colonizzazione italiana in Tripolitania, senza considerare affatto la questione della disponibilità delle terre? Prescindendo da tale considerazione, non soltanto gli studi della Commissione avrebbero lasciato una lacuna, ma le stesse conclusioni pratiche di essa Commissione sarebbero state giudicate mancanti di una condizione fondamentale per lo sviluppo della nostra colonizzazione in Tripolitania.

Di conseguenza, pur facendo ampia riserva sul contenuto di ogni nostra osservazione e giudizio, che preghiamo i lettori di accogliere in via provvisoria, riteniamo conveniente far parola dello stato di fatto della proprietà fondiaria, esponendo i resultati dell'analisi da noi compiuta intorno ad esso, per quanto necessariamente fuggevole, nondimeno attenta e coscienziosa.

Pur volendo astenerci da ogni discussione polemica non possiamo a meno di avvertire il grave inconveniente, a cui potrebbe condurre un esame dell'ordinamento fondiario, il quale fosse istituito, anzitutto, sulle condizioni reali da noi osservate, sui libri di diritto, i quali ci rappresentano tutte le diverse forme ed istituti esistenti nei paesi musulmani. Se non si vuole dare importanza ai fatti, che nelle condizioni specifiche, non diremo della Libia, ma della Tripolitania, realmente non l'hanno, conviene limitarsi alla considerazione positiva di ciò che è, o dei bisogni effettivamente sentiti in questa regione. La dottrina non può servire che per interpretare i fenomeni realmente esistenti e non può farne acquistare la conoscenza. Imperocchè solo un esame positivo può far rilevare non solo la esistenza, ma la estensione territoriale con l'uso.

Per citare un esempio, in un libro, di cui non vogliamo contestare i pregi e i lodevoli intendimenti di Antonio Franzoni è scritto: "Noi quindi il gradito, e *politicamente proficuo*, compito di restituire ai discendenti degli antichi proprietari spodestati od anche alle tribù, quanto è più possibile di ciò che i Turchi ad essi rapirono circa 80 anni or sono; ma sempre con la chiara visione, però, anche del pubblico interesse; affinchè il beneficio che faremmo ad alcuno, non abbia a risolversi in danno della generalità". Preoccupato da questa preoccupazione, chi scrive ha ricercato in quali circostanze la medesima avesse fondamento, e non ha stimato rinvenirle. D'altro lato la lunga estensione delle terre demaniali escluderebbe che usurpazioni si fossero compiute, ammenochè le terre usurpate non fossero poi state rivendute o concesse a privati, nel qual caso non si saprebbe come si potesse ora non accettare il fatto compiuto, e sovvertire tutto un ordinamento al momento della nostra occupazione già stabilito. Ripetiamo: ciò che esiste in Egitto e in Mesopotamia, a Tunisia o in Algeria, ciò che promana dal Corano e dalla Sunna, o dal codice ottomano, non è sufficiente per rappresentarci lo stato di cose in base al quale noi dobbiamo operare. I principi coranici trovano in fatto così svariati adattamenti al bisogno economico ed hanno nei diversi paesi, dove impera l'islamismo manifestazioni concrete cotanto differenti, che solo un esame attento delle condizioni di fatto può permettere di [illegible] una norma di condotta abbastanza sicura.

Ordinamento fondiario vigente in Tripolitania

Nel momento della occupazione italiana vigeva virtualmente in Tripolitania il diritto fondiario ottomano, ma il catasto era tuttavia in formazione e non era stato peranco esteso a tutti i territori del Vilayet di Tripoli. Abbiamo così questa condizione: di un diritto, che si è sovrapposto ad un altro, senza tuttavia averlo di fatto sostituito, se non parzialmente; cioè il diritto ottomano, codificato, che si inspira al rito *hanefita*, e il diritto consuetudinario arabo, che si inspira al rito *malekita*, entrambi promananti dalla stessa fonte religiosa, ma che sostanzialmente diversificano in molti punti. E' agevole l'essere persuasi che avendo il diritto ottomano per gli arabi origine e carattere d'imposizione e per di più di data non lontana, il diritto che la popolazione considera suo e quindi sacro, è il diritto consuetudinario di rito *malekita*, talchè l'allontanarsi dal primo presenta minori difficoltà che non il discostarsi dal secondo. Questa conclusione abbiamo creduto di dover richiamare all'attenzione del lettore, per le conseguenze economiche che possono derivarne non per entrare in una questione giuridica assai delicata, che non spetta a noi il risolvere, anche perchè essa può avere conseguenze politiche, la cui considerazione esce dal nostro compito. La ponemmo in rilievo per avvertire sopra tutto che nei provvedimenti per la colonizzazione, ad evitare contrasti pericolosi, convien procedere con gran le prudenza, tenendo conto dell'anima giuridica della popolazione, da noi assoggettata.

(Continua)

Il nostro referendum fra le signore di Tripoli

I

Il fiore da me preferito, è la Viola, perchè è il fiore di gentilezza, di umiltà, di passione, simbolo di lealtà. Fiore caro alle anime amanti, fiore ricercato dagli esseri delicati e sensibili.

II

I bianchi Gigli mi piacciono, si hanno un profumo frazante soave!

III

Le rose, in generale, sono belle, vellutate, abbiano esse i petali scarlatti, rosei, pallidi, sono sempre belle e superbe! Però non posso dire le rose *di Tripoli* abbiano pregi speciali, non ho ancora visitato i roseti di questa città, dunque non posso dare nessuna risposta.

Isabeau B.

Benvenuta

E' giunta nella nostra Città, ospite dei suoi nipoti Signori Barone e Marchesa Rosalia Pianavia Vivaldi, vedova del Generale Domenico Pianavia la cui perdita molti ricordano con vivo rammarico.

I vecchi coloniali dell'Eritrea ricordano certamente Rosalia Pianavia che nei primordi di quella nostra occupazione volle seguire il marito, incurante dei disagi, e solo intenta a portare il suo contributo di civiltà in quelle regioni, con istituzioni di asili e di scuole che ora prosperano. Di quegli anni Ella lasciò un ricordo imperituro: il suo libro "Tre anni in Eritrea".

A Rosalia Pianavia, educatrice elletta, gentildonna squisita, il nostro [illegible]

Tenta di violentare una fanciulla ma è arrestato

Di una ragazza indigena si era perdutamente innamorato certo Hamle Sulum che ripetutamente aveva dichiarato il suo amore alla fanciulla senza però ottenere il successo sperato perchè la Naim assolutamente non voleva saperne di lui.

Ma il giovine innamorato sempre più infervorato nella sua passione non tralasciò di perseguitare la ragazza facendole anche illecite proposte che furono naturalmente respinte.

Nel pomeriggio di ieri l'Hamle incontrata la ragazza sola per la via l'avvicinò e con pretesti e raggiri la indusse a seguirlo nella propria abitazione dove tentò ripetutamente di cogliere le grazie della bella giovinetta. Questa però oppose la più fiera resistenza, si pose a gridare invocando soccorso fino a tanto che accorsi i vicini la ragazza fu liberata dalle braccia del suo troppo ardente adoratore e condotta scarmigliata e piangente dai propri genitori, i quali hanno denunciato l'Hamle per la tentata violenza. I carabinieri ieri stesso hanno proceduto all'arresto del tentatore.

La miseria fisiologica di una bambina

Gli abitanti del villaggio di Bailia a poche miglia da Sidi Said sono ancora sotto l'impressione di una grave sventura disgrazia avvenuta per altro.

La bambina Saima ben Hamdan rimasta sola in casa, nella sua incoscienza infantile ebbe la cattiva idea di avvicinarsi al cumulo mentre questo ardeva e le fiamme le appiccarono il fuoco alle vesti.

Allora la piccina con quanto fiato aveva incominciò ad invocare al soccorso, ma le sue grida rimasero troppo inascoltate, e così fu ben presto orribilmente ustionata.

Al ritorno i genitori trovarono di steso al suolo il cadavere, ed a fianco il cadaverino della piccola Salma.

Poverina!

Un ladro poco fortunato

Il Dio dei ladri non sempre favorisce ai suoi adoratori e qualche volta li castiga inesorabilmente.

Il che è accaduto ad Asciur ben Abdallia, il quale penetrato con un pretesto nel negozio del suo correligionario Mi ben Abdallia, e profittando che questi si era momentaneamente allontanato rubò dal cassetto del banco di vendita una manata di monete in argento e rame.

Però nell'atto che stava per svignarsela veniva fermato dal derubato e poscia arrestato dai carabinieri.

Partenze

Passeggieri partiti per Siracusa col piroscafo « Tebe » il giorno 8 febbraio 1914.

[illegible] Sezione Ferrovie, Barbera Giovanni, Angeli Riccardo, [illegible] De Marchi Maria, [illegible] Dal Domenico, [illegible] Locatello Antonino, Veronese Stefano, [illegible] Della Colletta Michelangelo, Pagani Gio Batta, [illegible] Ernesto, [illegible] Giovanni, Pelucci Michele, Lo Presti Vincenzo, [illegible] Carlo, Lo Saverio, Pace [illegible] Antonio, Scalia Leonardo, Bost Alfo, Turtoli Emanuele.

Arrivi

Passeggieri arrivati da Siracusa col piroscafo « Tebe » il giorno 8 febbraio 1914.

Bertolini Domenico, [illegible] Pavetta Vittorio, [illegible] Avv. Pietro, [illegible] Mario, [illegible] Antonio, Messina Salvatore, Simoni Attilio, Cattaro Pasquale, Dorotei Giuseppe, Guadagnolo Girolamo, Longobardo Mazzola Vincenzo, Costanzo Torcia Calogero, [illegible] Pedri Zappalà Lucrezia, Di Marco Giovanni, Zanetti Alfio, Pace Antonio, [illegible] Pappa Salvatore, Francesco Giuseppe, Vespa [illegible] Cirella Giuseppe, Lo [illegible] Rondazzo Salvatore, Cafferini Luigi, Martinotti Bobbi Giuseppe, Bonelli [illegible] colo Silvia e 1.

Contro il caro vivere

Il latte sterilizzato purissimo e non scremato della Casa **Giannelli Majno** di Mortara, oltre al risolvere in parte, per il suo modesto prezzo, accessibile ad ogni famiglia, per le sue ottime qualità nutritive il problema del caro vivere, risolve altresì quello importantissimo dell'igiene, e per queste sue qualità venne adottato dalla R. Marina, dalla Croce rossa Italiana, da tutte le Compagnie di Navigazione, ed anche in Tripoli da tutti i Corpi Militari, Alberghi Caffè ed Ospedale civile e militare. **Il latte sterilizzato** della Casa **Giannelli Majno** si vende presso tutti i principali esercizi di Tripoli e ne è depositaria la Ditta **A. Capra & C.** Concessionaria esclusiva per la Libia con ufficio in via dei Bastioni N. 25 vicino alla Regia dei Tabacchi.

A garanzia del prodotto, esigere sulle casse e sulle scatole la marca **Gianelli Majno di Mortara.**

I TEATRI

Al Politeama

" Il biricchino di Parigi "

è il titolo della nuova operetta che la Compagnia « Bonomi Attavilla » darà questa sera al nostro Politeama.

L'operetta ha ottenuto sui principali teatri d'Italia lusinghieri successi sia per la trama del libretto sia per la musica, che ha motivi orginalissimi, e di ottima struttura.

La Compagnia Bonomi Attavilla ha preparata questa novità con molta cura, nulla tralasciando perchè il pubblico abbia uno spettacolo di primordine, ed è certo che tale in tutti sarà quello di stasera, ed i Politeamani accorreranno tutti coloro che vorranno passare qualche ora con vero diletto artistico.

Ecco, in breve, il testo dell'operetta:

Il Duca di Guisa, che nella sua gioventù aveva sciolto e resi [illegible] una fanciulla [illegible], di [illegible] anni, sentendosi troppo solo e preso da rimorso vuol trovare il frutto dell'altro amore [illegible] fece infatti a trovarlo [illegible] Lavern[illegible] dove è cresciuto, allevato da un [illegible] Renato Lebrun [illegible] chiamato [illegible] e mandato [illegible] Parigi [illegible] spesso con [illegible] che [illegible] durante una di queste [illegible] che il Duca non [illegible] sua [illegible] Viaggio [illegible] Padova [illegible] [illegible] poco tempo [illegible] [illegible] presentato alla Reg[illegible] che [illegible] Duca [illegible] Mira [illegible] [illegible] [illegible]

Unione Italiana Cementi - Canale Monferrato

Rappresentanza esclusiva per la vendita nel luogo presso la Ditta Ingegn

EM.° VITT.° BIAGINI & C.°

TRIPOLI Via Azizia — di fronte a via Hassuna Pascià — Casella Postale N. 155

DEPOSITO: Cementi = Gesso = Calce = Mattoni pieni e forati = Tegole = Prezzi di assoluta convenienza

---

GIUDICATE!...

Voi che avete esperimentato a vostre spese l'inefficacia dei vecchi rimedi e la nocività delle imitazioni e contraffazioni

provate il Rimedio nuovo

basato sui più recenti dati scientifici e sul principio dell' **Antisepsi**
ch'egli ha saputo render volatile per permettergli
*l'accesso ne*l Bronchi *e nei* Polmoni.

Provate le

Pastiglie "VALDA"

e potrete giudicarle al loro vero valore. Forti delle loro PROPRIETÀ MERAVIGLIOSE e della loro INCOMPARABILE EFFICACIA, esse non temono il confronto ma lo domandano

Per preservarvi - Per Guarirvi

INFALLIBILMENTE

dei mali di Gola, Raffreddori, Raucedini, Catarri, Bronchiti, Laringiti, Tonsilliti, Influenza, Asma, Pneumoniti, ecc.

DOMANDATE, INSISTETE per ottenere, Esigete in tutte le Farmacie

la SCATOLA delle VERE

Pastiglie Valda

portante il nome VALDA e l'indirizzo del solo fabbricante
H. CANONNE, farmacista, 49, rue Reaumur, Paris

SOCIETÀ ANONIMA

Fornaci alle Sieci

Sede in FIRENZE: Via dei Pucci, 2
Stabilimenti a SIECI (Firenze)
e a SCAURI (Caserta)

PAVIMENTI a forma di ESAGONO, Rossi Bianchi e Neri DURISSIMI e della massima precisione

Embrici alla Marsigliese, Mattoni da Volta in piano e vuoti da divisori

Si spediscono tariffe GRATIS a chi ne fa richiesta

Macchine da Pastificio

Le più moderne e semplici

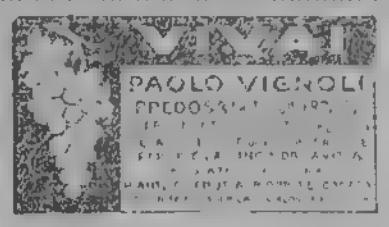
Macchine per uova all'Oro — Torchi per pasta, [illegible] — Gramole — Laminatoi — Ghiaccio, ecc.

Ditta BALLARI BARTOLOMEO
di ROSSI ORESTE
fuori Aurelio Saffi PARMA
CASA FONDATA NEL 1871
ESPORTAZIONE
Catalogo per [illegible]

Nella Tipografia "La Nuova Italia" si accetta qualsiasi lavoro tipografico.

Per Campionario e Tariffe a TRIPOLI: Rivolgersi direttamente all'Amministrazione del giornale "LA NUOVA ITALIA"

Per trattative di rappresentanze per la Libia di qualunque articolo, rivolgersi in ITALIA alla Sede della SOCIETÀ ANONIMA "LA NUOVA ITALIA" (PALAZZO PERRONE) Via della Vite, 7 ROMA



La pubblicità

è l'anima del commercio

TENDE PER DESERTO, CAPANNE, TENDE PER AEROPLANI, ECC.
COPERTONI E [illegible] PER LA CATTURA DELLE GREZZE
GHIERE PER TRASPORTO D'ACQUA [illegible]
TELA DA VELA DI LINO E COTONE
TIRI DI CANAPA E LINO [illegible]
SFUCHE PER ABBEVERARE [illegible] PER AUTOMOBILI
TELA CERATA E MATERIE IMPERMEABILI
GENERI DI LINO CANAPA E COTONE PER USI TECNICI, MARITTIMI, TERRESTRI MILITARI, ECC. ECC.

FELTRO IMPERMEABILE

RUBEROID

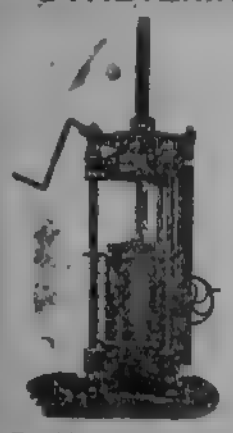
(MARCA DEPOSITATA)

per copertura di tetti e terrazze

ING. M. LAMBERGER — TRIPOLI | DITTA LAMBERGER & C. — NAPOLI
Casella [illegible] — [illegible]

"La Nuova Italia" unico giornale della Libia

STABILIMENTO B. MURE



Torchio a leva multipla a mano per olive

MACCHINE AGRICOLE, VINICOLE, OLEARIE

(Premiate in tutti i concorsi ed esposizioni)

TORINO — [illegible]

Listini con disegni a richiesta

Motori a benzina per gruppi elettrogeni - Pompe centrifughe per irrigazione - Motori a petrolio per gruppi elettrogeni - Pompe centrifughe - Seminatrici - Sgranatoi per granoturco - Pompe irroratrici - Solforatori a zaino - Pigiatoi e Pigiatrici - Diraspatoi per uva - Torchi per vinacce, frutta e pomate - Frantoi per olive - Torchi per olio - Pompe da travaso - Pompe in genere - Seminatrici - Erpice per botte - Stadere (Bascule) Carriole per sacchi - Motori a scoppio a petrolio e a benzina - Mulini (Motori) a vento.

STREGA

KEATING'S POWDER

Sterminatore delle pulci cimici, mosche, tarme ed ogni insetto

---

FANTOCCI & BERETTA
Sciara Azizia TRIPOLI

Per le inserzioni

rivolgersi direttamente alla nostra Amministrazione

Pertussin

[illegible] per la, laringite [illegible] bronchiale, asma [illegible]

[illegible] farmacie in [illegible]

Rappresentante: GIUSEPPE LANZON - TRIPOLI

- Rinnovate i vostri abbonamenti -

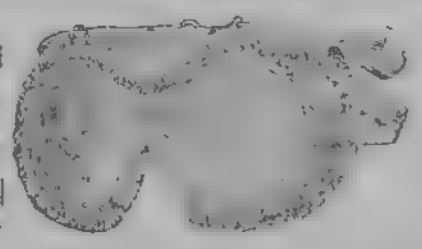
OCCASIONI

CAMPO DI CACCIA

Speciale tiro [illegible]

(Catalogo gratis)

RICCARDO SPASCIANI
MILANO



Servitevi della GUIDA ORARIO INTERNAZIONALE ORLANDI

In vendita presso la nostra Agenzia

"ULTRA"

RIVISTA TEOSOFICA
Fondata nel 1907

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

[illegible]

Abbonamento annuo L. 5 Estero L. 6 Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi. Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia

Direzione ed Amministrazione ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (telef. 41-90)

(Ivi si vende pure "Il Problema Supremo" [illegible] - centes. dieci)

Moulin á vent AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie
34 Avenue de Carthage — TUNIS

Commercianti servitevi della Rèclam

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

16 Médailles d'Or **PETRINS MECANIQUES** 11 Diplômes d'Honneur

à cuve Réversible et à cuve fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

Sur demande envoi franco de catalogue general illustré

Ne confondre nos Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PERE

M. E. R. Schaig, agent pour toute la Tunisie, 48, rue Al-Djezira, 48

Officina di riparazioni e costruzioni meccaniche - Garage - Noleggio automobili

GAY & CORIO

Tripoli - Sciara Riccardo, 174 (Fonduco Cassar) - Tripoli

Riparazioni automobili — Motori a gaz-petrolio — Parti staccati, serie complete — Impianti trasmissioni a cuscinetti, a sfere, a rulli — Pulegge legno-ghisa — Macchine per Pastifici, Fabbriche gazosa — Pompe per qualunque sistema — Apparecchi per industria tessili — Ventilatori — [illegible] — Aeromotori — Saldature [illegible] — Accessori per [illegible]

LA NUOVA ITALIA

الإيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 42 — PRIMA EDIZIONE — Mercoledì 11 Febbraio 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 Semestre L. 10 Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio. PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale. In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza: Via della Vite, 3 (Tel. 42-66).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO SEI: Cronaca L. 5; piccola cronaca L. 3; necrologie L. 2.50, annunci commerciali nelle colonne di testo L. 1; ultima pagina [illegible] a tariffe economiche 15 centesimi per parola (minimo L. 1.50). Le inserzioni si ricevono in TRIPOLI presso l'Ufficio amministrazione del giornale, in ROMA [illegible] ALESSI & BECCANNO Via della Vite 3 (Tel. 42-66).

Un'altra vittoria in Cirenaica

Il nuovo Segretario Generale per gli affari civili in Tripolitania - Il principe Wied a Roma - Per gli orfani dei militari morti in Libia.

Campo ribelle distrutto

Tende incendiate

Prigionieri, armi e munizioni catturati

(Nostra corrispondenza particolare)

DERNA, 5 Febbraio. — Un reparto di truppe al comando di un capitano ha eseguita una brillante ricognizione a sud di Zanla.

Le pattuglie esploratrici segnalarono nei pressi di Sid Hamed un accampamento di ribelli composto di un centinaio di tende e ne avvisarono celeremente il comandante del grosso del reparto.

Fu subitamente disposto l'assalto e completamente eseguito, poichè i nostri piombarono inaspettati sull'accampamento e la battaglia durò pochi minuti, circa mezz'ora, fu annientata.

Le tende, e quanto altro non era trasportabile o utile, furono incendiate, i ribelli fatti prigionieri, e spogliati delle armi.

Furono requisiti molti fucili, casse di cartuccie e di viveri nonchè tutto il bestiame.

Questa ricognizione che ha distrutta una delle bande armate che tuttora scorazzano la Cirenaica, è il preludio di una maggiore e più estesa azione contro i ribelli, ai quali non si darà quartiere fintanto che non si saranno completamente sottomessi.

E' quindi a ritenersi che fra non molto in Cirenaica ricomincieranno le operazioni militari le quali hanno subito soltanto una pausa, forse imposta dalla cattiva stagione, ed anche perchè il generale Ameglio ha creduto di non sciupare il nostro esercito combattente, con gli inutili inseguimenti sulle pendici dell'altipiano col solo risultato di scovare e mettere in fuga il nemico, il quale levava le tende per andarle a piantare più lungi.

L'arrivo del principe Wied

ROMA, 9. — Il principe Wied, accompagnato dal capitano Castoldi, è stassera giunto a Roma. Alla stazione erano a riceverlo l'ammiraglio Borea D'Olmo, l'onorevole di Scalea, numerosi funzionari del Ministero degli esteri e molto pubblico che ha fatto una calorosa dimostrazione di simpatia al principe ed all'Albania.

Dopo un breve colloquio con i presenti il principe Guglielmo accolamato dalla folla, è montato in una vettura di corte dirigendosi all'Hotel Excelsior, dove prenderà alloggio, ospite di Sua Maestà il Re.

Per gli orfani dei militari morti in Libia

ROMA, 9. — L'Amministrazione dell'opera nazionale [illegible] Emanuele Filiberto di Savoia sotto la presidenza del presidente onorario il Duca di Aosta, si è riunita per eleggere il presidente effettivo ed iniziare al più presto l'azione a favore degli orfani dei militari morti in Libia.

E' stato eletto presidente il vice ammiraglio Chierchia.

[illegible] Reale il Duca d'Aosta ha [illegible] per cotesta elezione ed ha espresso la sua fiducia nei benefici risultati della provvida istituzione.

Gli orfani di quei generosi che si sacrificarono per la Patria e caddero gloriosamente sul campo di battaglia, non sono dunque dimenticati, e nella benefica istituzione troveranno paterna accoglienza e provvidenza perchè di un non lontano avvenire si mostrino degni dei loro genitori.

La « Patria » riconoscente li accoglie, li accarezza, li protegge educandoli a civili virtù.

Le pubblicazioni del Ministero delle Colonie

ROMA, 8 — Le pubblicazioni [illegible] delle Colonie ai membri del Parlamento [illegible]

specialmente il grosso volume degli ordinamenti della Libia è sembrato [illegible]

[illegible] grande colonia. La relazione dell'on. Bertolini ha meritato speciale considerazione. Si osserva che l'on. Giolitti motivò la scelta quando pose l'on. Bertolini a capo del Ministero delle Colonie, anzi si suppone che doveva avere questo pensiero quando lo incaricò di [illegible] trattative con la pace con la Turchia, perchè è innegabile, che lo aveva partecipato a quelle laboriose [illegible] unica preparazione per dare gli ordinamenti [illegible] avrebbe ricevuto grave pregiudizio. Per [illegible] un [illegible] un [illegible] funzionario che [illegible] un favorevole [illegible] della forza di parecchi [illegible] uniti e una [illegible] di funzionario che [illegible] l'oracolo che la stanca tutti e gli basta [illegible] d'un foglio. Inoltre erano [illegible] loro il senso giuridico, la vasta [illegible] giuridica sintetica, la preparazione legislativa internazionale, l'esperienza dell'amministrazione, il senso politico. Formulando l'amministrazione [illegible]

Alla casa di Dante

ROMA, 9. — Il senatore Guido [illegible] conferenza alla Terra Argentina, sul primo canto della Divina Commedia.

Provvedimenti economici e finanziari per l'Eritrea

ROMA, 9. — *Il Ministro delle Colonie onorevole Bertolini ha presentato alla Camera il progetto di legge relativo ai provvedimenti economici e finanziari da adottarsi per la Colonia Eritrea.*

Detto progetto sarà discusso subito dopo di quello riguardante la Libia.

Nessun reparto di truppa partirà per l'Albania

ROMA, 9. — La « Stefani » smentisce nel modo più assoluto le voci corse in questi giorni e cioè che reparti di truppa partiranno per l'Albania.

Prossimo collocamento a riposo di ufficiali di marina

ROMA, 9. — La « Gazzetta Ufficiale » annunzia il prossimo collocamento a riposo di cinquantasei ufficiali di marina, — fra cui due viceammiragli ed un ammiraglio.

Nel Consiglio di Stato

ROMA, 8. — Con R. Decreto in data [illegible] il comm. dott. Lorenzo Ambrosino, segretario generale del [illegible]

La statistica ecclesiastica

ROMA, 8. — Dopo 15 sedute la commissione [illegible] ha finito la lettura e discussione [illegible] ha finito la lettura e discussione [illegible] ha finito la lettura e discuss

...della diplomazia poli... finanziaria

...inscrivi con... Venizelos, mè dal... neb, mentre altri... i finanzieri di Francia, Inghilterra Germania ed Italia che i Barbari sono sempre accampati alle porte dell'Europa.

Mario De Alberti.

La traversata dell'Atlantico in idroaeroplano

Le speranze di successo

NEW YORK, 8 — Il tentativo per la traversata dell'Atlantico con idroaeroplano dall'Isola di Terranova lungo le coste della Islanda continua a suscitare l'interesse del pubblico e sembra destinato ad ottenere un insperato successo, sebbene Orville Wright, la cui autorità in materia di aviazione aerea è da tutti riconosciuta, abbia espressa la opinione che allo stato attuale della aviazione l'impresa non è ancora possibile.

Il finanziere Wanamaker ha offerto la somma necessaria per assicurare la riuscita della prova, e i più noti aviatori si sono iscritti, e fra questi l'ardito, che sta facendo costruire un motore di 200 cavalli. A bordo del...

...ato inglese di cui non si conosce ancora il nome.

Il finanziere Wanamaker, che fu pure la somma necessaria alla grande entusiasta della impresa fece sapere che la traversata dell'Atlantico se da questa non solo a segnare un enorme progresso per l'aeronavigazione ma perfino affretterà l'avvento della pace universale. Il Curtiss ha voluto dire poche parole. Si contenta di dire che ha intenzione di riuscire e non si occupa delle conseguenze.

Continuano intanto le discussioni intorno al progetto più ardimentoso dell'aviatore americano Atwood di fare l'intero giro del mondo. La incertezza della cosa può sembrare assolutamente impossibile ma Atwood insiste invece nel suo proposito, dicendo però che nessun aviatore deve usare almeno quattro aeroplani e sia in grado di spendere per il suo volo una somma di un milione e mezzo di franchi.

La terza conferenza per la pace

WASHINGTON, 8 — Si afferma da Casablanca che gli Stati Uniti ... tenere ... terza conferenza per la pace. Si afferma inoltre che il governo si è fatto ... iniziatore dietro richiesta della ...

Tragedia antica e Teatro moderno

...degli attori ... proprii de... ...ma ... ...ità ...

In uno dei nostri maggiori teatri una recitazione superba commuoveva... L'arte rinnova i popoli, e ne rivela la vita...

...infatti, nulla ritrae con maggi... ...il, le passioni della società. Eschilo, Sofocle, Aristofane furono i pittori più evidenti e più grandiosi della costumanza del loro tempo, e Shakespeare ... a distanza di parecchi secoli — sul finire del cinquecento — plasmò, con arte sublime, i foschi tempi del medio evo, riuscendo in connubio geniale, a fondere la verità col a fantasia, la passione tragica coll'aneddoto ...

Il maestro Vittorio Alfieri è stato ... grandi, ha fatto rivivere nel verso robusto, quasi tutti i personaggi della ... Ma chi rappresenta più Alfieri? Eppure, le figure terribili di ... « Cleopatra », di « Fe... salambò » di « Frine », ... trasmesse di generazione in generazione; Melpomene le protesse, mantenendole vive e vibranti personificazioni di passioni violente, di desideri insaziabili, di ... frenate....

Gli scrittori più studiosi vissero la ... quelle creature, analizzandone ... dell'anima con ricerche di psicologo profondi — Nel 1800, Legouvé ... una nuova « Medea », e ... d'Annunzio — il nostro mag... ...ne questo interesse, nè giorni no... ...rinnovato ... ...teatro se ...

Leggere opere di tal genere?

Oggi è la volta della ... ...spondente ... ...e grandi intrighi, e delle sue ... ...ssere ... ...ti ... ...ti ... ...produrre con forme vere, il quale, ...desse l'impressione immediata del ... ...del ... ...del ... ...del ... ...Ma ... ...Ma ... ...Ma

Cronaca di Tripoli

Della disponibilità delle terre per la colonizzazione

(Dalla relazione della Commissione agrologica)

Le cinque categorie di beni. Se il catasto della Tripolitania abbia i caratteri di catasto probatorio.

Nei paesi dominati dal sistema di diritto musulmano, i beni si distinguono ad altrettante forme di proprietà fondiaria, e cioè

1° i beni gravati *rasdi*

2° i beni demaniali *miri*,

3° i beni ecclesiastici o delle opere pie *rakuf*,

4° i beni delle tribù, in proprietà o uso collettivo *arcinake*

5° i beni disponibili o liberi o *mulk*.

In principio secondo il diritto ottomano, tutti i beni immobili dovrebbero essere iscritti in un registro fondiario con l'indicazione della categoria a cui appartengono. Di fatto, però, i registri non comprendono che le prime tre categorie di beni, e cioè i beni *mulk*, i *miri* e i *rakuf*, e facciamo degli altri, circostanza questa che merita di essere particolarmente notata e che ha pel nostro assunto importanti conseguenze.

Ed invero nel compilare il Catasto tutte le terre [illegible] cioè, *integrale*, ad esso manca uno dei requisiti fondamentali, a cui deve rispondere un Catasto che vorrebbe avere carattere probatorio. Ma non basta: due altre circostanze concorrono a rendere un carattere sempre più problematico.

L'una è che il Catasto ottomano, formato in Tripolitania, non ha base geometrica. Quindi manca una rivelazione esatta della superficie delle proprietà. Si aggiunga che la designazione dei confini, come abbiamo potuto constatare ripetutamente, è molto incerta, nè sul terreno vi sono chiare indicazioni con termini lapidei. Trattasi pertanto di un catasto puramente descrittivo e, potremmo dire senza tema di essere contraddetti, molto *grossolanamente* descrittivo. Invero in tali condizioni non si saprebbe che importanza attribuire a indicazioni di superficie e di valore dei terreni, che pure i registri e i certificati catastali contengono.

L'altra circostanza che rivela una condizione non meno grave è che la esibizione dell'Ufficio catastale, certificati posseduti dai singoli proprietari non era obbligatoria. I registri generali degli immobili si sono formati sui certificati dell'Imâm e del Muktâr, cioè dei capi moschea e dei capiquartiere, e che i proprietari hanno trovato nel loro interesse di presentare o che fanno produrre per qualsiasi causa a prova e tutela della proprietà. Quindi il fatto che una proprietà non figura nei registri degli immobili non significa che essa proprietà non esista e che il diritto relativo non possa efficacemente essere fatto valere.

Da tutto ciò risulta pertanto che i registri generali degli immobili, da cui emanano i certificati imperiali, che sono prova assoluta di proprietà, attestano la proprietà di alcune terre, ma non di tutte le terre. E ciò non solo, come si è già notato, perchè in molti territori il Catasto ottomano non fu formato, ma altresì perchè laddove fu formato, i registri non contengono che tre delle cinque categorie di beni in cui il suolo è suddiviso, e delle tre non tutti i beni che vi appartengono.

Esponiamo le condizioni di fatto senza entrare a discutere, se ad un Catasto di tal fatta, così [illegible] incompleto, si possa attribuire carattere e l'efficacia di catasto probatorio, questione assai delicata sulla quale ci piace di non pronunciarci non essendo ciò necessario al nostro assunto particolare.

Comunque [illegible] che un tal Catasto [illegible] che si riesca a ricostruire [illegible] i suoi documenti [illegible] esattamente quante siano le terre che potranno essere messe a disposizione della colonizzazione, sia mediante concessioni perpetue dello Stato o mediante quelle perpetue private.

L'elenco dei beni demaniali

Tra i documenti rinvenuti [illegible] Archivio di Tripoli [illegible] quale risulta che si procedette [illegible] namento per [illegible] ed interessò [illegible] è accertato [illegible] le delle terre [illegible] della Tripolitania [illegible] portato [illegible] per [illegible] le compravendite [illegible] Zuara e di Nalut [illegible].

Da detto [illegible] zo con pubblico pel Caza di Zuara coi [illegible] precitati, risulterebbe che [illegible] fabbricazione [illegible] di una [illegible] portata, [illegible] unite in corpo [illegible] chiuse a chiavistello, sarebbero appena sufficienti a contenere [illegible] che undici grandi pacchi.

Territori	Superf. in ett.
Misurata e Gheriat	700
[illegible] di Tarhuna	200
Beni tcat e Megenin	600
Homs e Sliten	2.500
Zuara	80
Jeffren	12.000
	14.070

Di fronte a una così esigua [illegible] sione di terre demaniali si proverà un senso di disillusione e di sconforto, pensando all'avvenire della colonizzazione italiana. Ne d'altra parte ci sarebbe da far conto sulle terre *rakuf*, le quali pur riservandone la rendita a favore dell'ente ecclesiastico o della fondazione pia, potrebbero essere date a coltivare ai nostri coloni, come altrove si è fatto. Se non che, da quanto oggi si sa, i beni *rakuf* in Tripolitania hanno poca importanza e sono costituiti da frustoli di terreno di superficie minima, da piante, specialmente palme, il cui possesso può essere disgiunto da quello del suolo, da case, o da parti di casa (una camera una bottega).

Pertanto, pure ammesso che l'elenco dei beni demaniali, di cui è discorso, sia incompleto e inesatto nella indicazione delle superfici, e quindi non escludendo l'esistenza di maggiori [illegible] vere e proprie, di cui si potrebbe fare agli scopi della colonizzazione [illegible] non è certo sui terreni, a cui si riferisce il prospetto sovra riportato, che potrebbe formarsi un piano generale per la colonizzazione italiana in Tripolitania. Quei terreni, come quelli la cui appartenenza allo stato è incombestata, e pertanto sono immediatamente a sua disposizione, possono tuttavia servire, come fu detto altrove, per un esperimento sufficientemente largo, dei modi più convenienti, sotto il rispetto tecnico ed economico, a cui dovrà informarsi l'opera colonizzatrice.

(Continua)

Primavera tripolina

Continuiamo a pubblicare l'elenco delle adesioni pervenuteci dopo il nostro appello « Date sangue a questa nostra Tripolitania ». Per la nomina del comitato generale, accogliendo anche alcune proposte pervenuteci, noi siamo d'avviso che sia necessario riunirsi in larghissima adunanza, con l'intervento di rappresentanti appositamente delegati e Società qui costituite [illegible], in ogni modo, non perdere tempo, perchè varie considerazioni vanno nettamente studiate e vagliate in ogni modo. Ci piace constatare, come, specialmente nel campo industriale e commerciale sia stata assai apprezzata la nostra proposta. Anche alcuni notabili indigeni, hanno preannunziato l'invio della loro adesione.

Ecco dunque i primi aderenti:

Ditta Mo[illegible]
Ditta La Barbera,
D[illegible]
D[illegible]
Albergo Patria,
Albergo Etna,
Pensione « Le Venete »
Caffè Coppelli,
Caffè Centrale Moscatelli,
Avvocato Punzo,
Avvocato Fedriani,
Avvocato Franco,
Professore Califano,
Avvocato Guttieres,
Avvocato Vella,
Rag. Mondini.
Associazione Industriali e Commercianti di Tripoli.
Società per la Coltivazione del Cotone nella Colonia Eritrea (Sezione di Tripoli, direttore Giovanni Coriani)
[illegible]
Carlo Trocchi
[illegible]
Felice Aquilina Strada Riccardi
Giuseppe Aquilina (Fotografia via Azizia).
Photo Chauff. (Sciara Spagnoli).
Società Anonima Imprese Teatrali
[illegible]
Vittorio Lolli
[illegible]

Continua

Come procedono i trasporti marittimi

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Signor Direttore della « Nuova Italia »,

Lei che tanto prende a cuore gli interessi di questa nostra Colonia, mi faccio un dovere comunicare quanto appresso.

Nella mia qualità d'importatore da Napoli di frutta e prodotti alimentari in genere, non è stato raro il caso in cui ho trovato mancanti a bordo, quando un collo e quando più d'uno, della merce spedutami. Sulle prime, [illegible] si comprende il perchè, vi passai sopra, ma dopo, stanco dei ripetuti ammanchi, protestai verbalmente presso il capitano del piroscafo in arrivo; non l'ebbi mai fatto, minacciò sopra un'altra nave tanto che mentre agli altri si permetteva di andare sotto sterza a verificare la propria merce a me fu proibito, e siccome mena vanto di reclamare legalmente per i continui ammanchi, il capitano mi rispose che facessi pure che me ne sarei pentito.

Ora le cose sono giunte ad un tal punto che per valermi di questo mio diritto dovrei espormi a sacrifici enormi e rinunciarmi; ma calma e riflessioni mi hanno consigliato ad abbandonare, come realmente domani abbandonerò, Tripoli.

Tanto le ho riferito perchè sia reso di pubblica ragione nel suo giornale e serva al evitare che altri debbano essere costretti a simili passi, che ripetuti in larga scala, non sarebbero che dannosissimi per l'avvenire di questa nostra Colonia.

Con ossequio mi creda

Dev.mo Domenico Coppola

Cade da un barrocino

Il ragazzo Giuseppe Malta di Ettore, tripolino, nel pomeriggio di ieri [illegible] come del processo [illegible] dato dal sedile, ripartendo, nella caduta, una grave lesione alla fronte.

Oltraggio alla forza pubblica

Ieri un agente di città procedeva all'arresto dell'arabo Saad ben Aiuda dal quale fu fatto segno alle più atroci contumelie, per averlo giustamente richiamato nel momento in cui il Saad percuoteva brutalmente un ragazzo.

Fra ubbriachi

Iersera gli arabi Abdsalam ben Hag Ramadan e Sadali ben Hag Ramadan si recarono in un osteria araba ove bevvero da buoni amici sino al punto da ubriacarsi.

Continuava fra i due il buon'umore, quando tutto ad un tratto in seguito ad un malinteso vennero alle mani e giù botte da orbo.

Separati dai presenti, l'un dopo l'altro bussavano all'uscio dell'ospedale civile per farsi curare le contusioni riportate.

Ferito e da chi?

Circa le ore 22 di ieri tutto intriso di sangue si presentava all'ospedale civile il mussulmano Hufa ben Ali, chiedendo di essere medicato.

Il chirurgo di guardia gli ebbe a riscontrare lesioni alla fronte e alla mano sinistra.

Il Hufa non volle dire il nome del suo feritore.

I TEATRI

Al Politeama

" Il biricchino di Parigi "

Questa nuova operetta non ha suscitato nè il soverchio entusiasmo nè le disapprovazioni del pubblico che ieri sera al Politeama l'ha ascoltata con molta attenzione rimanendo però in parte deluso nell'aspettativa.

Certo la trama del libretto è vivace e contiene belle scene, come la musica sebbene scarsa è originale e di buona fattura. Vi è però troppa recitazione e ciò non contribuisce ad interessare quanto sarebbe necessario il pubblico e a determinare a bella prima il successo.

[illegible] appezzati e pregevoli [illegible] de.

A Milano « Il Biricchino di Parigi » ebbe quindici repliche consecutive, protagonista Emma Vecla si affermò in modo indiscutibile.

Non siamo convinti che qui pure debba rimanere la completa accoglienza [illegible] bellezza del [illegible]

Spettacoli del 10 Febbraio

POLITEAMA

Compagnia Italiana di Operette Bonomi Altavilla

Ore 21 - Anche lei - « Il Biricchino di Parigi »

EDEN

Ore 21 - Spettacolo di Varietà.

CINEMATOGRAFO SAVOIA

La madre Italia

CINEMATOGRAFO ITALIA

I Misteri della Persia Antica.

Avviso

Il sottoscritto avvocato, Curatore provvisorio del fallimento del Signor Draco Antonio, imprenditore di costruzioni, avverte i creditori del fallito.

1° che in giorno 14 corrente alle ore 16 nella sede del Tribunale Regionale di Tripoli avrà luogo la riunione dei [illegible] avanti il Giudice Delegato,

al giorno 19 corrente [illegible] presentate le sue [illegible] di credito nella Cancelleria [illegible] Tribunale suddetto [illegible]

alle ore 18 si chiuderà il processo verbale di verificazione dei crediti.

Tripoli 10 febbraio 1914

Avv. Alberto Giacco

Il Piroscafo " Nilo "

Il piroscafo Nilo della Società Italiana di Servizi Marittimi partirà il 10 febbraio 1914, da Venezia, Ancona, Bari, Brindisi e Napoli per Tripoli.

Il 5 marzo 1914 per Venezia, Ancona, Bari, Brindisi e Napoli accettando merci e passeggeri per tutti gli scali della Dalmazia, Levante, Danubio, Alessandria e Soria.

Per informazioni rivolgersi all'Agenzia in Via Sidi Dargut - Castello.

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi.

Martedì 10 Febbraio ore 6,30 piroscafo ENTELLA da

Bengasi, Tobruk, Derna, Bengasi, Sirte, Tolmetta, Marsa Susa, Misurata, ed Homs

Mercoledì 11 Febbraio ore 15 piroscafo ITALIA da

Catania Siracusa

Mercoledì 11 Febbraio [illegible] piroscafo ITALIA da

Tunisia, Cagliari, Livorno e Genova

Giovedì 12 Febbraio ore 11,30 piroscafo LEVANTO da

Genova, Spezia, Livorno, Napoli, Messina, Reggio Calabria, Riposto, Catania, Siracusa, Malta

Venerdì 13 Febbraio ore 15,30 piroscafo TOURA da

Napoli, Reggio Calabria, Messina, Catania Siracusa,

Venerdì 13 Febbraio ore 17,30 piroscafo ENNA da

Napoli, Palermo, Trapani

Sabato 14 Febbraio ore 5,30 piroscafo CANDIA da

Misurata, Sliten, Homs.

Domenica 15 Febbraio ore 15 piroscafo SOLANO da

(Catania) Siracusa.

Partenze.

Mercoledì 11 Febbraio ore 11 piroscafo ENTELLA per:

Malta, Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli, Livorno, Spezia, Genova

Mercoledì 11 Febbraio ore 16 piroscafo ITALIA per

Tunisia, Cagliari, Livorno e Genova

Mercoledì 11 Febbraio ore 22 piroscafo CANDIA per

Homs, Sliten, Misurata

Giovedì 12 Febbraio ore 9 piroscafo LIBIA per:

Siracusa Catania.

Venerdì 13 Febbraio ore 22 piroscafo LEVANTO per

Homs, Misurata, Sirte, Bengasi, Marsa-Susa, Tolmetta, Derna, Tobruk, Alessandria.

Sabato 14 Febbraio ore 9 piroscafo TOURA per

Siracusa, Catania, Reggio Calabria Messina, Napoli

Lunedì 16 Febbraio ore 24 piroscafo CANDIA per.

Zuara.

[illegible]

Trapani Palermo Napoli

I passeggeri dovranno trovarsi a bordo almeno un'ora prima della partenza dei piroscafi.

Ad evitare un eccessivo affollamento agli sportelli nella mattina della partenza e per maggior comodità del pubblico i passeggieri sono pregati di provvedersi dei biglietti la sera precedente, restando all'uopo l'ufficio aperto la sera della Domenica, Mercoledì, Venerdì e Sabato fino alle ore 19.

Federazione Italiana dei "Lavoratori del Libro"

Gruppo di Tripoli

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

L'appello fatto dalla Commissione ai Tipografi residenti in Tripolitania poteva essere meglio accolto e più efficace, perchè ieri sera quasi tutti i tipografi residenti a Tripoli intervennero alla adunanza per discutere e approvare le questioni poste all'ordine del giorno concernenti la costituzione della Società.

Si notavano europei, ebrei e arabi, animati tutti da fermo ed entusiastico proponimento di formare su solide basi il gruppo di Tripoli della Federazione Italiana fra i Lavoratori del Libro.

[illegible] missione si passò alla discussione del ordine del giorno che venne approvato ad unanimità insieme allo Statuto sociale.

Alle cariche sociali sono stati eletti:

Presidente, Federico Arcidiacono
Segretario, Settimio Edmondo Cassiere, Giorgio Guerzi
Consiglieri Giuseppe Rizzo Pasquale Quadro, Giuseppe Testa Ulisse Bebbi.

Alle ore 11 l'assemblea si scioglieva augurando a tipografi di Tripoli che questa loro istituzione abbia fortuna e prosperi a vita e resta [illegible]

TARIFFA DELLE VETTURE

Servizio a corsa in città

persone [illegible]
di notte L. 1

Vetture [illegible] persone

per ogni persona [illegible]

[illegible] guata una linea speciale [illegible] guente [illegible] Castello [illegible]

Apposite tabelle indicative saranno apposte nei posti stabiliti.

Servizio a tempo in città.

Vetture ad un cavallo [illegible] più di 4 posti per mezz'ora L. 1,50
per un'ora L. 2,00
per ogni mezz'ora successiva L. 0,80

Vetture a due cavalli non più di 4 posti per mezz'ora [illegible]
per ogni [illegible]
Per ogni [illegible]
ora. Aumento [illegible]
ture ad un cavallo [illegible]

Servizio fuori città.

Da eseguirsi esclusivamente con vetture a due cavalli, fino a quattro persone.

Andata e ritorno con fermata non maggiore a quella rispettivamente indicate

Dah[illegible] L. 3,00 andata e ritorno, fermata 1½ ora. Andata semplice L. 2,00

Gasr[illegible] di Sciadem L. 3,00 andata e ritorno, fermata 1½ ora. Andata semplice L. 2,00

Giardino Gelsomini L. 4,00 andata e ritorno, fermata 1½ ora. Andata semplice L. [illegible]

Parco dei dirigibili L. 3,50 andata e ritorno, fermata 30 minuti. Andata semplice L. 2,50

Tombe dei Karamanli L. 3,50 andata e ritorno, fermata 30 minuti. Andata semplice L. 2,50

Marabutto L. [illegible] andata e ritorno, fermata 30 minuti. Andata semplice L. 2,50

Da notte la tariffa si aumenta di cinquanta e di cent. 50 per la semplice andata [illegible]

per le fermate eccedenti [illegible] ogni mezz'ora [illegible] centesimi 50

[illegible]

1. - Per servizio di notte, intendesi quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino.

2. Chiunque richieda un servizio di vettura è tenuto a dichiarare se a corsa oppure a tempo

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 9 Febbraio 1914

Barometro 7[illegible]
Temperatura 14,0 massima 18,2 [illegible]
Stato [illegible] velocità in km. 17, direzione [illegible]
Umidità 63.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA TRIPOLI PER

Azizia — ore 7.10 — 14.45.
Tagiura — ore 7.25 — 15.—
Zanzur — ore 6.40 — 11.10
Ain Zara — ore 7.50 (1)

ARRIVI A TRIPOLI DA

Azizia — ore 9.42 — 17.13
Tagiura — ore 9.52 — 17.30.
Zanzur — ore 9.8 — 16.33
Ain Zara — ore 9.30 (1)

(1) I treni 31 e 32 si effettuano nei giorni 5, 10, 15, 20, 25 ed ultimo del mese.

Direttore Avv. UMBERTO MIGALI
Amministratore-responsabile:
ROSARIO PUGLISI-CASCINO
Tipografia del giornale

Avvisi Economici

(Cent. 15 la parola: minimo L. 1,50)

Affittasi [illegible]

AREE FABBRICABILI dentro e fuori Tripoli

Compra e vendita terreni, [illegible] fuori [illegible] compromessi [illegible] sollecito [illegible]
Per [illegible] rivolgersi a [illegible] Roma [illegible]

Immobiliamenti [illegible]

APERITIVO - Quando chiedete Vermouth (a mano) chiedete Vermouth con BITTER CAMPARI ovvero BITTER CAMPARI

Carburatore a benzina

Carte

E' inutile

Indirizzi [illegible]

Monografie, su qualunque [illegible] to, tradu[illegible] lingue [illegible] qualunque [illegible] Roma. Massima serietà, segretezza, massima [illegible] Scrivere [illegible] 153 131 fermo posta Roma.

Occasione [illegible]

Scrittura a Macchina, [illegible]

Seria ditta [illegible]

Vera occasione [illegible]

Gallina vecchia

E' un bozzetto nel quale si tende a dimostrare che molto spesso una gallina vecchia... fa brodo migliore di una tenerissima gallinella. Lire 1,20

COMMERCIALE EDITRICE ITALIANA — Via Firenze 45. ROMA

Ai nostri abbonati

« LA NUOVA ITALIA » è lieta di poter offrire ai suoi abbonati i due splendidi volumi di COSTANZO RINAUDO

Il Risorgimento italiano

che sono in commercio per lire 16 — a lire 12.

Dirigere commissioni e vaglia — NUOVA ITALIA VITE 3 ROMA.

Studio legale

L'avv. Nicola de Meo, procuratore legale [illegible] da Trapani, avverte aver [illegible] il suo studio in Sciara [illegible] Sciara [illegible]

"PALACE HÔTEL MILAN"
SIRACUSA
Proprietà GERVASONI & SIGNINI

Comodissimo [illegible] vicinissimo alla Stazione FERR[illegible] e "CENTRALE" - Ristorante e tutte [illegible] - Cucina Milanese
(Buffet Restaurant Stazione Ferr[illegible])
Servizio [illegible]

Abete di Carinzia - Tavolame - Murali - Travetti

presso la Ditta: Cav. Nonni Pidatella & Caracciolo

Via per Hamura N. 12-14-16-18-20-22-24-26 (a fianco del Circolo militare)

Chiedete alla vostra Agenzia Commerciale

LA GUIDA - ORARIO INTERNAZIONALE ORLANDI

RAMAZZOTTI

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI DI FAMA MONDIALE

Per combattere efficacemente L'ESAURIMENTO, la NEVRASTENIA, le FEBBRI non vi è specifico superiore al

Fosformol IMBERT

Ricostituente, attivo, energico, l'unico che dà risultati sicuri ed immediati.

Adottato dai migliori Clinici d'Italia

PREZZO LIRE 3.50

CHIEDERE LA LETTERATURA

Vendita Farmacia ZACCARIA - TRIPOLI

Pelle bianca, morbida

SAPONE BANFI

Il più fino del mondo

Rappresentanti e depositari esclusivi in Libia

FANTOCCI & BERETTA

Sciara Arzizia — TRIPOLI

Société Générale de l'Afrique du Nord

SOCIÉTÉ ANONYME - CAPITAL 5.000.000 DE FR.

Siège Social à Tunis: 7, rue d'Alger

Agences à Sousse et à Sfax

PRINCIPALES OPÉRATIONS

Comptes de dépôts de fonds et comptes courants à intérêts. Escompte et encaissements d'effets de commerce. Avances sur marchandises et titres. Location de coffres-forts. Opérations de bourse. Achat et vente de matériel de mines. Recouvrements de coupons. Ordres de bourse. Mandats et virements de fonds. Lettres de crédit. Ouvertures de crédits documentaires. Correspondants sur la Banque de France et de l'Algérie.

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or PETRINS MECANIQUES 11 Diplômes d'Honneur

A cuve Réversible et à cuve fondi en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

Sur demande envoi franco de catalogue general illustré

Se méfier des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PERE

M. E. B. Schag, agent pour toute la Tunisie, 46, rue Al-Djazira, 46

Pertussin

(Registrato in tutti i paesi)

è un rimedio mollescente e dilettorio sempre coronato da ottimi effetti nelle affezioni respiratorie specialmente contro la **tosse ferina, laringite catarrale, catarri bronchiali, asma** ecc. ecc. che è riconosciuto da molevoli autorità come insuperabile

Si trovata presso tutte le principali farmacie in flacons del contenuto di circa 250 c. cubi

Importatore: GIUSEPPE LANZON - TRIPOLI

Moulin à vent AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie

34 Avenue de Carthage — TUNIS

GIOCONDA

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

È indicata, per i sali che contiene, in tutte le affezioni ove necessita sgombrare il tubo digerente o esercitare per esso un'azione depletiva su altri organi, e ciò senza causare irritazione alcuna.

È sopratutto utile nella stitichezza semplice; nell'imbarazzo gastrico e intestinale; nell'ingorgo e stasi epatica; in alcune diarree croniche causate da fermentazioni putride, ecc., ecc.

FELICE BISLERI & C. -- MILANO

DEPOSITARIA PER LA LIBIA:

Società Commerciale Italiana Cristi e Gnecchi -- Tripoli

Rinnovate i vostri abbonamenti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

"LA NUOVA ITALIA,,

Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

Esécuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, cómmerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

"ULTRA,, RIVISTA TEOSOFICA

(Spiritismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

Abbonamento annuo L. 5 - Estero L. 6 - Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi - Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia

Direzione ed Amministrazione: ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (telef. 41-90)

ASMA LIQUORE ARNALDI

La pubblicità è l'anima del commercio.

Pilsner Puritan

PALE **Beers** DARK

C. SCHMIDT & SONS BREWING CO

Ufficio: 127 Edward St. Philadelphia, Pa.

"La Nuova Italia,, unico giornale della Libia

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 43 — PRIMA EDIZIONE — Giovedì 12 Febbraio 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio. PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale. In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza: Via della Vite, 3 (Tel. 42-05).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI: PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO SEI: Cronaca L. 5; piccola cronaca L. 3; necrologie L. 2.50, ripetute commerciali nelle colonne di testo L. 2; ultima pagina (divisa in 12 colonne L. 0.60, avvisi economici 15 centesimi per parola (minimo L. 1.50. Le inserzioni si ricevono in TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale, in ROMA presso la Società cooperativa di pubblicità ROSSI & BUONANNO, Via della Vite 3 (Tel. 42-05).

Il principe d'Albania a Roma

Il magnifico raid del P 4 attraverso l'Italia

L'orribile morte di un ufficiale di Marina a Venezia

Mentre a Montecitorio si discute il bilancio coloniale

Alla Camera s'inizia oggi la discussione sul bilancio della Libia e diamo una parte della relazione del Ministro delle Colonie.

Ordinamento amministrativo della Tripolitania e della Cirenaica

Nel corso della guerra italo turca e della susseguente graduale penetrazione nel paese si era, con savio avvedimento, fatta formalmente rivivere l'organizzazione politico-amministrativa locale ottomana, che era in grandissima parte basata sull'assegnazione di uffici retribuiti a capi indigeni. Ma come prudenza politica esigeva e necessità stesse dell'amministrazione civile, si erano parallelamente ai capi indigeni istituiti un gran numero di *rappresentanze*, ove gli ufficiali nostri esercitano ogni effettivo potere di governo. Con l'andar del tempo si era però andato creando uno stato di fatto, nel quale erano confuse le relazioni fra i capi indigeni e residenti, incerte le rispettive attribuzioni, non delimitati i rapporti con le supreme autorità, pericoloso per varie ragioni l'avviamento ad un governo diretto del paese da parte di funzionari italiani. Conveniva pertanto che la costituzione del governo locale fosse razionalmente disciplinata partendo dal concetto, imposto anche da ragione politica, di governare il paese con la cooperazione dei capi indigeni, riservando di regola ai nostri funzionari mansioni di indirizzo, di assistenza, di ispezione, di controllo e procurando che un razionale decentramento, reclamato anche dalle grandissime distanze e dalla difficoltà delle comunicazioni, abbia da informare altresì l'organismo interno delle due colonie. Nel nuovo ordinamento era inoltre opportuno comprendere quello delle amministrazioni municipali, che nei pochi centri urbani s'erano pur ricostituite sulla base delle preesistenti *hebdie*.

In gran parte mantenendo le antiche circoscrizioni, il R. D. 15 gennaio 1914 ha diviso il territorio in regioni che hanno a capo, in qualità di commissario regionale, un funzionario italiano ed a lato di questo un consiglio regionale, nominato dal governatore ed avente attribuzioni meramente consultive. La regione è ripartita in circondari aventi a capo, in via normale, un delegato indigeno vigilato da un funzionario italiano — d'ordinario l'ufficiale dei carabinieri libici residente in luogo. Il circondario comprende distretti urbani e rurali, i primi retti da una amministrazione municipale, nominata dal governatore, assistita ed invigilata da un funzionario italiano (intendente), i secondi retti da un agente distrettuale indigeno, pur esso soggetto a vigilanza e che ha a lato un consiglio nominato dal commissario regionale.

Nel foggiare siffatto ordinamento, da un lato, si è cercato di innovare il meno possibile le tradizionali forme di amministrazione, pur prevenendo il riprodursi degli inveterati abusi, di rendere semplice ed armonica la collaborazione dell'elemento indigeno coi funzionari italiani, di non specializzare l'opera di questi ultimi, ma, come si conviene in colonia, di usufruirli per molteplici incombenze. E non si è badato a sacrificare l'uniformità schematica e la precisione tecnica al fine di assicurare ad organi ed organismi la snodatezza e la duttilità richieste dalle condizioni così mutevoli e così rapidamente mutevoli della vita coloniale.

D'altra parte, si è posto mente a che le autorità istituite e per se stesse e nella loro gerarchia fossero adatte all'adempimento di specifiche funzioni, che già Decreti emanati nel decorso anno — come quelli per l'ordinamento giudiziario e per i lavori pubblici — hanno per necessità di cose attribuite ai funzionari da inviarsi in tutto il territorio della colonia, ovvero che in futuro — come sarà in materia tributaria — dovranno essere loro attribuite, probabilmente in concorso con consessi locali.

E infine da notare che l'istituzione di questi ultimi consente alla popolazione indigena una facoltà di espressione di opinioni e di aspirazioni, a cui le riforme di recente introdotte nel regime turco l'avevano pur chiamata e la quale, se commisurata alla realtà delle sue condizioni, non potrà che giovare al buon governo ed alla tranquillità della colonia. E con uguali intendimenti si è pur provveduto a porre a lato del governatore un ristretto numero di indigeni eminenti ai quali egli individualmente o collettivamente possa chiedere parere o consiglio.

Corpi consultivi presso l'Amministrazione centrale e la Colonia

Altri recenti ordinamenti hanno cercato a dare alla funzione governativa sua al centro, sia in colonia, una speciale struttura adatta alle peculiari esigenze, cui deve soddisfare. Ma giova avvertire che, essendo la nota delegazione dei poteri legislativi limitata alla Libia, quegli ordinamenti non si potranno applicare all'amministrazione dell'Eritrea e della Somalia se non quando una legge l'avrà autorizzato.

Si sono istituiti presso il Ministero due Comitati consultivi, l'uno per le materie amministrative contabili (R. D. 11 gennaio 1914), l'altro pei lavori pubblici (R. D. 15 gennaio 1914), i quali, nel ristretto numero dei loro membri, comprendono a preponderanza funzionari appartenenti ad altre grandi Amministrazioni o Corpi consultivi dello Stato e che alla indispensabile sollecitudine del procedimento potranno col tempo aggiungere la propria educazione tecnica ai fini coloniali.

In corrispondenza del Comitato superiore amministrativo presso il Ministero si è poi istituito a Tripoli ed a Bengasi un Consiglio di governo, formato, sotto la presidenza del segretario generale, da capi degli uffici locali.

Sulla competenza dei consessi amministrativi al centro ed in colonia è in parte innovato un altro dei succennati ordinamenti, ossia quello di contabilità. In materia si era no già dovute nel primo tempo approvare disposizioni molteplici per assicurare regolarità nella gestione del pubblico danaro, pur vigendo rispetto alla Libia la dispensa dall'osservanza delle norme di contabilità generale dello Stato. Tale dispensa però non può, né deve avere se non — attese transitorie — certo tanto bisognava provvedere a meno, la cui osservanza potesse farsi con le speciali esigenze dei servizi coloniali e che all'uopo fossero informate alla massima possibile semplicità di organi e di procedura.

Al Fezzan

Il Battaglione Miani telegrafa che nessuna delle regioni recentemente occupate è stata ripresa completamente. Continuano pure le sottomissioni di «Arbi» e d'indigeni isolati.

La salute delle truppe è ottima, il morale è elevatissimo.

Il principe Wied si reca alla Consulta ed a Palazzo Braschi

ROMA, 10 — Il principe Wied, e il capitano Castoldi sono alloggiati all'Hotel Excelsior e sin da ieri parecchi giornalisti si sono recati all'Hotel domandando di intervistare il principe, desiderio che non è stato per soddisfatto.

La questione albanese è oggetto nei circoli diplomatici di molta discussione e la presenza del principe Wied a Roma desta naturalmente non poco interesse.

Stamane il principe Wied si è recato in automobile alla Consulta dove è stato ricevuto dal Ministro onorevole Di Sangiuliano. Il colloquio, al quale ha partecipato anche il segretario generale del Ministero degli Esteri Comm. De Martino, è durato circa un'ora, e l'onorevole di Sangiuliano ha manifestato al principe tutto il compiacimento del governo italiano per la sua assunzione al trono dell'Albania, beneaugurando per la completa e duratura pacificazione di quella regione.

Poscia il principe Wied sempre accompagnato dal capitano Castoldi e dal ministro dell'Albania in Italia Aliotti, si è recato in automobile a palazzo Braschi.

L'onorevole Giolitti ha ricevuto il principe e gli ha comunicato che Sua Maestà il Re gli ha conferito il gran cordone mauriziano.

All'uscita dal palazzo Braschi il principe è stato fatto segno ad una calorosa dimostrazione di simpatia da parte della folla che erasi radunata sulla piazza.

Al Pantheon

ROMA, 10 — Nel pomeriggio il principe di Wied ha deposto una splendida corona di fiori freschi sulla tomba del Re Umberto al Pantheon.

El Baruni vuole.... filus

ROMA, 11. — Il non mai abbastanza nominato El Baruni, con tutto quel che segue, stende la mano di qua e di là per ottenere filus. Ora si pretende la nomina a senatore turco, come vorrebbe il perdono del governo italiano. Ma a Roma vuole fare i conti.

Il dirigibile P 4

GENOVA, 10. — Il dirigibile P. 4, partito dal parco di Vigna di Valle è arrivato a Genova.

La cittadinanza fin dall'indomani l'aveva atteso e all'apparire del dirigibile è stato avvistato le navi ancorate nel porto hanno salutato la superba nave aerea con ripetute salve.

Il dirigibile è passato maestosamente librato nell'aria con moderata andatura sopra [illegible].

Gli equipaggi [illegible] tomba per rendere omaggio alla [illegible] magnifica

---

La tragica morte di un ufficiale di marina

VENEZIA, 10 — Il cacciatorpediniere «Lampo» nell'eseguire una evoluzione per entrare in porto, ha urtato contro la testata del ponte girevole.

Sul [illegible] trovavasi a lavorare il marinaio Mercucci che è rimasto fulmineamente preso fra la testata del ponte ed il cemmiere, restando orribilmente schiacciato.

Il cadavere dell'infelice ufficiale ridotto in condizioni pietosissime è stato dai marinai avvolto in un lenzuolo, e trasportato all'ospedale.

La notizia della tragica fine del valoroso ufficiale, vittima del dovere, ha prodotto profonda commozione [illegible] alla città [illegible].

Si preparano solenni funerali.

La grave agitazione forense

CAMPOBASSO, 9. — La grave agitazione forense che lo stesso ha sollevata in ogni parte d'Italia ha avuto un seguito anche nel nostro capoluogo ove gli avvocati e procuratori hanno vivamente protestato per la oppressione di due posti assegnati in giudici di questo tribunale.

Ne la risposta del Guardasigilli circa la generalità del provvedimento ha soddisfatto in un modo qualsiasi la classe degli avvocati, che sono più che mai convinti della inopportunità del provvedimento e del [illegible] be il funzionamento del nostro tribunale.

Sta il fatto che la media richiesta tenuta presente dal ministero di Grazia e Giustizia non può essere tenuta in alcun conto poichè molti affari sfuggono al controllo numerico per il fatto che i giudici rivestono cumulativamente incarichi per reggenze di preture o per missioni speciali o per componenti di commissioni di varie natura. Se il grave provvedimento si effettuasse ne deriverebbe che il nostro tribunale non potrebbe più funzionare.

La classe forense però insiste sempre nella richiesta di ripristino di tale posti ed in attesa che si attui un provvedimento legislativo [illegible] a ripristinare l'ultimo legge sull'ordine di procedura civile ecc. [illegible] a dicembre le cose restino immutate se non si vuole che lo sciopero dell'intera classe forense non sia attuato anche qui poichè gli avvocati sono decisi a difendere strenuamente gli interessi del foro che sono interessi anche della nostra cittadinanza.

Tragedia elettorale

FOLIGNO, 9 — Il bracciante Parise Andrea, della frazione di Colle San Lorenzo, sparava un colpo di fucile contro il compagno Rompotti Salvatore della frazione di Cappella, reo di aver prese le difese dell'on. Fazzi che il Parise, noto sostenitore del Tenoli, vivacemente attaccava. Il Rompotti è stato ricoverato all'ospedale civile e trovasi in gravi condizioni.

Gl'interessi delle industrie meccaniche

Una riunione a Milano

MILANO, 9. — In seguito ad iniziativa d'un comitato promotore si sono riuniti alla Camera di Commercio di Milano vari industriali [illegible] per la costituzione di [illegible] fra gli industriali meccanici.

[illegible] commercio. La riunione fu presieduta dal Senatore Ettore Perli dal [illegible] ing. Vittorio Decugnano e dal signor Oscar Keller direttore della Internazionale Fabbrica Automobili Torino e dal signor Oscar Keller direttore della Internazionale Fabbrica Automobili Torino.

Intervennero o si fecero rappresentare una trentina di ditte tra cui la fonderia Fratelli di Napoli. Dopo animata discussione fu approvato alla unanimità un ordine del giorno col quale si plaude alla iniziativa della Direzione Nazionale fra gli industriali meccanici italiani [illegible].

un progetto di statuto da approvarsi in altra adunanza a cui sieno invitati i meccanici metallurgici d'Italia.

Sciopero a Palazzo S. Gervasio degli operai dell'Acquedotto Pugliese

PALAZZO S. GERVASIO 9.

Gli operai dell'Acquedotto Pugliese scioperano da quattro giorni. Gli appaltatori sono restii ad alle richieste dei lavoratori, nonostante il caloroso interessamento dell'amministrazione comunale e dei funzionari di pubblica sicurezza.

Stamane lo sciopero è generale [illegible].

Cittadinanze onorarie

CAMPOBASSO [illegible].

[illegible] duta ha solennemente deliberato la cittadinanza onoraria a S. E. Don Luigi Luzzatti ed al comm. Francesco Jurasz, il primo perchè come Presidente del Consiglio diede il proficuo volere interessamento del governo alla erezione del monumento nazionale a Gabriele D'Annunzio, da perchè di sua iniziativa commissionò quell'opera artisticamente insigne.

Tanto S. E. Luzzatti quanto il comm. Jurasz inviarono con cordiali telegrammi ringraziando il sindaco della città per l'onorificenza e che vivamente attestata si mostrarono onorati di appartenere a questa cittadinanza.

Movimento di navi a Brindisi

BRINDISI, 9. — E' partito per Venezia, dovendo subire delle riparazioni, la [illegible] nave «Ferruccio» che qui si trovava da diversi giorni.

E' pure partito per Taranto il contro ammiraglio Eugenio Trifari trasferito dalla «Garibaldi» sulla «Pisa». La «Garibaldi» è ancorata nel nostro porto in attesa di ordini.

L'inaugurazione del Parlamento inglese

LONDRA, 10 — Si è inaugurata la sessione parlamentare alla presenza di Sua Maestà il Re e di tutti i ministri.

Il discorso del trono è stato religiosamente ascoltato. Sua Maestà il Re ha rilevato gli amichevoli rapporti esistenti fra l'Inghilterra e le altre potenze e si è poi [illegible] le complicazioni della prossima visita che Poincaré farà a Londra.

La crisi del gabinetto Norvegese

STOCCOLMA 10 — Il ministro Staaf ha rassegnato le proprie dimissioni.

Si prevede che la crisi avrà breve durata.

Il nuovo Gabinetto portoghese

LISBONA, 9. — I nuovi ministri sono stati ricevuti dal presidente della repubblica capitano Marna.

Il ministro della marina è stato nominato Neuparth.

Il presidente del consiglio Machado ha dichiarato ai giornalisti recatisi ad intervistarlo che il programma del nuovo Gabinetto è basato sulla pacificazione del Portogallo.

Il cemento e le nostre ditte produttrici

Nel numero dell'altro giorno abbiamo pubblicato alcune informazioni circa il contratto per la fornitura di cemento a pubbliche amministrazioni e circa le ragioni che [illegible] consigliato l'acquisto di una quantità di materiale non Italiano.

Perchè queste nostre poche linee non abbiano ad ingenerare equivoci, e per quel sentimento di giustizia e di verità che ci guida nella nostra quotidiana missione basata essenzialmente sulla protezione a tutto ciò che è italiano, teniamo a chiarire, che nel far menzione di materiale nominato non abbiamo in nessun modo inteso far allusione alle ben note e serie ditte Italiane che hanno depositi in Tripoli, e [illegible] sempre ottima provata [illegible] ricordare, per esempio [illegible].

La ditta [illegible] Pasi e figli di Voghera che fornì il cemento per la Caserma di Bu-Setta, il Sindacato Italiano, l'Unione Italiana Cementi, La Tripolitana, Cementi Vitolo ecc. ed altre ancora che possono in ogni momento contendersi onorevolmente [illegible] cemento, senza che perciò si debba ricorrere all'estero [illegible].

Questo, ripetiamo, teniamo a dirlo mentre lo mostreremo nella nostra inchiesta.

Le spese per la conquista del Marocco e quelle per la Tripolitania

MARSIGLIA, 9 — (S. L.) L'importante giornale di Limoges «La Francia Militare» pubblica nel numero odierno una statistica circa le spese alle quali sono andati incontro i governi italiano e francese per le conquiste della Tripolitania l'uno e del Marocco l'altro.

Il giornale, dopo di avere constatato che in Cirenaica l'Italia è ancora ben lungi dall'assoluta e completa sanzionata nel trattato di Losanna, osserva sulle condizioni assai [illegible] nelle quali si trova la Francia nell'altra sponda dell'africa mediterranea.

Dopo ciò, riportandosi [illegible] date dei ministri di Francia e d'Italia (?) al 31 dicembre u. s. stabilisce il seguente quadro:

Francia — Guerra 246.130.681 frs. Marina 22.129.173 frs. ministero degli esteri 5.418.413 frs. Totale generale 273.977.651 frs.

Italia — L'esposizione finanziaria fatta recentemente del Ministro delle finanze italiano reca per la conquista della Tripolitania e Cirenaica:

Guerra 787.000.000, marina 121 milioni, spese civili 21.000.000, quota di debito pubblico ottomano addebitata all'Italia per le provincie annesse 50.000.000. Totale generale 973 milioni.

Come ben si vede, stante alle statistiche fornite e comparate dall'importante giornale militare, la nostra spesa per la conquista libica, è qua druplicata e forse quintuplicata a quella incontrata dal governo francese al Marocco.

Non è pertanto maligno domandare al giornale militare francese il per che il Ministero passato chiese un prestito di un miliardo e trecento milioni giustificandolo, in gran parte, con le spese militari necessarie al Marocco, quello *stesso* prestito che fornì la buccia che portò alla caduta del gabinetto Barthou?

Nuova linea ferroviaria in Cina

E' stato firmato a Pechino il contratto per la costruzione della ferrovia Pou Kou Hsiang Yang Chou, che è una delle cinque linee concesse nel 1901 alla Gran Bretagna dalla China.

In virtù di un accordo fra Nankin e Pou Kou, è stato organizzato un servizio di treni espressi che permetterà di effettuare in 14 giorni il viaggio da Londra a Shangai.

RIVELIAMO UN POETA!

La "luce lontana,, di Giovanni Costanzi

[illegible] ed ora dalle affermazioni alla prova!

[illegible] dicembre, e quei simboli [illegible] e copiano tante [illegible] di concezione.

La poesia del Costanzi è lucida ro- [illegible] pura come u[illegible]

[illegible] d'ecciotto anni: e allora dall'a- [illegible] vostro scaturirà lo stesso grido, [illegible] compreso nel giorno della ri- [illegible]

[illegible] tutta dal [illegible] convinti e [illegible] lo scrivo per [illegible] ponimi di lode, che non [illegible] sincere di precocetti, per coloro che [illegible] [illegible] [illegible]

Cronaca di Tripoli

Della disponibilità delle terre

per la colonizzazione

(Dalla relazione della Commissione agrologica)

Le terre "metrukè„ e "muàt„ - Difficoltà di distinguerle

Il campo dove la colonizzazione dovrà svolgersi è un avvenire più o meno prossimo, e offre quindi per le terre *metrukè* e *muàt*, le quali hanno una estensione immensamente superiore a quella delle altre terre di cui immediatamente si è fatto cenno.

Qui sorge la delicata e complessa questione sulla natura dei diritti che gli indigeni vantano sulle terre di dominio collettivo e su quelle morte, sul bisogno economico, che ad esse le avvince, e sui procedimenti da seguire, affinchè le medesime, pur rispettando i diritti e interessi legittimi, possano essere usufruite dalla nostra colonizzazione.

Per riguardo alle terre *metrukè* e cioè di dominio collettivo delle tribù, sorge il quesito, se trattisi di un semplice diritto di uso, o di vera proprietà, e, nel secondo caso, se tale proprietà abbia carattere privato o pubblico.

Secondo lo spirito della legislazione ottomana, le terre *metrukè* sarebbero beni d'uso comune, lasciati a disposizione degli abitanti di uno o più villaggi, nel qual caso sarebbero usufruiti da una parte determinata della popolazione; o anche che sono usufruiti dall'insieme della popolazione. Tali terre non possono formare oggetto di godimento particolare. Il dominio diretto delle terre *metrukè* apparterrebbe allo stato, il quale non potrebbe concederle a chicchessia.

Questo in diritto; ma in fatto le cose si passano, parrebbe, assai diversamente. Vi sono terreni coltivati dagli indigeni, formanti parte del territorio di una tribù, i quali non sono *mulk*, e che di conseguenza, o sono *miri* concessi dallo Stato a privati, o costituiscono una utilizzazione abusiva.

Parrebbe che le terre *metrukè* dovessero considerarsi di dominio pubblico e quindi non individualizzabili o assegnabili alle singole famiglie costituenti una Cabila e tanto meno alienabili; nondimeno si sente attestare dagli indigeni il contrario. Ed è un fatto incontestabile che in Tunisia, dove è rimasto in vigore nonostante il protettorato francese, l'ordinamento fondiario consuetudinario, la più gran parte delle terre destinate alla colonizzazione furono dal Governo e dalle Società fondiarie acquistate dalle tribù indigene.

Per effetto di questa condizione risulta una grande incertezza, la quale rende necessario di procedere con assai prudente ed accorto criterio.

Parrebbe che a riguardo delle terre *muàt* si trattasse di una condizione molto più semplice. Ed invero poichè tali terre non appartengono ad alcuno, e poichè per l'istituto del *ihiè*, ossia della *vivificazione*, promanante dalla legge religiosa in tutti i paesi mussulmani, esse cadono in proprietà di chi le occupi e vi spenda capitale e lavoro a bonificarle; le terre medesime si prestano mirabilmente, può pensarsi, ad una opera di colonizzazione. Tanto più che volendosi il nostro Governo attenere al diritto ottomano, per procedere alla vivificazione, secondo il rito hanefita, occorre l'autorizzazione del Sultano, e quindi deve intervenire una specie di concessione dello Stato per la qual cosa le terre *muat* vengono a confondersi in sostanza con le demaniali, e, almeno pei fini economici, si parificano ad esse.

Se non tutto ciò sussiste in astratto in pratica si palesa tosto la difficoltà di accertare quali effettivamente siano le terre *muàt*. Non possiamo tacere che in molteplici interrogatori rivolti ad autorità indigene ed a notabili ci fu sempre risposto che terre morte non esistevano e che l'istituto della vivificazione non era in uso attualmente. Esso è solo l'origine antica di molte proprietà *mulk*. Risponde a verità questa affermazione, o è dettata dal timore di una occupazione di parte nostra di quelle terre che gli indigeni stimano il loro patrimonio naturale?

Non possiamo escludere in parte tempo però non dobbiamo non tener conto di alcune circostanze che nel caso specie delle terre della Tripolitania non devono di mare, rendono difficile questa condizione di cose.

Osserviamo in primo luogo che secondo la organizzazione ottomana per le terre [illegible] le terre habitate ed [illegible] morte rocce, brughiere, terreni [illegible] troppo corta, terreni [illegible] sono considerati *ab antiquo* come *muàt* a distanza di due ore [illegible] abitanti, e che si trovano a così grande distanza dai centri abitati che non vi si possa udire dalle abitazioni più vicine un grido emesso da un uomo che ha una forte voce.

Tutto ciò invero serve ben poco a distinguere e precisare.

In una grande pianura, quale è quella al disotto del Gebel, relativamente popolata e percorsa di continuo da agricoltori e da pastori coi loro bestiami, come poter distinguere le terre *muàt*, dato che esistano dalle *metrukè*? E come impedire che si possano dichiarare tali anche le prime?

Dato che vi siano terre stoppose, su cui le tribù vantano un diritto d'uso, o di proprietà, si comprende come i due tipi di terre, le *metrukè* e le *muàt*, vengano a confondersi e che di conseguenza, pure laddove le tribù hanno ciascuna un territorio proprio, come noi stessi constatammo nell'Ursefàna, è naturale che gli indigeni considerino, magari in piena buona fede, tutte le terre della loro circoscrizione, come sottoposte al loro dominio collettivo, se non di proprietà, di uso, e che di tutte si giovino senz'altro limite che quello del bisogno economico.

In conclusione, apparisce non agevole la distinta constatazione delle terre di proprietà, o uso collettivo, e delle terre morte. In un accertamento generale si potrà stabilire quali siano terre *mulk*, *miri* e *rakìf*, ma resterà sempre molto dubbio quale della rimanente vasta superficie sia *metrukè* o *muàt*. Se non che ci sembra che una tale condizione, per le ragioni che in seguito esporremo, non debba avere in pratica [illegible] conseguenze. Nè varrebbe la pena per ottenere una tale distinzione, di sollevare una miriade di irriminabili e pericolose contestazioni.

(Continua)

Commiato

Domani lascerà Tripoli, per far ritorno in Italia, il Cav. Zegretti, qui venuto per incarico del Ministero delle Colonie ad eseguire una ispezione agli uffici giudiziari.

Noi che abbiamo avuto occasione di conoscere il Cav. Zegretti, ripetiamo la più sincera ammirazione per il senso pratico ed intelligente col quale ha esaurito il mandato affidatogli, e che abbiamo dovuto constatare con quanto interessamento lo abbia fatto, senza mai scompagnarsi da una cortesia e squisitezza di modi, che lasciano in tutti un lieto ricordo, porgiamo da queste colonne i migliori auguri ed il saluto di commiato al distinto funzionario.

Il convegno dei residenti

Lunedì prossimo convegno dei residenti della Tripolitania, convocati dal governo.

Ringraziamento

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo:

Ill.mo Signore
Sig. Direttore del Giornale
« La Nuova Italia » — Tripoli.

Mi rivolgo alla Sua ben nota cortesia per permettermi di ringraziare pubblicamente e a mezzo del Suo reputato giornale: l'Esimio Professore Onorato per avermi felicemente operato di un appendicite gravissima; il Signor Dottor Bordon per le illuminate cure, veramente fraterne, prestatemi durante la lunga convalescenza; e i Signori Medici e il personale tutto dell'Ospedale Civile per la loro affabilità, pazienza e lo scrupolo, superiore ad ogni elogio, nel disbrigo delle loro delicate e pietose mansioni.

Grazie per me e per la mia famiglia!

Voglia gradire, Signor Direttore, la mia riconoscenza per l'ospitalità che vorrà dare alla presente, e i più distinti e doverosi saluti

Devotissimo
Salvatore Agnello

Via Parco Automobili, 30 - Tripoli

Come si balla a Tripoli....

Un grande ballo in vista

Si è costituito un Comitato per organizzare una grande veglia danzante nell'ultimo giorno di Carnevale.

Il Comitato, del quale fanno parte persone fra le più note e stimate di Tripoli, sta lavorando alacremente alla preparazione della festa che onorerà degnamente il secondo Carnevale tripolino.

La veglia danzante avrà luogo la sera del 24 corr. al Politeama. Il teatro sarà per la circostanza trasformato artisticamente con nuovi addobbi.

La festa sarà ad inviti e rigorosamente personali, che verranno distribuiti esclusivamente per cura del Comitato organizzatore.

Ci riserviamo di dare ulteriori notizie intorno a questa grande manifestazione di giocondità che i tripolini antichi e nuovi stanno preparando.

Il terzo veglionissimo al Politeama

Sabato 15, al Politeama alle 21, terzo veglionissimo della stagione. [illegible] l'intervento di un [illegible] sembrerà le sorprese [illegible] mancheranno [illegible] non interverrà a tanto godimento. Ed il premio alle migliori mascherate quale sarà?

Vedremo sabato sera.

3ª GRANDE FESTA DI BALLO

Con maschera o senza

DUE IMORTANTISSIMI PREMI

— 1. Premio: Un orologio d'oro a tre casse.

2. Premio: Alla migliore maschera che apposita Giuria destinerà.

PREZZI

Proscenio pianterreno con retropalco L. 25 — Proscenio 1. fila L. 20 Barcaccie L. 18 — Palchi lettera A. B. N. 10 e Prosceni L. 14 Palchi dell'1 al 9 L. 10.

INGRESSO L. 5.00

Le Signore accompagnate Ingresso libero.

Inappuntabile servizio di buffet

Domino nero

Presso un notissimo Restaurant, si sta organizzando il ballo del « Domino nero ». Tutti dovranno intervenire rivestiti di nero, in dominò. Il resto ce lo diranno a momento opportuno.

"I Cannottieri„

Fervono i preparativi per il ballo che i cannottieri di Tripoli, daranno probabilmente il ventuno. Il comitato lavora ed è tutto.... come un pezzo.

Primavera tripolina

Continuiamo a pubblicare l'elenco delle adesioni pervenuteci dopo il nostro appello a Date stanco a questa nostra Tripoli. Per la nomina del comitato generale, accogliendo anche alcune proposte pervenuteci, noi siamo d'avviso che sia necessario riunirsi in larga adunanza, con l'intervento dei rappresentanti appositamente delegati dalle Società qui costituite.

Occorre, in ogni modo, non perdere tempo, perchè varie considerazioni vanno pertinentemente studiate e vagliate. In ogni modo, ci pare constatare, come, specialmente nel campo industriale e commerciale sia stata assai apprezzata la nostra proposta. Anche alcuni notabili indigeni, hanno preannunziato l'invio della loro adesione.

Ecco dunque i primi aderenti:

Ditta Mele,
Ditta La Barbe
Dott. [illegible]
Albergo Patria,
Albergo Etna,
Pensione « Le Venete »
Caffè Coppelli,
Caffè Centrale Moscatelli,
Avvocato Punzo,
Avvocato Fedriani,
Avvocato Franco,
Professore Califano,
Avvocato Guttieres,
Avvocato [illegible]
Rag. Mondini.
Associazione Industriali e Commercianti di Tripoli.
Società per la Coltivazione del Cotone nella Colonia Eritrea (Sezione di Tripoli, direttore Giovanni Ceriani).
[illegible]
[illegible]
Roberto Orecchia.
Felice Aquilina Strada Riccardo.
Giuseppe Aquilina (Fotografia Via V.
Photo Chauff, (Sciara Espagnol.
Società Anonima Imprese Teatrali — Politeama.
Alberto Labi
Salvatore Sobrero.
Ditta Filacchioni e Mondini
Ristorante [illegible]
Albergo Marco Aurelio
Ristorante Venezia
Albergo Commercio
Albergo Suez
Fioravanti & Chimiens
Chetteram
Ditta Ponchielli

Per l'elezione del Comitato

La riunione, per la nomina del Comitato « per la Primavera Tripolina » alla quale tutti potranno intervenire, dopo avere ritirato il biglietto di riconoscimento alla redazione della « Nuova Italia » avrà luogo probabilmente sabato 14 corrente, alle ore 15 precise, nel Politeama che si spera verrà graziosamente concesso. In ogni modo con altro avviso sarà precisato il giorno, il luogo e l'ora della riunione.

Non sarà discusso altro argomento all'infuori di quello primaverile e tripolino.

La elezione sarà fatta con votazione segreta.

Si pregano le Associazioni aderenti o quelle che volessero aderire, a nominare i delegati dandone avviso a questa redazione.

Ripetiamo, che pur necessitando per gli aderenti alla riunione il nostro biglietto di riconoscimento, tutti potranno intervenirvi facendosi riconoscere prima alla nostra Redazione.

Spettacoli del 11 Febbraio

POLITEAMA

Compagnia Italiana di Operette [illegible]

EDEN

Ore 21: Spettacolo di Varietà.

CINEMATOGRAFO SAVOIA

Lucca alla ribalta

CINEMATOGRAFO ITALIA

Il segreto di una madre.

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi.

[illegible] 12 Febbraio ore 11,30 piroscafo MISURATA da:
[illegible], Napoli, *Messina, Reggio Calabria, Riposto, Catania, Siracusa, Malta.*

Venerdì 13 Febbraio ore 15,30 piroscafo TOURA da
Napoli, Reggio Calabria, Messina, Catania Siracusa.

Venerdì 13 Febbraio ore 17,30 piroscafo ENNA da:
Napoli, Palermo, Trapani.

Sabato 14 Febbraio ore 7,30 piroscafo GIANDIA da:
Misurata, Sfaxien, Homs.

Domenica 15 Febbraio ore 15 piroscafo SOLUNTO da:
(Catania) Siracusa.

Partenze.

Mercoledì 11 Febbraio ore 22 piroscafo GIANDIA per
Homs, Sfaxien, Misurata

Giovedì 12 Febbraio ore 9 piroscafo TOURE per:
Siracusa Catania.

Venerdì 13 Febbraio ore 22 piroscafo LEMBRO per
Homs, Misurata, Sirte, Bengasi, Marsa-Susa, Talmetta, Derna, Tobruk, Alessandria.

Sabato 14 Febbraio ore 9 piroscafo ENNA per:
Siracusa, Catania, Reggio Calabria Messina, Napoli.

Sabato 14 Febbraio ore 24 piroscafo GIANDIA per
Zuara,

Domenica 15 Febbraio ore 8 piroscafo ENNA per
Trapani, Palermo, Napoli

I passeggieri dovranno trovarsi a bordo almeno un ora prima della partenza del piroscafo

Ad evitare un eccessivo affollamento agli sportelli nella mattina della partenza e per maggior comodità del pubblico i passeggieri sono pregati di provvedersi dei biglietti la sera precedente, restando all'uopo l'ufficio aperto la sera della Domenica, Mercoledì, Venerdì e Sabato fino alle ore 19

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 9 Febbraio 1914

[illegible]

Società "Adria„

[illegible] Società Anonima di Navigazione Marittima, Cap. A. Perovich, attende qui il 12 corrente da **Trieste, Fiume, Spalato** (facoltativo), **Bari, Siracusa, Malta, Benghasi, Mesurata** (facoltativo) ripartirà il 13 stesso alle ore 12 per **Siax, Susa, Tunisi, Malta, Siracusa, Catania, Trieste** merci e passeggeri per gli scali di **Algeri, Oran, Ghilterra, Tanger, Larache, Casablanca, Mogador, Mazagan, Malaga, Valencia.**

Per informazioni rivolgersi [illegible] Ditta Fratelli Gondrand o [illegible] Strada S. Giacomo N. 30

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA TRIPOLI PER

Azizia — ore 7.10 — 14.45
Tagiura — ore 7.25 — 15
Zanzur — ore 8.40 — 14.30
Ain-Zara — ore 7.50 (1).

ARRIVI A TRIPOLI DA

Azizia — ore 9.42 — 17.13
Tagiura — ore 9.52 — 17.30
Zanzur — ore 9.8 — 16.33
Ain Zara — ore 9.30 (1)

(1) I treni 31 e 32 effettuano [illegible] vetture [illegible] 15, 20, 25 ed ultimo del mese.

Direttore Avv. UMBERTO MICALI
Amministratore-responsabile:
ROSARIO PUGLISI-CASCINO

Le memorie di una Telegrafista

Scritte da una distinta signorina, attraverso le emozionanti situazioni del racconto, malgrado la vernice e sterna di sensualità e passione, non possono dirsi inadatte per una signorina. La sensualità non è pornografia quando è descritta per scopo educativo. — Lire 3.

COMMERCIALE EDITRICE ITALIANA. Via Firenze 43. — ROMA.

RISTORANTE
"Pensione alle Venete..
VIA BARCE
(Zanghetta prima presso Sagsi Igea)

Locale di primo ordine, con servizio veramente Signorile

PENSIONE MENSILE a L. 150

[illegible]

Posti isolati a prezzi [illegible] [illegible] a L. 4.50 Pranzo L. [illegible]

VINO COMUNE à volontà

Servizio anche alla carta

La stitichezza

AVVISI ECONOMICI

Cent. 15 la parola: minimo L. 1.50

Affittasi

[illegible]

AREE FABBRICABILI dentro e fuori Tripoli

Compra e vendita terreni, [illegible] fuori proprietà serissimo e concreto combinare il avvalersi e pronto [illegible] lecito disbrigo di qualsiasi pratica [illegible]

Ammobigliamenti

[illegible]

APERITIVO - Quando chiedete Vermouth (Bitter mouth con Bitter mare) chiedete Vermouth con [illegible] CAMPARI ovvero BITTER [illegible] SELTZ

[illegible]

Avviso importante [illegible]

Carburatore a benzina [illegible]

Carte da visita in un'ora! Rivolgersi alla stabilim. tipogr. della Soc. Ed. « La Nuova Italia »

E' inutile domandare preventivi e condizioni quando SI È AVVISATO che nello Stabilimento « La Nuova Italia » si ha la massima convenienza puntualità e precisione nella pronta esecuzione di qualsiasi lavoro tipografico.

Importante Dalla Ditta A. Capra & C. Via dei Bastioni 25, è esclusiva per la vendita della rinomata [illegible] da scrivere "Corona portatile" riparano macchine da scrivere e di [illegible] stasi sistema da meccanico specialista.

Indirizzi [illegible] stato a L. [illegible] per sole [illegible] informazioni per [illegible] commerciale [illegible] Comune informazioni gratis. Unico Stato

Monografie, su qualunque argomento, traduzioni in utile [illegible] lingue, sollecito disbrigo pratiche presso qualunque ministero od uffici pubblici di Roma. — Massima serietà, segretezza e massima premura. — Scrivere: Casella postale 163, 131 fermo posta — Roma

Occasione [illegible] dove per sole L. 25 [illegible] berger Piazza de Cavalieri - presso Palazzo Civico

Scrittura a Macchina, [illegible] offre [illegible] [illegible] si esegue a domicilio con massima puntualità ed esattezza. — Chiedere indirizzo a [illegible] Nuova Italia

Seria ditta [illegible]

Vera occasione [illegible] Vendesi [illegible] Vendesi [illegible]

[illegible] Rivolgersi Guido Calabresi Zenghet [illegible] Casa N. 10

GABINETTO
per la malat[illegible]
SEBASTIANO [illegible]

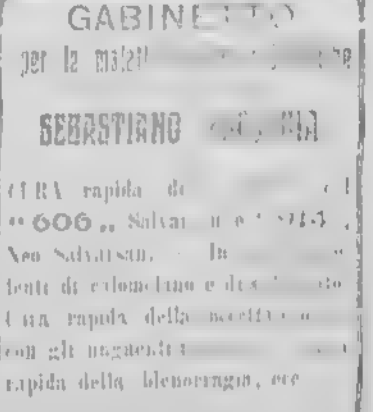
CURA rapida de[illegible]
"606„ Salvar[illegible]
Neo Salvarsan. [illegible]
tanti di colonello e dis[illegible]
Cura rapida della [illegible]
con gli ingredienti [illegible]
rapida della blenorragia, ecc

Riceve tutti i giorni dalle 7 alle 8 e dalle 12 alle 2

Recapito Premiata Farmacia ZACCARIA

IN TRIPOLI
l'HÔTEL COMMERCIO
per la centralissima posizione
e inappuntabile servizio
è il preferito dai Signori Ufficiali
e il più frequentato dai forestieri

Proprietario MARIO BOCCA.



(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA
Depositario per la Libia
Società Commerciale Italiana - Tripoli

"PALACE HÔTEL MILAN„
SIRACUSA
Proprietà GERVASONI & SIGNINI
(Buffet Ristorante Mazione Pezzo)
Servizio cestini colazione per stazione

Officina di riparazioni e costruzioni meccaniche - Garage - Noleggio automobili

GAY & CORIO

Tripoli - Sciara Riccardo, 174 (Fonduco Cassar) - Tripoli

Riparazioni automobili -- Motori a gaz-petrolio -- Parti staccati, serie complete -- Impianti trasmissioni a cuscinetti, a sfere, a rulli -- Pulegge legno-ghisa -- Macchine per Pastifici, Fabbriche gazosa -- Pompe per qualunque sistema -- Apparecchi per industria tessili -- Ventilatori -- Compressori -- Aeremotori -- Saldature autogene -- Accessori per automobili.

Cementeria Italiana - Livorno

Rappresentanza e deposito presso la Società Coloniale Toscana

Ing. G. L. CIAMPOLINI & C.

Impresa Edilizia | **Deposito Cementi, Ferro, Legname, Calce, Gesso, Tubi di gres, Mattonelle, Laterizi**

SCIARA EL GARBI N. 61 - CASELLA POSTALE 136

LIQUORE TONICO-DIGESTIVO DITTA ALBERTI BENEVENTO **STREGA**

Denti Bianchi

usando i premiati e privilegiati dentifrici

VANZETTI - RONCA

Cav. G. B. RONCA — VERONA

Unico possessore della genuina ricetta

Respingere le imitazioni

20 MASSIME ONORIFICENZE

Inviando LIRE UNA si riceverà una scatola

CHALEUR & LUMIÉRE

F. FOREST

Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pièces détachées. Installations. Réparations

Maison de confiance vendant le meilleur marché

Moulin á vent AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie

34 Avenue de Carthage TUNIS

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

"LA NUOVA ITALIA,,

Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di lusso, commerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or PETRINS MECANIQUES 11 Diplômes d'Honneur

à cuve Réversible et à cuve fondi en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

Sur demande envoi franco de catalogue general illustré

le meilleur des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PERE

M. E. B. Sebag, agent pour toute la Tunisie. 40, rue Al Djazira, 40

Commercianti servitevi della Rèclam

CHININA BARFI alla DIGOARPINA

20 gleire d... [illegible] - Rinforza, ecita la chioma

Rappresentanti e depositari per la Libia

FANTOCCI & BERETTA

Società A... TRIPOLI

Il miglior insetticida

KEATING'S POWERD

Sterminatore delle pulci, cimici, mosche, tarmè ed ogni insetto

Société Générale de l'Afrique du Nord

Siège Social à Paris, 19, Rue d'Alger

Succursale à Sfax

POSSESSIONS DIVERSES:

[illegible]

Carnet, coupons sur toutes les places de France et de l'Etranger

La pubblicità è l'anima del commercio

Per le inserzioni rivolgersi direttamente alla nostra Amministrazione.

Unione Italiana Cementi - Casale Monferrato

Rappresentanza esclusiva per la Libia e deposito presso la Società Coloniale Livornese

EM.° VITT.° BIAGINI & C.

TRIPOLI VIA AZIZIA — DI FRONTE A VIA HASSUNA PASCIÀ — CASELLA POSTALE N. 155

DEPOSITO: Cementi = Gesso = Calce = Mattoni pieni e forati = Tegole = Prezzi di assoluta convenienza

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 44 — PRIMA EDIZIONE — Venerdì 13 Febbraio 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio. PER ABBONARSI COSI' IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale. In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza: Via della Vite, 3 (Tel. 42-86).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI

PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORSO NELLA [illegible] prima pagina L. 3 [illegible] ultima pagina [illegible] Le inserzioni si ricevono in TRIPOLI [illegible] ROMA Via della Vite 3 Tel. 42-86

LA DISCUSSIONE SUL BILANCIO DELLA LIBIA AL PARLAMENTO

La prima sconfitta socialista — Il passaggio del Monte Bianco in velivolo

Molto chiasso per nulla

(Nostra corrispondenza)

ROMA, 11.

La tempesta è finita in un bicchier d'acqua.

Già il gruppo socialista aveva delegato i suoi oratori. Già erano stati apprestati alcuni appelli nominali.

Sembrava insomma che la guerra libica avesse a scoppiare di nuovo, non più fra l'Italia e la Turchia ma fra i socialisti e il Ministero. Ma alla prima scaramuccia, è stato firmato l'armistizio: ed alcune delle armi furinate nelle passate riunioni del gruppo socialista, si sono mostrate assolutamente incapaci di funzionare.

Il gruppo socialista si era messo in testa di battezzare per disegno di legge il documento che da relazione contabile di quanto si [illegible] in Libia, e voleva che esso fosse senz'altro approvato dalla Commissione del progetto che chiede un fondo straordinario [illegible]

[illegible] Bocco

Ma che cosa è avvenuto? Con ciò che è seguito parole l'on. Giolitti ha dimostrato al gruppo socialista che il documento contabile richiesto [illegible] una semplice [illegible] di dati che [illegible]

[illegible] dell'impresa libica [illegible] non può prendere [illegible] provvedimenti nessuna deliberazione [illegible] troilo sulle spese [illegible] prima di tutto [illegible] e che quindi [illegible] prerogative della Camera [illegible] scuterà la questione libica con quanta ampiezza si vuole, [illegible] tutti gli aspetti [illegible] militare, politico e finanziario. Ma i soli progetti sui quali la discussione possa essere fatta utilmente ai fini di un voto [illegible] essere quelli per i nuovi crediti e per il bilancio di previsione 1913-14.

I deputati del gruppo socialista si sono un po' guardati in faccia e convenne che, pur avendo preveduto molte mosse che il Governo avrebbe potuto fare dinanzi alla loro proposta non aveva preveduto proprio quella che poi aveva effettivamente fatta, e hanno senz'altro concordato con l'on. Giolitti di iniziare la discussione del bilancio insieme con quella dei nuovi crediti.

Si trattava di una vera e propria schermaglia, vale a dire di un'arte nella quale l'on. Giolitti è insuperabile maestro.

Il gruppo socialista — decapitato di Turati — in fatto di schermaglia parlamentare si trova di fronte all'on. Giolitti come un modesto dilettante di scherma di fronte a Eugenio Pini.

La sostanza — badate — non muta, intendendo in sostanza la proposta del gruppo socialista di fare un'inchiesta [illegible] one alquanto ostruzionistica [illegible] la Libia. Quei discorsi che i socialisti non hanno potuto fare e quegli appelli nominali che non hanno potuto presentare rimangono di riserva.

Ma in proposito, debbo far rilevare, una giusta osservazione dell'on. Giolitti. L'on. Sichel aveva detto che il nuovo progetto per i crediti sino al primo di luglio segnava un miglioramento sul sistema dei conti correnti seguito finora; e se ne era compiaciuto. E poi aveva soggiunto che prima di approvare quel progetto, voleva la discussione del supposto progetto col conto delle spese finora fatte.

Al che l'on. Giolitti ha risposto che era lieto della constatazione fatta dall'on. Sichel sul miglioramento del sistema, avvertendolo che, naturalmente, se il nuovo progetto di spese non fosse stato approvato in tempo utile, il Governo avrebbe dovuto sgustare a valersi, suo malgrado, del sistema dei conti correnti, al quale il Governo è autorizzato da una legge speciale.

Ora la conclusione di tutto ciò è molto chiara. I socialisti si propongono forse di tirare molto per le lunghe la discussione sul progetto dei nuovi crediti in modo da non farlo approvare che assai tardi e forse mai.

Ma, con ciò, che cosa avranno fatto?

Non altro che questo: il ritardo impedirà al Governo di passare da un regime eccezionale quale è quello dei conti correnti a un regime ordinario qual è quello dei crediti accordati dal Parlamento.

E, frattanto, il Governo avrà sempre a sua disposizione in virtù di una legge speciale che gliele accorda, tutte le somme di cui avrà bisogno per la Libia.

In altri termini: una lunga discussione sulla Libia è grata e doverosa, e reclamata dalla Camera, non meno che dal Paese, ma l'ostruzionismo, mentre andrebbe al di là ciò che il Paese vuole per essere formato sulle spese libiche, sarebbe una vana accademia senza [illegible] positivi risultati pratici in quanto [illegible] dovrebbe [illegible] unto di questa condizione di fatto per non esporsi al rischio di riuscire i loro sforzi per fare, come [illegible] dirsi, un buco nell'acqua.

ENNE

La Camera

ROMA, 11 — *Da martedì si è iniziata la discussione sulla Libia, e, naturalmente, la Camera è stata affollata di deputati di tutti i partiti.*

Una prima votazione ha mostrato chiaramente quale sia l'intenzione dei rappresentanti della nazione nei riguardi della Libia, e la mozione dell'on. Ciccotti chiedente la presentazione dei conti specifici delle spese della Libia è stata respinta a grandissima maggioranza — su 255 voti contro 41.

Ciò nonostante la discussione andrà per le lunghe, e infine, non sarà male, perchè si potrà così mostrare al Paese che i sacrifici compiuti per l'impresa libica non andranno perduti e che la nuova Colonia, darà in un lontano avvenire i suoi frutti.

L'onorevole De Felice ha parlato diffusamente e con opportuni concetti della necessità di una collabo[illegible] con l'elemento indigeno. Ci[illegible] sta governativo.

Interrogazioni

[illegible] ROMA, 11 — On. [illegible] abitazioni in Napoli e per il rincaro delle pigioni parlano Colajanni e Albelli. Questi fa un quadro abbastanza miserando del basso popolo napoletano e fa risalire gran parte della responsabilità alla passata amministrazione comunale. A questo punto l'On. Rolinò domanda la parola per fatto personale, tra le proteste più violente dell'Estrema, capitanata dall'On. Raimondo, che vorrebbe impedirgli il parlare. Il Presidente Marcora protesta, richiama. Parla anche l'On. Arlotta Lucci, Ciccotti e Altobelli lo investono violentemente.

Per fatto personale fa da [illegible]

On. Luigi Luzzatti [illegible] pigioni di [illegible] sullo stesso argomento ha avuto un'altra scaramuccia tra i costituzionali e i socialisti.

La giornata del principe Wied

ROMA, 11. — Stamane il principe Wied, che ieri visitò le ambasciate austriaca, germanica e francese, si è recato dagli ambasciatori inglese e russo. All'ambasciata germanica è stata offerta una colazione in onore del principe, che nel pomeriggio si è recato poi dalla Regina madre.

Infine il principe e il seguito hanno visitato il foro romano.

Il pranzo a Corte

ROMA, 11. — Il principe Wied ha partecipato stasera al pranzo di Corte. Assisteva lo anche il Duca degli Abbruzzi, il ministro degli esteri on. di San Giuliano, e l'ambasciatore tedesco Flotow.

La partenza

ROMA, 12. — Il principe Wied, accompagnato dall'onorevole Castell[illegible] è partito col treno di mezzanotte per Vienna.

Erano a salutarlo alla stazione l'ammiraglio Borea D'Olmo, il Commendatore De Martino, il Conte Aliotti.

L'aviatore Parmelin attraversa il Monte Bianco

AOSTA, 11 — L'aviatore Parmelin partito da Ginevra alle ore 15.45 ha attraversato il Monte Bianco attarrando felicemente alle ore 16 ad un chilometro da Aosta, a causa della fitta nebbia.

Domani ripartirà per Torino.

Una gran folla si è recata sul luogo acclamando entusiasticamente l'ardito aviatore.

La borsa di Roma nella settimana

ROMA, 11 — La settimana cominciò con lieti auspici. Il sensibile miglioramento monetario mondiale influì in tutti i mercati, si ebbe qualche sosta per i realizzi necessari a mantenere l'equilibrio. Nelle borse italiane miglioramento effettivo, specialmente nei titoli bancari, tipo « Banco d'Italia » che dal prezzo di compenso di fine di gennaio L. 1430 è salito ad un massimo di L. 1451,50 e chiude dopo realizzi a 1438 sensibilmente per la « Commerciale » e « Credito Italiano », ecc. Negletto il gruppo siderurgico, perchè non darà dividendo nemmeno quest'anno sebbene migliorato. Specialmente ciò è inammissibile per le « Terni » e le « Ansaldo » mentre si sa che sono prossime le ordinazioni che assicureranno loro [illegible]

La riforma degli Istituti Nautici

ROMA, 11 — Si riunirà presso il [illegible] presieduto dal senatore Celoria per iniziare gli studi sulla riforma degli istituti nautici a tradurre in atto le conclusioni cui venne la Commissione reale all'uopo costituita nel 1910.

Notizie inesatte circa il Principe Ereditario

ROMA, 11 — Consulta che almeno per ora non vi [illegible] un rapporto tra l'approntamento della R. nave « Puglia » ed un possibile imbarco di S. A. R. il Principe di Piemonte, già più volte annunziato dai giornali.

Dall'Estero

La situazione al Messico si teme un colpo di stato?

MESSICO, 11 — Siccome è corsa la voce che si progettasse un colpo di Stato le truppe sono state consegnate nelle caserme e sono state fatte pattuglie nei pressi della caserma di artiglieria. La guardia del palazzo è stata aumentata.

Un radiotelegramma del console degli Stati Uniti a Tampico annunzia che i ribelli si concentrano per un attacco immediato. Essi hanno distrutto la condottura che reca l'acqua a Tampico e nelle cisterne della città non resta acqua che per tre giorni.

Altre misure draconiane furono prese nella vicinanza della capitale. Un corpo di truppe federate si recapitò nel villaggio di Santa Clara e arrestò il capo del movimento.

Fu improvvisata una corte marziale e i cospiratori furono posti contro il muro e fucilati. Si afferma che un certo numero di ufficiali dell'esercito sia coinvolto nella congiura.

Un complotto in Messico

MESSICO, 11 — Il ministro della pubblica istruzione sotto il presidente Madeiro, è stato rimesso in libertà.

La polizia segreta ha arrestato molti piccoli commercianti ed impiegati, che sono stati trovati in possesso di documenti, dai quali risulta la loro partecipazione ad un complotto contro il governo.

La Francia lo scontento della Triplice Alleanza

PARIGI, 11 — Il corrispondente da Londra dell'Echo de Paris scrive che il passo compiuto dalla Triplice è una dimostrazione, perchè è la negazione del metodo che sir Edward Grey si sforza di applicare e cioè alla Grecia che perde una buona parte dell'Epiro si attribuiscono le isole occupate dalle sue truppe, alla Turchia che perde Chio e Mitilene si dà il Dodecaneso, all'Italia la facoltà di ottenere dei compensi, invece nessuno sta comunicazione data alla Grecia non vi è una parola circa l'assicurazione alla Turchia né una parola circa i mezzi da mettersi in opera per fare prevalere la volontà dei Greci tanto in Epiro quanto nelle isole, perciò la Triplice dovrebbe completare la sua comunicazione.

Arresto di una spia a Nancy

PARIGI, 11 — E' stato arrestato presso il forte di Lucey, nelle vicinanze di Nancy, un individuo sospetto che si ritiene essere una spia.

L'individuo ha dichiarato di chiamarsi Burgard di essere un coltivatore e di abitare nei dintorni di Nancy. Ha aggiunto di essersi recato al forte di Lucey semplicemente in qualità di «touriste».

Secondo il «Journal» le autorità [illegible]

[illegible] gard avrebbe infatti dimostrato che si tratta di una spia molto pericolo[illegible] ufficiali incaricati di esaminare i documenti sequestrati ritengono che il personaggio misterioso sia uno specialista di grande importanza, il quale potrebbe essere un ufficiale di artiglieria da fortezza tedesco.

Per la settimana di Palermo

PARIGI, 11 — Alla settimana automobilistica di Palermo — Targa e Coppa Florio — è assicurato il concorso delle principali marche estere che parteciperanno al Grand Prix francese.

La riunione siciliana del 1914 sarà ra. Il circuito delle Madonie sarà completamente ricostruito per il giro di Sicilia, su quel percorso, sarà vigilato durante l'intero svolgimento della gara.

Si trova a Parigi il comm. Vincenzo Florio che ha conferito con tutti i migliori piloti. A giorni saranno pubblicati i due regolamenti della importante prova siciliana.

L'"inviato del signore.. fa strage in famiglia

BERLINO, 11 — La folla ormai folla di pazzi di Lowsla continua a far strage. Questa volta si tratta di una folla religiosa. A Staffort il nostro Zandt Ezechiele assassina la moglie e due figli, e dopo aver tentato di uccidere un altro figlio si impicca. L'Ezechiele apparteneva ad una setta di impiegato tutto il suo tempo libero in esercizi e in studi religiosi, fino a che finì per credersi l'inviato del Signore.

L'ultimo ragazzo di 12 anni vide il padre uscire dalla camera e tornare poco dopo armato di scure e di un grosso coltello da cucina. Lo minacciò di morte se verso il letto dove dormivano la moglie e le altre due figlie non avesse messo un cuscino sulla testa e una coltellata alla gola. La stessa sorte toccò ai fratelli un ragazzo di 15 anni e una ragazza di 13. Il più giovane, destato dall'orrenda scena, saltò dal letto e tentò di fuggire. Riuscì infatti ad uscire allo aperto, solamente sfiorato da una coltellata. Il ragazzo avvertì i vicini, che entrati trovarono quattro cadaveri. L'Ezechiele si è impiccato alla [illegible]

Il gen. Zamor esilia a Porto Principe

PORTO PRINCIPE, 11 — Il generale Oreste Zamor, dalla testa delle truppe rivoluzionarie è stato fatto oggetto alle acclamazioni degli insorti quando è entrato nella capitale.

Un innocente accusato

BREST, 11 — A poco a poco cadono tutte le accuse lanciate contro Lieutenant Fiche, al quale di avere assassinato Fiscarelli Gaetano un immigrato di una fabbrica di reti. Coloro i quali conoscono il sovrano ufficiale non lo credono capace di un delitto simile. Si dice però che sia stata trovata presso lo stabilimento la traccia con la quale un ladro che sarebbe molto compromettente per l'accusato.

Un Raffaello in America

NEW YORK, 11 — Il signor Widener conosciuto sotto il nome di re della elettricità ha acquistato un famoso quadro di Raffaello rappresentante la Madonna, da una famiglia inglese per tre milioni e 200 mila lire, prezzo più alto che finora sia stato mai pagato.

Viaggiatori asfissiati

LONDRA, 11 — Un telegramma da Juarez dice che sei viaggiatori nord-americani e 40 messicani che [illegible] nel treno fatto deviare [illegible] rimasti [illegible]

Lo scoppio di un deposito di dinamite

ORUX Bolivia, 12 — Un deposito [illegible] appartenente alla Ditta Stagno Esquenta, per cause non accertate, è saltato in aria producendo immensa rovina.

[illegible] stimato [illegible]

La crisi del gabinetto Norvegese

STOCOLMA 11. — Il barone Deger, governatore di Kristiansand, è stato ufficialmente incaricato di comporre il nuovo gabinetto.

Il match Ledoux - Beinon

CARDIFF, 11 — Il «boxeur» francese Ledoux ha battuto l'inglese Beynon, il quale ha abbandonato al nono «round».

Primavera tripolina

Continuiamo a pubblicare l'elenco delle adesioni pervenuteci dopo il nostro appello « Date slancio a questa nostra Tripoli ». Per la nomina del comitato generale, accogliendo anche alcune proposte pervenuteci, noi siamo d'avviso che sia necessario riunirsi in larghissima adunanza, con l'intervento dei rappresentanti appositamente delegati dalle Società qui costituite.

Occorre, in ogni modo, non perdere tempo, perchè varie considerazioni vanno ponderatamente studiate e vagliate. In ogni modo, si può constatare, come, specialmente nel campo commerciale e commerciale la nostra proposta sia stata assai apprezzata. Anche alcuni notabili ufficiali hanno pronunziato l'invio della loro adesione.

Ecco dunque i primi aderenti

[illegible]

Ditta La Barbera
Ditta Cittadini
Albergo Patria
Albergo Etna
Pens[illegible] Vecchi
Caffè Coppe[illegible]
Caffè Cen[illegible]
Avvocato P[illegible]
Avvocato Fe[illegible]
Avvocato Franc[illegible]
Professore Gal[illegible]
Avvocato Gatto
Avvoca[illegible]
Rag. M[illegible]
Associazione Industriali e Commercianti di Trip[illegible]
Società per la Coltivazione [illegible] colone nella Colonia Eritrea (Sezione di Tripoli, direttore Giovanni Cerami).
Caffè [illegible]
[illegible]
Bi Grande Oriente
Felice Aquilina (strada Riccardo
Giuseppe Aquilina (Fotografia via Azizia).
Photo Chauff, (Scuola Espagnol
Società Anonima Imprese Teatrali – P[illegible]
Alberto [illegible]
Salvatore Sotto[illegible]
Ditta Fracchioni e Mondini
Banco di Roma Centrale
Albergo Marco Aurelio
Ristorante Venezia
Albergo Commercio
Albergo Siena
Fioravanti & Chimier
Chelleram
Ditta Ponchielli

(Continua

La grande riunione di sabato

Sabato 14 corrente alle ore 15, riunione al Politeama, gentilmente concesso, per l'elezione del Comitato preposto alla organizzazione della « Primavera Tripolina ».

I biglietti si ritirano presso la redazione della « Nuova Italia ».

L'elezione sarà fatta con votazione segreta. Si prega gl'intervenenti a munirsi di lapis.

I rappresentanti le associazioni sono pregati trovarsi al Politeama alle 14.30.

"I Cannottieri"

Il Consiglio della Associazione fra i Cannottieri di Tripoli, ha deliberato l'adesione alla « Primavera Tripolina » delegando per l'assemblea al Politeama il Consiglio quale rappresentanza.

Per la riforma della legge e per gli infortuni sul lavoro

[illegible] che sinno estese le cure [illegible] sono uccisi e 126 feriti [illegible] ossia per 100 [illegible] 299 morti e [illegible]

[illegible] dal 1885 al 1894. [illegible] delle ferrovie [illegible] numero dei viaggiatori [illegible] 1894, fra i quali [illegible]

Gli accidenti ferroviari

[illegible] per [illegible] incidenti di viaggiatori, [illegible] 163 morti e 51 feriti [illegible] [illegible] [illegible]

Cronaca di Tripoli

Della disponibilità delle terre

per la colonizzazione

(Dalla relazione della Commissione agrologica)

Necessità di stabilire la superficie dei territori. Le carte dell'Istituto Geografico Militare.

Il primo provvedimento che, a nostro modo di vedere, s'impone e che reputiamo il punto di partenza dell'azione colonizzatrice, è quello di stabilire con esattezza sicura e in pari tempo celere quanta sia la superficie dei suoli fertili, i confini di questi sono noti e facilmente controllabili. Le stesse autorità indigene possono in contraddittorio servire a questo accertamento, permettendo di raggiungere l'esattezza. Così noi potremo conoscere non solo quali siano le circoscrizioni dei *kasma arabi* e dei *mudirie* (*nàhie*); ma altresì quelle dei territori delle cabile, che hanno sede stabile.

Questa operazione, che a prima vista può sembrare di difficile e costosa esecuzione, è resa agevole dalla triangolazione in parte eseguita dall'Istituto Geografico Militare e che facciamo voti prosegua con la massima sollecitudine, e dalla compilazione delle relative carte topografiche, lavoro veramente insigne e che renderà grandi servigi non soltanto dal punto di vista militare, ma ancora e più dal punto di vista civile ed economico. Data la meravigliosa perfezione della rilevazione topografica e le molteplici indicazioni d'ogni specie che le carte contengono, osiamo dire che esse possono sotto molti rispetti supplire egregiamente alla mancanza di un catasto geometrico. Ci sarebbe assai facile il dimostrare che per quanto ha rapporto all'assunto particolare che ci siamo prefissi, le carte topografiche servono ancor meglio delle mappe catastali, se non altro, perchè le prime, data la maggiore prestezza della compilazione, hanno il pregio della contemporaneità e rappresentano nel modo più evidente lo stato delle campagne nel momento attuale.

Pertanto, col loro mezzo verremo a conoscere con sufficiente approssimazione, non solo quale sia la superficie dei diversi territori, ma potremo precisare la posizione rispettiva delle diverse qualità di terreni (giardini irrigui con pozzo o con sorgente, giardini asciutti e terreni arborati, terreni piani e ondulati, steppe e *sebkhe*, dune continentali e marittime, ecc.) e potremo anche rilevarne la superficie. Di guisa che, allorquando si proceda all'accertamento delle proprietà, il lavoro di cui parliamo, sarà di guida e di controllo per coloro che del detto accertamento saranno incaricati. Un tal lavoro infatti permetterà fino ad un certo punto di verificare per vaste estensioni, che valore possa attribuirsi alle indicazioni di superficie contenute nel catasto, e, una volta stabilita la somma delle superficie e delle proprietà, che vi sono comprese, ci darà per differenza la superficie delle terre di uso collettivo e morte.

Della convenienza di costituire un demanio coloniale.

Il provvedimento [illegible] zabile anche dall'[illegible] primo passo verso [illegible] deve [illegible] dubbio della [illegible] zione [illegible] mentare [illegible] terre [illegible] bità.

Perchè questa divenga effettiva converrà fare un passo di più addivenendo ad una dichiarazione positiva di [illegible]

Di per natura riflessione ci siamo convinti esser necessario di dichiarare la demanialità delle terre *nullius* e *mari* e [illegible] di tutte le terre che dall'accertamento fondiario non risultino di proprietà privata (quelle di demanio fiscale miri, o spettanti a [illegible] [illegible] [illegible] kof

Questa dichiarazione [illegible] lità non dovrebbe [illegible] per il fine di costituire un [illegible] *demanio* le quale [illegible] namento [illegible] presentata [illegible] e vendute [illegible] ta [illegible] Sovrano [illegible] serta [illegible] tro scopo [illegible] all'erario [illegible] Stato [illegible] terre [illegible]

La dichiarazione [illegible]

di cui è parola, avrebbe [illegible] di costituire un [illegible] con una [illegible] *economica* [illegible] potrebbe [illegible] chiamarsi *demanio coloniale*.

Il demanio così [illegible] essere destinato ai seguenti fini:

a) conservazione e tutela degli usi delle popolazioni indigene, nei limiti dello stato di fatto attuale e del bisogno economico delle popolazioni stesse;

b) difesa dei terreni della invasione delle sabbie mobili e dai venti, mediante piantagioni arboree o arbustive;

c) conservazione della vegetazione spontanea dell'halfa e di altre [illegible] [illegible] [illegible]

Cementeria Italiana - Livorno

Rappresentanza e deposito presso la Società Coloniale Toscana

Ing. G. L. CIAMPOLINI & C.

Impresa Edilizia | **Deposito Cementi, Ferro, Legname, Calce, Gesso, Tubi di gres, Mattonelle, Laterizi**

SCIARA EL GARBI N. 61 - CASELLA POSTALE 136

Pertussin

(Registrato in tutti i paesi)

È un rimedio inoffensivo e d'effetto sicuro contro tutte le affezioni delle vie respiratorie e sopra tutto contro la **tosse ferina, laringite catarrale, catarri bronchiali, asma** ecc ecc. che è riconosciuto da notevoli autorità come insuperabile.

In vendita presso tutte le principali farmacie in flaconi del contenuto di circa 250 grammi.

Importatore: GIUSEPPE LANZON - TRIPOLI

FELTRO IMPERMEABILE

SICUREZZA — *LEGGEREZZA*

RUBEROID

ECONOMIA — *DURATA*

(MARCA DEPOSITATA)

copre subito ed definitivamente, resistente al calore tropicale ed al gelo, agli acidi ed esalazioni, è superiore di tegole, lamiere, asfalto. Per copertura di tetti, vagoni, silos, di campate provvisorie, ecc. Per rivestimenti di fondamenta, ponti, tunnel, muri umidi, terrazze, ecc.

Prezzi per rullo di mq (circa m. 22 x m. 0.915)

	NAPOLI	ROMA MILANO TRIPOLI
1 spessore	L. 29	30
2 »	» 40	42
3 »	» 52	54
Ruberina al Kg.	» 3.70	3.80
Chiodi speciali » »	» 1.70	1.80

Per commissioni rivolgersi dai Corpi Civile o Militare, Uffici, Tecnici, Amministrazione ferroviarie, Stabilimenti industriali e privati che si rendono conto del nostro prezzo.

Campionari e prospetti a Richiesta

Ing. M. LAMBERGER - Tripoli (Bureaux et Dépôt Sezze (presso Scuola di Garibi))

Ditta LAMBERGER & C. - Napoli Via Lepanto 2 Pozzuoli, 11-a - Tel. 15-45

FIDANZATI

ASPIRANTI A MATRIMONIO

Fate subito acquisto del **Ricettario Universale** del Prof. d'Elgi, libro veramente provvidenziale per [illegible]

Prezzo [illegible] L. 2.50 franco di porto [illegible] e colonie Sud. dire importo a mezzo vaglia postale alla premiata Ditta Sorino Maestri [illegible] via Gioia, N. 1 MILANO.

Città di Tripoli

SERVIZIO AFFISSIONI

Soc. An. "LA NUOVA ITALIA,,

Concessionaria esclusiva

Il miglior insetticida

KEATING'S POWERD

Sterminatore delle pulci, cimici, mosche, tarme ed ogni insetto

---

- Rinnovate i vostri abbonamenti -

GIUDICATE!...

Voi che avete esperimentato a vostre spese l'inefficacia dei vecchi rimedi e la nocività delle imitazioni e contraffazioni

provate il Rimedio nuovo

*basato sui più recenti dati scientifici e sul principio dell'*Antisepsi *ch'egli ha saputo render volatile per permettergli l'accesso nei* Bronchi *e nei* Polmoni.

Provate le

Pastiglie "VALDA,,

e potrete giudicarle al loro vero valore. Forti delle loro PROPRIETÀ MERAVIGLIOSE e della loro INCOMPARABILE EFFICACIA, esse non temono il confronto ma lo domandano

Per preservarvi - Per Guarirvi

INFALLIBILMENTE

dei mali di Gola, Raffreddori, Bronchiti, Catarri, Bronchite, Laringiti, Tossi[illegible], Influenza, Asma, Pneumonie ecc.

DOMANDATE, INSISTETE per ottenere, [illegible] che in tutte le Farmacie la SCATOLA della VERE

Pastiglie Valda

portante il nome VALDA e l'indirizzo [illegible] Ch. CANONICE, farmacista 49 rue Caumartin, Paris

---

"La Nuova Italia,, unico giornale della Libia

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

"LA NUOVA ITALIA,,

Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, commerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

PIETRO J. MOUSSEAU Père

Mousseau-Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1815 *Ancienne Ecole Djeaux* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or PETRINS MÉCANIQUES 11 Diplômes d'Honneur

à cuve Renversable et à cuve fondi en fonte

Installation de Boulangeries mécaniques

Sur demande envoi franco de notre rapport général illustré

le meilleur des 4 parcels similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PÈRE

M [illegible] Schutz agent pour [illegible] Egypte, 40 rue d'Alexandrie, 40

OCCHIALI

Cambio di Vetri

Specialità da Operai

Montature Speciali

RICCARDO SOSCHIANI

MILANO

Servizio della CASA ORARIO INTERNAZIONALE ORLANDI

In vendita presso la nostra Agenzia

CHALEUR & LUMIÈRE

F. FOREST

Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE et les HYDROCARBURES

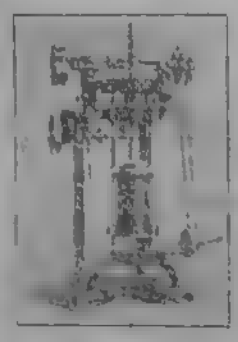
Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pièces detachées. Installations, Reparations

Maison de confiance vendant le meilleur marché

Macchine da Pastificio

le più moderne e semplici



Mac[illegible] oro — Torchi per piccolo, medio e grandi produzioni, sempre pronti. — Impastatrici [illegible] Tu[illegible]

Ditta BALLARI BARTOLOMEO di ROSSI ORESTE

fuori Aurelio Saffi — PARMA

ESPORTAZIONE

Nella Tipografia "La Nuova Italia,, si accetta qualsiasi lavoro tipografico.

La Reclame è la vita di un commerciante

Fatene dunque profitto

"ULTRA,,

RIVISTA TEOSOFICA

[illegible]

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

[illegible]

Sorto novamente spiritualista carattere e indirizzo nazionale, contribuendo co[illegible]

Abbonamento annuo L. 5 Estero L. 6 Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi - Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia.

Direzione ed Amministrazione: ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (telef. 41-96)

(Lei si rende pure "Il Problema Supremo... opusc. elemento di teosofia - centes. dieci)

Moulin á vent AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie

34 Avenue de Carthage - TUNIS

Per tutte le INFORMAZIONI COMMERCIALI della TRIPOILTANIA e CIRENAICA

Rivolgetevi direttamente alla Società "La Nuova Italia,,

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 45 — PRIMA EDIZIONE — Sabato 14 Febbraio 1914

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio.
PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO
basta versare l'importo [illegible] vaglia postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso [illegible] e dal giornalaio in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza in Via della Vite, 3

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA - VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO 8½: Cronaca L. 5; piccola cronaca L. 3; [illegible] e colonne di testo L. 2, ultima pagina [illegible] 15 centesimi per parola (minimo L. 1,50).
In TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA [illegible] BUONANNO, Via della Vite, 3 (Tel. 19-05).

CONTINUA LA DISCUSSIONE ALLA CAMERA

I socialisti continuano ad essere.... battuti

Essad pascià a Roma - Come l'Albania attende il suo Principe

Mentre a Montecitorio si discute il Bilancio Coloniale

Il Ministro Bertolini nella sua Relazione presentata al Parlamento il 3 febbraio, ha compreso la trattazione degli argomenti che qui appresso riportiamo, e che avranno sulla larga discussione, proprio nella seduta parlamentare di domani.

Provvedimenti d'indole commerciale

Nel suo primo anno di vita il Dicastero delle colonie ha fatto oggetto di studi e provvedimenti altri rami di attività economica oltre quello agrario.

All'intento di promuovere il movimento commerciale dei mercati della Libia, anche nell'interesse dell'industria nazionale, si è organizzata la raccolta di notizie e dati di ogni genere sui bisogni dei consumatori [illegible] le merci, che tengono le piazze, sui prezzi, sugli usi e consuetudini, sulla mano-d'opera, sui trasporti ferroviari [illegible] Le notizie sono pubblicate in un bollettino mensile e inviate direttamente e gratuitamente agli interessati in [illegible].

Si è fatto raccogliendo il campionario di tutte le merci importate ed esportate per formarne un materiale da essere costantemente aggiornato; e campioni vengono frequentemente inviati ai produttori nazionali.

[illegible] no, il Ministero ha creduto di consigliare ai promotori il convegno di una [illegible] grado aderito a partecipare a quella, che si terrà prossimamente in [illegible] Così saranno [illegible] a formare il primo nucleo del Museo coloniale, che s'intende istituire presso il Ministero delle colonie seguendo l'esempio di altri Stati.

Una prima della costituzione del Dicastero delle colonie, i tre Istituti di emissione erano stati autorizzati ad aprire filiali in Tripolitania ed in Cirenaica. Le loro Direzioni con [illegible] modificazione dei rispettivi statuti [illegible] [illegible] [illegible]

Inno a Napoli

Haec est illa Neapolis

N... [illegible] edifici cristallini abi... [illegible] sogni [illegible] fumiche constel... [illegible] con i vapori navigli carichi di [illegible] di opere [illegible] giorni [illegible] più sonni sterilita... [illegible] pensi ovunque, gonfia di febbri... [illegible], e già di lui sono ingemmati... [illegible] addirittura istancabili e in... [illegible] per infondere sempre nuova... [illegible] Segni e promesse ec... [illegible] produzione dell'energia [illegible] [illegible] consegnate parimenti [illegible] [illegible] persistenza del disgregamento... [illegible] principale di nuove [illegible] La forza nostra risiede [illegible] nella [illegible] vita gli elementi [illegible] per rivelarsi compatti... [illegible] [illegible] nella resistenza, palpi... [illegible] [illegible] energie. Il fenomeno [illegible] produce per legge di [illegible] [illegible] [illegible], per se... [illegible] [illegible] [illegible]

Cronaca di Tripoli

Della disponibilità delle terre
per la colonizzazione
(Dalla relazione della Commissione agrologica)

B) *Difesa dei terreni dai venti e dalle sabbie.*

La difesa dei terreni dai venti e dalle sabbie, che essi trasportano, rappresenta un interesse d'ordine generale. Il provvedere giova pertanto agli indigeni, che ai coloni. Che entrambi sono interessati a che mediante rimboschimenti si accresca la produzione del combustibile, di cui in Tripolitania si ha il più grande difetto. Che a questo fine risponda il demanio coloniale non può nascer dubbio, concorrendovi quelle stesse ragioni, per cui in Italia si è costituito un demanio forestale, ed è in vigore fin dal 1877 una legge di vincolo dei terreni boschivi.

C) *Tutela dei terreni ad Halfa*

Le stesse ragioni che giustificano la protezione delle foreste in Italia concorrono a giustificare la tutela della vegetazione spontanea dell'*halfa*, come quella che in molti luoghi provvede alla consistenza del terreno, e precisamente in quei luoghi che sarebbero affatto inadatti alla coltura.

Il vincolo che si propone pertanto, mentre non lede alcun diritto o interesse costituito e provvede anzi a conservare alle popolazioni indigene una fonte perenne di cospicuo guadagno, risponde al pubblico interesse, conservando alla Colonia un prodotto di esportazione rilevante.

«Le terre, su cui vegeta l'*halfa*, secondo ogni probabilità non sono di spettanza privata e debbono ritenersi *metrukè o mune*. Ad ogni modo il farle rientrare nel demanio coloniale non può suscitare gravi opposizioni. Che se anche quelle terre eccezionalmente dovessero essere acquistate dal Governo, ciò non potrebbe importare che un aggravio assai tenue.

Ritenemo in sostanza che il raggiungere fini, di cui alle lettere B e C, debba presentarsi agli occhi delle popolazioni quale un provvedimento simpatico, perchè rivolto a tutelare i loro particolari interessi economici.

D) *Giacimenti minerari e masse di materiali da costruzione.*

E, incontestabile il diritto nello Stato di procurare l'uso socialmente minerari, che la natura ha largito e che l'industria può soltanto sfruttare. Ed è pure incontestabile che lo Stato abbia diritto d'impedire che la le sfruttamento costituisca un monopolio di pochi, e quindi d'inibire quegli accaparramenti che al monopolio conducono.

Questo diritto non può essere contrastato in un paese, dove al riguardo non esistono interessi costituiti e dove le popolazioni originarie traggono alcun utile non [illegible] miniere ma neanche dalle cave.

In tali condizioni [illegible] giacimenti di minerali di qualsiasi specie, sia che affiorino alla superficie (depositi di fosfati) sia che si rinvengono in strati profondi (miniere propriamente dette) e le masse di materiali da costruzione [illegible] no dichiarati demaniali e ne [illegible] gata l'utilizzazione, salvo i diritti legittimamente acquisiti, mediante concessioni governative.

Questo concetto che ha un grande fondamento di utilità ed equità sociale e che purtroppo non ha potuto generalmente esser attuato in Italia pel contrasto delle molteplici leggi minerarie precedenti, potrebbe senza difficoltà esser introdotto nella legislazione della nuova Colonia, sopra tutto perchè non esistono oggi diritti costituiti per lo sfruttamento dei giacimenti minerari, e perchè la demanialità, almeno per quanto riguarda le miniere, sarebbe in consonanza con la legislazione ottomana. L'innovazione può apparire grave a riguardo delle cave, il cui sfruttamento è lasciato di regola al proprietario del fondo. Se non che mentre di un lato vi è un interesse pubblico che in un paese dove scarseggiano grandemente i materiali da costruzione essi non siano monopolizzati, è possibile temperare [illegible] za della disposizione [illegible] il proprietario [illegible] za della [illegible] zione del fondo [illegible] possa usufruire [illegible] materiali suddetti [illegible] strazioni e per [illegible] sua proprietà. De [illegible] disposizione, non [illegible] altro] proprietario [illegible] gli spezzatori, [illegible] parrarli. Stragrande [illegible] la maggior parte [illegible] cave [illegible] nie si troverranno in terreni *incolti, pubblici o comuni*, che per altra parte, come si è esposto, dovrebbero essere considerati come appartenenti al demanio coloniale.

E) *Terreni colonizzabili.*

Che i terreni costituenti il demanio coloniale, i quali non servano ai fini, di cui si è innanzi discorso, debbano essere riserbati alla colonizzazione, non occorre dimostrare. Nè sarebbe qui il caso d'indugiarsi ad esporre le norme, con cui le concessioni dovranno essere accordate. Ciò sarebbe estraneo al compito di chi deve limitarsi a considerare, da un punto di vista tutto generale, le condizioni, in cui la colonizzazione potrà ottenere proficuo e sicuro sviluppo.

Non è fuor di luogo aggiungere che il demanio coloniale non dovrebbe esser costituito soltanto dalle terre di cui sopra abbiamo fatto cenno, ma anche dalle terre *incolte*, ogni qualvolta il Governo intenda destinarle alla colonizzazione [illegible] essa stessa delle terre di proprietà privata che i coloni trovassero conveniente di acquistare, mediante compravendita, acquisto che sarebbe nullo erroneamente fosse inibito in modo assoluto dal Decreto del Generale Caneva del 24 ottobre 1911 e dal susseguente decreto reale del 20 novembre dello stesso anno, i quali decreti ad ogni modo non hanno che carattere di provvedimento temporaneo.

I concetti da noi qui innanzi liberamente esposti intorno alla disponibilità delle terre per la colonizzazione e alla convenienza di costituire un demanio coloniale non rappresentano che una proposta formale di provvedimenti legislativi. Essi non sono che un modo di vedere, su cui ci permettiamo richiamare l'attenzione del Governo, paghi se tali concetti daranno occasione a più larghi e approfonditi studi da parte di persone competenti e se avranno virtù di provocare una pubblica discussione intorno ad un argomento di così grande importanza per la vita della nuova Colonia.

Tè, danze, chiari di luna
in casa Duval

Nella ospitale casetta rosa, ascosa tra le palme annose, la signora Mary Duval, ha offerto un suntuoso thè alle amiche ed agli amici intimi.

Nelle salette suggestive, ammantate di fiori e di luce, tra il profumo evanescente dell'eterno femminino raccolto, ovalleggiante, tutto un mondo cosmopolita si muoveva.

Quali gli intervenuti? I nomi? Volete i nomi? Tutta Tripoli bella, elegante, mondana.

Furono ore deliziose quelle passate in casa Duval, come vermouth aggressivi, erano per gli invitati, le ammalie di bomboniere, piccoli, fi [illegible]

Alla gentile padrona di casa fu fatta festa di cortesie, ella rispondeva con grazia e signorilità inarrivabili.

Che i thè in casa Duval si ripetano ecco l'augurio di tutti.

Circolo militare misto

Il Consiglio direttivo ha stabilito che in questo primo anno di vita, le sale del circolo si aprano per due sole serate di carattere intimo e riservate esclusivamente ai soci ed alle loro famiglie.

La prima serata danzante avrà luogo domani sabato 14 corrente alle ore 22. Abito da passeggio.

L'Associazione fra commercianti e industriali procede alacremente
nella sua opera
La riunione di ieri

Il Consiglio direttivo dell'Associazione fra commercianti e industriali, riunitosi ieri sera, dopo aver preso atto con compiacimento delle comunicazioni fatte dalla Presidenza riguardo all'interessante colloquio da essa avuto con S. E. il Governatore e con l'Ill.mo Sig. Segretario Generale per gli affari civili — i quali si sono vivamente interessati dell'opera che sta svolgendo l'Associazione e sono stati larghi di incoraggiamenti — è passato alla trattazione dell'ordine del giorno.

È stato concesso un congedo di un mese ai Consiglieri signori Bedi e Giorgi.

Si è emesso un voto diretto a S. E. il Ministro delle Colonie perchè vengano integralmente accolte le proposte partite dalle autorità locali per la soppressione del deposito temporaneo del dazio doganale imposto alle penne di struzzo ed alle pelli che arrivano a Tripoli dal Sudan via Liverpool — per essere assoggettate alla cernita e alla conciatura.

Si sono nominate le commissioni di studio dei seguenti problemi:

Caro viveri. — Caro alloggi. — Caro trasporti;

Tariffe doganali, protezione delle merci nazionali.

Sono infine state esaminate le relazioni delle due commissioni incaricate di riferire:

sulle questioni attinenti al servizio sbarco e consegna delle merci;

sulle norme per l'applicazione del regolamento per gli infortuni degli operai sul lavoro.

La discussione di queste due relazioni — che sono state approvate — ha occupato il Consiglio fino a tarda ora. Le due relazioni verranno stampate e comunicate ai soci.

[illegible] presente al Segretariato generale per [illegible]

Un magnifico orologio di oro a tre casse....

fa bella mostra di sè nella splendida vetrina della orefeceria fratelli Cocco al Suk el Turk ed attira gli sguardi desiderosi di tutti.

Il mezzo per possedere un così bell'oggetto e semplicissimo: Basta partecipare al veglionissimo che sabato notte si darà al Politeama, ed acquistando un biglietto di entrata che dà diritto di concorrere al corteggio del magnifico premio!

3ª GRANDE FESTA DA BALLO
Con maschera o senza

DUE IMORTANTISSIMI PREMI

— 1. Premio: Un orologio d'oro a tre casse.

2. Premio: Alla migliore maschera che apposita Giuria destinerà.

PREZZI

Proscenio pianterreno con retropalco L. 25 Proscenio 1. fila L. 20 Barcaccie L. 18 Palchi lettera A. B. N. 10 e Prospetti L. 14 Palchi dell'1 al 9 L. 10.

INGRESSO L. 5,00

Le Signore accompagnate ingresso libero.

Inappuntabile servizio di buffet

Regolamento

per la [illegible] de [illegible] fiera di [illegible]

[illegible]

Art. 1. [illegible] zione [illegible] sone a [illegible] del Comune di Tripoli del diritto di sbarco e sbar [illegible]

Art. 2. I diritti municipali sulle operazioni di sbarco e sbarco di merci [illegible] pari [illegible] misura di L. 0,20 per ogni ton [illegible]

[illegible] quanto [illegible] della Dogana [illegible] della merce da sbarcare ed imbarcare [illegible]

Art. 4. [illegible] al documento, di cui all'art. precedente, [illegible] dei [illegible] dovuti [illegible] disposizioni sulla quarantena [illegible] rilasciare regolare ricevuta di versamento all'interessato, il quale deve provvedere per l'immediato pagamento al Cassiere Municipale [illegible] Cassiere Municipale vale come [illegible] zione ad eseguire le opere [illegible] barco ed imbarco per le merci in esenzione [illegible]

Art. 5. Compiute, contravvenendo alle disposizioni del presente regolamento, eseguisca operazioni di sbarco ed imbarco senza essere [illegible] regolare bolletta, che [illegible] gato pagamento dei diritti [illegible] possibile di una multa pari al triplo dei diritti dovuti con [illegible] nell'Articolo Matricole di sospendere le operazioni e di sequestrare la merce sino al pagamento dei diritti e della multa.

Il ricavato della multa [illegible] all'agente che abbia scoperta e denunciata la contravvenzione.

Art. 6. Il presente regolamento andrà in vigore dal [illegible] che ne sarà [illegible] [illegible] comunale, gli agenti municipale e della forza pubblica ne curveranno la [illegible]

Partenze

Passeggieri partiti per la Tunisia Cagliari Genova col piroscafo « Etruria » il giorno 11 febbraio 1914.

Bolcar ben Salem, Ali ben Ibrahim Rizzolati Domenico, Novello Alfredo, Malca Vincenzo, Tocci Antonio, D'Affro Giovanni, Rinaldo Carmelo, Novello Pietro, Formosa Antonio, Colombo Francesco, Giordano Giuseppe, Giustando Francesco, Cammilleri Mariano, Spita Emanuele, Bonaccorsi Calogero, Nicolai Sig.ne ed 1 Donna Giuseppa, Guzzo Vincenzo, Mohamed ben Hag Ali, Mohamed Ben Ahmed, Hagiana ben Said, Bir el Ghezhbe.

× × ×

Passeggieri partiti per Homs - Sirte - Misurata col piroscafo « Gandia » il giorno 11 febbraio 1914.

Hatalo Buaron, Sulom [illegible] Guba Gimdi e figlio, Fe [illegible] Schek Mahmud, Farfain Bichar e [illegible]

Ben Mohedi, Bertinetti Lorenzo, e Francesco, Vantini Marcello, Mohamed Bescir, Sliman ben Zahar e figlio.

× × ×

Passeggieri partiti per Siracusa col piroscafo « Tebe » il giorno 12 febbraio 1914.

Zegretti [illegible] Ignazio Raggi Giovanni [illegible]

[illegible]

Scipione Giuseppe [illegible] Mosca Luigi, Lo Monaco Michele, Bellomo Raimondo, Rizzo Tindaro Giuseppe, Tamburra Carolina [illegible] Meio Nunzio [illegible]

× × ×

Passeggieri partiti per Malta Siracusa Genova col piroscafo « Entella » il 12 Febbraio, 1914.

Colosso Angelo, Lock e signora, Franco Sebastiano, Cauilletti Umberto, Occhiena Ulderico, Tantorsi Emanuele, Cassar Giuseppe, Dobares Baz, Ramed ben Mohamed, Cav. Enrico, Mureb Battista, Macelli Michelina, Rizzoletti Cesare e moglie, Gallando Nicola, Galandi e Cassar.

Spettacoli del 13 Febbraio

POLITEAMA

Compagnia Italiana di Operette Bonomi Altavilla

Ore 21 « Sogno di un Valzer ».

EDEN

Ore 21 Spettacolo di Varietà

CINEMATOGRAFO SAVOIA

[illegible]

CINEMATOGRAFO ITALIA

[illegible]

Citazione

Al [illegible] GIOVANNI [illegible] [illegible] 10 Febbraio [illegible] 1914

Al [illegible] Rue Bab [illegible] 2 a [illegible] Data [illegible] Febbraio 1914 [illegible] ore 10 [illegible] Dest [illegible] Bab [illegible]

[illegible] Lunedì 16 [illegible] forza di Decreto del Presidente [illegible] Tribunale del 6 Febbraio 1914 [illegible] vra cauzione di L. 2.000 [illegible] [illegible] [illegible]

Unione Italiana Cementi - Casale Monferrato

Rappresentanza esclusiva per la Libia depositi presso la Ditta

EM.° VITT.° BIAGINI & C.

TRIPOLI Via Vezia — di fronte a via Hassuna Pascià — Casella Postale N. 155

DEPOSITO: Cementi = Ferro = Calce = Mattoni pieni e forati = Tegole

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

"LA NUOVA ITALIA,,

Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, commerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

STABILIMENTO B. MURE

MACCHINE AGRICOLE, VINICOLE, OLEARIE

(Premiate in tutti i concorsi ed esposizioni)

TORINO — 23-25 Via Belfiore

Listini con disegni a richiesta.

La reclame è l'anima del commercio

STREGA

Exigez Partout

LES PRODUITS

VICTORINE

Tunisi

Fours J. Mousseau Père

Mousseau Frères, Successeur

Maison fondée en 1848 *101, Rue Porte Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSIT

15 Médailles d'Or PETRINS MÉCANIQUES

A cuve Reversible et à cuve fondi en fonte

Installation de Boulangeries

Sur demande envoi franco de catalogue general illustré

le métier des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU

M. E. B. Sebag, agent pour toute la Tunisie, 40, rue Al

Pilsner Puritan

PALE Beers DARK

"La Nuova Ita... Libia

ASMA

LIQUORE ARABO

La pubblicità è l'anima del commercio.

"ULTRA,, RIVISTA TEOSOFICA

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

L'ecourse risveglio spiritualista internazionale verificatosi anni sotto nomi e forme diverse

Abbonamento annuo L. 5 - Estero L. 6 - Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi - Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia

Direzione ed Amministrazione ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (Telef. 41-98)

Denti e

DENTE...

polvere - liquido

Rappresentanti e depositari

FANTOCCI & BERETTA

Sciarra Azuria

FIDANZATI

Pietro di favore L. 2.50 franco di

no Maestri Via della Chiusa, N. 1

MILANO.

Cacao Van Houten

Chi è qual commerciante che può fare a meno della conoscenza delle lingue moderne?

Ma lo studio delle lingue richiede tempo e danaro.

Un dottissimo professore ha compilato grammatiche e frasari per apprendere le lingue in poco tempo e senza bisogno di maestro.

GRAMMATICA	TEDESCA	L. 4.50
»	FRANCESE	» 4.—
FRASARIO	ITALIANO-INGLESE	» 1.—
»	ITALIANO-FRANCESE	» 4.—
»	ITALIANO-TEDESCO	» 4.—

IMPORTANTE — I nostri frasari contengono numerose e svariate corrispondenze commerciali di massima utilità pratica.

Dirigere le richieste, accompagnate dal relativo importo: *Amministrazione* "La Nuova Italia,, *in ROMA Via della Vite, 3.*

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA

Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 46 — PRIMA EDIZIONE — Domenica 15 Febbraio 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio.
PER ABBONARSI COSI IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale, in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza - Via della Vite, 3 (Tel. 42-09).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA VIA DELLA VITE 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO VII, annate L. 5; piccola cronaca L. 3; ... in 3ª di testo L. 2, ultima pagina ... 1; economiati 15 centesimi per parola (minimo L. 1.50). TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale, in ROMA Ditta ROSSI & BUONANNI Via della Vite 3 (Tel. 18-05).

DATE SLANCIO A QUESTA NOSTRA TRIPOLI!

La riunione al Politeama — La discussione — Il Comitato

La nostra iniziativa

I telegrammi giunti da Roma ieri giorno stesso, ci han portato la lieta novella, che, per cura della Touring Club e della Società Agricoltori, si sta formando una grossa carovana di gitanti d'ogni parte d'Italia, che sarà alla fine di aprile la prima a visitare Tripolitania, nel primo compiersi da Italia di decade di Libia e la prima a destare il meglio. L'iniziativa è nata tutto il piacere nostro e di quanti amano Tripoli e ne auspicano [illegible]

[illegible] dobbiamo [illegible] e [illegible] e [illegible] e nuovi apprezzamenti [illegible]

*[illegible] di [illegible] e [illegible] e [illegible] e

Parlando con l'eroe di Scutari

DURAZZO, Febbraio

Confesso candidamente che avviandomi verso la casa di Essad, posta sul colle, e dominante la baia e la città sottostante, ne potei reprimere una certa preoccupazione

Rare volte mi è riuscito di trovarmi contemporaneamente, soggezione e curiosità come questa volta accresciute da leggende di eroismi, di ferocia, di cavalleria.

Tutti gli occhi del mondo sono da qualche giorno rivolti verso di lui, alla testa di una popolazione indomita a tutte le leggi, schiava unicamente del suo istinto cieco

Due delegati internazionali, l'inglese e il germanico, erano venuti a lui a bordo di una nave da guerra e questi due si eran creduti in dovere di chiamare frettolosamente di rinforzo altri quattro rappresentanti delle sei grandi potenze, aspettati per oggi alle quattro e mezza

Il pensiero che dopo di me arrivava l'Europa al completo per parlare con la stessa persona il pensiero che, di più una modestia serenata, il programma navale da votare completato da un ufficiale europeo mi dava timore e orgoglio distribuiti equamente in eguali misura

Questo pensiero salendo la ripida strada che conduce alla casa dell'uomo che la scelto sul suo biglietto da visita: Le général Essad pacha Topani Président du Sénat de l'Albanie Centrale, chef du pouvoir exécutif».

Essad Pacha mi aspettava, perchè egli gli avevo fatto presentare una lettera di presentazione di Sarajevo e fui quindi subito ammesso alla sua presenza, accompagnato dal mio interprete di Essad, il quale parla bene il turco e l'albanese.

Fui introdotto in un piccolo salotto, adornato con semplicità.

Mi aspettavo di trovarmi alla presenza poco meno che di un orso della Foresta Nera: i fatti di Essad, i precedenti come comandante di gendarmerie e di eserciti turchi, l'invitta e tenace e rabbiosa resistenza di Scutari, avevano ingigantita nella mia mente la figura di Essad pacha fino a dargli apparenza brutale.

Egli invece è un distinto e affabile signore: in redingote e finamente portata, con pratica disinvoltura, le scarpe di coppale, la camicia bianca bellissima, il colletto e la cravatta irreprensibili, la faccia rasata di fresco, i baffi curati, l'aspetto signorile e ancor giovanile, mi fecero per un momento supporre di aver sbagliato uscio.

Con un sorriso maschio militare secco mi stese la mano.

Io mi dissi lieto di trovarmi alla presenza del difensore di Scutari: egli si manifestò contento di parlare con un giornalista italiano.

Esaurito lo «stock» dei cerimoniali, sempre abbondante presso i popoli orientali, si venne alla conversazione

— Che c'è di vero, eccellenza, intorno alle dimissioni, da voi date, secondo alcuni, da voi rifiutate, secondo altri?

— Non le ho date, e non le ho rifiutate. Vennero da me i delegati inglese e germanico, che, a nome degli altri, desiderarono conoscere le mie intenzioni, quasi preoccupati per il mio atteggiamento. Io risposi che le mie intenzioni erano le migliori del mondo, che aspettavo ardentemente il principe di Wied, che l'Amministrazione dell'Albania Centrale è in perfetta regola, e pronta ad ogni momento per essere sottoposta a qualunque controllo. Dissi di avere spesso soltanto l'indispensabile, e se qualche spesa fosse potuta sembrare ingiustificata quella ero pronto a pagarla di tasca, vendendo, all'occorrenza, qualche mio podere. I due commissari mostrarono il desiderio di concordare con me per iscritto, una specie di trattato, ed io prontamente aderii, perchè voglio essere completamente remissivo al volere delle potenze in dove naturalmente lo consente la mia dignità. Io non sono un ribelle. Sol che lo volessi potrei sbalzare l'Europa e accendere l'Albania in una sola fiammata, ritirandomi sui monti inespugnabili, in mezzo agli eroi della mia stirpe. Ma ciò non è neanche nei miei sogni. Io sono un fedele e partigiano servitore del mio paese, voglio un'Albania come ce l'hanno designata le potenze che ci proteggono, anche al momento di dare tutto il mio cuore e la mia forza al sovrano che le potenze ci hanno stabilito. Ma certo non sono l'ultimo venuto e non posso essere cacciato su due piedi come un peggiore dei servitori. Tutti abbiamo un amor proprio. Il trattato fu dato me e dai due commissari. Il commissario inglese conosce il turco ed estese il concordato, che fu poi tradotto in francese. Ma io avvertii a più riprese, che mi basavo sul testo turco e non sulla traduzione, alla quale ero estraneo. Insistei su ciò, perchè conosco la storia dei trattati turchi, dove nel testo in turco gli ottomani figurano come vincitori, nelle traduzioni come vinti. Tanto vero che quando volevano darmene una copia in francese, io risposi: — No, tengo il testo che conosco e che capisco

— Vi è dunque qualche differenza fra i due testi?

— Sì. La traduzione non è letterale. Ecco qui quella in turco

Egli estrasse un piccolo foglio di carta protocollo, dove la scrittura occupava due terzi di una pagina.

— Ecco — proseguì — in turco la popolazione mi vuole come capo della commissione che andrà incontro al principe di Wied. Io partirò pochi giorni prima, il tempo per fare il viaggio, e partendo darò le dimissioni da capo del potere esecutivo, lasciando durante la mia assenza un direttore generale, sotto la mia responsabilità. Questo direttore generale lo nominerò d'accordo con la Commissione di Controllo e con il Senato, quando tutte le deputazioni albanesi saranno a Durazzo, e ogni cosa sarà pronta per la partenza. Non prima. Fino all'arrivo del principe rimarrà lo «statu quo», con i funzionari d'oggi, la gendarmeria e la polizia d'ora. Inutile dire che potrebbero però essere licenziati sul colpo coloro che commettessero mancanze o non facessero tutto intero il proprio dovere

— Vostra eccellenza non ignora che gli altri quattro delegati della Commissione internazionale sono giunti e che fra poco saranno qui.

— Lo aspetto volentieri: ma terrò duro al mio testo. Le firme sono firme, e chi le ha messe non può smentirle o ritrattarle

— E se facessero delle pressioni un po' spinte?

— Non credo che le potenze vorranno commettere una infrazione e una violenza. Del resto è questione di giorni, perchè il principe arriverà fra poco

Intanto io pensavo che questo principe tanto atteso potrebbe decidersi a venire e non aspettar proprio che la tavola sia completamente apparecchiata per mettersi a sedere. Egli taglierebbe corto a tante questioni, e farebbe trarre un sospiro di sollievo da molti petti

E pensavo anche che Essad pascià, il quale con l'autorità indiscussa e col prestigio mai scosso, ha tenuto tranquilla una vasta regione, e si è dimostrato veramente un uomo di governo amato e rispettato, merita bene sia tenuto in giusto conto quando Wied dovrà circondarsi di ministri influenti, energici e veramente patrioti

— Io sono tutto un cuore con l'Italia — mi disse testualmente a un tratto — sia per il suo governo che per il suo popolo. Noi speriamo e aspettiamo tutto dall'Italia

A questo punto mi servo per fare il mio brindisi. Essad beve commosso e ringrazia che sono di fuori. Urrah!

ALDO CHIERICI

Dall' Italia

Il progetto sul matrimonio

Oppositori dei Cattolici di Montecitorio

ROMA, 13 — Sabato che i cattolici hanno cominciato con notevole ritardo l'agitazione sul progetto della precedenza del matrimonio civile, e si è visto che una porzione di liberali, in fondo gentilenizzati, li avrebbero seguiti, e con i socialisti e i radicali-socialisti si poteva formare un grosso nucleo contro il Ministero, gli oppositori di questo e gli aspiranti a succedergli sopiti quando nessuna nube era sull'orizzonte, hanno cominciato a far circolare voci di possibilità di crisi ed a iniziare quel panico, che è il fattore principale di ogni crisi parlamentare. Ma i radicali sacchiani e i liberali non gentilenizzabili hanno compreso che se negli uffici di giovedì fossero battuti, allora l'on. Giolitti e la combinazione attuale con i radicali tramonterebbero e sarebbe possibile solo un Ministero conservatore chi sa per quanto tempo, poichè in verità essi sono in maggioranza alla Camera e obbediscono solo all'on. Giolitti. Si ritiene quindi che la maggioranza giolittiana, se si darà da fare, vincerà certamente. Essa è stata eccitata anche dalle parole dell'on. Sichel, che disse il Ministero moribondo per ben così affermava l'organo dell'on. Sonnino. Dunque, l'on. Sichel si prestò ad essere confutato così bene dall'on. Giolitti, che non dovremo smentirlo anche in ciò. Un accenno parlamentare ci deve anche. Questo progetto nel voto palese, in un appello nominale, sarà combattuto dai cattolici, che pubblicamente non possono fare a meno di mostrarsi così, non in fondo all'animo non ci trovano nulla nè di nuovo nè di grave, e riceverà il voto dei socialisti perchè questi non possono figurare di votare contro come i cattolici, nel voto segreto i cattolici voteranno a favore e i socialisti contro perchè intimamente vorrebbero far cedere il Ministero. Aggiungono che per contentare alcuni liberali il Ministero, ferma restando nella sostanza, consentirà certi emendamenti ragionevoli. La vittoria del Ministero si ritiene tutto possibile, che se esso giovedì perdesse, è convinzione di tutti che ciò significherebbe solo che l'on. Giolitti lo avrà voluto

* * *

ROMA, 13. — A Montecitorio è molto commentato il discorso dell'on. Chiaraviglio contrario al Ministero. Il discorso si collega alle idee più volte manifestate dall'on. Chiaraviglio che il Ministero Giolitti dovrebbe lasciare il posto ad altri. L'on. Chiaraviglio egualmente facendo omaggio alle idee dell'on. Giolitti ed a quelle dell'on. Sonnino, nel suo discorso ha domostrato che occorreva invece una riforma tributaria radicale. A Montecitorio di ciò si dolevano i ministeriali, che arrivavano a ricordare, che se l'on. Chiaraviglio è deputato, lo è perchè genero dell'on. Giolitti. Altri rispondevano che l'on. Chiaraviglio come ogni deputato ha diritto di manifestare le sue idee.

Quella dell'on. Chiaraviglio dimostrano acutezza logica e competenza finanziaria. Se non che osservano, l'on. Giolitti, molto prima che l'on. Chiaraviglio nascesse, vagheggiava la tassa progressiva e serve assai negli affari di governo. In questo momento bisognava trovare il denaro occorrente per le spese. Il minimo sforzo e col massimo utile, ecco che i ritocchi finanziari hanno raggiunto. Tutti, anche i Ministri, sanno pronunziare un discorso idealmente tributario. Ma occorrono altre circostanze finanziarie e politiche per proporre [illegible] Queste circostanze non ci sono. Il Giolitti non che sfoggiare [illegible] come l'on. Chiaraviglio.

Essad Pascià e le delegazioni albanesi a Roma

ROMA, 13 — Essad ed i quattro delegati albanesi sono giunti oggi a Roma.

Alla stazione erano a riceverli il Comitato Italo albanese al completo, i consoli stranieri, il capitano Vincenzi per il ministero degli esteri, il capitano Barbarici per il ministero della guerra.

Allorchè Essad ed i delegati sono montati in quattro automobili dirigendosi al grande Hotel, dove prenderanno alloggio, la folla di cittadini che erasi intanto formata sulla vasta piazza della stazione, ha improvvisata una dimostrazione di simpatia per la nazione Albanese.

Essad ed i delegati evidentemente compiaciuti dell'accoglienza ricevuta hanno ripetutamente salutato. Uno dei delegati ha gridato «Viva l'Albania» e il grido è stato ripetuto fra gli applausi dei presenti.

Al grande Hotel in via delle Terme Essad ha occupato un appartamento al secondo piano, ed ha trattenuti in breve colloquio i componenti del Comitato Italo-albanese, riconfermando i suoi sentimenti di deferenza verso il Principe Wied, ed assicurando che nell'Albania regna ovunque calma ed ordine.

Si è detto pure di avere inviato da una città italiana, da Roma l'antica capitale del mondo, il viaggio alla quale sono legati i più grandi destini dell'Albania risorta.

La giornata di Essad Pascià

ROMA, 14 — Essad Pascià è stato ricevuto dal ministro degli esteri Onorevole Di San Giuliano.

Lunedì ripartirà per Vienna. Al un redattore della «Tribuna» ha dichiarato che accompagnerà il principe Wied a Durazzo e che il popolo albanese farà al principe un'entusiastica accoglienza

Un ricorso del Cav. Ferrari Raffino del Ministero dei LL. PP.

ROMA, 13 — Il signor Ferrari sino al 30 giugno 1908 aveva percepito oltre le quattro mila lire di stipendio sole lire duecento di indennità mentre ritenevasi di aver diritto a indennità di 1 350, perchè essendo celibe con gli naturali indava per ragazzo decaduto con vedovo con prole. Quando dopo il 30 giugno, avendo conseguito lo stipendio di Lire 5500, che gli faceva perdere ogni diritto ad indennità di residenza, domandò che il Ministero gli pagasse la differenza d'indennità sin allora. Ma il Ministero rispose che quella digerenza poteva essergli pagata solo per il periodo dal 4 ottobre 1908 al 30 giugno 1908, dovendo applicarsi la prescrizione per il periodo anteriore. Sul ricorso del cav. Ferrari Raffino il Consiglio di Stato ha dichiarato che è irricevibile perchè presentato oltre il 180simo giorno dalla dichiarazione del Ferrari in cui si diceva edotto del rifiuto del Ministero.

Ricorso respinto dal Consiglio di Stato

ROMA, 13 — L'avvocato Enrico Vitale ricorse al Consiglio di Stato perchè il Ministero degli Esteri avesse ammesso per lui a concorrere il concorso per la carriera diplomatica e consolare, dopo che due volte designato egli aveva sostenuto gli esami senza conseguire l'abilitazione. Il Consiglio ha ritenuto che non possa ammettersi un sindacato di merito sui giudizi [illegible] che le due carriere, diplomatica e consolare, costituiscono uno stesso impiego, poichè essendo stato respinto due volte negli esami diplomatici non poteva essere ammesso a quelli consolari. Perciò ha respinto il ricorso

Il Ministro Millo e le aspirazioni di Livorno

ROMA, 13 — Il Ministro della Marina S. E. Millo ha ricevuto una rappresentanza della città di Livorno composta dal prof. Giovanni Bogarelli, sindaco, dall'assessore cav. Agostino Rizzetti, accompagnata dall'on. Cassuto. La rappresentanza livornese ha esposto al Ministro gli aspirazioni di quella cittadinanza per la grande nave che si spera venga commessa a quel glorioso cantiere, all'esecuzione della quale grandiosa opera fanno assegnamento migliaia di famiglie operaie, le quali si vedrebbero per molto tempo assicurato di che vivere. Il Ministro Millo ha avuto lusinghiere espressioni per i componenti la Commissione. Ha loro rievocato gli affettuosi ricordi della città dove ha passato molti anni, ed ha dato assicurazioni di tenere conto del desiderio della cittadinanza livornese, esprimendosi altresì lieto che esso diventi presto un fatto compiuto

Solenni funerali del tenente di vascello Marcucci

FAENZA, 13 — Hanno avuto luogo stamane i solenni funerali del tenente di vascello Marcucci tragicamente perito sul cacciatorpediniere «Lampo».

Seguivano il feretro il rappresentante del Ministero della Marina, le autorità civili e militari e molto popolo, vivamente commosso per l'orribile fine del giovane ufficiale.

Dall'Estero

L'ex colonnello turco Sadik condannato a morte, e il deputato Saleri Casri ai lavori forzati a vita

COSTANTINOPOLI, 13 — La corte marziale ha condannato a morte l'ex colonnello Sadik, riconosciuto colpevole di avere organizzato all'estero una lega segreta per fomentare la rivoluzione in Turchia e rovesciare l'attuale governo.

La lega si proponeva altresì di assassinare alti personaggi turchi ed aveva preparato l'attentato a Mahmud Ghert Pascià.

L'ex deputato Saleri Casri, complice di Sadik è stato condannato ai lavori forzati a vita. I latitanti però sono latitanti.

Sempre le isole Egee

ATENE, 14. — I ministri delle grandi potenze hanno presentato la definitiva nota riguardante le isole Egee e i confini sud-albanesi.

* * *

COSTANTINOPOLI, 13. — Gli ambasciatori si riuniranno domattina per stabilire la procedura per la consegna alla Sublime Porta della nota delle potenze.

Le trattative turco-serbe

COSTANTINOPOLI, 13 — Da fonte bene informata si assicura che, malgrado la sospensiva dei negoziati fra il delegato serbo Paulovic e il governo ottomano, si giungerà invece quanto prima al più completo accordo, e le relazioni turco-serbe saranno improntate a schietta e reciproca fiducia.

L'imperatore Guglielmo riceve il principe Wied

VIENNA, 14. — Il principe Wied dopo una colazione offertagli dal cancelliere Bercktold, è stato ricevuto dall'Imperatore Guglielmo che lo ha trattenuto a colloquio per circa mezz'ora.

La moglie, la lupa, l'uovo e l'abile truffa di un.... negoziante

Quel che successe a Hoboken, nel suburbio di New York, sembrerebbe incredibile se non fosse stato di scarso oggetto alla corte di giustizia dove un operaio filatore di seta nella Nuova Jersey, certo Pickle, dinanzi al giudice Pikarra per ottenere la restituzione di 125 franchi ed inoltre una indennità di 2500 franchi.

Varii mesi addietro il Pickle, ancora senza una occupazione al mondo, guadagnava un salario sufficiente ai suoi bisogni in una filanda della Nuova Yersey, allorquando l'ambizione lo mosse e gli venne il desiderio di diventare ricco e di sposare una elegante signora. Andò, perciò, a fare visita al prof. Pikarra, il quale si vantava nelle quarte pagine dei giornali di essere un negromante, un incantato specialista in misticismo orientale, premonitore del futuro, ipnotizzatore.

Il Pikarra contro un compenso di 125 franchi promise al Pickle una ricca moglie e una somma in contanti d'un milione di franchi. Per ottenere l'una e l'altra cosa però il Pickle doveva passare parecchie ore ogni giorno in un bosco, a poca distanza da Hoboken, e vagare fra gli alberi aguzzando la vista per scoprire il nido di una meravigliosa lupa alata, che il negromante chiamava l'uccello sacro. Da quel nido egli doveva rubare l'uovo e custodirlo per cinque settimane sotto l'ascella.

All'udire il racconto del Pickle l'uditorio si abbandonò ad uno scoppio irrefrenabile di risa.

Il Pickle aggiunse di aver promesso al negromante di eseguire fedelmente le dette istruzioni, ma cercò indarno il nido dell'uccello sacro e si dovette accontentare infine di acquistare un modesto uovo di piccione, che tenne sotto l'ascella per cinque settimane, riuscendo miracolosamente a non romperlo.

La Corte, considerando che se il Pikarra è un mistificatore, il Pickle ha dato prova di una ingenuità veramente eccessiva, si limitò ad accordargli la restituzione dei 125 franchi, non riconoscendogli il diritto ad alcuna indennità.

Un carico d'oro imprigionato dai ghiacci

Si ha notizia a Londra di un vapore proveniente da Klondike con a bordo un carico d'oro del valore di 45,000 sterline. Il quale è rimasto incastrato fra i ghiacci del fiume Yukon, nell'Alaska, a circa 200 miglia dalla costa.

Si tratterà ora di trasbordare l'oro in slitte, che saranno trainate da coppie di cani giù pel fiume fino al posto di St. Michael (North Sound), sempre nella Alaska. Il ghiaccio che copre il fiume è assai spesso, cosicchè non v'ha rischio alcuno nell'adottare tale mezzo di trasporto.

A St. Michael l'oro verrà caricato su di un altro vapore oceanico diretto alle coste del Pacifico.

Senza tale provvedimento del trasporto a mezzo di slitte converrebbe lasciare sul posto il prezioso metallo fino al riaprirsi della navigazione del fiume nella prossima estate.

Parole, per caso assonanti

Occhi di piuma belli, desiosi
d'amore, denti di schiuma,
capelli neri deliziosi,
profilo di gaiezza,
tutta un segno di giovinezza,
di dolcezza!
Il mio misero cor
sospira senza felicità
Le crisalidi per te l'indifferenza,
riserba sol per te la crudeltà!
Il mio misero cuor sospira ancor:
E se questo amor, non è per te!
Mani di fata bianca,
stan a l'arco dal suono,
muti, vacui son quelli,
gli occhi negli occhi e dimmi
Gli occhi di piuma belli
son per te!

Il futurista in un momento d'identità.

---

27 Appendice della «Nuova Italia» 27

Il delitto nel giardino

Romanzo di CARLO DESVIGNES

Emma si alzò colta da un impeto di ribellione, col formidabile che Marco indovinò sulla sedia di giunco sulla quale era rimasto seduto fino a quel momento. Ma subito scorgendola inerme e inoffensiva, soggiunse:

— Calma, calma, bella signora! [illegible]

[illegible]

Non è stato [illegible] quella [illegible] Ho pensato [illegible] e poi [illegible] e per [illegible] signor Alfonso De Martel vostro marito, bella signora, ne era apparso così strano che io avevo quasi paura per lui. Quale veleto mi ha impedito di andare a dormire quella notte.

Egli fissava negli occhi di lei sguardi malvagi e crudeli.

— E allora ho veduto tutto! Ah vi giuro, signora mia, che certe volte sono stato tentato di aiutarvi a cacciare nel fango, sotto la pioggia... Come pioveva, ricordate? Che diluvio! Voi giovane, si capisce, camminate male, affondavate nella melma... E mi facevate compassione! Tanta compassione!

Ora Emma ascoltava con avida le parole di Marco. Ella provava la voluttà del dolore col risveglio de suoi ricordi ed avrebbe voluto maggiormente soffrire colta dal bisogno profondo di piangere con violenza maggiore di scomparire nell'onda impetuosa delle sue lacrime.

— Ma poi — diceva intanto Marco — io pensai che non era prudenza [illegible] Questa volta Emma volle farlo tacere.

Balbettò, tendendo le mani verso di lui, in atto di preghiera.

— Non parlate. Non [illegible]

— Viene il bello adesso.

— Vi scongiuro, nel nome di Dio...

— E perchè? Come taglierà bene quel coltello! E quanto sangue! Vi confesso che non credevo che un uomo avesse tanto sangue nelle vene! Sono [illegible]

Emma si abbattè sul divano. E Marco si alzò e le andò vicino credendola svenuta.

Allora non parlò più.

Poi, alzando la voce:

— O meglio parlerò d'altro. Mi udite?

Ella rispose, con una voce così debole che egli l'udì appena.

— Sì.

Tutto questo, dunque, che è interessantissimo, il signor di Clairville che mi interrogherà domani mattina può anche non saperlo. Già dovrei dirglielo io, ed io posso anche tacere. Finite! Finite!

— Ma bisogna intenderci, prima.

Intenderci? Come?

Ecco, io ho fatto un sogno.

— Oh!

Scusate. Torno al mio ragionamento. Dunque io ho sognato di non far più il servitore. Voglio rivendicare il mio diritto di uomo libero. Viviamo in tempi di libertà... ed io sono iscritto regolarmente al partito socialista. Voglio emanciparmi.

E soggiungeva, il mascalzone, battendosi leggermente il ventre con le mani grasse, sparse di chiazze rossastre e coperte di peli.

Alla corte e abbandoniamo il socialismo ed i fratelli al loro squallido destino. Sì; voglio ritirarmi nel mio paese, a vita privata. Sono stufo di lavorare! Ne ho fin sopra i capelli di lustrare scarpe e strigliare cavalli... Adesso comprendete?

Come Emma non rispondeva, egli proseguì:

Per ritirarmi a vita privata e per quello che ho pensato di fare, ho bisogno di centomila lire...

Si interruppe, spiando ansiosamente, con gli occhietti luccicanti fra il grasso delle guance enormi, l'espressione del volto di Emma.

Questa rimase muta, ancora, e immobile.

Centomila lire non sono troppe per un uomo come il signor De Martel, che possiede, salvo errore, più di un milione...

In sostanza — disse Emma togliendosi finalmente al suo torpore — chiedete a me centomila lire per non rivelare al signor di Clairville...

Precisamente — rispose Marco interrompendola con brutale volgarità — avete indovinato: siete una donna intelligentissima!

Centomila lirette e vi salvo tutti!

— Non le ho [illegible]

Oh, oh!

E' verissimo.

Voi forse, ma vostro marito...

Mio marito non c'è...

— Lo so. Ho aspettato appunto che non si trovasse alla villa per parlarvi della faccenda... Certe cose si combinano meglio con le femmine.

Emma non potè trattenere un atto di disgusto. Marco divenne umile e [illegible]

(continua)

Due importantissimi decreti
per la Tripolitania

Nuove zone di governo civile

Da Zavia a Misurata, da Garian a Tarhuna e Cussabat zone di Governo Civile.

Con decreto ministeriale 24 gennaio ultimo scorso la cerchia a zona di governo civile sarà ora estesa ai territori della città di Tripoli alla Menscia e a Zanzur, a tutta la zona costiera da Zavia a Misurata ed alla zona interna da Cussabat a Tarhuna e Gharian.

* * *

L'importanza di tale decreto non sfuggirà al pubblico: esso se da un lato dimostra che i detti territori sono ormai politicamente e militarmente pacificati, dall'altro denota il proposito del Governo di procedere alla messa in valore di così vasta e importante zona [illegible]

In virtù del decreto stesso, che è stato integrato da quello successivo che pubblichiamo qui di seguito, i territori anzidetti passeranno dal Governo militare al Governo civile e dipenderanno quindi amministrativamente e politicamente dal Segretariato generale per gli affari Civili e politici.

Ecco il testo del decreto:

Il Ministro Segretario di Stato per le Colonie

Visto il R. Decreto 9 gennaio 1913, n. 39, art. 5., lettera b);

Visto il Decreto Governatoriale in data Tripoli 24 febbraio 1913, n. 8;

Viste le proposte presentate dal Governatore della Tripolitania con rapporto 9 gennaio 1914, n. 222;

DECRETA:

La zona di governo civile in Tripolitania, limitata finora alla città di Tripoli e sobborghi con la contigua Menscia ed alla circoscrizione di Zanzur, è estesa ai territori qui appresso indicati:

Nouhai el Arbaa (Sahel di Tripoli) comprendente: — Suk el Giuma, Ergheat (Fonduc ben Gaschir), Alauna (Sidi Salah), Tagiura.

Zavia, con Sorman.

Urscoffana (Azizia).

Gharian, con Assaba.

Tarhuna, comprendente: — Darahib, Hanaten, Auled Maarref.

Misurata, con Taorga.

Homs, con Sahel di Homes.

Siten.

Messellata (Cussabat), con Gefara.

Il presente decreto avrà vigore a decorrere dal 15 febbraio 1914.

Roma, 24 gennaio 1914.

BERTOLINI.

* * *

La libera contrattazione delle Terre di proprietà libera nelle zone di Governo Civile.

Come conseguenza alle nuove dichiarazioni di zone di governo civile, con altro decreto in data del 5 febbraio volgente è stata fissata per domani 15 l'entrata in vigore del Regio Decreto 4 gennaio 1914 n. 14 nei territori dichiarati zone di governo civile, in quelli cioè elencati nel sopracitato decreto del 24 gennaio.

Da domani in poi dunque in tali territori sono permessi gli atti di compra vendita, di terreni di proprietà libera (mulk) e quelli di cessione di diritti reali ad essi beni inerenti con le modalità indicate dal R. Decreto 4 gennaio.

Decreti libici

ROMA 15 [illegible] Gazzetta Ufficiale [illegible] decreto [illegible] nuovo [illegible] della L. 4.

CRONACA DI TRIPOLI

Una sequela di furti

Fatto a Tassabat dal capitano del [illegible] arabo Mohamed ben Ibrahim [illegible] dal Mohamed [illegible] Ali ben Mohamed [illegible] un [illegible] di pelli.

Mentre costui si accingeva a venderle ad un [illegible] fu sorpreso da [illegible] dotto al carcere.

* * *

Nel dicembre dello scorso anno gli arabi Mohamed ben Ibrahim e Ali ben Messaud, denunziavano i carabinieri della Bhara un furto di una collana d'argento di biancheria e di due ceste di datteri.

Sin da quel giorno la benemerita iniziò le indagini [illegible] caso, che ieri sono state coronate dal successo con l'arresto del ladro nella persona del pregiudicato Abdalla ben Amor.

Un incendio a Farsato

Ieri l'altro nel negozio di tal Mohamed ben Ali, per cause ignote si sviluppava un incendio che distrusse una gran quantità di generi e suppellettili.

Accorsi prontamente i carabinieri circoscrissero il fuoco e l'incendio fu domato.

Partenze

Passeggieri partiti per Homs Bengasi Alessandria col piroscafo «Lombardia» il giorno 13 febbraio 1914.

Ahmed ben Hagdi, Guido Sermonetta, Di Pasquale Pietro, Sabelle [illegible] maso, Ilre [illegible] vanni, Paolini N[illegible] Alberto, Fiorentini Filippo [illegible] Giuseppe, Mohamed Ali [illegible] Dahr, Salem Hadi el Fatmi, Bichris Hadi, Gaben Som, Mussa Sala, Navaroni Giovanni, Cav. Rizzo Ventura, Zamit Carmelo, Lonalo ben Mustafà, Mohamed Alhedro, Mabruk ben Hamman Aceb il figlio, Lahcani Giuseppe, dott. Bassano Giulio, Bonale A[illegible]

* * *

Passeggieri partiti per Siracusa Napoli col piroscafo «Tocra» il giorno 14 febbraio 1914.

Israfil Antonio, Mezzano Giulio, Giulietti Giobatta, Izzo Raffaele, Longobardo Giuseppe, Fabbris Edoardo, Girolimo Mario, Iatta Fr[illegible] Caprotti Salvatore, Caprotti G[illegible] Calzavara Giuseppe, e famiglia [illegible] lazzi Gaetano, Vitale Stef[illegible] nuni Giobbe, Paoli Virgilio, Quattrocchi Pasquale, Mondini Luigi, Vasta [illegible] Mele Ignazio.

Bianco e verde

sarà il vegliontissimo di questa sera al Politeama, poichè il genio di Tortorelli va sbizzarrendosi in decorazioni fantastiche, e fascierà il bel teatro di bianco e di verde e di larghi festoni di rosa rossa.

Il salone avrà attrattive... orientali e le belle dame ed i cavalieri si abbandoneranno alle danze, che alle ventiquattro in punto incomincieranno vorticose al fatidico segnale di Barone.

Tutti al Politeama e senza... orologio perchè tanto la «Sait» ne regala uno magnifico e di oro.

3ª GRANDE FESTA DA BALLO
Con maschera o senza

DUE IMORTANTISSIMI PREMI

1. Premio: Un orologio d'oro a tre casse.

2. Premio: Alla migliore maschera che apposita Giuria destinerà.

PREZZI

Proscenio pianterreno con retropalco L. 25 Prosceni 1. fila L. 20 Barcaccie L. 18 Palchi lettera A. B. N. 10 e Prospetti L. 14 Palchi dell'1 al 9 L. 10.

INGRESSO L. 5,00

Le Signore accompagnate ingresso libero.

Inappuntabile servizio di buffet

Il Circolo Filodrammatico - Sportivo "Gabriele D'Annunzio"

Grande festa da ballo

Anche al Circolo Gabriele D'Annunzio fervono i preparativi per un grande festa da ballo, con maschera o senza che si terrà la sera di [illegible] alle ventiquattro in punto [illegible]

[illegible] gnie di Tripoli, ed altri ancora se ne distribuiranno da apposita commissione.

I Sigg. Soci sono pregati di ritirare gl'inviti dalla Segreteria del Circolo.

I TEATRI

Al Politeama

"Sogno di Waltzer"

Ieri sera per la serata d'onore del Campori, non troppo pubblico affollava il teatro.

Evidentemente le serate d'onore hanno fatto il loro tempo e se compagnie continuano a darle per [illegible] porre in rilievo le qualità artistiche di questo o quell'attore, che tanto durante il corso delle rappresentazioni.

Il Campori è un attore artista, di buona e simpatica voce e di una comicità fine ed elegante, e meritava di avere un teatro gremito.

Ci pare però che se ciò non si è verificato lo si debba anche ascrivere alla scelta della parte «Sogno di un Valtzer» certo una bella operetta, ma tanto vista e sentita, e che lo ripetersi di un lavoro troppo poco sere, qui a Tripoli, non giova a richiamare molto pubblico.

Dunque «Sogno di un Valtzer» fu ieri sera eseguito con molto affiatamento e precisione compresa la folla e il Campori primeggio incontrastato.

Dopo il secondo atto il sestante [illegible] e «Lorna il Surreno», risentendo unanimi, insistenti applausi.

Al bravo Campori che non ha bisogno di lodi auguriamo l'avvenire che si merita nella sua carriera artistica.

Spettacoli del 14 Febbraio

POLITEAMA

Compagnia Romana di Operette Romani Attanasio

Ore 21. «El due de la Africana» precederà il primo atto del Boccaccio.

Domani: «Il birichino di Parigi».

EDEN

Ore 21: Spettacolo di Varietà.

CINEMATOGRAFO SAVOIA

Opera Valorosa

CINEMATOGRAFO ITALIA

Fra le mura del chiostro Il fanfarone punito.

Programma musicale

da eseguirsi domani al Giardino Pubblico dalle 15 alle 16.30.

[illegible]

2 Beethoven Pathetica.
3 Verdi Traviata, Atto I
4 Giordano Fedora, Fantasia.
5. Chopin Polacca in La b.

Il Maestro Direttore
GIUSEPPE SARDO

Comunicato

Si avvisano i possessori di pacchi e colli merci imbarcate sul piroscafo «Lidia», arrivato stamane, di dirigersi presso le Ditte Ruinetti Conti, Giorgi e C. Davide Morosco e C. via dei Bastioni 23 per il ritiro dei buoni di consegna.

Tripoli, 14 Febbraio 1914.

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi.

Domenica 15 Febbraio ore 15 piroscafo SOLUNTO da:
(Catania) Siracusa.

Lunedì 16 Febbraio ore 6,30 piroscafo CANDIA da:
Zuara.

Martedì 17 Febbraio ore 6,30 piroscafo ENNA da
Alessandria, Tobruk, Derna, Bengasi, Sirte, Tolmetta, Marsa-Sura, Misurata, ed Homs.

Mercoledì 18 Febbraio ore 15 piroscafo SOLANO da:
(Catania) Siracusa.

Mercoledì 18 Febbraio ore 6 piroscafo MINGHETTI da:
Tunisia, Cagliari, Livorno e Genova

Giovedì 19 Febbraio ore 11,30 piroscafo POLCEVERA da:
Genova, Spezia, Livorno, Napoli, Messina, Reggio Calabria, Riposto, Catania, Siracusa, Malta

Venerdì 20 Febbraio ore 15,30 piroscafo TOSCA da
Napoli, Palermo, Trapani.

Sabato 21 Febbraio ore 5,30 piroscafo CANDIA da
Misurata, Siten, Homs

Domenica 22 Febbraio ore 15 piroscafo TEBE da
(Catania) Siracusa.

Partenze.

CANDIA per:
Zuara.

Domenica 15 Febbraio ore 8 piroscafo ENNA per
Trapani, Palermo, Napoli

Lunedì 16 Febbraio ore 9 piroscafo TEBE per
Siracusa (Catania).

Mercoledì 18 Febbraio orelli piroscafo PO per
Malta, Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli, Livorno, Spezia Genova

Mercoledì 18 Febbraio ore 16 piroscafo MINGHETTI per
Tunisia, Cagliari, Livorno e Genova

Giovedì 19 Febbraio ore 9 piroscafo SOLANO per
Siracusa Catania.

Venerdì 20 Febbraio ore 22 piroscafo TOSCA per
Homs, Misurata, Sirte Bengasi Marsa-Susa, Tolmetta, Derna, Tobruk, Alessandria

Sabato 21 Febbraio ore 9 piroscafo TOSCA per
Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina Napoli

Sabato 21 Febbraio ore 21 piroscafo CANDIA per
Zuara.

Domenica 22 Febbraio ore 8 piroscafo ENNA per
Homs, Siten, Misurata

Giovedì 19 Febbraio ore 9 piroscafo SOLANO per
Siracusa Catania.

Venerdì 20 Febbraio ore 22 piroscafo TOSCA per
Homs, Misurata, Sirte Bengasi Marsa-Susa, Tolmetta, Derna, Tobruk, Alessandria

Sabato 21 Febbraio ore 9 piroscafo TEBE per
Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina Napoli

Sabato 21 Febbraio ore 21 piroscafo CANDIA per
Zuara.

Domenica 22 Febbraio ore 8 piroscafo ENNA per
Homs, Siten, Misurata

I passeggeri dovranno trovarsi a bordo almeno un'ora prima della partenza del piroscafo.

Ad evitare un eccessivo affollamento [illegible] nella mattina della [illegible] dei passeggeri sono pregati di provvedersi dei biglietti la sera precedente, restando altrimenti l'ufficio aperto la sera della Domenica, Mercoledì, Venerdì e Sabato fino alle ore 19.

MACCHINE DA SCRIVERE
Vendita - Riparazione - Manutenzione

La Ditta A. Ongaro & C. Rappresentante e deposataria delle macchine da scrivere le più accreditate, si fa un dovere di informare la sua spettabile clientela che ha aggregato temporaneamente ai suoi Uffici in via dei Bastioni N. 25, uno speciale reparto per la VENDITA RIPARAZIONE e MANUTENZIONE delle MACCHINE DA SCRIVERE, affidandone la direzione al meccanico specialista Sig. Giovanni Adamo.

La Ditta A. Ongaro & C. [illegible] questo nuovo impianto corrisponde ad un sentito bisogno da parte del pubblico e di tutte le Amministrazioni civili e militari, si lusinga di trovare presso tutti quell'appoggio indispensabile al funzionamento e manutenzione delle macchine da scrivere.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA TRIPOLI PER

Azizia — ore 7.10 — 14.45.
Tagiura — ore 7.25 — 15.—
Zanzur — ore 8.40 — 14.10
Ain-Zara — ore 7.50 (1)

ARRIVI A TRIPOLI DA

Azizia — ore 9.42 — 17.13.
Tagiura — ore 9.52 — 17.30.
Zanzur — ore 9.8 — 16.33.
Ain-Zara — ore 9.30 (1).

(1) I treni 31 e 32 si effettuano nei giorni 5, 10, 15, 20, 25 ed ultimo del mese.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 13 Febbraio 1914

Barometro 760.6 Ieri metri [illegible] 10.0 in [illegible] 15.7 Venti [illegible] in Rappresentanza, direzione SW [illegible] Cittadella 75 — Progressivo 3

Per il referendum fra le signore di Tripoli

L'Ardo pazzamente il crisantemo [illegible] il fiore della pace, del riposo, del [illegible]

Il [illegible] Arcai diretto, fortunato, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Direttore Avv. UMBERTO MIDALI
Amministratore responsabile:
ROSARIO PUGLISI GASCHINO
Tipografia del giornale

AVVISI ECONOMICI
(Cent. 15 la parola: minimo L. 1,50)

Affittasi [illegible] Marghera che confina [illegible] Mercato con [illegible] Per trattative [illegible]

Tre [illegible] Via [illegible] Dott. Fabio Labi [illegible] Dino Tesanko per acquaTre Elette per rimpiazzatore

Affittasi casa Zanzur Bel Her [illegible] vicino Bagno Igea

AREE FABBRICABILI dentro e fuori Tripoli

Compra e vendita terreni nell'oasi [illegible] proposte serissime e concrete combinazioni avviate e pronte soluzioni d'affari di qualsiasi pratica.

Per schiarimenti rivolgersi a «La Nuova Italia»

Immobiliamenti [illegible] Dino Tesanko per acquaTre Palme in Suk el Turk.

APERITIVO - Quando chiedete Vermouth con Bitter (amaro) chiedete Vermouth con BITTER CAMPARI ovvero BITTER CAMPARI SELTZ.

Non [illegible] quello [illegible] vende il [illegible] [illegible] [illegible]

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO.

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Altre SPECIALITÀ della DITTA:

VINO CHINATO — GRAN LIQUORE GIALLO — VINO CELESTE

MILANO

Concessionari esclusivi per la vendita [illegible]

nell'AMERICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. - Genova

nella SVIZZERA e GERMANIA: G. POSSATI - Chiasso e Francoforte S/M

nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C. - New York

Rappresentanti Viaggiatori per la Libia A. CAPRA & C. - TRIPOLI

Chi è quel commerciante che può fare a meno della conoscenza delle lingue moderne?

Ma lo studio delle lingue richiede tempo e danaro.

Un dottissimo professore ha compilato grammatiche e frasari per apprendere le lingue in poco tempo e senza bisogno di maestro.

GRAMMATICA	TEDESCA	L. 1.50
»	FRANCESE	» 1.—
FRASARIO	ITALIANO-INGLESE	» 1.—
»	ITALIANO-FRANCESE	» 4.—
»	ITALIANO-TEDESCO	» 1.

IMPORTANTE — I nostri frasari contengono numerose e svariate corrispondenze commerciali di massima utilità pratica.

Dirigere le richieste, accompagnate dal relativo importo: *Amministrazione* "LA NUOVA ITALIA" *in ROMA Via della Vite, 3.*

FIDANZATI

ASPIRANTI A MATRIMONIO

Fate subito acquisto del **Ricettario Universale** del Prof. d'Elige. Libro veramente provvidenziale per l'occasione, è un ricco volume di 500 pagine, contiene oltre 3300 Consigli Segreti, Ricette, Nozioni, Formole, ecc., il unico nel suo genere assolutamente indispensabile e pratico.

Prezzo di favore **L. 2.50** franco di porto [illegible] Spedire importo alla premiata Ditta: **Gino Maestri** Via della Chiusa, N. 1 — **MILANO.**

Città di Tripoli

SERVIZIO AFFISSIONI

Soc. An. "LA NUOVA ITALIA"

Concessionaria esclusiva

Chiunque stira a lucido

AMIDO BANFI

Marca Gallo - Mondiale

BITUME IN FOGLI CANDIANI

della Ditta Ing. Attilio Candiani & C. - MILANO

GERENTE: **Dott. MARIO CANDIANI**

INSCRITTA nel FOGLIO D'ORDINE del MINISTERO DELLA GUERRA

MASSIME ONORIFICENZE A TUTTE LE ESPOSIZIONI

Fornitore del **Genio Militare, R. Marina, Ferrovie** dello **Stato** e **Secondarie**

TRAMVIE IMPIEGHI DI COSTRUZIONE

L'unico perfetto strato isolante e perennemente impermeabile all'acqua e all'umido.

Non è Cartone nè Feltro Catramato o Bitumato

Copia delle numerose Dichiarazioni di piena soddisfazione pervenuteci si mandano a richiesta, come pure le Istruzioni per la posa in opera.

Tutte le Commissioni [illegible] all'Amministrazione [illegible] — MILANO

Telef. Interc. 66-50 Telegrammi "CATRAMATIVI"

Per la vendita [illegible]

Sig. VITTORIO BENUSSI

Via Ensaira (traversa Azizia) — Casella postale 176

CHALEUR & LUMIÈRE

F. FOREST

Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pièces detachees. Installations. Reparations

Maison de confiance vendant le meilleur marché

"ULTRA"

[illegible]

Abbonamento annuo [illegible] postale

Ogni fascicolo di [illegible] viaggio [illegible] richiesto con cartolina

Direzione ed Amministrazione ROMA, via Due Macelli, 7, p. terr. (telef. 41-93)

(Lei si vende pure "Il Problema Supremo" opera, elemento di scienza - centes. dieci)

Pilsner Puritan

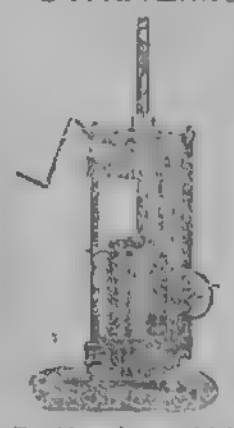
PALE **Beers** DARK

C. SCHMIDT & SONS

BREWING CO

Ufficio: 127 Edward St. Philadelphia, Pa.

STABILIMENTO B. MURE



Torchio a leva multipla a mano per olive

MACCHINE AGRICOLE, VINICOLE, OLEARIE

(Premiate su tutti i concorsi ed esposizioni)

TORINO - [illegible] Via Ferrucci 10

Listino con disegni a richiesta.

[illegible] Trebbiatrici a mano e a maneggio. Maneggi Vendiatrici per graspi. Vagliaseglitori per grano. Separatori per [illegible]. Pompe irroratrici [illegible] Torchi per olive. Torchi per uva. Pompe da travaso. Pompe in genere. Serramaniglie. Zappe per fosse. Stadere (Bascule). Carrucole per cavalli. Motori a scoppio a petrolio e a benzina. Mulini (Motori) a vento.

Dappertutto

LES PRODUITS

VICTORINE

TUNISI

Huiles & Graisses Minérales

2 Medailles d'argent

Moulin á vent AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie

34 Avenue de Carthage — TUNIS

Société Générale de l'Afrique du Nord

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE [illegible]

Sede Sociale [illegible]

PRINCIPALES OPERATIONS:

Comptes de depots de fonds et Comptes

Il miglior insettícida

KEATING'S POWERD

Sterminatore delle pulci, cimici, mosche, tarme ed ogni insetto

---

"OUOS" STREGA

La reclame è l'anima del commercio

Abete di Carintia - Tavolame - Murali - Travetti

presso la Ditta: Cav. Monni Pistelli & Caracciolo

Via per Hamura N. 12-14-16-18-20-22-24-26 (a fianco del Circolo militare)

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 47 — PRIMA EDIZIONE — Lunedì 16 Febbraio 1914.

ABBONAMENTI: Italia e Colonie, Anno L. 13 Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio.
PER ABBONARSI COSI IN ITALIA COME ALL'ESTERO
basta versare [illegible] importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.
La TRIPOLI [illegible] si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso [illegible] Via della [illegible]

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO 8½: Cronaca L. 5, provincie arretrate L. 2; [illegible] L. 2.50 Annunzi commerciali nelle colonne di testo L. 2 a linea pagina di [illegible] 15 centesimi per parola minimo L. 1.50.
Le inserzioni [illegible] presso l'Amministrazione del giornale in ROMA [illegible]

Rodi e Monteleone si dividono il bilancio coloniale

Ordinamento del [illegible] che [illegible] di spendere mezzo in porti, [illegible] non stanno assolutamente [illegible] ferrovie litoranee renderebbe [illegible] difficili superflui, e limitare i lavori [illegible] a numero ventisei mandamenti al [illegible] vo pel movimento sollecito per [illegible] che da pesare; dall'altro canto, [illegible] lavori pubblici [illegible] [illegible] [illegible]

La varietà della moda

La pagina delle Signore

Appunti di moda — Non si potrebbe dire con sicurezza se la moda dei drappeggi si imponga i tessuti di seta o i tessuti di seta flessibile e ricadente s'impongano la moda dei drappeggi. E' fatto concreto è che mai si sono portate tante vesti di tale stoffa quanto adesso in tutte le creazioni e nelle circostanze più diverse.

Si vedono molte crêpes de soie, ma esse però non hanno la voga dell'anno passato e vengono usate specialmente dalle signore di mezza età, e dove gonfiezza preferiscono gli altri onori che una vesta usata di bravo lavoro. Le hanno dei riflessi delicati, il rosso Bordeaux e il rosso borgogna che senza essere troppo vivaci ingentiliscono bene tanto di giorno che di sera. Il broccato capo che si unisca alla mezzaseta e tutta la gamma delle tinte medie, legno di rosa, beige, grigio. Se però la tinta è chiara, nel pomeriggio quando si esce a piedi, il mantello deve nascondere completamente la veste.

La seta broccata e la moire sono più nuove della seta liscia, « datano » però maggiormente perciò non sono consigliabili che alle signore che possiedono un ricco guardaroba.

I broccati si trovano in tutte le sfumature desiderabili; i loro ramoscelli si svolgono su fondi di raso lucido o di crespo della Cina opaco, alcuni molto spiccati, quasi a dare l'illusione di un rilievo, altri fusi col fondo. I corpetti delle « vesti di seta sono generalmente dei lunghi scialli e ricchi, aperti su qualche sottoveste morbida, per attenuare la rigidità della seta che fa sembrare opaca l'epidermide: le gonne sono delle guaine drappeggiate o delle guaine nude, su cui si dispongono le tuniche di foggia differente.

Nel « Algrete » di Nicodemi, ad esempio, dopo il sapiente drappeggio si diramente aperto davanti sulla guaina di seta, nel primo atto, fu una vera sensazione questa gonna di seta nera, ampia, sfoffante, arieggiante addirittura la crinolina, chiusa soltanto nel fondo, per la altezza di dieci centimetri da una fascia di pelliccia.

Nessuna donna oserebbe indossarla poichè troppo meraviglia gli occhi abituati ad una linea diversa e perchè la moda, per imporsi, ha bisogno di un mutamento graduato: ma quell'ampia gonna, larghissima dai fianchi al ginocchio, entrà forse la foggia di domani, se pure le signore si accontenteranno di calare così completamente la sinuosità delle anche perfette, che passata una certa età, neppure essendo Rejane si possiede più.

In questa epoca in cui le riunioni mondane sono numerose, è sempre molto utile trovare delle combinazioni che permettano di darè una seconda giovinezza alle vesti dell'anno passato e alle volte succede anche questo, rapendoci prendere bené, che per le « toilettes », come per le donne, la seconda giovinezza può essere più bella della prima.

Per un pranzo, per esempio, quando si possieda una guaina di seta bianca, leggermente drappeggiata, si può coprirla con del velo di seta piuttosto alto o con della garza di buona qualità.

Un kimono ampio, di uno di questi tessuti, ad pepli uguali a due o tre piani, muterà del tutto l'aspetto che poteva avere la prima volta questa « toilettes ».

Molto pratico è pure il kimono di tulle nero, unito ad un peplo lungo, intagliato a punte, guernito, nella parte inferiore, di « cabochons » di giavazzo, che si può mettere su guaine differenti, variando la cintura deve essere di tinta franca sebbene nella stessa sfumatura, piuttosto alta, drappeggiata trasversalmente formando a destra due cocche allungate che si elevano dritte o si allungano da un lato.

Le novità toglono sembrano molto sebbene in realtà sono di difficile esecuzione perchè tutto il loro chic è consiste nella disposizione e nel drappeggio dei tessuti che richiedono la bocca d'un artista sapiente in fatto di eleganza.

* * *

Il lusso in America. Il lusso femminile in America ha raggiunto tali proporzioni che non di rado i giornali se ne occupano, ne fanno delle lunghe discussioni, trovandolo immorale.

Infatti, nessuna regina, nessuna principessa europea può gareggiare con le dame di America in questione di lusso o di prodigalità.

I dollari ammassati dagli uomini, con febbrile attività ed energia indomita, fondono tra le piccole dita ozzose, tanto che dei miliardari devono chiedere il divorzio per non farsi rovinare del tutto dalle loro dolci metà. La signora John Jacob Asthor, ad esempio, acquistò, in questi ultimi tempi un apparato per il massaggio elettrico, tutto di oro, che le costò 30 mila dollari.

Per 30 mila dollari quante donne europee non sarebbero pronte a tendersi le rogne?

Clara Anita Baldwing, che ereditò dal padre 20 milioni di dollari, ne spende ogni anno 50 mila in gioielli, *mentre* le vesti non costano mai meno di un un milione di lire.

Il solo « yacht » che si fece costruire le costò un milione.

La signora Howard Gould, che prima di sposarsi col miliardario Gould era attrice spese in otto anni quattro milioni di dollari. Era troppo, nemmeno Gould poteva permetterselo e il marito chiese ed ottenne la separazione.

I medici di laggiù dicono che è una specie di follia contagiosa questa che obbliga le signore a sciupare il denaro del quale, ormai, non sanno più valutare il valore nelle stesse città, dove dei poveri muoiono di freddo e di fame.

* * *

Due toilettes. — Vestito da passeggiata di velluto di lana verde rosso e vellutina di seta bianca.

Gonna di velluto di lana, drappeggiata soltanto nella parte posteriore, le pieghe, partendo dal dorso arrivano fino ai fianchi, lasciando dritto il davanti.

Veste bolero di velluto di lana, aperta largamente su d'una sottoveste di velluto bianca, allacciata con bottoni di cristallo. Cintura martingala che arriva ai fianchi ed è fissata da bottoni uguali.

Doppi risvolti al collo, i primi di velluto di lana, i secondi di velluto bianco. Maniche lunghe.

Vestito da pomeriggio di velluto di seta grigio talpa a coste. Gonna ampiamente drappeggiata sui fianchi, le pieghe del drappeggio vengono fissate nel mezzo dei davanti con una fibbia di passamanteria.

Veste corta e scolta, circondata d'una larga fascia di pelliccia di opossum grigio.

Sottoveste di broccato crema a rabeschi color lungo. Soggolo di tulle crema.

VILLY DIAZ.

"Madame sans-gene" di Giordano

MILANO, 12 - La prima rappresentazione in Italia della nuovissima opera di Umberto Giordano *Madame san gene*, che Renato Simoni ha tolto dal notissimo romanzo di Sardou, avrà luogo nella prossima stagione invernale 1914-15 alla «Scala». In questo senso pendono in questi giorni trattative tra l'editore Sonzogno e la Direzione del nostro maggiore teatro di musica.

Rimane stabilito però che la *première* dell'opera avrà luogo a New York.

La riapertura delle Officine già Miani e Silvestri

MILANO, 14 — Il consorzio degli industriali meccanici e metallurgici comunica oggi ai giornali:

« Nella riunione tenutasi dal consorzio industriali meccanici e metallurgici, per esaminare la vertenza delle officine già Miani e Silvestri; constatato che 1566 operai circa, quindi i tre quarti delle forze iscritte, hanno fatto adesione alle nuove disposizioni regolamentari contenute nella dichiarazione loro richiesta, ha ritenuto:

Che, in adempimento all'impegno assunto dalla ditta, e nello intento di porre fine al più presto al disagio derivante dalla inesistenza della sospensione del lavoro sieno da riaprirsi le officine e sieno da riammettersi, senza altro al lavoro tutti gli operai che hanno firmata la dichiarazione, nonchè quelli che faranno atto di adesione alla entrata in officina.

Che gli operai, i quali non intendessero accettare le nuove disposizioni regolamentari, siano da ritenersi licenziati, facendo luogo alla restituzione, oltre che dei documenti e delle settimane di deposito, anche alla concessione della settimana di paga che corrisponde al previsto stabilito dal regolamento.

La ditta, da parte sua, in relazione a quanto sopra, ha aperto le officine giovedì mattina, 12 andante, avvertendo gli operai col solito avviso.

Avvelenamento con sublimato

CATANIA, 12 — All'ospedale di Santa Marta veniva accompagnata la fiorentina Elvira Raso, di anni 26. Il sanitario di guardia riscontrò trattarsi di avvelenamento acuto per sublimato corrosivo, con pericolo di imminente morte.

La disgraziata, interrogata dal funzionario di servizio, nulla volle dire sulla causale che la spinse al triste passo. Malgrado il suo stato gravissimo la Raso volle essere trasportata alla propria casa.

Misure di P. S.

FOGGIA, 14 — In seguito ai frequenti e deplorevoli abigeati il reggente della nostra Questura cav. Adinolfi ha disposto che seralmente un servizio di pattuglione abbia a frequentare le vie principali che mettono la comunicazione il nostro paese con i più importanti centri della Capitanata.

Un uxoricidio

CAGLIARI, 14 — Nel comune di Villacidro verso mezzanotte di ieri il ricco industriale Cesare Sogus a fucilate uccideva la moglie Adelina Messori quindi si costituiva ai carabinieri asserendo di aver sorpresa la moglie in flagrante adulterio con un giovine che era fuggito dalla finestra della propria casa.

La crisi del gabinetto norvegese

STOCOLMA, 14 — Il barone Geer ha declinato l'incarico di costituire il nuovo gabinetto. Sua Maestà il Re ha allora incaricato il governatore Keldi che ha consigliato di rivolgersi ai partiti di destra per avere una base sicura pel futuro Ministero.

Varietà e Curiosità

Le alghe e la calvizie

Le alghe marine non sono, come si potrebbe credere, dei vegetali inutili esse servono invece a molteplici usi ed il loro commercio rappresenta per molta gente una fonte di guadagno tutt'altro che spregevole.

E in Inghilterra soprattutto che questo dono gratuito del mare viene raccolto e venduto sistematicamente.

Sulle coste di Cornovaglia, di Scozia, d'Irlanda, buona parte della popolazione si dedica a tale commercio, nell'isola di Guernesey la vendita, si aggira intorno ai 30 mila carri all'anno.

Le alghe sono anzitutto un ottimo concime specialmente adatto, grazie alla loro grande potenza fertilizzatrice, a forzare la coltura degli erbaggi primaticci nei paesi di temperatura poco favorevole. Esse sono adoperate da parecchie industrie, quali la fabbricazione della carta, dei cappelli di feltro e di paglia, la tintura di certe stoffe nonchè la alimentazione del bestiame.

Due nuovi campi si aprono adesso al loro sfruttamento: la fotografia, in cui i preparati a base di alghe marine tendono a sostituire largamente le ordinarie gelatine, e la produzione di talumi specifici suggeriti per aumentare la crescita dei capelli e per diminuire la eccessiva corpulenza.

Chi era D'Artagnac?

La Guascogna sta ora inaugurando Lupiac nel Gers, il suo paese natale un monumento a D'Artagnan.

Egli nacque precisamente trecento anni fa, nel 1612, si chiamava Carlo de Baatz, della celebre casa dei Montesquieu-Fezensac e prese il nome materno per distinguersi dal padre, il conte di Castelmore.

La storia di lui è mal nota. La sua personalità, in fondo non è che quella che balza dalla famosa trilogia di Alessandro Dumas: « I tre moschettieri, Vent'anni dopo e Il Visconte di Bragelonne ».

Ma tutte le ricerche fatte attraverso le carte del tempo non consentono di accordargli la importanza che gli ha così brillantemente accordata il romanziere. Si apprende da queste carte che D'Artagnan fu realmente un cadetto di Guascogna, venuto a Parigi in cerca di fortuna. Là, sempre come nel romanzo, incontrò Porthos, Athos e Aramis, e questi non erano tre amici, come ha voluto Dumas, ma tre fratelli.

La verità è un'altra: D'Artagnan non fu un eroe di avventure: visse come vivevano tutti quelli della sua epoca, la spada al fianco e il duello nel sangue. Ma di duelli non ne fece più di quello che non comportasse la media corrente e prestò onorevolmente il suo ufficio nelle guardie e nei moschettieri. Servì all'assedio di Arras, combattè a Gravelines, poi in Fiandra, in Ispagna ed in Italia.

La costante buona attitudine davanti al nemico gli valse una luogotenenza nelle guardie un brevetto di comandante dei moschettieri grigi e il grado di maresciallo di campo. D'Artagnan fece una fine da soldato: morì colpito alla testa da una palla di moschetto, partita dalle mura di Maestricht, per Luigi XIV era venuto a mettere l'assedio.

Di quella morte Luigi XIV fu così addolorato che fece passare una pensione alla vedova ed ai figli.

Cameriere americane

Le pretese delle cameriere americane sono quasi leggendarie: nessuna di esse arriva però al punto di chiedere cinquemila lire di danni e di querelare la padrona perchè questa si era lagnata del furto subito.

Berta X, la servetta in questione, subiva il fascino delle cose eleganti, e non potendo con ciò che guadagnava soddisfare ai suoi desideri di lusso, ricorreva di tanto in tanto alla generosità della padrona.

Da persona raffinata, ella preferiva la biancheria, la cui sottrazione aveva anche il pregio di attirare poco l'attenzione.

Un giorno però la cosa fu scoperta e la cameriera mandata via partì *Europa*. — Ora questa querela la padrona e chiede: 5 mila dollari per essere stata cacciata, 5 mila dollari per le cattive informazioni date dalla padrona ad un altra signora presso cui ella stava per entrare al servizio, e 5 mila dollari per il danno che la accusa della padrona aveva recato al suo onore.

In quanto al furto della biancheria, la nostra servetta ammetteva che per isbaglio ella avesse potuto conservare nei suoi tiretti qualche indumento non suo.

BIBLIOGRAFIA

Del Soldato. Mattina di Vita. Un bel volume di pag. XII-332 con 63 incisioni e 7 tavole originali fotografate dal vero, in brochure L. 4.—
Elegantemente legato L. 6.50

Ulrico Hoepli, editore — Milano 1914.

E' storia vera. L'Autrice, il cui nome, scritto per intero o con le semplici iniziali C. D. S. gode già la simpatia del pubblico piccino, questa volta scrive anche per i più grandi, per le sorelline maggiori, per le mamme; forse, qualche paglia, senza parere, è scritta per i babbi.

Mattina la vita, veramente. I colori dei ventiquattro bozzetto che formano il volume appariscono chiari, fini, trasparenti; la lingua è toscana senz'affettazioni, pura, com'è pura l'intenzione dell'Autrice nel raccontar le vicende di questi primi anni d'una giovane famiglia, allorchè la nidiata dei figlioli sta mettendo le piume.

Ma non già una mattina di vita tutta rosata, come se ne trovano solamente nei romanzi; qui, nuvoloni minacciosi s'alternano a larghi sprazzi d'azzurro, fatiche dolorose a gioje sincere, risate di piccini a lagrime silenziose di adulti, l'eterna vicenda di letizia e di pianto.

Ma il cielo non si fa mai tutto cupo; anche nei momenti più tristi, ride la luce pura dell'amor familiare, ride l'oro delle testoline infantili e le mani dei grandi, affettuosamente strette l'una nell'altro, si danno scambievolmente forza e fiducia.

Si capisce che questa Mattina preludia ad una giornata operosa, ad un meriggio caldo, sereno e fecondo; s'intende che i figlioli divorranno presto gli amici del babbo, e della mamma, giovani amici vigorosi e devoti; non egoisti non ignari, non paurosi della lotta e del dolore, ma pronti, lietamente a dare le loro forze pel benessere comune.

Le numerose vignette che accompagnano la narrazione, quasi ponendovi il suggello della veridicità, presentano al lettore i piccoli protagonisti.

Una grande eleganze vien data al bel volume dalle magnifiche tavole dal vero, che riproducono splendidamente i ridenti paesaggi toscani in cui furono realmente vissute le migliori pagine di Mattina di vita.

Così, per la originalità del testo e la ricchezza delle illustrazioni, e pel sapore sano e corroborante chilo ha sempre la verità, questo nuovo libro della Grande Casa Hoepli presenta un carattere tutto suo di signorilità schietta e genuine, di pace profonda e di freschezza attraente, che lo renderà caro ai ragazzi intelligenti, alle giovani che pensano, ed alle brave mamme cui questa mamma scrivendo, raccomanda di tenere alla nell'animo, attraverso fatiche e dolori, la fede in quella grande forza morale e sociale che è la famiglia.

Per le Inserzioni
rivolgersi direttamente alla nostra Amministrazione.

Il delitto nel giardino

Romanzo di CARLO DESVIGNES

Perdonate, forse ho un linguaggio troppo democratico. Ma io sono socialista e questo può forse, ai vostri occhi, giustificarmi.

— Siete un mascalzone!...

— Adagio è' mali passi, signora m'à!

Egli sussultò di rabbia e strinse le pugna minacciosamente.

Per un attimo, Emma ebbe paura che egli la percuotesse e indietreggiò sul divano tutta tremante.

Dite, dite pure, bella signora — disse Marco dopo un breve silenzio — Siete donna ed io sono un... gentiluomo! Ma ho parlato già troppo e torno al fatto delle centomila lire...

V'ripeto che io non posseggo neppure la centesima parte della somma che mi chiedete.

— Ed io vi ripeto che vostro marito può salvarsi rimanendo ancora quello che è... Io non domando molto: un segreto come quello, intanto, non è mai pagato abbastanza...

— Vedremo...

No, no: la cosa urge...

— Mio marito non fugge...

— No; ma io debbo essere interrogato domani mattina... Io mi accontento, per adesso, della vostra parola d'onore... Domani parlerete a vostro marito. E quando egli saprà che io... A proposito, posso anche dire a quel cretino del signor di Clairville di avere accompagnato a Parigi il signor Alfonso. Così l'« alibi » è chiaro come la luce del sole...

Ma

— Esitate?

E, se poi

Che volete dire?

— Se mio marito non volesse...

— Oh non sarà: ricordatevi, signora, che vostro marito vi ama ancora. E poi si tratta, per Iddio, di salvare la pelle, o almeno, almeno di non andare a passare qualche mucchio in galera... Garantisco io per vostro marito.

E' maledetto!

Facciamo una cosa. Per essere certo che il signor Alfonso mi pagherà centomila lire, voi mi firmate una obbligazione.

Mal! Ma?

Pensateci bene.

E' impossibile!

Nulla c'è di impossibile... Pensate, signora, allo scandalo di un arresto.

Volete uccidermi?

— Potrebbero arrestare anche voi.

— Me?

— Sì: e... dipenderà da me... Ma voi firmerete; io andrò domani mattina a dire al giudice istruttore che il signor Alfonso De Martel è puro come acqua di fonte. Voi salvate così la vostra famiglia e raccomandate la mia vecchiaia alla gratezza.

Il cinismo di Marco era sorprendente. Egli proseguì fregandosi le mani:

Il mio è un sogno bellissimo. Prenderò moglie, forse, sebbene la rosa non abbia sempre quelle... tenerezze che i giovani pensano a trovarvi. Ma non importa. Questo riguardo me soltanto. Dovrai trovare si intende, una donna che mi amasse... E non è facile...

Vinta, affranta, Emma non volendo più rimanere in quella stanza, di fronte a quel ribaldo mormorò:

— Finiamola, finiamola.

Allora?

Firmerò...

L'obbligazione?

Sì, tutto quello che volete. Ma presto, presto nel nome di Dio.

— Vi servo subito, signora bella.

Cinque minuti dopo Emma De Martel aveva firmato una obbligazione di centomila lire, da pagarsi cinque giorni dopo. Marco si obbligava, lo stesso giorno, ad abbandonare la villa De Martel.

— E' fatta — disse sogghignando, mentre rinchiudeva nel portafoglio il prezziosissimo manoscritto — meglio così, meglio per me, per voi, per tutti insomma..... Non vi pare?

Emma si incamminava lentamente verso la porta. Non rispose.

— Ah! Ah! che superbia! Ma poco importa!... Siamo pari e possiamo darci la mano. Voi siete una signora ed io un servitore, ma non ci badi non alcuna differenza. Forse sono più onesto io, senza forse, anzi! Io non ho ammazzato nessuno, e salvo che la uccisi... E vi libero tutti, liberando me stesso. Arrivederci signora. Non dimenticate che io vi sono riconoscentissimo... Contate su di me, per tutto quello che vi possa occorrere. Non si sa mai... se il signor Alfonso... Oh basta... Mi ritiro a vita privata... realizzo il mio sogno giovanile... Prenderò moglie... E speriamo di essere più fortunati del signor Alfonso De Martel. Se non sarà, se mia moglie... assomiglierà a voi..., oh io non ammazzerò nessuno..... Amo troppo il quieto vivere.... E poi sono socialista e professo l'amor libero... Come voi! Addio signora..... Se volete, non ci vedremo più, mi farete avere la somma ed io restituirò la carta. Addio!.... Ah quel povero Alberto Bertrand!

V

Alfonso De Martel si svegliò, la mattina dopo, nell'alcova dell'appartamento di via Lafayette.

L'alba compariva appena sulle trasparenze azzurre del cielo. Una penombra vaga invadeva la stanza, e non ancora la luce smorta poteva scacciare quella penombra; così che tutte le cose apparivano come soffuse di una nebbia leggerissima.

Alfonso si guardò intorno sorpreso, mormorando.

Si alzò, a fatica. Era stanchissimo, ancora, malgrado della notte trascorsa nel sonno pesante dell'ubbriachezza.

E nella sua mente confusa i pensieri si smarrivano, in una confusione vaga, in un oblio profondo di tutte le cose, nell'assenza perfetta di ogni ricordo.

Proseguì a voce alta — Questa è curiosissima. Ma dove sono?

(Continua)

Cronaca di Tripoli

Il 3.° Veglionissimo

Pioveva maledettamente. Nelle strade infangate muovevano, facendo passando affrettandosi a raggiungere, la mezzanotte suonò all'orologio della chiesa. Al Politeama, le servi scombiavano la platea per preparare la piattaforma delle danze. Luce, fiori e colori ammantavano la vasta sala, che aveva un aspetto magico. Vera creazione di Folchetti, e l'instancabile Barone correva, si fermava, alzava, spostava, aggiustava, ed altri mille piccoli particolari che finiscono in ...., tutto era mezzanotte col magico campanello ... le luci per la riuscita del trionfale ... Veglionissimo.

Poco dopo la mezzanotte la gente cominciò ad affluire al Politeama. Maschere e mascherette a crocchi giocondamente ... Non pochi conoscono la piccola vita alimentata dalle monizioni carnacee, che si accumulavano per la cruenta battaglia di ... E così Tripoli si mizzarono le danze.

Spigolando di qua e di là non vedemmo ... la *Rina Esse* ... occhi neri affascinanti la brunissima *Sacrestani*. Vaporose, con linee *provocanti*, due bionde fanciulle della Compagnia di Operette, indossavano ... bene il costume turchese e spettacolose ... che avevano assunto per ... l'aspetto di ... Neva deste e ... disposto ... ... Veglionissimo.

E poi un costume ... toilettes, altre ... sottili, altri ... personali, altri ... soli e tranquilli, scelti ... ranno, che ... del desiderio ... affetti di ... questi quello della ... fatti annuali dello stesso senso di devozione a Bersicore, ma un compenso disposti a divertirsi. Il cav. Motelli accanito combattente ad armi cortese, con ... spirito aggressivo, e con mezzi di offesa più possenti e più ... delle altre volte. A lui facevano corona altri che tormentavano ... nel vortice delle danze, con lanci continui, ininterrotti, tenaci, come insuperabili furono quei sotto ufficiali, che da un ... ebbero l'abile di creare un ... alle teste acconciate delle ..., ed ai lunghi cappelli dei cavalieri, con un mezzo semplicissimo, lanciando ... sui passanti, mughardi di pezzettini di carta multicolori e penetranti per ogni dove. Si ... ne ... ritrovato dei pezzetti ... to nella calza ... aderente alla gamba stanca dal movimento di molte ore di ballo.

L'orologio d'oro di 180 k., come proclamava l'ardente segretario Filacchioni era oggetto veramente di valore e giustamente allettava alla lotteria, che per ... mezz'ora sospese le danze. La vendita dei biglietti fu motivo di scherzi, di lazzi, botta e risposta ... e gli acquirenti. Finalmente il fortunato N. 276 estratto dall'urna, dalle manine del grazioso e vispo fanciullo Mario, figlio dei coniugi Campori, artisti applauditissimi della compagnia di operette, diede il premio al Sig. Martini, lieto dell'aurea conquista. Da una giuria composta di serenissimi e saverissimi personaggi, compresi dell'alto incarico avuto, fu decretato il premio a Nathan, giunto dell'ippolo nel famoso velivolo preannunciato, ed arrestato si per il tempo ... vuol a Zanzur, vuol a Rocca Cannuccia, vuol al Polo Nord ...., chè il Travaso delle Idee, il brillante settimanale romano, assicura che Ernesto Nathan, non è forte in geografia... Ma chi era il Nathan trapiano di ieri sera? L'ottimo Giorgi, che aveva saputo truccarsi benissimo, e che sa ... fare ridere il pubblico, nelle operette alle quali partecipa. Ne va ... di ... Il piccolo Mario Campori ... la ... ricevuta ... Una ... grette abbiamo ... assegnato il 2° premio.

La povera ... fu pure oggetto delle ... che ... si parlava ... di ... letterale ... legislatura ... Tripolitania, per ... una ... ... ancora ... cento ... serata ...

E così fra ... le danze ... protrassero ... ... ritardato ... ... rituale, del ...

La vendita del pesce

La vendita del pesce pel modo come viene fatta è oggetto di molti commenti ... quel che è peggio da luogo ad inconvenienti ...

Vuoi ... vuoi ... i soliti ... fatti, ... hanno stancato una ... tutti, oltre a far mancare la concorrenza fra i venditori ed indurre ... lascia adito a possibili abusi, non certo da parte delle autorità ma da parte di chi è chiamato a regolare la vendita.

Tutto il pesce disponibile viene infatti portato alla pescheria e subito dopo i cancelli di accesso al locale si chiudono inesorabilmente sulla faccia dei numerosi acquirenti, determinando una ressa per conquistare i primi posti e potere così di avere la preferenza nella scelta ... prontamente serviti.

Bisogna vedere le urla, dire le male parole ... per ... quel ... che avviene ...

... quelle volte hanno tentato di acquistare un po' di pesce e che poi hanno dovuto rinunziarvi non intendendo di partecipare alla gara degli spintoni e delle insolenze.

Ma vi ha di più. Stabilito dunque il prezzo della merce, il prezzo stesso non viene determinato in relazione alle diverse qualità.

Così ad esempio si stabilisce supponiamo lo stesso prezzo di lire 1,50 al Kg. per le triglie e per il pesce minuto e di scarto, e quando finalmente si può ... la vendita, i primi ad essere ammessi nel recinto sono gli incaricati delle varie mense, i quali incaricati, naturalmente ... un prezzo ... tutta la migliore qualità di pesce ...

... ciò e un qualche provvedimento bisognerebbe ben prendere. Se si lasciasse un po' più di libertà ai venditori ed ai compratori sarebbe meglio!

Non è ammissibile che si faccia sempre la parte del... leone!

Questa nota era già scritta quando per ... delle autorità competenti, molti dei lamentati inconvenienti sono stati eliminati.

Ora l'accesso è libero a chiunque ed i venditori – pur essendo fissata un'equa e proporzionale tariffa hanno maggiore libertà di contrattare col pubblico, il quale può finalmente scegliere ed acquistare la quantità di pesce che crede.

Meglio tardi che mai!

Il Governatore della Tripolitania

Visto il decreto governatoriale 9 marzo 1913 col quale fu stabilito l'Ufficio Fondiario di Tripoli per l'accertamento e la conservazione della proprietà fondiaria e ne venne determinata la circoscrizione nell'ambito della città di Tripoli e sobborghi, compreso quello detto ... della Menscia;

Ritenuto che a termine di quanto ... Luglio 1913, la circoscrizione dell'Ufficio stesso può essere ampliata o modificata con decreto Governatoriale;

Ritenuto che le operazioni suddette ... Ufficio Fondiario ...

... generali di accertamento;

Ritenuta la necessità di autorizzare ... ora la esecuzione, ove se ne ...

... dei terreni nelle zone ...

Visti gli articoli 1 e 2 delle norme ... accertamento dei diritti fondiari ... Tripolitania e Cirenaica approvate ... Ministeriale decreto 30 Luglio 1913;

DECRETA:

Articolo 1. — La circoscrizione del... Zanzur, Sahel di Tripoli (Sidi el-Ghuma), Aiauna, Regheat e Tegiura ... accertamento.

Tripoli, addì 8 Febbraio 1914.

Il Governatore
GARIONI

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato di 1ª categoria iscritti agli alpini.

Il Comandante del Deposito speciale della Tripolitania per autorizzazione del Comandante del Presidio militare di Tripoli:

Visto il R. decreto N. 28 del 25 gennaio 1914;

Visto le circolari N. 237 del G. M. del 12 giugno 1911 e N. 50 del 31 gennaio 1914;

NOTIFICA QUANTO SEGUE:

1. — Per ordine di S. M. il Re sono ... **il giorno 16 febbraio p. v.,** per un periodo di giorni ...:

a) i militari di 1ª categoria, compresi i sottufficiali, delle classi 1882, 1883 e 1884, ascritti agli alpini, di tutti i distretti del regno, effettivi al 4°, 5°, 6°, 7° ed 8° reggimento alpini;

b) i militari di 1ª categoria, compresi i sottufficiali, delle classi 1881, 1882 e 1883, ascritti agli alpini, dei distretti di Como, Lecco e Monza, effettivi al battaglione Montegnio del 4° reggimento alpini;

c) i militari di 1ª categoria, compresi i sottufficiali, delle classi 1881, 1882 e 1883, ascritti agli alpini, dei distretti di Belluno, Feltre e Vittorio Veneto, effettivi al 7° reggimento alpini;

d) i militari di 1ª categoria, compresi i sottufficiali, delle classi 1882, 1883 e 1884, ascritti agli alpini, dei distretti di Aosta del 4°, Aosta del 5°, Aosta del 6°, Ivrea, Pinerolo, Susa, Torino, Torino del 1°, Torino del 2°, Torino del 3°, Torino del 4°, Torino del 5°, Torino del 6°, Torino del 7°, Torino del 8°, Torino del 9°, Torino del 10°, Torino del 11°, Torino del 12°, Torino del 13°, Torino del

Unione Italiana Cementi - Calce Eternite

Rappresentanza esclusiva per la Libia e deposito presso la Ditta Unione Cementi

EM.° VITT.° BIAGINI & C.

TRIPOLI Via Azizia — DERNA Via Hassina Pascià — CASELLA POSTALE N. 155

DEPOSITO: Cementi = Gesso = Calce = Mattoni pieni e forati = Tegole = Vasi di ogni convenienza

---

Macchine da Pastificio

Le più moderne e semplici

Ditta BALLARI BARTOLOMEO
di ROSSI ORESTE
fratelli Aurelio Salfi PARMA
CASA FONDATA NEL 1872
ESPORTAZIONE

"La Nuova Italia,, si accetta qualsiasi lavoro tipografico.

Nella Tipografia "La Nuova Italia,, si accetta qualsiasi lavoro tipografico.

TENDE PER TRUPPA, LAZZARETTI, ALLOGGIAMENTI, ECC.
COPERTONI E STOFFE IMPERMEABILI E GREZZE — —
GIBBIE PER TRASPORTO D'ACQUA — — — — —
TELA DA VELA DI LINO E COTONE — — — —
TUBI DI CANAPA E LINO — — — —
SECCHIE PER ABBEVERATOI PER AUTOMOBILI
TELA CERATA E MANTELLI IMPERMEABILI
GENERI DI LINO CANAPA E COTONE PER USI NAVALI, MARITTIMI, PER OSPEDALI MILITARI, ECC. ECC.

FELTRO IMPERMEABILE

RUBEROID

(MARCA DEPOSITATA)
per copertura di tetti e terrazze

ING. M. LAMBERGER — TRIPOLI || DITTA LAMBERGER & C. — NAPOLI
Cos al Srari, 97 (Via della Questura) || Uff. Fiscale e Piroscafi 41-a-Tel. 15-54

Pertussin

(Registrato in tutti i paesi)

è un rimedio inoffensivo ... contro tutte le affezioni delle vie respiratorie sopra tutto contro la **tosse ferina, laringite catarrale, catarri bronchiali, asma** ecc. ecc. che è riconosciuto da notevoli autorità come insuperabile.

In vendita presso tutte le principali farmacie in flaconi del contenuto di 250 grammi.

Importatore: GIUSEPPE LANZON - TRIPOLI

"ULTRA,,

RIVISTA TEOSOFICA
Fondata nel 1907

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

Il enorme risveglio spiritualista internazionale ... sue molteplici e forme diverse, è augurio ... di all'elevamento morale del nostro pianeta.

Abbonamento annuo L. 5 - Estero L. 6 - Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi - Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con card. doppia.

Direzione ed Amministrazione: Via Gregoriana 5 piano (Trinità dei Monti) Roma

---

Fours J. Mousseau Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *107, Rue Porte-Dijeaux* - BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

Moulin á vent AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie
34 Avenue de Carthage — TUNIS

La Reclame è la leva del commercio
Fatene dunque profitto

SOCIETÀ ANONIMA

Fornaci alle Sieci

Sede in FIRENZE: Via del Proconsolo 2
Stabilimento a SIECI (Firenze)

SCARPE LUCIDE
CREMA DANFI
senza rivali - insuperabile

MILANO.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO "LA NUOVA ITALIA,,

Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, commerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

LUMIÈRE & SONNIER

F. FOREST

Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

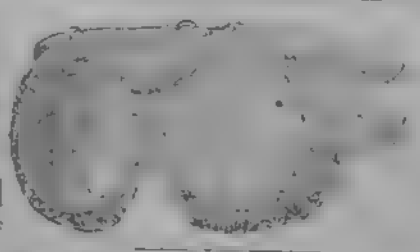
par l'ACETYLENE ... et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pièces détachées. Installations, Reparations

Maison de confiance vendant le meilleur marché

OCCHIALI
contro il bagliore
Specialità dei negozi
(Catalogo gratis)
RICCARDO SPASCIANI
MILANO



Servitevi della GUIDA ORARIO INTERNAZIONALE ORLANDI
In vendita presso la nostra Agenzia

Officina di riparazioni e costruzioni meccaniche - Garage - Noleggio automobili

GAY & CORIO

Tripoli - Sciara Riccardo, 174 (Fonduco Cassar) - Tripoli

Riparazioni automobili — Motori a gaz-petrolio — Parti staccati, serie complete — Impianti tr... e, a rulli — P...
legge legno-ferro — Macchine ... Pesi ... — Pompe per qualunque si... — ... industria tessili —
Ventilatori — Compressori — Aeromotori — Saldature autogene — ...

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 48 — PRIMA EDIZIONE — Martedì 17 Febbraio 1914.

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 — Unione postale: il doppio.

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI

Un fiero discorso del sottosegretario per le colonie a Firenze

I liberali non contenti per la questione della Libia

L'inaugurazione del corso superiore d'agricoltura a Firenze

Le ferme dichiarazioni del sottosegretario delle Colonie

FIRENZE, 16 - Il sottosegretario del Ministero delle Colonie Onorevole De Nicola ha inaugurato il corso superiore di agricoltura presso l'Istituto coloniale e il convegno agrario coloniale che comprende un ciclo di importantissime conferenze.

Erano presenti, oltre alla Direzione dell'Istituto, il corpo insegnante e le autorità cittadine, il comm. Brodero direttore degli affari civili al Ministero delle Colonie, i senatori Franchetti e Ridolfi e molte notabilità agrarie.

Il senatore Franchetti ha rivolto il saluto inaugurale compiacendosi dello sviluppo e della importanza acquistata dall'Istituto.

L'Onorevole De Nicola ha poi, fra la religiosa attenzione dei presenti — pronunciato un fiero discorso. Ha parlato a lungo della politica coloniale del Governo, che non si lascia sopraffare nè da desolanti scetticismi, nè da rosee illusioni sul grave problema della colonizzazione della Libia.

Augura che il nuovo corso agrario sia di decisivo impulso alla preparazione coloniale oggi tanto necessaria ed urgente. Le ferme dichiarazioni dell'On. De Nicola sono state accolte da vivissime approvazioni ed applausi.

Il professor Bargagli ha quindi svolta la sua conferenza sul tema « Il dovere dell'Italia in Africa.

La salute della Regina Margherita

ROMA, 15 — Il «Bollettino» di oggi redatto dal dottor Querqui e Marchiafava dice che Sua Maestà è sempre migliorando.

Persiste il catarro bronchiale. La temperatura è però normale.

Essad Pascià a Valona

[illegible]

è stato stamane la caserma degli alloggiamenti a Prata di Castello. È stato ricevuto dal comandante della legione colonnello Vannoni e dagli ufficiali superiori. Gli aprirono sfilarono dinanzi ad Essad e fecero poi ammirevoli esercizi ginnastici.

Il dirigibile M. 3

ROMA, 16 — Il dirigibile M. 3 partito da Vigna di Valle, ha [illegible] splendido volo [illegible] ato ammirato dal [illegible]

La morte del [illegible]

[illegible] ieri [illegible] Se [illegible]

[illegible] bile Vigevano Mi[illegible] nuto p[illegible] mato.

[illegible] sindaco di Milano, fu nominato del Regio il 20 ot[illegible]

I ferrovieri a Congresso

[illegible] Congresso [illegible] Congresso [illegible] Congresso [

Egli fu compagno di collegio di Poincaré. Entrato in diplomazia era ad Atene quando Poincaré assunse il dicastero degli esteri. Poincaré lo mandò a chiamare a Parigi.

Quando si presentò al Ministero l'ospite rimase alquanto sorpreso quando, dopo avere introdotto il visitatore, lo udì dire al ministro:

— Mi hai fatto chiamare?

I due uomini, sebbene lontani l'uno dall'altro, per lunghissimi anni, erano rimasti intimi amici.

Il Paleologue fu coinvolto nell'affare Dreyfus, anche perchè era in Italia, all'Ambasciata di Roma, ed i nazionalisti ne approfittarono per attaccarlo violentemente. La sua carriera subì in seguito una lunga sosta.

L. Paleologue fu alla direzione politica del Quai d'Orsay l'uomo mondano e geniale per eccellenza. Attorno a lui creava tutta un'atmosfera di simpatia, gli si era riconoscenti di superlo amato dal sesso gentile, d'avere scritto qualche bel romanzo e di conoscere tutti. Mason di Italia da cima a fondo, come pochi conservatori o professori di storia dell'arte!

Era forse l'intensità del lavoro? o fatto è che erano venuti da un po' di tratto, era affitto? Sta di fatto che durante i due anni passati al Quai d'Orsay il Paleologue si mostrò sempre del pessimista più nero. Egli aveva protezzato a guerra balcanica molto tempo prima che essa scoppiasse. I nervi del suo medico di eva di lui.

Tutte le volte che scoppierà una guerra Paleologue guadagnerà i suoi spessori di profeta, poichè egli le ha annunziate tutte!

Il Paleologue è stato spesso accusato di parzialità verso la Bulgaria, perchè fu ministro di Francia a Sofia. Ora tutti ignorano un particolare assai curioso che Paleologue e Re Ferdinando personalmente, si odiano con la più sincera e reciproca cordialità.

Laborioso ed attivo, benchè più mondano del Louis, il Paleologue si divertiva a redigere telegrammi diplomatici che ottennero l'alto consenso letterario del Presidente della Repubblica.

Il Paleologue lascia la direzione politica del Ministero degli esteri con rimpianto: e con rimpianto i suoi collaboratori e tutti coloro che avevano da fare con lui lo vedono partire.

Vero è ch'egli sarà sostituito dal De Margerie l'attuale capo gabinetto — che sembra ereditare tutte le sue qualità, senza avere nessuno dei suoi piccoli difetti.

Questa vita che si svolge al « Quai d'Orsay », vita spesso febbrile, tumultuante, sempre grave per le responsabilità di coloro che sono preposti alla direzione degli affari dai quali dipendono in gran parte i destini della nazione.

* * *

Un giornale festeggierà quanto prima un suo centenario. L'avvenimento è tale, da interessare tutto il mondo giornalistico. Il giornale in questione è il « Journal des Débats ».

La festa avrà luogo il 31 marzo prossimo nei locali di redazione.

* * *

Il cinematografo trionfa a Parigi forse più che altrove. Si va al cinematografo ogni sera, colla stessa puntualità con cui l'impiegato si reca ogni mattina al suo ufficio. E in tutte le vie sorgono e prosperano questi saloni, divenuti ormai indispensabili.

Il « Journal » di stamane occupandosi, appunto, di questo straordinario impressionante movimento... cinematografico, ha una originale trovata, quella di una dottrinella applicata al cinematografo.

Si tratta di uno scampolo graziosamente ironico e satirico di Maurice Dekobra: una serie di domande e risposte, che è interessante riprodurre, variandole, naturalmente, perchè siano più appropriate al pubblico romano, le indicazioni topografiche che, nel « Journal », s'intende, si riferiscono a località francesi.

D. Che cos'è il cinematografo?

R. Un divertimento molto raccomandato dagli oculisti.

D. Che cosa occorre per far girare il cinema?

R. Avere delle pellicole lunghe parecchi chilometri che si chiamano « films ».

D. Quante specie di « films » vi sono?

R. Due, la « films » tragica che fa ridere e la « films » comica che fa piangere.

D. Che cos'è uno scenario o soggetto per cinema?

R. E' un'idea che arricchisce chi non l'ha avuta.

D. Che cosa si chiama una « film » sensazionale?

R. Un dramma dell'Africa equatoriale dal vero « che si svolge nei boschi di Villa Borghese o una caccia autentica « all'orso bianco » nel Giardino Zoologico.

D. Perchè il pubblico preferisce il cinema al teatro?

R. Perchè al cinema non si sono mai state rappresentate delle « films » noiose.

D. Cosa occorre agli attori per riuscir bene nel cinema?

R. Non aver avuto alcun successo sulla scena, non temere le botte nè le cadute e saper nuotare.

D. Che cos'è lo schermo?

R. E' un quadrato bianco che non vede di tutti i colori.

D. Qual'è la « film » ideale?

R. Quella che diverte tanto il pubblico elegante quanto gli indigeni della Nuova Guinea.

E può continuare.

La vendita dei mariti

Da Boston giunge una notizia che dimostra una volta di più quanta fertilità di idee abbiano gli americani per rendere sempre più pratica la vita.

La signora Agnes E. Jones Bedell di Quincy ha pensato di vendere... il proprio marito; infatti ha seriamente proposto alla signora Mary E. Chandeler di cedere il marito signor Frederick A. Chubb per la discreta somma di mille dollari.

Si afferma che l'offerta sia stata accettata perchè l'affetto che la Chandler ha per il Chubb e l'amore che questi ha per la Chandler, hanno fornito la base per un giudizio di divorzio intentato dalla Jones Bedell.

Questa, dopo l'inizio della causa, ha scritto alla sua rivale:

« Vedo che voi avete bisogno di un marito che prenda cura della vostra proprietà e faccia da padre al vostro bambino. Io sono disposta a « vendervi » mio marito per mille dollari in contanti. Egli è un operaio e stanco di sostenere la famiglia, e noi non possiamo metterci di accordo in fatto di religione e di amici. Egli sarà contento di stare con voi e badare al bambino, io preferisco avere il mio gatto! »

E già che siamo in tema di originalità americane ecco un'altra notizia dell'altro mondo.

Ad Hamilton, Ontario, venne compiuto un fatto unico, la fabbricazione di una casa in ventiquattro ore. Alle cinque antimeridiane si posava la prima pietra, e cinque ore dopo cominciava già a sorgere il secondo piano, sotto gli sforzi ben diretti di quattrocento operai. Le fondamenta sono pezzi di calcestruzzo, e i muri di solidi mattoni. La casa a due piani, comprende nove stanze, ha la sala da pranzo rivestita di quercia mentre le altre stanze sono parte tappezzate di carta intonacate, caloriferi a vapore, bagno, ecc. ventiquattr'ore in punto dopo l'inizio dei lavori, la casa era completamente finita in ogni sua parte, pronta a ricevere i primi inquilini.

La traversata dell'Atlantico

CINCINNATI, 15. — Richiesto se parteciperebbe alla gara di aeroplano attraverso l'Atlantico, Orville Wright ha risposto che gli apparecchi attuali non sono costruiti per tenere l'aria così a lungo. Nessun uomo potrà resistere allo sforzo troppo necessario da un viaggio di tale natura e di tale durata.

Cinematografo coloniale
E COLONIZZATORE

Le rappresentazioni cinematografiche che oggi tanto affollate da per ogni dove possono mirabilmente servire a far conoscere e popolarizzare in Italia, le terre recentemente conquistate e quale che la nostra feconda e laboriosa gente emigrante ha reso fertili ed ubertose, — nella Colonia, servire di mezzo di pacificazione e di conquista morale. Dovremmo in altri termini curare senza perdita di tempo l'impianto di « cinematografi » coloniali e colonizzatori; » il che potremmo agevolmente fare, « imitando » quello che già altri fa con immensa utilità. Non ho mai capito perchè siamo lesti e premurosi a scimiottare gli stranieri in tante cose futili, strane e talvolta nocive, e dobbiamo poi essere schifiltosi, superbi, restii, quando dovremmo imitarli nelle tante buone ed utili.

I cinematografisti inglesi partono dai loro paesi per compiere lunghi viaggi e riportare in patria le fotografie dei luoghi visitati e della vita che vi si vive dagli uomini e dagli animali. Dopo che un operatore viaggiante passò più di due anni nelle foreste e savane indiane ed africane, per poter raccogliere e cinematografare la vita delle fiere, la riproduzione di tali « films » fu accolta con tanto favore ed entusiasmo, che sorse subito una corrente favorevole per propugnare la adozione immediata della cinematografia nelle scuole per l'insegnamento della storia della geografia, delle scienze naturali.

Da oltre un decennio il Ministero delle Colonie si serve del cinema per popolarizzare nelle città la vita coloniale e viceversa. Vi è « un Comitato per l'insegnamento del visivo » presieduto da un Principe della Famiglia reale, per promuovere una serie di conferenze stampate sulle maggiori colonie, e ad uso degli abitanti dei possedimenti coloniali, conferenze sulla Metropoli, illustrate chi une e le altre da copiosi dispositivi, che gli artisti sono incaricati di raccogliere nei viaggi in giro per il mondo.

Dall'Inghilterra l'eco dell'importanza sempre crescente presa da questa cinematografia, si è estesa anche alle Colonie, e specialmente al Canadà, dove si danno delle « films » così dette « imperiali », che riproducono i punti più salienti della storia inglese.

Ne hanno seguito l'esempio la Germania e la Francia, che già hanno numerose e potenti ditte che fabbricano per le scuole, per le chiese, per i militari, diapositivi ed apparecchi da proiezione in quantità enorme e d'imponente, in che dimostra che l'industria è redditizia e che il pubblico si appassiona e si sa appassionare per cotesto genere di spettacoli.

Di fronte a queste constatazioni da una parte, ed ai quotidiani esempi, più o meno dolorosi, che si hanno qui da noi, dall'altra, è inutile più discutere circa la forza emmenentemente suggestiva delle spettacolose rappresentazioni cinematografiche, molto meno poi sento il bisogno di spendere parola per dimostrare che negli animi giovanili specialmente esse ridestano ed acutizzano fortemente il senso « d'imitazione », che, se non educato, frenato, disciplinato, è spinto a mal fare. Ne ha scritto recentemente l'illustre Luigi Ferrari, l'instancabile difensore dei diritti, ed anche dei doveri, delle giovani generazioni, corroborando le sue deduzioni con cifre statistiche che fanno raccapricciare.

* * *

La conquista dell'Africa, che i Romani chiamavano nostra, è tale dovere e tale la tentazione con lo scambio dei mezzi di penetrazione e di conquista morale, di cui allora potevano disporre, — deve essere messa in valore. Se ci perdiamo ancora in discussioni sulla necessità di farla, commetteremmo un errore più grave di quello fatto per l'Eritrea, ove il nostro dominio nulla o poco si è affermato e dalla quale si ricava ben poco. Profittiamo del consenso della grandissima maggioranza e dell'entusiasmo risvegliatosi nella popolazione per la impresa libica; e dopo tanto sangue sparso, e dopo non pochi milioni spesi, siamo fermi nel voler renderla fruttifera e redditizia, cominciando coll'acquistare visione chiara così dei fini conseguibili che dei mezzi disponibili, adottando misure di adattamento senza sangue e con pochi quattrini in patria e nella colonia. Lasciamo da parte le ire e gli urmeggi delle fazioni: consideriamo irrevocabilmente chiuso il ciclo delle fasi elastiche, delle promesse vaghe e mai mantenute; nell'ora presente si accumulano, è vero, molti, troppi, diversi obblighi, ma non è a trascurare, e a non credere urgenti e gravi quelli che riflettono l'avvenire delle giovani generazioni e l'altro della sistemazione della nostra colonia sotto qualsiasi aspetto, — e se tanto discutiamo di democrazia e ne portiamo con ostentazione le insegne all'occhiello, persuadiamoci una buona volta che essa non è semplicemente una affermazione politica, ma soprattutto azione sociale di civiltà, di progresso, di miglioramento morale ed economico, di elevazione intellettuale.

Si è già provveduto per la istituzione di una « Scuola normale tripolina » per i maestri indigeni e di una « Scuola Superiore » per gli allievi interpreti; ma è intuitivo che i benefici di queste scuole potranno ottenersi a scadenza più o meno lunga, e l'attesa può essere dannosa, giacchè come urge far conoscere alle nostre popolazioni le regioni conquistate, gli usi ed i costumi, i riti, le cerimonie civili e religiose, per indurla a trarne tutti i vantaggi possibili e per rivolgere in esse la nostra attiva e laboriosa emigrazione, senza esporla allo sfruttamento straniero, — così d'altra parte non ammettono dilazione i problemi della nostra penetrazione spirituale, civile, commerciale, per affezionarci gli indigeni.

Già per questa seconda parte Mario Ratto in un pregevole scritto, « I grandi problemi della Libia », ha tratteggiato un geniale programma, la cui attuazione non richiederebbe soverchio tempo, nè grandi spese, ed anche se le richiedesse, dopo i fatti compiuti dovremmo altrove adoperare la lesina. « Sarà facile — dice il Ratto — attrarre, divertendoli, gli indigeni, uomini e donne, mostrando loro anzitutto ciò che può stimolare al massimo grado la curiosità, per passare poscia gradatamente, a mostrar loro ciò che a noi preme essi sappiano. Basterebbe cominciare colla riproduzione dei Luoghi Santi musulmani e dei più insigni monumenti della storia e dell'arte araba nel Marocco, nella Spagna, nella Sicilia, compresi i lavori artistici, i codici medioevali del Corano e della Sunna posseduti dalle nostre Biblioteche e dalle Biblioteche di Francia e Spagna. Potremmo riprodurre poi i capolavori dell'arte araba, cercando far rinascere l'antico orgoglio e gusto artistico, specialmente per l'industria dei tappeti. Dopo questa preparazione riuscirebbe facile mostrare agli indigeni la nostra potenza militare e navale, la nostra ricchezza di artiglieria, le nostre fortezze i nostri campi, i nostri giardini, le nostre città e quindi le nostre ricchezze idriche, far passare infine sotto i loro occhi le nostre coltivate, insegnare loro la geografia e la storia d'Italia nel modo più facile e sotto l'aspetto più utile e più pratico.

Su per giù un somigliante programma, con le debite riduzioni e variazioni, potrebbe compilarsi per un efficace surrogato delle scuole in Italia affidandone lo incarico a persone dotte e versate nella conoscenza dell'anima araba, e se noi italiani non siamo impastati con carne ed ossa differenti come i nostri progenitori, e come gli altri popoli, che prima e meglio di noi hanno saputo trarre vantaggi dalle conquiste coloniali e continuano a trarli con crescente aumento, potremo con fiducia, anzi con certezza aspettare non a lunga scadenza i frutti della nostra fortunata impresa.

RAFFAELE CALABRESE

Alcool e tabacco

Il tabacco e l'alcool impediscono o diminuiscono lo sforzo e il lavoro cerebrale? Questa questione si pone uno scrittore del « Gaulois du Dimanche » in occasione della ristampa di uno studio di Leone Tolstoi sull'alcool e il tabacco. Egli rita il pensiero di parecchi scrittori provocato dalla lettura del libro di Tolstoi quando apparve per la prima volta. Alessandro Dumas figlio diceva che non si deve esagerare. « Niente è più semplice — scriveva — che fumare una sigaretta e bere un bicchierino di cognac dopo il pranzo. Il peggio è che come gli uomini non s'accontentano della loro moglie e cercano molte amanti, così non si accontentano del vino, del cognac e della sigaretta, ma vogliono l'absinthe, la cocaina e l'oppio!». Charrot scriveva, dopo aver letto lo studio tostoiano: « L'articolo di Tolstoi è esagerato: l'alcool ed il tabacco possono essere nocivi, ma usati moderatamente non fanno male. Tolstoi dice che il tabacco e l'alcool producono fatti abbominevoli. Non è vero da quando si fuma i nostri costumi sono migliorati. Io deploro le tesi eccessive: io credo al buon senso». Alfonso Daudet scriveva lietamente: « Lasciate che vi dica che il vostro ammirabile e acquabile Tostoi è feroce con noi poveri tarasconesi che beviamo volentieri e amiamo una buona pipata dopo il pranzo... Per conto mio ho sempre fumato lavorando e più ho fumato meglio ho lavorato. Solamente quando non sto bene non fumo: allora anche il profumo di una sigaretta mi diventa odioso!». Gounod si scagliava contro Tolstoi e le sue teorie: « Io — scriveva — sono moralissimo quanto è più forse del conte russo: io ho sempre fumato e sempre bevuto e ho sempre mantenuto la dignità dei miei atti e la probità nelle mie parole ». In complesso di tolstoismo non ha ottenuto fortuna nella repubblica letteraria francese.

Per stimolare l'appetito

Secondo una antica teoria, si diceva che il succo digestivo è il risultato di una stimolazione meccanica dello stomaco; che l'alimento si limita ad irritare le pareti dello stomaco e che questa irritazione determina la produzione del succo gastrico; si affermava pure che altre irritazioni portassero lo stesso effetto, come ad esempio il solleticare l'interno dello stomaco con una piuma.

Il Pawlow dimostrò sperimentalmente l'errore di questa teoria ed afferma che il solo eccitamento dell'appetito è la vista e l'odore dei cibi: la salivazione abbondante che ne deriva produce il succo gastrico.

E' la fame, la buona fame, e non lo stimolo meccanico, che fa il buon pane e condisce i cibi.

Il Pawlow aggiunge pure questa massima: un pranzo sarà utile, chi mangia soltanto se il convitato è in buona condizione di spirito e la compagnia è lieta, la conversazione piacevole.

Il buon umore dei convitati e il sorriso dell'amfitrione importano assai più della abilità del cuoco.

Nella tipografia "La Nuova Italia"
si eseguisce qualsiasi lavoro tipografico

Riviste e giornali

I grandi scrittori e il disegno

Molti fra i grandi scrittori hanno avuto e hanno la mania di disegnare, magari di dipingere, ma essi somigliano a dei ragazzi che scarabocchiano sui muri profili di streghe e di animali. Che Baudelaire coselli un sonetto sta bene: è la sua arte, ma quando Baudelaire si mette a disegnare, a fare il ritratto di Champfleury, o il suo ritratto stesso, è ridicolo ed i pittori ne hanno riso, come i poeti avrebbero riso di Corot se avesse voluto perpetrare un poema. Victor Hugo ebbe anche la fregola del disegno: disegnava castelli, paesaggi, fregi e preferiva un suo disegno ad una sua poesia. Alfredo De Musset volle essere caricaturista e si divirtì a *badiner* col lapis inaciandoci quaderni ricolmi di schizzi e di figure, gioia dei collezionisti. Claretiè era noto per quei macabri disegni coi quali si divertiva durante il tragico assedio di Parigi, e si sa che Waldeck Rousseau oratore e uomo politico, fu anche un eccellente acquarellista.

Vittoriano Sardou non si accontentava di scrivere le sue commedie e i suoi drammi: voleva anche illustrarli per aiutare il decoratore e lo scenografo nella loro opera di messa in scena. Sardou disegnava anche durante le sedute spiritiche, divertendosi mentre qualche amico invocava celebrità scomparse, a tracciare figure trascendentali, dedicate agli impenitenti e ai futuristi dell'al di là. Ma già Edmondo de Goncourt aveva preso sul serio il suo passatempo di acquarellista e di disegnatore, vantandosi del ritratto di suo fratello Giulio, che infatti è uno dei suoi lavori più riusciti.

Alessandro Dumas figlio, durante gli esami di concorso per il Conservatorio terrorizzava le « giovani speranze » e le attrici in erba, facendo caricature ai suoi colleghi della Commissione, come lo prova il noto ritratto di Lodovico Halevy. Non sappiamo se Meilhac fece la caricatura a Dumas per vendicare il suo collaboratore ed amico, ma sappiamo che Meilhac aveva d'altra parte lo spirito di canzonarsi da sè a proposito dei suoi disegni. Ad un giovane « snobo che lusingava eccessivamente il suo talento di caricaturista esclamando: « Com'è vibrante! Com'è sentito! Che fermezza di linee! Che fattura! » davanti al disegno, Meilhac rispose freddamente: « La fattura!... Dieci Luigi, caro signore. »

Casa Editrice S. Lapi - Città di Castello

Recentissime pubblicazioni:

NERI F. - Scenari delle Maschere in Arcadia (Documenti di Storia Letteraria italiana, diretta da F. Tommaseo-Mattiucci, n. 1) . . . . . L. 1,50

GALLETTI G. - Nel Montemiato. Saggi di letteratura popolare (Canti tradizioni, leggende, feste, giuochi usi e costumi di Santa Flora). L. 2,—

BARBETTA ten. colonn. R. - Manuale di Topografia pratica per Ufficiali combattenti (Seconda edizione riveduta ed ampliata con 38 figure intercalate nel testo e 21 schizzi fuori testo) . . . . . L. 4,—

CATTAN prof. R. - Grammatica teorico-pratica della Lingua Araba per le Scuole italiane. . . . . L. 4,50

FEDERZONI G. - Nuovi studi e diporti danteschi (Collezione dantesca, n. 3). . . . . L. 3,—

ZAMBALDI F. - Vocabolario etimologico italiano con in appendice nomi di persona (Seconda edizione legata). . . . . L. 5,—

AUBEL E. - Leon Battista Alberti e i libri sulla famiglia . . . . . L. 2,—

SANTORO W. G. - San Francesco d'Assisi educatore . . . . L. 1,25

Il delitto nel giardino
Romanzo di CARLO DESVIGNES

Poi scorse la fanciulla addormentata al suo fianco con la bocca semiaperta supina, le braccia nude, inanellate come abbandonate in atto di grazia sulle lenzuola del guanciale.

Egli la contemplò, senza desiderio, mormorando:

Dormi! E' una bella ragazza!

Si alzò e andò ad aprire la finestra.

Ella si svegliò e gli sorrise.

Già alzato?

Sì.

Che ora sono?

Non so.

Mi alzo?

— Come vuoi.

Ella balzò dal letto e infilò rapidamente un accappatoio.

Nella luce dell'alba la sua bellezza fine e squisita, aveva nuove delicatezze, sfumature deliziose di colore.

— Suona il campanello — disse Alfonso — ti offro il caffè.

— Grazie.

Egli si era seduto sopra una poltrona vicino al letto e indugiava pigramente nei tepori dell'alcova.

Dimenticava i suoi timori, il suo duello, la sua casa, la sua creatura, la sua donna, tutto posseduto ancora dal tepore profondo che lo aveva fatto addormentare quella notte fra le braccia di quella femmina giovanissima e corrotta la quale gli sorrideva ancora il suo sorriso innocente e tranquillo.

La cameriera, una fanciulla bionda e linfatica, lunga e scarna come un'automatica figlia di Albione — portò il caffè e scomparve, lieve e muta sulle sue pieghe ampie della cretona.

A te — disse la ragazza senza uscire dal vano della finestra, dove si era rifugiata e respirare l'aria fresca della mattina. — E' purissimo.

Grazie.

Alfonso bevette il caffè, dopo averne offerta una tazza alla fanciulla che sorrideva sempre il suo sorriso maffabilmente idiota.

— A proposito, fanciulla mia, hai dato a quell'imbecille di ieri sera il tuo indirizzo preciso?

— A chi?

— Non ricordi più che aspetto i padrini del signor...

— Del signor?

Villefranche, se non erro...

Ah sì, è vero. Gastone Villefranche.

— Lo conosci?

— No.

— Verranno qui. E dobbiamo riceverli con decoro, come si conviene a gentiluomini e gentildonne come noialtri due...

— C'è il salottino...

— Benissimo.

Io dovrei uscire.

Ah no! sei la padrona di casa e non puoi lasciarmi qui solo... La riceverai tu, anzi, e verrai ad annunciarmeli.

Che noia.

E' secca?

Moltissimo.

Perdonami, ma non si può fare altrimenti. Del resto, è meglio per te. Certo il signor Gastone Villefranche manderà qui due imbecilli come lui; tu li conoscerai, li inviterai a tornare quando non saranno più padrini di nessuno e può darsi che la cosa ti porterà fortuna... Già, vorrei non vivere alle spalle degli imbecilli!

La fanciulla si strinse nelle spalle, e sorrise.

Grazie.

E' così.

— Può darsi.

Ora, persisteva in Alfonso un senso di languidezza profonda, che lo faceva rimanere immobile, rovesciato sulla poltrona, a contemplare i dipinti del soffitto; un volo di angeli tutti rosei sopra uno sfondo di nuvole azzurre, illuminate dai riflessi lontani di un'aurora misteriosa e trasparente.

Essa gli chiese:

Che hai?

Allora Alfonso rispose:

Perdonami, bella mia! Ma ho un duello sulle spalle e tante altre sventure che io ho la debolezza di ricordare, anche essendo vicino a te, in questo momento e lì là, amor mio, per andare all'altro mondo.

— Oh!

— Sì: tu vedi forse in me, un agonizzante. I duelli sono misteriosissimi sempre. Si sa come cominciano, ma non si sa dove diavolo possano andare a finire.... Tu, allora, considerami come in agonia... Dammi l'alto sentore... ma sia un olio che...

Squillò un campanello.

Alfonso disse, sogghignando:

— Oh eccoli qui.

— Debbo andare?

— Sì, ma torna subito, mi raccomando.

Rimasto solo nell'alcova tiepida e odorosa, Alfonso si alzò e si avvicinò alla finestra. Guardò sulla via deserta ancora nell'ora mattutina, una via deserta una lunga fila di case basse ed alte con tutte le finestre chiuse. Da qualche balcone era una ridondanza di verde: steli di edera sottili che trasparivano a traverso le balaustre, ondulando leggermente al soffio freschissimo del mattino.

Si svolse in lui un fenomeno misterioso: i suoi sentimenti di onestà misteriosa finivano di morire nella sua anima, chiusa ormai al ricordo delle cose benigne della sua vita. E tutta la sua persona era percorsa da un brivido strano: una impazienza angosciosa lo faceva sussultare, gli metteva nel sangue il bisogno imperioso di una violenza qualsiasi, anche stupida, anche idiota, il desiderio di distruggere, ancora e sempre, come già aveva distrutto, prima, nella notte terribile del delitto.

Alfonso uscì sul balconcino, si sporse a guardare nella strada.

Passava qualche operaio; uomini donne che camminavano rapidamente, ridendo e parlando a voce alta.

(*Continua*)

Cronaca di Tripoli

Primavera tripolina

L' adesione del "Museo Commerciale di Venezia,,

Pregiatissimo Signor Direttore,

Questo Ufficio del « Museo Commerciale di Venezia » apprezzando l'opportuna iniziativa della « Nuova Italia » aderisce incondizionatamente alla « Primavera libica »

Con ossequio

Virginio Bolla.

Il referendum sui fiori.
Un desiderio che sarà appagato

Signor Direttore,

Perchè, dopo aver letto tutte le risposte al referendum non pubblicano la meglio scritta, e la più sincera?

Vorranno soddisfare questo nostro... capriccio? Esigiamo troppo?

Conosciamo la Loro gentilezza, perciò ci permettiamo di chiederlo.

Isabeau B. e
Parisina.

Siamo sicure le gentili incognite assidue, che domani pubblicheremo tutte le altre risposte pervenuteci. Chiuderemo il referendum, dando il nostro modesto giudizio sulla più opportuna risposta, ed invieremo all'autrice in premio un volume sui fiori.

LA VOCE DEL PUBBLICO

Tripoli, 15 Febbraio 1914 notte

Ill.mo Signor Direttore
della « Nuova Italia »
TRIPOLI

Le sarei proprio grato se volesse dare ospitalità nel sub accreditato periodico a queste mie due righe, certo d'interpretare il pensiero di molti.

Al porto esiste un ufficio postale, e chi ha premura che una lettera non subisca ritardo, vi si reca anche *a tarda notte*, specie quando il vapore in partenza per Siracusa lascia il porto l'indomani alle *nove del mattino*.

Ebbene, ieri sera poco mancò che non mi rompessi il collo per le condizioni della strada che conduce alle *rassette postali*, rese impraticabili dal fango.

Una volta l'abolito Comando Militare, teneva accesa una lampada che faceva luce nei dintorni — ora la lampada è spenta — e allo interno « *Oscurità completa* ».

Sarebbe bene provvedere non lo pare?,

Devotiss.
ARTURO FISCHERA

Il signor Fischera, non ha tutti i torti, e ci pare che il municipio potrebbe squarciare le tenebre, e garantire l'incolumità dei cittadini (N. d. C.)

Misterioso delitto o morte improvvisa?

Sulla spiaggia del Molo dello Sperlo nel pomeriggio di ieri è stata fatta una lugubre scoperta.

Alcuni arabi transitando pel molo videro disteso sulla sabbia un individuo, immobile col viso rivolto in alto e le braccia distese lungo la persona nella rigidità della morte.

Sorpresi e spaventati accorsero a darne avviso alla Questura. Il funzionario e diversi agenti si recarono prontamente sul posto dove constatarono che l'individuo era morto.

Il cadavere dello sconosciuto giaceva a poche metri dalle onde che gli lambivano i piedi e non portava traccia alcuna di violenza od altri segni che potessero far supporre trattarsi di un delitto.

Intorno al funzionario erasi intanto raccolti molti cittadini e fra questi alcuni ebrei che accertarono essere lo sconosciuto Febreo Abramo Hamus di anni 25 fratello di Hamus.

Il procuratore del Re, dopo le constatazioni di rito fece trasportare il cadavere all'ospedale civile, e stamane si procederà all'esame necroscopico per accertare la causa che ha determinata la morte.

La Società di Pubblica Sicurezza stanno facendo un'inchiesta onde stabilire il perchè il misterioso avvolge la fine del disgraziato.

Infortuni

Durante la giornata di ieri furono medicati all'ospedale civile Ernesto Marmori di 32 anni da Como con una larga ferita al braccio destro guaribile in venti giorni, Mohamed ben Busif da Orfella con una ferita lacero contusa, e Zazza ben Salem con una ferita alla mano destra.

Tutti e tre dichiararono di essersi feriti sul lavoro.

Ferimento

Nel pomeriggio di ieri veniva medicato all'ospedale civile il quattordicenne Silvio Drago con una ferita da taglio alla nuca.

Carezze maritali

La giovane mussulmana Mabruk ben Mohamed di 22 anni nativa del Fezzan, ricevette ieri dal caro marito, una buona dose di calci e pugni.

Si recò perciò all'ospedale per curare il viso tumefatto dalle carezze maritali.

La solita rissa

Hamed ben Mohamed, iersera per gelosia di mestiere venne a diverbio con un suo correligionario, il quale lo colpì ripetutamente con un nodoso bastone obbligandolo a ripararsi all'ospedale.

Investimento

Ieri il commerciante signor Bellu conducendo il suo barroccino investì fortunatamente senza gravi conseguenze la ragazza araba Fatma ben Ali di 8 anni.

I TEATRI

Al Politeama

La terza replica del Birichino di Parigi, è andata benissimo. Molti applausi, e sempre bene la Pieracini, bel maschietto non c'è che dire.

Stasera « Il Re si diverte » operetta d'ottima fattura, ed il « Tango » ballato dalla compagnia.

All' Eden

Anche in questo simpatico ritrovo le serate serali si passano assai bene. La Elios, la deliziosa Avignon col suo Sacrestani, coppia veramente di primo ruolo, il Fogia che fa scoppiare dal ridere, e tutti gli altri, hanno veramente le simpatie dell'uditorio.

Spettacoli del 16 Febbraio

POLITEAMA

Compagnia Italiana di Operetta Bonomi Attaviilla.

Ore 21: « Il re si diverte ».

EDEN

Ore 21: Spettacolo di Varietà.

CINEMATOGRAFO SAVOIA

La lega dei diamanti.

CINEMATOGRAFO ITALIA

I tre camerati — Scappino ortopedico.

Chi va e chi viene

Il dottor Sebastiano Zaccaria è ieri sera ritornato a Tripoli, dopo una breve gita in Italia.

All'egregio dottore che tanta parte è della vita cittadina, porgiamo il nostro saluto.

Arrivi

Passeggeri partiti per Siracusa col piroscafo « Solunto » il giorno 16 febbraio 1914.

Prof. Perotti, Polla Luigi, Furlotti Giuseppe, Ponsi Viterbo, Grandi Renzo, Salvatori Silvio, Bertucci Bonaccorsi Stefano, Lazzaro Mario Pietro, Tiberio Giovanni Battista, Tamburini Vittorio, Lanzi Cesare Frilete, Lucini Luigi, Marcucci Bonaventura, Bernasconi Valentino, De Leo Calogero Cavaglià Luigi, Cesarano Nicola Della Giovanni, Mozza Nicola, Zanetti Benvenuto, Arossoli Guglielmo, Petrosilli Tommaso, Grassi Franz Mario Giuseppe, Colarossi Nunzio, Bellone Antonio e Giuseppe, Comandini Gaetano.

Partenze

Spreafico Giovanni, Santucci Ezio, Cangini, Meini Nicola, Medri Pietro.

Un lutto fra i tipografi

Dopo breve inesorabile malattia è morto, all'ospedale Militare ove da 6 giorni si trovava ricoverato

EDMONDO SALVINI

tipografo di anni 21 di Livorno. In servizio militare in Libia, da pochi mesi lavorava presso la Tipografia militare.

La classe dei tipografi di Tripoli vivamente addolorata per l'immatura perdita, dandone il triste annuncio invia alla famiglia dell'estinto le più vive condoglianze.

Il trasporto avrà luogo martedì 17 corr. alle ore 8 partendo dall'ospedale Militare (Caserma Cavalleria).

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi.

Martedì 17 Febbraio ore 6,30 piroscafo PO da:

Alessandria, Tobruk, Derna, Bengasi, Syrte, Tolmetta, Mezzo Suso, Misurata, ed Homs.

Mercoledì 18 Febbraio ore 15 piroscafo SOLUNTO da

(Catania) Siracusa.

Mercoledì 18 Febbraio ore 6 piroscafo MINGHETTI da:

Tunisi, Cagliari, Livorno e Genova

Giovedì 19 Febbraio ore 11,30 piroscafo POLICARPA da:

Genova, Spezia, Livorno, Napoli, Messina, Reggio Calabria, Riposto, Catania, Siracusa, Malta

Venerdì 20 Febbraio ore 15,30 piroscafo TOGRA da

Napoli, Reggio Calabria, Messina, Catania, Siracusa.

Venerdì 20 Febbraio ore 17,30 piroscafo ENNA da:

Napoli, Palermo, Trapani

Sabato 21 Febbraio ore 5,30 piroscafo CANDIA da

Misurata, Sliten, Homs

Domenica 22 Febbraio ore 15 piroscafo DELLI da

(Catania) Siracusa

Partenze.

Mercoledì 18 Febbraio ore11 piroscafo PO per:

Malta, Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli, Livorno, Spezia, Genova.

Mercoledì 18 Febbraio ore 16 piroscafo VINCI per:

Homs, Sliten, Misurata

Giovedì 19 Febbraio ore 9 piroscafo SOLUNTO per:

Siracusa Catania.

Venerdì 20 Febbraio ore 22 piroscafo POLICARPA per:

Homs, Misurata, Sirte Bengasi, Marsa-Susa, Tolmetta, Derna, Tobruk, Alessandria

Sabato 21 Febbraio ore 9 piroscafo TOGRA per:

Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli

Sabato ore 24 piroscafo ENNA per:

Zuara.

Domenica 22 Febbraio ore 8 piroscafo ENNA per:

Trapani, Palermo, Napoli,

I passeggieri dovranno trovarsi a bordo almeno un ora prima della partenza del piroscafo.

Ad evitare un eccessivo affollamento agli sportelli nella ultima la partenza e per maggior comodità del pubblico i passeggieri sono pregati di provvedersi dei biglietti la sera precedente, restando all'uopò l'ufficio aperto la sera della Domenica, Mercoledì, Venerdì e Sabato fino alle ore 19

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA TRIPOLI PER

Azizia — ore 7.10 — 14.45.
Tagiura — ore 7.25 — 15 —
Zanzur — ore 8.40 — 14.10.
Ain-Zara — ore 7.50 (1)

ARRIVI A TRIPOLI DA

Azizia — ore 9.42 — 17.13
Tagiura — ore 9.52 — 17.30.
Zanzur — ore 9.8 — 16.33.
Ain Zara — ore 9.30 (1)

(1) I treni 31 e 32 si effettuano nei giorni 5, 10, 15, 20, 25 ed ultimo del mese.

Programma musicale

[illegible]

1 Sig.ra Maria Mitaro
2 Bonaventura Sonia Pacenza
3 Verri Bayard
4 Giordano, Dr. [illegible]
5 Chiesa, Prof. [illegible]

Il Maestro Dr. [illegible]
Gli Scrutatori [illegible]

TARIFFA DELLE VETTURE

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo (fino a due persone) di giorno L. 0,60.
di notte L. 1,00

Vetture a due cavalli (fino a due persone) di giorno L. 1,00
di notte L. 1,50

per ogni persona in più cent. 10.

Il limite estremo delle corse in città è segnato da una linea speciale che collega i seguenti punti: Retrodete Dellagiacoma e Zanzur bassa, Cantina Tanferia, Per Tomolati, Scuole Sperimentale Medico Marsa Ospizio Arabi ed Ain Mosdet, Pellegrino ospizi Italiani e Torri.

Apposite tariffe indicative saranno apposte ai punti suindicati.

Servizio a tempo in città.

Vetture ad un cavallo con più di 4 posti per un
per 4
per

Vetture a due cavalli con più di 4 posti per un'ora L. 1,50
per ogni mezz'ora successiva L. 1,00

Per servizi notturni, per ogni mezz'ora, aumento di cent. 50 per le vetture ad un cavallo e cent. 75 per le

Servizio fuori città.

Da regolarsi a prezzo speciale per vetture a due cavalli, fino a quattro persone.

Andata e ritorno con fermata non maggiore a quella rispettivamente indicata:

Dahara L. [illegible] andata e ritorno, fermata 1 ora Andata semplice L. [illegible]

Castel Benito andata L. 5,00 andata e ritorno, fermata 1,2 ora Andata semplice L. [illegible]

Ain Zara andata L. [illegible] ritorno, fermata 2 ore Andata semplice L. 2,50

Tomolati, Regina L. 3,50 andata e ritorno, fermata 20 minuti Andata semplice L. 2,00

Mezzo giorno andata e ritorno, fermata 30 minuti Andata semplice L. 2,00

Di notte la tariffa [illegible]

Avvertenze

1 Per servizio di notte, s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino successivo.

2 Chiunque richieda un servizio di vettura è tenuto a dichiarare se a corsa oppure a tempo.

MACCHINE DA SCRIVERE

Vendita - [illegible]

La Ditta A. Capra & C. Rappresentante e depositaria delle macchine da scrivere ha pure accreditato, si fa un dovere di informare la sua spettabile clientela che ha aggregato temporaneamente al suo ufficio in Via de Boston [illegible] pratico per la VENDITA, NOLEGGIO e MANUTENZIONE delle MACCHINE DA SCRIVERE, affidandone la direzione al meccanico specialista Sig. Giovanni Adamo.

La Ditta A. Capra & C. avendo con questo nuovo impianto corrisposto ad un sentito bisogno da parte del pubblico e di tutte le Amministrazioni civili e militari, si lusinga di trovare presso tutti quell'appoggio indispensabile al funzionamento e manutenzione delle macchine da scrivere.

Il Travaso delle Idee

Tutto è gioie, tutto è feste,...

Il lungo e [illegible]
i pigri [illegible]
dal [illegible] del Parco

La [illegible] se il Travaso [illegible] tratta [illegible] al Solunto che sta qui.

Veglione internazionale — Il regno del Travaso - Maschere in [illegible] e calate - Concorso al premio di precedenza - Sudore e Carità - [illegible] in Italia - Note carnevalesche, di Sbo[illegible] - Il programma della [illegible] — Chiara Fontana [illegible] - Urbana - Il Carnevale in casa di Orazio E. Margiotti - La [illegible] della pignatta - Feste [illegible] — Il mercoledì, idea [illegible] ecc. ecc.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 15 Febbraio 1914

Per [illegible] 7.7,5 - Termometro: minima 9,2; massima 13,0 - Ventilazione velocità in Km. all'ora 14; direzione NE — Umidità 76 Pioggia mm. 7,6.

Direttore Avv. UMBERTO MICALI
Amministratore-responsabile:
ROSARIO PUGLISI-CASCINO
Tipografia [illegible]

AVVISI ECONOMICI

(Cent. 15 la parola; minimo L. 1,50)

Vendesi [illegible]

Affittasi [illegible]

Pittura

Avviso importante [illegible]

[illegible]

Affittasi [illegible]

AREE FABBRICABILI dentro e fuori Tripoli

Compera, vendita permute [illegible]

[illegible]

Pianoforti [illegible]

APERITIVO [illegible]
CAMPARI
SELTZ

Carburatore a benzina [illegible]

Carte da visita [illegible]

E' inutile [illegible] VATO che nello Stabilimento "La Italia" [illegible]

Indirizzi [illegible]

Monografie, [illegible]

Occasione [illegible]

Scrittura a M[illegible]

[illegible]

A "La NUOVA ITALIA" è lieta di poter offrire ai suoi abbonati i due splendidi volumi di COSTANZO RINAUDO

Il Risorgimento Italiano

che sono in commercio per lire 10 a lire 12

Dirigere commissioni e vaglia NUOVA ITALIA - VITZ 3 - ROMA.

Studio legale

IN TRIPOLI

HÔTEL COLI [illegible]

per la contrabbasina persona
e [illegible]
è il preferito dai Signori Ufficiali [illegible] frequentato dai forestieri

Proprietario MARIO BOCCA.

"IL TANGO"

[illegible]
A [illegible]
[illegible]

Presso la [illegible] farmacia Mondini Filacchioni [illegible] 36.

"PALACE HÔTEL MILAN"
SIRACUSA
G. [illegible] & SUCCESSI

Comodissimo ai viaggiatori perchè vicinissimo alle Stazioni "PORTO" e "CENTRALE" - Ristorante a tutte l'ore — Cucina Milanese [illegible]
(Buffet Ristorante Stazione Porto)
Servizio costini colazione per viaggio

Le memorie di una Telegrafista

Scritto da una delicata osservatrice, attraverso le emozionanti situazioni del racconto, malgrado la vernice esterna di sensualità e passione, non possono dirsi indadatte per una signorina. La sensualità non è pornografia quando è descritta per scopo educativo. — Lire 3.

COMMERCIALE EDITRICE ITALIANA. — Via Firenze 43. — ROMA.

RISTORANTE
"Pensione alle Venete"
[illegible]
(Galleria prima presso Sagra Igea)

Locale di primo ordine, con [illegible] servizio veramente Signorile

PENSIONE MENSILE a L. 150

[illegible]

[illegible]

[illegible]

PATZENHOFER

La migliore qualità di Birra tipo Pilsen
di Berlino. Unica concessionaria per
l'ITALIA, TRIPOLITANIA, CIRENAICA

Ditta A. ABOAF - TRIPOLI

Chiedere la marca PATZENHOFER in tutti i Bar, Ristoranti o Caffè

Grande Deposito in Sciara Azizia

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

"LA NUOVA ITALIA"

Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di tele, commerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e reclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau-Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or PETRINS MECANIQUES 11 Diplômes d'Honneur

A cuve Réversible et à cuve fonds en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

Sur demande envoi franco de catalogue general illustré

[illegible] — Exiger la Marque [illegible]

[illegible] agent pour toute la Tripolitaine, 40, rue Al-Djamaa, 40

"ULTRA" RIVISTA TEOSOFICA

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

[illegible]

Abbonamento annuo L. [illegible] - Un numero separato [illegible]

Ogni fasc. è di oltre 100 pag[illegible] - Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia.

[illegible] 21 Anno [illegible] Via [illegible]

[illegible] Problema supremo, spiac. elemento di consolo - centes. dieci)

"La Nuova Italia" unico giornale della Libia

[illegible]

[illegible]

Fournitures Gen[illegible]

Tous Accessoires [illegible]

A. BIANZATI

POLI & ANFI

[illegible] - NON GORGOGLIO

Città di Tripoli

SERVIZIO AFFISSIONI

MILANO

Per le inserzioni [illegible] reclame [illegible]

Amministrazione [illegible] esclusiva

[illegible] STREGA

Moulin à vent

AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie

24 Avenue de Carthage — TUNIS

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno II - Num. 49 — PRIMA EDIZIONE — Mercoledì 18 Febbraio 1914

ABBONAMENTI
Italia e Colonie: Anno L. 15 ... - Unione postale: il doppio
PER ABBONARSI ...
Basta versare ...
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono ... del giornale, in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza ...

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO ... prima pagina ... ultima pagina ... centesimi per parola ... In ROMA ... via della Vite, 3 (Tel. ...

UN'ALTRA VITTORIA IN CIRENAICA

Il Gen. Cavaciocchi distrugge l'accampamento dei ribelli

I voli del battaglione aviatori a Torino

L'occupazione di Zavia Argut

Le bande ribelli disperse

Cannoni, armi, munizioni e viveri requisiti

BENGASI, 16 — L'azione ripresa energicamente in Cirenaica per la pacificazione di quella regione con la completa sottomissione dei ribelli, ha avuto un secondo splendido successo.

Il generale Cavaciocchi con una colonna composta dal sesto, settimo e decimo battaglione eritrei, dal battaglione alpini d'Ivrea, e da un plotone del cavalleggeri Caserta, fronteggiava da qualche giorno le bande di beduini ribelli, le quali seguendo il loro abituale sistema, non appena scovate dagli accampamenti, toglievano le tende per andarle a piantare poco lungi, evitando d'impegnarsi a fondo.

Le pattuglie dei cavalleggeri segnalarono al generale Cavaciocchi un forte nucleo di arnabi riuniti ed in parte trincerati a Zavia Argut. Il generale Cavaciocchi dispose prontamente per un'azione offensiva, in seguito alla quale i battaglioni eritrei, con la celerità da movimenti loro propri, insieme ai bravi alpini d'Ivrea, piombarono improvvisamente sul nemico distruggendolo.

Zavia Argut fu occupata e le bande beduine disperse, annientate dal cozzo irresistibile della truppa eritrea.

Oltre un centinaio di ribelli sono rimasti uccisi sul campo, le tende incendiate, le armi, le munizioni, i viveri ed il bestiame requisiti.

Altri beduini caddero nell'inseguimento senza quartiere seguito al combattimento, e parecchi furono fatti prigionieri.

I ribelli erano anche in possesso di due cannoni che sono rimasti nelle mani dei nostri.

Il generale Ameglio ha radiotelegrafato al generale Cavaciocchi felicitandosi per la brillantissima operazione.

Inasprimento di dazii sugli zuccheri italiani

ROMA, 16 — In esecuzione della deliberazione della commissione per l'esame della convenzione internazionale di zuccheri, avendo cui l'Italia aderito agli zuccheri dazi ni per non contrari alla convenzione, il Consiglio Federale deliberò di col pire gli zuccheri importati dall'Italia con dazi supplementari di franchi 6,15 per lo zucchero greggio e di 9,02 per lo zucchero raffinato a quintale, fino al 30 giugno 1914.

Dal 1 luglio fino al 30 giugno 1915, detti dazi supplementari saranno rispettivamente di 5,61 e 9,1...

L'affare della Banca e i giornali corrotti

VIENNA, 16 — Le dichiarazioni del presidente del Consiglio ungherese conte Tisza alla Camera di ... sti, intorno ai fatti di corruzione ... della Banca di Budapest e della ... so potrebbero ... un prodotto in ... Vienna impressione ...

Questa ... ne di speculazione ... Pesti Hirlap», pubblica ... lungo articolo, nel quale ... avere ricevuto dalla Banca ... che dovrà ... un ... Bacsonyi, la somma di ... mila corone, ... alle anticipazioni fatte ... inserzioni. Ma, scrive il «Pesti Hirlap», con la massima ... avvalsa, non siamo in numero ... di 60 giorni di ... assenze di informazioni di Budapest, che ricevettero ... stesso titolo, dalla Banca in questione ... somme variabili da 15 mila a 100,000 corone.

Quanto ai giornali viennesi, che sono accusati di avere ricevuto, dalla Banca complessivamente, una somma di 126 mila corone oltre quelle ... fogli quotidiani di ... pubblicano dichiarazioni, affermando che il conte Tisza ha detto ... Vera e ... invitano a pubblicare i nomi dei giornali e dei giornalisti viennesi che si sarebbero fatti corrompere.

Pare che l'associazione dei giornalisti di Vienna ... di ... invitare il conte Tisza a pubblicare i nomi dei giornali corrotti dalla Banca che avrebbe progettato l'impianto della ...

Ammazza tre figli e si uccide

BRUNO, 16 — Abbiamo anche ... la solita tragedia. Un padre ha ... tre figli ...

Ad Amburgo, l'operaio Grossinski aveva maltrattato la moglie: la donna spaventata si è lasciata cadere dalla finestra, ferendosi. Per oggi l'operaio era stato invitato a comparire alla polizia ma preferì andare all'altro mondo e non solo, come al solito.

Infatti ... mattino di un appartamento sotto a quello abitato da Grossinski videro ... del sangue dal soffitto. Salirono, e abbattuta, trovarono tre figli di 4, di 6, 8 anni con la testa e le membra orribilmente ... e ... Il padre li aveva uccisi a colpi di scure ... si poi ad un bicchiere di una ...

Scene di brigantaggio a New York

NEW YORK, 16 — Ieri sera sette ... entrarono, durante l'ora del pranzo, nella trattoria «Tripoli» ... per ... Italiani del Est Side.

La giornata di Essad Pascià

ROMA 16. — Essad Pascià e ... e il Capitano Galdari sono partiti stamani per Terni, ove visiteranno quelle ... per ...

...ova aspirazione tedesca per la Libia

ROMA, 16. — Alcuni giornali, raccogliendo le voci che ebbero ... anche alla Camera, hanno parlato di aspirazioni che la Germania avrebbe manifestato nel 1911, di esercitare ... azione politica ... Libia.

Non ... ufficiali si smentiscono ... che la polizia, pochi ... avrebbe potuto essere ... dalla guerra libica ...

I magnifici voli di Manissero e Parmelin

TORINO, 17 — Il battaglione aviatori ha organizzato ed eseguito ... esercitazioni.

Una folla imponente gremiva l'aerodromo, e le ovazioni entusiastiche ... ininterrotte.

L'aviatore Manissero ha fatto meravigliosi voli con l'apparecchio ...

L'aviatore Parmelin ha poscia eseguita un'interessantissima serie di ascensioni dimostrative ad una velocità stabilita.

Stasera la Società Aviazione torinese ha offerto un banchetto agli aviatori Parmelin e Manissero.

Hanno partecipato al banchetto il generale Brusati, numerosi aviatori militari e borghesi e le notabilità sportive.

L'Italia all'Esposizione di Lipsia

ROMA, 15 — Si è riunita ... la commissione ... per l'esame del progetto di legge relativo all'Esposizione di Lipsia.

Dopo ampia discussione ... alla quale hanno partecipato ... il presidente on. Cane ... e gli on. Mariotti, Buonvino e Pietravalle, si deliberò di aggregare alla commissione, a maggioranza per ... nomine all'estero, ... eletti ... competenza nelle arti ... e il ... del Libro ... del ... Marzi, il quale ...

Bollettino degl'infermi

ROMA, 16. — Il Bollettino del Interno ...

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Cacciatori consigliere di IV classe da Aquila a Mistretta con le funzioni di sottoprefetto. Admolti ... di III classe facente funzione di sottoprefetto da San Severo a Gamerino. Patrocchi ... di ... da Napoli a Castellammare di Stabia. Rocca ... consigliere di II classe da Castelbuono a ...

Il magnifico volo di Manissero e Parmelin

TORINO, 17 — Il battaglione aviatori ha organizzato ed eseguito ... esercitazioni.

Una folla imponente gremiva l'aerodromo, e le ovazioni entusiastiche ... ininterrotte.

L'aviatore Manissero ha fatto meravigliosi voli con l'apparecchio ...

L'aviatore Parmelin ha poscia eseguita un'interessantissima serie di ascensioni dimostrative ad una velocità stabilita.

Stasera la Società Aviazione torinese ha offerto un banchetto agli aviatori Parmelin e Manissero.

Hanno partecipato al banchetto il generale Brusati, numerosi aviatori militari e borghesi e le notabilità sportive.

L'Italia all'Esposizione di Lipsia

ROMA, 15 — Si è riunita ... la commissione ... per l'esame del progetto di legge relativo all'Esposizione di Lipsia.

Dopo ampia discussione ... alla quale hanno partecipato ... il presidente on. Cane ... e gli on. Mariotti, Buonvino e Pietravalle, si deliberò di aggregare alla commissione, a maggioranza per ... nomine all'estero, ... eletti ... competenza nelle arti ... e il ... del Libro ... del ... Marzi, il quale ...

Bollettino degl'infermi

ROMA, 16. — Il Bollettino del Interno ...

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Cacciatori consigliere di IV classe da Aquila a Mistretta con le funzioni di sottoprefetto. Admolti ... di III classe facente funzione di sottoprefetto da San Severo a Gamerino. Patrocchi ... di ... da Napoli a Castellammare di Stabia. Rocca ... consigliere di II classe da Castelbuono a ...

Il Foglio d'ordini

ROMA, 16. — Il Foglio d'ordini della R. Marina reca:

Nei giorni 3, 4, e 5 del mese di maggio prossimo avranno luogo a Milano nuove quelle ... grafiche e dattilografiche. Le ... che avessero ... loro ... ...

Disoccupazione e politica agraria

Il senatore Maggiorino Ferraris nella «Nuova Antologia» ... un ordine alla politica di lavoro tanto necessaria pel nostro Paese, e discutendo della disoccupazione che tuttavia si lamenta, ramm...ta che il fenomeno ... ha le sue prime radici nella nostra costituzione sociale e nel profondo squilibrio fra ricchezza e ...

Il confronto degli altri paesi progrediti, l'Italia come Stato giovane e quasi necessariamente meno ricca ... ha una popolazione molto densa. Basti dire che abbiamo ... abitanti per chilometro quadrato, mentre ne ha soli 74 la Francia, pure assai più ricca di noi. Per il nostro Paese, giova tenere sempre fisso ed indissolubile ... che ... le cause di parecchi fenomeni economici e per dedurne i rimedi.

Secondo dati recenti ecco la densità ... popolazione di alcuni Stati ... per chilometro quadrato. Belgio 251, Olanda 182, Gran Bretagna 151, Italia 121, Germania 120, Svizzera 91, Austria-Ungheria 76, Francia 74, Danimarca 60, Spagna 30, Russia Europea 25, Svezia 12, Norvegia 7.

Ed ecco come si valutano ... le tonde i valori medesimi, appartenenti a proprietari cittadini dei maggiori Stati ... industriali.

Gran Bretagna 150, Stati Uniti 140, Francia 115, Germania 116, Russia 35, Austria-Ungheria 29, Italia ...

Per quanto la valutazione in 18 miliardi di lire dei titoli mobiliari posseduti dagli italiani sia piuttosto modesta, è innegabile che la nostra popolazione è assai meno ricca di quella degli Stati progrediti, ... che sono assai minori presso di noi l'intensità della produzione ed il reddito individuale.

... ricchezza nazionale così gigantesca ed una popolazione così densa è impossibile che tutte le braccia disponibili trovino, in modo ... e stabile, ... loro piena ... di lavoro e di salario.

Il rapporto sfavorevole fra la ... della ricchezza nazionale e la densità della popolazione crea in Italia, in via normale e permanente un *equilibrio instabile fra la domanda e l'offerta di lavoro*. Non appena interviene qualche causa occasionale a restringere la domanda di lavoro, nasce subito la disoccupazione, ben tosto seguita da malcontento e da agitazioni, più o meno gravi. Quindi il problema della disoccupazione in Italia va considerato sotto due aspetti diversi:

... come fenomeno transitorio, ed acuto, determinato da cause occasionali e più o meno temporanee,

... come conseguenza quasi permanente del rapporto sfavorevole fra ricchezza e popolazione ...

... temporanee, che questo anno hanno aggravato il fenomeno ... della disoccupazione, sono a tutti note: guerra di Libia, guerra balcanica; timori di complicazioni internazionali e tendenza crescente dei capitali europei a cercare impiego ad alto reddito in lontani continenti. - America del Sud ed Estremo Oriente ... anche grazie ad un fatto nuovo, alla moltiplicazione delle Banche transoceaniche. Il complesso di queste cause ha reso e rende il capitale europeo timido, scarso e cedolo: i maggiori istituti di credito non solo devono assorbire le continue emissioni dei vari Stati, ma preferiscono lesoreggiare in contanti oppure cercare impieghi

L'allocuzione del Re ai deputati

ROMA, 16. — Il Re ha ricevuto ... deputati ... Abruzzi ... dicembre ... Forlì hanno fatto omaggio nelle ... le tradizionali ...

AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Poli commissario di terza ... Napoli, ... alla seconda ...

... Napoli, ... Angiolillo ... di quinta classe a ... di quarta, Tirone questore di seconda classe da Faenza a Roma; Delle Fave, delegato di quarta classe da Roccapalumba a Rocca Busso, Nasi, applicato ... da Nuoro a ... Cagliari, Sergio, ... di seconda classe a Napoli, collocato in aspettativa.

Il Foglio d'ordini

ROMA, 16. — Il Foglio d'ordini della R. Marina reca:

Nei giorni 3, 4, e 5 del mese di maggio prossimo avranno luogo a Milano nuove quelle ... grafiche e dattilografiche. Le ... che avessero ... loro ... ...

Il comitato agrario nazionale

ROMA 15. — Nell'ufficio ... del Ministero ... si è riunito ... sotto la presidenza ... Raineri.

... presenti gli on. Agnesi, ... Arcoleo, ... Mirabelli, Ottavi, Pellastrelli, ... Petrillo, Rosadi, Gattorno, ... Serafini, Zaccagnino e prof. Filetti, ... Ministero dell'Agricoltura ...

L'on. Mirabelli ha riferito ... ordine ... problema forestale, ... la ...

... ed ... ... 30 novembre ...

... proroga ... della legge ... e approvata nella passata ... sessione ... e ... quella del 2 giugno 1910, che ... il demanio forestale.

Il comitato ha deciso di presentare una ... al ... di ... per avere notizie più precise sull'applicazione della suddetta legge.

L'on. Raineri ha riferito sul problema delle irrigazioni e ... discusso ... seguito ... si è ... la necessità che il governo presenti alla Camera l'invocato disegno di legge contenente le suggerite modificazioni alla legge sui consorzi di irrigazione del Basso ... e i provvedimenti legislativi per ... la piccola irrigazione e ... affluenza ... altresì le urgenze che vengono sollevate ... dallo studio dei nostri ... per ... il modo migliore per ... ... attuazione alle ... della ... ... sione ... dei ... grande bacino di irrigazione ... le Puglie ... to di chiedere ... ministro di agricoltura e dei lavori pubblici, con apposite ... interpellanze, ... quale ... il loro intendimento sul lavori della commissione reale e di interrogare gli stessi per sapere se e ... sarà presentato il disegno di legge per la piccola irrigazione e gli ... riguardante la ... ... nazione dei ... per ... ... Il comitato ha infine espresso ... il ministro di agricoltura ... al più presto anche l'atteso ... ...

Dall'Estero

Verso il trono dell'Albania

NEUWIED, 16. — Il ricevimento delle delegazioni albanesi per la offerta della Corona al principe Wied è stato definitivamente fissato ... 19 corrente.

* * *

LONDRA, 16 — I giornali annunciano ... Wied si ... a presentare gli ... Re Giorgio ed a conferire ... Giovedì sarà offerta una colazione al Bukingham palace.

La Turchia accetterà le decisioni delle potenze

PARIGI, 16 — ... ro ottomano fin ... con l'a ... decisioni delle potenze ... per ... delle assicurazioni ... ... che versamento di ... del gruppo finanziario ... stato ottomano ... la di completamento ...

Dall'Italia

Il ballo a Corte

ROMA, 17. — Per il 2. ballo a Corte, ... nda ... erano ...

Assistevano i Ministri, i sottosegretari, moltissimi ... parlamentari, Essad Pascià e molte notabilità ... albanesi.

Alle ore 22 ... Sovrani ...

liquida e si astengono dal promuo vere nuove e grandi imprese. Scarseggia il capitale diminuisce la domanda di lavoro cresce l'offerta da ciò, il fenomeno acuto e tempo raneo della crisi di disoccupazione.

A base di esso, permane il fenomeno assai più grave — sebbene forse meno percepibile della semi occupazione permanente, cronica, lo dirò così, che si verifica in Italia fra le ricchezze e la popolazione.

In sostituzione di cose, una forte corrente del pensiero nazionale e di buona parte dei lavori pubblici, specialmente da parte dello Stato, un rimedio alla disoccupazione. Ma va pur considerato che se lo Stato richiede danaro ai contribuenti per accumulare i lavori pubblici, distoglie forse in misura maggiore i lavori privati produttivi, calcolo che una somma di 10 o di 20 milioni di nuovi lavori ripartita fra 69 provincie, fra 8,500 comuni, fra migliaia e migliaia di operai, si riduce a piccola cosa, ad una goccia d'acqua. Ma non è sempre la fredda riflessione, né l'aritmetica rigorosa quella che determina la psicologia umana che spesso sul piano di più effetti di influenze morali che di fatti positivi. Sta di fatto che è certo disconoscere affatto che in tempo di crisi i lavori pubblici hanno un risultato temporaneo, genialmente simpatico contro la disoccupazione e sono in quelle località, dove stato prontamente e largamente eseguiti, e evidente che di per se stessi non possono affatto costituire un rimedio organico, efficiente contro la disoccupazione in un paese come l'Italia, ha ricchezze lente e ad alta densità di popolazione.

Rimedio più efficace vuole essere una politica di lavoro significante un indirizzo legislativo ed amministrativo dello Stato, meglio atto a sviluppare la produzione e la ricchezza nazionale, a beneficio del capitale e del lavoro.

Un paese preso nel suo insieme è una grande azienda produttiva, un immenso opificio economico sociale, che ogni anno chiude il proprio bilancio con maggiori o minori benefici. L'entità di questi benefici determina la misura del progresso e della prosperità nazionale. Politica di lavoro rappresenta un programma di governo ed un indirizzo positivo di azione di Stato e di paese che ponga l'Italia in grado di produrre e guadagnare di più, a sollievo soprattutto delle classi meno agiate. Una maggiore e più sana attività in tutti i rami della economia nazionale, un lavoro più intenso, una produzione più remunerativa, una maggior quantità di profitti annuali da distribuire fra capitalisti e lavoratori, con reciproco beneficio degli altri — ecco la sostanza vera e la finalità economica, esclusa il senatore M. Ferraris, di Politica di lavoro!

Bollettino delle finanze

ROMA, 16. — Il Bollettino delle Finanze reca:

Tasse — Garino, ricevitore di V classe a Orsogna, è nominato sotto ispettore delle tasse sugli affari di II classe e destinato al 6. circolo di Torino; Orlando, id. id. di V. classe ad Esperia id. id. è destinato al circolo di Genova.

Imposte — Scarapato, agente di IV classe a Guglionesi in aspettativa è richiamato in servizio e ridestinato a Guglionesi. Bernacasa agente di IV classe da Grottaminarda ad Atripalda.

Privative — Federici, capo laboratorio di II classe da Napoli a San Pietro Martire a Roma.

Personale amministrativo — Macchiò ingegnere di II classe da Napoli a Bagnoli di Montecaturo con l'incarico di reggere l'ufficio governativo dei servizi demaniali.

Un'assemblea mondiale femminile

A Roma dove si svolge la storia sacrale e politica del mondo, sta preparandosi un avvenimento nel suo genere abbastanza importante, quello cioè che fra le mura della vecchia città papale si adunerà prossimamente il Consiglio internazionale delle donne. Questa assemblea mondiale, che porta il nome di quinquennale perchè ha luogo tutti i cinque anni riveste una certa solennità e rappresenta più di sei milioni di donne di avanguardia, alle quali si mescola un forte elemento conservatore le questioni politiche e confessionali essendo escluse dal programma del Consiglio, tutte le opinioni possono partecipare liberamente.

Il principio che forma la base del C. I. F. è espresso nella sua costituzione stessa: « Noi donne di tutte le nazioni sinceramente convinte che l'umana felicità sarà raggiunta con una maggiore unità di pensieri, di sentimenti e di vedute, e che l'azione regolarmente organizzata delle donne sarà il mezzo più favorevole per assicurare la prosperità della famiglia e dello Stato, dichiariamo di unirci in una Federazione di lavoratrici, avente per iscopo di far penetrare nella società i costumi, le leggi ed i principi della regola d'oro, la quale dice: Fate agli altri quello che vorreste fosse fatto a voi.

Il Consiglio internazionale delle donne è stato costituito a Washington nel 1888 da un Comitato di donne americane; l'idea ispiratrice della sua fondazione fu quella di raggruppare in Consigli nazionali le attività femminili di ogni paese e di unire in tal modo le donne del mondo intero in una organizzazione abbastanza potente per esercitare una influenza sull'opinione pubblica ed ottenere dai legislatori le riforme che l'umanità e la giustizia impongono.

Le grandi assemblee del C. I. F. riuniscono le lavoratrici di ogni nazione, appartenenti a tutte le classi, confessioni, professioni; queste donne, finora incognite le une alle altre, hanno imparato reciprocamente a conoscersi e a conoscere il loro lavoro ed i suoi risultati pratici. Tali riunioni sono state un mezzo potente di comunicazione e d'intesa tra personalità di razze diverse, chiamate a lavorare di comune accordo a un adattamento nuovo delle donne alle condizioni della vita moderna, e ciò per il bene di tutti, poichè nessun femminismo malsano corrompa lo spirito del Consiglio internazionale.

Quel Consiglio ha come istrumento di lavoro i Consigli nazionali che ha costituito in ogni paese (sono già 22 ed altri sono in fondazione) e le sue Commissioni permanenti internazionali, il cui programma consta di importantissime questioni: Miglioramento della situazione legale della donna.

Tratta delle bianche — Lotta contro la tubercolosi — Voto ed arbitraggio — Diritto di voto — Lavoro della donna negli uffici pubblici, ecc. ecc.

Presieduto da lady Aberdeen, vicereggina d'Irlanda, il C. I. F. ha il suo seggio, i cui membri risiedono in paesi diversi, ed il suo lavoro consiste nel dirigere il lavoro delle Commissioni permanenti e nel mantenersi in relazione con i diversi Consigli nazionali e come una rete stesa su tutto il mondo civile, di modo che, oggigiorno, una donna, ovunque si trovi e qualunque sia la sua nazionalità, trova dappertutto delle sorelle nel lavoro, delle amiche pronte ad informarla ed aiutarla nei suoi studi e nelle sue indagini per il bene generale di tutte.

Finora nessun paese latino aveva avuto l'onore di ricevere il « Quinquennale ». Ora tocca all'Italia, e la città che ha visto sfilare nel suo recinto tanti personaggi, svolgersi tanti avvenimenti, e che mai di nulla si mostrò sorpresa, accoglierà con la sua benevolenza un po' scettica questa manifestazione delle attività femminili moderne. Al Campidoglio nella sala degli Orazi e Curiazi Roma darà il benvenuto alle rappresentanti del lavoro e della buona volontà femminile, ed in quell'ambiente qualche cosa della grandezza del suo passato, ricadrà su quei campioni del rifiorimento morale della donna.

Esse tutte meritano di essere circondate poichè tutte sono sinceramente convinte che, oltre al bene modesto che ciascuna può compiere individualmente, c'è un'opera immensa universale, alla quale sono necessari il concorso, la concentrazione e gli sforzi delle donne di ogni paese, pronte a qualsiasi sacrifizio di tempo e di fatica, pure di giungere allo scopo.

* * *

Il Consiglio nazionale delle donne italiane, presieduto dalla contessa Gabriella Spalletti Rasponi, approfittando della presenza a Roma di tante eminenti personalità estere, farà eseguire al « Quinquennale » un Congresso internazionale, ove diversi argomenti d'interesse generale verranno discussi. Il programma dei lavori pone tutte le questioni ad un punto di vista alto e sereno, ciò che permetterà alle discussioni di svolgersi fecondamente e di essere, non una occasione di lotta, ma di mutuo aiuto e reciproca illuminazione.

Questo programma consta di tre parti: la donna nella casa, nel lavoro e nelle opere di previdenza e di assistenza. La prima parte si occupa principalmente di una organizzazione della casa che meglio corrisponda alle nuove esigenze economiche e sociali, come pure dei rapporti della casa con l'ambiente sociale e della loro reciproca influenza sulla morale e l'igiene. L'importanza di tale argomento sarà capita da tutti, esso s'impone all'attenzione generale, essendo di una stringente attualità. A Roma, la Società dei beni stabili ha già, in parte, risolto il problema, e sarà interessante il conoscere in qual modo la questione è stata posta all'estero, i mezzi pratici scelti ed i risultati ottenuti.

Nella seconda parte del programma, quella che concerne il lavoro, una domanda, subito, s'impone: « Come conciliare la missione della donna con le esigenze del lavoro? ». Fra le congressiste di ogni nazione che porteranno a Roma il frutto delle loro esperienze, se ne troveranno, spero, alcune che sapranno indicarci qualche modo pratico di risolvere l'angoscioso problema, perchè il lavoro a domicilio, come è inteso oggi, non rappresenta una equa soluzione, ed è piuttosto un iniquo sfruttamento delle forze femminili.

Un'altra questione importante nel programma italiano è quella che si riferisce alla valutazione economica del lavoro domestico della donna nei diversi paesi. Il tema, abbastanza nuovo, è di natura da attirare l'attenzione di tutte le congressiste, visto che questa valutazione, una volta consentita, la situazione, nella famiglia delle spose e delle madri verrebbe considerevolmente avvantaggiata.

Anche alla rubrica del lavoro troviamo un altro tema interessante quello del riconoscimento dell'importanza sociale del bambino, e dell'influenza che questo fatto deve esercitare sulla valutazione e l'utilità delle attività femminili. Con questo tema rientriamo in parte nella questione educativa che non è contemplata direttamente nel programma del Congresso. Sarà interessante di conoscere cosa gli altri paesi hanno fatto in proposito e come l'importante questione è intesa dalle donne di tutte le razze.

La terza parte del programma « Previdenza ed assistenza sociale », si suddivide come le altre parti in cinque temi: Assistenza ai minorenni

Tutela delle donne proletarie — Partecipazione igiene — Assistenza sanitaria. Come la società aiuta i vinti della vita? Argomenti questi di interesse generale e dove saranno interessantissimi i raffronti, ogni oratrice dovrà portare nella discussione la sua parte di osservazioni e quasi è di esperienze pratiche su quanto si è fatto in quel genere nel proprio paese e indicare risultati ottenuti.

Le opere sociali sono più numerose presso certi popoli e più intelligentemente curate presso certi altri. Speriamo che, oltre alle forestiere, parteciperanno al Congresso molte donne italiane, le quali sapranno, in quel consesso di eminenti personalità femminili, portare, esse pure, il contributo delle loro iniziative sociali e delle loro illuminate vedute.

DORA MELEGARI

(*) Ebbe luogo a Londra nel 1899, a Berlino nel 1904, a Toronto nel 1909.

La moda - Piedi ignudi

Prima di metter sul tappeto la faccenduola estetica della quale voglio occuparmi (e cercherò di farlo allegramente) voglio sottoporre al vostro illuminato giudizio una « ottava » che in onore di essa muliebre istituzione perpetrai durante il dolcissimo periodo del mio diciottesimo anno, e che — non so per quale profondo mistero... immenomico — io ricordo ancora.

Eccovela, tale e quale scaturì dalla mia mente giovanetta, in un chiaro e sciallo mattino autunnale, mentre via via per la campagna scomparia nella nebbia fumigante pur sulle cime delle colline, cadean le foglie, lente e mute

per usare due aggettivi cretini, l'ultimo, singolarmente — in quanto nessuno può e deve ignorare che le foglie, cadendo dal ramo brullo sul brullo terreno non possono far altro rumore che non somigli a quello prodotto dal camminо di una pulce arguta sulla epidermide senza veli di una bella signora.

Il ricordo ci ha allontanati dall'ottava. Riavviciniamoci, dunque, a questa difficile forma della lirica prosaica per la seconda volta — eccolo è « ottava », dedicata — giacoforza aggiungere — ad una bellissima donzella e crudele, la quale mi teneva, come dir si suole, sui trampoli, nè potea risolversi a rispondere un « sì » o un « no », ad una mia ardente poetica vibrante, palpitante dichiarazione d'amore

[... per la terza volta (questa, ve lo giuro, è la buona) ecco l'« ottava »

Moda gentil tu sei un capriccetto,
e per questo ogni femmina ti loda:
ogni marito ti proclama odiosa
pur se la moglie legittima l'oda;
irrequieta sei, tu se' voglioso
ora di avere o non aver la coda:
ma capricci, o gentile non farai
tanti quanti la mia donzella. Mai!

Ho assolto il debito volontario: e passo a ciarlare dell'ultimo capriccio della signora gentile: la quale io ho computa a Parigi (e bene avrebbe, per tentar di diffonderlo a' quattro venti, potuto far un viaggetto in America e proclamare il nuovo verbo dell'altro mondo) e, via via per le nazioni civili questo capriccio, per poco, forse, eretto a... sistema organizzerà una vera e propria rivoluzione.

Si tratta, in poche ma gagliarde e sarcastiche parole, di abolire le calze delle donne. L'indumento soave che tanti poeti e tanti artisti ha ispirati e vi giuro che se conoscessi il nome del loro inventore, farei la pubblica proposta che ogni città gentile del mondo civilizzato gli erigesse un monumento.

Heine ha ricordato spesso le calze con vaghezza di immagini. Emilio Zola nella « Page d'amour », le trasforma quasi in simbolo di gioia ed insieme di tristezza: per taglior corto, le calze femminili rappresentano, da quando le hanno inventate una squisita raffinatezza, sotto pur esse di velo, e meglio se siano di seta e trasparenti, pur anco quando faccia freddo, o nevichi, o il gelo diffonda qua e là i suoi candidi ricami sui famosetti delle siepi e delle panche in campagna e sui vetri delle finestre, in città.

Impossibile, per mio conto, bighellonare al femminile abbigliamento, senza compiere un vero e proprio sacrilegio estetico: e mi fermo all'estetico che un'altra mia indiscrezione offenderebbe forse il pudore di qualche parrucchiere tonsurato di Dio, degli Apostoli e di tutti i santi del Paradiso.

Donne, donne belle e gentili, abbellitevi all'ultimo capriccio della moda. Mi raccomando. Il piede umano, maschile e femminile che sia, è brutto. Spesso appare orrendo. La sua bellezza tradizionale risiede tutta nella calza e nella scarpa. Abolite questi due... coefficienti del vostro abbigliamento e vi disonorerete! E poi... quale edificante spettacolo offrirete, signore belle e gentili con la esposizione di tutti i vostri calli, i vostri duroni, i vostri occhi pollini!

MATAMOROS

Pseudonimi

Ne ho adoperati, e ne adopero anch'io, ma siccome io non sono e non diventerò mai un uomo celebre, nessuno al mondo, si curerà di sapere chi si celi sotto questo o quel pseudonimo. Più fortunato di me, invece, Egisippo Moreau ha trovato chi si è occupato di lui. Riproduco dall'« Eclair », il giornale che invento il democratico Hegesippe Simon:

Sapete che non vi è più d'Hégesippo Moreau e di Hégesippo Simon?

Quello che la posterità conoscerà sotto il nome di Hegesippe Moreau nato in via Saint Placide a Parigi numero 9 l'8 aprile 1810, è inscritto nei registri dello stato civile sotto il nome di Pietro Giacomo Rouillot, figlio di Maria Filiberta Rouillot nata a Cluny dell'età di 32 anni.

Dunque alcun Moreau o Simon era Hégesippe. Bisogna convenire ad ogni modo che il primo ha esistito più del secondo.

Noi potremmo aggiungere che qui non si tratta di un pseudonimo, ma di una mistificazione vera e propria. E a me personalmente... non me importa nulla!

Disinfezione telefonica

Il telefono, fra tutti gli altri abbondantissimi inconvenienti, quello presenta che deriva dalla diffusione di infezioni varie, alcune delle quali pericolosissime. Ora, io credo di far cosa utile ai miei lettori comunicando loro le notizie che ho avute ieri, da persona autorevolissima sul metodo di disinfezione dei telefoni. Anche qui bisogna andar cauti. Spesso — scrive il prof. W. H. Schulze — si tratta di voci messe in giro ad arte dalle Case produttrici di disinfettanti. Per quanto i pericoli del telefono sotto questo aspetto debbano considerarsi come minimi, dal punto di vista igienico, la disinfezione degli apparecchi telefonici appare spesso raccomandabile anche dal punto di vista estetico. Non è tutti può piacere di appoggiare l'orecchio contro un ricevitore telefonico che può essere stato poco prima adoperato da un individuo poco pulito. Perciò i medici non dovrebbero combattere l'uso di disinfettare gli apparecchi telefonici, quando a tale scopo si adoperino mezzi adatti.

Ora il metodo migliore per disinfettare il telefono è quello di ricorrere all'uso di un liquido disinfettante da preferirsi perchè ha dato ottimi risultati: una soluzione al 5-10 per cento di « Lysol » grezzo.

Per le inserzioni

rivolgersi direttamente alla nostra Amministrazione

BIBLIOGRAFIA

NAUFRAGHI E VITTORIOSI (1) è il titolo di un nuovo volume di **Adolfo Padovan** che l'editore Ulrico Hoepli ha pubblicato testè.

« Naufraghi e vittoriosi » comprende sessantacinque brevi « essais » nei quali l'autore narra l'episodio tipico o singolare, la vicenda strana o il caso tragico di un uomo celebre, sia esso un sovrano o un artista, un martire o un eroe. Ogni bozzetto, dunque, fa a sè, è una pagina di vita vissuta che il Padovan ritrae con bella evidenza rappresentativa. Il sogno di Jacopo Alighieri che fa ritrovare gli ultimi canti del Paradiso, la tomba di Giulietta in Verona; i pretesi funerali di Carlo V, la tortura del Machiavelli, il delirio di Cavour morente, ecc., danno al Padovan lo spunto di altrettante pagine di storia che eliminano tradizioni e leggende e ricostituiscono, schietta e nuda, la verità.

La vivisezione dell'abate Prevost, le crudeltà di Barnabò Visconti, la leggenda di Paganini, diventano argomento di pagine spesso ardenti e frenanti.

Quale fu la prima trovata di Gutemberg? Fu infame l'Aretino? Come fu composta la Marsigliese? E' vero che il Muramaldo uccise il Ferrucci a Gavinana? Come riescì Galileo a costruire il cannocchiale?... queste ed altre domande trovan risposta conclusiva ne' libro del Padovan e rammentano le vittorie e le sconfitte i naufraghi e i vittoriosi insomma d'ogni paese e d'ogni età. Ci fa piangere con « Le strage d'una famiglia illustre »; ci commuove con « Un pomeriggio a Mirabeau » ci atterrisce con la « Seduta macabra del dott. Ure » ci esalta con « Un martire al rogo » ci rallegra con gli « Aneddoti rossiniani » ci fa meditabondi e pensosi coi « Soliloqui di Napoleone » e le « Ultime parole di poeti moribondi ».

Un libro di lettura piacevole lettura per che rammenta gioie e dolori, glorie e vituperi, violenze e dedizioni, entusiasmi e sconforti, di quegli uomini che furono l'orgoglio di una razza o di un popolo.

Un volume per tutti quelli che sono vogliosi di slargar la propria coltura, di conoscere [illegible] della gloria e delle [illegible] degno [illegible] di diffusione e [illegible]

(1) A. Padovan, « Naufraghi e vittoriosi » (episodi di uomini celebri) di pag. 500, XI tino, Ulrico Hoepli editore 1914 L. 4.50.

IL PALATINO Dai Cenci del Palatino,

L'imperial colline era l'asse. Immota stava ne' suoi palagi come il destino. Intorno a quell'asse il mondo era la ruota. La luce del sole, la legge del Palatino.

Lo vedi il Palatino? Scheletro immane, dalle occhiaie aperte nelle roggie mura, come trasognato, guarda nell'oscura profondità delle cose lontane.

Insieme comunisti i crollati edifici e la boscaglia onde l'altura è vestita paiono uscire dalle stesse radici germogliare della stessa vita.

Verso Ostia sul colle imperiale una luce di sogno il morente sole e avvolge di polvere d'oro con mano [uguale i muri e i cipressi le colonne e le aiuole.

DOMENICO GNOLI

"IL TANGO,,

Splendida serie di sei acquarelli di A. Bianchi

Lire una

Presso la principale agenzia giornalistica **Mondini Filacchioni** Via Azzin 36

Il delitto nel giardino

Romanzo di CARLO DESVIGNES

Alfonso li seguiva, incosciamente, con lo sguardo, immerso in una fantasticheria vaga, entro la quale si smarrivano tutti i suoi pensieri.

Improvvisamente dovette volgersi, chè si era sentito battere leggermente sopra una spalla.

La sua amica gli disse:

— Siamo i due signori.

Ah!

Li ho fatti entrare in salottino.

Vado subito.

Vengo anch'io?

No.

E perchè no?

Vuoi fare un duello anche tu?

Alfonso rise; si sprofondò e mosse verso la porta che metteva nel salottino.

Aspettami.

— Molto tempo?

— No, no: cinque minuti...

Alfonso, in salottino, trovò due giovanotti smorti e gravi, vestiti di nero, i quali si alzarono subito scorgendolo.

Uno di essi, il più giovane si infilò i guanti.

L'altro porse ad Alfonso, inchinandosi, due biglietti da visita.

Alfonso lesse: — Giorgio Dubois, — Avv. in Cassazione.

Si inchinò e attese.

Il colloquio fu brevissimo. Alfonso De Martel congedò i due padrini del signor Gustavo Vellefranche, dicendo loro che in giornata avrebbero ricevuta la visita dei suoi.

Per tagliar corto manderò due ufficiali dell'esercito. Arrivederci.

Fu altero e sprezzante e non li congedò neppure alla porta.

Due minuti dopo raggiunse la ragazza che era rimasta ad attenderlo, seduta sul divano, nell'alcova.

E' fatto.

— Sono andati via?

Sì.

— Ti batterai?

Naturalmente.

Quando?

— Forse domani.

Allora oggi sei libero?

Sì: prima però debbo trovarmi due padrini.

— Come?

— Sì, due ufficiali dell'esercito! Io sono patriotta... e poi la divisa fa sempre effetto... ma sarà affare di poco momento. Mezz'oretta tutt'al più... Mi aspetti?

— Sì.

Ma non dovevi uscire?

Non esco più.

Grazie.

E Alfonso la abbracciò, baciandola lievemente, teneramente sulla fronte.

Disse con un sorriso ironico:

— Ti bacio paternamente, fanciulla mia! Prega per me...

Sì.

Prega il Signore che mi lasci in vita, farò forse la tua fortuna. Adesso lasciami andare.

Ti aspetto...

Alfonso tornò dopo un'ora.

Aveva trovati, nella vicina caserma, due ufficiali di cavalleria i quali avevano accettato subito, con molta cortesia, dimostrandosi anzi lusingatissimi, l'incarico di comporre la vertenza con i padrini del signor Vellefranche.

Così, ragazza mia — disse Alfonso accendendo spavaldamente una sigaretta — ho lasciato a quei signori pieni poteri. Da loro dipende la mia sorte! Che cosa strana è la vita! Due uomini che un'ora fa non conoscevo neppure di vista, che forse dopo il duello se non farò un viaggetto per l'altro mondo non vedrò mai più, hanno nelle loro mani la mia reietta e povera esistenza! I miei poveri giorni mortali sono forse contati; e quei spadaccini di professione mi fanno da beccamorto! Basta! non pensiamoci: se credi in Dio, pregalo per me! Io sono ormai un uomo disgiunto dal mondo, e dovrò comparire domani o posdomani al cospetto del creatore di tutte le cose e di tutte le creature, uomini e bestie, senza scelta nelle categorie degli individui. Non ti dico che la cosa mi faccia piacere, ma non mi addolora però troppo. Ed io godo, e sono superbo di me stesso, perchè mi sento coraggioso come il leone, re del deserto, quando però non si fa mettere in gabbia come l'ultimo degli... imbecilli! Tu perchè sei così seria? Ridi, per Giove! Ridi tu che rido anch'io! E abbracciami! ma sia un amplesso ideale, un amplesso casto, come quelli dei romanzi di Giorgio Ohnet. Li hai letti? Conosci il « Padrone delle ferriere? » « No? Leggilo, piangerai tutte le tue lacrime e ti scioglierai in brodo di giuggiole! Intanto però, ridi e bevi. Dammi un bicchierino di « cognac »...

Alfonso trangugiò due bicchierini di liquore e si fece sedere la ragazza sulle ginocchia.

— Mi sento meglio. Tu devi uscire?

— No.

— Non hai nessun appuntamento?

— No.

— Dammi la tua parola d'onore.

Oh!

E la fanciulla sorrise un po' tristemente.

Sì sì, - proseguì Alfonso De Martel - dammi la tua parola d'onore. Puoi darla tu, come la danno tante altre che non sono degne di bearti il lembo della sottana e passano agli occhi del mondo per modelli di onestà e di purezza. La parola d'onore di una ragazza come te è una rivendicazione sociale! Bevi anche tu! Bevi e raccontami la tua storia. Sei giovane, è vero, ma devi avere una storia anche tu! L'abbiamo tutti. A proposito, quanti anni hai?

— Diciotto.

— Oh!

— Adesso ti dò la mia parola d'onore. Diciotto. E non ancora compiuti.

— Sul serio?

Sul serio.

— Non me ne rubi due almeno al tuo stato civile?

— No.

(Continua)

Cronaca di Tripoli

:: L'HALFA ::

Il Re ha firmato un decreto di M[illegible] Ministro delle Colonie per [illegible] l'Halfa in Tripolitania

Il provvedimento, manifesto come [illegible] grammacea presa di speciale [illegible] ne, sfuggirà forse [illegible] dell'attenzione di quanti [illegible] fede, come noi, nel valore [illegible] mico della nuova colonia [illegible] con vivo interessamento e sodisfazione, l'opera intensa, proficua [illegible] no svolge per svilupparne, per [illegible] zarlo, per accrescerne

Il Ministero delle Colonie studia [illegible] gisce - i provvedimenti, l'azione [illegible] guono agli studi. Questo decreto [illegible] un principio concreto di applicazione [illegible] pratica degli studi, delle osservazioni [illegible] compiute sui luoghi dalla benemerita [illegible]

Commissione agrologica inviata [illegible] prodotto spontaneo, del tesoro [illegible] tano.

Alla pregevolissima relazione di quel dotto collega possiamo attingere [illegible] zie anche intorno a l'Halfa.

* * *

La colonia deve trar vantaggio non solo dai prodotti dell'agricoltura propriamente detta, bensì dalla raccolta dei frutti e dei materiali, che il territorio offre spontaneamente, i quali in molte colonie rappresentano una cospicua fonte di ricchezza e non di rado la principale. Tra questi è la pianta del l'Halfa che nasce spontaneamente in Tripolitania.

« Nel 1881 si esportarono dalla Tripolitania 80 mila tonnellate di Halfa e nel 1887 settantacinque mila. Allora in Tripolitania si trovava al primo posto rivaleggiava con l'Algeria, la cui esportazione massima in quel tempo era stata di 80 mila tonnellate. In complesso allora in quel tempo dalla Spagna, dal Marocco, dall'Algeria, dalla Tunisia e dalla Tripolitania si esportarono più di 200,000 tonnellate all'anno. Nel 1911 su 201 mila tonnellate esportate dai detti paesi, mentre l'Algeria figura per 91,091 tonnellate la Tripolitania è discesa a 25,000. Nel 1887 l'esportazione dalla Tunisia era soltanto di 14,000 tonnellate, nel 1902 era cresciuta a 40,000 e nel 1911 raggiunse le 45 000 tonnellate. Come si vede, le parti sono invertite [illegible] tamento così venivano rappresentate da persona competente: In Tunisia come in Algeria, le ferrovie sono arrivate a percorrere le zone ove vegeta l'Halfa. Gl'indigeni possono farne la raccolta in estese superfici ottenendo un prodotto, per quanto abbondante, scelto per qualità. Data la facilità che per i trasporti offrono le ferrovie, l'Halfa costa meno al commerciante, più pagandola di più al raccoglitore fiel genio,, Il quale sceglie le foglie mature, le strappa accuratamente e lascia le meno sviluppate per le raccolte future. In Tripolitania invece le zone più vicine al mercato distano tre o quattro giorni di cammello. Dato l'onere della grave spesa di trasporto, l'Halfa non si raccoglie se non nelle zone relativamente più vicine le lontane restano inutilizzate. E nelle più vicine dato il prezzo ribassato, a cui ora si vende l'Halfa, quando l'indigeno per le sue disagiate condizioni si decide ad ogni modo a raccoglierla, prende su buono e cattivo senza nessuna cura di scelta. Tanto che sono gli stessi commercianti che fanno la raccolta per ritrarne una aggiunta al prezzo di carico che faranno al loro ritorno ».

Alle ferrovie penseremo anche noi per il trasporto della preziosa pianta; ma intanto era necessario innanzitutto assicurarne la produzione, compromessa dall'incuria e dalla devastazione degl'indigeni e restituire alla Tripolitania il posto occupato nella esportazione di essa.

A ciò provvede il decreto del Ministro delle [illegible] conto dei suggerimenti [illegible] sione agrologica.

Secondo il parere dei tecnici, per provvedere alla conservazione e alla migliore [illegible] scrive la Commissione [illegible] ressano che [illegible]

1° La raccolta dovrebb'essere sospesa durante il periodo in cui [illegible] pano i nuovi germogli [illegible] febbraio). Il periodo [illegible] facilmente riconoscibile [illegible] giovani germogli [illegible]

2° La raccolta dovrebbe [illegible] ta mediante il [illegible] quale si raccolgono [illegible] carne il più [illegible] con [illegible] a mano. Lasciando [illegible] gli [illegible]

3° Dovrebbe [illegible] lo strappo dei [illegible] fa per [illegible] tornare [illegible]

4° Nel [illegible] rebbe necessario [illegible] sospesi per un [illegible]

Secondo gli accertamenti dei tecnici [illegible] provvedimento [illegible] del Ministero delle Colonie, che sarebbe superiore [illegible] è assorbita quasi esclusivamente dal mercato inglese. Sarebbe prematuro secondo la Commissione agrologica — affermare fin d'ora che si potrà formare materia prima dell'industria italiana. Però [illegible] esperimenti industriali stanno facendo esperimenti per adoperare l'Halfa nella fabbricazione della seta artificiale. Vedremo anche di codesto pro[illegible]

Avviso

[illegible]

Il gran ballo al Politeama

[illegible] un carattere assolutamente [illegible] darà riuscirà completamente [illegible] sarà che vorranno tendere brillante [illegible] portandovi il solito brio [illegible] la varietà e della bellezza.

Accanto [illegible] alle famiglie private potrà avere accesso [illegible] sala.

La direzione del Teatro provvederà da parte sua a trasformare la sala con nuovi addobbi, a fornirla di tutte le necessarie comodità e gentilmente apprestate [illegible] da toilette, ecc.

Gli inviti saranno diramati domani. Nessuna signora [illegible] di Tripoli vorrà mancare a questa festa alla quale mariti e cavalieri possono portare [illegible] generose della loro famiglia.

Coltellate

In piazza della Legna per futili motivi venivano a diverbio i [illegible] nati Antonio Buiano, Carlo Spitaro, Silvio Drazo e Felice Lo Bello.

Il diverbio divenne sempre [illegible] vace e gli uomini [illegible] rarono al punto da far [illegible] la disgrazione [illegible] brillazza. I coltelli [illegible] aperti, impugnati [illegible] la zuffa.

Alcuni presenti terrorizzati, [illegible] avvertire i carabinieri [illegible] ero subito.

Riuscirono però ad arrestare [illegible]

Restano poche gli altri si diedero a precipitosa fuga.

Poco [illegible] Drago e il La Bella [illegible] carono all'ospedale civile per farsi medicare [illegible] riportate [illegible] zuffa, e furono essi pure trattenuti in arresto.

Un grave investimento

Ieri un [illegible] cante di un carrozzone [illegible] per [illegible] la corsa velocipedistica [illegible] Motor Bike. Ciò fu [illegible] dalle [illegible] persone [illegible] Bodini [illegible] di un [illegible] duceva [illegible] nelle [illegible] gravi per le [illegible] sue riportate. Mi [illegible] speciale [illegible] ricevesi [illegible] ospitato [illegible] al [illegible] osservazione. Medici [illegible] Libia [illegible] portato [illegible] Italiana [illegible] giorni, guarirà [illegible] due mesi.

Commesso infedele

Il [illegible] arabo Mohamed Ben Ali [illegible] commesso [illegible] sorpreso [illegible] il [illegible] mentre [illegible] di [illegible] mandandolo [illegible] di comperarla [illegible] tutto [illegible] Mentre [illegible] ne [illegible] tasca [illegible] Il [illegible] essendo [illegible] lo [illegible] arrestare [illegible] catturarono e [illegible] fatto [illegible]

Un borseggio

Sul [illegible] Sig. [illegible] Sig. [illegible] el [illegible] il [illegible] Ieri [illegible] [illegible] [illegible]

Aceto di Corinto - Tavolame - Mobili - Tavoli

presso la Ditta: Cav. Monni Pidatella & Carocciolo

Via per Hamura N. 12-14-16-18-20-22-24-26 (a fianco del Circolo militare)

GIOCONDA

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

È indicata, per i sali che contiene, in tutte le affezioni ove necessita sgombrare il tubo digerente e esercitare per esso un'azione depletiva su altri organi, e ciò senza causare irritazione alcuna.

È sopratutto utile nella stitichezza semplice; nell'imbarazzo gastrico e intestinale; nell'ingorgo e stasi epatica; in alcune diarree croniche causate da fermentazioni putride, ecc., ecc.

FELICE BISLERI & C. -- MILANO

DEPOSITARIA PER LA LIBIA:

Società Commerciale Italiana Ghelfi e Grandi -- Tripoli

Cura la STITICHEZZA in modo meraviglioso e sicuro

Il MATHÉ de la FLORIDA

il solo rimedio efficace che non produce disturbi nè assuefacimento.

Scatola bastevole per 15 giorni L. 1.50

Unici concessionari

IMBERT & C.ie - Napoli

Vendibile in tutte le Farmacie - TRIPOLI

Pelle bianca, morbida

SAPONE BANFI

il più fino del mondo

FANTOCCI & BERETTA

Sconta Azza TRIPOLI

FIDANZATI

MILANO.

Paul J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or PETRINS MECANIQUES 11 Diplômes d'Honneur

à cuve Reversible et à cuve fondi en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

Sur demande envoi franco de catalogue general illustré

Se méfier des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PER

M. E. D. Sciaq, agent pour toute la Tunisie, 40, rue Al-Djazira, 40

CHALEUR & LUMIÈRE

F. FOREST

Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PETROLE

et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales

Pertussin

(Registrato in tutti i paesi)

è un rimedio inoffensivo e d'effetto [illegible] contro tutte le affezioni delle vie respiratorie sopra tutto contro la **tosse ferina, laringite catarrale, catarri bronchiali, asma** ecc. ecc. che è riconosciuto da molevoli autorità come insuperato

Le trovate [illegible] di farmacie in flaconi a [illegible]

Importatore: GIUSEPPE LAFLON - TRIPOLI

ASMA

MILANO LIQUORE ARBALDI

La pubblicità è l'anima del commercio.

"ULTRA,, RIVISTA TEOSOFICA

Fondata nel 1907

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

L'unico consiglio spiritualista internazionale verificatosi in questi ultimi [illegible] forme diverse, e sono

[illegible]

Abbonamento [illegible] - Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi - Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia.

Direzione ed Amministrazione: ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (telef. 41-90)

Vi si vende pure "Il Problema Supremo, opera classica di teosofia - cent. dieci)

Commercianti servitevi della Reclam

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

"LA NUOVA ITALIA,,

Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, commerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 50 — PRIMA EDIZIONE — Giovedì 19 Febbraio 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio. PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale. In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza. Via dona Vite, 3 (Tel 42-68).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO SEI: Cronaca L. 5, piccola cronaca L. 3; necrologie L. 2.50 ecc. ecc. in testo di testo L. 3; ultima pagina ecc. ecc. per parola minimo L. 1.50. In TRIPOLI ecc. ecc. ecc.

I servizi portuali della Tripolitania

Studi e proposte della associazione fra gli industriali e Commercianti

Relazione N. 1 Servizi Portuali della Commissione speciale composta de Signori

Viziat Luciano
Cittadini Angelo
De Stefano Luigi
Gazzassi Rodolfo
Giorgi Pietro
Mondini rag. Giovanni
Vitale Silvio

Approvata dal Consiglio direttivo dell'Associazione nella seduta del 12 corrente e comunicata il giorno 16 al Segretariato Generale per gli affari civili.

Servizi portuali

L'irregolarità negli arrivi e nella consegna delle merci, i danni ingenti ai quali queste sono esposte senza speranza di risarcimento costituiscono tutti ostacoli posti al commercio di Tripoli e ne rendono di tal modo il rischio da renderlo un vero giuoco d'azzardo.

Questo stato di cose poteva essere tollerato fino a qualche mese fa, fino a quando cioè tutte le energie, tutti gli sforzi dovevano necessariamente tendere verso una sola finalità: *Quella di assicurare pieno ed intero il successo alle nostre gloriose armi e di arrivare alla completa pacificazione del paese.*

Raggiunto oramai lo scopo, tornando a vivere il sopravvento gli interessi civili privati; nei primi momenti [illegible] al periodo di occupazione e tormentosa lotta, si sono fondi spesi, ma poi hanno finito col ritrovarsi e si sono formati gli aggruppamenti di persone e di interessi, sono sorti circoli ed associazioni, l'interessamento pubblico dei problemi riguardanti lo sviluppo della nuova Colonia si è accentuato ed al periodo delle critiche avventate è subentrato quello della discussione serena e ponderata delle questioni, ed ognuno è annunciato a delinearsi delle direttive.

L'Associazione fra i Commercianti e [illegible] che è appunto frutto del [illegible] raccolse in che stiamo ai [illegible] ha dello stesso Sodalizio segnata la propria direttiva rispondendo ad essa ha creduto opportuno di iniziare il periodo della sua attività, fermando l'attenzione sul problema che ha maggiore carattere di urgenza, quello dei *Servizi portuali*

Essa si è preoccupata di contribuire [illegible] studio accurato e completo [illegible] alle risoluzione di tale [illegible] che diverga non concordino alle speculazioni commerciali quella base certa e solida per effetto della quale soltanto possano prevedersi [illegible] necessarie a compensi le spese relative e le probabilità di successo.

Le Autorità preposte alla direzione degli affari della nuova Colonia e gli [illegible] spetta di segnalare ad esse i bisogni per il migliore funzionamento dei servizi portuali, hanno dimostrato specialmente in questi ultimi tempi, le migliori disposizioni al riguardo adottando misure che varranno certamente [illegible] inconvenienti che si lamentano, e quindi è a ritenersi, che esse favoriranno la più sollecita attuazione dei desiderati [illegible] l'Associazione si occupa ad esprimere:

1°) che prima sopratutto e [illegible] problema della sua natura venga affrontato nel suo complesso e non con provvedimenti staccati

Servizi portuali

Orario dei vapori della Soc. "Sicilia". Sbarchi notturni - Ponti di sbarco.

Cause principalissime degli inconvenienti che si lamentano dal ceto industriale e commerciale

È la poca cura che la Società pone nel ripartire fra i diversi suoi vapori che fanno scalo a Tripoli la merce che vi è destinata.

2) la permanenza troppo breve di alcuni di questi vapori in relazione al tonnellaggio di merce che porta

3) l'arrivo simultaneo di diversi vapori;

4) gli ostacoli che questa Soc. di Navigazione sovvenzionata oppone a che le merci caricate sui suoi vapori vengano sbarcate ad un ponte diverso dal suo.

A Tripoli arrivano settimanalmente nove vapori della Soc. «Sicilia», quattro dei quali, con carichi e viaggiano qualche volta nel complesso le 1500-1700 tonnellate — dal giovedì al [illegible] tre di questi nove vapori fanno il servizio postale con il [illegible] arrivano alla sera per ripartire il mattino [illegible] Linea Napoli, [illegible] un carico di [illegible] tonnellate.

Il ponte della «Sicilia» è stretto, la [illegible] limitate anche alla testata ed a prua: in uno dei quali meno riparata, esso non è in condizioni di ricevere più di duecento tonnellate di merce per ogni giornata favorevole, mentre spesso in una sola notte i suoi vapori riversano sui galleggianti delle compagnie di sbarco fino a 1000 tonnellate di mercanzie.

Questo stato di cose determina:

1) la necessità degli sbarchi notturni diretti per tutti quei quantitativi di merci [illegible] che vengono sui galleggianti, per cui le merci stesse che, per la ristrettezza del tempo e per le condizioni di lavoro diurne nelle quali il lavoro deve effettuarsi, vengono trasbordate alla rinfusa e stivate sui galleggianti senza criterio alcuno;

2) l'inconveniente della troppo lunga permanenza delle merci a bordo dei galleggianti stessi per la scarsa potenzialità del pontile della «Sicilia» che le espone, in caso di cattivo tempo, a subire danni gravissimi.

Lo sbarco notturno non potrebbe essere ovviato che modificando gli orari di arrivo e la durata della permanenza dei piroscafi in porto, le difficoltà che si frappongono però all'adozione di una soluzione così radicale sono troppo ovvie perchè valga la pena di dilungarsi ad illustrarle. Ad ogni modo, pur avendo riguardo alle ragioni di servizio della Società di Navigazione [illegible] alle esigenze di [illegible] rapido col continente, sono possibili provvedimenti tali da ridurre in modo sensibilissimo gli inconvenienti degli sbarchi notturni

La Direzione della «Sicilia» a mezzo delle sue agenzie, dovrebbe suddividere fra le diverse linee, il carico della merce in maniera che i piroscafi che si fermano a Tripoli solo durante la notte non portino più di 100 tonnellate di mercanzia, tale quantitativo può essere sbarcato relativamente bene anche nelle ore notturne. La merce che conseguentemente resterà a terra nei diversi scali, dovrebbe venire caricata sui vapori delle altre linee che fanno capo a Tripoli; e così quella di Genova fino a Livorno sui piroscafi delle linee VIII° e ZI° e quella di Napoli sui vapori della linea V°.

Naturalmente, è condizione «sine qua non», perchè questi spostamenti siano giovevoli, che i piroscafi delle tre linee sunnominate per lo sfollamento dei postali, giungano in perfetto orario e non ogni enormi ritardi attuali, se non dovesse essere così gli inconvenienti permarrebbero [illegible] subirebbero sempre lo spostamento [illegible] una linea ad un'altra.

La seconda questione [illegible] quella che di potere indifferentemente consegnare le merci a ciascuno dei pontili attualmente esistenti, sempre però vapore per vapore per ovviare all'inconveniente di merci della stessa partita sbarcati in punti diversi — non può trovare ostacoli che negli interessi della società di navigazione «Sicilia», la quale con la applicazione di un principio di questo genere non verrebbe più a lucrare quei diritti che ora percepisce sulle merci che approdano al proprio pontile

Ad ogni modo di fronte alle esigenze di carattere generale del commercio e dell'industria di fronte alle ragioni tecniche che militano in favore della libertà che si richiede, gli interessi di un ente privato dovrebbero subire la stessa Direzione della società di Navigazione «Sicilia» [illegible] la prima a riconoscerlo ed a provvedersi che il successo delle intraprese non può mai trovare una base sicura nel privilegio, ma solo ed unicamente nei miglioramenti apportati al servizio per renderlo meglio rispondente alle esigenze del pubblico.

Compagnie di sbarco

Altra causa dei danni rilevantissimi che subiscono le merci [illegible] Tripoli, [illegible] Compagnie di sbarco nell'assumere dei carichi dei quali essi dispongono e di [illegible] scarso garanzie ha offerto [illegible] valori. Spesso si verifica [illegible] le esercenti le [illegible] che usano galleggianti [illegible] per le loro condizioni di deperimento sono inadatti alla bisogna, che non dispongono di [illegible] per proteggere convenientemente le merci [illegible] le piogge e le [illegible] che per mancanza [illegible] si servono, per ricevere e stivare la merce [illegible] indigeno il quale, oltre [illegible] mente di personale indigeno il quale,

Gli inconvenienti di questo stato di cose sono molteplici e gravi; basta accennare al fatto, constatato [illegible] tà di valle, di galleggianti male od eccessivamente caricati che in caso di cattivo tempo offrono all'onda una superficie di [illegible] rendendo la merce [illegible] perduta, basta pensare che spesso sulla stessa imbarcazione vengono caricate merci che per la loro natura dovrebbero andare divise (farina e zucchero per es.) per cui, [illegible] versi con fusti di olio, acido solforico, con [illegible] che [illegible] sono state le conseguenze, [illegible] forma [illegible] [illegible] [illegible]

tuno di fare in modo che le mer... gombitando e pesa... il tessuto... le qui qualche volta determ... il completo arresto della c... venevano sca... di mina locali... centi... Il provvedimento... anche il vantaggio di non... nello stesso deposito... e che esigono... lore e che esigono... li, con altre che le... danneggiate

Il Moto Ligure interessa... bisogni e ad esso... loro voto di fi... gli annali di gross... vano in forte a metà quattro... toli di ferro il locale... zione, i mattoni, ... gesso. Il carbone, ... ecc. ecc.

È naturale che questo... bu essere compiuto... zione al porto... zione Dogana... to al Governo... della Dogana... mate... bisogno di... non posso... de... interessi municipali.

Sarebbe altresì opportuno che le... del possibile il Moto Ligure... della ferrovia... posto di... compatibile colle esigenze del pubblico che lavora.

È già pronto da tempo il progetto per la sistemazione del muzzale... spettante... di Navigazione «Sicilia»... due esperimenti d'asta che non... esito fortunato; su questo... punto adunque non resta che da formulare un voto perchè i lavori vengano presto aggiudicati e sollecitamente ultimati.

Varietà e Curiosità

Il giro del mondo

Malgrado i numerosi viaggi intorno al mondo dei quali tanto si parla e si è parlato, sta di fatto che il giro del mondo nel rigoroso significato della parola, non è stato mai compiuto.

Invero, la lunghezza ordinaria di un giro intorno al mondo si aggira sui 30 mila chilometri, mentre il circolo massimo del globo terraqueo ne misura 40 mila.

Per fare veramente il giro della terra bisognerebbe percorrere esattamente l'Equatore. Si dice che un nostro connazionale si sia offerto alcuni anni or sono per questa impresa, se gli fossero stati forniti i fondi all'uopo necessari. Ma nessun mecenate trovò opportuno di allentare i cordoni della borsa e il viaggio rimase allo stato di progetto. E' dubbio, del resto, nota il *Daily Mail*, che sia possibile farlo con successo ai giorni nostri, tenuto conto delle condizioni in cui si trova il nostro globo. Un viaggiatore abbastanza ardimentoso da tentare simile impresa dovrebbe spendere molti mesi a traversare il pestilenziale bacino del fiume delle Amazzoni ed aprirsi la via per... attraverso le foreste... e passare per le grandi... di Sumatra e di Borneo.

Impermeabili di carta

Per lottare contro le piogge notturne, è stato inaugurato in America un nuovo abito impermeabile.

Questa tenuta originale la ora fatore a New York, a Chicago e a Boston.

La sua eleganza è indescrivibile e la sua utilità quasi incontestabile.

È cappotto impermeabile di carta spalmata di olio.

Di taglio lungo e avviluppante tutta la persona questo *ulster* di carta, senza cuciture, si piega e si può porre facilmente in tasca.

Alcuni modelli perfezionati possono così sopportare tre uragani. I tipi correnti non sono utilizzati che una volta. Si comprano a diecine.

Gli americani, gente pratica, non amano le cose durature.

Si conoscevano già le bottiglie da latte di carta pergamenata che si gettano appena adoperate. Ecco la volta dei cestini speciali.

Casa Editrice S. Lapi - Città di Castello

Recentissime pubblicazioni:

NERI F. - Scenari delle Maschere in Arcadia Documenti di Storia Letteraria italiana diretta da P. Toldo... Mattaccini) . . . . L. 1,50

GALLETTI G. - Nel Montamiata Saggio di letteratura popolare (Canti tradizioni leggende feste, giuochi usi e costumi, di Santa Fiora) L. 2.

BARBETTA ten. colonn. R. - Manuale di Topografia pratica per Ufficiale combattente Seconda edizione... 8 figure... testo L. 4, —

CATTAN prof B. - Grammatica teorico-pratica della Lingua Araba per le Scuole italiane L. 4,40

FEDERZONI C. - Nuovi studi e diporti danteschi . . . . . L. 3

Cronaca di Tripoli

La Compagnia drammatica Siciliana diretta dal Cav. Uff. Giovanni Grasso

Col venticinque corrente la Compagnia Drammatica Siciliana diretta dal Cav. Uff. Giovanni Grasso... Zuffo da scritturare... Lazzoni.

Parlare... valentia del Cav. Uff. Grasso... pubblico... Basterà dire che il pubblico tripolino... degnamente l'illustre attore.

Diamo qui appresso l'elenco artistico della Compagnia e l'esteso e ricco repertorio.

UOMINI: Cav. Uff. Giovanni Grasso - Anselmi Alessandro - Boccadifuoco Carmelo - Guliotta Salvatore - Palmisano Gaetano - Quartarone Domenico - Rapisarda Attilio - Romeo Rosario - Spadaro Rocco - Spadaro Giuseppe - Sapurro Pietro - Stella Francesco - Trovato Giuseppe - Tria Fortunato - Visciano Antonino.

DONNE: Tria Carmelina - Anselmi Francesca - Carbone Grazia, Coco Diana, Di Cesare Leonilda - Francaviglia Carmelina - Grassi Maria - Longo Maria - Quartarone Nedda - Riotta Teresina - Spadaro Rosalia - Spadaro Marietta - Spadaro Gina - Trovato Pia.

SEGRETARIO: Vincenzo Coppola

DIRETTORE DI SCENA: Alfio di Giovanni.

Due Macchinisti - Trovarobe - Due suggeritori.

REPERTORIO

MALIA - 3 atti di LUIGI CAPUANA — **FEUDALISMO** - 3 atti del catalano GUIMERA — **SOLFARA** - 3 atti di G. GIUSTI SINOPOLI **LU SIGNURI MASTRU SINNACU** - 4 atti di C. GIUSTI SINOPOLI - **I CARBUNARI** - ALFREDO ORIANI **MORTE CIVILE** 5 atti P. GIACOMETTI **FIGLIA DI JORIO** - **FIACCOLA SOTTO IL MOGGIO** - di G. D'ANNUNZIO.

ESCLUSIVITA' DELLA COMPAGNIA

CAVALLERIA RUSTICANA - CACCIA AL LUPO - LA LUPA - DAL TUO AL MIO - di Giovanni Verga. - LI CAVALERI DI DOGANA — PPI LU CURRIVI - COMPARATI DI - BONA GENTI - di Luigi Capuana. - I GURGO di Vontrici - A TURISTERA - A. Barbera. - AL LELIJA - Marco Praga. - SON GIURI - GABRIELLI - CARUSO - A. Di Giovanni. - I CURAMENTI - IL POVERO PIERO - MADRE - DI FELICE VASTA - LA VITA E' UN SANTI NATALI - MARUZZA - PIETRA FRA PIETRI - JUAN-JOSE' DMERTA' - FIGLIE D'ARTE - MALAGORIA - CIELI E MARI — TRAPEZIO VOLANTE - VANNAZZI — RUSIDDA - PACCI - I SCEGGI - FESTA DI ADERNO' - 'A S. ALFIO.

PREZZI

Abbonamento a N. 30 Rappresentazioni

Palchi 4. fila dall'1 al 9	L. 300
Palchi 4. fila N. 10	L. 350
Palchi 4. fila Lettere A. B.	L. 350
Palchi 4. fila Prospetti	L. 450
Barcacce	L. 4.0
Proscenio 4. fila (destra o sinistra	L. 140
Proscenio pianterreno con reti palco	L. 105
Poltrone	L. 10
Poltroncino	L. 30

Ingresso lire una.

Abbonamento speciale al solo palchi

Per maggiormente agevolare quelle famiglie che non potranno intervenire tutte le sere allo spettacolo l'Amministrazione della S. A. I. T. concede un abbonamento speciale a N. 10 Rappresentazioni di usufruire a piacere dell'abbonato durante le 30 Rappresentazioni della Stagione, a dare prenotazione del palco il giorno innanzi.

Per N. 10 rappresentazioni

Palchi 1. fila dall'1 al 9 (destra o sinistra	L. . .
Palchi 1. fila N. 10	L. . .
Palchi 1. fila A. B.	L. . .
Palchi 1. fila prospetti	L. . .
Barcacce	L. . .

N. B. Agli abbonati delle 30 Rappresentazioni sconto 10 per cento.

Il Botteghino del Teatro è aperto... per le prenotazioni...

Al Politeama

«Il re si diverte»... beato lui! Il tanto argentino... e... l'ha visto?

Il papa può star tranquillo... non sono ha potuto distinguere il tango dalla furlana.

Del resto la Compagnia Attavilla ha speso ben diecimila franchi per la messa in scena dell'operetta. «Il re si diverte» non non ne abbiamo visto lo sfarzo al completo, ma i grandi costumi e le scenario c'erano nelle casse sicuro!

L'affiatamento degli artisti della Compagnia Attavilla è molto... sempre... il conte di Lu sembrava... all'ostro d'un Valzer... «La Principessa dei dollari» sono eseguiti a meraviglia.

«Il Birichino di Parigi» è una vera creazione della Signora Pracerini, che... quelli che tutta veramente... al Convento», «La Gran Via», e simili operette di lenocinio... sono anche un patrimonio artistico... della bravissima Compagnia che giustamente richiama molto pubblico, come per esempio l'altra sera «Il re si diverte».

L'orchestra mobilitato, come tutto in Libia, con poche prove non è certo la responsabile se qualche nota puzza la via del Sud invece di quella del Nord... Si capisce poi che la musica del «Re si diverte», pensata per cento sere ai teatri di Vienna, può non piacere, anche per due sere soltanto, al teatro di Tripoli.

La musica... parla non per i recensori e studiosi della melodia per essere gustata deve simpatizzare a primo acchito, altrimenti vi dirà che non entra nei gusti del pubblico. E francamente il pubblico tripolino ci sarà composto di persone che hanno visitato in parecchi centri, di musica se ne intende un tantino. Ma noi non vogliamo fare critica, ma constatare che... dato. Noi desideriamo che l'arte serva di propaganda per queste terre... presentemente conquistate. E se l'operetta non è forse un vanto del teatro italiano, pure la scelta e la presentazione ai pubblici nostri di libretti stranieri devono essere buone e ponderate. Tanto più che la stessa Compagnia Attavilla potrebbe darci... che un buon caro diritto d'autore... ne pagato per *Il re si diverte* o per altre operette del genere, e siccome ciò... le spese e sempre il pubblico così anche massa di musica... che dai palchi, dalle poltrone, dalla platea, dal loggione certa di gradimento di una serata, ha pure il diritto di chiedere che possa ripetersi... rispettato il senso artistico tanto d'un'operetta come d'un comune... «Il re si diverte» l'autore ha creduto bene di ubbriacare gli spettatori con un movimento pazzesco di uomini e di cose, e se contro la sistema e assolto il primo... non possiamo che sentirci soldati con esso.

× × ×

Questa prima serata d'onore della simpatichissima Signora Pracerini, artista di non dubbio valore e di ben conosciuta fama. Non siamo certi che la serata avrà permesso successo.

All' Eden

Continuano all'Eden gli attraenti spettacoli che danno modo agli amatori delle canzonette di passare un'ora deliziosa.

Recitano in primo luogo la coppia Avignon Sacrestani, specialmente per la grazia della prima e per l'umorismo del secondo. Così pure una parola di lode va detta per il Foglia, sempre lietamente brillante in ogni parte del suo repertorio.

Bene tutte le altre e buona l'orchestra sotto la direzione del maestro Gioia.

In complesso uno spettacolo che non fa rimpiangere il tempo che si è dedicato per godere.

× × ×

Questa sera... serata d'onore della simpatichissima Signora Pracerini, artista di non dubbio valore e di ben conosciuta fama. Non siamo certi che la serata avrà permesso successo.

All' Eden

Continuano all'Eden gli attraenti spettacoli che danno modo agli amatori delle canzonette di passare un'ora deliziosa.

Recitano in primo luogo la coppia Avignon Sacrestani, specialmente per la grazia della prima e per l'umorismo del secondo. Così pure una parola di lode va detta per il Foglia, sempre lietamente brillante in ogni parte del suo repertorio.

Bene tutte le altre e buona l'orchestra sotto la direzione del maestro Gioia.

In complesso uno spettacolo che non fa rimpiangere il tempo che si è dedicato per godere.

× × ×

Questa sera... serata d'onore della simpatichissima Signora Pracerini, artisti e gli artisti tutti stanno preparando uno spettacolo veramente... magnifico... vissimo...

Come si balla a Tripoli...

La fata delle bambole!

«La fata delle bambole». Il ballo trasformato in un sogno di fate, ricco di meravigliosi, le sorprese, le attrattive. Alle maschere mascherate saranno offerti premi di notevole valore.

L'ambiente... da un gruppo di persone saranno evocate... di Trapani, musica e... autori che vogliono sorbire l'ingrato.

Il crisantemo

Al «Etoile» corre voce si sbizzarrisce... del vegliardo... Crisantemo. Al Teatro... avrà saputo e... Il papà...

Domani sera

Il bel ballo «Domino Rosso»...

Arrivano e giallo al cantiere!

Il bravo «Capo»... e bambine... atmosfera... Ieri... sopravvissuto... della...

Il superveglionissimo

Al P... per il 24 febbraio... con...

Il Circolo Ippico Tripolino "Gabriele d'Annunzio"

Le gare... per la grande... Il concorso... Alle... Il...

Spettacoli del 16 Febbraio

POLITEAMA

Compagnia Italiana di Operetta Bonomo Attavilla

Ore 21: «Il moschettiere al Convento»

EDEN

Ore 21: Spettacolo di Varietà.

CINEMATOGRAFO SAVOIA

La ferrovia del Moltrasio... Luce barbosa... Lazzo d'America

CINEMATOGRAFO ITALIA

Cuore di... Il suicidio di Oskar.

Avviso

La Ditta... Sale & Schiavetto Il Re di Mazzara S... (Messina) avverte... che... le Luci... sale da ballo...

Dono Reale

S. M. il Re ha voluto onorare la Ditta Perla Bianca... inviando due splendide spalle di bufalotti e... una corona, la quale accompagnerà il dono con una bella assortita...

A questa premiata Ditta, con tale... fortunato... Valga... tulazioni e auguri.

Bollettino meteorologico

del ... Febbraio ...

Una morte misteriosa

Questa... Il...

Ribellione alla forza e alla...

...

Avviso

La R... per il...

Il Circolo Ippico Tripolino "Gabriele d'Annunzio"

...

Avviso

La Ditta... Sale & Schiavetto Il Re di Mazzara S... (Messina) avverte... che... le Luci... sale da ballo... con giorni... per prepararsi... a ricevere... come... feste... tutti...

Direttore Avv. UMBERTO NICOLI

Amministratore-responsabile: ...

Tipografia del giornale

Affittasi

in Piazza Solferino il villino Marchese... con... da uso abitazione... Per trattare... Ditta...

Casa... Ditta Emanuele... per acquisto... per acquisto...

AZIENDE FABBRICABILI dentro e fuori Tripoli

Compra e vendita terreni, nell'oasi e...

...

Fidanzamenti

...

Matrimoni

...

ARLETTA - Cognac fondato Vecchia Riserva con Bottiglia Protezione marca... Vecchia Riserva con BITTER CAMPARI oppure BITTER CAMPARI SELTZ.

...

Calzoleria

...

Scarpe

...

Scarpe da uomo... di vitello... Grande varietà... per uomo, non... per donne... per bambini... Tutte le forme... formato... Grande assortimento... per uomo... COMPAGNIA EDITRICE ITALIANA... VIA... 45... ROMA

La stitichezza

...

Vendita - Riparazione

La Ditta A. Cura & C. Pietro... assortito... macchine... un deposito... Dobbiamo... per... pronto per la VENDITA RIPARAZIONI... CHIEDA DA SUBITO... La direzione si riserva... La Ditta A. Cura & C. avendo... questo nuovo brillante corredo... un conto bisogna... parte... bo... e... tutte le forme... vitello... a mobiera... prezzo... tutti... sabile... funzionamento... zione delle macchine...

Comunicato

La Società... deve... Società... Vi... per... pel... di... Via... Roma... per... Tripoli... Vi... con... Vi... Vi... Vi

PREMIATO STABILIMENTO AGRARIO

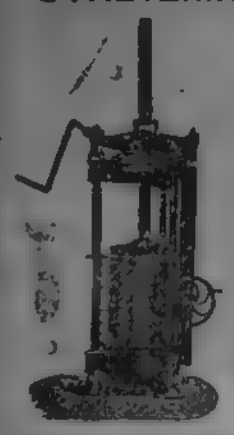
Ing.e CAMILLO CAMPERIO - MILANO (Italia)

Casa fondata nel 1879 — Fornitore di Consorzi, Comizi e Sindacati Agrari

SEMENTI di cereali, di foraggi, da prato, da orto e da fiori — **BULBI** veri originari d'Olanda, tuberi e radici — **PIANTE** ornamentali, da fiori, da frutto e da imboschimento
UTENSILI per lavori di giardinaggio, agricoltura e caseificio — **MACCHINE AGRICOLE** per lavorazione del terreno, raccolta e perfezionamento dei prodotti
CONCIMI CHIMICI e formule di concimazione per qualsiasi coltura.

Il Catalogo s'invia dietro semplice richiesta

STABILIMENTO B. MURE



Torchio a leva multipla a mano per olive

MACCHINE AGRICOLE, VINICOLE, OLEARIE

(Premiate in tutti i concorsi ed esposizioni)

TORINO — 23-25 Via Belfiore

Listini con disegni a richiesta.

Graticci di diversi sistemi Erpice Rifi Frangizolle Semitrici Sarchiatrici a mano per orto e giardini Trinciaforaggi Tarare-mulini Falciatrici Falciatrici a mano Spandi-ferro Vallatoio Carri italiani Trebbiatrici a mano e a maneggio Maneggi Ventilatori per granaglie Vagli-cribratori per grano Sgranatoi per granoturco Pompe aspiranti-prementi Solforatori a zaino Pigiatoi e Pigiatrici Diraspatrici per uva Torchi per vinacce fissi e su ruote Frantoi per olive Torchi per olive Pompe da travaso Pompe in genere Seminatrici - Zappatrici per barre Stadere (Bascules) Carriole per sacchi Motori a scoppio a petrolio e a benzina Mulini (Motori) a vento

---

FELTRO IMPERMEABILE

SICUREZZA — *LEGGEREZZA*
ECONOMIA — *DURATA*

RUBEROID

(MARCA DEPOSITATA)

senza catrame ed asfalto, resistente al calore tropicale, al freddo, agli acidi ecc, invece di tegole, lamiere, asfalto. Per copertura di tetti, vagoni, solai di cemento armato, ecc. — Per isolazioni di fondamenti, ponti, tunnel, muri umidi, terrazze, ecc

Prezzi per rulli di mq. (cca m. 22 x m. 0.915)

		NAPOLI	ROMA-MILANO-TRIPOLI
1 spessore		L. 29	30
2 »		» 40	42
3 »		» 52	54
Ruberina	al Kg.	» 3.70	3.80
Chiodi speciali		» 1.70	1.80

Numerose applicazioni da Genio Civile, Ufficio Tecnico, Amministrazione ferroviarie, Stabilimenti industriali e privati con splendidi resultati attestati

Campionari e prospetti a Richiesta

Ing. M. LAMBERGER - Tripoli (Piazza Giuseppe Garibaldi, 55 - Ingresso Scuola di Arti) || **Ditta LAMBERGER & C. - Napoli** (Via Depretis, 72 - Telefono 15-45)

"ULTRA,,

RIVISTA TEOSOFICA
Fondata nel 1907

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

L'enorme risveglio spiritualista internazionale verificatosi in questi ultimi anni nella nostra [illegible] ha suscitato [illegible] Rivista [illegible] del [illegible] anno VIII [illegible] [illegible] [illegible]

LA NUOVA ITALIA

جريدة ايطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 51 — PRIMA EDIZIONE — Venerdì 20 Febbraio 1914.

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio. PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale. In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza: Via della Vite, 3 (Tel. 42-05).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI: PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO SEI: Cronaca L. 5; piccola cronaca L. 2; necrologie e L. 2.50; annunzi commerciali nelle colonne di testo L. 2; ultima pagina [illegible] annunzi L. 0.50; avvisi economici 15 centesimi per parola (minimo L. 1.50). Le inserzioni si ricevono: in TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale, in ROMA presso la Società Anonima di pubblicità ROSSI & BUONANNO, Via della Vite, 3 (Tel. 42-05).

L'Albania indipendente

SCUTARI, febbraio

Qui a Scutari, dove la vita è quella di una piccola capitale, molto differente e veramente migliore di quella di Durazzo, di Vallona, anche la politica — per quanto la musica risulti la stessa! — è in apparenza più diplomatica e sobria. Le truppe internazionali hanno stabilito i loro quartieri e contribuiscono certamente con la loro semplice presenza, al mantenimento dell'ordine. Il fuoco però bolle in pentola, ed è fuoco di odio, di risentimento, di interesse meschino, di ignoranza, di superstizione, alimentato dai più abili mestatori e politicanti, che trovano qualche rivolo d'oro negli interessi internazionali qui maggiormente in lotta, disdegnando, in fondo gli uni e gli altri, facendo delle abili capriole e dei voltafaccia, da far ben ricordare le dieci o dodici coccarde dell'emerito Girella del nostro Giusti.

In mezzo a questa fioritura malsana, che non giudica il vero interesse del paese, e non sente la [illegible] responsabilità del momento, così serio per questo popolo, sembra abbia preso la cura di illuminare la pubblica opinione sulla retta via da tenersi da una stampa locale che non sente tutta la gravità del momento, ed avvia le masse ad una lotta di irredentismo e di libertà assoluta, con articoli vibranti di frasi ad effetto, con minacce a destra e a sinistra, scagliandosi contro tutto e contro tutti — in nome della santa libertà — e contro i segretari del Principe, messaggi al lato dall'Austria ed Italia, e contro il Municipio, e perfino contro gli onesti negozianti che vengono qui a cercare, sia pure la loro espansione e il loro guadagno ma a favorire anche lo sviluppo, il reddito, la maggiore civilizzazione del paese. E son parasciti a sera vallette»

Fra tanta diversità di atteggiamento, mentre dura ancor vivo il rincrescimento pel [illegible] del delegato musulmano ad ossequiare il Principe di Wied, esistono entro una accolta di giovani colti, intelligenti, moderni che differenziano dagli altri, perchè avendo studiato in qualche capitale europea, contatto colla vita dei popoli più progrediti, formano un nucleo a parte, il quale capisce i veri bisogni della patria, conosce quale politica è dopo seguire, senza perdersi in parole e in sogni utopistici, senza farsi corrompere dall'oro.

Di questi giovani colti, che tengono la vera supremazia materiale, intellettuale e morale sull'Albania ho avuto piacere di conoscerne uno nel mio disastroso viaggio — per i mezzi di trasporto davvero difficile da Durazzo a Scutari per la Bonina. Viaggio che regala, al solito, la benemerita «Puglia», di cui non si darà mai abbastanza!

E' questi il figlio del maresciallo Wassa Pacha, governatore del Libano, ardente patriota, combattè per la nostra indipendenza nel 1849 e nel 1866, decorato di ordini cavallereschi italiani e di medaglie al valore; fatto capitano dal nostro esercito, ebbe l'onore di ospitare il nostro Re, quando, Principe Ereditario, fece una escursione nel Libano. Il figlio, S. Mikail bey Wassa, educato alla scuola paterna nell'amore della libertà, e istruito nell'arte militare in istituti europei, amantissimo di ogni progresso ed entusiasta della nostra Italia (egli parla, oltre il francese ed il tedesco, benissimo l'italiano anche in vari dialetti, già ufficiale turco, costretto a fuggire da Costantinopoli, con cortese gentilezza mi ha detto il suo pensiero sullo stato attuale delle cose.

— Io credo fermamente che sia utile, necessario formare un vero partito intellettuale in Albania: quello che esiste con questo nome *non è un partito intellettuale politico* in [illegible] è composto da sinceri patrioti senza grande potere, illusi ed ingenui di fede, da dei *parvenus*, e da [illegible] no anche che non disdegnano porre l'intelletto al servizio dell'oro. Io vece credo che sia dovere di non gavvini operare pel bene della patria, non perdendosi in piccolezze ogni [illegible] ruggiungibili e che possono compro[illegible]mettere, travolgere, annullare [illegible] to finora si è ottenuto. L'Albania ormai è creata, esiste questa nostra patria infelice! Noi abbiamo nemici vicini e lontani, dovremo sostenere delle lotte non brevi e non lievi per mantenere la indipendenza; perchè dovremo dilaniarci fra noi in parti e suddivisioni di partiti, e non pensare invece alla grandezza della patria, e crearla forte dando tutti noi stessi per lo scopo santo, e non imbarazzando chi adesso ci dà fede di volerci condurre sulla via del progresso e della grandezza? Voi italiani sapete a quale prezzo e con quante rinuncie di uomini e di partiti siete riusciti a creare una patria grande e forte; ma, ditemi, se i vostri Garibaldi, i vostri Mazzini, i vostri Cavour, non avessero abbandonata ogni differenza di fede per combattere «pro patria» sotto Vittorio Emanuele, avreste così presto così bene fatta l'Italia?

Impossibile! e vi ringrazio dei vostri ricordi e dell'esempio che [illegible] tace da voi in questo momento [illegible] e il diritto [illegible] E credete voi che [illegible] musulmano sembrerà questa [illegible] indispensabile della unione di tutte le fedi pel bene dell'Albania?

La legge della Montagna, per tacito patto, è sospesa: non è poco per gente solita alla vendetta di sangue. In quanto ai musulmani credo [illegible] bene di buon occhio [illegible] dei turchi: anche io fui costretto a fuggire da Costantinopoli per le mie idee patriottiche e moderne...

— E siete qui — osservo subito — pronto a dare il vostro braccio e la vostra persona per la patria, e amante del vostro *fez* bianco del partito [illegible] Il male!

Molte grazie. A Scutari l'elemento musulmano è stato sempre fanatico per causa dell'ignoranza in cui è stato tenuto dai turchi. Sono [illegible] istruzione nulla e possibile ogni lavoro e il Governo serve si propone per mobolo, di trascurare l'istruzione. Vi sono musulmani moderni come Riza bey Dani, che hanno capito tutto questo e lavorato con volontà e con sapere pel bene del paese [illegible] bisogna unirsi per sormontare la prima e santa verità — che con un principe musulmano non si può vivere». Il turco non è amministratore.

Dunque voi sperate molto nella venuta del Principe di Wied?

Avrebbe secondo me, già dovuto arrivare nove mesi fa, quando, nel popolo, non si conosceva la sua candidatura, che invece, *posso assicurarvi*, era già posta e ben quotata: quando i Montpensier, i Duca, i Bourbon, e tutti gli altri pretendenti facevano correre i loro emissari per l'Albania per crearsi partito. Se il Principe Wied allora fosse venuto, con la nomina dell'Europa in tasca, avrebbe fugati gli altri pretendenti e si sarebbe assiso sul trono col consenso quasi generale, ed avrebbe evitate le gravi lotte interne venute dopo. Adesso occorre tanto più che il Principe venga, e presto.

Credete che sarà ben accolto, che non incontrerà serie difficoltà a governare, che potrà esplicare tutto un programma politico, amministrativo?

Non sappiamo il Principe pensa [illegible] che vuol dedicare tutto se stesso alla risurrezione dell'Albania perciò sarà bene accolto. Se il Principe avrà una mano di ferro, saprà farsi indurre a concessioni o rinunce ogni volta trovi un po' duro, se accoppierà grande diplomazia e «savoir faire» con questo popolo ingenuo e fanatico, gentilezza e mezzi imperiosi, e se si atterrà allo stretto dei [illegible] non preoccupandosi di sette [illegible] ecc. ecc., credo fermamente si [illegible] trerà a sè anche i dissidenti che non mancano certo. Ma sopratutto, ripeto, fermezza e arte di governo, come insegna il vostro Machiavelli nel *Principe*. Essad, che voi conoscete bene, imperava nel centro per queste sue abilità di direzione, mentre invece di fatto mai riuscì a comandare Ismail Kemal. Il nostro principe sarà il padre di questa terra e — spianato il terreno politico [illegible] orto di difficoltà [illegible] potrà avviare il Governo allo studio dei [illegible] provvedimenti finanziari, dell'esercito e dell'istruzione. E il popolo se [illegible] riconoscente davvero a Lui e all'Europa.

Volevo affollare di nuovo domande il cortese signore, specialmente sul problema delle tasse, che presenta una grande incognita nell'attuazione, ma egli era atteso da amici e da servi per una gita nei suoi vasti [illegible] edimenti, ove intende sviluppare l'agricoltura con sistemi più razionali dei primitivi esistenti, servendosi dell'opera intelligente di diplomati agricoltori nelle scuole d'Italia. Così questo bravo giovane, discendente dai rami di Schaudenberg intende la missione degli intellettuali

[illegible]

Il principe Wied a Londra

LONDRA, 18. — E' giunto il principe Wied, ricevuto dal rappresentante [illegible] Governo e dalle autorità militari. Il principe si è recato alle varie ambascate e nel pomeriggio di oggi visiterà il ministro degli esteri.

La partenza per Durazzo non è stata ancora fissata.

Per una più grande Grecia

ATENE, 18. — Il Re ha inviato lettere autografe a tutti i comandanti di corpo d'armata, raccomandando di provvedere alacremente alla riorganizzazione dell'esercito, che dovrà mostrarsi all'altezza dei [illegible]

[illegible]

Dall' Italia

Il generale E. Toplani ringrazia delle accoglienze avute a Roma

ROMA, 19. — Essad Toplani ha telegrafato da Ghiasso al ministro degli Esteri, di Sangiuliano, ringraziando anche a nome delle delegazioni albanesi per l'accoglienza ricevuta durante la permanenza a Roma. Essad Pascià ha poi pregato l'on. di Sangiuliano di rendersi interprete presso il nostro sovrano dei suoi sentimenti di cordiale e sincerissima devozione.

Di Sangiuliano e Bertchold

ROMA, 19. — La visita dell'onorevole di Sangiuliano al cancelliere tedesco Bertchold è stata fissata

[illegible]

Il dirigibile M 3

ROMA, 18. — Il dirigibile M. 3 è partito da Vigna di Valle alle ore 11,45, portando a bordo due passeggeri [illegible] Maringher e Grandi. Le esercitazioni ottimamente riuscite sono durate due ore. Alle 13,15 l'M 3 atterrava all'angar.

Una falsa voce intorno all'On. Teso

ROMA, 18. — Gli oppositori del Ministero-misero in circolazione la voce che il Ministero aveva designato l'on. Teso a commissario per il disegno di legge per i provvedimenti finanziari — mentre il candidato è l'on. Girardini.

L'on Sacchi concede nuove tramvie

ROMA, 18. — L'on. Sacchi ha firmato il decreto che concede la sovvenzione [illegible] alle seguenti tramvie: A[illegible] Jer[illegible]

IL PENSIERO DEI DEPUTATI E LA LIBIA

Impressioni sul discorso Labriola a Montecitorio

ROMA, 18. — La Camera fu entusiasmata dall'On. Labriola per l'eloquenza [illegible] ora come una lava ardente e corrosiva. I meridionali sentivano il bisogno di rivendicare come simbolo dell'ingegno meridionale, malgrado [illegible] loro vizi. Certo, fra all'ultima parte, il discorso non aveva colpito [illegible] se non l'ammirazione estetica dell'Assemblea, impugnante a quell'umanitarismo morbido, ecco sulla necessità delle guerre coloniali, sulla inevitabile [illegible] dei nostri soldati alle torture ed ai martiri [illegible] sofferti dagli arabi, memorie che prima di quei martiri i nostri soldati trattarono gli arabi come fratelli. Bisognava il «Times» con [illegible] documento cui nessun dubita nessun [illegible] può impugnare, e ingenuo, e rivelatore, nostra che l'on. Labriola si [illegible] socialista perchè scrive nei giornali, ma ignora che le più grosse panzane spesso le sballa il «Times». Ma quando l'on. Labriola abbandonò gli «alti tribus» e si avvicinò all'anima del popolo italiano, ebbe un'eloquenza che fu insieme scienza della storia e poesia della razza italica, intuizione profonda delle necessità [illegible] e risvegli di tutti i sentimenti nell'impresa libica in Italia, sentimenti gravidi di lagrime, di memorie e di avvenire. La parte sana, organica, non negativa dell'Assemblea [illegible] proruppe in un consenso che sembrò una [illegible] nazionale, e si strinse intorno all'oratore, dai Ministri agli onorevoli Somino e Salandra. Fu constatato che intanto i socialisti ufficiali erano divisi, sorridevano verde, per un sentimento misto d'invidia, perchè dicono che tra loro sono come una compagnia di prime donne, il successo di uno è tutto per gli altri, e perchè la loro campagna contro la Libia e contro la Patria non esprime dai loro ingegni se non un miserabile stillicidio di volgarità facon Modigliani, con cui pretendono mortificare i Ministri, l'Esercito e l'Armata, ogni forza ideale ed ogni coscienza in Italia. I socialisti hanno visto che quella campagna è stata, come nebbia, spazzata da un'ala di vento ideale dell'on. Labriola e ne sono inconsolabili. Si ritiene che dopo il discorso di ieri il Comitato centrale [illegible] pronunzierà contro [illegible] abbia pericolato molto della sua vitalità e della sua dignità.

Il valore ideale del discorso Labriola

MILANO, 18. — L'on. Torre [illegible] della Sera:

Il discorso Labriola rimarrà memorabile per il [illegible] modo con cui egli socialista ha giudicato la politica coloniale e l'impresa di Libia. Egli è uno di coloro che sanno considerare i fatti politici [illegible] loro connessione sociale e [illegible] complessione sociale e [illegible]

L'On. Labriola rappresenta il Mezzogiorno Socialismo patriottico

TORINO, 18. — L'on. Cermenati [illegible] «Stampa» scrive: Il discorso [illegible] di Labriola getta discredito [illegible] Parlamento ed al Paese sulle condizioni [illegible] patriottismo.

L'On. Schanzer

ROMA, 18. — Il discorso dell'on. Schanzer fu uno avvenimento parlamentare e politico di primo ordine non solo per l'efficacia che ebbe l'assemblea a favore della condotta della Libia e per le manifeste cordiali di tutti i ministri e [illegible] Ministri e l'on. Giolitti [illegible] sono a felicitarlo, suscitando [illegible] l'impressione che l'on. Schanzer sia uno dei pochi uomini di Governo [illegible] re, perchè nella Camera è invalsa una deplorevole abitudine, cioè che nei dibattiti fra i rivoluzionari e i Ministeri sogliono parlare solo i rivoluzionari da una parte ed i membri del Governo dall'altra. I Ministeriali, anche quelli di valore, tacciono e sembrerebbero star lì per volere. Così i rivoluzionari sfruttano quest'apparenza dimostrando [illegible] gli amici del Ministero sono senza ragioni, senza convinzioni, [illegible] forza. L'on. Schanzer ha dato un eccellente esempio rompendo questo andazzo ed equivoco pernicioso [illegible] le istituzioni. Egli ha dimostrato che tra quelli, che votano pel Ministero vi sono uomini di fede e di forza tali da imporsi al rispetto dei rivoluzionari stessi. L'on. Schanzer non solo approvò la condotta costituzionale e del Governo riguardo alla Libia, ma attaccò quella dei socialisti nella loro pratica e nelle loro origini dottrinarie: la base scientifica della politica egli la contemperò con senso perfetto dell'opportunità e dell'efficacia politica e parlamentare. Seppe non solo domare l'ira dei banchi di [illegible] l'Estrema, ma lacerando alcuni veli delle illusioni e dei trucchi di essa, incantò quegli avversari che pure sono uomini, facendo in loro durante il discorso prevalere le ragioni della coscienza e del patriottismo su quelle della fazione e del partito preso

L'On. Sonnino contro l'On. Tedesco

Il discorso dell'on. [illegible] unde dei rossi [illegible]

[illegible]

Un autorevole [illegible] tando il discorso nel [illegible] che il dovere sarebbe [illegible] denunziarli al pubblico [illegible] che è impossibile [illegible] che l'on. Sonnino abbia dichiarato di non [illegible] dere che non sia il caso [illegible] ma che un ex capo di governo [illegible]

Il partito radicale nuovamente indisposto

ROMA, 18. — A Montecitorio la notizia [illegible] circolava insistentemente [illegible] ramo per decidere se appoggiare o [illegible] tere tutte le proposte agli uffici [illegible] ricordo nei ministeriali un profondo disgusto. Si sapeva che le proposte finanziarie urtavano contro le [illegible] dell'on. Alessio, [illegible] non si ammetteva che queste potessero mettere di nuovo in discussione il Ministero di gruppo radicale [illegible] Alessio e un deputato radicale di [illegible] Latte e [illegible] che è di quelli che [illegible] perdere «Tubi e [illegible] La realtà [illegible] sorridere [illegible] sapere che i ritocchi fiscali [illegible] trattati da [illegible] non demoverebbero [illegible] Ecco [illegible] se siano da considerarsi come [illegible] finanziari ne[illegible] signore la spesa, e se [illegible] sciare l'im[illegible] Alessio e altre [illegible] da quello che più [illegible] che dei ministeriali [illegible] on. La Pegna, [illegible] nella riunione si [illegible] Meravigliava l'inerte [illegible] dell'on. Pietravalle uomo di governo [illegible] nuova [illegible] l'opposizione [illegible] Agnelli. Si mantenevano contegnosi i radicali [illegible] proporre essi una [illegible] Ma l'on. Pietravalle un vero disgusto [illegible] Pilade, radicale critico e carattere [illegible] che gli ha rimproverato [illegible] critica anfibia di alcuni [illegible] che vogliono godere i benefici [illegible] verno e fare i fieri Catoni, [illegible] parecchi [illegible] mato di dimettersi [illegible] che conferitogli dalla maggioranza. «Pietravalle — Non le ho chieste! — Pipitone — Sì, le avete chieste! e non è lecito fare ora quel che fate! — Pietravalle (a Pipitone): [illegible] vostri rilievi sono inopportuni!

Pipitone: — Pensatela come volete!

L'on. Girardini ha dimostrato, come sempre, il suo alto senso politico [illegible] domandando. Ma siamo o non siamo in maggioranza parlamentare? E' [illegible] to ora [illegible] a favore, domani contro!

Infatti la maggior parte è uscita disgustata dalla riunione, e dicevano [illegible] non avrebbero seguito i sapientoni? [illegible] che gruppo. Si dice che [illegible] Sacchi sia mortificato, che il suo gruppo [illegible] tanto poco carattere e senso politico, che non si sa mai quel che farà domani.

Le nuove tasse agli uffici

Come preannunziammo, la maggioranza del gruppo radicale non seguì l'on. Alessio e le mamme in pena degli onorevoli Lapegna, Rubilli, Agnelli, Pietravalle. I progetti finanziari del Ministero, troveranno la gran maggioranza degli uffici, compresi i cattolici, favorevoli. Quindi la parte principale del programma del Ministero si ritiene varata e superate le difficoltà, continuerà un periodo di maggiore tregua pel Ministero.

Uomini d'Italia

(Enrico Corradini)

Quando lo odo parlare di cose nostre

[illegible]

Diciamo sempre alla medesima e

[illegible]

[illegible] della nostra democrazia internazionalista Enrico Corradini mi appare sempre [illegible] uno [illegible] della [illegible] della [illegible] della [illegible] Enrico Corradini mi appare sempre [illegible] uno [illegible] della [illegible] della [illegible] della

Cronaca di Tripoli

"Miles Agricola,,

Come si colonizza -- Sistemi di coltivazione

Norme pratiche

Per l'impiego degli orti specia[illegible] li, [illegible] è bene pratic[illegible] curerà anzitutto [illegible] la profonda [illegible] fertilità [illegible] infestanti [illegible] Il [illegible] colti[illegible] [illegible] Immediatamente [illegible] e zappatura [illegible] lo e [illegible] l'acqua.

Altro vantaggio [illegible] lo stesso [illegible] gli stabi[illegible] del terreno, che si presenterà [illegible] giorevole [illegible] sabbia, [illegible] lostato, [illegible] calcare [illegible] bume [illegible]

Sarà bene [illegible] dell'epoca delle [illegible] dei canaletti nei terreni [illegible] per raccogliere le acque, come fanno [illegible]

È necessario [illegible] orti, [illegible] pure praticano gli indigeni, con [illegible] di sabbia mista a terra, allo scopo di difenderli dai venti [illegible] sabbie trasportate da essi.

Sopra questi ripari è bene [illegible] le siepi; si può adottare una pianta che cresce spontanea ed in [illegible] caratteri del biancospino nostrale. Questa costituirà un rinforzo per i ripari di canna che col tempo diventeranno riparo assai migliore allo scopo anzi detto. Non potendosi usare questo sistema, si adottino le siepi di fichi d'india.

Dopo lo scasso, si distribuisca su tutta la superficie, uniformemente, uno strato di concime stallatico da 5 a 10 centimetri d'altezza e lo si mescoli col terreno mediante la zappa.

Se il concime è fresco, bisogna mescolarlo col terreno molto tempo prima che si cominci la semina; se maturo bastano pochi giorni.

Norme generali

1. Le piantic[illegible] soffrono molto [illegible] tanto che, quest[illegible] deperiscono o muoiono [illegible] che vivono hanno vita stentata e lenta; per un lungo periodo [illegible] uno stato di letargo, e [illegible] debbono superare [illegible]

È bene poi, sempre che [illegible] trapiantare direttamente sul [illegible] trapiantare solo le piantic[illegible] colle esuberanti.

2. Si irrighi il terreno abbondantemente prima della semina, come praticano gl'indigeni [illegible] a qua fino a che [illegible]

[illegible] venti.

Se [illegible] mescolarlo col terreno molto tempo prima che si cominci la semina; se maturo bastano pochi giorni.

Norme generali

1. Le piantic[illegible] soffrono molto [illegible] tanto che, quest[illegible] deperiscono o muoiono [illegible] che vivono hanno vita stentata e lenta; per un lungo periodo [illegible] uno stato di letargo, e [illegible] debbono superare [illegible]

È bene poi, sempre che [illegible] trapiantare direttamente sul [illegible] trapiantare solo le piantic[illegible] colle esuberanti.

2. Si irrigh

Officina di riparazioni e costruzioni meccaniche-Garage-Noleggio automobili

GAY & CORIO

Tripoli - Sciara Riccardo, 174 (Fonduco Cassar) - Tripoli

Riparazioni automobili -- Motori a gaz-petrolio -- Parti staccati, serie complete -- Impianti trasmissioni a cuscinetti, a sfere, a rulli -- Puleggie legno-ghisa -- Macchine per Pastifici, Fabbriche gazosa -- Pompe per qualunque sistema -- Apparecchi per industria tessili -- Ventilatori -- Compressori -- Aeromotori -- Saldature autogene -- Accessori per automobili.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
"LA NUOVA ITALIA,,
Il più grande e più completo della Libia
TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, commerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

Macchine da Pastificio

Le più moderne e semplici

Macchine per pasta di tutti i tipi. Torchi per pressa [illegible] Gramolatrici [illegible] Laminatoi, ecc.

Ditta BALLARI BARTOLOMEO
di ROSSI ORESTE
fuori Aurelio Saffi — PARMA
CASA FONDATA NEL 1872
ESPORTAZIONE

Cataloghi prezzi [illegible]

Nella Tipografia "La Nuova Italia,, si accetta qualsiasi lavoro tipografico.

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau-Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or PETRINS MECANIQUES 11 Diplômes d'Honneur

A cuve Rovesciblo et a [illegible] en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

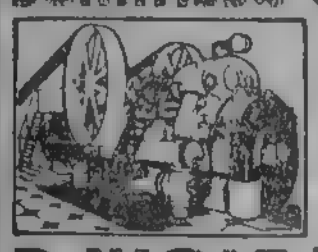
Sur demande envoi franco de [illegible]

le métier des Appareils [illegible] Exiger la Marque J. MOUSSEAU PERE

M. E. D. Sebta, ayant [illegible], rue Al-Djazira, 46

"La Nuova Italia,, unico giornale della Libia

Semifisse e locomobili



a vapore surriscaldato

con distribuzione di precisione tipo WOLF, da 10 a 800 cavalli.

Motrici di grandissima perfezione ed economia.

Milano 1906 / Torino 1911 — 4 Grands Prix

R. WOLF MAGDEBURG-BUCKAU
Succursale: MILANO, 16, Via Marsala, Casella 875

Produzione totale più di un milione cavalli

CHALEUR & LUMIÉRE
F. FOREST
Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pièces détachées. Installations, Réparations

Maison de confiance vendant le meilleur marché

Chi è quel commerciante che può fare a meno della conoscenza delle lingue moderne?

Ma lo studio delle lingue richiede tempo e danaro.

Un dottissimo professore ha compilato grammatiche e frasari per apprendere le lingue in poco tempo e senza bisogno di maestro.

GRAMMATICA	TEDESCA	L. 4.50
»	FRANCESE	» 4.—
FRASARIO	ITALIANO-INGLESE	» 4.—
»	ITALIANO-FRANCESE	» 4.—
»	ITALIANO-TEDESCO	» 4.—

IMPORTANTE — I nostri frasari contengono numerose e svariate corrispondenze commerciali di massima utilità pratica.

Dirigere le richieste, accompagnate dal relativo importo: *Amministrazione* "LA NUOVA ITALIA,, *in ROMA Via della Vite, 3.*

FIDANZATI
PER MATRIMONIO

Elenchi [illegible]

Direttore [illegible] dato

[illegible]

L. 2.50 franco di

[illegible] Qui-

do Maestri [illegible]

MILANO.

Per le inserzioni

rivolgersi direttamente alla nostra Amministrazione.

Città di Tripoli
SERVIZIO AFFISSIONI
Soc. An. "LA NUOVA ITALIA,,
Concessionaria esclusiva

Pertussin

(Registrato in tutti i paesi)

È un rimedio d'effetto sicuro contro tutte le affezioni delle vie respiratorie e sopra tutto contro la **tosse ferina, laringite catarrale, catarri bronchiali, asma** ecc. ecc. che è riconosciuto da notevoli autorità come insuperabile.

In vendita presso tutte le principali farmacie in flacons del contenuto di circa 250 grammi

Importatore: GIUSEPPE LANZON - TRIPOLI

"ULTRA,,
RIVISTA TEOSOFICA
Fondata nel 1907

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

[illegible]

Abbonamento annuo L. 8 - Estero L. 6 - Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grande - Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia.

Direzione ed Amministrazione: ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (Telef. 41-80)

[illegible] centes. dieci)

"IL TANGO,,

Splendida serie di sei acquarelli di [illegible]

Lire una

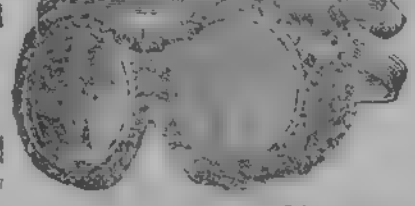
Presso la principale agenzia giornalistica Mondini Filacchioni Via Azi-

DE GHIRLI
contro il CALLI

Specialità del genere

(Catalogo gratis)

RICCARDO SPASCIANI
MILANO - *Solari, 28*



Servitevi della GUIDA ORARIO INTERNAZIONALE ORLANDI

In vendita presso la nostra Agenzia

Moulin á vent
AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie

34 Avenue de Carthage — TUNIS

La Reclame è la vita di un commerciante

Fatene dunque profitto

"LA NUOVA ITALIA,, accetta qualsiasi lavoro Tipografico

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 52 — PRIMA EDIZIONE — Sabato 21 Febbraio 1914.

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio.
PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO
basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale, in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza Via della Vite, 3 (Tel. 4.06).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO SEI: Cronaca L. 5; piccola cronaca L. 3; necrologie L. 2.50 e [illegible] commerciali nelle colonne di testo L. 2, ultima pagina ed una in [illegible] (8 parole) economiche 15 centesimi per parola (minimo L. 1.50).
Le inserzioni si ricevono in TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale, in ROMA presso la [illegible] & ROSSI & C. NANNI Via della Vite 3 (Tel. 4.06).

SEMPRE LA QUESTIONE DELLE ISOLE

L'entusiastica dimostrazione alla Marina alla Camera italiana

Guerra... rinviata

La Turchia sgombrerà Mitilene ecc. ecc. ora un lancio precipitato le Potenze hanno definitivamente assegnato le isole di Chio e Mitilene alla Grecia, ma non eleva neppure una formale protesta, e sacrifica o finge di sacrificare le sue ultime aspirazioni sull'ara della pace.

La Grecia mostra di non essere pa[illegible] Dodecaneso [illegible] segna

Può [illegible] parativi militari nell'impero ottomano, che sembrava accingersi alla riscossa, [illegible] questo della nave *Rio Janeiro* del Brasile, [illegible] la Turchia [illegible] sua marina per acquistare la preponderanza navale sull'Egeo ed essere in grado di far la guerra alla Grecia. Si era affermato che l'assunzione di Enver Pascià al ministero della Guerra indicava appunto la tendenza bellicosa, con l'imminente pericolo di una tempesta in Oriente. E fra continue affermazioni e smentite, si era a brevi intervalli detto volle parlato di un trattato segreto concluso fra la Turchia e la Bulgaria [illegible] la Grecia e la Serbia [illegible] e lavare l'onta delle patite sconfitte.

Ma la Turchia sta cheta, e la Bulgaria afferma di aver bisogno di pace per riaversi e rifarsi dalle sue [illegible]

E tornata dunque la calma in Oriente, o l'odierna rassegnazione della Turchia è più apparente che reale?

Probabilmente si tratta di [illegible] Costantinopoli e fanno i pacifisti a Sofia, perchè i risultati dei loro calcoli non è lieto. Forse la Turchia e la Bulgaria avrebbero avuto l'audacia di affrontare insieme la Grecia e la Serbia, [illegible] teggiare o superarne le forze. Ma c'è la Rumania — quella Rumania che discese in campo durante la guerra fratricida per cui la Bulgaria fu schiacciata.

Ed ora che si parla di una nuova alleanza balcanica, le cui basi sarebbero state gettate a Bucarest in occasione [illegible] gio nella capitale rumena del presidente del consiglio serbo Pasic e del presidente del consiglio greco Venizelos; ora che si parla di un prossimo imparentamento tra la famiglia reale greca e quella rumena; ora che in ogni modo sono resi manifestamente intimi i vincoli fra Grecia [illegible] Serbia [illegible] una sacra [illegible] nuova guerra, Bulgaria e Turchia andrebbero certamente incontro a nuovi disastri. Esse hanno ancora le carni lacere e insanguinate, la popolazione è depressa, l'esercito demoralizzato [illegible] esse vuote. Si contenteranno perciò di fremere e di borbottare; leveranno lamenti e lanceranno sorde minacce; ma solo dal tempo potranno sperare la [illegible] [illegible] [illegible]

mortale informatore del nostro teatro.

× × ×

Chi era Don Raimondo prima delle ultime elezioni generali? Era il deputato avvocato di Isernia, il beniamino e zio di Don Alfredo Leonardi e perfino il padrino di battesimo del piccolo Raimondo Pietravalle. E perchè? Perchè egli parlò e parlò bene quando per ben due anni si lavorò lentamente al successo del suo primo e finora unico libro di premi e una volta di mano in mano Giolitti, che era lassù, poteva fare la sua discesa. Allora il nostro amico Isernia contava sulle dita i suoi avversari politici e sapeva che la vera battaglia si sarebbe combattuta tra lui e Don Raimondo. Ecco perchè quando Don Raimondo scese in campo, Don Alfredo Leonardi, che era stato sempre in prima linea, si ritirò in buon ordine, e Isernia, che era stata sempre divisa in due campi, si strinse tutta intorno al suo nuovo beniamino.

Ora Don Raimondo è deputato da due anni e mezzo e, se non ha ancora pronunciato un discorso, ha però parlato molte volte, ed ha parlato bene. Ha parlato in modo da meritare che il suo nome fosse fatto dall'on. Giolitti, che ha avuto per lui parole di lode. Ha parlato in modo da meritare che il suo nome fosse fatto dall'on. Pietravalle, che ha avuto per lui parole di lode. Ha parlato in modo da meritare che il suo nome fosse fatto dall'on. Rubilotta

Cronaca di Tripoli

"Miles Agricola,,

Come si colonizza -- Sistemi di coltivazione

Per le piante che a distanza tra loro assai fozze di 10 metri circa, come pratichiamo noi in Libia:

11. Si calcola che l'uva, prodotta per l'ettaro, rappresenta il peso di 100 quintali. Anche i pollai in Italia sono risultati sbagliati.

12. I frutti che si ottengono sono assai saporiti. Si dovrà bene studiare anche le qualità esistenti in noi, valendosi delle piante selvatiche che in poco tempo darebbero eccellenti frutti ed anche l'innesto di quelli locali.

13. Gli innesti a spacco ed a corona e quelli ad occhio vegetano, si fanno appena incomincia la ripresa della vegetazione e la pianta è in succhio in Italia, secondo i tempi, da Febbraio ad Aprile, quelli ad occhio dormente si fanno in Agosto.

14. L'epoca della maturazione dell'uva da pasto, a Giugno ed anche prima, consiglia di tentare la coltivazione del [illegible]. Si colmerebbe così una lacuna. I nostri esportatori devono ricorrere, per quel periodo all'estero, per non interrompere le forniture [illegible] governativi o provinciali.

Le viti americane vanno poi innestate con varietà nostrane (i vivai governativi danno gratis le viti non innestate). E' utilissimo tentare la coltivazione delle uve da tavola, che per la stagione in cui possono essere vendute, saranno certamente molto remunerative.

Si ritiene che dalla esposizione del terreno ed il suo contenuto calcareo, siano più adatte le varietà seguenti:

Berlandieri x Riparia 157 11
Berlandieri x Riparia 34 E.
Rupestris x Berlandieri 219.
[illegible]

15. Nella semina tener presente che i semi piccoli vanno coperti con poca terra e quelli grossi un terrato profondamente.

16. Si ritiene assai utile l'allevamento del pollame, il quale, oltre al la sicurezza di aver uova fresche darebbe ottimo allevamento di pollastri, che si potrebbero avere anche in varie epoche. Seguire l'allevamento usato nelle fattorie. Certo sarebbe assai remunerativo se l'allevamento fosse piuttosto vasto per tentare l'esportazione. In un reggimento, si è ottenuto una produzione veramente meravigliosa di pulcini, nel seguente modo. Scelte chiocce della stessa epoca si affidarono ad una o due di esse tutti i pulcini: le altre [illegible] gallate.

Pel calore locale non v'è bisogno che i pulcini siano ben riparati dalla chioccia ecc. Scegliere con una tale prova ed assicurarsi che siano ben allevati.

17. Volendo ombreggiare qualche parte del orto o qualche piazzale, tra il biancospino si adoperi una pianta grassa di alto fusto a [illegible] foglie e pastose che prospera d'estate in tutta la colonia. Ha caratteri esteriori simili alle piante di colone.

18. Nel periodo estivo cresce meravigliosamente il GHEASAB, specie di miglio, che oltre a dare frutti abbondanti e [illegible] è convenientissimo per dare in estate, un'aspetto di verde alle campagne, e mantiene lavorato il terreno nel periodo in cui già si sono raccolti i prodotti [illegible]

Fava
(Vicia Faba)

Si pratica la semina [illegible] Novembre, preparando il terreno con solchi della larghezza di 10 cm. e mettendo un o due semi a distanza fra loro di altri 10 cm. ricoperti poi con 5 cent. di terreno. Quando la pianta avrà raggiunto l'altezza di cm. 20 si pratica la sarchiatura.

Non si estirpi la pianta dopo la prima protezione si lasci invece poche centimetri [illegible] pulcini [illegible] effetti che daranno una buona produzione.

Pisello
(Pisum Sativum)

Si semina come le fave ed in posti molto riparati. Si usino semi di pisello nani, precoci. Si possono seminare anche prima, in modo di ottenere un raccolto nel mese di gennaio.

In genere si usino semi di piselli rampicanti che meglio resistono ai venti potendoli addossare ad apposite [illegible] portanti con pollini, non [illegible] altro materiale adatto. Da [illegible]

Cece
(Cicer Arietinum)

Si seminano come le fave ma i semi debbono essere ancora più ravvicinati tra loro. Hanno bisogno durante la vegetazione di parecchie [illegible] Essi [illegible] pochissimo [illegible]

Cap. Carmine Chessa.

(Continua)

Nuova fermata della "Sgedeida,, sulla linea Tripoli - Tagiura

Per concorde desiderio di tanti nella località della della « Sgedeida » e di quelle limitrofe, dal 20 febbraio a. c., tutti i treni viaggiatori della linea Tripoli-Tagiura, fermeranno per servizio viaggiatori e [illegible] tra la stazione di Fornaci e la fermata di Mellaha, in corrispondenza di una garetta recante il nome della località.

Dai C. Conduttori dei treni verranno distribuiti i biglietti ed eseguite le spedizioni a bagaglio ai viaggiatori in partenza dalla nuova Fermata, considerando come località di provenienza quelle limitrofe di Fornaci e di Mellaha.

Per i viaggiatori ed i bagagli diretti alla nuova fermata la tassazione verrà fatta, considerando anche come località di destinazione la fermata di Mellaha e la stazione di Fornaci.

LA PUBBLICA IGIENE

La pubblica igiene, di cui abbiamo varie volte parlato, in questi ultimi mesi [illegible] migliorando, sino a raggiungere una sufficiente e stabile condizione.

[illegible] incessanti le lamentele dei cittadini, specie in [illegible] dopo la irrigazione, qui fissarono la loro residenza e provenivano da città d'Italia dove questo ramo di pubblico servizio è oggetto di speciale cura.

Ma anche qui non può dirsi non siasi fatto quanto era necessario per [illegible] ta locale ed alle abitudini degli indigeni, i gravi inconvenienti che prima si verificavano.

Il servizio della pulizia urbana [illegible] ma lamentato, sono in gran parte tolti. Abbiamo giorni or sono accennato anche alla graduale sostituzione [illegible] altri di genere e modello del tutto moderni, ed altri provvedimenti vanno organizzandosi.

La Commissione Municipale e più ancora la Commissione di vigilanza sanitaria nominata tempo fa, hanno adottato energiche norme per la tutela della pubblica igiene e questa, anche nei quartieri della città più [illegible] buona.

Devesi però rilevare la necessità di [illegible] piano stradale di alcune vie e le tinteggiature, che in alcune strade continuano a mancare o sono deteriorate.

La Commissione di vigilanza sanitaria ha fatto pressioni perchè, in attesa di una completa sistemazione, si provveda intanto ai lavori indispensabili, e que ti avranno principio fra non molto.

È da augurarsi che la Commissione di vigilanza sanitaria, che ha dimostrato di voler e saper fare, si mantenuta nelle sue funzioni, esercitando essa un'efficace controllo verso le imprese e portando un valevole contributo di competenza ed [illegible]

PRIMAVERA LIBICA

Sabato 21 alle ore 15 riunione del Comitato Esecutivo presso gli Uffici della Nuova Italia.

Si prega di non mancare.

La Grande festa da ballo al Circolo "Gabriele D'Annunzio,,

Veramente grande è stata la festa da ballo che si è tenuta ieri sera al Circolo « Gabriele D'Annunzio ».

Il teatrino, che non poteva offrire più un posto agli invitati, era imponente.

Un ricco addobbo ricopriva i palchi; un fitto intreccio di festoni [illegible] guisa di padiglione: delle bandiere [illegible] coprivano il palcoscenico, le palme qua e là mascheravano l'addobbo, sì che questo dava l'idea di un giardino in festa, tantando, la prima domanda che tutti si rivolgevano, era questa. Chi è stato l'artista che ha trasformato in un vero [illegible] il teatro? E dal più al meno pensava: « Il mago Tortorelli ». E non poteva essere che lui, il Tortorelli, al [illegible] di raggiungere un fine.

Completava il grazioso spettacolo il numeroso immenso di Signore e Signorine tra le quali si notavano le signore Genolini, Velale, Ragazzoni, Zaccaria, Cancelli, Aquilina, Perrone, Alati e molte altre. Notammo le signorine Scardino, Perrone, [illegible]

Intervennero anche moltissime ed eleganti sine maschere che dettero maggiore grazia alla festa.

Dopo parecchi balli venne offerto agli invitati uno spuntino rinfrescante.

Della riuscitissima festa va la lode al Consiglio intero che molto si è cooperato nel comune intento di dare slancio a questo simpatico Circolo.

Le danze si protrassero animatissime fino alle quattro del mattino, e furono dirette con grazia e competenza dal simpatico giovane signor Carli.

EDEN

« La Fata delle bambole » ha superato ieri sera ogni umana aspettativa. Veramente di fate non ve ne era una sola, e tutte attraenti e belle, e tutte giocondamente festose. [illegible] aver passata una notte meravigliosa. Le stelle biancheggiavano variamente incorniciate da un palco all'altro, i coriandoli multicolori provenienti sulle teste brune e sulle [illegible] belle, davano alla sala un aspetto fantastico e scintillante.

Mario Foglia, un splendido toilette [illegible] che tre sconsolati moschettieri [illegible]

Alle quattro le danze furono [illegible] vate, e ognuno andò a cercare il meritato riposo, per sognare le avventure della notte.

Il veglionissimo al Politeama

La distribuzione a domicilio dei biglietti d'invito alla grande veglia danzante per la sera del 24 corr. al [illegible]

La direzione del Politeama ha già stabilito le disposizioni generali per l'addobbo e l'arredamento del [illegible] e locali destinati a buffet, salotti da toilette, ecc.

La cooperazione di un gruppo di cospicui cittadini della vecchia e nuova colonia, i quali hanno posto grande interessamento per la buona riuscita della festa danno alla direzione utili e graditi suggerimenti e consigli, assicura l'intervento di [illegible] signore e signorine della buona società tripolina.

[illegible] te per le famiglie, avrà, come già abbiamo detto, carattere intimo e famigliare. La sala del teatro sarà in quella sera un grande salotto dove la più eletta società di Tripoli si troverà a completo suo agio fra persone amiche e conoscenti.

Gli organizzatori hanno anche pensato a rallegrare la festa con gentili sorprese.

Ballo Paré Masqué "Ai Cacciatori,,

Domani sera dunque il gran ballo Paré Masque ai cacciatori.

La fine fleure della società tripolina nel salone Savini e Zerboni, artisticamente decorato.

L'incasso netto, lo ripetiamo sarà [illegible]

I TEATRI

Al Politeama

Questa sera Grande serata d'onore di Dina Piraccini

col birichino di Parigi, di cui la serata ne fa una vera e specialissima creazione. Reciterà la zarzuela spagnuola « Cielo e mare » ed alcune canzonette.

La Compagnia drammatica Siciliana del Cav. Giovanni Grasso

Abbonamento a N. 30 Rappresentazioni

Palchi 1 fila dall'1 al 9	L. [illegible]
Palchi 1 fila N. 10	L. [illegible]
Palchi 1 fila Lettere A. B.	L. 320
Palchi 1 fila Prospetti	L. 350
Barcacce	L. [illegible]
Pro-scenio 1 fila (destra o sinistra	L. 140
Proscenio prateerreno con [illegible]	
Poltroncine	L. 30

Ingresso lire una.

Abbonamento speciale ai soli palchi

Per maggiormente agevolare quelle famiglie che non potranno intervenire tutte le sere allo spettacolo [illegible] fruire a piacere dell'abbonato durante le 30 Rappresentazioni della Stagione, e dare prelazione del palco il giorno innanzi.

Per N. 19 rappresentazioni

Palchi 1 fila dall'1 al 9 (destra o sinistra	L. 190
Palchi 1 fila N. 10	L. 170
Palchi 1. fila A. B.	L. 150
Palchi 1. fila prospetti	L. 160
Barcacce	L. 60
Palchi proscenio 1. fila	L. 180

N. B. Agli abbonati delle 30 Rappresentazioni sconto 10 per cento.

Il Botteghino del Teatro è aperto dalle ore 10 ant. per prenotazioni e abbonamenti

Grande avvenimento All' Eden

dal Moulin Rouge di Parigi e dal Casino di Buenos Ayres.

Sabato 21 febbraio: Le più famose danzatrici del mondo, **CARMEN e LOLA** le belle andaluse nel vero fandango argentino. Il più grande successo del giorno.

Spettacoli del 20 Febbraio

POLITEAMA

Compagnia Italiana di Operetta Ettore Allavena

Ore 21: Serata in onore della Signora Dina Piraccini.

« Cielo e Mare ».

EDEN

Ore [illegible] Spettacolo di Varietà.

CINEMATOGRAFO SAVOIA

Metempsicosi ovvero Le due sorelle.

CINEMATOGRAFO ITALIA

Partenze

Passeggieri partiti col piroscafo [illegible]

Salvo Giorgio E., Menetto Giovanni, Parmesan Francesca, Weidich Sebastiano, La Malfa Concetto, Schillizzi Gaetano, Nicoletti Rosina, D'Inchiostro Salvatore, Costa Daniele, D'Orsi Calogero, La Giudice Calogero, Mendola Giovanni, Monteleone Michele e Francesco, Nicotera Giovanni, Tolese Teobaldo, Palomeni Francesco, [illegible] Capicola Vincenzo, Edgar Ludovico, Degonibi Antonio, Boffoli Francesco, [illegible] Bertoni Alemanno, Buzzi Antonio, Cassanzo Lorenzo Jacono Giuseppe, Pazzoni Nicola, Isola Giuseppe, Ranucci Ercolani, Scognamiglio Alcelio, Cocegoni Giuseppe, Cassano Angelo, Benedetto Giovanni, Garzino Michele, Arnaldo Antonio, Rosato Italo, Colasanto Stefano, Barbera Lorenzo, Pedezzani Antonio, Mutti Enrico, Scalfina Bortolo, Cappato Francesco.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 19 Febbraio 1914

Barometro [illegible] - Termometri [illegible]

Contro il caro vivere

Il latte sterilizzato purissimo e non scremato della Casa **Giannelli Majno** di Mortara, oltre al risolvere in parte, per il suo modesto prezzo, accessibile ad ogni famiglia, come per le sue ottime qualità nutritive, il problema del caro vivere, risolve altresì quello importantissimo dell'igiene, e per queste sue qualità venne adottato dalla R. Marina, dalla Croce rossa Italiana, da tutte le Compagnie di Navigazione, ed anche in Tripoli da tutti i Corpi Militari. Al bergli, caffè ed Ospedale civile e militare. **Il latte sterilizzato** della Casa **Giannelli Majno** si vende presso tutti i principali esercizi di Tripoli e ne è depositaria la Ditta **A. Capra & C.** Concessionaria esclusiva per la Libia con ufficio in via dei Bastioni N. 25 vicino alla Regia dei Tabacchi.

A garanzia del prodotto, esigere sulle casse e sulle scatole la marca **Gianelli Majno di Mortara.**

Avviso

[illegible] no Rizzo di Mazzarra S. Andrea (Messina) avverte i colonia che intendono fare acquisti di piante di qualsiasi genere, di affidare le commissioni al Sig. Salvatore Rizzo. Albergo Marco Aurelio vendrà in Tripoli [illegible] chi giorni, per prenotare ordinazioni e accettare commissioni per qualunque fornitura di impianto di

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi.

Sabato 21 Febbraio ore 5,30 proveniente da CANDIA da
Misurata, Sliten, Roma

Domenica 22 Febbraio ore 15 proveniente da [illegible]

da CANDIA da
Zuara

Martedì 24 febbraio ore 6,30 proveniente da BIRMANIA da
Alessandria, Tobruk, Derna, Benga[illegible] zurata, ed Roma.

Partenze.

Venerdì 20 Febbraio ore 22 proveniente da POLENTINA per
Roma, Misurata, Sirte Benussi Marsa Susa, Tolmetta, Derna, Tobruk, Alessandria

Sabato 21 Febbraio ore 9 [illegible] TOBRUK per
Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli

Sabato 21 febbraio ore 24 proveniente da CANDIA per
Zuara

Domenica 22 febbraio ore 8 proveniente da LYNA per
Trapani, Palermo, Napoli

Lunedì 23 febbraio ore 9 [illegible] SOLANTO per [illegible] Goulette Cartha.

I passeggieri dovranno trovarsi a bordo almeno un'ora prima della partenza del piroscafo

Ad evitare [illegible] avvenuto all'imbarco agli sportelli nella mattina della partenza e per maggior comodità [illegible] passeggeri sono pregati di provvedersi dei biglietti la sera precedente, restando [illegible] aperto la sera della Domenica, Mercoledì, Venerdì e Sabato fino alle ore 19.

Avviso

La Ditta [illegible] per l'[illegible] nazione ad Incandescenza di benzina e rappresentanze di Parigi, si fa l'ultimo successo ottenuto coi suoi articoli informa la sua numerosa clientela che [illegible] giorno stabilirà il proprio recapito al Suk el Turk al negozio N. 56.

MACCHINE DA SCRIVERE

Vendita - Riparazione - Manutenzione

La Ditta A. Capra & C. Rappresentante e depositaria delle macchine da scrivere le più accreditate, si fa un dovere di informare la sua spettabile clientela che ha aggregato temporaneamente ai suoi Uffici in Via dei Bastioni N. 25, uno speciale reparto per la VENDITA RIPARAZIONE e MANUTENZIONE delle MACCHINE DA SCRIVERE affidandone la direzione al meccanico specialista Sig. Giovanni Adamo.

La Ditta A. Capra & C avendo con questo nuovo impianto corrisposto ad un sentito bisogno da parte del pubblico e di tutte le Amministrazioni civili e militari, si lusinga di trovare presso tutti quell'appoggio indispensabile al funzionamento e manutenzione delle macchine da scrivere.

AVVISI ECONOMICI

(Cent. 15 la parola: minimo L. 1,50)

Vendesi splendida casa costruzione moderna, due appartamenti necessari separati dotata [illegible] Rendita L. 5000 annuali. Rivolgersi proprietario Giardini Gadalteni Zenghet El Hammam 7 Casa N. 10

Affittasi [illegible] Sciara Sciat di vallino N. [illegible] gherita che consta di sei ambienti vasta dispensa ecc. e giardinetto. Per trattative rivolgersi presso la Ditta [illegible] Tre Elette per i signori

AREE FABBRICABILI dentro e fuori Tripoli

Compra e vendita terreni, nell'oasi e fuori proposte serissime e concrete combinazioni avviate e pronte - sollecito disbrigo di qualsiasi pratica.

Per schiarimenti rivolgersi a "La Nuova Italia,,

Ammobigliamenti Mobili comuni buono ed [illegible] assortimento.

APERITIVO - Quinquina Vermouth con Bitter (amaro) chiedete Vermouth con BITTER CAMPARI ovvero BITTER CAMPARI SELTZ

Non cercando questo stimolo aprite il stomaco da loro delle nostre amicizie

Occasione Coperte di lana [illegible] da vendersi solo L. [illegible] vedersi presso il [illegible] Vasari

Sementi per orticoltura trovansi presso G. Pa[illegible] - Sciara Tripoli

Si cede a Sorvente

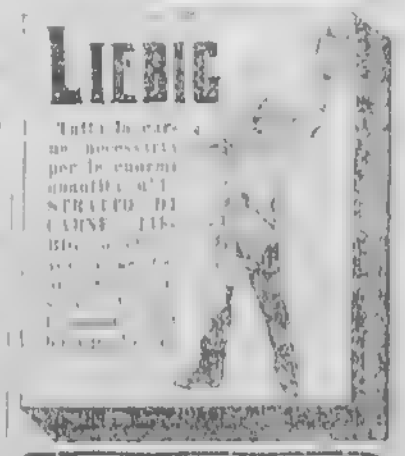
[illegible] Sciara [illegible] a Gargaresh Antonio - Bar Italia - Tripoli

Direttore Avv. UMBERTO MIGALI
Amministratore-responsabile:
ROSARIO PUGLISI-CASCINO
Tipografia del giornale

Le memorie di una Telegrafista

Scritte da una distinta signorina, attraverso le emozionanti situazioni del racconto, malgrado la [illegible] sierna di sensualità e passione, non possono dirsi inadatte per una signorina. La [illegible] fia quando è descritta per scopo educativo. - Lire 3

COMMERCIALE EDITRICE ITALIANA. Via Firenze 43. ROMA.



GABINETTO
per le malattie Veneree e Sifilitiche
SEBASTIANO ZACCARIA

CURA rapida della sifilide col "606,, Salvarsan e "914,, Neo-Salvarsan. — Iniezioni indolenti di calomelano e di sublimato. Cura rapida della gonorrea cronica con gli unguenti medicati — Cura rapida della blenorragia, ecc.

[illegible] dalle 7 a 9 e da [illegible] alle [illegible] nel proprio domicilio Sciara Sidi Barghut

Recapito Premiata Farmacia ZACCARIA

FERRO-CHINA-BISLERI
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA
Società Commerciale Italiana - Trieste

"PALACE HÔTEL MILAN,,
SIRACUSA
[illegible] GIUSEPPE PIGNONE

[illegible] Viaggiatori [illegible] vicinanza [illegible] PORTO,, e "CENTRALE,, - Ristorante a tutte l'ore - Cucina Milanese
(Buffet Ristorante Straordinario)
Servizio [illegible] colazione [illegible]

Acqua purgativa naturale

L'OTTIMO FRA I PURGANTI

Hunyadi János

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle sue proprietà purgative. — Diffidare delle contraffazioni.

Esigere l'etichetta col nome **"Andreas Saxlehner"**

Effetto sicuro e blando

Chi è quel commerciante che può fare a meno della conoscenza delle lingue moderne?

Ma lo studio delle lingue richiede tempo e danaro.

Un dottissimo professore ha compilato grammatiche e frasari per apprendere le lingue in poco tempo e senza bisogno di maestro.

GRAMMATICA	TEDESCA	L. 1,50
»	FRANCESE	» 4.—
FRASARIO	ITALIANO-INGLESE	» 4.—
»	ITALIANO-FRANCESE	» 4.—
»	ITALIANO-TEDESCO	» 4.—

IMPORTANTE — I nostri frasari contengono numerose e svariate corrispondenze commerciali di massima utilità pratica.

Dirigere le richieste, accompagnate dal relativo importo: *Amministrazione* "LA NUOVA ITALIA" *in ROMA Via della Vite, 3.*

Denti sani e bianchi

DENTIFRICIO BANFI

polvere - liquido - meraviglioso

Rappresentanti e depositari esclusivi in Libia

FANTOCCI & BERETTA

Sciara Azizia — TRIPOLI

FIDANZATI

ASPIRANTI A MATRIMONIO

Ricettario Universale

[illegible] indispensabile a ogni ufficio.

Prezzo di favore L. 2.50 franco di porto in tutto il regno e colonie. Specimen Maestri MILANO.

Città di Tripoli

SERVIZIO AFFISSIONI

Soc. An. "LA NUOVA ITALIA"

Concessionaria esclusiva

Per le inserzioni rivolgersi direttamente alla nostra Amministrazione

---

LIQUORI

ALBERTI BENEVENTO

STREGA

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau-Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or **PETRINS MECANIQUES** 11 Diplômes d'Honneur

à cuve Réversible et à cuve fondi en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

Sur demande envoi franco de catalogue general illustre

la méfier des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PERE

M. E. D. Sebag, agent pour toute la Tunisie, 40, rue Al-Djazira, 40

Pilsner Puritan

PALE **Beers** DARK

C. SCHMIDT & SONS

BREWING CO

Office: 127 Edward St. Philadelphia, Pa.

CHALEUR & LUMIÉRE

F. FOREST

Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pièces détachées. Installations, Reparations

Maison de confiance vendant le meilleur marché

ASMA Carburante al Bismuto del Celebre LIQUORE ARNALDI VIALE ABRUZZI 57 - MILANO -

La pubblicità è l'anima del commercio.

Moulin á vent AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie

34 Avenue de Carthage TUNIS

Per tutte le INFORMAZIONI COMMERCIALI Della **TRIPOLITANIA e CIRENAICA** *Rivolgetevi direttamente alla Società* "La Nuova Italia"

"ULTRA" RIVISTA TEOSOFICA Fondata nel 1[illegible]

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

[illegible] Abbonamento anno L. 5 Estero L. 6 Un numero separato L. 1

Ogni fascicolo di oltre 100 pag. grandi. Si spedisce Numero di saggio gratis se richiesto con cart. doppia.

Direzione ed Amministrazione: ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (telef. 41-90)

(Ivi si vende pure "Il Problema Supremo" opusc. elementare di scienza - centes. dieci)

Commercianti servitevi della Rèclam

La reclame è l'anima del commercio

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

"LA NUOVA ITALIA"

Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, comerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

Cementeria Italiana - Livorno

Rappresentanza e deposito presso la Società Coloniale Toscana

Ing. G. L. CIAMPOLINI & C.

Impresa Edilizia

Deposito Cementi, Ferro, Legname, Calce, Gesso, Tubi di gres, Mattonelle, Laterizi

SCIARA EL GARBI N. 61 - CASELLA POSTALE 136

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Un numero ... GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA Arretrato Cent. 10

Anno ... - Num. 53 — PRIMA EDIZIONE — Domenica 22 Febbraio 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio. PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale. In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza Via della Vite, 3 ...

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI COMPOSIZIONE: Cronaca L. 5, piccola cronaca L. 3 ... Economico L. 2.50 ... Necrologie nella colonna di testo L. 3, ultima pagina ... Per gli avvisi economici (Piccolissimi annunci) per parola massimo L. 0,50. ... Via della Vite 3 (Tel. 19-05)

La triplice elezione di Nasi contestata

La Turchia accetta le decisioni delle potenze

La triplice elezione di Nasi contestata

ROMA, 21. — La Giunta delle elezioni ha dichiarato contestata la triplice elezione dell'avvocato Nunzio Nasi e cioè per i collegi di Trapani, Palermo 1 e Caltanissetta.

Ha poi proclamato eletto Migliano principe Ventimiglia per il Collegio di Campagna e l'avvocato Silvestro Amato per il collegio di Vallo Lucano.

L'on. Comandini smentisce di volere l'inchiesta Libica

MILANO, 19. — Il «Corriere della Sera» ha da Roma Comandini smentisce di avere firmato l'ordine del giorno repubblicano, con il quale si domanda un'inchiesta parlamentare sulla condotta della guerra libica.

Il Vaticano e il Cattolicismo integrale

ROMA, 19. — In Vaticano ha prodotto ... detto ... contro il cattolicismo tedesco ... [illegible]

Un capitano di fanteria al Consiglio di Stato

ROMA, 20. — [illegible] del suo collocamento in posizione ausiliaria.

Il Consiglio ha riconosciuto che il ricorso era ricevibile in tutte e fondato in merito, perchè il ricorrente denunziava la mancata notifica della sua sospensione dall'avanzamento e il Ministero riconosce l'omissione. Inoltre le deficienze militari rilevate nel Gasparini dalla commissione di avanzamento non erano specificate. Per ciò il ricorso è stato accolto.

Per le costruzioni scolastiche

ROMA, 20. — Gli onorev. Girardini e Bignami avevano interrogato i ministri della Pubblica Istruzione e del Tesoro per sapere se, in vista delle indeclinabili necessità manifestatesi in ogni parte d'Italia ed all'evidente insufficienza, all'uopo con è destinato il fondo stanziato *per le costruzioni* [illegible] assegnare fin d'ora le quote per ogni provincia della somma totale stabilita per il decennio.

[illegible]

guno 1911 n. 487, relativa alla concessione di mutui ai Comuni per la costruzione di edifici scolastici che fu promesso nel paese una nobile gara per migliorare la casa della scuola.

Mentre in base alle leggi 18 luglio 1878, 8 luglio 1888, e 15 luglio 1900, [illegible] concesseso in media il [illegible] per l'ammontare di lire 2.000.000 l'anno, per effetto delle benefiche disposizioni della nuova legge 4 giugno 1911 si concedono ora, in luogo dei prestiti per circa 9.000.000 al mese.

Ma i fondi stanziati in bilancio non bastano a soddisfare [illegible] tutte le [illegible] disposizioni [illegible] marzo 1913, con la quale vennero autorizzate le delegazioni governative [illegible] il giornale [illegible] 1.07[illegible].

Allo scopo di poter corrispondere [illegible] assegnare [illegible] in proporzione [illegible] misura delle richieste. Ministero della pubblica istruzione sta predisponendo l'accordo col Ministero del Tesoro un *disegno di leg*[illegible] che dev'essere [illegible] presentato dalla Direzione per i rapporti di varie ferrovie.

Teresa, Mercadante e Castruccio ritengono opportuno che si debba allargare la questione ad una protesta più generale e che si debbano prendere provvedimenti al fine che in avvenire non si abbia più a verificare l'arbitrio da parte della Direzione.

Sulla questione rimasta sospesa [illegible] invitati dal consigliere generale di parlare, si vota il seguente ordine del giorno Stralli Cotti:

«Il Consesso approva l'invito [illegible] che la parte avversa possa presentare altrettanti professionisti [illegible] dicendo che i professionisti parlano sol[illegible]

[illegible] relazione che riguarda [illegible] Opera compresa dal Consiglio generale dal Consesso del 1903 al 1921.

Erasmo, legge la relazione del ragioniere Mariotti il quale ha compiuto per ordine del Consiglio generale un'inchiesta sull'andamento della Cooperativa nazionale dei ferrovieri e comunica le deliberazioni prese dal Consiglio generale, in seguito alla conoscenza di tale relazione di espulsione di Dario Papa da socio [illegible] do, pure affermando la [illegible] de onestà ed applicando [illegible] statutaria di poco tempo [illegible] re nell'organizzazione dopo un anno di allontanamento.

Oberti, che non si trova d'accordo con gli altri membri del Consiglio generale, legge una sua relazione personale.

Per le truffe alla Banca d'Italia

MILANO, 20. — [illegible] della Banca d'Italia che nascosto [illegible] autorità, dopo indagini, all'arresto di Guido Grandi a Venezia e del fratello Salvatore Grandis, ore[illegible] dante del Ferry Boats signor Romeo.

Verso la tranquillità operaia a Milano

MILANO, 20. — Alle officine Meccaniche Silvestri Borgo 134 operai hanno ri[illegible]

Un giovane [illegible] scongiurato da [illegible]

[illegible]

Congresso dei ferrovieri italiani

[illegible] che dev'essere [illegible] presentata dalla Direzione per i rapporti di varie ferrovie.

Teresa, Mercadante e Castruccio ritengono opportuno che si debba allargare la questione ad una protesta più generale e che si debbano prendere provvedimenti al fine che in avvenire non si abbia più a verificare l'arbitrio da parte della Direzione.

Sulla questione rimasta sospesa [illegible] invitati dal consigliere generale di parlare, si vota il seguente ordine del giorno Stralli Cotti:

«Il Consesso approva l'invito [illegible] che la parte avversa possa presentare altrettanti professionisti [illegible] dicendo che i professionisti parlano sol[illegible]

[illegible] relazione che riguarda [illegible] Opera compresa dal Consiglio generale dal Consesso del 1903 al 1921.

Erasmo, legge la relazione del ragioniere Mariotti il quale ha compiuto per ordine del Consiglio generale un'inchiesta sull'andamento della Cooperativa nazionale dei ferrovieri e comunica le deliberazioni prese dal Consiglio generale, in seguito alla conoscenza di tale relazione di espulsione di Dario Papa da socio [illegible] do, pure affermando la [illegible] de onestà ed applicando [illegible] statutaria di poco tempo [illegible] re nell'organizzazione dopo un anno di allontanamento.

Oberti, che non si trova d'accordo con gli altri membri del Consiglio generale, legge una sua relazione personale.

Per le truffe alla Banca d'Italia

MILANO, 20. — [illegible] della Banca d'Italia che nascosto [illegible] autorità, dopo indagini, all'arresto di Guido Grandi a Venezia e del fratello Salvatore Grandis, oreficie dante del Ferry Boats signor Romeo.

Sciopero di vetturini

[illegible] continua [illegible] tariffa a causa dei rifiuti di pagare [illegible] chieri di piazza. Essi non vogliono la tassa sul bagaglio e [illegible] parte protestano contro l'inasprimento delle contravvenzioni e contro la concorrenza degli omnibus per i quali ultimi il municipio con grave danno della cittadinanza una limitazione d'orario.

Però il R. Commissario ha dichiarato che non prenderà in esame le richieste dei vetturini se prima questi non avranno cessato lo sciopero. [illegible]

Ferito e assassinato

CATANIA, 20. — In contrada Fer[illegible] presso Luciano Navarra due colpi di [illegible] fucile rendendolo cadavere.

Uno scoppio di dinamite alla Galleria di Nuta

Un operaio morto, due mortalmente, altri feriti

[illegible] namite che ha provocato la caduta di massi di roccia che hanno travolto sette lavoranti.

Uno degli operai è rimasto orribilmente schiacciato sotto un enorme masso, due sono moribondi e gli altri gravemente feriti.

Si suppone che l'esplosione sia stata provocata dall'ago della perforatrice che avrebbe fatalmente urtato contro una mina inesplosa.

Dall'Estero

La Porta fiduciosa pel risultato delle trattative

LONDRA, 20. — Il «Daily [illegible] della risposta della Porta alla nota collettiva delle Potenze e quasi tutti [illegible]

Dopo aver detto che la Turchia desidera la pace e vuole [illegible] non ha alcuna intenzione di mantenersi ad ogni avvenimento [illegible] la risposta della Turchia non [illegible] una mancanza [illegible] semplicemente un cortese rifiuto di discutere che la popolazione ellenica [illegible] non ammetterà. La Turchia conta [illegible] per [illegible] spera [illegible] possibile di [illegible]

Il «Times» [illegible] articolo di fondo, evidentemente ispirato [illegible] dalle [illegible] delegati [illegible] governo ottomano, da alla risposta della Porta una identica interpretazione.

Secondo l'organo ufficioso, la nota collettiva delle Potenze [illegible] di reciproche concessioni, [illegible] un avvenire [illegible] due governi e due popoli [illegible]

[illegible] comprendere [illegible] proprio paese deve essere [illegible] a venire ad un accordo. L'avvenire [illegible] ora dipende unicamente dalla risposta che Atene darà a Costantinopoli.»

Numerosi [illegible] provenienti dall'interno dell'Asia [illegible] la Porta per il suo contegno [illegible] nella questione delle isole e [illegible] no che il governo ottomano assuma un atteggiamento bellicoso. Il ministro dell'interno ha risposto consigliando la calma e [illegible] che la decisione delle Potenze, [illegible] rispettata, può dare eccellenti risultati.

Commenti francesi alla risposta turca

PARIGI, 20. — Il «Petit Parisien» [illegible] bene informato [illegible] Inoltre è stata comunicata alla Stampa [illegible] copia [illegible] data al decano del corpo diplomatico.

[illegible] Milano. Si crede che la Porta non ricorrerà ad un conflitto armato per prendere le isole e che la sola questione [illegible] sarà [illegible] l'occupazione effettiva. Come [illegible] sua risposta per ora [illegible] so. L'Europa, avendo [illegible] sua decisione, non [illegible] nuovo se [illegible] intervenire [illegible] contraddetto.

Giungeranno [illegible] «Daily Telegraph» da Costantinopoli che la Turchia [illegible] risposta alla nota delle Potenze [illegible] sua [illegible] [illegible] ha [illegible] polvere [illegible]

La [illegible] che [illegible] lenza che non ha voluto usare [illegible] le [illegible] per [illegible] [illegible]

[illegible] Inoltre è stata comunicata alla Stampa [illegible] copia [illegible] data al decano del corpo diplomatico.

[illegible] Milano. Si crede che la Porta non ricorrerà ad un conflitto armato per prendere le isole e che la sola questione [illegible] sarà [illegible] l'occupazione effettiva. Come [illegible] sua risposta per ora [illegible] so. L'Europa, avendo [illegible] sua decisione, non [illegible] nuovo se [illegible] intervenire [illegible] contraddetto.

Giungeranno [illegible] «Daily Telegraph» da Costantinopoli che la Turchia [illegible] risposta alla nota delle Potenze [illegible] sua [illegible] [illegible] ha [illegible] polvere [illegible]

La [illegible] che [illegible] lenza che non ha voluto usare [illegible] le [illegible] per [illegible] [illegible]

Le trattative Italia - Turchia

PARIGI, 20. — [illegible] «Le Figaro» ha da Roma [illegible] «Le trattative fra la Porta e l'Italia hanno per scopo di [illegible] il protocollo [illegible] della [illegible] zione del Dodecaneso [illegible] regolare le condizioni [illegible] zioni che sono [illegible] no luogo si spera [illegible] questo atto diplomatico [illegible] barco per [illegible] [illegible] ga ottenuto soddisfazione [illegible] punto con la [illegible] sarà [illegible] [illegible] per [illegible] Do[illegible]

La questione religiosa in Albania "Re, non principe"

VIENNA, 20. — La *Reichspost* ha un [illegible] servizio da Durazzo, [illegible] Bianchi, sul tema *Albania ed il Vaticano*. L'arcivescovo ha detto che una parte della stampa ha affermato che non avverrà la visita del futuro sovrano di Albania principe Guglielmo di Wied al Santo Padre per un incontro alla [illegible] [illegible] [illegible]

Referendum Tripolino

DOMINO ROSSO

(Novella di NON EXTINGUETUR)

Desidero pubblicamente ringraziare tutti coloro che, dopo avere subito la vostra [illegible] vollero, spontaneamente, testimoniarmi la loro simpatia. Perciò pubblicherò con una certa larghezza

x x x

Giovanna,

Io cominciando alla vostra ridente giovinezza, le tocco sui vent'anni il [illegible] per cui il vostro cuore ebbe i primi palpiti. Penso che anche, così [illegible] io abbia avuto in essa una parte e forse [illegible] a far lavorare assai la vostra fantasia.

Vi ricordate?

Voi che avete allora un'aria vecchia [illegible] vecchia culla, nella [illegible] quella stessa [illegible] da una parete di una stanza chiusa di fuori [illegible] sulla finestra della vostra sala da pranzo [illegible] le stoviglie avevano [illegible] [illegible] [illegible]

Cronaca di Tripoli

"Miles Agricola,,

Come si colonizza -- Sistemi di coltivazione

Patata
(Solanum tuberosum)

Di questa pianta si possono fare due colture: quella specialmente adatta per avere i tuberi da consumo è quella di Marzo, oppure seminando in Marzo per avere il raccolto di Maggio e Giugno.

Si pratichino tre fossette con del buon concime preparato, ben sotterrato, ad una profondità di 10 c.m. distanti fra loro 60 c.m. e distanti fra una fossetta e l'altra 30 c.m., vi si mettano tre tuberi con concime maturo. Vi si coltivano tuberi di media grossezza tagliati in quattro pezzi, ognuno dei quali abbia almeno una gemma. Quando la pianta raggiunge l'altezza di circa 20 o 25 c.m., si pratichi la rincalzatura. È bene sottolineare l'importanza di questa operazione. Il terreno, la malaerazione ecc. ecc. vengono raggiunti quasi esclusivamente dallo stelo tuberoso e di conseguenza se possono conseguirsi [illegible] produzione [illegible] il fiore comincia a sbocciare.

Si può vedere lo sviluppo del tubero spostando il terreno attorno alle radici avendo cura però di rincalzare subito e praticare insomma un prudente assaggio.

Pomodoro
(Solanum Lycopersicum)

Si scalchi il terreno a distanza di 40 c.m., vi si pratichino delle buche anche a distanza di 30 c.m. l'una dall'altra, queste dovranno avere una profondità di 30 c.m. e vi si mettano parecchi semi. Le buche così preparate si coprono con uno strato di terra alto 5 c.m. Quando le piante sono germogliate ed i getti raggiungono 10 c.m. se ne lasci solo uno o due tra quelli più sviluppati, togliendo gli altri.

Sarchiature spesse. Si [illegible] frutti. Inoltre i fiori di questa specie non sono utilizzabili perchè amarissimi.

Si possono avere due prodotti all'anno.

Cap. Carmine Chesca.

(Il seguito e la fine a domani).

Cipolle - Agli

[illegible]

Zucca
(Genere Cucurbita)

La coltura si pratica specialmente nel mese di Marzo, facendo dei solchi profondi da 50 c.m. profondi 30 c.m. e riempiti di concime maturo.

Si depongono [illegible] quattro semi [illegible] coprono con uno strato di terra alto 5 c.m. Quando le piante sono germogliate ed i getti raggiungono 10 c.m. se ne lasci solo uno o due tra quelli più sviluppati, togliendo gli altri.

Sarchiature spesse. Si [illegible] frutti. Inoltre i fiori di questa specie non sono utilizzabili perchè amarissimi.

Si possono avere due prodotti all'anno.

Cap. Carmine Chesca.

(Il seguito e la fine a domani).

S. E. il Governatore Cariani a Misda

Il Governatore Generale Colonnello Ponzio e col Capo dell'Ufficio Politico Militare Ten. Colonnello Grazioli, si sono recati in escursione oltre Misda a circa Km. da Tripoli, per visitare [illegible] dali che si compiono colà sulla principale arteria di comunicazione per il Fezzan.

Partiti da Tripoli mercoledì mattina [illegible] della Tripolitania, sono ritornati a Tripoli.

Una simpatica cerimonia

[illegible] simpatica cerimonia.

Vi hanno preso parte gli agenti del corpo di polizia [illegible] coloniali ed indigeni [illegible] rispettivi Comandanti, presenti anche i Funzionari di P. S. tutti, per esprimere all'esimio Dottor Quintino Curreo, il quale lascia il servizio sanitario del Corpo, la loro vivissima [illegible] manifesta spesata, nelle diuturne cure ecc ecc agli agenti, e per porgere [illegible] gno Dottor [illegible] chiamato a sostituirlo.

Al Dottor Curreo sono stati offerti, in ricordo, con atto gentile e commoventi espressioni del Conte, [illegible] parole del Comandante [illegible] artistica calamaretta d'argento ed [illegible]

PRIMAVERA LIBICA

Spett. Direzione della «Nuova Italia»

In occasione della venuta della rondine organizzata dal Touring Club Italiano con le parole il caso [illegible] affan.

Un affezionato assiduo

Il tassametro

Riceviamo e pubblichiamo

[illegible]

Ladri e ricettatori arrestati

Una brillante opera [illegible] della polizia

Alla Dhara si verificavano da qualche tempo furti continuati di mercerie, sottrazioni di colli, spedizioni di cose ecc. e tale [illegible] con cui i reati si commettevano risultava che doveva esistere una larga associazione, ben organizzata, capace che i [illegible] ci sottratte trovavano subito esito e [illegible] gli autori [illegible]

[illegible] di metro *dal luogo [illegible] fra per le vetture?*

Ieri l'altro ieri ad una disgraziata [illegible] na fra un forestiero ed un [illegible] che pretendeva [illegible] per avviata e ritorno da Sciara Sciara al campo beduino, ossia [illegible] che tutti sanno a mezzo chilometro dalla *linea di confine*.

Un affezionato assiduo.

Ladri e ricettatori arrestati

Una brillante opera [illegible] della polizia

Alla Dhara si verificavano da qualche tempo furti continuati di mercerie, sottrazioni di colli, spedizioni di cose ecc. e tale [illegible] con cui i reati si commettevano risultava che doveva esistere una larga associazione, ben organizzata, capace che i [illegible] ci sottratte trovavano subito esito e [illegible] gli autori [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [

Pastiglie Dower Polli

RIMEDIO efficacissimo contro le tossi

Preparate dalla Farmacia **Polli** – Milano (Al Carrobbio) - Rappresentanti e Depositari per la Libia: Pantocci & Beretta - TRIPOLI - Corso VIII.° Eman.le

---

TENDE PER OMBRA, TAZZABUCHI AEROPLANI ECC.
COPERTONI E STOFFE IMPERMEABILI E GREZZE
GHIRBE PER TRASPORTO D'ACQUA
TELA DA VELA DI LINO E COTONE
TUBI DI CANAPA E LINO
SECCHIE PER ABBEVERARE E PER AUTOMOBILI
TELA CERATA E MANTELLI IMPERMEABILI
GENERI DI LINO, CANAPA E COTONE PER USI TECNICI
MATERIALE PER OSPEDALI MILITARI ECC. ECC.

FELTRO IMPERMEABILE

RUBEROID

(MARCA DEPOSITATA)

per copertura di tetti e terrazze

ING. M. LAMBERGER — TRIPOLI || DITTA LAMBERGER & C. — NAPOLI

"ULTRA,,

RIVISTA TEOSOFICA
Fondata nel 1907

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

Abbonamento annuo L. 5 - Estero L. 6 - Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi - Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia.

Direzione ed Amministrazione: ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (telef. 41-90)

(Fra gli scritti pure "Il Problema Supremo" opera elementare di teosofia - centes. dieci)

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or PETRINS MECANIQUES 11 Diplômes d'Honneur

à ouve Réversible et à ouve tondi en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

Sur demande envoi franco de catalogue general illustré

le metier des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PERE

M. E. D. Sebag, agent pour toute la Tunisie, 40, rue Al-Djazira, 40

Moulin á vent

AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie

34 Avenue de Carthage — TUNIS

FIDANZATI

ASPIRANTI A MATRIMONIO

Ricettario Universale del Prof. [illegible]

Pelle bianca, morbida

SAPONE BANFI

Il più fino del mondo

Pilsner Puritan

PALE Beers DARK

C. SCHMIDT & SONS

BREWING CO

[illegible] E. Lehigh St. Philadelphia, Pa.

La Reclame è la vita di [illegible]

Fatene dunque profitto

Abete di Carinzia - Tavolame - Murali - Travetti

presso la Ditta: Cav. Monni Pidatella & Caracciolo

Via per Hamura N. 12-14-16-18-20-22-24-26 (a fianco del Circolo militare)

"La Nuova Italia,, unico giornale della Libia

BITUME IN FOGLI CANDIANI

della Ditta Ing. Attilio Candiani & C. - MILANO

ORIENTE: Dott MARIO CANDIANI

INSCRITTA NEL FOGLIO D'ORDINE DEL MINISTERO DELLA GUERRA

MASSIME ONORIFICENZE A TUTTE LE ESPOSIZIONI

fornitore del Genio Militare, R. Marina, Ferrovie dello Stato e Secondarie

TRAMVIE, IMPRESE DI COSTRUZIONI, ECC.

Unico perfetto strato isolante e permanentemente impermeabile all'acqua e all'umido.

Non è Cartone nè Feltro Catramato o Bitumato

Copia delle numerose [illegible] di pieno soddisfazione pervenuti ci mandano a richiesto. Istruzioni per la posa in opera, ecc. ecc.

[illegible]

all'Amministrazione [illegible] MILANO

[illegible]

Telef. Interc. [illegible] Telegrammi "BITUMCANDIANI,,

Per le ordinazioni a Tripoli rivolgersi al

Sig. VITTORIO BENUSSI

Via Enseira (traversa Aziziza) — Casella postale 176

Per tutte le

INFORMAZIONI COMMERCIALI

Della

TRIPOLITANIA e CIRENAICA

Rivolgetevi direttamente alla Società "La Nuova Italia".

Commercianti serviteVi della Réclame

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

"LA NUOVA ITALIA,,

Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, commerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di cartoni colorati per copertine e per lavori murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO.

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

DIFFIDARSI DELLE CONTRAFFAZIONI

[illegible]

[illegible]

Articoli specialità della DITTA:

VINO CHINATO | GRAN LIQUORE GIALLO | VINO VERMOUTH

CREME DE MENTHE | VECCHIO COGNAC | SCIROPPI E LIQUORI

AGENZIE a LUDWIG a NICE a PARIGI a TRIESTE

Concessionari esclusivi per la vendita di FERNET-BRANCA

CARLO F. HUBER & C. Zurigo | G. FOSSATI - Genova e Francoforte S/M | L. GANDOLFI & C. New York

Rappresentanti Viaggiatori per la Libia A. CAPRA & C. — TRIPOLI

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 54 — PRIMA EDIZIONE — Lunedì 23 Febbraio 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio. PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale. In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza, Via della Vite, 3 (Tel. 42-68).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI: PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO 8½: Cronaca L. 5; piccola cronaca L. 2; necrologie L. 2.50; avvisi [illegible] nelle colonne di testo L. 2; ultima pagina [illegible]; avvisi economici 15 centesimi per parola (minimo L. 1.50). Le inserz[illegible] TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale, in ROMA [illegible] Via della Vite 3 (Tel. 42-68).

GRAVISSIMO SCONTRO FERROVIARIO A GROSSETO

Tre morti, due moribondi, numerosi feriti

IL CRESCENTE LIBICISMO PARLAMENTARE

Il divorzio e le legislazioni straniere

L'on. Comandini — come è noto — ha presentato alla Camera un suo disegno di legge sulla istituzione del divorzio in Italia. Anticlu fautori di una legge, che fu anche promessa in un discorso del Trono, ma che ancora si attende, non ci sgomenteremo oggi a [illegible]

essa. Vogliamo gettare un rapido sguardo — con la scorta di un severo studio [illegible] — sulle [illegible] estranee [illegible] trinseche di logica e di diritto il nostro asserto.

L'istituto del divorzio sorse per [illegible] Inghilterra ed in Germania, ed ebbe dapprima impronta rivoluzionaria [illegible]

Venne poi trasformando e in molti Stati [illegible]

In Francia, dove — come in Italia — la legislazione ecclesiastica era [illegible] luzione venne a cadere [illegible] to, finchè nel 1[illegible] venne promulgata una legge che praticamente non dovrà considerare il matrimonio se non [illegible] Vorremmo [illegible] no opporsi [illegible] nedetto il [illegible] Stato Romano [illegible] no [illegible] e dovrebbero [illegible] zione, ma la legge del [illegible] la provvida legge.

In Austria [illegible] stabilito [illegible] ammesso [illegible] che, [illegible] di divorzio [illegible] se concessi [illegible] rinunciano alla loro fede.

In Isvizzera, come tutti sappiamo, la legge del divorzio esiste; e legge [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] possi[illegible] [illegible] [illegible] sotto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

LA PAGINA DOMENICALE

LE MASCHERE

[illegible] maschere [illegible] delle [illegible] Pasqua [illegible] Carnevale [illegible] Quaresima [illegible] Le [illegible] maschere [illegible] Nelle [illegible] maschere [illegible] maschere [illegible] maschere

Cronaca di Tripoli

"Miles Agricola,,

Come si colonizza -- Sistemi di coltivazione

Popone - Cocomeri Cetriolo

(Cucumis melo - Cucurbita citrullus Cucumis sativus)

Si piegano le terre [illegible] nello stesso modo che per le specie precedenti.

Queste piante producono [illegible] che da poche, brutti, molto grossi, di discreto gusto, ma assai indigesti. Le qualità nostrali danno frutti più abbondanti e più gustosi. Sono pertanto, [illegible] dovesi, forse attribuire alla [illegible] sostanza di Perettieri. Le specie locali, bene avvezzate [illegible] molto grossa.

Usando in seguito i semi ottenuti dai frutti nostrali si potranno forse avere prodotti di dimensioni maggiori.

Orzo

Per quanto non sia pianta da considerarsi come ortiva, pure, data la vasta coltura che se ne fa nella regione, sarà bene farne alcune esperienze; oltre a ciò, se seminato nei bordi delle varie aiuole, servirà come riparo alle piantine che nascono in mezzo. L'orzo è la pianta che più si adatta in queste regioni ed è quella più estensivamente coltivata.

Se la coltura degli indigeni fosse più accurata, il raccolto sarebbe certamente abbondantissimo. Disponendo di una grande superficie coltivabile sarà bene usare aratri razionali adattabili al terreno, e così facendo una lavorazione più profonda, prima della semina, oltre all'eccellente raccolto, si darà agli indigeni esempio da imitare in tale coltura. Praticare delle sarchiature se in mezzo all'orzo crescessero altre piante per la razione spontanea.

Si scelga sementa [illegible] selezionata. Per l'epoca seguire i sistemi locali.

Grano

Limitarne la coltivazione e per ora a solo titolo di esperimento, ai tratti di terreno che presentano le migliori condizioni chimiche e topografiche.

Circa la qualità della semente, sarà bene usare quella che si coltiva nell'Italia Meridionale, grani duri nazionali [illegible].

L'epoca più propizia per la semina è quella che segue immediatamente le prime piogge. Se il terreno ha in sè un'eccessiva temperatura e non una corrispondente umidità, molto seme non germoglia, e quello che germoglia, non trovando nel terreno la quantità d'acqua necessaria per la sua esistenza, ingiallisce e muore.

Granone

Limitarne la coltivazione ai terreni umidi. In piccola quantità si può seminare negli orti, lungo le aiuole, o negli intervalli delle piante di pomodoro, fagioli, ecc.

Tabacco

Si può esperimentare la coltivazione sia nei terreni irrigati che in quelli asciutti. E' indispensabile lo scasso e gran quantità di stallatico ben maturo. Possibilmente far concimazioni chimiche con concimi [illegible].

Fare i semenzai usando semi delle varietà coltivate in Italia senza irrigazione.

L'epoca migliore per la semina si ritiene sia in Febbraio.

Barbabietole

(Beta vulgaris var. hortensis)

Si seminino in Febbraio ad intervalli di parecchi giorni per averle un po' per volta. Cresce bene. Non si usi stallatico fresco. Ha ottimo sapore ed è molto zuccherino.

Carciofo

Questa [illegible] prospera e dà ottimi frutti [illegible] caldi. Una buona carciofaia darebbe ottima produzione e rimunerativa potendone esportare i frutti. La coltivazione è facile. Dopo alcuni anni [illegible] rinnovare la carciofaia. E' [illegible] fare esperienza [illegible] natura diversa.

Asparago

(Asparagus officinalis)

[illegible] selvatici produce a [illegible] questa pianta nel [illegible] ottimo ambiente. Si consiglia l'impianto di qualche [illegible] semplice.

Lavorare lo scasso di circa 60 cm. [illegible] il terreno da ciottoli, [illegible]. Prima delle piogge [illegible] superficie con stallatico [illegible] composto, e a Giugno [illegible]

La squadriglia aviatori militari continua nelle sue brillanti esercitazioni

Ieri mattina il tenente Trippi ha ricevuto un marconigramma [illegible] militare da Tripoli [illegible] raggiungere il tenente Chiaperotti e il maresciallo Perrucca, in un'ora e mezza hanno fatta una ricognizione puramente a scopo militare da Tripoli a Zuara e Tripoli senza scalo mantenendosi alla quota di m. 1600 [illegible].

Partenze

Passeggieri partiti per Siracusa col piroscafo a Tocra a il giorno 21 febbraio 1914.

[illegible] Salvatore, Cucè Francesco, Vecchi Luigi, Moresco Davide, Manrici [illegible] Schiavo, Di Bella Salvatore, Virgilio [illegible] Angelo, Bonelli [illegible] Fratelli Zaccheria, Zuccena Albino, Di Benedetto Luigi, Genovese Francesco, Tenerani Basilio, Bellitti Raffaele, Schinos Giuseppe Ing. Palazzo Cesare, Perbino Francesco, Aronica Ing.

× × ×

Passeggieri partiti per Zuara col piroscafo a Gandia a il 21 Febbraio.

[illegible] Mifsud, Corbi Domenico, [illegible] Luigi, [illegible] Benedetto Domenico Mosè e Concetto, Fiorito Rodolfo, Manzi Antonio, Rossi [illegible], Severino Pino, Luna Rena, Scrivo, Pifa.

× × ×

Passeggieri partiti per Trapani Napoli col piroscafo a Enna a il 22 Febbraio.

Giacobone Francesco, Giorgio Giovanni, De Martino Vincenzo, Solito Michele, Di Vita Alfredo, Bucco Giuseppe, Mestretta Vincenzo.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 20-21 Febbraio 1914

Barometro 761,3 - Termometro minimo 5,8 massimo 15,6 - Vento Velocità in km. 6 Direzione NE. - Umidità 80.

Al ballo dei Canottieri

Quando ieri sera siamo entrati nella magnifica sala dell'« Italia », sontuosamente addobbata e tutta brillante di luce, abbiamo ricevuta l'impressione di trovarci in un luogo incantato, tanto avevano saputo fare i nostri bravi canottieri per dare alla festa quel tono di signorilità e di buon gusto che è tradizionale per gli appassionati del remo. Tutto era bello e tutto era elegantemente semplice e se si pensa quanto difficilmente si raggiungano in una qualsiasi manifestazione di questo genere queste due qualità, si avrà modo di [illegible] organizzatori infaticabili e intelligenti.

Le danze, dalle 22 alle [illegible] sono state animatissime, e dobbiamo constatare che il sesso debole, in questa esplicazione, non fu inferiore per resistenza al sesso forte. Si ballò sempre, infaticabilmente; e, quel che è più, si ballò assai bene. Niente tango, è vero; ma si deve pur riconoscere che i nostri vecchi balli non peccano dopo tutto di assenza estetica.

Ottimo il « cotillon » per le novità in esso importate e per l'ammirevole [illegible] con cui si svolse.

Ottimo il servizio di buffet.

Notammo fra le signore e signorine: Pericoli, Menzinger, Clamo, Reina Nahum, Hassan, Smaraglia, Camilla e Zariffa Nahum, Bianca e Fortunata, Nunes Vais, Bohali, Balbo, Franchetti, Pallano, Marchesa Nahum, Cattaso, Del Re, Mucelli, Nahum, Cattaso, Del Re, Mucelli, Pellonu, Gharuzzo, Farruggia, Aquilina, Ferrari, Testoni, Olga Attalib, Hallasserom; e altre moltissime di cui ci sfuggono i nomi perchè [illegible] rentoventi; e fra i signori: comm. Pericoli, comm. Sciuti, barone Menzinger, Gen. Lecchi, barone Mentzinger, Gen. Lecchi, barone Mentzinger, colonnello Del Re, maggiori Guglielmetti, marchese Licasto, [illegible] Simonetti, cav. [illegible] cav. Ciancio, barone Brucato, cav. Galletti, cav. Vecchietti, comm. Farruggia, cav. Hallalla Nahum, cav. Natoli fen. Della Croce, cav. Astuto fen. Cigliana, ufficiali della « Tobruk », comandante Lecmavallo, tenente Garibaldi, [illegible] Guercio, avv. [illegible] avv. Panzo, [illegible] Sache, [illegible], Cittadini, [illegible] Vecchi, Lecca, Nahum, [illegible] dott. Zolo, Mele, La Barbera, dott. Fanatore, Pellioni, prof. Onorato, Boldrati, Di Pietro, cav. Fescolo, cav. Mucelli, ing. [illegible], Attilio Smaraglia, Medici, [illegible], Saina, Farina, Greco, [illegible] Foglia, avv. Martina, Hassan, Talar, Levi, Ibrahim bey [illegible] Balestrieri, Ghresa, Savalli, cav. Metelli, De Roberto, rag. Firpo, Legler, Calorossi, cav. Nagena, dott. Cortese prof. Tria, ten. Carnevali, [illegible] Negrotto di Cambiaso, ing. Tei, ten. Galassi, ten. Sabatini ed altri ancora che [illegible] colonne del nostro Giornale, per insufficienza di spazio dobbiamo astenerci dallo spigolare.

I carnet per le signore costituirono un ammirevole lavoro a mano della signorina Anna Farruggia che con [illegible] sentimento e il suo buon gusto.

I fiori profusi in modo veramente regale, davano alla sala un olezzo inebbriante e un aspetto graziosamente multicolore il quale del resto era anche dato da numerose stelle filanti lese sì di un filo di ferro appositamente stabilito in precedenza dagli organizzatori della festa.

Il cotillon fu ricco di doni semplicemente e finemente originali.

Ovunque suggestione e godimento, ovunque ricchezza e buon gusto, anche nell'addobbo generale della sala preparato dalla ditta Pevrot.

In ritardo una sfera fatta variopinta al reggitto direttivo di [illegible] Cancelleri ed ai suoi che vollero costituirsi a cadimatore per la buona riuscita della festa che può costituire la prima affermazione della esistenza di tutta questa nostra [illegible] che senza distinzione di parti anche tra le danze, il divertimento ed il godimento sa fraternamente sentire e operare.

Urrah! urrah! Ai canottieri di Tripoli, e noi li aspettiamo a nuove prove in terra e in mare per la Primavera Libica. Esse devono qui fare tutto lo slancio delle loro anime vibranti e della loro giovanile attività perchè « Patria » va servita in ogni modo e in ogni campo.

Non dimentichiamo nella rapida rivista della bella notte tripolina [illegible] e balli [illegible] fra la corda [illegible] rappresentati di maschere [illegible] nonchè di [illegible] pero mantenere il segreto più severo e far perdere la testa a più [illegible] tenti corridori d'occasione. [illegible] la maschera alla, lussuosa [illegible] mente abbandonata al braccio misterioso cavaliere, la quale [illegible] sando da questo a quello, [illegible] va rose vere o non vere [illegible] lo sappiamo —, e riuscì a sfuggire alle investigazioni più accurate? Chi sarà, chi sarà? E come salta giunta? V. madama Butterfly.

I direttori di Sala furono infaticabili nel disimpegno delle loro funzioni, e con tanta folla non era cosa facile.

I TEATRI

Al Politeama

Pubblico e spettacolo eguale a quello di ieri sera.

« Mamzelle Trompette », è piaciuta, e come poteva non piacere dal momento che era spettacolo con ballo per signorine?

Siamo di carnevale e tutto è buono a far divertire le... nove delle [illegible].

E avanti chè la vita è gioconda.

All' Eden

La serata d'onore della coppia Avignon Sacrestani

Domani lunedì serata d'onore della coppia Avignon Sacrestani con spettacolo dedicato essenzialmente alle famiglie tripoline.

È inutile aggiungere altro il nome degli artisti è garanzia sufficiente per la buona riuscita.

Tango, tango, tango, largo il successo di Lola e di Carmen

Iersera l'Eden era gremito. E come poteva essere diversamente?

Carmen e Lola hanno [illegible] ripetutamente, divinamente facendoci gustare le [illegible] zze della danza moderna, ripetendo battuta con stupenda e sonora [illegible] successo finale morboso, entusiasta.

Daremo domani una relazione [illegible] lusiva favoritaci dalle numerose lettere che su tanto abbiamo ricevuto da autorevoli personaggi.

Spettacoli del 22 Febbraio

POLITEAMA

Compagnia Italiana di Operette Bonomi Altavilla

Ore 21: « I Moschettieri al Convento ».

EDEN

Ore 21: Spettacolo di Varietà.

CINEMATOGRAFO SAVOIA

[illegible] Lecco ovvero sogno di [illegible] Cantante pretendente.

CINEMATOGRAFO ITALIA

[illegible] Deauville al Circo - La scopa del mio [illegible]

Contro il caro vivere

Il latte sterilizzato purissimo e non scremato della Casa **Giannelli Majno** di Mortara, oltre al suo [illegible] per il suo modesto prezzo accessibile ad ogni famiglia, come per le sue ottime qualità nutritive, risolve altresì quello importantissimo dell'igiene, e per queste sue qualità venne adottato dalla R. Marina, dalla Croce rossa Italiana, da tutte le Compagnie di Navigazione, ed anche in Tripoli da tutti i Corpi Militari. Alberghi, Caffè ed Ospedale.

[illegible] **Il latte sterilizzato** di [illegible] si **Giannelli Majno** si vende presso tutti i principali esercizi di Tripoli e per ogni deposito rivolgersi alla Ditta **A. Capra & C.** Concessionaria esclusiva per la Libia con ufficio in Via dei Bastioni N. 25 vicino alla Regia dei Tabacchi.

A garanzia del prodotto, resta sulle casse e sulle scatole la marca **Giannelli Majno di Mortara.**

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi.

Lunedì 23 febbraio ore 6.30 proveniente da GANDIA due.

Zuara

Martedì 24 febbraio ore [illegible] da BRINDISI e

Alessandria, Tobruk Derna, Bengasi, Solte Tolmetta, Marsa Susa, Mersa, ed Rom

Mercoledì 25 febbraio ore [illegible]

[illegible]

Il Cigno) Siracusa

[illegible] e la prossima da ADRIA da

Tunisia, Cagliari, Livorno e Genova

Partenze.

Lunedì [illegible] febbraio ore 9 per catania SOLUNTO per

Siracusa Catania

Mercoledì 25 febbraio ore 11 per Brindisi per

Malta, Siracusa, Catania, Reggio Calabria, Messina, Napoli, Livorno, Spezia Genova

Mercoledì 25 febbraio ore 16 per Adria per

Tunisia, Cagliari, Livorno e Genova

I passeggieri dovranno trovarsi a bordo almeno un'ora prima della partenza del piroscafo.

Ad evitare un eccessivo affollamento agli sportelli nella mattina della partenza e per maggior comodità del pubblico i passeggieri sono pregati di provvedersi dei biglietti la sera precedente, restando all'uopo l'ufficio aperto la sera della Domenica, Mercoledì, Venerdì e Sabato fino alle ore 19.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA TRIPOLI PER

Azizia — ore 7.10 — 14.45
Tagiura — ore 7.25 — 15 -
Zanzur — ore 6.40 — 14.10
Ain Zara — ore 7.50 (1)

ARRIVI A TRIPOLI DA

Azizia - ore 9.42 — 17.13
Tagiura — ore 9.52 — [illegible].30
Zanzur — ore [illegible] — 16.33
Ain Zara — ore 9.30 (1)

(1) I treni 31 e 32 si effettuano nei giorni 5, 10, 15, 20, 25 ed ultimo del mese.

Direttore Avv. UMBERTO MIGALI
Amministratore-responsabile:
ROSARIO PUGLISI-CASDINO
Tipografia del giornale

AVVISI ECONOMICI

(Cent. 15 la parola: minimo L. 1,50)

AREE FABBRICABILI dentro e fuori Tripoli

Compra e vendita terreni nell'oasi e fuori - proposte serissime e concrete combinazioni avviate e pronte - sollecito disbrigo di qualsiasi pratica.
Per schiarimenti rivolgersi a "La Nuova Italia,,

Immobigliamenti [illegible] presso G. Pendichelli - Soli al Turk.

APERITIVO - Quando chiedete Vermouth con Bitter (amaro) chiedete Vermouth con BITTER CAMPARI ovvero BITTER CAMPARI SELTZ.

Nè occorrendo qui alla cautela cercate il vero di bere delle nostre marche.

Causa partenza [illegible] via Bittoria [illegible] Tripoli. Scrivere per trattative.

Carte da visita in un'ora? Rivolgersi allo stabilim. tipogr. della Soc. Ed. "La Nuova Italia,,

Occasione! Causa [illegible] magazzino vendesi [illegible] ed accessori con Sig. al Negozio via [illegible].

Occasione [illegible] Tripoli vendesi per [illegible] Rivolgersi Negozio [illegible] Via [illegible].

Sementi per ortaggi [illegible] presso G. Fonda [illegible] al Turk.

Si cede e si vende [illegible] Via [illegible].

Vendesi [illegible] Remigio.

Le emorroidi

[illegible] Autorizzazione reg. Dott. [illegible] guarisce senza operazione [illegible] emorroidi, varici, ragadi, ulceri, [illegible]. Per fortuna [illegible] Basta un [illegible] semplice ed [illegible]

Le memorie di una Telegrafista

Scritte da una distinta signorina, attraverso le emozionanti situazioni del racconto, malgrado la vernice esterna di sensualità e passione, non possono dirsi inadatte per una signorina. La sensualità non è pornografia quando è descritta per scopo educativo. -- Lire 3.

COMMERCIALE EDITRICE ITALIANA. -- Via Firenze 43. - ROMA.

FERNET-BRANCA

esclusivi ed
FRA.LLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO.
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Rappresentanti Viaggiatori per la Libia
A. CAPRA & C. — TRIPOLI

RISTORANTE
"Pensione alle Venete.."
(Famiglietta piazza presso Bagni Ugo)
Locale di primo ordine, con servizio veramente Signorile
PENSIONE MENSILE a L. 150
Pasti isolati a prezzo fisso
Colazione L. 3.50 Pranzo L. 4.50
— VINO COMPRESO A VOLONTÀ
Servizio anche alla carta

IN TRIPOLI l'HÔTEL COMMERCIO

per la centralissima posizione
e inappuntabile servizio
è il preferito da [illegible]
e il più frequentato dai forestieri
MARIO BUCCA

VENDITA E LOCAZIONE
Pianoforti & Armoniums
delle primarie fabbriche Italiane ed Estere
Condizioni speciali per i Sig.i Ufficiali e Funzionari
M. ORTONA
Via Gran Bretagna (Nuova Rotonda Tramvia)

GAMBAROTTA

[illegible] agisce in modo energicamente [illegible] la digestione, eccita l'appetito, rinforza dagli scompensi e dal patema d'animo, [illegible] e [illegible] mare. [illegible] Guardarsi dalle [illegible]

Rappresentante per la Libia
Sigg. ENRICO TRAVERSO & F.llo
VIA MIZRAN, 172 — TRIPOLI

Per le inserzioni rivolgetevi presso l'Amministrazione del nostro Giornale.

Grande Stabilimento di Floricoltura, Orticoltura e Frutticoltura
GIARDINO ALLEGRA - CATANIA (Sicilia)

Eccezionali vivai e collezioni complete di ALBERI FRUTTIFERI E PIANTE UTILI PER LE COLONIE
Alberi per imboschimento
per parchi, ville e giardini
Piante ornamentali e semi da fiore
Le migliori sementi d'ortaggi, di foraggi e di piante da giardino [illegible] per colonie ecc. ecc.
Catalogo illustrato gratis a franco a richiesta

"PALACE HÔTEL MILAN"
SIRACUSA
[illegible] GARAGE A SIGNORI
Comodissimo ai viaggiatori perchè vicinissimo alle Stazioni "PORTO,, e "CENTRALE,, - Ristorante a tutte le ore - Cucina Milanese
(Buffet Ristorante Stazione Porto)
Servizio costini colazione per viaggiatori

Unione Italiana Cementi - Casale Monferrato

Rappresentanza esclusiva per la Libia e deposito presso la Società Coloniale Livornese

EM.° VITT.° BIAGINI & C.

TRIPOLI Via Azizia — di fronte a via Hassuna Pascià — Casella Postale N.° 155

DEPOSITO: Cementi = Gesso = Calce = Mattoni pieni e forati = Tegole = **Prezzi di assoluta convenienza**

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
"LA NUOVA ITALIA,,
Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

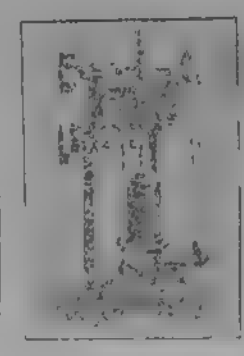
Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, commerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazinni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

Macchine da Pastificio



Le più moderne e semplici

Macchine per pasta all'Uovo — Torchi per [illegible] — [illegible] — [illegible] —

LA NUOVA ITALIA

الايطاليا الجديدة

GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 55 — PRIMA EDIZIONE — Martedì 24 Febbraio 1914.

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio.
PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO
basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza Via della Vite, 3 (Tel 42-60).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO SEI: Cronaca L. 3 piccola cronaca L. 2; [illegible] L. 1; avvisi commerciali in testo L. 2, ultima pagina [illegible] L. 0,40. Avvisi mortuari 15 centesimi per parola minimo L. 1,50.
In TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale, in ROMA presso [illegible] ROSSI & BUCCIANO Via della Vite 3 (Tel 42-60).

Verso il trono d'Albania

Il principe a Parigi

PARIGI, 24. — Il Sovrano e la Regina d'Olanda hanno lasciato Londra [illegible] e Guglielmo a Parigi stamane, discendendo alla stazione del Nord accompagnato dal suo ciambellano.

Il principe [illegible] volo dal segretario dell'Ambasciata tedesca e da alcuni amici personali. Egli si è fatto condurre subito in automobile in un albergo dove si è posto [illegible]

Poco dopo si è recato all'Ambasciata tedesca e quindi al Ministero degli esteri per avere un colloquio col Presidente del Consiglio.

Poco dopo mezzogiorno il Principe si recò all'Eliseo ricevutovi dal Presidente della Repubblica che lo trattenne a colazione. Erano presenti anche Gastone Doumergue e altre personalità.

Nel pomeriggio, poi, il principe ha fatto diverse visite alle ambasciate fra cui a quella italiana, e alle Presidenze del Senato e della Camera. Poi è ripartito per il suo castello di Neu Wied.

Un giornalista ha avvicinato il Principe e gli ha domandato: Mi permetta Vostra Altezza di domandarle se una intesa generale a favore degli interessi dell'Albania possa risultare dalle conversazioni diplomatiche [illegible] hanno avuto luogo durante il suo viaggio attraverso l'Europa?

Non [illegible] posito, rispose il principe. Ovunque io ho ricevuto accoglienze benevole di cui mi dichiaro soddisfatto.

Quale è attualmente lo stato [illegible] se?

Non posso parlare di questa questione. Mi limiterò soltanto a dichiarare che la stampa francese, inglese e tedesca dà spesso indicazioni erronee cagionate senza dubbio, dalla difficoltà di avere notizie di una Nazione così lontana e mal nota.

Però [illegible] i giornali austriaci [illegible] sembrano meglio informati.

— Vostra Altezza conta ancora di [illegible] Wied [illegible] reduce dal [illegible]

Però [illegible] vrò ricevuto la Delegazione albanese che deve venire al mio Castello [illegible] nia. Dopo partirò per Durazzo per stabilirmivi definitivamente.

I risultati politici della visita del principe di Wied a Londra

LONDRA, 24. — [illegible] formazione circa i risultati politici della visita a Londra del principe di Wied.

Nel corso delle conversazioni avute il principe fu assicurato del completo appoggio dell'Inghilterra per l'opera difficile che lo attende in Albania. Il principe avrebbe espresso il suo consenso al concetto che la vera forza della situazione del nuovo Stato proviene dalla [illegible] dicarsi tanto alle questioni [illegible] e quanto agli affari politici [illegible] interesse del nuovo Stato, che nessuna potenza isolata dovesse avere una influenza preponderante in Albania.

[illegible] Principe [illegible] coi diplomatici si dice che l'Austria Ungheria e l'Italia pensano di riservarsi una certa influenza preponderante [illegible] di Ismail Kemal sarà considerevolmente modificata.

Non vi è alcuna ragione di dubitare che lo spirito di conciliazione [illegible] soddisfacente della questione.

Si dice che il principe di Wied è favorevole all'idea di un prestito garantito solidamente da tutte le Potenze, il quale sarà certamente realizzato quando la internazionalizzazione più completa della Banca sarà assicurata.

Frattanto l'Austria Ungheria e l'Italia forniscono una anticipazione di 40,000 sterline per i bisogni [illegible]

Si assicura che le altre Potenze sono perfettamente disposte a dare la loro garanzia, a condizione che [illegible] tutte le spese siano sottoposte al controllo della commissione internazionale di Durazzo.

La deputazione albanese a Colonia

BERLINO, 24. — [illegible] deputazione albanese, composta di 12 persone, è giunta stamane alle 10 a Colonia, sotto la guida di Essad Pascià. Gli altri sono giunti nel pomeriggio. La cerimonia dell'offerta della Corona albanese al Principe di Wied è fissata per sabato a mezzogiorno.

Da alcuni giorni è qui giunto, proveniente dall'Albania il principe de Mirditi, Bib Doda pascià.

Interrogato da giornalisti di aver fatto sempre tutto il possibile per [illegible] ha detto di aver parlato col Principe [illegible] sposizione.

Di Essad pascià ha parlato con molta riserva. Infatti, nella deputazione albanese giunta a Colonia non fa parte nessun mirdita.

Tremila contadini armati sono giunti a Durazzo

PARIGI, 24. — L'Echo de Paris ha da Vienna e mi trasmette con ogni riserva:

« Si annuncia che da tre giorni [illegible] plesse.

Il principe partirà il 26 da Trieste

NAUVIED, 24. — Il principe di Wied, a quanto si assicura, si imbarcherà a Trieste per Durazzo il 26 corrente.

Alla Camera dei Comuni

Dichiarazioni balcaniche di sir E. Grey

LONDRA, 24 — Alla Camera dei comuni, il ministro degli affari esteri Sir Edward Grey, rispondendo ad una interrogazione circa la situazione nei Balcani, dice:

« Secondo le informazioni dei rappresentanti inglesi, una grande miseria regna ancora sul teatro della guerra [illegible] corso, ma in dicembre l'organizzazione [illegible] sterline, per soddisfare i bisogni urgenti dell'Albania.

Grey aggiunge: Non dirò che una contribuzione di 5 mila [illegible] eravamo pronti ad aumentarla, se le altre potenze avessero anch'esse contribuito; ma temo che il nostro [illegible] Potenze a dare contributi.

La questione delle isole

Una versione ufficiosa ottomana

[illegible] coi autorizzati ottomani circola la seguente versione a proposito della questione delle isole.

Le trattative dirette fra la Grecia e la Porta sarebbero abbandonate per il momento, facendo luogo a negoziati pel tramite della Romania.

Appena fosse stabilito un terreno per lo accordo, Venizelos e Gounaris penserebbero, per risolvere definitivamente la questione [illegible]

Attualmente continuano le trattative fra la Porta e l'ambasciatore d'Italia circa le condizioni dello sgombero [illegible]

L'ambasciatore d'Inghilterra ha avuto un colloquio con il Gran Visir, circa le concessioni domandate dall'Italia nella regione di Adalia.

Un'intervista con Radoslavoff

VIENNA, 24 — Il presidente del consiglio Radoslavoff in una intervista col corrispondente della « Neue Freie Presse » da Sofia dice di credere che [illegible] questione balcanica non sarà turbata.

Soggiunge che la Bulgaria non pensa affatto al rinnovamento della alleanza balcanica.

In quanto alla questione dei profughi, Radoslavoff dichiara che essa non [illegible] senza difficoltà andare dove vogliono e la loro [illegible] turbata da alcuno.

Circa la ripresa dei rapporti diplomatici con la Grecia, Radoslavoff dice, che [illegible] sono stati ancora ripresi poichè nelle prigioni di Salonicco e di altre località [illegible] ancora numerosi prigionieri bulgari.

La nota delle potenze e la Grecia

ATENE, 22 — Il Governo Greco ringrazia le Potenze per l'equa assegnazione delle isole egee, dichiarando [illegible]

[illegible] Grecia chiede alcune rettifiche della lunghissima frontiera verso [illegible] nia. Chiede infine l'assoluta neutralità del canale di Corfù.

Una questione diplomatica italo-egiziana

(G. C. C.) — Al principio del 1911 [illegible] « El Azhar » si erano manifestati, [illegible] marocchini dei palesi segni di malcontento: questo malcontento era causato, dall'assegnazione agli Wakfs egiziani dell'amministrazione dei beni appartenenti alle varie [illegible] se di origine degli studenti.

In seguito a questa opposizione di tutti gli studenti marocchini, il Governo egiziano ritornò sulla sua decisione ed affidò l'incarico del pagamento delle rette per il vitto, il [illegible] no ogni [illegible] tamente, dopo aver cercato inutilmente di ottenere soddisfazione con i mezzi a loro disposizione, decisero di rivolgersi all'Agenzia diplomatica d'Italia perchè si accordasse la loro protezione in qualità di musulmani nati in Tripolitania e di conseguenza oggi sudditi italiani.

Il nostro agente aderì di buon grado alla richiesta, e tutte le pratiche necessarie, ottenne che fossero tolti i suggelli alle casse dei documenti [illegible] forte in presenza di un delegato italiano per [illegible] cese per i tunisini e marocchini. L'operazione venne compiuta dal cav. Nacuz, rappresentante l'Agenzia italiana, [illegible] rappresentante quella francese, e già si era arrivati allo spoglio dei documenti, quando, in seguito ad un contrordine del governatore di Cairo l'operazione venne sospesa [illegible] e domenica vennero di nuovo chiusi e suggellati. In seguito a questo fatto, i due incaricati delle Agenzie diplomatiche si ritirarono protestando a nome dei rispettivi ministri.

La sera del cav. Serra, ministro plenipotenziario [illegible] nistro di Francia, si recarono [illegible] forte col presidente del Consiglio, Said Pascià, e col ministro degli esteri, Wahba pascià.

La riunione di queste autorità ha avuto per [illegible] soluzione di questa questione, nel modo seguente: si provvederà alla riapertura della cassaforte in presenza degli interessati. L'amministrazione dei beni sarà di nuovo affidata ad un capo tripolino ed agli studenti saranno pagati regolarmente [illegible]

Le due agenzie diplomatiche, ritenendo [illegible] soddisfacente per le parti in causa hanno dichiarato [illegible] chiusa definitivamente.

Questa conclusione assume poi per noi una speciale importanza, [illegible] anche per certi [illegible] gi ad un completo accordo.

L'industria italiana all'estero

ANTIVARI, 22 — Si è inaugurato [illegible] un impianto elettrico per forza motrice e per illuminazione del porto.

Sono intervenuti alla cerimonia il rappresentante del Governo montenegrino Radovich, il consigliere d'amministrazione della compagnia, [illegible] brevissimo tempo, progettato e di [illegible] ex Governatore Peloso di Vallazza, ed eseguito dalla Ditta [illegible] si, pure di Venezia.

Dall' Italia

I nuovi disegni di legge dei Lavori Pubblici

ROMA, 23. — A Montecitorio si apprende che con Sacchi ha compiuto la [illegible] legge, che il Ministro dei LL. PP. aveva presentato nella passata legislatura ed essendo decaduti, era [illegible] Sar [illegible] lentieri, obbligo nazionale per risanare le terre malate dell'Etruria, sistemazione idraulico-forestale, per cui sarebbero [illegible] Disegno di legge nuovi di portata, importantissimi, vivamente agitati nell'opinione pubblica e nel Parlamento, l'On. Sacchi presenterà per rimboschimento, consorzi delle bonifiche, secondo i voti dei Comizi e dei congressi nazionali, presentati dall'On. Luzzatti, e infine un disegno di legge per [illegible] le regole la concessione e i servizi delle linee automobilistiche [illegible] vivamente interessati altre [illegible] nuova legge le esperienze già fatte in materia automobilistica e possibilmente con maggiori [illegible]

Per il progetto Credaro sulla Scuola Media

ROMA, 23. — In [illegible] è stata [illegible] [illegible] presenza di tutti gli [illegible] studenti, sopra [illegible] dalle [illegible] ordine del giorno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scuola, ma vi sono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

L'ultimo volume delle Memorie di Bebel

Gli ultimi tristi

Una visione catastrofica

LERUNO febbraio

[illegible] Bebel [illegible] pubblicato che quella parte [illegible] che appariva [illegible] stampa. Per il lavoro ultimo Bebel [illegible] aveva già radunato un [illegible] abbondante di documenti, lettere, ritagli di giornali, fogli volanti ecc. Il materiale giungeva fino al [illegible] 1890, e sarà di grande pregio per gli storici del partito socialista [illegible] [illegible] [illegible]

Cronaca di Tripoli

La pubblica igiene

Egregio Signor Direttore della Nuova Italia

Fra le tante benemerenze acquistate dalla Commissione Municipale di vigilanza che siano davvero lodevoli, non potrebbe annoverarsi quella che concerne la disinfezione delle case per la pubblica igiene?

Per lo più tutte le case di Tripoli queste vecchie catapecchie riattate alla meglio, hanno una fognatura interna dirò così e in pessimo stato e delle latrine che fanno ribrezzo solo a passarci vicino.

Io, per esempio, abito in una di queste case, nel mezzo della quale vi è un chiassino che vicino ha un cesso che manda un fetore insopportabile non certo salutevole. Non parliamo poi della fogna, che è tale in tutta l'estensione della parola, poichè non solo tutto ciò che vi si getta spesso bisogna ritoglierlo, ma è per giunta abitata da enormi e numerosi topi i quali passeggiano, specialmente di notte, per le abitazioni, non so con quale pericolo in caso di un'epidemia.

Dunque, come dicevo, se che non mi sarà il padrone di casa, attraverso a cui incontro a chi si può lamentare con scarso o nullo profitto che [illegible] fosse qualche verifica per [illegible] obbligasse a provvedere [illegible] fare quelle operazioni [illegible] cessarie?

Succede così [illegible] lavori [illegible] pubblici [illegible] Commissioni [illegible] venissero denunciate, anche segretamente, per evitare, come ho già detto, rappresaglie?

Se le pare una cosa possibile desidererei sapere a chi e dove si può indirizzare il reclamo, e se verrà esso accolto?.

E' necessario prevenire, tenendo presente che andiamo incontro alla stagione calda che [illegible] quelle strade [illegible]

Ringraziandola, le sarò grato se vorrà [illegible]

Devmo *Un Lettore.*

Le deplorevoli condizioni delle strade

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Egregio Sig. Direttore,

Il passante che per suoi motivi [illegible] una delle vie adiacenti a Porta Nuova, se non urta la testa nello spigolo d'un muro o non inciampa in qualche inaugurata sporgenza del terreno, su qualche trave o altro lo deve certamente allo sviluppo sportivo del suo senso d'equilibrio. Perchè per ciò che riguarda l'interesse delle autorità, bisogna pensare che esse ve ne pongano assai poco, a cosa del collo del cittadino e quantità infinitamente trascurabile.

Come va tale affare? Perchè le strade debbono essere così [illegible] tenute in condizioni tali da ritenere necessario l'acquisto di una [illegible] per [illegible] per apprendere il modo di superare, senza compromettere la propria incolumità, colline, fossi e altri trabocchetti del genere?

L'acqua [illegible] illuminando con [illegible] quelle strade stesse e mettendo dei segnali?

Sensi, egregio sig. Direttore, e Ella [illegible]

Segue la firma

N. d. R. Quanto dice lo scrivente è la verità. Anche noi ci siamo interessati altre volte direttamente della cosa, ma sempre con risultato del tutto nullo. Come mai dunque non si provvede a tale sconcio?

Ladri sfortunati

Ieri [illegible] Mohamed ben Hassan e Ali ben Mohamed ieri nel pomeriggio entravano nel negozio del signor [illegible] [illegible] [illegible]

FELTRO IMPERMEABILE

SICUREZZA — *LEGGEREZZA*

ECONOMIA — *DURATA*

RUBEROID

(MARCA DEPOSITATA)

Prezzi per rotolo di mq (ca. m. 22 X m. 0.915)

	SALETTI	ROMA MILANO TRIPOLI
1 spessore	L. 29	30
2 »	» 40	42
3 »	» 52	54
Ruberina al Kg.	» 3.70	3.80
Chiodi speciali » »	» 1.70	1.80

Campionari e prospetti a Richiesta

Ing. M. LAMBERGER - Tripoli | Ditta LAMBERGER & C. - Napoli

LIQUORE TONICO DIGESTIVO DITTA ALBERTI BENEVENTO

STREGA

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

"LA NUOVA ITALIA,,

Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, commerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

Exigez Partout

LES PRODUITS

VICTORINE

TUNISI — Huiles & Graisses Minérales

2 Médailles d'argent

"ULTRA,, RIVISTA TEOSOFICA

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

Abbonamento anno L. 5 Estero L. 6 - Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi - Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia

Direzione ed Amministrazione: ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (Telef. 41-90)

Pilsner Puritan

PALE Beers DARK

C. H. SCHMIDT & SONS BREWING CO

Ufficio: 127 Edward St. Philadelphia, Pa.

Commercianti servitevi della Rèclam

Chi è quel commerciante che può fare a meno della conoscenza delle lingue moderne?

Ma lo studio delle lingue richiede tempo e danaro.

Un dottissimo professore ha compilato grammatiche e frasari per apprendere le lingue in poco tempo e senza bisogno di maestro.

GRAMMATICA	TEDESCA	L. 4.50
»	FRANCESE	» 4.—
FRASARIO	ITALIANO-INGLESE	» 4.—
»	ITALIANO-FRANCESE	» 4.—
»	ITALIANO-TEDESCO	» 4.—

IMPORTANTE — I nostri frasari contengono numerose e svariate corrispondenze commerciali di massima utilità pratica.

Dirigere le richieste, accompagnate dal relativo importo: *Amministrazione* "LA NUOVA ITALIA,, *in ROMA Via della Vite, 3.*

FIDANZATI

ASPIRANTI A MATRIMONIO

Fate subito Ricettario Universale di

L. 2.50

no Maestri MILANO.

Per lucidare qualunque metallo

POLIS BANFI

RISPARMIO DI FATICA - NON CORRODE

Rappresentanti e depositari esclusivi in Libia

FANTOCCI & BERETTA

Sciara Azizia — TRIPOLI

CHALEUR & LUMIÉRE

F. FOREST

Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pièces detachees. Installations, Réparations

Maison de confiance vendant le meilleur marché

Cacao Van Houten

STABILIMENTO B. MURE

MACCHINE AGRICOLE, VINICOLE, OLEARIE

(Premiate in tutti i concorsi ed esposizioni)

TORINO - Via Pellerone

Listini con disegni a richiesta.

Torchio a leva multipla a mano per olive

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

16 Médailles d'Or PETRINS MECANIQUES 11 Diplômes d'Honneur

A cuve Reversible et à cuve fonde en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

Sur demande envoi franco de catalogue général illustré

Le meilleur des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PÈRE

M. E. R. Service Agent pour l'Italie et Tunisie, 43, rue de Bizerte, 43

Moulin á vent AERMOTOR

Etablissement G. LECLERCQ & Cie

34 Avenue de Carthage — TUNIS

Per tutte le INFORMAZIONI COMMERCIALI Della TRIPOLITANIA e CIRENAICA

Rivolgersi direttamente alla Società "La Nuova Italia,,

La Reclame è la vita di un commerciante

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 56 — PRIMA EDIZIONE — Mercoledì 25 Febbraio 1914.

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio.
PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualunque Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza: Via della Vite, 3 (Tel. 43-00).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO SEI (Cirenaica L. 5 piccola cronaca L. 2) [illegible] in terza L. 1, ultima pagina [illegible], 15 centesimi per parola (minimo L. 1.50). In TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA [illegible] Via della Vite, 3 (Tel. 43-00).

Altre vittorie in Cirenaica

I ribelli inseguiti, dispersi, lasciano oltre cento morti sui campi di Merg e di Argut

La ripresa delle ostilità in Cirenaica

BENGASI, 23 — Una colonna composta dal decimo battaglione eritreo, da una batteria eritrea e duna indigena avanzava verso Merg.

Nei pressi di Sidi Majus la colonna è stata attaccata da oltre trecento ribelli fra cui molti regolarmente equipaggiati e comandati da capi esperti di quella regione.

Nonostante l'attacco improvviso ed impetuoso i bravi ascari eritrei, condotti animosamente dai nostri Ufficiali hanno opposto una viva resistenza riuscendo a sventare il piano dei ribelli che credevano di aver buon giuoco perchè il loro attacco era inaspettato.

I ribelli sono stati inseguiti senza tregua e costretti a lasciare tre accampamenti che vennero incendiati. Sul campo sono rimasti uccisi ed i corpi abbandonati 39 ribelli e moltissimi altri feriti.

La nostra colonna ha avuto un ascaro morto e quattro feriti leggermente.

Altro attacco ad Argut

I ribelli hanno tentato di riprendere Argub e in numero di circa 700 con due cannoni hanno attaccato la posizione che era tenuta da settimo battaglione eritreo, ma inutilmente poichè sono stati accolti da un micidiale fuoco di fucileria e costretti a ritirarsi con gravissime perdite, lasciando altresì due cannoni.

Gli ascari hanno immediatamente e con molto impeto preso il sopravvento e nonostante il maggior numero del nemico, l'inseguirono disperdendolo.

Oltre cento ribelli sono rimasti uccisi, — e gli accampamenti distrutti

Il battaglione ha avuto tre ascari morti ed otto feriti.

Dall' Italia

Il progetto Credaro

ROMA [illegible] Credaro, Ministro della P. I. sulle scuole medie andato sabato all'esame degli allievi della Camera, ha ottenuto nonostante le critiche, l'approvazione. Gli altri progetti, fra i quali quello [illegible]

Il nuovo regolamento generale per la pesca

Il [illegible] vigente per la industria [illegible] venuta assumendo anche per i ripopolamenti fatti dal Governo con pregiate specie di pesci, risale al 1885. Esso quindi non è più al corrente con [illegible]

Il Ministero della Marina, di concerto con quello di Agricoltura, sentita la Commissione consultiva della pesca, ed il Consiglio superiore dei LL. PP. [illegible] elaborato un nuovo regolamento generale, che provvede ai delicati servizi ed ai vari bisogni manifestatisi per questa industria e rafforza l'ingerenza del Governo in tutte le manifestazioni del [illegible] peschereccia secondo i dettami [illegible]

[illegible] ole per [illegible] piente.

L'ordinamento della navigazione aerea

[illegible] dal senatore Celoria, è stata nominata la commissione nominata dal Ministro dei LL. PP. per studiare e proporre le norme della navigazione aerea.

L'On. Tedesco all'On. Sonnino

ROMA, 23 — Nei circoli parlamentari si dice che il Ministro del Tesoro, On. Tedesco, non interromperà la discussione che oggi riguarda [illegible] spese della Libia per rispondere alle accuse dell'On. Sonnino. Questi nel suo organo ha messo in circolazione la notizia che il Ministero cercava [illegible] un deputato [illegible] che volesse rispondere all'On. [illegible] ma che questo deputato non si trovava. Questa notizia sembra smentita dal fatto che il Ministero non sente il bisogno di rispondere subito all'On. Sonnino, perchè ha deciso che il Ministro del Tesoro alla fine della discussione generale risponda all'ex Presidente del Consiglio come a tutti. A Monte [illegible] si suppone che il ministero sia stato spinto a tal procedimento da ragioni interne, che se avesse risposto subito per smentire l'On. Sonnino, avrebbe [illegible] pressionato straordinariamente dal discorso dell'on. Sonnino.

Il deprezzamento del consolidato dell'On. Giolitti

TORINO 23 — L'on. Cirmeni in [illegible] la «Stampa» a proposito del discorso dell'on. Giolitti scrive che sarebbe facile dimostrare che gli effetti [illegible] spedizione della Libia sono molto meno gravi di quelli di altri Governi nell'occupazione di altre terre africane o asiatiche. Si può anzi affermare che se l'impresa di Libia fu accompagnata dall'ammasso, entro favore della Nazione, lo [illegible] che è con lievi ostacoli di [illegible] internazionale.

Il Ministro Spingardi

ROMA, 23 — Il Ministro della Guerra farà ritorno a Roma alla fine del corrente mese.

Il Senato aspetta il lavoro dalla Camera

ROMA, 23 — Il Senato si riunirà in seduta pubblica il 26 corrente presieduto dal senatore Manfredi. Dopo le [illegible] razione dei progetti di legge stanno commemorati i senatori Gorani, Serena, Rocco, Barzilai Giovanni, Morelli, Del Zio, Vigoni Giuseppe e Amato Pojero. Nelle sedute successive [illegible] lanze e, dopo la costituzione degli uffici per l'esame dei disegni di legge, il Senato sospenderà per qualche giorno le sedute per essere ricondocato a domicilio.

Per le ricompense della guerra

ROMA, 23 — Al Ministero della [illegible] la speciale Commissione per [illegible] re alacremente per le rispettive deliberazioni. La commissione sarà presieduta da S. E. il senatore generale Mazza e funzionerà da segretario il Colonnello Negri, capo dello Stato Maggiore del IX Corpo d'Armata.

La misura della disoccupazione
(dal Bollettino dell'Ufficio del lavoro)

ROMA, 23 — Disoccupazione stazionale di braccianti e muratori, ad [illegible] ciclo normale di lavoro nelle pol[illegible] [illegible] le ore di lavoro straordi[illegible] [illegible] Lario. La situazione [illegible] diversa ma in generale poco favorevole alle metallurgiche (Vercelli, Bergamo, Firenze, Terni, Napoli e alle tessili. Parecchi centri riferiscono non essere lo stato generale [illegible] molto variato dal [illegible] l'ultimo scorso, è cresciuto il numero dei disoccupati, rispetto al mese [illegible] [illegible] l'anno [illegible]

Il dividendo della Banca d'Italia

[illegible] sulla Banca d'Italia [illegible] 1913 [illegible] ne pagabile [illegible] aprile.

Il principe Wied differisce la partenza per l'Albania

ROMA, 23. — Il «popolo Romano» [illegible] ferma che il principe Wied anzichè partire per Durazzo [illegible] corrente, come era stato fissato, si recherà invece a Vienna [illegible] Pietroburgo, compiendo [illegible] delle capitali europee.

L'avanzamento dei lavori nell'acquedotto Pugliese

ROMA, 23. — Canale principale da Capo Sele alla diramazione per Pesano chilometri 58. Diramazione primaria per la provincia di Foggia chilometri 127,700 metri. Diramazione primaria in provincia di Lecce chilometri 23 e 300 metri. Diramazioni secondarie essenziali in provincia di Bari chilometri 50. Sono in costruzione in provincia di Bari 20 serbatoi di [illegible] ne complessiva [illegible] mc. Le due gallerie [illegible] in esercizione dell'acquedotto durante il mese di 5.500. La società mostrava ai [illegible] testendere di urgenza i conti di per le diramazioni da farsi nelle provincie di Foggia e di Lecce.

La salvazione della regione Etna dalle cavallette

CATANIA [illegible] Agricoltura continua l'opera di ricerca delle uova di cavallette nei comuni di Randazzo, Bronte e Maletto. Catania con risultati sempre sod[illegible] [illegible] facoltà e direzione [illegible] [illegible] la di nuova di cavallette, corre [illegible] d'oli a più di quattro quintali di uova. Se questo lavoro non fosse stato compiuto i danni della recente [illegible] [illegible] norini i proprietari e le popolazioni di Iaggia come delle altre provincie della Sicilia invase [illegible] cavallette, sperano che il Ministero di Agricoltura voglia [illegible] mare a fondo la lotta ad oltranza contro le cavallette che incominciano a nascere verso la fine di marzo.

Bissolati non abbracciò Labriola

MILANO [illegible] sa [illegible] scrive nell'«Avanti!» di avere baciato ed abbracciato dopo il suo discorso l'on. Labriola, pur ricordando semplicemente la coerenza nella sua lotta, il coraggio di difenderla e lo splendore dell'eloquenza.

L'agitazione degli arsenalotti a Spezia

SPEZIA 23 — Il Ministro della Ma[illegible] [illegible] L'arsenale non [illegible] lavoro. Il Sindaco [illegible] rendosi interprete della mesta [illegible] operaia di quell'Arsenale, la quale si agita per avere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] migliamento.

E così sembra cessata un'ingiustificata agitazione, che aveva le sue [illegible] forse un interesse industriale.

PRIMAVERA TRIPOLINA

Il «Comitato Rappresentazioni classiche» di Siracusa ha così telegrafato al segretario del Comitato per la «Primavera libica».

«Leggiamo Nuova Italia 16 febbraio [illegible] contato avere incaricato [illegible] Parigi collegare azione volta [illegible] sentato che già ha [illegible] rato pure onde ottenere ribassi ferroviari urge quindi entrare in co[illegible] [illegible] one».

Comitato Rappresentazioni Classiche [illegible] Ecco la risposta oggi stesso in viata:

«Comitato Rappresentazioni Classiche Siracusa»

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lettera.

Dall'Estero

Impressionante attentato
Il Provescovo, il suo segretario e tre famigliari uccisi, sette feriti

DEBRECZIN, 24 — Un orribile attentato è stato oggi commesso contro le maggiori autorità religiose, con conseguenze tristemente gravi. Mentre nell'episcopio [illegible] co veniva aperto un [illegible] te da Czernowitz, si è verificata d'un tratto una tremenda esplosione, dovuta pare, ad ecrasite contenuta sul pacco stesso. Il provescovo e il suo segretario, che erano intenti ad aprire il diabolico pacco sono restati [illegible] sul colpo. Altre sono rimaste ferite, di cui tre in modo assai grave. Lo spettacolo al primo accorrere era tale da far [illegible] qua e là giacevano membra staccate e sostanza cerebrale fuoruscita e spappolata. Nell'ambiente un'insopportabile odore di polvere bruciata. Sembra che anche l'edificio in cui il fatto è avvenuto sia stato discretamente danneggiato.

Dalle ricerche fatte rapidamente non appena avvenuto l'inumano attentato, sembra che la causa, va ricercata sul fatto che la maggioranza della popolazione era contraria alla creazione di questo [illegible] di un vescovato greco cattolico.

Sciopero di operai italiani

PARIGI, 20 — L'«Echo de Paris» riceve da Compiegne. Giovedì mattina 1001 operai di nazionalità italiana occupati in lavori stradali fra Chantilly e Orly la Ville hanno lasciato il lavoro e sono tornati a Creil [illegible] rifiutano di continuare il lavoro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] zato un servizio pel mantenimento dell'ordine.

Una tempesta di neve

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ta di neve si è scatenata sulla [illegible] rosi, tutti i Vosgi e sul Feldberg. La temperatura è discesa a 7 gradi sotto zero. La neve caduta in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

"La divina contessa,,

nelle parole di Gabriele d'Annunzio e di Roberto di Montesquiou

[illegible]

[illegible] d'Annunzio [illegible]

[illegible] Parigi, intervenuta [illegible] che aveva soltanto l'apparenza della verità, ma che preconizzò, quale un annuncio fatidico, il giungere dell'Italia nei consigli delle grandi nazioni.

COSCIENTE DI PROPRIA BELLEZZA

Virginia Oldini, contessa di Castiglione, fu divinamente bella, e lo seppe e non lo dimenticò per tutta la sua vita, tanto che la propria bellezza sollevò in alto, all'ammirazione delle turbe, come un idolo dinanzi a cui non riusciva alla folla che inchinarsi.

«Un giorno — narra il suo più caldo e puro amante, quegli da cui parlerà tra poco — ella vaneggiava tutta velata da Parigi in Italia, ed aveva trovato un compagno di viaggio che per naturale spirito di cortesia le aveva usate molte attenzioni.

Quando il viaggio ebbe fine, con pena sedulamente dissimulata, ella si vide vedata l'oggetto di tutto cure, il passante che glie[illegible] prodigato [illegible] prendere con[illegible] al portiere [illegible] la stazione, [illegible] te.

«Allora la Donna vestita di nero lo ritenne con un gesto a cui sempre impercettibile, e disse, secondo la sua [illegible] stessa, [illegible] lo stupito, alla allontanò dal proprio [illegible] sua [illegible], disse, dopo qualche secondo, [illegible] mio [illegible].

[illegible] la vostra ricompensa.»

Colui che così alto e fiero ebbe il culto e la coscienza della propria bellezza, non poteva morire nella ignominia degli uomini senza che un amante e un Poeta alzasse l'anatema a tutto il mondo, sorgesse a consacrare [illegible] Italiana, all'uno e all'altro degno [illegible] nel tempo, il ricordo del culto [illegible] dell'adorato.

ROBERTO DE MONTESQUIOU-FEZENSAC E GABRIELE D'ANNUNZIO.

Questo Poeta, questo parnassiano [illegible] mondo, aveva [illegible] negli ultimi anni di [illegible] vita ascesa e selvaggia [illegible] Virginia Oldoini, contessa di Castiglione. Egli è il conte Roberto de Montesquiou-Fezensac, la spada [illegible] massima autorità delle PRIERES POUR TOUS, delle [illegible] RUES ROUGES, de[illegible] CHAMBRES ROSES, di [illegible] ottantatrè libri di critica d'arte e di storia.

Ma a questa donna, che tanto soave [illegible] mercantile profumo di sè ha lasciato nel tempo, non poteva mancare un altro adoratore, il maggior scrutatore di bellezza oggi vivente, Gabriele d'Annunzio, che tanto più di ogni altra attratto per la fatalità del suo destino [illegible] sdegnosa origine florentina, e per il fatto che già nel FUOCO qualche cosa di [illegible] Duse, in Isabella [illegible] di Glauco [illegible].

I due adoratori, con una cooperazione tutta particolare intellettuale, hanno avuto la «DIVINE COMTESSE» e nella memoria non perdono d'un'opera d'arte e per un'ora in quella dell'obliviosa Parigi, dove la sua bellezza fu un tesoro più che regale, [illegible] d'istrioni.

DA VIRGINIA DI CASTIGLIONE A IDA RUBINSTEIN.

[illegible] ute all'apoteosi rievocatrice [illegible] cazione solenne quale solo [illegible] se vi fosse chi il volesse [illegible] per gentile invito personale di Gabriele d'Annunzio. L'ampia sala di Casa Munzi, Co[illegible] [illegible] sima maggioranza signore [illegible] pari per nome dell'aristocrazia di Francia e Italia, della letteratura e dell'arte che fan Parigi per centro e invidiato i nomi non dirò. Il Poeta stava in un angolo, quasi a nascondersi; ma a lui, a rendergli omaggio — nella mia anima di italiano io ne morgoglivo — come ondate ravvoltesi e susseguentesi si muovevano, si affollano intorno dame e signori, lieti e fieri di un suo sorriso, d'una sua stretta di mano, d'una sua parola.

A un momento tutti gli sguardi, di uomini e di donne, convergono alla porta d'ingresso, e parve verso di essa [illegible] abbandonasse [illegible] le figure dei quadri che erano esposti ed apparvero [illegible] e parve. Una donna era entrata, alta, snella, meravigliosa nella sua bianchezza lattea dell'ermellino purissimo che le fa l'avvolgeva. Il volto era bianchissimo, e lo si pensava taglietto ed [illegible] nella sua arcaica statuarietà [illegible] bile come [illegible] solo, a quanche giorno di distanza [illegible] del libro [illegible] dove egli dice che la signora Robiston è la sola che provoca nei contemporanei una sensazione equivalente a quella che faceva provare ai propri la contessa di Castiglione, io ripensavo a quella apparizione luminosa nella sala tutta di luce, e compresi quanto fosse esatto il Montesquiou nella sua [illegible] affermazione:

«Quand cette femme est dans un lieu il est [illegible] impossible à un regard de ne pas se fixer sur elle.»

RECLUSA DELLA PROPRIA BELLEZZA!

Per tutti tacqueva, e la sala si [illegible] tenta. Roberto di Montesquiou era [illegible] sul palco e parlava, [illegible] [illegible] nuzia a sè un libro aperto [illegible] del [illegible] e metallica, dura, [illegible] spra, una spettrale e chiara. [illegible] [illegible] di Virginia Oldoini di Castiglione, la [illegible] di tutta la sua bellezza [illegible] e suo fasto, decenza con [illegible] l'opera sua avesse voluto raccogliere [illegible] tutti i tratti sparsi e minuti [illegible] d'oblio di questa sopraumana [illegible] bellezza che fu animata da un'anima [illegible] tormentosa, e narrando come Virginia [illegible] [illegible] Egoide, il [illegible] [illegible] che la sua bellezza consumava [illegible] ardore, volontaria si rinchiuse a morire per vent'anni in un ombroso appartamento di Piazza Vendôme a Parigi, [illegible] [illegible] deliziosamente quasi [illegible] [illegible] solo [illegible] [illegible], egli abbe [illegible] [illegible] di aver voluto che la sua opera fosse [illegible] soprattutto un omaggio [illegible] alla [illegible] «zione della Bellezza in rapporto [illegible] «che la distrugge, alla clausura [illegible] «lei [illegible] [illegible] al tempo [illegible] «la sua claustrazione d'[illegible] [illegible] all'[illegible] «tà; perchè la contessa di Castiglione «fu volontariamente [illegible] per [illegible] «vent'anni nel chiostro [illegible] del [illegible] «lezza e nel convento [illegible] [illegible] «la solitudine fu una [illegible] [illegible] «propria bellezza, ritenuta non [illegible] «in se stessa.

Quando il poeta si tacque le [illegible] [illegible] [illegible]

Cronaca di Tripoli

Organizzazioni indigene della Tripolitania occidentale

Fra i [illegible] essenziali per lo [illegible] sulla [illegible] Data, [illegible] [illegible] [illegible]

Abete di Carintia - Tavolame - Murali - Travetti

presso la Ditta: **Cav. Monni Pidatella & Caracciolo**

Via per Hamura N. 12-14-16-18-20-22-24-26 (a fianco del Circolo militare)

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

"LA NUOVA ITALIA,,

Il più grande e più completo della Libia

TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, commerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

Pertussin

(Registrato in tutti i paesi)

È un rimedio inoffensivo e d'effetto sicuro contro [illegible] delle vie respiratorie sopra [illegible] **tosse ferina, laringite catarrale, catarri bronchiali, asma** [illegible] conosciuto da notevoli autorità come [illegible]

La trovate presso tutte le principali farmacie in flaconi del contenuto di circa 250 grammi.

Importatore: GIUSEPPE LANZON - TRIPOLI

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau-Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or PETRINS MECANIQUES 11 Diplômes d'Honneur

à cuve Réversible et à cuve fondi en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

Sur demande envoi franco de catalogue general illustré

Se méfier des imitations — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PERE

M. E. B. Sebai, agent pour toute la Tunisie, 40, rue Al-Djazira, 40

ASTRA — LIQUORE ARNALDI

La pubblicità è l'anima del commercio.

Chiedete alla nostra Agenzia Commerciale

LA GUIDA - ORARIO INTERNAZIONALE ORLANDI

RAMAZZOTTI

AMARO FRATELLI RAMAZZOTTI

Contro le AUTOINTOSSICAZIONI e le FERMENTAZIONI INTESTINALI usate le favolose

YOGHURT

la cui efficacia è riconosciuta da tutti i Clinici del mondo.

Scatola bastevole per 12 giorni L. 3.75

Rappresentanti esclusivi

IMBERT & C.ie — NAPOLI

CHIEDERE L'OPUSCOLO

[illegible]

Vendita Farmacia Zaccaria TRIPOLI

[illegible]

FIDANZATI

ASPIRANTI A MATRIMONIO

Fate subito acquisto del **Ricettario Universale** del Prof. d'Elgi: libro veramente provvidenziale per l'occasione, è un ricco volume di [illegible] ne, contiene oltre 3300 [illegible] ti Ricette, Nozioni, [illegible] ed il [illegible] indispensabile [illegible]

Prezzo di favore L. 2.50 [illegible] porto in tutto il regno e [illegible] dire importo alla premiata [illegible] ano Maestri — Via della Chiusa, N. 1 — MILANO.

La pubblicità è l'anima del commercio

Pelle bianca, morbida

SAPONE BANFI

Il più fino del mondo

Rappresentanti e depositari esclusivi in Libia

FANTOCCI & BERETTA

Sciara Azizia — TRIPOLI

CHALEUR & LUMIÈRE

F. FOREST

Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

par *l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PETROLE et les HYDROCARBURES*

Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pièces detachees. Installations. Reparations

Maison de confiance vendant le meilleur marche

"ULTRA,,

RIVISTA TEOSOFICA

Fondata nel 1907

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

[illegible]

Abbonamento annuo L. 5 - Estero L. 6 - Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi - Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia.

Direzione ed Amministrazione: ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (telef. 41-90)

(Ora si vende pure "Il Problema Supremo" opuscolo elementare di teosofia - centes. dieci)

Commercianti servitevi della Reclam

GIOCONDA

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

È indicata, per i sali che contiene, in tutte le affezioni ove necessita sgombrare il tubo digerente o esercitare per esso un'azione depletiva su altri organi, e ciò senza causare irritazione alcuna.

È sopratutto utile nella stitichezza semplice; nell'imbarazzo gastrico e intestinale; nell'ingorgo e stasi epatica; in alcune diarree croniche causate da fermentazioni putride, ecc. ecc.

FELICE BISLERI & C. -- MILANO

DEPOSITARIA PER LA LIBIA:

Società Commerciale Italiana Citelini e Gnecchi -- Tripoli

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 57 — PRIMA EDIZIONE — Giovedì 26 Febbraio 1914.

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio.
PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO
basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale, in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza, Via della Vite, 3 (Tel. 42-85).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO SEI: Cronaca L. 5 [illegible] ultima pagina [illegible] IV centesimi per parola (minimo L. 1,50. [illegible] presso l'Amministrazione del giornale in ROMA [illegible] Agenzia ROSSI & BUONANNO, Via della Vite, 3 (Tel. 42-85).

I nuovi ideali della gioventù

« Enrico Corradini ha pronunciato nella grande sala dell'Associazione Nazionalista di Roma, il suo discorso sul tema « Stato liberale e Stato nazionale ». Dopo un acuta e profonda critica del liberalismo, come principio e come azione, sta di fronte al partito democratico e al socialismo, sua di fronte al nazionalismo, e dopo aver stabilito di quale natura fosse la forza dello Stato romano, l'oratore ha concluso con questa calda apostrofe ai giovani: »

Quale forza adunque resisteva nello Stato romano, quale buona sostanza?

Il pensiero aristocratico apponiva delle origini rustiche e patrizie.

Il quale consisteva semplicemente in questo: che lo Stato romano era nato bene, era nato con una robustissima costituzione fisica statale, era nato come entità avente vita propria, funzioni e fini propri. E perciò esso poteva dare e dava ai cittadini, a ogni cittadino nella sua entità individuale, il massimo di libertà, come il corpo umano e qualunque corpo vivente dà il massimo di libertà alle sue unità costitutive che sono organismi in sè perfetti. Così i cittadini erano le unità costitutive, libere, e al tempo stesso subordinate al vasto corpo operante. Tale « teoria » è nell'istinto forte dello Stato romano. E per ciò solo esso poteva lungamente resistere e portare avanti la conquista del mondo, prima che la degenerazione democratica lo disfacesse e lo desse a riconoscere al la Grecia.

Ecco, amici, l'esempio antico, eloquente per la nostra necessità moderna.

Ecco il compito del nazionalismo nell'epoca nuova: sviluppare nello Stato il pensiero statale, che, cioè, lo Stato è vivente per lo Stato. Che la Nazione è vivente per la Nazione, che l'Italia nostra è vivente per l'Italia, e che lo Stato è la forma visibile della sua vita. Non per l'individuo, ma per l'Italia; non per la libertà dell'individuo, come dicono i liberali, ma per l'Italia; non per la democrazia, per realizzare la democrazia, come dicono i radicali, ma per l'Italia; non per la classe, per la redenzione del proletariato, come dicono i socialisti, ma per l'Italia. Redenzione del proletariato sì, democrazia sì, libertà sì; ma questo è per lo Stato programma immino che deve conquistare, e non contrastare, al suo programma massimo che è l'Italia.

— L'Italia? L'Italia voi dite? E non diciamo anche noi lo stesso! Siamo nazionalisti tutti! — Mi par di sentir la voce del nostro caro amico e alleato, il liberale. — Siamo nazionalisti tutti!

E' la esclamazione cortese di quelli che ci vogliono bene e al tempo stesso ci dichiarano che siamo perfettamente inutili, perchè ci sono loro. Ma io rispondo al caro amico liberale, ho fatto un lungo discorso per dimostrare che altro sono le parole degli uomini, altro la loro buona volontà, altro le loro opere, altro i principi politici di cui i loro spiriti sono sotto il dominio. Ho fatto un lungo discorso, ne amo ripeterne. Tu che dici di essere nazionalista, fa un primo esame e vedi se alle tue parole corrisponde la tua volontà, e se sì, fa un secondo esame e vedi se alla tua volontà corrispondono le tue opere, e se sì, fa un terzo esame e vedi se alle tue opere corrispondono i tuoi principi politici [illegible] e non [illegible] e che ha i nostri, salta il fosso, e vieni da noi. Quivi ti troverai fra i tuoi coetanei ardenti e tra i giovani che sono nazionalisti dal seno materno per le provvide reazioni che una legge provvidenziale suscita da generazione a generazione, affinchè [illegible] venne turbato e deve continuare. Allora ti sarà manifesta tutta la nostra e la tua verità che, cioè, tu ero già passato senza saperlo dalla vecchia epoca del liberalismo alla nuova epoca del nazionalismo, saltà il fosso!

Poichè in fine vo' fanne conchiudere che anche il liberalismo può segnalare a vivere, ma solo al patto di rinascere nel nazionalismo, presso a poco come i cristiani primitivi dicevano che nascevano in Cristo. Salti dunque il fosso, antico liberale, e vieni con Cristo!

* * *

Questa è una verità fondamentale su cui misuriamo la nostra magnifica costruzione. La verità dello Stato nazionale.

E ancora una volta una dottrina politica torna a proclamare nel mondo che lo Stato o è aristocratico, o non è.

Sistema nostro il nostro, democratico nella accettazione del continuo rinnovamento dei valori nazionali e imperialisticamente di profonda democrazia in ciò, secondo le leggi mondiali; ma è aristocratico nella concezione dello Stato che dentro di sè elabora i fini suoi.

Ancora una volta si torna a proclamare al mondo che lo Stato liberale, lo Stato democratico, lo Stato sociale, sono degenerazioni dello Stato. Il quale può dare la libertà, accogliere la democrazia, attuale magari il socialismo, ma in quanto è Stato, se non vuol tradire se stesso, non può essere se non uno Stato che sottolinea aggettivi, frantume moderazionale.

E in ciò lo Stato è aristocratico. Perchè la stessa nazione è fatto di natura aristocratica, in quanto è di natura spirituale.

Ed ecco un'altra verità fondamentale del nazionalismo italiano, la spiritualità della Nazione, come l'altra è la necessità della lotta internazionale.

Con queste sue verità, Stato nazionale, lotta e spiritualità, nazionalismo rinnova l'Italia in politica e come pensiero e come azione.

E con le stesse può avviare l'Italia verso maggiore storia. Con la sua verità statale può dare l'organo, con la sua verità internazionale può dare l'azione, con la sua verità spirituale può darle il fine supremo. Il fine di trasformare quella porzione del mondo dove la sua virtù e la sua fortuna vorranno che la sua civiltà s'estenda, ponendo i valori dello spirito in luogo dei valori della materia che oggi regnano.

* * *

Molto di ciò sta all'opera vostra, o giovani, perchè siete la generazione fra noi e l'avvenire. Sorti in un periodo in cui gli stessi figli di re venivano su con le idee mortificatrici, i più proletti di noi fecero di tutto per portare fra le ceetà, gli adescamenti e le derisioni la loro idea austera e grande. E hanno avuto il premio di poterla consegnare a voi della generazione reagente, come il soldato sul campo di battaglia.

Tocca ora a voi di fare il resto. Fare come del breve verso fa la immensa maschera. E così voi riempite tutta questa età del profondo ardore della vostra fede, e da ciò nascerà il futuro secondo la nostra speranza.

Noi fin qui abbiamo sempre cercato d'accostarci al popolo, perchè esso ha cuore per quelle cose nazionali e aristocratiche di cui abbiamo tenuto discorso; ma fin qui non c'è stato possibile, perchè fra lui e noi ci sono i comuni avversari. Cercheremo ancora il buon espediente, ma non sappiamo se riusciremo.

Voi è più probabile, se l'errore che non passa oggi, passerà domani. Voi potrete allora accostarvi al popolo, redimerlo e averlo con voi.

E allora tutta l'Italia nuoterà per l'Italia.

Le navi scuola Misena e Palinuro a Tobruk

TOBRUK, 24. — Sono qui giunte le navi scuola mozza Misena e Palinuro. A bordo tutti in perfetta salute.

Dall' Italia

Discussioni sulla Libia alla Camera
L'on. Salvazzo parla eloquentemente elogiando l'opera del gen. Caneva

ROMA, 25. — Certo [illegible]

L'on. Valvassori [illegible]

[illegible] parlato [illegible] interessante collaborazione che si venga a un definitivo e migliore assetto della colonia. La Libia, egli dice, ha bisogno, se si vuole che le cose procedano con una certa regolarità, di un ad guato ordinamento amministrativo non solo; ma ha bisogno altresì che questo sia basato su una incontrastabile autonomia.

L'on. Di Salvazzo dice di aver assistito all'inizio della guerra, trovandosi in quel tempo in Libia. Per questi motivi egli è in grado di esprimere il suo giudizio circa la condotta del comando militare in quell'epoca.

Confuta quindi le accuse critiche dell'on. De Felice e dichiara che il generale Caneva ha tutto il diritto alla riconoscenza e all'ammirazione del Paese. Continuando nel suo discorso esalta il contegno di tutti gli ufficiali del nostro esercito e addita all'ammirazione di tutti la solidarietà e affetto da cui sono mostrati sempre vincolati in modo lusinghiero paese.

L'oratore è vivamente applaudito e molti si recano a congratularsi con lui e a stringergli la mano.

Inaugurazione del Congresso internazionale di fitopatologia all'Istituto di Agricoltura

ROMA, 24. — Si è oggi solennemente inaugurato all'Istituto Internazionale di Agricoltura il Congresso Internazionale di fito-patologia alla presenza di tre delegati esteri e di moltissime autorità e notabilità italiane.

Parlarono applauditissimi il marchese Cappelli e l'on. Nitti ministro di Agricoltura Industria e Commercio. Parlò infine, a nome dei delegati esteri, il corrispondente francese Develle.

La morte del Senatore Solinas

ROMA, 24.

E' morto il senatore Solinas. Apprendiamo Gian Maria.

Il senatore Solinas apparteneva al liberale sardo, nacque nel 1837 siede alla Camera dal 1880, essendo stato eletto a sostituire nel giugno dello stesso anno la legislatura 14 l'on. Gavino Fara nella rappresentanza del collegio di Macomer, la quale poi venne confermato in tutte le successive legislature a scrutinio uninominale 18, 19, e 20, mentre nel corso di quelle a scrutinio di lista 15, 16 e 17, sedette fra i rappresentanti del 2. collegio di Cagliari. Militò nelle file del centro sinistro, partecipò sempre con attività ai lavori dell'Assemblea, nella quale si addimostrò specialmente competente in materia giuridica e finanziaria, onde venne eletto a far parte di importanti Commissioni in proposito. Era membro della Commissione pel progetto di modificazioni alle leggi [illegible] sta sui fabbricati e presiedeva la Giunta delle petizioni. Patrocinò costantemente la causa della [illegible] e per eletto ad importanti uffici nelle principali amministrazioni cagliaritane.

L'incrociatore francese Breux farà parte della scorta al principe Wied

BRINDISI [illegible] giunse l'incrociatore francese Breux per [illegible]

Non appena sarà approntato, [illegible]

[illegible] Duca degli Abruzzi [illegible] Napoli a scopo [illegible] Principe Wied in viaggio per [illegible]

Scontro di treni sulla linea di Ancona
Cinque contusi lievi danni al materiale

TORINO DI SANGRO, [illegible] per fortuna di [illegible] no morti ci [illegible] veniva in senso [illegible] so. Il macchinista del primo di frenare istantaneamente; e potette evitare l'urto.

Vi sono cinque contusi, tutti del personale ferroviario.

I danni del materiale furono lievissimi.

Dall'Estero

Il programma del Governo alla Scupcina montenegrina

VIENNA, 24. — I giornali ha[illegible] da Cettigne:

Il programma presidiale del Governo alla Scupcina si propone [illegible] riforma amministrativa.

Il governo annuncia che sarà votata [illegible] agricoltura mediante [illegible] fazione di una banca ipotecaria di formazione agricola ed il [illegible] namento di piccole proprietà [illegible] nuovi territori conquistati per poterli [illegible] in America.

[illegible] provvedimenti per la protezione delle foreste, per l'industrializzazione delle forze idrauliche.

Il governo annuncia pure l'istituzione di scuole commerciali ed industriali. Per elevare il livello intellettuale della nazione sarà introdotto l'obbligo di frequentare le scuole. L'amministrazione ed il sistema delle nuove conquiste territoriali rendono necessaria una riforma [illegible] vando e si propone l'istituzione [illegible] un servizio militare.

1. mediante quadri permanenti
2. mediante la riserva,
3. mediante una leva generale.

Il governo annuncia poi provvedimenti per il miglioramento dei rapporti doganali con la Serbia. Il Montenegro e la Serbia e di particolare importanza la ferrovia adriatica che farà capo alle coste montenegrine.

Sarà rivolta speciale attenzione alla costruzione delle strade, essendovi di massima importanza per [illegible] vi territori acquistati, il prosciugamento del lago di Scutari e la [illegible] sazione della Bocca. E' pure di grande importanza che tali grandi opere devono essere assunte dal [illegible]

L'amnistia dei compromessi nella guerra balcanica è stata stabilita
Ripresa delle relazioni diplomatiche Greco Bulgare

SOFIA, 25. — Per il tramite della legazione francese il gabinetto di Sofia è stato informato che il Governo di Grecia è perfettamente d'accordo con esso circa l'amnistia di tutti i compromessi nell'ultima [illegible] balcanica.

Sembra inoltre che nulla si oppon[illegible] ci vuole senz'altro ripr[illegible] le relazioni diplomatiche greco-bulgare.

Preparativi per l'arrivo del principe Wied
Tutti si mostrano fiduciosi e contenti

DURAZZO, 24. — Sarà pubblicato un manifesto ufficiale col quale [illegible] tra a venire annunciato il prossimo arrivo del principe Wied, si esorta tutti i cittadini alla fratellanza e alla fratellanza, onde cooperare tutti allo sviluppo rigoglioso della prosperità nazionale e al mantenimento della dinastia.

Le concessioni italiane in Asia

LONDRA, 24. — Relativamente alle affermazioni di alcuni giornali da cui i direttori delle compagnie fer[illegible] [illegible] Duca degli Abruzzi [illegible] Napoli a scopo [illegible] Principe Wied in viaggio per [illegible]

Scontro di treni sulla linea di Ancona
Cinque contusi lievi danni al materiale

TORINO DI SANGRO, [illegible] per fortuna di [illegible] no morti ci [illegible] veniva in senso [illegible] so. Il macchinista del primo di frenare istantaneamente; e potette evitare l'urto.

Vi sono cinque contusi, tutti del personale ferroviario.

I danni del materiale furono lievissimi.

Per il sequestro di un vapore inglese che violò il blocco di Hodeida
Grey riafferma il buon diritto dell'Italia

LONDRA [illegible] rispondendo ad [illegible]

Misure militari russe contro l'Austria

VIENNA [illegible] Russia ha deciso la costitu[illegible]

[illegible] Duca degli Abruzzi [illegible] Napoli a scopo [illegible] Principe Wied in viaggio per [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [

"La divina contessa,,

nelle parole di Gabriele d'Annunzio e di Roberto di Montesquiou

PARIGI, febbraio

II

Il poeta vede [illegible] [illegible] nobile [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]

Cronaca di Tripoli

Organizzazioni indigene della Tripolitania occidentale

UGHAT La tribù prende il nome da Ughat che è uno dei principali centri di raccolta di datteri di diversa qualità, ma tutti si dicevano arabi e forse in prevalenza sono tali di origine.

Il loro paese è bello e ricco di palmeti, bellissima oasi di Beni Ulid, e acque, e ciascuna vi è del sottosuolo molto abbondante; ma una Sebca micidiale causa nell'estate febbri che sono con siderale pestilenza.

Nel 1899 [illegible] causò a morte di parecchie centinaia di persone e ancora oggi ne risente il triste numero vuoto [illegible] grande ricchezza dei datteri e per farne provvista si preoccupano molto di ritornarvisi a lungo.

In questa tribù i ladri di cammelli pare che si diano ritrovo e macellano là per vendono clandestinamente la carne di quegli animali, che non potrebbero vendere vivi senza pericolo di essere scoperti.

La principale frazione degli Azilal è quella dei Ulad Hamed, mentre hanno minore importanza quelle di Ulad el Halluf, Dehmane, Temmat, Gebar, ecc.

ILALGA. Sono una piccola tribù composta di diversi elementi, ma berberi in gran parte, che prendono nome da Gasr el Alalga, capoluogo del paese che abitano, situato nella zona del Kaimakanato di Asilal.

Dediti all'agricoltura, ne commerciano i prodotti consistenti in datteri, legumi, felfel verde, pomodoro, prodotti che sono poi instancabili nel commerciare fino nel Sud tunisino e specie nella regione dei Tuaregs, per quindi riportare dell'orzo, del grano e della lana.

Si dividono in quattro frazioni, delle quali gli Zegrà e i Medalime abitano la località di Drari Amor Ben Abdalla, quelle degli Abdalla e dei Khodr le località di Drari Ben [illegible] kar.

KABAU È un piccolo paese, centro di una tribù berbera da cui prende il nome.

La tribù ligia alle antiche tradizioni, conserva l'uso della lingua, coltiva il patrimonio intellettuale dei berberi, malgrado che i turchi li assoggettassero ai propri codici, hanno nelle controversie ricorso sempre ad un mufti locale eletto da loro che è il detentore delle tradizioni formanti il codice della loro razza.

Si reggono a Kabau con regole tutte proprie, e anche nel pagamento delle imposte ripartiscono il carico in un modo tutto speciale.

Quando sotto i turchi la commissione governativa andava a stimare i raccolti dei diversi proprietari per addebitare a ciascuno un certo tributo, essa veniva accompagnata dai capi della comunità, i quali rispondevano del totale dovuto al governo, ma pensavano poi essi stessi a farne a loro modo la ripartizione, giusta la legge con cui si governano.

Portano tutti i raccolti in un magazzino comune e da qui la massa è poi, volta per volta, data ciascuno secondo i bisogni e le disponibilità complessive. Una speciale riserva è poi fatta sulla fortuna pubblica a favore di reduci che attraversa il territorio della tribù, senza occuparsi affatto della sua provenienza, con carità piena di delicatezza ammirevole che mostra le eccellenti qualità di cuore di questa razza.

Commerciano è industriali, come tutti i berberi, fanno la macina di molini a braccia che vendono poi, e speciali coperte da letto, tutte di lana a vari colori, che sono delle *haitania* in arabo *kelleia* in berbero.

I loro Kanun Scharfina sono applicati con una speciale e singolarissima procedura. Quando ad esempio, per aver commesso certo delitto verso altra tribù, il colpevole è stato condannato alla pena dell'esilio, la pena dura poi dopo un certo tempo finché il perdono. Se la domanda è accolta l'esiliato è autorizzato a tornare [illegible] deve fermarsi presso il confine della tribù ed esser [illegible] ricevuto da una commissione che [illegible] alla casa [illegible] ha patito il danno. La egli si presenta a chi gli ha procurato il perdono, con un lenzuolo sul braccio e [illegible] del filo bianco, [illegible] pellire un morto e con [illegible] monale egli rinunzia [illegible] nato in vita.

Altre frazioni berbere vivono a Fessato ed a Tamzin. A Fessato a [illegible] Kuscena e [illegible]

[illegible] Popolazione [illegible] Tripoli [illegible] piogge anche durante per [illegible]

(a) MICHELE SCOZZA.

Continua

Per la costituzione della Società libica
della corsa dei cavalli

Un gruppo di appassionati di equitazione si è fatto, con successo promotore [illegible] Società [illegible] mezzo [illegible]

L'iniziativa veramente simpatica ed altamente patriottica, tenderà a dotare Tripoli [illegible] Cairo, Tunisi, [illegible] un vasto ippodromo [illegible] re un Ente che possa, attraverso le riunioni annuali da esso organizzate, cooperare a mettere in rilievo i prodotti migliori della razza equina indigena per avere elementi, positivi per quella necessaria opera di selezione e riproduzione che Stato e privati dovranno e vorranno svolgere.

Le adesioni già superano parecchie migliaia di lire di azioni da lire cinquanta ed i primi sottoscrittori si adunteranno giovedì prossimo 26 corr. alle ore 13,1/2 nei locali del ristorante Suvini e Zerboni gentilmente concessi.

Chi ha intenzione di aderire alla costituenda Società potrà inviare la propria adesione per posta indirizzando *Casella postale* N. 433 *Tripoli*, oppure potrà intervenire alla riunione [illegible]

Un furto

Ieri il signor Luigi Angelotti, capo stazione a scirca el Gharbi, veniva derubato di otto lire dall'arabo Abdalla ben Hamed.

L'Angelotti denunciò il furto in Questura e subito dopo due agenti arrestavano il ladro.

Ferimento

Il musulmano Sub ben Hamis nel pomeriggio di ieri per vecchi rancori venne a diverbio col suo correligionario Mustafa ben Hamed, e dato di piglio ad un randello lo adoperava vigorosamente sulle spalle dell'avversario producendogli varie lesioni guaribili gravi.

Carnevale che muore...

Ieri sera il Carnevale morente fu solennizzato dappertutto non vi fu posto ove non si ballasse, non vi fu sala, per quanto piccola, ove non si accalcasse la massa di mascherine, di [illegible] per [illegible] dolino invitanti [illegible] alla danza.

Al Circolo Militare si ballò e non poco. Gli intervenuti in numero ragguardevole seppero mantenere sempre una grande allegria e un ambiente [illegible] alla sala brillante di luce e di fiori.

Così [illegible] nove l'ecchio vizio del proprio e della sua signora nulla si lasciò sfuggire onde le cose procedessero in modo che tutti gli intervenuti conservassero un gradito [illegible] scrata. Ed infatti chi si sarà potuto dire di divertirsi come in pochi luoghi si riesce a fare.

Infine si ballò anche all'Etna e al Taormina, e dappertutto [illegible] fra lo scoppio dei turaccioli stanchi di contenere la gioconda fedosità dello Champagne racchiuso nelle bottiglie, e fra il profumo dei fiori.

Il veglionissimo di ieri sera
al Politeama

Com'era stato annunciato ebbe luogo ieri sera il tanto atteso veglione destinato alle famiglie. Noi ce [illegible] nella sala e non potemmo [illegible] francamente, trattenere un esclamazione [illegible] di ammirazione dolmo invitanti [illegible] alla danza.

La sala era letteralmente [illegible] di tappeti orientali; e tutti d'una [illegible] finezza, tutti di un [illegible] valore. Sembrava di essere [illegible] quelle vastissime sale dove [illegible] il trono di un fantastico [illegible] orientale. Le signore poi...

Che dire delle signore? Avevano dimostrato tale un buon gusto nella « toilette » della propria persona che direbbe quasi, se non sapessimo di che un'eresia, che la loro ricca [illegible] era offuscata da tanto splendore.

Le danze, sempre animate, in mezzo a una pioggia di coriandoli, di ferri di stelle filanti si protrassero fino all'alba. Non vi fu chi confessasse di essersi stanco; e se il sole benigno non avesse, coll'invadere l'aurora sul bel cielo di Tripoli tutto noto che la sua apparizione non poteva turbare, forse il bel ballo sarebbe durato in eterno.

Oggi ancora [illegible] dare il nostro contributo di ammirazione a chi ha, con tanto gusto, organizzata la festa? Sembravano sulle prime che le signore avessero come un senso naturale di diffidenza ad abbandonare i palchi nei quali si mostravano; ma per fortuna il tentativo supplizio dei ballerini vagolanti lugubri chiese [illegible] La [illegible] fu vinta dalla suggestione che l'ambiente doveva necessariamente esercitare colla sua ricchezza, colla sua signorilità, col suo buon gusto; e fu concesso a [illegible] sperti desiderosi di [illegible] nei vortici del ballo, annullando e costringendo madrigali. Avemmo per un momento la dolce visione del bel tempo antico, quando, pur essendo ballo signorile e corretto, si viveva in [illegible] e senza [illegible] quelle paratrasi che formano purtroppo oggigiorno lo spirito della società nostra.

Gl'intervenuti furono numerosissimi; e potremmo qui citare i nomi per [illegible] della colonna. Ma non è possibile, così numerosi essi erano. Ci limiteremo quindi a dire che non nomineremo che pochi; e quei pochi solamente perchè una forza maggiore li aveva tenuti lontani.

Ma comunque sia: « l'addobbo fu curato dal sempre felicissimo mago [illegible] con tappeti della ditta Cellerano; il buffet, con [illegible] marco di fare onore [illegible] della [illegible] fu guarnito con [illegible] approntato dal teatro stesso.

I TEATRI

Al Politeama

Questa sera il [illegible] beneficio sarà a tutto vantaggio delle masse corali della Compagnia [illegible] Credo che basti questo fatto per invogliare a recarsi senz'altro al Politeama. Nessuno ignora infatti quanto le masse [illegible] e [illegible] e [illegible] e

PREMIATO STABILIMENTO AGRARIO

Ing.e CAMILLO CAMPERIO - MILANO (Italia)

Casa fondata nel 1879 — Forniture di Consorzi, Comizii e Sindacati Agrari

SEMENTI di cereali, di foraggi, da prato, da orto e da fiori — **BULBI** veri originari d'Olanda, tuberi e radici — **PIANTE** ornamentali, da fiori, da frutto e da imboschimento
UTENSILI per lavori di giardinaggio, agricoltura e caseificio — **MACCHINE AGRICOLE** per lavorazione del terreno, raccolta e perfezionamento dei prodotti —
CONCIMI CHIMICI e formule di concimazione per qualsiasi coltura.

Il Catalogo s'invia dietro semplice richiesta

Officina di riparazioni e costruzioni meccaniche - Garage - Noleggio automobili

GAY & CORIO

Tripoli - Sciara Riccardo, 174 (Fonduco Cassar) - Tripoli

Riparazioni automobili — Motori a gaz-petrolio — Parti staccati, serie complete — Impianti trasmissioni a cuscinetti, a sfere, a rulli — Pulegge legno-ghisa — Macchine per Pastifici, Fabbriche gazosa — Pompe per qualunque sistema — Apparecchi per industria tessili — Ventilatori — Compressori — Aeremotori — Saldature autogene — Accessori per automobili.

Denti Bianchi

usando i premiati e privilegiati dentifrici

VANZETTI - RONCA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assecondando la loro conservazione, rafforzano le gingive fatt gose, smorte e rassegnate, profumano l'alito, disinfettano la bocca lasciando alla medesima a con dolcezza e lunga freschezza.

Preparate esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

Cav. G. B. RONCA — VERONA

Unico possessore della genuina ricetta

Respingere le imitazioni

20 MASSIME ONORIFICENZE

Inviando LIRE UNA si riceverà una scatola

FIDANZATI

ASPIRANTI A MATRIMONIO

[illegible] dal Ripettario Universale del Prof. [illegible]

[illegible] L. 2.50

[illegible] no Maestri — Via della Chiesa [illegible] — MILANO.

CHININA BANFI

alla PILOCARPINA

20 giorni [illegible] - EVITA le recidive. - Rinforza, lucida la chioma

Rappresentanti e depositari [illegible]

FANTOCCI & BERETTA
Sciara Azizia TRIPOLI

Chi è quel commerciante che può fare a meno della conoscenza delle lingue moderne?

Ma lo studio delle lingue richiede tempo e danaro.

Un dottissimo professore ha compilato grammatiche e frasari per apprendere le lingue in poco tempo e senza bisogno di maestro.

GRAMMATICA	TEDESCA	L. 1.50
»	FRANCESE	» 1. -
FRASARIO	ITALIANO-INGLESE	» 1. -
»	ITALIANO-FRANCESE	» 1. -
»	ITALIANO-TEDESCO	» 1. -

IMPORTANTE — I nostri frasari contengono numerose e svariate corrispondenze commerciali di massima utilità pratica.

Dirigere le richieste, accompagnate dal relativo importo: *Amministrazione* " LA NUOVA ITALIA " *in ROMA Via della Vite, 3.*

"ULTRA,,

RIVISTA TEOSOFICA

(Occultismo, Teosofia, Religioni, Telepatia, Medianità e Scienze affini)

L'enorme risveglio spiritualista internazionale [illegible] anche nella borghese Europa occidentale. [illegible] mai entrata nel suo VIII [illegible] ha la Rivista [illegible] in contatto il pensiero [illegible] progresso della [illegible] articoli delle principali Riviste straniere [illegible] nostro non mente specifico [illegible] al elevamento morale del lettore presc

Abbonamento annuo L. 5 Estero L. 6 - Un numero separato L. 1

Ogni fasc. è di oltre 100 pag. grandi - Si spedisce N. di saggio gratis se richiesto con cart. doppia

Direzione ed Amministrazione: ROMA, via Gregoriana, 5, p. terr. (telef. 41-96)

Ivi si vende pure "Il Problema Supremo... *opera, elemento di sorpresa* - centes. dieci)

Città di Tripoli

SERVIZIO AFFISSIONI

Soc. An. "LA NUOVA ITALIA,,

Concessionaria esclusiva

Per le inserzioni

rivolgersi direttamente alla nostra Amministrazione

TENDE PER TRUPPA, TAZZARELLI, AEROPLANI, LOR. COPERTONI E STOFFE IMPERMEABILI E GREZZI.
GHIRBE PER TRASPORTO D'ACQUA
TELA DA VELA DI LINO E COTONE —
TUBI DI CANAPA E LINO
SECCHIE PER ABBEVERARE E PER AUTOMOBILI
TELA CERATA E MANTELLI IMPERMEABILI
GENERI DI LINO, CANAPA E COTONE PER USI TECNICI, MARITTIMI, PER OSPEDALI MILITARI, ECC. ECC.

FELTRO IMPERMEABILE

RUBEROID

(MARCA DEPOSITATA)

per copertura di tetti e terrazze

ING. M. LAMBERGER — TRIPOLI || DITTA LAMBERGER & C. - NAPOLI

CHALEUR & LUMIÈRE

F. FOREST

Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PETROLE et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pieces de rechange. Installations, Réparations

Maison de confiance [illegible]

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *108, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or PETRINS MECANIQUES 11 Diplômes d'Honneur

à cuve Réversible et à cuve fondi en fonte

Installation de Boulangeries mecaniques

Sur demande envoi [illegible] le catalogue illustré

Le meilleur des Appareils similaires [illegible] Exiger la Marque J. MOUSSEAU PERE

M. E. B. Sebe[illegible] Rue [illegible] de Turenne 43, rue Ai[illegible]va, 43

Commercianti servitevi della Rèclam

La Reclame è la vita di un commerciante

Fatene dunque profitto

"LA NUOVA ITALIA,, accetta qualsiasi lavoro Tipografico

Unione Italiana Cementi - Casale Monferrato

Rappresentanza esclusiva per la Libia e deposito presso la Società Coloniale Livornese

EM.° VITT.° BIAGINI & C.

TRIPOLI VIA AZIZIA — DI FRONTE A VIA HASSUNA PASCIÀ — CASELLA POSTALE N. 155

DEPOSITO: Cementi = Gesso = Calce = Mattoni pieni e forati = Tegole = Prezzi di assoluta convenienza

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO ILLUSTRATO DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 59 — PRIMA EDIZIONE — Sabato 28 Febbraio 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio. PER ABBONARSI COSÌ IN ITALIA COME ALL'ESTERO basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale. In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso l'Ufficio di corrispondenza: Via della Vite, 3 (Tel. 43-60).

STABILIMENTO PROPRIO, TIPOGRAFICO E FOTOMECCANICO, IN TRIPOLI

UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA: VIA DELLA VITE, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI: PER LINEA O SPAZIO DI LINEA DI CORPO SEI: Cronaca L. 5; piccola cronaca L. 3; necrologie L. 2.50; annunzi commerciali nella colonna di testo L. 3; ultima pagina (divisa in 12 colonne) L. 0.60; avvisi economici 15 centesimi per parola (minimo L. 1.50). Le inserzioni si ricevono: in TRIPOLI presso l'Amministrazione del giornale; in ROMA presso la Società italiana di pubblicità ROSSI & BUONANNO, Via della Vite, 3 (Tel. 43-60).

ALLA CAMERA, IL MINISTRO DELLE COLONIE RISPONDE AI VARI ORATORI

I Deputati plaudono lungamente a S. E. il Gen. Garioni

La grande dimostrazione patriottica al Parlamento Italiano

La Camera

ROMA, 27, — La Camera presenta l'aspetto delle grandi occasioni.

Sono presenti a Montecitorio oltre quattrocento deputati di tutti i partiti, ed altri arriveranno in giornata.

Il Ministro delle Colonie Onorevole Bertolini parlerà sull'impresa libica e l'attesa per questo discorso che coronerà la vasta discussione fatta sull'impresa stessa, è vivissima.

Nei corridoi, e nell'emiciclo i deputati si abbandonano a commenti e previsioni. I più fanno notare che la discussione se può essere stata utile e giustificata dal punto di vista dei provvedimenti da adottarsi per l'avvenire della nuova Colonia, ha per converso assunto una forma accademica per tutto il resto, inquantochè l'impresa libica voluta da tutta la nazione ha sollevato lo spirito nazionale e messa l'Italia al posto che le spetta nel concerto europeo.

Allorchè l'onorevole Marcora dichiara aperta la seduta tutti si affrettano a prendere i loro posti.

Sono presenti tutti i ministri ed i sottosegretari. Nella tribuna si notano molte notabilità parlamentari, parecchi senatori ed ex deputati.

E' affollatissima la tribuna diplomatica. L'onorevole Bertolini inizia il suo dire col ringraziare tutti quei precedenti oratori che hanno tanto benevolmente apprezzata l'opera sua ed espresso lusinghieri giudizi sull'ordinamento civile della Colonia.

Rileva che la base dei buoni rapporti fra noi e gli indigeni deve essere la reciproca fiducia in un'azione pacifica di penetrazione, e perciò ne è evidente la convenienza politica sulla coincidenza degl'interessi. La Tripolitania fu trovata nelle stesse condizioni nelle quali trovasi tuttora la Cirenaica; fu necessario l'impego delle forze per estendere la nostra dominazione a tutto il territorio così come è ancora necessario in Cirenaica. Ma l'impiego delle forze praticato con savio avvedimento ha con un'azione militare ben determinata disgregato la compagine nemica in Cirenaica ove le nostre truppe procedono giornalmente di vittoria in vittoria.

Il saluto all'Esercito

Quando S. E. l'on. Bertolini fa cenno di voler mandare il suo saluto all'Esercito, tutta la Camera sorge in piedi come un sol uomo.

Nelle tribune sorge un urlo commovente: Viva l'Italia! Viva l'Esercito Viva la Libia nostra! S. E. l'on. Bertolini dice: Mando alle truppe che operarono ed operano in Libia un commosso saluto..... (l'ovazione raggiunge il delirio, sembra rinnovarsi la dimostrazione per il decreto di annessione) non ricorderò le accuse mossemi perchè le discussioni svoltesi in questi giorni mi diedero conforto grandissimo del giudizio sereno della Camera, mio naturale giudice. I risultati ottenuti in Tripolitania tolgono ogni serio fondamento alla censura dell'opera colà spiegata e colgo l'occasione per inviare il mio plauso a S. E. il Generale Garioni è al Colonello Miani, che colle sue truppe marciò decisamente alla conquista completa del Fezzan. (Applausi interminabili, unanimi).

In quanto alla Cirenaica il Ministro continua ad esporre la situazione delle cose che là svolgonsi. Dichiara che il Gran Senusso non ignora il programma del rispetto sia per la religione, sia per le famiglie, sia per le proprietà indigene, su tale strada il governo italiano informerà sempre le sue azioni, ed alle quali mai mancherà. Nessuna trattativa diretta fu iniziata col Gran Senusso, solo fu permesso a qualche indigeno di recarsi da lui, nè il governo italiano credette opporsi a che eminenti personalità mussulmane per conto loro e non come mandatari od intermediari nostri, si recassero in quel di Giarabub per persuadere il Senusso del danno della continuazione dello stato di guerra in Cirenaica senza beninteso che da tali pratiche fosse comunque vincolata la libertà d'azione militare (applausi vivissimi). Assicura la Camera che anche in Cirenaica le direttive della nostra azione furono e sono quali le ragioni della realtà delle cose impongono: il ministro dichiara che colla piena fiducia del governo e con tutta quella libera determinazione che gli è indispensabile il generale Ameglio, che ha meritatamente le più calde simpatie popolari, svolge energicamente l'opera sua; e lo sorregga il voto favorevolissimo di pieno successo che, interpretando il sentimento della Camera, gli rinnovo qui oggi (nuova calda dimostrazione con grida ripetute di: viva l'eroe di Psitos).

Il ministro quindi parla della messa in valore della Tripolitania, dichiarando che procederà tosto a due serie di esperimenti.

Problema tecnico e coloniico

Per la soluzione del problema tecnico e economico sarà provveduto mediante l'impianto diretto di poderi in coltura irrigata e dei poderi in coltura asciutta, per utilizzare quei terreni incolti che sarebbero così concessi a coloni italiani con opportune condizioni ed agevolezze. Ma occorre — dice il ministro — che anche l'opera privata concorra col governo nella valorizzazione della Tripolitania... E confida perciò nella pratiche patriottiche iniziative sorte o che stanno per sorgere in Italia.

Dichiara che proseguirà alacremente alla esecuzione delle opere pubbliche per le quali la mano d'opera italiana ed indigena troverà larghissimo impiego. Ed ha la certezza che in un giorno non lontano concordemente tutta Italia potrà giungere alla fondata persuasione che la conquista della Libia, se fu imposta da imprescindibili necessità politiche, è anche per l'Italia un ottimo acquisto economico.

× × ×

La chiusa del discorso è coronata da un nuovissimo triplice applauso. Dalle tribune e dagli scanni si svolge una nuova entusiastica dimostrazione patriottica. I pochi deputati socialisti presenti non hanno nemmeno il coraggio di esternare alcuna delle promesse bellicose preparatesi con larghezza di vedute, prima che la discussione sul bilancio della Libia incominciasse.

La compattezza della Camera italiana è nuovo esempio mirabile della coscienza nazionale che si è fortemente radicata nel popolo, nel parlamento, dovunque. Avvicinati alcuni diplomatici subito dopo la grande manifestazione della Camera, essi esternarono il senso della loro ammirazione per quanto, l'Italia mostra di sapere e poter fare. S. E. l'on. Bertolini fu vivamente complimentato da oltre trecento deputati, da tutti i ministri i sottosegretari di Stato. Anche l'on. Giolitti fu fatto segno al plauso più incondizionato dei presenti.

Intorno ad una iniziativa del Ministro Colosimo

ROMA, 25. — L'ultimo numero dell'« Unione » organo del Comitato Centrale della Federazione P. T. T., invita il personale a disertare le gare indette dal ministero all'Esposizione di Genova per la prossima estate. Tale invito non trova certamente l'assenso di tutti, ma si fa tuttavia osservare che quando una cospicua parte del personale volle interessarsi delle gare ed interessare pubblico ed Amministrazione, si cercò di mettere i bastoni fra le ruote e di rendere nullo lo sforzo lodevole e sotto tutti gli aspetti utilissimo degli impiegati che offrivano il loro aiuto per la miglior riuscita dell'iniziativa. L'improvvisa crisi nel Comitato pro-gare, simpatica istituzione, che è, si può dire, come il Touring dei postelegrafici ne è una prova. Così le migliori iniziative debbono sempre fare le spese dell'assolutismo alto e basso.

Una grave notizia insussistente

ROMA, 25. — E' stata messa in circolazione la importante notizia di una larga inchiesta sulle Congregazioni religiose, che intenderebbe promuovere il ministro On. Finocchiaro-Aprile. Possiamo invece assicurare che si tratta dell'annuale informazione e relazione che i Procuratori Generali sogliono fare per adempiere al loro mandato di vigilanza sul clero. Quindi nessun provvedimento di politica ecclesiastica, ma una semplice statistica per la quale non occorrevano circolari segrete.

Imponenti funerali alle vittime del disastro del Cinematografo Marconi

SALERNO, 26. — I funerali delle vittime del disastro del Cinematografo Marconi sono riusciti imponentissimi. Tutti i negozi erano chiusi in segno di lutto. Vi assistevano tutte le autorità, tutte le associazioni e i vari istituti con bandiere, reparti di truppa e le rispettive musiche. Oltre 20000 persone seguivano i feretri; e si contavano circa 40 corone.

I feretri erano stati collocati in cinque carri di I. classe.

Dopo l'occupazione di Sebha

La sede del Commissariato del Fezzan

Il Colonnello Miani che in questi giorni ha studiato i dintorni di Sebha per stabilire la località più conveniente per impiantarvi la sede del Commissariato del Fezzan, ha rilevato che un poco a sud di Gurba (5 km. circa a sud di Sebha) sorge un'altura che domina l'immensa pianura, le strade, il paese e l'oasi.

I Romani vi costrussero un'ampia e robusta difesa con taglio a picco a mezza costa sull'intero perimetro. Traccie di costruzioni posteriori denotano che anche durante la dominazione araba, vi ebbe sede il Governo.

La felice ubicazione, tanto per esigenze militari quanto politiche, igieniche ed economiche, essendovi parte di lavoro fatto e abbondante materiale sul posto, permetterà di costruire in avvenire sulle falde più meggianti, sopraelevate sulla pianura sottostante, una nuova città.

Scavato nella roccia, sulla sommità della collina è tuttora aperto per oltre 40 metri, un pozzo che le sabbie non hanno che parzialmente interrato.

La pianura che circonda l'altura fu, in tempo non molto remoto, tutta un'oasi prolungante quella di Sebha verso sud fino ai monti Biban, come lo attestano le numerose traccie di giardini abbandonati con pozzi insabbiati dei quali molti alle falde del Castello. I vecchi del paese ricordano che prima dell'emigrazione avvenuta sotto il passato governo, la popolazione vi attingeva un acqua limpida e dolce.

I terreni abbandonati potranno con poco lavoro tornare ad essere i fertili giardini di una volta e col concorso delle popolazioni potrà essere istituito un mercato dove potranno trovare i generi di prima necessità per il mantenimento delle truppe locali.

S. E. il Governatore

Stamane S. E. il Governatore, reduce appena da una lontana escursione oltre Misda, dando prova di un'attività veramente eccezionale, si è diretto per Sidi Ben Nur-Kars Gefara a Homs, dove, dopo raggiunto lo scopo della sua visita, s'imbarcherà per restituirsi nella notte a Tripoli.

Il Comm. Pericoli in visita di congedo

Ci scrivono da Suk el Giuma (Residenza del Sahel):

Ieri alle ore 14 giunse qui in automobile il Segretario Generale degli Affari Civili per la Tripolitania commendatore Pericoli accompagnato dalla sua signora, dal comm. Serra-Caracciolo e dal tenente colonnello comm. Grazioli. Erano a riceverlo il Residente del Sahel Ten. Borrello e il ten. medico dott. Cernigliaro, nonchè molti notabili arabi con tutti gli sceik delle varie cabile. Il comm. Pericoli prese la parola ringraziando per l'accoglienza che gli veniva fatta e dicendosi dolente di dovere abbandonare questa colonia nostra.

Presentò il nuovo segretario per gli Affari Civili commendatore Serra-Caracciolo, e dichiarò che, pur prendendo congedo da tutti, avrebbe conservato sempre nel cuore il ricordo della stima e dell'affetto da cui era stato circondato. Rispose per tutti il Residente che manifestò a nome dei notabili il dispiacere di perdere chi per la Colonia aveva preso tanto interessamento, sebbene tutti fossero convinti che la perdita era compensata dall'acquisto del nuovo Segretario.

Alle ore 15, fra i saluti e gli applausi di tutti, il Comm. Pericoli e tutti quelli che lo accompagnavano fecero ritorno in città.

Dall'Estero

Il Consiglio dei ministri

PARIGI, 25. — Nel Consiglio dei ministri che ha avuto luogo oggi all'Eliseo il presidente del Consiglio Doumergue ha annunciato di avere ricevuto il principe di Wied.

Il ministro della marina ha informato di avere modificato la organizzazione dell'organico militare e di avere preparato i contratti relativamente al vettovagliamento di Parigi.

Il ministro della pubblica istruzione ha sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica un decreto che modifica quello emesso da Barthou nel 1913 sui manuali scolastici.

La legge sulle pensioni in Francia

DOUAI, 25. — Il comitato regionale della Federazione dei lavoratori del sottosuolo riunito a Douai ha pubblicato un manifesto che protesta molto vivamente contro il voto sulla legge delle pensioni che riserva una terribile delusione per il presente e per lo avvenire. Il manifesto invita i lavoratori a rimanere solidali e ad agire immediatamente nell'esplicare la decisione del Congresso di Lens.

Catastrofe ferroviaria in Francia

PARIGI, 25. — I giornali hanno da Reims: La locomotiva e tre vagoni di un treno dei sobborghi di Reims sono caduti in uno stagno presso Blanzy. Una diecina di viaggiatori sono rimasti gravemente feriti. Il macchinista è moribondo.

Tentativi inutili per il disincaglio dell'incrociatore Waldeck-Rousseau

NIZZA, 25. — Nel pomeriggio di ieri tre rimorchiatori furono utilizzati onde tentare il disincaglio dell'incrociatore Waldeck Rousseau. Nonostante gli sforzi fatti non si riuscì tuttavia nell'intento, avendo il detto incrociatore un carico di circa duemila tonnellate.

Si ritiene quindi indispensabile l'alleggerirlo se si vuole raggiungere lo scopo.

Continua intanto il maestrale che disturba notevolmente i lavori di disincaglio.

I trattati d'arbitrato degli Stati Uniti

WASHINGTON, 25. — Il Senato ratificò i trattati di arbitrato coll'Italia, la Spagna, il Portogallo, la Svizzera, la Gran Bretagna, la Svezia, la Norvegia e il Giappone.

Vittime nella miniera

LONDRA, 25. — Tre marinatori sono rimasti bloccati nel corridoio di una miniera a Tredegar e sono periti.

Berchtold riceve Essad pascià

VIENNA, 26 — Ieri Essad pascià infine con una delegazione albanese che lo accompagnava fu ricevuto da Berchtold. Il ministro degli esteri austriaco si è congratulato vivamente con l'eroe di Scutari ed ha confermato il perfetto accordo esistente fra l'Italia e l'Austria-Ungheria per il benessere avvenire dell'Albania.

Vita parlamentare

Mentre scriviamo, la discussione sul *resoconto* della nostra impresa in Libia continua, e non accenna a finire. E non si prevede nemmeno il modo come finirà. Certo un po' di danno deriva alla discussione dal fatto che il generale Spingardi, ministro della guerra, non siede al suo posto. Eh, non è facile trovare un ministro della guerra come lo Spingardi! E di ministri della guerra così fatti non c'è abbondanza nemmeno negli altri paesi. In Francia, ogni qualvolta un generale è lì per fare il suo *debutto* come ministro della guerra, i deputati, stringendosi attorno alla tribuna, si mormorano all'orecchio questa frase tradizionale: «vediamo un po' suo a che punto il nuovo ministro ricorderà il maresciallo Soult».

Le giornate del luglio trassero il maresciallo Soult dall'esilio dove viveva quasi dimenticato dai Cento Giorni in poi: lo trassero dall'esilio e lo portarono al ministero della guerra. L'antico sergente del *Royal Infanterie* aveva imparato, alla scuola di Bonaparte, a condurre soldati e a vincere battaglie, ma, in quanto al parlare e allo scrivere, era rimasto all'*abici*. Non aveva avuto tempo di occuparsene. Ma, come ministro della guerra, con due Camere, bisognava pur dire qualche cosa. Quello dello scrivere non era una difficoltà, poichè ci pensavano i segretari. Ma, sul conto del parlare, era un affar serio. Si osserverà che il maresciallo di Soult poteva leggere, come hanno fatto anche da noi parecchi ministri della guerra. Ma per il maresciallo Soult la difficoltà del leggere era forse più grossa di quella del parlare. E così ogni qual volta il vecchio soldato apriva bocca, scoppiavano quà e là sonore risate. Il povero uomo, che non aveva mai battuto ciglio in faccia al nemico, sudava gocce di sangue; ed in cuor suo preferiva trovarsi ancora alle prese cogli spagnuoli anzi che subire quella berlina. Uno dei suoi motteggiatori più spietati era il piccolo Adolfo Thiers. Un giorno che il Thiers aveva varcato la misura, il maresciallo Soult lo apostrofò così: ma piantala, *petit fouriquet!*

× × ×

Anche noi abbiamo avuti i nostri marescialli Soult, che adesso dormono in pace. E lasciamoli dormire. Ma dei nostri nessuno è passato in proverbio e forma pietra di paragone. Così che, dal momento della guerra noi abbiamo l'antitesi del maresciallo Soult. Non è una vera disgrazia che il generale Spingardi non si trovi al fianco dell'on. Giolitti durante la gravissima discussione della nostra impresa di Libia. A parecchie mesattezze egli avrebbe già mozzate le ali, e, con opportune rettifiche di fatto, avrebbe sgonfiato le declamazioni più rumorose. Se non chè c'è per fortuna, ancor vivo e verde l'on. Giolitti, il quale per mozzar le ali e sgonfiar declamazioni sembra nato a posta. Da Lisia in poi non crediamo che sia nato lottatore più formidabile contro la retorica e i retoricai. E ne son passati de' secoli! Retorica e retoricai si smontano con mezzi semplicissimi, primissimo de' quali è la calma. Il retoricaio fa la voce grossa, il viso e relativo naso rossi, batte i pugni e talvolta pesta i piedi. Il suo periodo è largo, sonante; o meglio, pieno di fracasso. Lo smontatore del retoricaio parla adagio e sgonfia il periodo largo e pieno di fracasso con un sillogismo; talvolta gli basta un epigramma, di quelli s'intende, foggiati sull'incudine di Giovenale.

Se alla presidenza del ministero non vi fosse l'on. Giolitti, allora sarebbe un affar serio; un vero affaraccio. Supponiamo che alla testa del governo si trovasse per la seconda volta un noto metaforaio, che ha passato la sua vita a far collezioni di tropi, mettendo nel mazzo i più sbracati, che ne salterebbe fuori? Non spingiamo, per carità, le nostre ipotesi più in là. *Non bis in idem.* Tanto più che il tempo delle investiture è passato, e, con tutta probabilità, per sempre. L'on. Giolitti non tiene davvero al governo per il governo. E poi dopo dodici anni di potere, se ne ha fin sopra i capelli. Ma l'on. Giolitti ha un'ambizione, unica ambizione in questo momento: rendere esatto canto della grande impresa, alla quale, nelle pagine della storia, andrà associato il suo nome. Dopo di che, intonerà il *nunc dimittis servum tuum, domine.* Ma, dopo una guerra, segue necessariamente un periodo di raccoglimento, durante il quale le metafore e i metaforai non possono aver corso. In tanti provvedimenti di governo si manifesta la sapienza latina, non escluso quello che colpiva di bando i maestri greci che avevano introdotta in Roma la luce della retorica, corruttrice del costume politico.

× × ×

Nella scorsa settimana, due sono stati i discorsi notevoli: uno lungo

e l'altro grande. Ma non impressionò l'uno; non l'altro. Quello dell'on. De Felice era troppo noto per essere ascoltato. Aveva già avute più edizioni dei *Promessi Sposi* del Manzoni e del *Cuore* di De Amicis. Era stato scritto e riscritto in lettere, in articoli, in interviste. Se fosse capitato inedito, l'on. De Felice, che ha parlato con calore, con passione, avrebbe avuto un successo indiscutibile. Anche l'on. Labriola non ha detto, e non poteva dire, cose nuove. Erano cose che circolavano da un pezzo nella stampa periodica politica, di cui noi ci onoriamo di essere parte, sebbene parte minima.

Premettiamo che non intendiamo fare allusioni personali. Ma vi sono dei deputati, eccellenti figliuoli del resto, i quali si lusingano di essere, unicamente perchè deputati, dei personaggi importantissimi. Essi credono di fare un grande onore alla stampa politica quando confidano ad essa il prodotto delle loro elucubrazioni. Forse costoro non si accorgono che è proprio la stampa che fornisce, prepara e feconda i discorsi di cui questi signori deputati fanno poi pompa alla tribuna. I giornali con espressioni vive e concise buttano là delle idee, di cui i parlamentari si impadroniscono e rimettono in circolazione per loro conto dopo di averle camuffate con accorte perifrasi. Se non che talora questo lavoro di trasformazione guasta l'idea principale. Tempo fu, un deputato che si era fissato in testa di far cantare, prendendo lo spunto da un articolo di giornale detto di spirito, aveva fatto un grosso discorso, della mole di certi edifici americani, a cinquanta piani. Mentre l'articolo era stato letto con febbrile curiosità, il mastodontico discorso aveva fatto, prima sbadigliare, poi dormire. La verità è che, qualche volta, c'è più fosforo in articoletti di nostri colleghi che non in sudate orazioni di grossi cervelli. Quante volte un semplice epigramma riesce più efficace ed istruttivo di un lungo discorso, che è malamente letto e che nessuno ascolta. Noi conosciamo un parlamentare, oratore di prima classe, che lavia dai giornali tuttociò che la politica suggerisce all'arguzia dei nostri umoristi. Quindi unisce e fonde i brani tagliati, e li inquadra in un motivo di attualità, e li sdegana alla Camera con sua intima compiacenza e godimento intellettuale di ministri e colleghi. E questo illustre parlamentare ha già trovato un discepolo, che forse supererà il maestro, negli ultimi venuti.

* * *

Questa lunga parentesi non ha a che fare col discorso di Arturo Labriola. Il discorso dell'on. Labriola era stato sofferto. Comunque sia, abbia l'on. Labriola detto cose nuove o no, bisogna assolutamente inchinarsi avanti alla forma, che è sua. Egli non declama, argomenta. Non invoca con male parole, ma con ragionamenti. All'ingiuria preferisce l'epigramma. Se mettesse un po' di freno alla velocità, tutta meridionale, la Camera avrebbe il perfetto oratore. Si è detto, scritto e stampato che *democrazia* ed *anarchia* sono sinonimi. Non crediamo. Ma è certo che il contegno tenuto dai socialisti della Camera verso il Labriola non fu contegno cavalleresco. Nè cavalleresco, nè giusto. Era del resto quel contegno che faceva prevedere l'ostracismo da cui Arturo Labriola fu colpito. E la solita storia. I giacobini che mandano alla ghigliottina i girondini, i termidoriani che giuocano il medesimo tiro ai giacobini, fin che arriva il soldataccio che li spazza via tutti. Anche noi abbiamo avuto ribrezzo le orecchie dal grido «*Abbasso Labriola!*» E non ne siamo rimasti sorpresi, conoscendo la mutabilità della folla che adesso si chiama popolo. La folla ha portato sugli scudi, innalzandolo agli onori del Campidoglio, Cola di Rienzo, e poi l'ha sgozzato. Altrettanto fece, da parte della folla, a Masaniello. Si dirà che Cola e Masaniello, ubbriachi di potere, operavano da tiranni. Ma Gesù era apostolo perfetto: perfetto nella dottrina, perfetto nella vita. E la folla, che è sempre quella, incoerentemente, prima nell'apostolato, cogli *Osanna*, e poi affrettarne la morte col *Crucifige*. Ma non è necessario andar così lontano. Arturo Labriola si consoli che fu anche gridato: *Abbasso Benedetto Cairoli!*

E fu gridato: *Abbasso Cairoli!* quando non volle, o non seppe, andare in Tunisia, come si grida adesso: *Abbasso Giolitti!* perchè è andato in Libia. Ecco la folla!

ERNESTO RIVALTA

I greci alla gendarmeria albanese

LONDRA, 26 — Il «Daily Telegraph» ha da Atene che nella risposta alla nota delle potenze il governo greco chiede fra l'altro ancora privilegi di cui la piccola comunità di Chimarra godeva sotto il governo turco che le siano mantenuti e suggerisce una cooperazione fra le truppe greche e la gendarmeria albanese per cominciare alla evacuazione e la incorporazione nella gendarmeria degli elementi locali cristiani.

Oggi due eminenti personalità greche mi hanno dichiarato che questa incorporazione dei greci nella gendarmeria albanese avrebbe il benefico effetto di rassicurare la popolazione greca contro il pericolo dei soprusi e delle aggressioni delle bande albanesi. Ma come mi ha detto stamane il ministro degli esteri Stret l'accettazione da parte delle potenze delle proposte greche faciliterebbe grandemente di raggiungere i compiti imposti dal governo greco all'Europa. La grande maggioranza della popolazione epirota si è ormai rassegnata a vivere sotto il dominio del Sovrano di Albania e se il timore delle incursioni delle bande albanesi svanirà, la popolazione chiuderà gli occhi agli incitamenti dei pochi agitatori che rimangono. Certamente il più grande pericolo di conflagrazione è nei sette comuni di Chimarra che formano una comunità a parte presso la costa tenuta fuori del resto dell'Albania da una rete di catene montuose; ma quando i privilegi che gli abitanti di Chimarra ottennero dai Sultani fossero riconosciuti secondo ogni probabilità resteranno tranquilli.

Mi si è fatto notare che se nella nota greca non si è fatta alcuna menzione diretta alle mire dell'Egeo, ciò si deve ad una intenzione deferente verso il governo italiano.

Nei circoli diplomatici la nota ha prodotto buona impressione per il suo spirito di deferenza e di sottomissione ai desideri delle potenze e si ammette che i suggerimenti contenuti nella nota sono logici e moderati. Anche il pubblico in generale approva la nota.

Un soldato francese uccide un'italiana sua amante

PARIGI, 25. — Un disertore francese si è costituito stamane prigioniero a Bruxelles in un commissariato di polizia, facendo la seguente dichiarazione: «Mi chiamo Eugenio Pech. Qualche mese fa ero a Parigi ed avevo fatto conoscenza con una giovine italiana, maritata, di cui mi innamorai pazzamente. Ma la mia disperazione fu grande, quando venni incorporato in un reggimento di stanza a Versailles.

Poche settimane fa sono andai a fare una passeggiata con la mia amante e, sicuro che essa mi tradiva, la uccisi con una coltellata alla gola e poi ne gettai il cadavere nella Senna.

Il Pech è stato incarcerato in attesa della estradizione.

LA NOVELLA DELLA SETTIMANA

Sul piedistallo

Mia cara Laura, il tuo laconico biglietto mi ha spiegato poco la telefonata incecifrabile (non nelle parole, intendiamoci) di ieri l'altro a sera.

«Mia cara Grazia — mi hai scritto — non sposo più l'avvocato Carpani... per una ragione tutta da ridere» — aggiungendo sei parole misteriose alla telefonata: — Grazia? Sei tu?... Pronto?! Sai? non sposo più l'avvocato Carpani... Brrrio... chiusa la comunicazione, oppoi più nulla.

Animo, amica mia, toglimi da uno stato quasi spasmodico di curiosità. Ed alla svelta, perchè ho ben diritto di sapere per qual ragione la mia migliore amica — la cui sorte.... matrimoniale mi sta a cuore quanto la mia — rifiuta a venticinque anni (!) — non è una malignità giacchè siamo nate lo stesso giorno ed io ancora non sono stata chiesta in isposa — un «ottimo partito» come dicono i genitori, per una ragione tutta da ridere.

L'età del signor Carpani non ti era ignorata: hai detto tu stessa: — Meglio quarantenne che ventenne —; nè ti era ignoto il suo sembiante: nè egli è uomo di poco spirito; nè puoi aver supposto d'un tratto (date le sue esplicite dichiarazioni) ch'egli divenisse il tuo tiranno. Non era: ben inteso libertà per entrambi i coniugi — la vostra divisa? E allora? Allora c'è un mistero che tu mi celi e che io voglio svelato, tanto più poi che si tratta di un mistero....» e tutti da ridere».

Che se la parola «ridere», nella cara Laura, fosse metaforica e volesse significar piangere — Dio non voglia! — ragione doppia perchè tu mi scriva tosto e chiaro.

Attendo, mia buona Laura e ti prego di non sostituire lo scritto con una telefonata; tu sai, più di quattro parole al telefono non si possono dire — ed io ne attendo molte, invece.

Ti bacio di gran cuore. Tua affezionata.

Grazia

* * *

Mia cara Grazia, scusami tanto: supponevo che il preannuncio bastasse per ora e che tu sapessi attendere il nostro incontro del martedì, al the della contessa Marga, per avere le notizie esplicative e complementari sul «grande» avvenimento.

Non puoi attendere? E' curiosità o è... troppo amore. Scherzo sai? bambina mia. So che mi ami e penso che davvero il mio enigma, per quanto un po' svelato e dalla parola «ridere» leggiato un po' nel senso che doveva intendersi impossibile una ragione... tragica, l'enigma, dico, ti abbia lasciata in angoscia.

Ebbene, eccomi a te. Non sposo più l'avvocato Carpani; non lo sposo più malgrado sappia di fare una cattiva parte, malgrado sappia che i miei ne dolgono e che mi sarà difficile trovare un altro «partito» che si presenti bene come bene si presentava Giulio e malgrado sappia, infine, che, procedendo così mio «sistema» perchè io, come vedrai, ho un sistema in simili affari) non riuscirò forse mai a maritarmi.

Non aver fretta e leggi attentamente.

Ricordi la Scuola di Disegno del cav. Tamburi? Ricordi le grasse risate che si facevano alle spalle di quel disgraziato? Ricordi la Martelli che gli rifaceva il verso, la De Camillis che gli pestava, di proposito, quei poveri piedi? Ricordi tutto? La grassa Pavoni che si lamentava perchè era una Scuola puramente... femminile? Sì? Ma non ricordi che quando voi tutte vi siete stancate (di divertirvi, intendo) avete abbandonato Tamburi, mentre io sono rimasta unica scolara e mi sono inscritta alla sezione scultura...

Chi lo avrebbe creduto? Quel mediocre disegnatore era un uomo di gusto straordinario. Quel timido fra cinque o sei fanciulle era un artista nel «tête-à-tête».

Non sopporre, ti prego, che fra me e il nominato Tamburi sia corso un giuramento di perenne rinuncia alla gioia della vita, nè che egli m'abbia domandata... la mano, nè che io gliel'abbia promessa! No! Io, soltanto, gli debbo della riconoscenza per avermi egli insegnato tante belle e piacevoli cose... disutili, però, per non dir dannose, per le ragazze che devono prendere marito.

Non spaventarti! Tu sai che io sono incapace malgrado la mia franchezza e il mio bene inteso senso del pudore, di dire delle cose «eccessive» — Dirò meno a te, che sai — come ti chiamano — «la nostra monachella».

Il prof. Tamburi non mi tenne mi insegnò a dar forma, col pollice o colla «stecca», alla creta, ma a giudicar con senso d'arte, le «forme» in marmo.

— Se lei, mi diceva, trovasse, a terra, fra un gruppo, un torso, una statua monca, la «Venere di Milo» anche fissandola attentamente, non la godrebbe così intensamente come la gode osservandola nel «Salon carré», al Louvre, sul suo piedistallo. Curone elementare, signorina: la statua deve posare su di un piedistallo.

Pensi al «Napoleone» del canova, pensi al «David» di Michelangelo. L'ha visto sul colle di Fiesole? E' immenso sul suo piedistallo!

Ebbene, il canone estetico del prof. Tamburi mi è rimasto fisso nella mente, così che, osservandolo, poneva, in mia mente, le figure a rilievo su di un piedistallo, le esaminavo a mio bell'agio.... eppoi lo deponevo.

Ricordi, Grazia, il «Camminatore» di Rodin che abbiamo veduto riprodotto sull'«Illustration?» Tu non hai goduto interamente l'opera più originale del Donatello francese. Io sì. Ho preso le enormi gambe, le ho poste sul piedistallo della mia fantasia ed ho assistito al prodigio: il «Camminatore», senza testa e, torso, muoveva dei lunghi passi.

Se non che col tempo, il procedimento dirò così tamburiano ha cominciato ad infastidirmi: non c'era forma umana — artistica o... «viva» — ch'io non ponessi, automaticamente, sul piedistallo.

E nota, Grazia, che le prime volte la cosa non mi faceva molta impressione: mi pareva un benefico della mia fantasia.

Mamma mia! Era una sciagura. Uomo o donna che vedessi, se io mi fermavo un attimo ad osservare, la «forma» automaticamente si spogliava d'ogni indumento, saliva sul piedistallo e si fermava in attesa del mio esame.

(Fra parentesi: poca gente si salva all'esame sul piedistallo — prova e verità... Noi noi non provare, per l'amor di Dio!)

Quanti esami ho fatto! Ma un bel giorno, avvicinandosi il venticinquesimo compleanno, mi son detta: — Basta con l'analisi artistica —; perchè, in mia mente, avevo già posto sul piedistallo parecchi dei nostri conoscenti che, a detto di Mamma, si presentavano come «dei buoni partiti». — Basta! — perchè nessuno si era salvato....

Ed ho creduto, mia cara, d'aver perduto quella virtù visiva che minacciava di diventar un vizio... mentale.

«Quand'ecco» — proprio come nelle favole che tu mi raccontavi a Scuola nell'ora della refezione — si presenta il «nominato» Giulio Carpani, di professione avvocato, quarantenne, e multimilionario — dicono — a chiedermi in isposa.

Accetto. L'uomo è brutto, è gobbo, è pingue, è un po' «stanco», ma ha vissuto, è intelligente, ha fama di esser piacente a qualche donnina, ha spirito.... ed una buona rendita — il che non guasta.

Dico, dunque, di sì ripetendo entro me stessa — a mo' di scongiuro —: Perchè non mi salirà anch'esso sul mistero sul piedistallo! — E resisto tre mesi al desiderio che urgeva.

Mamma mia! E' stato lunedì sera, dieci minuti prima che ti telefonassi. Si vede che il pensiero «lavorava» — nel mio cervello — a mia insaputa. D'un tratto vedo comparirmi dinanzi Carpani ritto sul piedistallo, orrendamente nudo.

Chiudi gli occhi, Grazia mia! Com'è brutto!

Sapevo già che un grasso, un uomo ventruto, non resiste alla prova. Ma quello, Dio mio! così come lo l'ho veduto, ce ha tutte, le sciagure fisiche. E' floscio, capisci! la pancia non gli regge e dietro, nella schiena, sulla nuca, sul collo, la pelle grassa, giallastra, villosa, cade come sul ventre — mi perdoni? — di un toro.... Lo vedi ora? La gola grossa, le gambe senza forma, le coscie enormi piatte e flosce che.... cadon giù, «vinte», come se fosser manichi di una ginocchia all'attaccapanni?

Grazia mia, da tre giorni non veglio altro dinanzi a me. Ho tentato di sostituir il bel Edgardo sul piedistallo ideale, ma non mi è riuscito: Carpani è sempre lì, ripiegato un po' su sè stesso e a cui non manca che il ricciolo impertinente di un cofino rossiccio per sembrare un porcellino addomesticato capace di reggersi — a stento però — sulle zampe di dietro....

No, nò! Carpani no! Aspetterò. Sarà per un altro anno, per un'altra occasione. Ma mai più, un uomo ventruto, floscio, quarantenne e... grasso, perchè è inutile; i grassi non resistono sul piedistallo.

Addio, mia cara. Perdonami se ti ho scandolezzata e non giudicarmi, come gli «altri», pazza.

A voce, martedì, discorrerò dal the della contessa Marga, se sarà già buio, ti dirò qualche cos'altro... Vuoi?

Addio, cara ti bacio con infinito affetto

Tua Laura

ATTILIO TEGLIO

Dal volume: «Storielle senza adulterio» di prossima pubblicazione.

Avvisi ai naviganti

R. Istituto Idrografico

Genova, febbraio.

Mediterraneo - Italia - Sicilia
Costa West

N. 57/163 — 21-11-1914 — **Trapani — Boa ricollocata** — La boa nuova posta alla scogliera Boneiglio, ossia la più esterna delle tre che segnalano il canale d'accesso al porto di Trapani, è stata ricollocata.

Supplemento all'Elenco fari, segnalamenti marittimi ecc. 1914, parte I, N. 143.

Mediterraneo - Italia

N. 57/164 — 21-11-1914 — **Santa Margherita Ligure e Portofino — Fanali che riprendono il normale funzionamento** — I fanali dei porti di Santa Margherita Ligure e di Portofino, hanno ripreso le normali caratteristiche.

Elenco fari, fanali e segnali marittimi, 1914, parte I, N.ri 234 - 235 - 236 - 237.

Mediterraneo - Italia

N. 57/165 — 21-11-1914 — **Genova — Esercitazioni di tiro** — Fra il 2 ed il 20 Marzo p. v. le batterie di S. Benigno eseguiranno esercitazioni di tiro dalle ore 8 in poi, contro bersaglio in mare.

Un'ora prima dell'inizio del tiro, sarà alzata sulla batteria una bandiera rossa, che sarà ammainata al termine dell'esercitazione.

La zona pericolosa si estende sino a 6 Km. dalla batteria.

Mediterraneo - Italia

N. 57/166 — 21-11-1914 — **Rada di Vado — Cambiamenti nelle caratteristiche del fanale** — Fra breve il fanale a luce fissa bianca che funziona sul fianco S. Lorenzo, nella rada di Vado, sarà dotato a luce «fissa rossa» ed illuminato con luce elettrica.

Sarà dato avviso affinchè il cambiamento suddetto sarà effettuato.

Elenco fari, fanali e segnali marittimi, ecc. 1914, parte I, N. 213.

Adriatico - Italia

N. 57/167 — 21-11-1914 — **Porto di Mamamocco — Progettati cambiamenti nelle caratteristiche di un fanale** — Verso i primi di Maggio 1914, il fanale a luce intermittente rossa sulla palafitta nel canale Spignon (porto di Mamamocco), sarà trasformato ad acetilene disciolto: la sua fase sarà ridotta a 5 s (luce 3 s; eclisse 2 s).

Con altro avviso sarà comunicata la data precisa colla quale verrà effettuato il cambiamento di parola.

Elenco fari, fanali e segnali marittimi, ecc. 1914, parte I, N. 724.

Adriatico - Italia

N. 57/168 — 21-11-1914 — **Porto-canale di Magnavacca — Informazioni** — Con riferimento agli Avvisi N. 53/97 del 1909 e 113/261 del 1911, i lavori di escavo nel primo tratto a mare del porto-canale di Magnavacca, sono cessati e la parte delle palafitte asportata, che ingombrava l'accesso, venne tolta.

Portolano delle coste d'Italia (speciale per Torp.) parte III, pag. 40 - II.

Adriatico - Italia

N. 57/169 — 21-11-1914 — **Brindisi — Boa luminosa** — Con riferimento all'Avviso N. 29/93 del 1914, a circa mg. 1,5 per 41° da Capo Cavallo (presso Brindisi), è stata ancorata una boa munita di fanale a «lampi bianchi», con fase di 3 s (lampo 0 s,3, eclisse 2 s,7). La fiamma è elevata circa m. 3,5 e la sua portata è di circa 7 miglia.

Con altro avviso si indicherà l'esatta posizione di detta boa.

Elenco fari, fanali e segnali marittimi, ecc. 1914, parte I, pag. 168.

Adriatico - Italia

N. 57/170 — 21-11-1914 — **Brindisi — Boa ricollocata** — Con riferimento all'Avviso N. 222/655 del 1913, la boa a campana presso la secca Bardet, nell'avamporto di Brindisi, venne ricollocata.

Elenco fari, segnalamenti marittimi, ecc. 1914, parte I, N. 638.

Jonio - Italia

N. 57/171 — 21-11-1914 — **Marina di Catanzaro — Fanale succursale** — Il fanale di Catanzaro è stato dotato di un apparecchio di rispetto, che sarà acceso nel caso di avaria al fanale intermittente.

Detto fanale di rispetto è a luce «fissa rossa», elevato m. 12 sul mare e sarà visibile a circa 4 miglia.

E' sistemato sullo stesso albero a traliccio che sostiene il fanale principale.

Elenco fari, segnalamenti marittimi ecc. 1914, parte I, N. 590.

Casa Editrice S. Lapi - Città di Castello

Recentissime pubblicazioni:

NERI F. - Scenari delle Maschere in Arcadia (Documenti di Storia Letteraria Italiana, diretta da P. Tommasini-Mattiucci, n. 1) . . . . . **L. 1,50**

CALLETTI G. - Nel Montamiata Saggi di letteratura popolare (Canti tradizioni, leggende, feste, giuochi e costumi di Santa Fiora). **L. 2,**

BARBETTA ten. colonn. R. - Manuale di Topografia pratica per l'ufficiale combattente (Seconda edizione riveduta ed ampliata con 38 figure intercalate nel testo, e 21 schizzi fuori testo). . . . . **L. 4,—**

Il delitto nel giardino

Romanzo di CARLO DESVIGNES

— Sì: io mi accusano di averlo ucciso: lo hai dimenticato forse? E lo avete ucciso voialtri... invece... Tu lo hai ucciso....

— E' vero! E vero!

— Riveleral tutto ai giudici, non è vero?

— Ai giudici?

Emma, rispondendo, ripeteva le parole di Giuliana senza comprendere.

— Sì: ai giudici. Io non posso più rimanere qui... Ho una creatura... un figlio.

— E' vero! E' vero!...

— Domani mi farai uscire da questa prigione, Emma!

— Forse.

— Forse? Ma io dirò tutto.

— Ricordati, Giuliana: ho una bambina anch'io...

— Oh, sono perduta!...

— Mio marito è moribondo...

— Alfonso?

— Sì: è stato ferito in duello... si trova qui, a Parigi... non può parlare... Ma tu non sai, Giuliana, che egli ha già provato la sua innocenza al giudice? Costui è convinto che quando Alberto moriva assassinato nel giardino della sua villa, mio marito si trovava a Parigi... Oh, io non posso parlare... non posso parlare, fin ch'egli è vivo... ho giurato... ho giurato...

— Un'altra volta avevi giurato...

— Iddio perdonatemi; ma io spero che quell'uomo muoia... Allora! allora forse!

Le due donne si guardarono ancora negli occhi, a traverso il velo delle lacrime. E gli sguardi di Giuliana furono miti e indulgenti.

Ah, che accadeva dunque in lei, perchè la sua ira, il suo desiderio di vendetta, si spegnessero così improvvisamente in un rancore che ella non poteva vincere, tutta possedula ormai da un sentimento di compassione.

— Vattene! Vattene! — balbettò. — E baciami mio figlio...

— Prega Iddio, Giuliana, per te e per me!

— Di a Giorgio che ci vedremo presto! E' una bugia... ma tu devi dirla...

— Prega Iddio!

Giuliana condusse Emma alla porta. E prima di abbandonarsi le due donne si abbracciarono, si baciarono, immemori di tutte le cose e di tutte le creature, vinte dal ricordo, assorte nella contemplazione fantastica di una immagine adorata: l'immagine di Alberto vivo e sorridente.

VII.

Un mese trascorse.

L'istruttoria del processo Bertray, portata a compimento dal signor di Clairville concludeva per il rinvio dinanzi alla Corte di Assise, di Giuliana Bertray accusata di omicidio.

Alfonso De Martel, mentre il signor magistrato e Silverio Banda si ostinavano nel loro formidabile e spaventoso errore, si spegneva lentamente, insensibilmente sul suo letto di dolore, nell'alcova di Rosetta Lalour vegliato e curato da Emma che finiva così di salire il suo calvario, nell'attesa inconscia e folle di qualche prodigio che la liberasse dall'incubo della sua sciagura. Marco, una mattina, aveva annunciato che non intendeva più aspettare il pagamento delle centomila lire.

— Ho aspettato anche troppo, signora mia!

— Ma Alfonso è malato. Io non posso...

— E che cosa non potete, nel nome di Dio? Io l'ho salvato, non è vero? Me le sono meritate queste miserabili centomila lire, che mi fate cadere dall'alto come una elemosina! Aspetterò fino a domani. E poi...

— E poi?...

— So io quello che farò, pensateci. Non sarà certo piacevole per nessuno!

Emma aveva dovuto confessare tutto ad Alfonso.

Questi, a misura che la morte lo attirava fatalmente nell'abisso del nulla, parlava con disprezzo profondo della vita e con una ferocissima ironia, degli uomini.

— Centomila lire! Ma dagliene duecento! Ha ragione Marco. Senza di lui quel cretino del signor di Clairville mi avrebbe forse fatto arrestare ed io non mi troverei qui, libero, con la mia cara, la mia buona mogliettina, che mi assiste con tanto affetto, con tanta abnegazione. Paghigli pure le sue centomila lire! Ha domandato poco. Poteva chiedermi metà della mia sostanza ed io avrei dovuto pagare. E' un galantuomo, Marco. Paga, paga, Emmuccia bella e buona....

Marco era partito per il suo paese il giorno dopo. Emma si era sentita, per quella partenza, come liberata da un incubo.

— Ah, finalmente!

— E' andato via? — aveva chiesto Alfonso.

— Sì.

— Meno male! Bel furfante quel Marco! Adesso, vedi, con le mie centomila lire, il mio ex-servitore dopo aver giurato falso, avermi aiutato ad ammazzare quel povero Alberto Bertray tuo ex-amante e mio ex amico d'infanzia, vivrà felice e tranquillo nel suo villaggio, rispettato e riverito come un galantuomo qualunque; mentre io.... ha per Dio santo non c'è giustizia al mondo!... Basta non parliamone più. E' partito? Buon viaggio!

Emma piangeva.

— Piangi? Perchè è andato via il mio servitore?

L'ironia feroce delle parole di Alfonso la faceva spasimare di uno spasimo intollerabile. Ella, come Alfonso abbandonava lentamente la vita, si abbandonava alla sua angoscia piangendo, muta e piangente, alla dolorosa tristezza dei ricordi rinnovellati in lei dalla crudeltà inesorabile del moribondo.

Furono, allora, lunghe notti trascorse al letto del marito che si addormentava raramente e, pure soffrendo atrocissime sofferenze, le parlava del loro passato, ricordando tutto, la gioia e il dolore, l'amore, il tradimento, il peccato, il delitto.

(Continua)

Cronaca di Tripoli

Organizzazioni indigene della Tripolitania occidentale

SIAN. — Nomadi e pastori discendono da un celebre marabutto Bu Saa, sepolto in Algeria. Del resto tutti i componenti la tribù godono assai grande prestigio di marabutti e come tali sono intermediari di pace fra le altre tribù in lite e più di sovente fra razziatori di bestiame e quelli che ne sono vittime.

Si stabilisce in questo caso, bene spesso colla mediazione delle loro donne, un certo compenso per la restituzione della preda rubata, che dall'indennità che pagava il vinto al vincitore nelle antiche guerre, viene anche chiamata *besciara*.

Avventurieri prepotenti e famosi per coraggio, sono però poveri e dediti all'accattonaggio; vivono di continuo sotto le tende.

Molti si danno allo spiritismo, ed hanno fama di saper guarire colla magia gli indemoniati (megnun).

Spesso gli indigeni, specialmente le donne, vanno soggette a delle crisi nervose acute che procurano loro delle convulsioni seguite da uno stato d'insensibilità. Questo dura per un certo tempo, proprio come in una catalessi, e viene attribuito all'opera di esseri invisibili, detti genun (demoni), che propinano per vendetta un veleno agli esseri umani (ens).

Quelli che si occupano di guarire gli indemoniati si chiamano *faquir*; operano di notte il giovedì e la domenica, si fanno aiutare da 5 o 6 accoliti a suon di musica e colla preghiera, e colle arti magiche riescono a guadagnare molto denaro.

Le proprietà dei Sian consistono in pecore, in cammelli e in qualche giardino di palme ai piedi del Gebel e fino a Giosc e a Sciascinch.

Si suddividono in quattro gruppi principali: gli Ulad Sciarrad, gli Ulad Seliam, gli Ulad M'hammed e gli Ulad Hemalla, ma i primi due sono i più numerosi.

SORMAN. — E' un piccolo paesetto nei pressi di Zauia el Garbia col nome del quale spesso si denomina una frazione dei Magura che lo abita.

Questi indigeni, come del resto tutti gli altri delle oasi intorno a Zauia el Garbia, mangiano la carne di cane, malgrado che il profeta consideri questo animale impuro al pari del maiale, e vieti espressamente di nutrirsene. Il peccato è però scusabile per la diffusa persuasione che il mangiar quella carne preservi dalle febbri di malaria e faccia guarire dalla sifilide, che in Libia, dove vien chiamata *Merd el Sultan*, la malattia del Sultano, è dappertutto molto diffusa.

Gli abitanti di Sorman come facenti parte di una tribù disseminata fuori della Tripolitania e specialmente a Zarzis in Tunisia sono considerati come Ashab (al seguito di una tribù straniera) e perciò hanno poca influenza nel paese, dove non godono di alcun privilegio, e pel quale in fondo sentono poca affezione.

ZINTANI. — La loro tribù ha per capoluogo un piccolo paese sul Gebel con case quasi tutte troglodite, che dal nome delle tribù si chiama Zintan; però la tribù che è numerosissima, percorre il paese fino verso Gadames, ed è disseminata in numerosi centri.

Il paese loro non è ricco, ma pure hanno olivi, fichi, palme e poco territorio da lavoro.

Berberi di origine, non ne parlano la lingua, ma pronunziano l'arabo al modo stesso dei berberi.

Molto coraggiosi, grandi razziatori e famosi tagliatori di strade, sono ottimi carovanieri e in relazione continua coi tuaregh. Appassionati pel commercio, sono loro che trasportano dall'Uadi Scerghi nel Fezzan la trona (sesquicarbonato di sodio) di cui un italiano, certo Gagliuffi, aveva creato il traffico fra il 1860 e il 70, mentre era stabilito a Murzuc come agente consolare inglese. A Murzuc egli ha lasciato di sè una fama invidiabile, che onora anche il nome italiano.

ZUARA. — E' abitata da una tribù berbera di cui i Tlata e gli Atalscia sono le frazioni più importanti. Queste sono in rivalità costante fra loro, ciò che ha prodotto molte risse gravi, a volte sopite, non mai spente del tutto.

La tribù si compone dei due gruppi molto numerosi, dei El Babraine e dei El Gnebbiine, ed è al primo che appartengono i Thala e gli Atalscia.

Gli Zuari immagazzinano i propri cereali a El Atel e a Thuil-Semmur. Ciò è importante a sapersi perchè ogni tribù raccoglie sempre sotto la propria custodia comune i propri mezzi di sussistenza per poter meglio garantire le proprie risorse in caso di guerra.

REGEBANI. — E' una piccola tribù di montanari che dà il nome ad uno dei contrafforti del Gebel da essa abitato.

Paese povero, scarso d'acqua come pure di piantagioni e di pascoli.

Vi sono sparsi qua e là poco più di una diecina di piccoli villaggi, dei quali quello di Thermissa è abitato tutto da berberi, gli Ulad Ahmed e gli Ulad Amr. Gli altri villaggi di Sceli, Taredia, Brahma Zaa frane, Ulad Messaud, Ulad Anane, Meadistia, ecc.. hanno una popolazione molto mescolata con arabi.

La gente tutta sedentaria, esercita le poche industrie che il paese permette, cioè quella dei tessuti di lana (hôli), quella delle macine da molino a braccia e la coltivazione di pochi olivi da cui levano olio, che anche vendono alle tribù nomadi.

La maggior parte è costretta ad uscir dalla regione per vivere, ma la loro emigrazione è solo temporanea, e nessuno più di loro è entusiasta del proprio paese.

Conte MICHELE SFORZA.

Per la Società libica delle corse dei cavalli e dei mehari

La riunione dei primi aderenti

Come abbiamo preannunziato, ieri, alle ore 13 e mezza, nei locali del ristorante Suvini e Zerboni, gentilmente concessi, ha avuto luogo la riunione dei primi aderenti alla costituzione della Società libica delle corse dei cavalli e dei mehari.

La riunione, malgrado improvvisata in pochi giorni, tuttavia è riuscita attollatissima. E non poteva essere altrimenti data la bontà e l'utilità dell'iniziativa.

Dopo breve ed animata discussione i presenti hanno votato ad unanimità il seguente ordine del giorno, proposto dai Sigg. Baldasseroni e De Meo:

« I sottoscritti, aderendo in linea « generale alla costituzione in Tri« poli di una Società per le corse « dei cavalli nelle forme e modi da « stabilire ulteriormente,

DELIBERANO

« di dare mandato ad un Comitato « provvisorio, costituito dai Sigg. « Tenente Carlo Tappi, Dott. Carlo « Cagnasso, Ing. Ruseggio, Dott. « Cerrone, cav. Di Pietro per prov« vedere a quanto segue:

« 1. Compilazione dello statuto « ed elaborazione di un piano tec« nico finanziario da sottoporre al« la prima assemblea generale de« gli aderenti per la costituzione « definitiva e legale della società.

« 2. Richiedere fin da ora gli ap« poggi e le concessioni che le Au« torità vorranno accordare alla « costituenda Società.

« 3. Raccogliere altre adesioni.

« 4. Convocare entro venti giorni « dalla presente adunanza la prima « assemblea generale degli aderen« ti ».

* * *

La bella iniziativa, dunque, comincia ad entrare nel campo concreto della attuazione pratica e siamo lieti di darne l'annuncio col fare il resoconto della seduta di ieri, nella speranza che le Autorità vorranno — benevolmente — interessarsi perchè si facilitata la costituzione del nuovo Ente e la cittadinanza vorrà incoraggiarla con numerose adesioni, che possono essere, fino a nuovo avviso, indirizzate a « Casella postale N. 133 Tripoli ».

Lieto ritorno

Ieri reduce dal Garian e da Azizia, è tornato fra noi il cav. Metelli, che sembra voglia dedicarsi completamente alla bachicoltura ed alle industrie mobili.

Al Tribunale

Si è ieri discussa la causa a carico di Cortese Paolo su querela per diffamazione esposta dal signor Odoacre Mercatanti.

La prova testimoniale fu raggiunta e il Tribunale ha condannato il Cortese a giorni 75 di reclusione, 83 lire di multa, alle spese ed ai danni.

Avviso

Si rende noto che, a termini della legge 4 aprile 1912 N. 305, sono assolutamente vietati i contratti di assicurazione sulla vita da parte di Società nazionali ed estere, essendone riservato il monopolio all' « Istituto Nazionale di Assicurazioni », con facoltà di esercitarlo anche in Tripolitania, in forza dell'art. 69 del R. Decreto 20 marzo 1913 N. 289.

Si ricorda altresì che le Società civili, e perciò anche quelle che esercitano altre forme di assicurazione, legalmente costituite in paese estero che qui abbiano stabilito una sede secondaria od una rappresentanza, sono soggette alle disposizioni sancite dall'art. 230 del vigente Codice di commercio.

I TEATRI

Al Politeama

Ieri sera avemmo finalmente il piacere gradito di ascoltare la tanto attesa « Reginetta delle Rose ».

Che dire della musica? Essa è tale quale poteva uscire dalla penna del M. Leoncavallo; e non ne diremo di più. Una meritata lode va piuttosto rivolta al M. Morandi che seppe, nell'interpretazione, dare alla musica stessa quella finezza che senza dubbio esisteva nella mente del compositore.

L'orchestra dunque fu felice nell'esecuzione; e non meno felici furono nel canto le sig.re Clairette e Piraccini, vere dee dell'operetta classica. E il tenore Bota? Come sempre superbo. Peccato che la messa in scena lasciava un poco a desiderare.

Per la cronaca diremo che la sala presentava l'aspetto delle grandi occasioni. Palchi pieni, piene le poltrone, piena la platea: e lo sanno coloro che, ammiratori delle femminee bellà, erano ieri sera a teatri. Essi erano assai imbarazzati non sapendosi decidere sul palco dove dovevano indugiare lo sguardo attonito di meraviglia.

Questa sera la « Reginetta delle Rose » si replica.

La Compagnia Siciliana Giovanni Grasso

Questa sera arriverà tra noi la Compagnia Siciliana diretta dal cav. Giovanni Grasso.

Il direttore di essa è ormai universalmente noto perchè noi ne parliamo. Questo straordinario artista che sa così bene incarnare le passioni umane, che riesce, colla sua maschera e colla sua voce, a tenere in sospeso tutto un uditorio e a farlo fremere e farlo piangere con lui. Dovunque ha dato l'arte sua è stato sempre giudicato immenso. Noi dunque ascolteremo con piacere il Grasso e la sua Compagnia arricchita, sembra, di nuovi buonissimi elementi, e ne ammireremo, plaudendo, le doti.

Probabilmente la Compagnia Grasso andrà in iscena domani.

Abbonamento a N. 30 Rappresentazioni

Palchi 1. fila dall'1 al 9	L. 300
Palchi 1. fila N. 10	L. 300
Palchi 1. fila Lettere A. B.	L. 360
Palchi 1. fila Prospetti	L. 450
Barcaccie	L. 450
Proscenio 1. fila (destra o sinistra)	L. 480
Proscenio pianterreno con retropalco	L. 504
Poltrone	L. 60
Poltroncine	L. 50

Ingresso lire una.

Abbonamento speciale al solo palchi

Per maggiormente agevolare quelle famiglie che non potranno intervenire tutte le sere allo spettacolo l'Amministrazione della S. A. I. T. concede un abbonamento speciale a N. 10 Rappresentazioni da usufruire a piacere dell'abbonato durante le 30 Rappresentazioni della Stagione, e dare prenotazione del palco il giorno innanzi.

Per N. 10 rappresentazioni

Palchi 1. fila dall'1 al 9 (destra o sinistra)	L. 190
Palchi 1. fila N. 10	L. 120
Palchi 1. fila A. B.	L. 120
Palchi 1. fila prospetti	L. 160
Barcaccie	L. 160
Palchi proscenio 1. fila	L. 180

N. B. Agli abbonati delle 30 Rappresentazioni sconto 10 per cento.

Il Botteghino del Teatro è aperto dalle ore 10 ant. per prenotazioni e abbonamenti.

"EDEN"

Continua sempre all'Eden il successo di tutti i numeri che ne compongono il programma.

Ieri sera i maggiori applausi furono per le due danzatrici spagnuole Carmen e Lola e per i duettisti Avignon-Sacrestani. Tanto le prime quanto i secondi dovettero concedere il bis, vivamente richiesto dal pubblico.

Applauditissime furono anche la Wanda Meier (al secolo Teresina) che profonde al pubblico senza avarizia i suoi vezzi di bamboletta di *bisquit*, la Gemma Fleur nei suoi abbaglianti vestiti, l'Ester Colonna, vivace ed elegante, la misteriosa Stellini, l'arguto Foglia.

* * *

Come sin da ieri abbiamo annunciato questa sera spettacolo di beneficienza. Vi prenderanno parte la Helios e la Ninon Bluette, che gentili come graziose, hanno voluto spontaneamente e gratuitamente offrire per l'occasione l'arte loro.

Inoltre vi sarà il solito programma coll'aggiunta di una nuova *chanteuse*: Evelina Fleury.

Tutti si recheranno questa sera all'Eden: su ciò non vi ha dubbio.

* * *

Danze di questa sera:

1. Tho Steep (Inno a Tripoli)
2. Gilanella
3. Danza creola.
4. Tango.

Spettacoli del 27 Febbraio

POLITEAMA

Compagnia Italiana di Operette Bonomi Altavilla.

Ore 21: A richiesta « La Reginetta delle rose ».

EDEN

Ore 21: Spettacolo di Varietà.

CINEMATOGRAFO ITALIA

Storia di Tony — Scena comica finale.

Comunicato

Tutti coloro che hanno interesse di prender parte alla imminente MOSTRA COLONIALE di Genova, per quanto riguarda l'esecuzione di lavori fotografici, sono pregati di voler far pervenire la loro adesione alla *Ditta La Barbera* (Via Azizia) non più tardi del 1° Marzo p. v.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 26 Febbraio 1914

Barometro 752.2. — Termometri: minima 10,0; massima 15,4. — Venti: velocità in km. 19. direzione SW. — Umidità 51. — Pioggia e grandine 5,2.

Quattordici pugnalate per quaranta lire!

Il feroce assassinio di Sliten

La denuncia

Ai carabinieri di Sliten si presentarono giorni orsono gli indigeni Tekar ben Maksen di anni 70 e Hamed ben Silm ben Maksegen di anni 50, entrambi insegnanti di arabo della cabila Maksen (Sliten), i quali dichiararono che circa le ore 15 del 14 corrente recatisi nel loro giardino sito in contrada di Sidi Abdula, a due chilometri da Sliten, per una visita alle piantagioni con loro sorpresa rinvennero in una vasca secca situata nel giardino stesso, il cadavere di un giovane negro, decentemente vestito all'araba, ad essi sconosciuto. La morte doveva essere stata causata da lesioni riportate perchè il cadavere era chiazzato di sangue.

A tale denuncia il maresciallo Toscano e il brigadiere Venuto accompagnati da due zaptiè e dall'ufficiale medico della residenza si recarono immediatamente sul posto ed ivi effettivamente rinvennero nella vasca il cadavere del negro.

L'ufficiale medico potè constatare che il disgraziato era stato colpito da ben quattordici pugnalate nella regione toracica dorsale, al collo ed alla gamba sinistra.

Il cadavere vestiva mutande e camicia nuove di tela, panciotto bleu all'europea, berretto arabo bianco e baracceano color marrone chiaro.

Dopo le constatazioni di rito il cadavere fu trasportato in una moschea di Sliten, ed il giorno dopo veniva identificato per Mohamed ben Said di anni 23 della Mehalla Mekseus.

Le indagini

I carabinieri procedettero alacremente alle indagini per rintracciare i colpevoli. Interrogato certo Abdusalam ben Mustafà già occupato in qualità di carrettiere a Tripoli presso il signor Ferro, l'Abdusalam riferiva che avendo sentito parlare di un omicidio e che il cadavere della vittima trovavasi nella moschea, vi si era recato a vederlo ed aveva con dolore riconosciuto il suo compagno. Altro non seppe dire.

Ulteriori indagini assodarono che nei pressi della vasca si notavano sul terreno sabbioso orme di piedi di tre individui di cui due dovevano essere scalzi ed uno in ciabatte.

Orme rivelatrici

Queste orme portarono a stabilire che l'individuo in ciabatte doveva avere piedi molto grossi, particolare questo che indusse a ritenere potere essere l'individuo stesso certo Mohamed ben Arf che ha appunto enormi piedi.

Si procedette immediatamente all'arresto del Mohamed ben Arf che se ne stava tranquillamente nella propria abitazione, tenendo sempre ai piedi le ciabatte, che gli furono tolte. Si potè constatare che esse corrispondevano perfettamente alle orme lasciate sul terreno. In seguito a questa prova ed alle stringenti domande del maresciallo il Mohamed ben Arf finì col confessare di essere l'autore del delitto e col denunciare quale complice certo Ali ben Savi, che i carabinieri assicurarono subito alla giustizia, arrestandolo.

Per quaranta lire!

Il delitto è stato compiuto a scopo di rapina.

Il disgraziato negro portava in una cintura tutto il suo peculio, che i due assassini ereditavano assieme. Dopo avere aggredito e pugnalato barbaramente, ferocemente il Mohamed ben Said, le due belve tagliarono la cintura e si impossessarono del denaro.

Sembra però che l'Ali ben Said, avisto appropriato di tutta la somma non precisata, nascondendola nell'orto e che abbia detto solo quanto ha fatto all'altro assassino.

Ora devono rispondere entrambi di omicidio premeditato.

Dalla Libia

Coltellate

A Zavia certo Mohamed ben Salem per futili motivi veniva a diverbio col suo correligionario Ibraim ben Hafeda ed estratto un lungo ed acuminato coltello lo colpì ripetutamente in varie parti del corpo.

Il ferito venne medicato all'infermeria della residenza e il feritore veniva arrestato dai carabinieri.

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi.

Venerdì 27 febbraio ore 15,50 piroscafo TOCRA da:
Napoli, Reggio Calabria, Messina, Catania Siracusa.

Venerdì 27 febbraio ore 17,20 piroscafo ENNA da:
Napoli, Palermo, Trapani

Sabato 28 febbraio ore 5,30 piroscafo CANDIA da:
Misurata, Sliten, Homs.

Domenica 1 marzo ore 15 piroscafo SOLUNTO da:
(Catania) Siracusa.

Partenze.

Venerdì 27 febbraio ore 22 piroscafo STURA per:
Homs, Misurata, Sirte, Bengasi, Marsa-Suza, Tolmetta, Derna, Tobruk, Alessandria.

Sabato 28 febbraio ore 2 piroscafo TOCRA per:
Siracusa, Catania, Reggio Calabria Messina, Napoli.

Sabato 28 febbraio ore 24 piroscafo CANDIA per:
Zuara.

Domenica 1 marzo ore 8 piroscafo ENNA per:
Trapani, Palermo, Napoli

Direttore Avv. UMBERTO MICALI
Amministratore-responsabile:
ROSARIO PUGLISI-CASCINO
Tipografia del giornale

Vedere in 4ª pagina la Pubblicità Economica.

Gallina vecchia

E' un bozzetto nel quale si tende a dimostrare che molto spesso una gallina vecchia... fa brodo migliore di una tenerissima gallinella. — Lire 1,20.

COMMERCIALE EDITRICE ITALIANA. — Via Firenze 43. — ROMA.

GABINETTO
per le malattie Veneree e Sifilitiche
TENUTO DAL DOTTOR
SEBASTIANO ZACCARIA

CURA rapida della sifilide col "606,, Salvarsan e "914,, Neo Salvarsan. — Iniezioni indolenti di calomelano e di sublimato. Cura rapida della gocceita cronica con gli unguenti medicati — Cura rapida della blenorragia, ecc.

Riceve tutti i giorni dalle 7 alle 9 e dalle 12 alle 7
nel proprio domicilio Sciara Sidi Darghut
Recapito Premiata Farmacia ZACCARIA

RISTORANTE
"Pensione alle Venete,,
VIA BELMER
(Completa prima presa Lago Igea)

Locale di prima ordine, con servizio veramente Signorile
PENSIONE MENSILE a L. 150
ESCLUSIVO LA COLAZIONE INTERA ASSENTE PREAVVISATA
Pasti isolati a prezzo fisso
Colazione L. 3,50 Pranzo L. 4,50
— VINO COMPRESO A VOLONTÀ —
Servizio anche alla carta

IN TRIPOLI
l'HÔTEL COMMERCIO
per la centralissima posizione
e inappuntabile servizio
è il preferito dai Signori Ufficiali
e il più frequentato dai forestieri
Proprietario MARIO BOCCA.

"Casa dei Semi e dei Fiori,,
Filiale di Tripoli - SUK EL TURK, 10 - CASELLA POSTALE, 180

Importante!
Il più completo assortimento in Sementi per Ortaggi e fiori
AI COMPRATORI gratis ricchissimo Catalogo di 160 pagine con illustrazioni e istruzioni per la coltivazione
A garanzia degli acquirenti avvertiamo che i nostri Semi prima di essere posti in vendita sono provati alla germinazione nel nostro Stabilimento.

SONO IN ARRIVO:

20.000	piante fragole qualità speciale extra e nuove in commercio.
5.000	piante fratta di diversa specie a maturazione alternata.
10.000	radici asparagi - giganti - frutificazione al secondo anno dalla piantagione - Istruzioni ai compratori.
4.000	rose a cespuglio e rampicanti a fioritura ininterrotta.
10.000	piantine di Garofani straordinari in fiore bellissimo - Fioritura in Maggio - Giugno.

Consegna entro Marzo

N. 10	piantine	L. 6.
» 25	»	» 12.
» 50	»	» 22.
» 100	»	» 40.

ASSUMONSI IMPIANTI DI QUALSIASI GENERE
Giardini - Ortaglie - Parchi - Coltivazione a grande coltura
Il nostro capo tecnico appositamente arrivato si recherà ovunque richiesto per consigli e schiarimenti.

"PALACE HÔTEL MILAN,,
SIRACUSA
Proprietari: GERVASONI & MIGNINI
Comodissimo ai viaggiatori perchè vicinissimo alle Stazioni "PORTO,, e "CENTRALE,,. - Ristorante e tutte l'ore — Cucina Milanese
(Buffet Ristorante Stagione Pera)
Servizio costini colazione per viaggio

Pubblicità Economica

ACQUISTI E VENDITE

Cent. 15 la parola minimo L. 1,50

AREE FABBRICABILI dentro e fuori Tripoli

Compra e vendita terreni, nell'oasi e fuori — proposte serissime e concrete — combinazioni avviate e pronte — sollecito disbrigo di qualsiasi pratica.
Per schiarimenti rivolgersi a "La Nuova Italia,,

Immobigliamenti Mobili comuni lusso ecc. vasto assortimento presso G. Ponchielli - Suk el Turk.

Affare ottimo, convenientissimo. Impiego di capitale sicuro, rimunerativo 15 0[0. Rivolgersi Amministrazione "La Nuova Italia,,

Causa partenza cedesi avviata Birreria, caffè sita in posto centralissimo Tripoli. Scrivere per trattative Casella postale N. 210.

Carburatore a benzina potenzialità 15 fiamme senza gasto, vendesi prezzo eccezionale. Rivolgersi "La Nuova Italia,,

Da vendere vacca da lavoro, un asino con vettura. Rivolgersi Via Riccardo, 107.

Occasione Copertoni neri di 14 mq. vendonsi per sole L. 25. Lamberger Sciara El Garbi - presso Parco Viveri.

Sementi per ortaglie trovansi presso G. Ponchielli - Suk el Turk.

Vendesi causa partenza mobilio camera completa matrimoniale. Rivolgersi Via Mizran, 78.

CAMERE, APPARTAMENTI NEGOZI, ecc. D'AFFITTARE

Cent. 15 la parola minimo L. 1,50

Affittasi grande magazzino spiaggia marina — Rivolgersi Arbib, Zenghet Hammam Zeghir, 24.

CORRISPONDENZE PRIVATE

Cent. 10 la parola minimo L. 1.

Tesoro Addoloratissimo partito, avendo adesso possibilità vederti, pregoti svagarti, scrivimi potendo. Tornero fine marzo. Carezzoti. Pensami.

ANNUNZI VARI

Cent. 15 la parola minimo L. 1,50

APERITIVO - Quando chiedete Vermouth con Bitter (amaro) chiedete Vermouth con BITTER CAMPARI ovvero BITTER CAMPARI SELTZ.

Non osservando questa cautela correte il rischio di bere delle nocive imitazioni.

Gratis franco ovunque catalogo Orologerie, Bijouterie, prezzi modicissimi. Richiederlo Casella post. 744 Milano.

IL TANGO! Signorina spagnola trovandosi passaggio Tripoli, disposta insegnare vero tango argentino — Rivolgersi ufficio Pubblicità Nuova Italia,, Tripoli.

E' inutile domandare preventivi e condizioni, quando SI È PROVATO che nello Stabilimento "La Nuova Italia,, si ha la massima convenienza, puntualità e precisione nella pronta esecuzione di qualsiasi lavoro tipografico.

Indirizzi qualsiasi categoria di qualsiasi stato a L. 6.00 per mille. Informazioni per credito commerciale a L. 2. Giornale informatore gratis - Ufficio Stambuli Roma.

Monografie, su qualunque argomento, traduzioni in tutte le lingue, sollecito disbrigo pratiche presso qualunque ministero od uffici pubblici in Roma. — Massima serietà, segretezza, mitissime pretese. — Scrivete: Tessmo 153, 131 fermo posta — Roma.

Scrittura a Macchina, relazioni memorie, contratti, si eseguiscono con massima puntualità ed esattezza — Chiedere indirizzo a "La Nuova Italia,,

FIDANZATI
ASPIRANTI A MATRIMONIO

Fate subito acquisto del: **Ricettario Universale** del Prof. d'Elgi: libro veramente provvidenziale per l'occasione, è un ricco volume di 364 pagine; contiene oltre 3000 Consigli Secreti, Ricette, Nozioni, Formole, ecc.; unico nel suo genere assolutamente indispensabile e pratico.

Prezzo di favore **L. 2.50** franco di porto in tutto il regno e colonie. Spedire importo alla premiata Ditta: **Gino Maestri** — Via della Chiusa, N. 1 — **MILANO.**

Città di Tripoli

SERVIZIO AFFISSIONI

Soc. An. "LA NUOVA ITALIA,,

Concessionaria esclusiva

Société Générale de l'Afrique du Nord

SOCIÉTÉ ANONYME - CAPITAL 5.000.000 DE FR.

Siège Social à Tunis: 7, rue d'Alger

Agences à Sousse et à Sfax

PRINCIPALES OPÉRATIONS:

Comptes de dépôts de fonds et comptes courants à intérêts. Escompte et encaissements d'effets de commerce. — Avances sur marchandises et connaissements. — Crédits documentaires. — Délivrance de chèques sur tous pays. — Opérations de Bourse. — Souscription sans frais aux émissions. — Avances sur titres Garde de titres. — Encaissements et escompte de coupons. — Virements télégraphiques. — Billets et lettres de crédit circulaires. — Change de monnaie.

Correspondants sur toutes les places de France et de l'Etranger

Nella tipografia "La Nuova Italia,,
si eseguisce qualsiasi lavoro tipografico

Chi è quel commerciante che può fare a meno della conoscenza delle lingue moderne?
Ma lo studio delle lingue richiede tempo e danaro.

Un dottissimo professore ha compilato grammatiche e frasari per apprendere le lingue in poco tempo e senza bisogno di maestro.

GRAMMATICA	TEDESCA	L. 4,50
»	FRANCESE	» 4.—
FRASARIO	ITALIANO-INGLESE	» 4.—
»	ITALIANO-FRANCESE	» 4.—
»	ITALIANO-TEDESCO	» 4.—

IMPORTANTE — I nostri frasari contengono numerose e svariate corrispondenze commerciali di massima utilità pratica.

Dirigere le richieste, accompagnate dal relativo importo: *Amministrazione* "LA NUOVA ITALIA,, *in ROMA Via della Vite, 3.*

Denti sani e bianchi
DENTIFRICIO BANFI
polvere - liquido - meraviglioso
Rappresentanti e depositari esclusivi in Libia:
FANTOCCI & BERETTA
Sciara Azizia — TRIPOLI

CHALEUR & LUMIÈRE
F. FOREST
Représentant de Fabriques
9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage
par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales
Tous Accessoires et Pièces détachées. Installations, Reparations
Maison de confiance vendant le meilleur marché

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
"LA NUOVA ITALIA,,
Il più grande e più completo della Libia
TRIPOLI

Esecuzione accurata di qualsiasi lavoro di testo, commerciale e di lusso

Caratteri speciali per manifesti, avvisi, partecipazioni e réclame

Vasto assortimento di caratteri arabi di corpi ordinari e per manifesti murali

Puntualità massima - Prezzi mitissimi

Fours J. MOUSSEAU Père
Mousseau-Rouzé, Successeur
Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX
Construction et Transformation de Fours en tous genres
Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907
15 Médailles d'Or PETRINS MÉCANIQUES 11 Diplômes d'Honneur
à cuve Réversible et à cuve fondi en fonte
Installation de Boulangeries mecaniques
Sur demande envoi franco du catalogue general illustré
le meilleur des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PER
M. E. G. Sebag, agent pour toute la Tunisie, 46, rue Al-Biazira, 46

Moulin á vent
AERMOTOR
Etablissement G. LECLERCQ & Cie
34 Avenue de Carthage — TUNIS

La reclame è l'anima del commercio

ASMA Succursale fondata nel 1870 VIALE ABRUZZI 57 - MILANO - LIQUORE ARNALDI

La pubblicità è l'anima del commercio.

La Reclame è la vita di un commerciante
Fatene dunque profitto

Pilsner Puritan
PALE **Beers** DARK
C. SCHMIDT & SONS
BREWING CO
Ufficio: 127 Edward St. Philadelphia, Pa.

Unione Italiana Cementi - Casale Monferrato

Rappresentanza esclusiva per la Libia e deposito presso la Societa' Coloniale Livornese

EM.° VITT.° BIAGINI & C.

TRIPOLI VIA AZIZIA — DI FRONTE A VIA HASSUNA PASCIÀ — CASELLA POSTALE N. 155

DEPOSITO: Cementi = Gesso = Calce = Mattoni pieni e forati = Tegole = Prezzi di assoluta convenienza